ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 87

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUZIONE NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO (INAIL)

(Esercizi 2006 e 2007)

Trasmessa alla Presidenza il 7 aprile 2009

TIPOGRAFIA DEL SENATO

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 19/2009 del 27 marzo 2009 . . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) per gli esercizi 2006 e 2007 . . . . . » 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2006:

Relazione del Presidente . . . . . » 165
Relazione del Collegio sindacale . . . . . » 287
Bilancio consuntivo . . . . . » 307

Esercizio 2007:

Relazione del Presidente . . . . . » 393
Relazione del Collegio sindacale . . . . . » 499
Bilancio consuntivo . . . . . » 517

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 19/2009

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 27 marzo 2009;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

visto l'articolo 8, comma 8, della legge 9 marzo 1989, n. 88, come richiamato dall'articolo 55 della stessa legge, che sottopone l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) al controllo della Corte dei conti con le modalità previste dall'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479;

visti i conti consuntivi dell'Ente, relativi agli esercizi finanziari 2006 e 2007, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione, Dott. Francesco Battini e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2006 e 2007;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958 darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2006 e 2007 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE — IL PRESIDENTE

f.to Francesco Battini — *f.to* Mario Alemanno

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA *DELL'ISTITUTO NAZIONALE INFORTUNI SUL LAVORO (INAIL)* PER GLI ESERCIZI 2006 E 2007

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. I principali eventi di carattere ordinamentale. – 2. Gli organi. – 3. Struttura organizzativa e personale. – *3.1.* Struttura organizzativa. - *3.1.1.* Il nuovo ordinamento delle strutture centrali e territoriali. - *3.1.2.* Il riordino degli organismi collegiali. - *3.1.3.* I servizi esternalizzati. - *3.1.4.* Direzioni, consulenze professionali, altre strutture autonome. - *3.1.5.* Il sistema informativo. - *3.1.6.* Il controllo. – *3.2.* Il personale. - *3.2.1.* Considerazioni generali. - *3.2.2.* Organici e consistenza del personale. - *3.2.3.* La contrattazione integrativa. - *3.2.4.* Il sistema di valutazione del personale. - *3.2.5.* Spese per il personale in attività di servizio. - *3.2.6.* Spese per il personale di quiescenza. - *3.2.7.* La formazione. - *3.2.8.* Gli incarichi di studio e consulenza. – 4. Attività istituzionale. - *4.1.* Considerazioni generali. - *4.2.* Attività assicurativa. - *4.2.1.* Il disegno normativo. - *4.2.2.* Il finanziamento. - *4.2.3.* Infortuni sul lavoro. - *4.2.4.* Malattie professionali. - *4.2.5.* Prestazioni economiche. - *4.2.6.* Il Casellario centrale infortuni. - *4.2.7.* Infortuni in ambito domestico. - *4.3.* L'attività di prevenzione per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. - *4.3.1* Linee evolutive. - *4.3.2.* Miglioramento delle misure di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro (articolo 23 decreto legislativo n. 38/2000). - *4.4.* Cura e riabilitazione. - *4.5.* Reinserimento nel mondo del lavoro (articolo 24 decreto legislativo n. 38/2000). - *4.6.* Servizi comuni a più enti o amministrazioni. - *4.7.* Il contenzioso. – 5. Gestione finanziaria. - *5.1.* Considerazioni generali. - *5.2.* La gestione di competenza. - *5.2.1.* I risultati della gestione. - *5.2.2.* Le spese per prestazioni istituzionali. - *5.2.3.* Le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi. - *5.3.* Il conto dei residui. - *5.3.1.* I residui attivi. - *5.3.2.* I residui passivi. - *5.4.* La gestione di cassa. - *5.5.* La situazione amministrativa. - *5.6.* Indici di bilancio. – 6. Il conto economico. – 7. La situazione patrimoniale. - *7.1.* Considerazioni generali. - *7.2.* Il patrimonio immobiliare. - *7.2.1.* Considerazioni generali. - *7.2.2.* Gli investimenti immobiliari. - *7.2.3.* Le cartolarizzazioni. - *7.3.* Gli investimenti immobiliari. – 8. Notazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Con la presente relazione, la Sezione controllo enti della Corte dei conti riferisce al Parlamento sui risultati del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (di qui in poi INAIL, ovvero Ente, o Istituto) per gli esercizi 2006 e 2007, tenendo anche conto dei principali eventi istituzionali verificatisi successivamente, fino a data corrente.

La precedente relazione, che ha riguardato l'esercizio 2005, anticipando alcune valutazioni sul 2006, è stata approvata dalla Sezione con determinazione n. 40 del 2007 e pubblicata in Atti Parlamentari, Camera dei Deputati, XV legislatura, Doc. XV, Vol. n. 122.

L'INAIL è uno dei tre maggiori enti del comparto previdenziale ed i suoi bilanci prendono in considerazione entrate contributive per circa 9 miliardi di euro, riferibili a più di 3 milioni di aziende assicurate. Il personale dell'Istituto in servizio supera le 10.000 unità, laddove la sua organizzazione si articola, al centro, in undici Direzioni centrali, sei "Consulenze" professionali, tra cui l'Avvocatura generale e la Sovrintendenza medica, e tre tecnostrutture, oltre che in alcuni Uffici di supporto e Uffici specialistici (Servizi) nell'ambito delle Direzioni centrali. Sul territorio, l'INAIL agisce tramite Direzioni regionali, alcune delle quali affidate a Dirigenti generali, al loro interno strutturate in Uffici, talora dirigenziali, e Consulenze; ma sul territorio agiscono anche Sedi locali, di norma a carattere provinciale e Centri specialistici.

Va immediatamente rilevato, anche in funzione di quanto si dirà poi circa le aspirazioni dell'Ente ad estendere l'ambito della propria attività, che la presenza e la diffusione sul territorio di personale di alta specializzazione nonché il grado di informatizzazione dei servizi offerti alla collettività (oltre che delle attività di supporto) rendono l'organizzazione dell'INAIL potenzialmente in grado di assumere responsabilità maggiori ed aggiuntive rispetto alla sua originaria e istituzionale vocazione assicurativa.

L'Ente è sottoposto alla vigilanza del Ministero del lavoro (oggi del lavoro, della salute e delle politiche sociali, ma che, per brevità, sarà ancora denominato "del lavoro" nella presente relazione), nonché del Ministero dell'economia e delle finanze, ed è soggetto al controllo "esterno" della Corte dei conti ai sensi della legge n. 259 del 1958, attuativa dell'art. 100 della Costituzione. A norma dell'art. 12 della legge stessa, un magistrato della Corte, delegato al controllo, può assistere alle riunioni degli organi collegiali di vertice (Consiglio di amministrazione, d'ora in avanti CdA, e Consiglio di indirizzo e vigilanza, d'ora in avanti CIV) e del Collegio dei sindaci.

Nella specie, il magistrato stesso è, a norma di legge, collocato in posizione di fuori ruolo.

1.I PRINCIPALI EVENTI DI CARATTERE ORDINAMENTALE

1. L'andamento degli esercizi 2006 e 2007 può ritenersi caratterizzato da una sostanziale staticità della gestione nel suo complesso (anche se i risultati del 2007 recuperano rallentamenti registratisi nel 2006), nel senso almeno di entrate contributive che permangono notevolmente superiori alle spese per prestazioni istituzionali, così da comportare, al netto dei costi di funzionamento, elevatissimi avanzi di gestione, in termini sia di competenza sia di cassa (1.408,71 milioni di euro e 1.599,58, rispettivamente, nel 2006; 2.254,19 e 1.828,54 nel 2007), nonché avanzi economici anch'essi rilevanti (795,83 milioni nel 2006 e poi 1.592,81), benché soggetti nel biennio ad oscillazioni in esito alla costituzione di fondi compensativi in tema di crediti contributivi riscossi dall'INPS.

Da un lato, tuttavia, allorché si passi da una visione statica a una visione dinamica dei bilanci e si tenga conto della natura prioritariamente assicurativa dell'Istituto, assume particolare rilevanza il fatto che la gestione complessiva resti caratterizzata da un disavanzo finanziario attuariale destinato ad accrescersi nel 2008; ed anche che in disavanzo, fino al 2006, si sia altresì chiusa la situazione patrimoniale - nel cui passivo trovano contabilizzazione le riserve tecniche, a copertura dei rischi assicurati – situazione che tornerà ancora in rosso nel 2008, per motivi che saranno più oltre esaminati.

Dall'altro lato, al di là anche degli aspetti economico-finanziari, è dato cogliere sintomi crescenti di disagio da parte di un Istituto, votato a finalità sociali, che si reputa sovradimensionato, finanziariamente ed organizzativamente, rispetto alla propria attività istituzionale - prevalentemente ancorata, come già detto, al settore assicurativo - e che si propone quale punto di riferimento per rilanciare un'azione in grado di contrastare nel futuro, con strumenti di prevenzione, i dati preoccupanti dell'infortunistica sul lavoro e di garantire all'infortunato, sia in termini sanitari che riabilitativi, un ottimale reinserimento nel mondo del lavoro e sociale.

A supportare tale prospettiva concorrono, del resto, non soltanto i documenti dell'Ente, ma anche dichiarazioni governative e parlamentari che parimenti sottolineano l'esigenza di una "tutela integrata" dell'infortunato o tecnopatico, che non si traduca unicamente in termini di ristoro economico ma si proietti nella prevenzione dei rischi e nel reinserimento sociale e lavorativo del soggetto interessato.

Segnali significativi di allarme, seppure in parte addebitabili a fattori legislativi, possono ritenersi, a livello di dati contabili, il calo degli investimenti, nonostante l'ampiezza teorica delle disponibilità, la crescente consistenza dei residui attivi e passivi, quest'ultimi appesantiti, almeno fino al 2008, da una notevole massa di residui di

stanziamento, l'estensione ed i costi del contenzioso. Ma pesano soprattutto le conseguenze, che si proiettano sul rendiconto 2008 e sulla gestione 2009, della statuita diminuzione del tasso di attualizzazione (dal 4,5% al 2,5%), che inciderà positivamente sulla esatta rappresentazione della realtà economica e sui disavanzi "interni" della gestione "agricoltura" (finanziati dagli esuberi della gestione "industria"), ma che aumenterà notevolmente il disavanzo finanziario attuariale dell'Ente e peserà sulla sua situazione patrimoniale.

Peraltro, la situazione di incertezza istituzionale qui considerata è, da un lato, scandita dall'attesa di una riorganizzazione dell'intero settore previdenziale, ed anche del singolo Ente, preannunciata dalla legge e ribadita a livello governativo anche, da ultimo, con il commissariamento "sinergico" dei tre maggiori enti previdenziali (al progetto di accorpamento degli istituti interessati in un unico maxi-ente si è ora sostituita, apparentemente, una concezione bipolare o tripolare, impostata sulla distinzione tra attività pensionistica – pubblica e privata – e quella, *lato sensu,* preventiva). E, dall'altro, essa tiene conto che, nel frattempo, all'Istituto è dato solo in parte programmare e gestire le proprie risorse finanziarie, dal momento che esigenze di risanamento della finanza pubblica hanno orientato le scelte parlamentari e governative non soltanto ad imporre anche all'Ente vincoli di carattere generale sugli investimenti, ma anche a dirottare una parte delle cospicue risorse INAIL al finanziamento di attività estranee, ovvero a vietarne per ora l'utilizzo a fini sociali (riduzione dei premi e miglioramento delle prestazioni), onde evitare appesantimenti dell'indebitamento complessivo del Paese.

Alle operazioni di cartolarizzazione dei primi anni 2000, sulle quali la Corte si è soffermata nelle precedenti relazioni sulla gestione dell'Istituto (ma anche in referti di carattere generale varati da altre Sezioni di controllo), sottolineando anche l'evidente sottovalutazione di immobili obbligatoriamente ceduti a titolo oneroso, si aggiunge il quasi integrale congelamento presso la Tesoreria unica di ingenti e crescenti liquidità dell'Ente, che si avviano ormai a raggiungere i 14 miliardi di euro, per la maggior parte depositate presso conti infruttiferi.

2. Correlata in parte con tali scelte di politica nazionale è la permanenza, nelle rappresentazioni contabili dell'Istituto, di rilevanti profili di incertezza, soprattutto derivanti dalla pur obbligatoria iscrizione degli immobili, nello stato patrimoniale, al costo storico di acquisto, lontano dal valore di mercato soprattutto per gli acquisti meno recenti. Gli uffici tecnici dell'Ente effettuano, ad altri fini - seppur con criteri semi-automatici, fondati sulla redditualità - valutazioni che si discostano dai valori "di libro" e che guidano alcune scelte degli organi di amministrazione. Ma sarebbe necessario, oltre

che assicurare il periodico aggiornamento degli inventari, garantire a tali valutazioni periodicità obbligatoria, ufficialità e maggiore trasparenza, anche circa le metodologie di valutazione adottate, stante il margine di opinabilità che comunque accompagna computi del genere.

Al riguardo, sarebbero opportune apposite direttive ministeriali.

Consegue da questo che, in assenza di notizie circa valutazioni antecedenti, è nella sostanza assai arduo valutare quale sia stato l'impatto effettivo, sul patrimonio dell'Istituto e sulla copertura delle riserve tecniche, esercitato dalle operazioni di cartolarizzazione (compresa quella che ha investito 18 sedi istituzionali, in atto utilizzate dall'Istituto in regime di locazione, anziché in proprietà); e che la relazione del Collegio sindacale sul rendiconto 2007 rileva l'impossibilità di valutare la consistenza del patrimonio immobiliare dell'Ente (e, pertanto, anche la congruità delle sue riserve tecniche a fronte dei rischi assicurati), in mancanza di un aggiornamento degli inventari, compilati con il criterio del valore storico.

Documenti anche recenti del Nucleo di valutazione e controllo strategico (d'ora in avanti Nuvacost), lamentano d'altronde che un'esatta valutazione del patrimonio dell'Ente ai prezzi di mercato, necessaria per quantificare le riserve, non è disponibile. E, parimenti, il CIV, da un lato, in sede di approvazione del consuntivo 2006, ha rilevato, in ottemperanza anche a direttive ministeriali, l'esigenza di provvedere all'aggiornamento degli inventari (aggiornamento che risulta in corso, attraverso una nuova procedura informatica - SIMEA- e che riguarda non tanto la completezza degli elenchi, quanto le informazioni complementari); dall'altro, nell'ultima sua seduta (settembre 2008), si è rifiutato di approvare una deliberazione del CdA, fondata su una valutazione degli immobili a valori di mercato, ritenendola non sorretta da congrue motivazioni.

Si aggiunge, per completezza di informazione, che la delibera del CdA, che finalizzava la valutazione del patrimonio immobiliare al calcolo dell'incidenza delle spese di manutenzione immobiliare (in ottemperanza a vincoli legislativi), è stata poi confermata dal Presidente - Commissario, nella veste di Consiglio di amministrazione, ed inviata al Ministero vigilante per la risoluzione del contrasto con il CIV.

Essa comunque attesta che il valore di mercato del patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente, secondo i parametri semi-automatici indicati dall'Agenzia del demanio, supera i 2.000 milioni di euro (2.045,2), cifra molto superiore a quella ricavabile dal conto patrimoniale, ma che sembra riguardare le sole strutture adibite a sedi di servizio (per gli immobili concessi in locazione, non vi è infatti problema di calibratura delle spese di manutenzione).

I citati documenti elaborati del Nuvacost, che tuttavia escludono dal computo delle garanzie per le riserve tecniche gli immobili strumentali dell'Ente (sedi di servizio), presuppongono anch'essi uno scostamento di valore rilevante per gli immobili concessi in locazione (da 1.165,98 milioni, conteggiati nel conto patrimoniale, a 2.040,01), ma includono nella copertura il valore ingente (4.934,22 milioni) degli immobili in costruzione, pur calcolato sulla base del 60% delle apposite disponibilità di bilancio, appesantite dai c.d. residui di stanziamento.

Assai più contenuto risulta invece lo scostamento computato dalla Direzione Patrimonio per gli immobili locati (da 1.165,98 a 1.500 milioni), la quale peraltro ritiene di includere nella garanzia delle riserve anche gli immobili istituzionali di proprietà (1.007,35 milioni a valore di libro, 2.045 milioni a valore di mercato, valutazione, questa, coincidente con quella effettuata con riferimento al limite delle spese manutentorie).

Ambedue le valutazioni, che per vie diverse raggiungono risultati non troppo divergenti, tengono ovviamente conto anche delle cospicue disponibilità giacenti in Tesoreria unica.

3. Le considerazioni che precedono consentono di ritenere che gli eventi istituzionali più importanti verificatisi nel periodo cui si riferisce la presente relazione sono, in atto, il commissariamento dell'Ente, dopo la scadenza nel 2008 dei componenti gli organi apicali, e le prospettive di riorganizzazione cui esso è finalizzato; e, precedentemente, la riduzione del tasso di attualizzazione, la svalutazione dei crediti maturati nei confronti dell'INPS, che ha toccato i 1.223,9 milioni di euro nel 2006 e 516,75 milioni nel 2007, nonché lo sforzo dell'Ente di dare concretezza e spazio, anche a livello di informazione e formazione, a nuovi compiti ad esso assegnati dalla legge (e non strettamente attinenti alla funzione assicurativa), onde tra l'altro supportare la propria candidatura a realizzare in tutte le possibili proiezioni una tutela "integrata" degli infortunati. Si farà cenno, in conclusione del capitolo, dell'attenzione che l'Ente ha meritoriamente dedicato e dedica all'attività di programmazione ed ai suoi collegamenti con i controlli strategici e di gestione. Sarà da ultimo dato spazio ad una sintetica esposizione dei risultati gestionali che caratterizzano il biennio di riferimento.

4. Il commissariamento dell'INAIL, deciso simultaneamente anche per l'INPS, l'INPDAP ed altri enti, e che ha interessato i rispettivi Presidenti (di nomina recente per INAIL e INPS), può ritenersi anche finalizzato ad agevolare il formarsi di proposte condivise per una ristrutturazione dell'intero settore previdenziale dalla quale la legge pretende, oltre che benefici in termini di efficienza, il conseguimento di economie di

spesa pari a 3,5 miliardi (art. 1 della legge n. 247 del 2007). La ristrutturazione prelude a modifiche regolamentari che potranno giovarsi della delegificazione già operata agli inizi degli anni novanta - integrata dalla stessa legge n. 247 con la possibilità di sfruttare sinergie attraverso gestioni unitarie, uniche o in comune, di attività strumentali - e, nell'ambito dei criteri ora fissati dalla legge n. 133 del 2008, potranno anche spaziare sino alla concentrazione di funzioni istituzionali attraverso il riordino delle competenze e l'unificazione di strutture e funzioni logistiche o strumentali. Ma sono già all'esame delle Camere, in materia, disegni di legge ed è da prendere in considerazione la possibilità che almeno alcune scelte di cornice siano riservate allo strumento legislativo.

Risulterebbe al momento accantonato, come si è detto, il progetto di accorpamento di tutti gli enti previdenziali in un unico organismo (c.d. SuperInps), vivacemente osteggiato, sulla scorta di valutazioni espresse da una Commissione parlamentare, non soltanto dagli organi rappresentativi degli enti interessati e dalle organizzazioni sindacali (di un sistema bipolare si occupa il protocollo d'intesa Governo-parti sociali del 23 luglio 2007), ma anche dalla Corte dei conti, chiamata ad esprimere le proprie valutazioni nel corso di un'apposita audizione parlamentare.

Nel sistema bipolare (o tripolare) in atto preso in considerazione, le sinergie attese, più che sfociare in fusioni di Enti - ma appare lecito presumere l'incorporazione di enti minori - sembrano riguardare soprattutto il compattamento di alcune sedi periferiche, la condivisione di supporti tecnici comuni (corpi ispettivi, ma anche professionalità mediche e legali), le interrelazioni tra sistemi informatici, le economie di scala conseguenti alla contrattazione e gestione in comune di alcuni servizi (reclutamento, acquisti, etc.).

Proposte analoghe provenivano, del resto, da valutazioni del CIV e del CdA formulate nella prospettiva di altre razionalizzazioni. Ma sul piatto delle modifiche legislativamente proposte o attualmente allo studio trova senz'altro posto anche una revisione dei sistemi di *governance*, soprattutto riferita a difficoltà di funzionamento imputabili all'attuale sistema, che vede gran parte delle delibere del CdA soggette all'approvazione del CIV - in atto composto da 25 componenti - e una forte ingerenza decisionale dei Ministeri vigilanti.

In aggiunta, poi, ad una prima fase di attuazione della legge n. 133 del 2008 concernente il taglio degli organici, che pone minori problemi, stante la più ridotta consistenza del personale in servizio e la già verificatasi adozione, nel passato recente, di analoghe scelte riduttive, la ristrutturazione interna dell'Ente dovrà addivenire - in coerenza con le finalità della legge, che sembrano attribuire valore preminente alla realizzazione di economie di spesa - ad ulteriori decisioni in materia di personale (sono

state regolamentate, a fine 2008, le modalità dei pensionamenti anticipati e del mantenimento in servizio dopo il superamento dei limiti di età o contributivi), di uffici, di possibili tagli nella composizione di organi collegiali, di economie nell'uso di beni strumentali.

Il rischio complessivo dell'operazione è che l'entità delle economie di spesa da conseguire ed i tempi assai stringenti per ora imposti dalla legge possano portare a ridimensionamenti strutturali apparentemente razionali ma alla lunga nocivi per la qualità dei servizi sociali - che resta il punto obbligatorio di riferimento, nel settore, per ogni misura correttiva - ovvero in contrasto con la sottolineata ambizione dell'Ente ad espandere la propri azione al di là del campo assicurativo.

Appare utile, in ogni caso, che nel seguito della presente relazione la Corte non si dilunghi nella descrizione della attuale organizzazione, soggetta a modifiche.

5. L'essenziale importanza che riveste per un Ente assicuratore l'entità del suo patrimonio e, più in particolare, la congruità delle riserve che fronteggiano i rischi assunti, si pone, presso l'INAIL, per la sola gestione relativa al settore "industria", che pur tuttavia assorbe quasi il 90% della gestione istituzionale complessiva. A differenza di ciò che riguarda altri settori (la gestione "agricoltura", in particolare, è retta da un sistema a ripartizione pura), gli equilibri della gestione "industria" sono affidati ad un sistema misto (a ripartizione con copertura dei capitali), con investimenti finalizzati a coprire gli oneri di lungo periodo, laddove le spese sanitarie correnti e le indennità temporanee sono coperte con la ripartizione dei premi introitati.

Tale sistema evita di trasferire sulle generazioni future una parte dei costi delle rendite al presente accese, ma pretende che siano accantonati ogni anno capitali per un ammontare almeno pari al valore attuale degli oneri futuri (capitalizzazione delle rendite). La garanzia offerta dai capitali, così come attesta la documentazione tecnica che supporta le decisioni dell'Istituto, è calcolata sulla base di una stima del tasso di redditività degli investimenti condotta con criteri di prudenza, tali da ammortizzare la variabilità nel tempo dei relativi redditi.

Il tasso di attualizzazione, che determina il coefficiente di capitalizzazione delle rendite e sulla cui base si calibrano le riserve tecniche (e anche, teoricamente, le tariffe dei premi), seppur sia soggetto a revisioni quinquennali a norma del d. P. R. n. 1124 del 1965, è stato applicato sin dal 1982 nella misura del 4,50%. La misura stessa ha continuato a trovare applicazione anche nel 2007 e nel corso del 2008, dal momento che la nuova percentuale del 2,50%, stabilita nel luglio 2007, è stata recepita in un decreto

ministeriale pubblicato il 21 maggio 2008 e produrrà pertanto effetti sul consuntivo dell'esercizio stesso e sui conti successivi.

Motivazione apparentemente prioritaria della decisione adottata risulterebbe la riduzione dei disavanzi della gestione "agricoltura", a carico della quale erano per l'appunto calcolati al 4,50% gli interessi sulle somme anticipate dalla gestione "industria". Ma deve essere chiaro che la richiamata delibera del 2007 ha adottato due scelte solo apparentemente connesse, nel senso che la misura del tasso di remunerazione delle anticipazioni della gestione "industria" ben potrebbe non coincidere con quella del tasso di attualizzazione. Prova ne è che gli interessi a carico della gestione "agricoltura" sono stati computati al nuovo tasso del 2,50% fin dal 1° gennaio 2007, laddove l'applicazione del nuovo tasso di attualizzazione, subordinata al decreto ministeriale di recepimento, produrrà conseguenze contabili, come già detto, solo a partire dal consuntivo 2008.

Le scelte inerenti al tasso di attualizzazione, d'altra parte, si effettuano sulla base della redditività effettiva degli investimenti, nel senso che, se quest'ultima è inferiore al tasso di attualizzazione (o se i capitali accantonati sono inferiori alle riserve tecniche occorrenti), si crea un disavanzo finanziario attuariale destinato a tradursi, se non siano adottate tempestivamente misure correttive, in un deficit di cassa.

Al di là, dunque, dei suoi effetti "interni", di riequilibrio tra due distinte gestioni, la riduzione del tasso di attualizzazione - tra l'altro suggerita da interventi ministeriali, che sottolineavano anche l'esigenza di pervenire a rappresentazioni corrette e veritiere del bilancio - si presta ad essere considerata operazione di sana e trasparente gestione, intesa ad allineare la capitalizzazione delle rendite alla redditività effettiva degli investimenti ed a fare emergere una parte aggiuntiva, prima latente, del disavanzo attuariale (e delle passività patrimoniali).

La scelta può inoltre considerarsi coerente con i criteri prudenziali che necessariamente presiedono a tal genere di esercizi ed in linea con quanto dalla legge prescritto per le assicurazioni sulla vita del settore privato, secondo cui il tasso tecnico fissato dall'Isvap non può superare il 60% del saggio dei prestiti obbligazionari dello Stato.

Ma va anche doverosamente riferito che il CIV, pur dopo aver partecipato ai lavori dell'apposita Commissione mista che aveva elaborato la proposta, ha, in sede di relazione al bilancio 2008, chiesto un ritorno al tasso precedente, designando l'operazione quale ufficiale riconoscimento dell'incapacità degli organi di amministrazione di ricavare dal patrimonio dell'Ente ricavi comparabili a quelli di mercato.

Chiamato, a posteriori, a stimare gli effetti dell'operazione, il Nuvacost, pur lamentando, come si è detto, la difficoltà di usufruire di stime extra-contabili in ordine al valore di mercato degli immobili dell'Ente (e dopo aver rilevato che disposizioni legislative impediscono all'Ente di adottare autonome opzioni in materia di investimenti), ha osservato che il nuovo tasso del 2,50% risponde ai requisiti di una valutazione prudenziale (riduzione del 40% dei valori medi di mercato) e si avvicina al rendimento medio effettivo del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente che risulta dell'1,14% nel 2005-2006, ma che salirebbe al 2,50% ove non fossero congelate in Tesoreria unica le ingenti disponibilità di cui si è detto (12,1 miliardi di euro a fine 2007, dei quali 10 su conti infruttiferi; ma previsione di oltre 14 miliardi nel 2008).

Effetto della riduzione, sul piano attuariale, è l'incremento delle riserve tecniche (o matematiche) da porre al passivo dello stato patrimoniale e, di conseguenza, un incremento del disavanzo finanziario attuariale che aveva negli anni più recenti mostrato segni di decremento. In particolare, secondo una simulazione della Consulenza statistica attuariale, le riserve tecniche che al 4,50% sono state pari a 18.232 milioni al termine del 2007, al tasso del 2,50% andrebbero computate a fine 2008 in 23.574 milioni, con una differenza di 5.342 milioni, destinata leggermente ad incrementarsi negli anni successivi.

Al termine del triennio 2008-2010, le riserve ammonteranno presumibilmente a 24.690 milioni. Ove per gli immobili locati, conteggiati contabilmente in 1.166 milioni circa, sia congruo considerare il riportato valore di 2.040 milioni, e ove si tenga conto di 4.934 milioni conteggiabili per il 60% degli immobili in costruzione (oltre che di 428 milioni di valori mobiliari e di almeno 13 miliardi di risorse liquide), il disavanzo attuariale potrebbe essere stimato in 3.359 milioni, in luogo dei 16.359 altrimenti ipotizzabili.

Il Nucleo stima altresì che il disavanzo patrimoniale al termine del 2008 potrà essere contenuto in 2.834,09 milioni (si presume che l'avanzo economico al netto delle rivalutazioni possa raggiungere i 2.017,65 milioni). Tali cifre, come si vedrà, hanno trovato sostanziale conferma nei dati di pre-consuntivo presi in considerazione nel bilancio preventivo 2009.

Le valutazioni del Nucleo ritengono tuttavia che il disavanzo patrimoniale conseguente all'operazione potrà essere recuperato e tradursi in un pur contenuto avanzo già nel 2010, o anche prima, ma che tempi più lunghi (entro il 2012) occorreranno per il riassorbimento del disavanzo finanziario attuariale.

La Corte ritiene al riguardo di osservare che, almeno sino al riassorbimento di tale disavanzo, le disponibilità dell'Ente giacenti in Tesoreria unica dovrebbero ritenersi per intero vincolate alla funzione di garanzia delle riserve tecniche e che esse, pertanto, ad

altro scopo non potrebbero essere destinate – o ad altri fini computate - se non ad investimenti redditizi dell'Ente, idonei a coprire la quota dei rischi capitalizzati. Tale conseguenza, che può anch'essa aver contribuito ad orientare la scelta del minor tasso di attualizzazione, rende tra l'altro meno comprensibili, almeno in teoria, la suddetta "sterilizzazione" dei flussi di cassa nonché la permanenza di vincoli agli investimenti di un Ente che agisce nel settore assicurativo.

È doveroso tuttavia aggiungere che, sul risultato dei calcoli di cui sopra, verranno ad incidere - in senso positivo - le conseguenze dei nuovi limiti imposti agli investimenti immobiliari dalla legge finanziaria per il 2008 e, in particolare, gli effetti dell'azzeramento dei residui di stanziamento inerenti a piani di impiego non validati da verifiche di congruità tecnico-economica.

6. Le simulazioni ed i computi sopra riportati presuppongono ovviamente che nessuna modifica subiscano premi e prestazioni assicurative. Di regola, nel privato, i costi di una modifica del tasso tecnico si riversano sulla clientela, attraverso innalzamento dei premi e/o riduzione degli indennizzi. Ma né la prima, né, tanto meno, la seconda misura sono nella specie ipotizzabili, anzitutto in considerazione delle finalità esclusivamente sociali perseguite dall'Istituto e del fatto che il pagamento dei premi grava prevalentemente su soggetti (imprese) diversi da quelli beneficiari delle prestazioni; in secondo luogo per il ripetuto e fisiologico conseguimento di avanzi economici che semmai potrebbe suggerire manovre inverse.

È utile al riguardo rilevare che, in esito ad un dibattito socio-politico accesosi sulla riduzione dei costi del lavoro, disposizioni della legge finanziaria per il 2006 (art. 1, commi 364 e 365) hanno in verità impostato un procedimento finalizzato annualmente alla revisione automatica dei premi INAIL, in presenza di accertate variazioni (favorevoli) dei parametri di riferimento.

La legge poneva tuttavia il limite del mantenimento degli equilibri finanziari complessivi delle gestioni INAIL e dell'assenza di effetti sui saldi della finanza pubblica. L'ambiguità di tale formulazione induceva il Consiglio di amministrazione dell'Ente dapprima a chiedere ai Ministeri vigilanti una valutazione circa le modalità con cui valutare l'impatto sui saldi e poi, in assenza di risposte, ad approvare le linee guida per la revisione dei premi, pur subordinando l'operatività della delibera (n. 86 del 23 febbraio 2006) al giudizio dei Ministeri stessi.

Il successivo 28 febbraio, nel dare attuazione ad un indirizzo del CIV che reputava indispensabile abbinare all'abbassamento dei premi anche un miglioramento delle prestazioni (i calcoli delle strutture tecniche ritenevano disponibili per il finanziamento di

tali scelte una cifra superiore a 1.300 milioni di euro), il CdA (delibera n. 87) varava direttamente un innalzamento degli indennizzi per danno biologico e, auspicandone il recepimento da parte di una fonte legislativa, proponeva anche un piano per un generale miglioramento delle prestazioni.

Alla delibera del 23 febbraio non faceva tuttavia seguito il decreto ministeriale di ufficiale variazione tariffaria, per dichiarate esigenze di carattere generale collegate al deterioramento dei conti pubblici nazionali. E la conclusione della legislatura, che all'epoca delle due delibere del CdA era imminente, ne cancellava ogni traccia.

Resta il fatto che il meccanismo automatico di revisione tariffaria, in parte ripetitivo di quello previsto dal decreto legislativo n. 38 del 2000, è tuttora operante e che la sua mancata attivazione è giustificabile solo se si assume che la formula utilizzata dalla finanziaria 2006 intende destinare alla revisione dei premi soltanto *surplus* strutturali. Da ciò conseguirebbe che gli avanzi economici della gestione INAIL restano ora vincolati, soprattutto per effetto delle decisioni assunte in materia di tasso di attualizzazione, al riassorbimento del disavanzo finanziario attuariale.

La permanenza di quest'ultimo e la circostanza che le disponibilità liquide giacenti in Tesoreria unica, alimentate dagli avanzi di cassa annuali, costituiscono garanzia delle riserve tecniche, allontanano pertanto anche i tempi di una possibile revisione tariffaria e costringono ad una valutazione preliminare assai rigorosa dei costi di un eventuale miglioramento delle prestazioni o, anche, di una estensione dei compiti istituzionali dell'Ente.

Di alcune misure, di parziale revisione tariffaria e miglioramento delle prestazioni, adottate dalla legge finanziaria 2007, si darà conto nel capitolo dedicato all'attività istituzionale.

7. Quanto si è in precedenza rilevato comprova che alla realizzazione di condizioni per un graduale riequilibrio dell' andamento economico-finanziario delle due principali gestioni in cui si suddivide quella complessiva dell'Istituto ha di fatto mirato la sola (e autonoma) decisione di abbassare al 2,50% anche il tasso di remunerazione delle anticipazioni operate a danno della gestione "industria", al cui interno si individuano quattro "sotto-gestioni": industria (in senso stretto), artigianato, terziario, altri settori.

I disavanzi finanziari, economici e patrimoniali della gestione agricoltura, soprattutto imputabili al comparto dei lavoratori autonomi, costituiscono in verità un problema di vecchia data, non risolto da previsti e specifici contributi statali, strettamente connesso alla costante diminuzione degli addetti alle lavorazioni del settore e che

motivazioni sociali impediscono, ovviamente, di risolvere attraverso una generalizzata revisione in aumento dei premi.

La scelta di "solidarietà" che destina alla copertura dei disavanzi agricoli, seppure soltanto "sulla carta", una parte dei premi riscossi dagli operatori di altri settori, pone non di meno problemi comprensibili, anche in relazione ad aree di imprenditorialità agricola caratterizzate da elevati profitti, tanto che meritano riflessione le proposte di una graduazione selettiva dei premi, tale da restringere l'area della solidarietà.

L'abbassamento al 2,50% del tasso di interesse sulle anticipazioni, in ogni caso, nasce non soltanto dall'invito ministeriale a tener conto che le anticipazioni stesse si riferiscono, figurativamente, a disponibilità della gestione industria depositate in Tesoreria unica senza interessi, ma anche dall'indirizzo impartito dal CIV nel 2006 (deliberazione n. 29) di individuare criteri oggettivi per la corretta ripartizione degli interessi derivanti dalle anticipazioni in parola.

Ulteriormente decisiva è stata la considerazione che il debito maturatosi negli anni a carico dell'agricoltura (giunto ad oltre 27 miliardi nel 2008) è costituito per una parte preponderante - circa due terzi - proprio dagli interessi, così che i relativi conteggi "interni" dell'Ente risultano gonfiati da effetti perversi di anatocismo (gli interessi sono annualmente calcolati sull'intero debito, e non soltanto sul suo incremento annuo).

È dato in ogni caso presumere che la finalità pubblica indirettamente perseguita e nel cui ambito va inquadrata l'operazione (riduzione dell'interesse al 2,50%) sia quella di rendere gradualmente "esigibile" il credito figurativo vantato dalla gestione industria, nella prospettiva anche di poterne tener conto, seppure in un futuro non certo prossimo, nel calcolo delle garanzie per le riserve tecniche, considerato che quest'ultime riguardano esclusivamente la gestione "industria".

8. Nel consuntivo 2006, come già accennato, l'avanzo economico dell'Istituto ha subito una drastica riduzione, rispetto all'esercizio precedente, a causa di un'anomala operazione effettuata sui residui attivi attinenti a contributi riscossi dall'INPS per conto dell'INAIL. L'entità complessiva dell'operazione è stata di 1.223,97 milioni di euro ed ha riguardato in misura prevalente (989,64 milioni) la gestione dell'agricoltura, il cui disavanzo economico ha così subito un ulteriore deciso peggioramento.

Come sottolineato da documenti del Nucleo di valutazione e controllo strategico, l'anomalia dell'evento consiste nelle modalità contabili utilizzate (la svalutazione è stata effettuata in modo indiretto, mediante iscrizione di una posta corrispondente nel fondo di svalutazione crediti) e nella sua straordinarietà, posto che da tempo i suggerimenti del

Nucleo indicavano l'esigenza di monitorare – d'intesa con l'INPS - l'effettività esigibilità dei contributi e di alimentare gradualmente il fondo svalutazione crediti.

Una rinegoziazione della convenzione tra i due Enti, per una più puntuale valutazione dei contributi incassati e della loro esigibilità, è stata anche richiesta dal CIV, in sede di indirizzi riguardanti il consuntivo 2006.

Nel 2007, un'analoga svalutazione dei crediti ex INPS è stata conteggiata per il minore importo di 516,75 milioni di euro, ciò che ha contribuito a determinare un avanzo economico, al termine dell'esercizio, doppio rispetto a quello del 2006. La relazione al consuntivo, che lamenta ancora difficoltà, soprattutto inerenti ai contributi agricoli, assicura che è stato realizzato l'allineamento tra le scritture contabili dei due Istituti.

Al di là delle iniziali motivazioni, che facevano riferimento ad una delibera del CdA che demanda al Direttore generale il compito di aggiornare annualmente i coefficienti massimi di inesigibilità dei crediti, le operazioni in argomento hanno perseguito l'intento di allineare i dati contabili INAIL a quelli, corrispondenti, dell'INPS ed hanno reso maggiormente veritiere le rappresentazioni di bilancio.

È anche vero, peraltro, che situazioni di disallineamento tra scritture contabili e realtà amministrativa hanno continuato del pari ad inficiare anche la rappresentatività del dato relativo ai residui passivi, gonfiato da ingenti stanziamenti per piani di investimento di improbabile attuazione. Contro l'iscrizione in bilancio di tali passività, almeno in parte di carattere puramente formale, si sono mosse osservazioni del Nuvacost. La legge finanziaria 2008, come già ricordato, ha comportato di fatto l'azzeramento dei residui di stanziamento.

9. Alcune aperture legislative, la maggior parte delle quali provenienti da disposizioni del d. lgs. n. 38 del 2000, hanno realizzato, seppure in misura ancora iniziale, quell'estensione dei compiti dell'INAIL che potrebbe portare, come ipotizzato da disegni di legge all'esame del Parlamento, alla costruzione di "un ente gestore dell'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali, al quale siano attribuiti anche i poteri, i compiti di vigilanza e di controllo nonché le relative strutture di prevenzione, cura e riabilitazione di competenza del Servizio sanitario nazionale".

Le aperture di maggiore rilievo sociale, come meglio si vedrà in prosieguo, hanno riguardato il riconoscimento del c.d. danno biologico - grazie al quale la tutela infortunistica si è sganciata dai vincoli connessi al concetto di diminuzione della capacità lavorativa - nonché la previsione di stanziamenti finalizzati ad azioni di prevenzione e di riabilitazione degli infortunati.

La strada così tracciata ha per traguardo la costruzione di una mappa dei rischi e la revisione, al di là di episodiche soluzioni convenzionali, dei confini tra ambiti di azione dell'INAIL e del Servizio sanitario nazionale (SSN).

Lo sforzo dell'Istituto di dare spazio a tale prospettiva istituzionale si è soprattutto esercitato, come testimoniato dalle precedenti relazioni della Corte, nel campo della prevenzione, attraverso azioni di formazione e partecipazione a progetti informativi, e anche con la mappatura degli andamenti infortunistici. Ma, nei limiti consentiti dalle attuali competenze del SSN, non sono mancate iniziative intese a potenziare l'attività più propriamente sanitaria dell'Istituto, con riferimento particolare alla produzione protesica e, più in generale, ai profili riabilitativi.

Funzioni nel settore della prevenzione sono inoltre esercitate dall'Istituto mediante il finanziamento di programmi finalizzati da piccole e medie imprese al potenziamento della sicurezza e dell'igiene del lavoro, oltre che di progetti di formazione e informazione nel settore.

Tra le innovazioni apportate dal decreto legislativo n. 38 del 2000, un cenno particolare va qui dedicato al finanziamento "sperimentale" di progetti inerenti al reinserimento di infortunati nella vita lavorativa ovvero all'abbattimento delle barriere architettoniche nelle sedi di medie o piccole imprese. L'art. 24 del decreto aveva a tali o ad analoghe finalità (c.d. progetti sperimentali) finalizzato 150 miliardi di lire (pari a 77,3 milioni di euro) nel triennio 1999-2001, di fatto subordinando ad una serie di non semplici adempimenti amministrativi l'avvio concreto degli interventi.

Nelle relazioni precedenti la Corte ha riferito sui risultati di tale attività di gestione, imputandone i ritardi iniziali anche alla difficoltà dell'Ente di adeguarsi al nuovo compito. La Corte, prendendo atto che il riferimento al triennio di sperimentazione non era dall'Ente ritenuto un limite temporale alla utilizzazione degli stanziamenti (sull'intera somma prevista dalla legge è stato assunto un c.d. impegno di stanziamento, tale da tradurre in residui anche le somme non concretamente impegnate), ha ripetutamente avvertito che il carattere dichiaratamente sperimentale della gestione conferiva tuttavia rilievo all'allontanarsi nel tempo del triennio di iniziale riferimento. Ha peraltro riconosciuto l'importanza, anche prospettica, dell'innovazione legislativa ed ha auspicato una accelerazione della fase attuativa e l'intervento di norme che conferissero agli interventi carattere di stabilità.

La legge finanziaria del 2007, tuttavia, ha operato una scelta del tutto diversa, prevedendo (art. 1, comma 626) che siano utilizzate per il finanziamento di progetti di abbattimento delle barriere architettoniche presso gli Istituti scolastici di primo e secondo

grado "anche le risorse che si rendessero disponibili a conclusione delle iniziative di attuazione" degli interventi di cui al predetto art. 24 del d. lgs. n. 38 del 2000.

Gli organi di amministrazione dell'Ente, supportati dal Collegio sindacale, hanno evidentemente interpretato la nuova disposizione nel senso della facoltà del CIV di devolvere residualmente, alla nuova categoria di interventi, anche una parte delle risorse stanziate dall'art. 24. Ma la Corte, nella relazione sull'esercizio 2005, ha osservato che la lettera della disposizione stessa era nel senso di devolvere alle sopraggiunte finalità "le" risorse e, pertanto, tutte le risorse inutilizzate ex art. 24.

La formulazione legislativa - è d'obbligo qui aggiungere - proprio nel presupporre una residua utilizzabilità delle risorse stesse, ha voluto presumibilmente evitare che per i residui di stanziamento in argomento si ponesse il problema del decorso del triennio di sperimentazione.

A fronte di una deliberazione del CdA, successiva alla finanziaria 2007, che apportava modifiche al regolamento attuativo del 2000, la Corte ha poi considerato che la finalità della nuova disposizione non poteva certo essere quella di congelare e rendere inutilizzabili, anche per il tempo richiesto dagli adempimenti preliminari della nuova funzione, le cospicue risorse disponibili per scopi di così alta valenza sociale. E che, pertanto, la "conclusione" degli interventi ex art. 24 veniva a coincidere con il concreto avvio degli interventi nuovi, coerentemente all'uso del congiuntivo da parte del legislatore.

La Corte ha insistito nell'auspicare intanto un intervento legislativo idoneo quantomeno a supportare un'interpretazione meno rigorosa e più orientata al soddisfacimento di esigenze sociali.

In assenza di tale intervento, l'Ente, dopo un periodo di riflessione, ha peraltro reperito *aliunde* il finanziamento dei nuovi interventi (100 milioni di euro, dei quali dapprima solo 30, ma ora 50 nel 2008) e, in sede di bilancio preventivo del 2008, ha conteggiato ancora tra i resti del relativo capitolo di bilancio anche (e tutte) le disponibilità non ancora impegnate ex art. 24. Preso poi atto che Ministeri vigilanti ed organi di controllo non sollevavano al riguardo immediate obiezioni, ha ritenuto condivisa un'interpretazione intesa a privilegiare esigenze di logica sociale e ha portato avanti nuovi progetti di finanziamento attuativi dell'art. 24 anche dopo l'avvio concreto degli interventi disciplinati dal comma 626.

L'eccezionalità di tale interpretazione estensiva pretenderà un livello parimenti eccezionale di rigore nella individuazione degli interessi sociali da fronteggiare in ogni singola fattispecie e in sede di verifiche sull'attuazione degli interventi.

Di ambedue le tipologie di attività sopra considerate si tornerà a parlare nel capitolo dedicato all'attività istituzionale dell'Ente. Ma va qui aggiunto che i due Ministeri vigilanti, esprimendosi in occasione di una tardiva approvazione della seconda variazione del bilancio 2008, hanno anch'essi opinato che l'interpretazione letterale del comma 626 rende non più percorribile la strada dell'art. 24. L'Istituto ha deciso di non approvare ulteriori progetti, in attesa di approfondire con le autorità vigilanti la possibilità di interpretazioni meno preclusive.

10. Con delibera n. 22 del 30 ottobre 2007, il CIV, direttamente sostituendo un allegato di una precedente delibera del CdA (n. 183 dell'8 maggio 2006), ha disciplinato il "Processo di pianificazione, programmazione, bilancio, budget e controllo" dell'Istituto, dettando "Linee guida per l'innovazione e l'adeguamento ai principi del D.P.R. n. 97 del 2003".

Nonostante le semplificazioni in tale occasione apportate alla precedente disciplina, il quadro dell'attività di programmazione dell'Ente permane complesso, in quanto impostato su diversi adempimenti reciprocamente collegati, ciò che peraltro testimonia della meritoria attenzione dedicata alle relative problematiche. È poi da considerare che la complessità del sistema dipende non soltanto dalla periodicità di alcuni adempimenti e dall'intreccio di competenze (CIV, CdA, Direzione generale), ma anche, e soprattutto, dall'intento di stabilire un collegamento tra programmazione e pianificazione per obiettivi e programmazione finanziaria, scandita dalle vicende tipiche del bilancio (relazione programmatica, bilancio di previsione, variazioni, assestamento, rendiconto).

Documento di base resta il programma generale e le linee di indirizzo, la cui tempistica era nel precedente sistema annualmente collocata nel mese di maggio, ma che la delibera n. 22 ha tramutato in un "bilancio di mandato", da adottare entro sei mesi dall'insediamento dell'organo.

Nel corso di ciascun anno, lo sviluppo degli adempimenti programmatici si apre poi con il varo, entro il 20 aprile, della relazione programmatica del CIV, mentre, entro il 20 maggio, sulla base delle linee di indirizzo e della relazione programmatica, è emanata la circolare di programma della Direzione generale, che tra l'altro fissa gli obiettivi di produzione. Dopo la predisposizione (CdA) e approvazione (CIV) dell'assestamento, rispettivamente entro il 30 giugno e il 30 luglio, e l'approvazione da parte del CIV del rendiconto dell'esercizio precedente (30 luglio), seguono, entro il mese di ottobre, la predisposizione da parte del CdA e l'approvazione da parte del CIV del bilancio preventivo e del piano pluriennale. A dicembre si colloca l'approvazione del CdA dei programmi-

budget emergenti dalla programmazione delle singole strutture, (l'approvazione dei budget da parte della Direzione generale segue entro il 10 gennaio).

Il tutto, peraltro, è accompagnato da verifiche semestrali (riferite al 30 giugno e 31 dicembre) dello stato di realizzazione degli obiettivi derivanti dal piano pluriennale, verifiche predisposte dal CdA ed approvate dal CIV (ottobre e marzo, rispettivamente), nonché da verifiche trimestrali sull'andamento produttivo e i profili finanziari, delle quali quelle riferite alle scadenze di marzo e settembre sono compilate per schede analitiche, con segnalazione delle criticità e delle misure adottate, e quella riferita al 31 dicembre reca informazioni sui dati di preconsuntivo dell'anno precedente.

Le date di predisposizione (CdA) ed approvazione (CIV) delle verifiche trimestrali sull'andamento produttivo sono, rispettivamente, 30 aprile e 31 maggio per la relazione sul primo trimestre, 10 settembre e 30 ottobre per quella di metà esercizio, 15 novembre e 10 dicembre per la relazione riferita al termine di settembre, 28 febbraio e 31 marzo per la relazione di fine anno.

Il piano pluriennale, può qui aggiungersi, definisce l'insieme degli obiettivi operativi da perseguire per il conseguimento degli obiettivi strategici. Le verifiche semestrali, che valutano *in progress* la coerenza tra obiettivi strategici e obiettivi operativi, sono indipendenti e aggiuntive rispetto alle relazioni trimestrali sull'andamento produttivo e sui profili finanziari, previste dall'art. 43 del regolamento di organizzazione dell'Ente e attraverso le quali il CIV verifica la rispondenza dell'attività di gestione e dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi ed alle linee guida.

Premesso che ulteriori notizie saranno fornite, nell'ambito del capitolo sull'organizzazione e il personale, nel paragrafo dedicato ai controlli, deve dirsi che sull'intreccio di adempimenti ora esposto alcune osservazioni critiche sono state mosse sia dal CIV, sia dal Nuvacost.

Il Consiglio di indirizzo e vigilanza ha più volte sottolineato, quanto alle verifiche di risultato, la persistenza di elementi di indeterminatezza e di genericità, stigmatizzando i ritardi della struttura tecnica quanto all'attivazione di un sistema di contabilità analitica. In relazione al piano pluriennale 2007-2009, il Nuvacost ha da parte sua rilevato che l'analisi qualitativa non risulta supportata da verifiche sulle variazioni economiche e finanziarie connesse e che ciò impedisce di realizzare un modello adeguato di analisi costi-benefici.

A proposito, poi, dei rapporti della Direzione generale sugli andamenti del processo produttivo, il Nucleo ha riscontrato una soverchia parcellizzazione degli obiettivi primari (135) e delle attività (335), ma anche carenze sul piano della misurabilità di

obiettivi e risultati alle quali suggerisce di ovviare con la formulazione degli obiettivi in termini di costi standard e con la rilevazione degli scostamenti.

Strumento indispensabile per tale salto di qualità resta, tuttavia, anche ad avviso del Nucleo, l'impostazione di un sistema di contabilità analitica e budgetaria, che presso l'Ente non è ancora attivato.

Nel condividere tale ultima esigenza, del resto in passato più volte rappresentata, la Corte esprime l'opinione che, al di là dei perfezionamenti che indubbiamente devono essere ancora realizzati (ma alcune modifiche sono state già apportate agli inizi del 2009 dal nuovo testo del regolamento di contabilità), il sistema tracciato disegna un percorso accettabilmente volto a garantire la trasparenza dei processi decisionali e a rendere ostensivi i criteri di misurazione dei risultati.

A potenziare ulteriormente tali positivi risultati, una delibera del CIV del luglio 2006 ha programmato e disciplinato la predisposizione biennale di un "Bilancio sociale" avente la funzione di fornire un periodico rendiconto in ordine alle aree di maggiore incidenza dell'attività dell'Istituto nel campo sociale, evidenziando per ogni tematica i risultati e gli scostamenti rispetto agli obiettivi dichiarati, le criticità emerse e le misure correttive da suggerire. Le direttive del CIV sono nella direzione di coinvolgere, nella predisposizione del documento, i portatori di interesse, a livello nazionale e territoriale, nonché Comitati consultivi provinciali, che di fatto costituiscono emanazione del Consiglio.

Il primo e, per certi aspetti, sperimentale "Bilancio sociale" varato successivamente a tale delibera, ha riguardato il biennio 2005-2006 ed è stato approvato dal CIV il 3 dicembre 2007. Il documento largamente utilizza, per la misurazione dei risultati, gli obiettivi espressi dalla Carta dei servizi dell'Istituto, in termini anche di tempistica delle prestazioni e di rapporti con datori di lavoro e parti sociali. Prende in considerazione, tra le criticità di carattere generale, la mancata istituzionalizzazione, nel biennio, degli istituti approntati dal d. lgs. n. 38 del 2000 nel settore della prevenzione, ma sottolinea la previsione, da parte della legge-delega n. 123 del 2007, di una promozione "della cultura e delle azioni di prevenzione".

Il CIV usa altresì curare la predisposizione di bilanci di fine legislatura.

11. Nell'ambito di una gestione dell'Istituto che continua ad essere caratterizzata, come si è detto, da un esubero di risorse finanziarie, ma da disavanzi patrimoniali, i dati complessivi degli esercizi 2006 e 2007 vanno interpretati alla luce delle vicende istituzionali delle quali si è fin qui fatto cenno.

a) Nel 2006, in particolare, l'operazione di riallineamento dei dati INAIL ed INPS relativi ai crediti contributivi della gestione "agricoltura" non ha inciso direttamente sui risultati finanziari, ma ha abbattuto l'avanzo economico, quantificatosi in 796 milioni di euro, a fronte di 2.150 euro dell'anno precedente. Il *trend* di riassorbimento del disavanzo patrimoniale, che sembrava prossimo alla conclusione (il disavanzo del 2005, pari a 1.541 milioni di euro, sarebbe stato riassorbito al netto dell'operazione qui discussa), ha di conseguenza subito un rallentamento, tanto da consegnare al 2007 un disavanzo patrimoniale residuo di 746 milioni.

L'evento, ovviamente, ha anche inciso sugli equilibri "interni" tra le separate gestioni in cui si suddivide quella complessiva dell'Istituto, con una crescita più che mai notevole dei disavanzi economico e patrimoniale della gestione agricoltura, pur compensati dagli avanzi della gestione industria. All'interno di quest'ultima, peraltro, la sottogestione industria ha chiuso con un avanzo piuttosto contenuto, laddove gli andamenti positivi si sono concentrati nelle sotto-gestioni artigianato e terziario.

Il 2006, tuttavia, segna anche un rallentamento nella pur permanente positività dei risultati finanziari, con un avanzo finanziario di competenza sceso dai 1.755 milioni del 2005 a 1.409 milioni, nonostante il contenimento (seppur di appena 259 milioni) degli impegni di spesa. Il motivo del minor avanzo si è pertanto radicato nell'entrata, i cui accertamenti sono diminuiti di 605 milioni (da 11.724 milioni a 11.119), in controtendenza con gli andamenti macroeconomici del Paese. Il 2006 ha visto infatti diminuire le entrate contributive (da 8.839 a 8.703), pur a fronte di un incremento complessivo dell'occupazione e delle posizioni assicurative gestite dall'Istituto.

Non si è infine interrotto, nel 2006, il trend di costante crescita del fondo di cassa, che si è incrementato di 1.600 milioni (da 8.905 a 10.505), mentre l'incremento del 2007 è stato pari a 1.828 milioni (da 10.505 a 12.333 milioni).

b) Nel 2007 i risultati complessivi della gestione comportano un visibile recupero dei rallentamenti segnati dall'esercizio precedente, con un avanzo finanziario di competenza (2.254 milioni di euro) che supera del 60% quello del 2006, ma che è anche superiore all'avanzo del 2005 e che si giova non tanto del recupero delle entrate (11.385 milioni di euro), quanto del notevole contenimento delle spese (da 9.710 milioni a 9.131).

Si raddoppia, inoltre, l'avanzo economico (da 796 a 1.593 milioni di euro), nonostante un residuo ma ancor notevole appesantimento dovuto al riallineamento dei crediti ex INPS, e, per la prima volta, si realizza a fine 2007 l'assorbimento dei persistenti

e precedenti disavanzi patrimoniali, con un conto del patrimonio che chiude in avanzo per 847 milioni.

In termini di cassa, come si è visto, il fondo si arricchisce da 10.505 milioni a 12.333, con un avanzo di amministrazione, alimentato anche dal differenziale tra residui attivi e passivi, che s'accresce dai 12.868 milioni del 2006 fino a 15.103 milioni di euro.

A livello di equilibri "interni", peraltro, dai conti dell'esercizio emergono importanti novità, conseguenti all'applicazione, fin dal 1° gennaio 2007, della delibera di variazione del tasso di interesse delle anticipazioni della gestione industria a copertura parziale dei disavanzi della gestione agricoltura. Il debito agricolo si accresce (da 29.716 a 30.343), ma in una percentuale assai minore che in passato (2,11%, a fronte del 5,35% del 2006) e la quota di interessi, seppur calcolata sull'intero ammontare del debito, (che non può dare luogo ad effettive regolazioni), risulta di 313 milioni, a fronte dei 1.171 del 2006. Per la prima volta, a coprire il costo degli interessi risulta sufficiente il contributo statale di 361,5 milioni di euro di cui all'art. 3, comma 7, del d. lgs. n. 38 del 2000, ciò che apre uno spiraglio alla prospettiva di graduale riassorbimento del debito.

c) Negli esercizi successivi, come già accennato, gli andamenti complessivi della gestione sconteranno soprattutto gli effetti della modifica del tasso di attualizzazione, oltre quelli degli andamenti macroeconomici del paese.

Relativamente ai conti del 2008, il preconsuntivo preso in considerazione dalla relazione al bilancio di previsione 2009 espone un disavanzo economico di 3.683 milioni e un disavanzo patrimoniale di 2.836 milioni, quali conseguenze di una quota di 5.574 milioni conteggiata aggiuntivamente al passivo come incremento delle riserve tecniche. Di tale quota, tuttavia, che effettivamente appesantirà il rendiconto dell'esercizio, non vi è ancora traccia nell'assestamento, pur approvato quasi al termine dell'esercizio. L'assestamento, viceversa, tiene conto dell'azzeramento dei residui di stanziamento conseguente all'applicazione delle nuove norme sugli investimenti immobiliari, con un miglioramento dei conti non preso in considerazione dal pre-consuntivo.

Nel preventivo 2009, appesantito per la riduzione del tasso di attualizzazione da una quota di soli 420 milioni aggiuntivi, il disavanzo patrimoniale previsto si ridurrebbe a 1.336 milioni, mentre il conto economico tornerebbe ad esporre un attivo consistente (1.500 milioni di euro).

Per l'uno e l'altro documento contabile, in conclusione, definitive quantificazioni proverranno, rispettivamente, dal rendiconto e dalla prima variazione di bilancio.

In ambedue gli esercizi, comunque, gli interessi del debito agricolo restano ad una quota di poco superiore a quella del 2007 e contenuta nei limiti del contributo statale

(332 e 335 milioni, rispettivamente), mentre la gestione complessiva industria espone un disavanzo economico di 3.216 milioni nel 2008, ma un avanzo di 1.831 milioni nel 2009.

12. Le valutazioni esposte sui consuntivi trovano conforto nei dati esposti nelle tabelle che seguono, la prima relativa ai risultati finanziari, economici e patrimoniali dei due esercizi di riferimento (in comparazione con quelli del 2005), la seconda ristretta esclusivamente ai saldi.

Finanziari (in milioni di Euro)

		2005	2006	2007
entrate accertate	€.	11.724	11.119	11.385
spese impegnate	"	9.969	9.710	9.131
avanzo finanziario	€	1.755	1.409	2.254
cassa all'1/1	€	7.252	8.905	10.505
entrate	"	10.787	10.329	10.505
uscite	"	9.134	8.729	8.677
cassa al 31/12	€	8.905	10.505	12.333

Economici (in milioni di Euro)

		2005	2006	2007
entrate finanziarie di parte corrente ed altri componenti econ. non finanziari	€	10.579	11.010	10.644
spese finanziarie di parte corrente ed altri componenti econ. non finanziari	"	8.429	10.214	9.051
avanzo economico	€	2.150	796	1.593

Patrimoniali (in milioni di Euro)

		2005	2006	2007
disavanzo patrimoniale all'1/1	€	3.692	1.542	746
avanzo economico	"	2.150	796	1.593
avanzo/disavanzo patrimoniale al 31/12	€	-1.542	-746	847

CONFRONTO DEI RISULTATI NELL'ULTIMO TRIENNIO

(in milioni di Euro)

	2005	2006	differenza (06-05)	2007	differenza (07-06)
Avanzo /Disavanzo econ.	2.150	796	-1.354	1.593	797
Disavanzo/avanzo patrim.	-1.542	-746	-796	847	1.533
Avanzo di cassa	8.905	10.505	1.600	12.333	1.828
Avanzo di amministrazione	10.884	12.868	1.984	15.103	2.235

2. GLI ORGANI

1. Sono organi dell'Ente: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Consiglio di indirizzo e vigilanza, il Collegio dei sindaci ed il Direttore generale.

Allo stato, come già rilevato nei precedenti referti, le loro funzioni e l'ambito delle rispettive competenze sono disciplinate dal decreto legislativo del 30 giugno 1994, n. 479 e dal relativo regolamento di attuazione, emanato con d. P. R. 24 settembre 1997, n. 367, nonché dalla legge 15 maggio 1997, n. 127.

L'applicabilità di più fonti normative ha concorso probabilmente a rendere incerti i confini tra le competenze dei tre organi decisionali (CIV, CdA e Direttore generale), ma le maggiori perplessità sono imputabili alla struttura stessa della *governance*, che suddivide tra i primi due organi le funzioni di indirizzo "politico" - alle quali attengono anche le funzioni autonomamente esplicabili dal Presidente dell'Ente - laddove quelle gestionali sono in misura ampia e completa demandate al Direttore generale o decentrate ai Dirigenti centrali e territoriali.

L'Ente è stato indotto nel 2005, a fronte di innegabili contrasti interpretativi, a conferire ad uno studioso esterno l'incarico di precisare gli ambiti di competenza di ciascun organo, ma ciò non ha impedito che, su diversi atti, si siano accavallati, in relazione anche ad avvisi espressi dal Collegio sindacale, più deliberazioni del CdA e del CIV, talora con nocivi allungamenti dei tempi della decisione. Tale fattore di complicazione è poi aggravato dalla disposizione che impone in alcuni casi rilevanti, a fronte di valutazioni contrastanti espresse dal CdA e dal CIV, l'invio degli atti al Ministero "vigilante", cui così competono le decisioni definitive, in contrasto con la istituzionale autonomia dell'Ente.

Di tali problematiche, comuni d'altronde a tutti gli Enti del settore, dovranno presumibilmente occuparsi le proposte di globale riordino attese dagli attuali Commissari straordinari.

2. Con riferimento ai singoli organi, può precisarsi quanto segue:

Il precedente Presidente dell'Istituto, nominato per un quadriennio il 10 dicembre 2003, è rimasto tuttavia in carica fino alla scadenza, successiva alla propria, del Consiglio di amministrazione, in applicazione della legge 28 febbraio 2008, n. 31 (di conversione del d.l. n. 248/2007), che così ha disposto anche per il CIV. Ha poi esercitato le funzioni durante il successivo periodo di *prorogatio.*

Il nuovo Presidente, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2008, ha avuto poi l'incarico di Commissario straordinario, in sostituzione del

Consiglio di amministrazione. In attesa di nomina, come si vedrà poi, è restato nel 2008 anche il CIV, le cui funzioni non sono state originariamente attribuite al Commissario.

L'esigenza, tuttavia, di evitare all'assestamento 2008 e al bilancio preventivo 2009 ulteriori ritardi rispetto a quelli fisiologicamente imputabili al rinnovo degli organi istituzionali (al CIV compete l'approvazione dei documenti stessi, soggetti poi anche all'approvazione dei due ministeri co-vigilanti), ha suggerito al Governo (decreto del 20 novembre 2008) di assommare temporaneamente in capo al Commissario straordinario anche i poteri del CIV, fino alla definizione dei criteri di valutazione della rappresentatività delle sigle presenti nell'organo e, comunque, non oltre il termine del 2008.

La scelta - che, almeno per l'Istituto, non ha precedenti - ha consentito di evitare il ricorso all'esercizio provvisorio e intendeva forse lasciare spazio temporale ad opzioni eventualmente riguardanti la *governance* dell'Istituto. Le sue caratteristiche di straordinarietà ne imponevano tuttavia una durata strettamente legata ai presupposti di urgenza considerati. Alla nomina dei componenti del nuovo CIV si è provveduto agli inizi del 2009.

Il nuovo Presidente si è insediato il 15 settembre 2008 e da tale data, a norma del decreto-legge 26 gennaio 1999, n. 8, convertito in legge 25 marzo 1999, n. 75, decorre il quadriennio di durata dell'incarico.

Premesso che il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Istituto; convoca e presiede il Consiglio di amministrazione; può assistere alle sedute del Consiglio di indirizzo e vigilanza; nomina i componenti dell'organo di controllo interno, d'intesa con il CIV, si specifica che sono state adottate dall'organo monocratico, sia nel 2006, sia nel 2007 n. 28 determinazioni, tra le quali alcune in via di urgenza, poi sottoposte alla ratifica del Consiglio di amministrazione.

Nel primi otto mesi del 2008, le determinazioni così adottate sono state 26, mentre anche il nuovo Presidente dell'Ente ha adottato in tale sua veste (e non come Commissario, sostitutivo del Consiglio di amministrazione) alcune successive delibere.

Il Consiglio di amministrazione é composto dal Presidente dell'Istituto che lo presiede e da sei esperti, di cui due scelti tra dirigenti della pubblica Amministrazione da porre in posizione di fuori ruolo. Il Consiglio in carica negli esercizi oggetto di referto era stato nominato con d. P. C. M. del 4 giugno 2004 e si era insediato il successivo 28 luglio. Come riferito nella precedente relazione, uno dei componenti scelti tra i dirigenti della p. A. aveva rassegnato le proprie dimissioni nel marzo del 2006 e il Consiglio di amministrazione ha da allora operato a ranghi ridotti.

Il Consiglio predispone i piani pluriennali, i criteri generali dei piani di investimento e disinvestimento, il bilancio preventivo e il conto consuntivo; approva i piani annuali nell'ambito della programmazione, delibera i piani d'impiego dei fondi disponibili e gli atti individuati nel regolamento interno di organizzazione e di funzionamento; delibera il regolamento organico del personale, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del personale, nonché l'ordinamento dei servizi, la dotazione organica ed i regolamenti; trasmette trimestralmente al Consiglio di indirizzo e vigilanza una relazione sull'attività svolta con particolare riferimento al processo produttivo ed al profilo finanziario, nonché qualsiasi altra relazione che venga richiesta dal CIV. Il Consiglio esercita, inoltre, ogni altra funzione che non sia compresa nella sfera di competenza di altri organi dell'Ente.

Nell'esercizio di tali competenze l'organo collegiale in argomento ha emanato nel 2006 e nel 2007, rispettivamente, 559 e 500 delibere, mentre, nei primi otto mesi del 2008, le deliberazioni adottate sono state 384.

In applicazione del principio di auto-organizzazione degli organi collegiali e in attuazione di una norma del regolamento interno di organizzazione, il Consiglio ha istituito nel suo ambito alcune Commissioni consiliari, di carattere temporaneo o permanente, da ultimo disciplinate con la delibera n. 224 del 7 giugno 2006.

A decorrere dal 15 settembre 2008, in ogni caso, le funzioni del Consiglio sono esercitate, come ripetutamente osservato, dal Commissario straordinario, che in tale veste ha emanato nel 2008 48 delibere.

Il Commissario straordinario si è autonomamente orientato a trasmettere anticipatamente al Collegio dei sindaci ed al Magistrato della Corte le bozze delle più importanti deliberazioni sottoposte alla sua firma, esaminabili nel corso di incontri informali.

Il Consiglio di indirizzo e vigilanza insediatosi il 2 dicembre 2003 è rimasto anch'esso in carica oltre la scadenza del previsto quadriennio, in applicazione della citata legge n. 31 del 2008 e sino alla data di scadenza del Consiglio di amministrazione. Successivamente anche a tale data, ha peraltro anch'esso funzionato in regime di proroga, riunendosi per l'ultima volta il 10 settembre 2008. A decorrere dal 20 novembre 2008, sino al termine dell'esercizio, le relative attribuzioni sono state espletate dal Commissario straordinario.

Il CIV definisce i programmi e individua le linee di indirizzo generale dell'Ente; elegge il proprio Presidente tra i rappresentanti dei lavoratori dipendenti; nell'ambito della programmazione generale, determina gli obiettivi strategici pluriennali; definisce, in sede

di autoregolamentazione, la propria organizzazione interna, nonché le modalità e le strutture con cui esercitare le proprie funzioni, compresa quella di vigilanza, per la quale può avvalersi anche del Nuvacost per acquisire i dati e gli elementi relativi alla realizzazione degli obiettivi e alla corretta ed economica gestione delle risorse; emana le direttive di carattere generale relative all'attività dell'Ente; approva in via definitiva il bilancio preventivo e il conto consuntivo, nonché i piani pluriennali e i criteri generali dei piani di investimento e disinvestimento, entro sessanta giorni dalla deliberazione del CdA.

Come previsto dal regolamento interno di organizzazione, il Consiglio agisce affidando di norma l'esame preliminare degli argomenti a Commissioni istituite nel proprio ambito.

Il CIV ha adottato 37 delibere nel 2006, 31 nel 2007 e 20 nei primi due terzi del 2008. Del relativo contenuto, se del caso, si riferirà ovviamente di volta in volta, a seconda dell'argomento trattato.

Il Direttore generale dell'Istituto sovraintende al personale e all'organizzazione dei servizi, assicurandone l'unità operativa e di indirizzo tecnico-amministrativo; risponde dell'attività diretta al conseguimento dei risultati e degli obiettivi; partecipa, con voto consultivo, alle sedute del Consiglio di amministrazione e può assistere a quelle del Consiglio di indirizzo e vigilanza.

Come si è avuto modo di osservare, l'applicazione del principio di distinzione tra funzioni di controllo e indirizzo "politico" e potere gestionale riceve presso l'Ente applicazione rigorosa. Si aggiunge che nel bilancio dell'Ente (delibera n. 409/2006 del CdA, adottata anche sulla base di indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze), è individuato un unico centro di responsabilità amministrativa di 1° livello, la cui titolarità compete al Direttore generale.

Il Direttore in carica all'inizio del biennio di riferimento, nominato con decreto del Ministro del lavoro in data 23 dicembre 2003 ed insediatosi il 7 gennaio 2004, ha cessato le sue funzioni a decorrere dal 7 gennaio 2007. Alla nomina del nuovo Direttore generale si è provveduto con decreto del 22 dicembre 2006, sulla base di una proposta del CdA che individuava tre nominativi tra i dirigenti generali dell'Ente. Insediatosi l'8 gennaio 2007, il nuovo Direttore cessava dalle sue funzioni l'8 maggio 2008, in esatta coincidenza con il raggiungimento del limite di età (dall'art. 12, comma 2, della legge n. 88 del 1989 si ricava, tuttavia, che il collocamento a riposo decorra dal primo giorno del mese successivo). Avverso il provvedimento di cessazione dalle funzioni l'interessato ha proposto ricorso giurisdizionale.

Le funzioni di Direttore generale, dapprima espletate come facente funzione, sono state assunte dal Vicario, che, con decreto ministeriale dell'8 ottobre 2008, emanato su proposta del Commissario straordinario, è stato poi formalmente investito delle funzioni stesse. Con deliberazione del Commissario, su proposta del neo-Direttore generale, è stato nominato Vicario il dirigente generale preposto alla Direzione centrale di supporto agli organi istituzionali.

Il Collegio sindacale dell'Istituto dura in carica quattro anni e si compone di sette membri, quattro in rappresentanza del Ministero del lavoro, uno dei quali assume le funzioni di Presidente, e tre del Ministero dell'economia e delle finanze. L'organo in carica nell'esercizio 2006 ed agli inizi del 2007 era stato nominato con decreto interministeriale dell'8 aprile 2003 e si era insediato il successivo 16 aprile. Con decreto interministeriale del 29 maggio 2007, entro i termini della *prorogatio* dell'organo scaduto, è stato poi nominato il Collegio attualmente in carica, che ha peraltro operato inizialmente con soli sei componenti ed anche in assenza di un Presidente, formalmente indicato dal Ministero vigilante soltanto in data 11 febbraio 2008.

Il quarto sindaco rappresentante del Ministero del lavoro è stato poi nominato il 21 luglio 2008. Nel frattempo, tuttavia, un sindaco rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze è cessato dalla carica, per raggiunti limiti di età, ed è stato recentemente sostituito.

I componenti del Collegio sono collocati fuori ruolo e hanno qualifica di dirigente generale. Ad essi pertanto si applica la normativa sulla dirigenza, anche per ciò che attiene al controllo della Corte sui relativi decreti di nomina.

Il decreto originario di nomina del Collegio in carica ha altresì individuato sette sindaci supplenti, ai quali, oltre ai gettoni di presenza per le riunioni cui eventualmente partecipano, spetta un'indennità di carica che, per i supplenti con qualifica dirigenziale, è tuttavia per intero versata nelle entrate dello Stato.

A norma del comma 159 (art. 1) della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) che, limitatamente ai soli Enti previdenziali, deroga all'applicazione dell'art. 2409 bis del codice civile, le funzioni di controllo esplicate dal Collegio comprendono il controllo contabile. La collegialità dell'organo non impedisce ai singoli componenti di esprimere ai vertici dell'Ente valutazioni eventualmente non coincidenti con quelle fatte proprie dagli altri sindaci. Ciò contribuisce a rendere il Collegio particolarmente attivo, ma anche a rendere occasionalmente difficile il raggiungimento di opinioni collimanti.

Nell'anno 2006, il Collegio si è riunito 18 volte ed ha effettuato una visita di sindacazione presso la Direzione centrale di supporto agli organi. Nel 2007 le riunioni sono state 16 e sono state due le visite di sindacazione; nel 2008 il Collegio si è riunito 16 volte.

In aggiunta all'esame dei bilanci di previsione, delle note di variazione in corso di esercizio e dei conti consuntivi, sui quali sono elaborate apposite relazioni, il Collegio esamina e riscontra tutti gli atti emanati dall'Amministrazione, comprese anche le determinazioni del Direttore generale e dei Direttori regionali, per quest'ultime anche richiedendo, a campione, l'inoltro dei relativi fascicoli istruttori. Il Collegio esamina inoltre i verbali delle verifiche di cassa poste in essere dai responsabili delle strutture centrali e territoriali ed effettua direttamente verifiche di cassa generale.

3. Per quanto concerne gli aspetti finanziari attinenti al funzionamento degli organi dell'Ente, si dà atto che ha ricevuto applicazione l'art. 1, comma 58, della legge n. 266 del 2005 (finanziaria 2006) che riduceva automaticamente del 10% le somme riguardanti indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo direzione e controllo, consigli di amministrazione ed altri organi collegiali comunque denominati delle amministrazioni pubbliche.

Sono stati conseguentemente ridotti i compensi per l'indennità di carica e per i gettoni di presenza spettanti al Presidente dell'Istituto ed ai componenti del CIV e del CdA. Inoltre è stato decurtato del 10%, ed è quindi pari a € 75,30, anche l'importo dei gettoni di presenza.

Si specifica che i gettoni stessi sono anche erogati:

- al magistrato della Corte dei conti delegato al controllo dell'Ente (o al suo sostituto), in relazione alle riunioni del CdA, del CIV o del Collegio sindacale cui egli assiste (al magistrato non sono riconoscibili altri compensi, come è noto, in coerenza con il principio di onnicomprensività del relativo trattamento economico);

- al Presidente ed ai componenti del Collegio dei sindaci designati dal Ministero del lavoro, ai quali l'Istituto eroga direttamente le competenze. Ai sindaci designati dal Ministero dell'economia e delle finanze, per contro, la riduzione del 10% è applicata direttamente dal Ministero stesso, che eroga altresì le relative competenze, con successivo rimborso da parte dell'Istituto;

- ai componenti del Comitato amministratore del fondo per l'assicurazione degli infortuni domestici;

- ai componenti esterni della Commissione di stima immobiliare.

Un problema particolare è insorto relativamente ai compensi del Comitato di gestione del casellario degli infortuni, organo alle cui riunioni, che non danno diritto a gettoni di presenza, assiste il magistrato della Corte e possono altresì assistere i sindaci. Sulla possibilità di riconoscere ai membri del Comitato, o quantomeno a quelli che provengono dall'esterno, anche un'indennità è stato richiesto un parere ministeriale. Nel frattempo, i bilanci del casellario stanziano la somma prevedibile.

Costo sostenuto nel 2007
per gli Organi dell'Ente

Carica	N.	Retribuzione ne annua lorda	Indennità di carica (*)	Medaglie di presenza (*)	Oneri previd. IRAP	Totale parziale	Missioni	Totale complessivo
Presidente	1		102.091	3.539	17.943	123.573	12.620	136.193
CDA Membri	(a) 5	190.497	94.030	13.629	84.508	382.664	15.421	398.085
Collegio sindaci:	(b)							
Presidente		75.559	6.717	3.840				
Membri eff.	1	481.072	36.625	36.899	235.140	898.837	462	899.299
Supplenti	6 7		22.985					
Magistrato delegato al controllo.	1			4.292	428	5.473	0	5.473
Sostituto	1			753			0	
Direttore generale	1	256.608			79.838	336.446	13.104	349.550
Rimborso MEF Sindaci						578.330		578.330
TOTALE	23	1.003.736	262.448	62.952	417.857	**2.325.323**	41.607	**2.366.930**

(*) gli importi risultano decurtati del 10% in applicazione art. 1, comma 58 legge n. 266/05.

(a) dall'1/03/2006 i componenti effettivi del C. d. A. sono 5 (oltre al Presidente) per effetto della cessazione di uno dei 2 componenti di estrazione ministeriale. Pertanto l'importo indicato nella colonna "retribuzione annua lorda" è relativo ad 1 componente in carica di estrazione ministeriale; i residui componenti ricevono solo l'indennità di carica ed i gettoni di presenza.

(b) il costo riportato riguarda quello sostenuto direttamente dall'INAIL per 4 componenti in rappresentanza del Ministero del lavoro. A tale importo sono da aggiungere euro 578.330,00 (che non esauriscono l'importo di competenza 2007) rimborsati nel corso del 2008 per compensi stipendiali ed oneri sociali 2007, anticipati dal MEF per i sindaci in sua rappresentanza a seguito di parziale richiesta dello stesso.

Ai predetti costi si aggiungono quelli relativi al CIV, che vengono di seguito indicati separatamente.

Costo sostenuto nel 2007
per il Consiglio di indirizzo e vigilanza

	Indennità di carica	**Medaglie di presenza**	**Ritenute previdenziali**	**Ritenute fiscali**
Presidente	23.642,16	8.132,72	6.090,41	13.640,51
Componenti (24)	335.289,60	93.978,34	71.600,80	110.091,33
Totale	358.931,76	102.111,06	77.691,21	123.731,84

È opportuno al riguardo evidenziare che l'art. 61 della già citata legge n. 133 del 2008 prevede che, a decorrere dall'anno 2009, la spesa complessiva sostenuta - per organi collegiali ed altri organismi, anche monocratici - da amministrazioni pubbliche, tra le quali anche gli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale, è ridotta del trenta per cento rispetto al 2007, attraverso misure di adeguamento ai nuovi limiti da adottarsi entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge stessa. L'Istituto ha dato attuazione alla norma in sede di predisposizione del bilancio preventivo 2009, prendendo a riferimento (e decurtando) la spesa complessiva prevedibile al netto delle indennità, aventi caratteristiche retributive, corrisposte ai sindaci (ed a due componenti del CdA con qualifica di dirigente generale).

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE

3.1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

3.1.1. Il nuovo ordinamento delle strutture centrali e territoriali

1. Nel periodo cui si riferisce la presente Relazione, l'organizzazione dell'Ente ha costituito oggetto di numerose delibere del Consiglio di amministrazione prevalentemente intese a realizzare economie di spesa, imposte o previste da disposizioni legislative, attraverso tagli e semplificazioni strutturali.

In attuazione della legge finanziaria per il 2007 (legge n. 296 del 2006, art. 1, commi 440 e seguenti), il CdA ha in particolare approvato, con la deliberazione n. 114 del 28 marzo 2007, un piano di riallocazione delle risorse umane, concordato con le organizzazioni sindacali, idoneo a ridurre del 6% il numero degli addetti ad attività di supporto, nella prospettiva di giungere all'8% entro l'aprile del 2008 e di realizzare in due annualità la riallocazione del 15% pretesa dalla legge. Per il conseguimento di tali obiettivi, il CdA conferiva mandato al Direttore generale, che tra l'altro istituiva (Ordine di servizio n. 1 del 1° settembre 2007) una Commissione per l'innovazione ed affidava ad appositi gruppi di lavoro l'approfondimento di aree tematiche particolarmente significative.

Con le delibere nn. 111 e 113, rispettivamente del 20 e 28 marzo 2007, l'Ente provvedeva altresì, in applicazione sempre della medesima legge n. 296, ad una parziale ricalibratura degli organici, peraltro già tagliati precedentemente onde ridurre al minimo il differenziale tra piante e personale effettivamente in servizio. Ma, in relazione anche all'approvazione, da parte del CIV, del Piano di gestione 2007-2009 ed a seguito di osservazioni formulate dal Collegio dei sindaci, le due citate delibere sono state poi revocate dal CdA (delibera n. 172 dell'11 maggio 2007), nella considerazione che l'obiettivo del legislatore era stato quello di razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane mediante l'adozione di un nuovo modello organizzativo; e che, in particolare, le richieste riconsiderazioni degli organici dovevano collocarsi all'interno di un percorso basato anche sulla previsione di "nuove figure" professionali, in coerenza con l'espansione dei compiti istituzionali dell'Ente: prevenzione e sicurezza, verifiche assicurative/contributive, riabilitazione e reinserimento professionale, nuove forme di iterazioni con l'utenza.

La nuova tabella organica nell'occasione varata, relativa al triennio 2007-2009, prevedeva quindi, rispetto alla precedente, un incremento di 135 posti nelle qualifiche

B2/B3, compensato da riduzioni di 120 posti nella dotazione C3 e 15 posti di livello dirigenziale.

Da ultimo, con la deliberazione n. 500 del 24 dicembre 2007, il CdA ha condiviso il modello organizzativo e strutturale delineato dall'apposita relazione del Direttore generale, orientato verso l'adozione di un sistema integrato di tutela ed impostato sulla ottimizzazione delle risorse specificamente da dedicare alle attività "*core*", la razionalizzazione delle spese di funzionamento e l'orientamento verso nuovi settori. Ha in conclusione approvato le Linee guida del nuovo ordinamento delle strutture centrali e territoriali e conferito mandato al Direttore generale di intraprendere tutte le attività per attuare la riorganizzazione con le modalità illustrate nella sua relazione, chiamata a costituire parte integrante della deliberazione del CdA.

Con Ordine di servizio n. 3 del novembre 2008, il Direttore generale ha soppresso la Commissione per l'innovazione, ritenendone esaurite le finalità.

2. Le linee guida del nuovo ordinamento, approvate con la delibera n. 500, prevedono che per raggiungere gli obiettivi sopra indicati e riservare alla dirigenza l'autonomia di gestione delle risorse e la conseguente responsabilità circa il raggiungimento dei risultati, occorre che: le Direzioni centrali assicurino le funzioni di programmazione e controllo, indirizzo organizzativo, normativo ed operativo ed il coordinamento delle unità territoriali, garantendo attività di supporto mediante l'attivazione di Centri di servizi specializzati; le Direzioni regionali rafforzino il ruolo di governo del territorio, con attribuzione piena delle attività strumentali in atto gestite; le Sedi locali sviluppino il ruolo di strutture adibite alla erogazione sul territorio dei prodotti e dei servizi "*core*" dell'Istituto.

A livello di interventi organizzativi, è tra l'altro programmato l'accentramento presso la Direzione generale e le Direzioni regionali dei processi strumentali, con l'avvio anche, al centro, di una "Unità centrale acquisti" e la creazione, presso la Direzione centrale patrimonio, di un "Servizio centrale appalti, lavori, servizi e forniture", dotato di autonomia funzionale. Inoltre, presso la Direzione centrale risorse umane, è prevista l'istituzione del "Centro servizi per la gestione del personale" appartenente alle strutture centrali, in analogia con il modello delle Direzioni regionali. È poi presa in considerazione la soppressione della Gestione immobili di Roma, sostituita da una unità della Direzione regionale Lazio addetta alle attività residuali.

Per quanto attiene, in particolare, la "reingegnerizzazione dei processi di gestione delle risorse umane", è stato messo a punto un piano di attuazione 2009 basato sull'accentramento delle relative competenze (ad eccezione del Centro protesi di Budrio e

della Tipografia di Milano) e sulla "virtualizzazione" dei servizi di gestione, attraverso l'inserimento diretto dei dati di interesse da parte del personale utente. La manovra organizzativa sarà sostenuta anche da un piano di interventi formativi e addestrativi.

Il modello generale da realizzare apporta inoltre modifiche al funzionamento dei controlli interni presso le Direzioni regionali, l'accentramento della funzione di vigilanza (potenziata con un incremento di 40 posti di organico) a livello di Direzione regionale, con compiti di indirizzo e coordinamento affidati ad un apposito Ufficio centrale. È anche prevista l'introduzione della funzione di *internal auditing* - in qualche precedente occasione rivendicata parzialmente dal Nuvacost - attraverso l'istituzione di un ufficio presso la Direzione generale e di un'area di processo presso le Direzioni regionali.

È prevista, infine, la formalizzazione presso le Sedi locali dei processi attinenti alla "prevenzione e sicurezza" ed alla "riabilitazione e reinserimento".

Il modello stesso, la cui graduale realizzazione è affidata, come già detto, ad interventi del Direttore generale, è riassunto in alcune schede che costituiscono la documentazione ufficiale dell'assetto organizzativo e che hanno subìto recentemente modifiche in esito ai provvedimenti adottati dal Commissario straordinario (fine novembre 2008), inerenti alla prima fase di applicazione del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito nella legge n. 133 dell'anno stesso.

3. In attuazione dell'art. 74 della legge n. 133 appena richiamata, la delibera del Commissario straordinario n. 78, del 26 novembre 2008 (preceduta da consultazione con le organizzazioni sindacali, delle quali solo alcune hanno peraltro aderito ai suoi contenuti), ha provveduto, nei termini previsti, ad una rimodulazione degli organici del personale tale da ottenere complessivamente, sommando i propri effetti a quelli delle rimodulazioni antecedenti, i seguenti obiettivi ritenuti dalla legge obbligatori: una riduzione degli organici e degli uffici dirigenziali rispettivamente pari al 20% e al 15% per i dirigenti generali e per quelli di seconda fascia; una rideterminazione degli organici del personale non dirigenziale idonea a comportare una riduzione di spesa non inferiore al 10%; una riduzione di almeno il 10% del contingente di personale adibito a compiti logistico-strumentali e di supporto, con riallocazione in uffici istituzionali.

In considerazione delle decisioni già adottate, e delle quali si è fatto cenno nel paragrafo precedente, e tenuto conto che lo scostamento tra organici e personale in servizio consentiva di apportare le riduzioni richieste senza incidere sull'occupazione effettiva, la delibera del 2008 ha potuto sancire:

- una riduzione di 3 posti (e corrispondenti strutture) di dirigente generale, con un organico definitivamente fissato in 26 unità, numero che non appare comparativamente eccessivo in relazione non soltanto alla forza complessiva delle risorse umane (oltre 10.000 unità), ma anche alla diffusione territoriale delle sedi ed al livello elevato di responsabilità gravante sui preposti a Direzioni regionali di particolare importanza;
- una riduzione di ulteriori 23 posti (ed uffici) di dirigente di seconda fascia, con un organico definitivo fissato in 201 unità;
- un abbattimento consistente (1.148 posti) della pianta organica del personale di area C (ora fissata in 7.556 posti), accompagnata da una riduzione più modesta dei posti di area B (da 1.907 a 1.844), nonché da riduzioni riguardanti il contingente dei medici (64 posti in meno) e i professionisti di altre specializzazioni (27 posti in meno, nel totale).

La complessiva riduzione degli organici risulta di 1.328 posti (da 12.176 a 10.848), con una minore spesa pari al 10% (590,9 milioni) quanto al personale non dirigenziale, ma che raggiunge i 626,7 milioni ove aggiuntivamente si considerino gli effetti del taglio apportato agli organici dirigenziali.

Quanto alla riallocazione di una parte del personale adibito ad attività strumentali o di supporto, le precedenti delibere dell'Istituto, tenuto conto dei tempi necessari per la formazione del personale da riconvertire, avevano fissato un percorso graduale per transitare da un'incidenza del 24,70%, riscontrata a fine 2006, a percentuali del 17,5% per la fine del 2007, con raggiungimento dell'obiettivo del 15% nell'anno ancora successivo. L'operazione ha subìto rallentamenti (al 31 gennaio 2008 la percentuale di incidenza era pari al 19,9%), ma il consolidamento del nuovo modello organizzativo, che prevede tra l'altro l'accentramento delle attività di acquisto beni e servizi e di gestione del personale, consentirà, secondo l'amministrazione, di raggiungere l'obiettivo fissato dalla legge.

4. La necessitata soppressione di tre uffici dirigenziali generali ha comportato, tra l'altro, la previsione di un Servizio ispettorato ed audit, affidato ad un dirigente di seconda fascia che sostituirà la precedente Direzione centrale ispettorato, retta da un dirigente generale. Alla struttura che sarà posta alle dirette dipendenze del Direttore generale, sono state affidate le funzioni di *internal auditing,* essenzialmente volte a verificare lo stato dei controlli e contenere i rischi di disfunzione o irregolarità nonché a proporre eventuali misure correttive. Di tali innovazioni e dei loro effetti si potrà meglio riferirsi nelle relazioni a venire.

Affidate ad un dirigente di seconda fascia, anziché ad un dirigente generale, sono poi la Struttura tecnico-amministrativa di supporto al CIV nonché la Direzione regionale per l'Umbria.

La riduzione di 23 posti e uffici dirigenziali di seconda fascia riguarda per 11 unità la Direzione generale e per 12 l'organizzazione territoriale, nell'ambito della quale 12 sedi locali, individuate in funzione del relativo "portafoglio" di attività, misurato dal sistema informativo, saranno affidate a livelli apicali del personale non dirigenziale, in tal caso premiato dai contratti integrativi con il riconoscimento di particolari indennità.

In relazione ai criteri che hanno guidato le ulteriori scelte riduttive, va rilevato che, secondo dati dell'amministrazione, nel 2008 si sono verificati 560 pensionamenti (5% circa del personale in servizio), ciò che potrebbe profilare rischi di rapido impoverimento di alcune sedi territoriali. Di tale rischio dovrà darsi carico un eventuale riequilibrio delle presenze effettive di personale nella rete territoriale, in coerenza con nuove piante organiche.

Alla prima fase di attuazione della legge n. 133, sin qui descritta, ha fatto parzialmente seguito una seconda fase, non obbligatoria, che ha regolamentato, come si vedrà nella parte dedicata al personale, alcuni istituti disciplinati dal legislatore (pensionamento anticipato con fruizione della metà del trattamento economico; trattenimento in servizio dopo il raggiungimento dei massimi contributivi o di età).

Ma sull'assetto conseguente alle decisioni adottate verranno soprattutto ad incidere gli effetti delle scelte di carattere generale aventi ad oggetto la ristrutturazione dell'intero settore previdenziale.

3.1.2. Il riordino degli organismi collegiali

Con delibera n. 12, del 3 maggio 2006, il CIV ha dato attuazione alle norme che impongono una verifica annuale degli organi ritenuti indispensabili per l'esercizio delle funzioni istituzionali (art. 41, comma 1, della legge n. 449 del 1997 e art. 18 della legge n. 448 del 2001), confermando sostanzialmente il quadro organizzativo precedente.

Successivamente, in relazione all'art. 29 del decreto legge n. 223 del 2006, convertito nella legge n. 248, (c.d. decreto Bersani), che richiedeva, a fini di contenimento della spesa, il riordino di commissioni, comitati ed organismi collegiali, con soppressione di quelli non essenziali, il CIV ha adottato la delibera n. 28, del 14 novembre 2006, confermando, tra gli organi comportanti oneri diretti (compensi ai componenti), l'indispensabilità del solo Nuvacost. Ma, appurato poi che i provvedimenti ricognitivi dovevano essere adottati anche per gli organi comportanti oneri indiretti, con la delibera n. 34 ha confermato l'indispensabilità di tutti gli organismi collegiali con funzioni amministrative elencati nella propria originaria delibera n. 12 del 2006.

Nel biennio successivo, il quadro organizzativo è stato ulteriormente confermato con delibere n. 13 del 28 giugno 2007 e n. 12 del 28 maggio 2008.

3.1.3. I servizi esternalizzati

Il trasferimento ad imprese private di attività precedentemente svolte direttamente dall'Ente può ovviamente riguardare esclusivamente attività strumentali, considerato anche che quelle istituzionali richiedono professionalità da costruire all'interno, attraverso processi di livello specialistico o la cui tipicità si è consolidata nel tempo.

Con deliberazione del 13 febbraio 2007, il CIV ha correttamente disposto che le iniziative di esternalizzazione devono essere il risultato di valutazioni strategiche e di un'analisi rigorosa, condotta in termini di costi-benefici, estesa a molteplici elementi, come la qualità dei servizi, i costi, i tempi di risposta all'innovazione tecnologica, l'utilizzo ottimale del personale da adibire ai processi strategici, la tutela contrattuale e di sicurezza sul lavoro per gli addetti ai servizi esternalizzati.

Come diffusamente riferito nei precedenti referti, l'INAIL gestisce tra l'altro in "*global service*" le prestazioni strumentali riguardanti l'immobile dove sono ubicate quasi tutte le Direzioni centrali, sito in Roma - Eur, piazzale Pastore, ed anche l'espletamento dei servizi a supporto del personale presente nello stesso stabile. L'affidamento del servizio risale al settembre 2001.

Nella relazione sull'esercizio 2005, la Corte ha posto a raffronto i costi contrattuali sopportati dall'Istituto nel triennio 2003-2005, in crescita, anche per aggiuntivi affidamenti, dai 4,9 milioni di euro del primo anno ai 5,3 del 2005, e i costi complessivi (4,5 milioni) affrontati nel 2000 per servizi all'epoca espletati da circa cinquanta ditte fornitrici, maggiorati da alcuni oneri indiretti. Ha in conclusione rilevato che la gestione *outsourcing* garantiva apparentemente, nel caso di specie, vantaggi sul piano della funzionalità, in termini di tempistica dei servizi assicurati e di una loro maggiore flessibilità e qualità.

Il contratto relativo, attualmente in regime di proroga sino al settembre 2009, ha comportato nel 2006 una spesa di 5,3 milioni di euro, di poco incrementatasi nel 2007.

Gestito da *global service* è altresì il servizio automobilistico dell'Istituto, assicurato attraverso percorsi di navetta tra gli uffici di piazzale Pastore e via IV Novembre di Roma (con un costo, nel 2007, di circa 35.550 euro), nonché per il tramite di un numero limitato di autovetture a noleggio, con conducente. Nel 2006, in sede di attuazione delle norme della legge finanziaria che richiedevano una riduzione delle relative spese pari al 50% rispetto all'ammontare del 2004, l'Ente ha ridotto il numero delle auto, ma ha anche rinunciato al precedente sistema di auto in uso esclusivo, favorendo il riassorbimento nelle strutture del personale utilizzato precedentemente come autista. Le vetture a noleggio, da quella data, non sono più assegnate *ad personam* ma sono promiscuamente

disponibili per esigenze di servizio, tra cui anche l'accompagnamento da e per il domicilio di cui fruiscono alcuni soggetti. Le condizioni contrattuali rendono sostanzialmente i corrispettivi indifferenti al chilometraggio e al numero degli accompagnamenti effettuati.

Secondo dati forniti dall'Amministrazione, il costo sopportato nel 2007 per il contratto con Global Service (euro 521.124 circa, dei quali 424.212 per gestione delle auto) rappresenta il 48% circa dei costi analoghi del 2004. In sede di approvazione del rendiconto 2007, il CIV ha confermato una propria precedente pronuncia che rifiutava, in sede di variazione di bilancio, l'approvazione di un incremento previsionale sul capitolo 353, relativo per l'appunto a "spese di esercizio e noleggio di veicoli".

Altro servizio affidato in gestione esterna è la conduzione degli archivi, portata avanti da due società (l'una per gli archivi della Direzione generale, l'altra per quelli delle sedi territoriali) con contratti in scadenza nel 2007 e con progetti di rinnovo inclusivi anche della dematerializzazione del cartaceo. La relativa gara unitaria di rinnovo, aggiudicata nel marzo del 2008, ha dato luogo a contenzioso, in attesa della cui definizione i contratti sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2008.

Premesso che la Corte ha ritenuto problematica una valutazione della scelta impostata solo sul piano economico (l'affidamento all'esterno ha consentito anche la riconversione ad altro uso degli spazi adibiti ad archivio e la riduzione sia delle risorse umane direttamente utilizzate, sia del ricorso a soggetti esterni per alcuni servizi parcellizzati, quali il facchinaggio, le pulizie ecc.), può rilevarsi che già dal 2004 e fino al 2006 i costi annui dell'operazione sono ammontati a circa 5 milioni di euro. Nel periodo di proroga, le prestazioni dei due contraenti sono state ridotte alla sola movimentazione dei documenti richiesti dagli uffici INAIL ed al deposito, con un costo conseguentemente ridottosi a 2,9 milioni.

Ulteriori attività affidate all'esterno riguardano il servizio mensa, mediante attribuzione di buoni pasto, le forniture di prodotti telematici, la manutenzione del software applicativo, il Contact center unificato INAIL/INPS. Relativamente a quest'ultimo, del quale si parlerà a proposito del sistema informativo, va ricordato che negative valutazioni espresse dal CIV avevano agli inizi del 2007 suggerito di riportare il servizio all'interno dell'Ente e di migliorare la qualità delle risposte fornite all'utenza.

A richiesta della Corte, l'Istituto ha fornito una lista dei servizi esternalizzati in essere nel 2006, lista che peraltro contiene anche attività per le quali non sembra possa esservi un'alternativa all'esternalizzazione. Per i servizi elencati (postalizzazione, denuncia nazionale assicurativa, manutenzione SW, contratto Rupa 2, manutenzione parco tecnologico, oltre a gestione archivi cartacei), la spesa complessiva dichiarata è di circa 80,9 milioni di euro nel 2006.

Servizio fisiologicamente da esternalizzare è, ad esempio, quello riguardante la fornitura di telefoni cellulari dati in consegna a componenti di organi istituzionali o a particolari categorie di personale (soprattutto il personale ispettivo), caratterizzate da esigenze di pronta e agevole reperibilità. Gli apparecchi sono, con limitate eccezioni, utilizzabili unicamente verso numeri INAIL. La spesa relativa, tuttavia, si è accresciuta nel biennio di riferimento da 61,4 milioni di euro nel 2006 a 78,3 nel 2007. Si ricorda che il piano triennale di cui all'art. 2, comma 594, della legge finanziaria per il 2008 dispone che l'uso corretto delle apparecchiature per esigenze di servizio sia verificato dall'amministrazione anche mediante controlli a campione.

3.1.4. Direzioni centrali e regionali, consulenze professionali ed altre strutture autonome

Si è detto in Premessa che il modello organizzativo della Direzione generale - che verrà tuttavia parzialmente modificato dalle recenti decisioni assunte per la riduzione dei posti di organico dirigenziale - si articola, oltre che nelle undici Direzioni centrali (programmazione, organizzazione e controllo; risorse umane; patrimonio; prestazioni; rischi; prevenzione e sicurezza; riabilitazione e protesi; ragioneria; ispettorato; comunicazione; servivi informativi e tecnologici), anche in consulenze professionali, che a loro volta si suddividono in settori. La consulenza che opera nel ramo legale è denominata Avvocatura ed è coordinata da un Avvocato generale, nominato previo concorso per titoli bandito dall'Ente.

L'Avvocatura ha anche funzioni di ufficio legale dell'Istituto. Le altre consulenze (edilizia, statistico-attuariale, per l'innovazione tecnologica, Contarp) sono affidate ad un professionista che assume la denominazione di Coordinatore generale.

Configurazione a sé stante ha la struttura che opera in materia sanitaria, denominata Sovrintendenza medica generale, affidata alla responsabilità di un medico di II livello (Sovrintendente medico) e anch'essa articolata in settori.

Organizzati quali strutture autonome, ma come presidio di funzioni che richiedono competenze specifiche, ovvero per compiti di produzione accentrata, sono i Servizi, di norma collocati nell'ambito di Direzioni centrali (il Servizio formazione opera nell'ambito della Direzione centrale risorse umane, mentre la Centrale acquisti è collocata nella Direzione centrale patrimonio).

Usufruiscono poi di posizioni particolari altre strutture che operano presso la sede centrale, quali la Tecnostruttura del CIV, il Nuvacost e l'Ufficio stampa.

Di una peculiare posizione di autonomia usufruisce anche la struttura che assicura il supporto agli Organi dell'Ente, che ha rango di Direzione centrale e si affianca, pertanto, alle undici sopra elencate.

L'organigramma allegato alla delibera n. 35/2008 del CdA considera "staff" le sei Consulenze (in esse comprendendo la Sovrintendenza medica e l'Avvocatura generale, funzionalmente collegata anche al Presidente dell'Ente). Delle problematiche insorte per la definizione del livello di autonomia da riconoscere all'Avvocatura generale, a suo tempo sfociate anche in situazioni di grave tensione tra organi istituzionali, si riferirà, succintamente, nel capitolo dedicato all'attività istituzionale (paragrafo "Il contenzioso").

Va infine tenuto conto che alcune Consulenze professionali sono presenti anche nella organizzazione delle Direzioni regionali. Quest'ultime, come già accennato, svolgono in modo accentrato tutte le funzioni di supporto in ambito regionale (pianificazione, controlli, approvvigionamenti, gestione dei beni e del personale) e ad esse spettano tra l'altro compiti di indirizzo e controllo a garanzia della omogeneità e correttezza di funzionamento delle sedi locali, alle quali le Direzioni regionali erogano anche i servizi di tipo specialistico.

Pur caratterizzato da flessibilità organizzativa, il modello strutturale della Direzione regionale, sia allorché essa sia affidata ad un Dirigente generale e si articoli in tre uffici dirigenziali (tipo A), ovvero in due uffici dirigenziali (tipo B), sia allorché sia affidata ad un Dirigente di II fascia (tipo C), prevede in posizione di staff quattro Consulenze professionali (Consulenza tecnica, Avvocatura regionale, Sovrintendenza medica regionale e Contarp) oltre che un professionista informatico in posizione di staff.

Anche le sedi locali, a livello di norma provinciale, sono strutturate in maniera flessibile e si distinguono in tre diverse tipologie, a seconda del rilievo del territorio presidiato.

3.1.5. Il sistema informativo

Nel quadro tracciato dalle politiche di *e-government* e digitalizzazione della pubblica amministrazione, l'INAIL ha tempestivamente potenziato i processi di informatizzazione dei propri servizi, puntando anche a rapporti con l'utenza improntati a crescenti livelli di informazione e consulenza.

Al servizio denominato "SuperAbile", attivato già nel 2001 e volto a fornire al mondo dei disabili, in collaborazione con la "rete" di tutti gli attori del *workfare* (associazioni, istituzioni, cooperative sociali, parti sociali, ecc.), strumenti di comunicazione, informazione, formazione e soluzioni ai principali problemi della vita quotidiana, altri

analoghi servizi sono venuti ad aggiungersi, anche nell'ambito di collaborazioni con altri enti pubblici tali già da realizzare un sistema informatico di "sinergie".

Nella precedente relazione, premesso che l'offerta di informazione e consulenza era basata sia sul telefono (*call center* 800 810 810) sia su un portale accessibile a tutti i tipi di disabilità, sono stati forniti i dati di funzionamento del sistema nel biennio 2005-2006, deponenti per una diminuzione dei contatti telefonici (da oltre 25.000 a meno di 20.000) e per una forte crescita dei visitatori del sito (da 844.000 del 2005 a 1.446.000 dell'anno successivo). Il *call center* ed il portale sono stati pertanto unificati nel "Contact center integrato" e del portale sono state create 20 sezioni regionali, anche per dare voce ad utenti ed associazioni del territorio.

Dei rilievi esternati dal CIV (delibera n. 4 del 2007) sui risultati dell'operazione, che ne imputavano la inadeguatezza anche alle difficoltà di integrare due servizi aventi differenze troppo marcate e suggerivano di riportare il tutto all'interno dell'Istituto, si è fatto cenno precedentemente.

Nel 2006, come riferito nella precedente relazione, si è perfezionata la convenzione tra INAIL, Ministero dell'Interno - Dipartimento della Polizia di Stato, Ministero di grazia e giustizia e CNIPA, per l'invio tramite Internet e con un'unica transazione della denuncia d'infortunio. Ancora nel 2006 è stata realizzata anche la funzione di trasmissione ed acquisizione via Internet dei certificati medici di infortunio, per il cui tramite i medici delle strutture ospedaliere e i medici di famiglia possono trasmettere i certificati attestanti la condizione di inabilità temporanea assoluta al lavoro (o la cessazione della stessa).

Dello stato del processo di informatizzazione negli anni 2007 e 2008 si riportano qui di seguito i dati più rilevanti, evitando le particolarità tecniche:

L'ente possiede 14.512 *personal computer*, compresi i pc di servizio e *server* di fascia bassa, e 2.500 pc portatili, in dotazione ad ispettori, medici, dirigenti, professionisti, personale informatico e avvocati dell'Istituto.

Tutte le Strutture hanno una casella di posta elettronica e una di Posta Elettronica Certificata (PEC). Riguardo alla gestione documentale il protocollo è attuato, sull'intero territorio, per mezzo dell'acquisizione digitale dei documenti, classificazione e inoltro attraverso posta elettronica. Ogni dipendente ha una propria casella di posta elettronica.

Sotto il profilo della sicurezza l'Istituto è dotato di vari sistemi per la verifica degli accessi al sistema e per il controllo del flusso delle informazioni. Tutti gli utenti sono dotati di credenziali di autenticazione (*user-id e password*).

La rete dell'Istituto è protetta con una serie di apparati *firewall* e rilevatori di intrusione (IDS). L'aggiornamento automatico dei sistemi e degli antivirus dei *server* periferici e delle postazioni di lavoro avviene attraverso un sistema centralizzato.

Assieme a INPS, INPDAP e IPOST l'Ente aderisce al CUB (Centro Unico di *Backup* degli Enti previdenziali), volto a garantire la salvaguardia dei dati e delle applicazioni e ad assicurare la continuità dei servizi a cittadini e imprese.

Per la salvaguardia dei servizi *web* ed, in generale, dei servizi di interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni, è stato realizzato il "Centro unificato di *backup* dei servizi *on-line*" presso la sede INAIL di via Ferruzzi in Roma.

Cinquecento *smart card* con firma digitale e CNS sono state acquisite nel 2007, tramite un contratto quadro del CNIPA. Una volta adeguato l'*hardware* potranno essere utilizzati dai dirigenti, dagli avvocati dell'Istituto e da alcuni professionisti informatici, oltre che dagli Organi.

Tutte le postazioni di lavoro sono collegate ad Internet attraverso la Intranet aziendale che consente l'accesso a procedure interne, servizi di *backoffice*, documenti amministrativi interni, basi di dati, *self service*, cerca persone, ecc.

Inoltre, l'Ente utilizza sistemi di collaborazione di gruppo a distanza (*groupware*) servendosi di vari strumenti informatici, utili anche nella gestione dell'istituto del telelavoro: videoconferenza, aree di lavoro condivise protette, lavagna condivisa.

All'interno dello sportello virtuale "Punto cliente" si sviluppano i seguenti servizi a disposizione degli utenti:

- denunce di iscrizione, variazione, cessazione ditta;
- denuncia di nuovo lavoro temporaneo;
- denuncia infortunio;
- consultazione anagrafica, contabile ditta;
- consultazione infortuni danno biologico;
- consultazione stato pratica;
- gestione subdelegati;
- autoliquidazione;
- servizi alle associazioni: anagrafica, modalità di calcolo dei contributi, consultazione ditte aderenti, consultazione contributi associativi, adesioni e revoche ditte;
- servizi ai patronati: consultazione pratiche, riepilogo attività, lista pratiche, acquisizione interventi di patronato, gestione uffici zonali;
- servizi alle casalinghe: iscrizione, consultazione;
- sportello unico per il rilascio del DURC (documento unico regolarità contributiva);
- interventi di sostegno alle imprese (ISI);
- comunicazioni lavoro interinale;
- corsi di formazione RSPP;

- Casellario centrale infortuni;
- SuperAbile.

Per delibera commissariale di fine 2008 è stato presentato il piano triennale per l'informatica 2009-2011.

3.1.6. I controlli

Le norme sull'ordinamento amministrativo e contabile fanno propri, in linea generale, i principi di "separazione" ed "esclusività" di cui al decreto legislativo n. 286 del 1999, secondo cui i controlli di regolarità, di gestione e strategico sono affidati a strutture distinte e le strutture preposte alla valutazione e al controllo strategico rispondono direttamente agli organi di indirizzo politico-amministrativo.

In parziale accoglimento dei principi dettati dallo stesso decreto, il sistema dei controlli interni dell'Istituto, modellato da deliberazioni del CdA, (delibere 12 dicembre 2005, n. 684 e 24 gennaio 2006, n. 26), afferma in primo luogo che il controllo di regolarità amministrativa e contabile ed il controllo di gestione rientrano tra i compiti affidati a ciascun Dirigente.

Ad un diverso livello, il regolamento affida i controlli interni di regolarità amministrativa e contabile, oltre che all'apparato delle Ragionerie, facenti capo all'omonima Direzione centrale ed al Collegio dei sindaci, alla ex Direzione centrale ispettorato (ora Servizio), la cui attività ispettiva, svolta su richiesta del Direttore generale e per obiettivi specifici, valuta l'operato del personale dell'Istituto sia sotto il profilo della legittimità e correttezza amministrativa, sia dell'efficienza, efficacia ed economicità di gestione. Gli esiti di tale controllo contribuiscono infatti, unitamente a quelli del controllo di gestione, alle verifiche di funzionalità dei processi lavorativi ed alla individuazione delle misure correttive.

Alle 12 indagini ordinarie e alle 13 indagini riservate svolte nel 2006 dalla ex Direzione, hanno fatto seguito, nel 2007, 8 indagini ordinarie e 11 riservate.

Il controllo di gestione è esercitato presso l'Ente, per tutto il territorio nazionale, da ciascuna struttura centrale nell'ambito delle rispettive competenze e, complessivamente, dalla Direzione centrale POC.

Il controllo sulla realizzazione del piano pluriennale, in particolare, è attuato attraverso verifiche sullo stato di realizzazione degli obiettivi gestionali. Sugli esiti delle verifiche stesse, come si è visto nel paragrafo dedicato alla programmazione, il Consiglio di amministrazione riferisce trimestralmente al CIV. Si è anche specificato in tale sede che

le difficoltà di tale sistema, talora inficiato da zone di genericità e indeterminatezza, è addebitabile soprattutto al ritardato avvio della contabilità analitica, in ordine alla quale risultano in atto perfezionate attività preliminari di carattere tecnico.

Per i dirigenti di sede o per i dirigenti di Uffici regionali o centrali, le proposte attinenti alla valutazione della dirigenza competono ai Direttori regionali o centrali (la valutazione è adottata dal Direttore generale), mentre per i dirigenti dei servizi la proposta proviene dal Direttore centrale risorse umane. Per i dirigenti generali, la valutazione compete al Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore generale.

Il ciclo di valutazione dei dirigenti di II fascia è stato completato nel 2006. In vista dell'attivazione di un secondo ciclo di valutazione, l'Ente ha definito nel 2007 la procedura organizzativa ed il supporto operativo informatizzato. Tuttavia, a causa del protrarsi di una notevole criticità nelle relazioni sindacali, che si sono avviate verso una relativa normalizzazione soltanto nel 2008, si è ritenuto opportuno soprassedere sia alla attivazione del secondo ciclo di valutazione delle competenze per il personale delle aree, sia alla prevista attivazione del sistema di valutazione delle prestazioni per i dirigenti di II fascia.

Dopo l'introduzione dei più efficaci sistemi di valutazione fissati dal Memorandum d'intesa del 2007 sul lavoro pubblico e sulla riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché con la normalizzazione delle relazioni sindacali interne, la valutazione è stata attivata dal 1° aprile 2008, con la fase relativa alla negoziazione e definizione degli obiettivi individuali. La valutazione, preliminare alla quantificazione dell'indennità di risultato, si basa per il 70% sui risultati e per il 30% sui comportamenti organizzativi. La valutazione di questi ultimi è stata prevista subito dopo la conclusione dell'esercizio di riferimento e, quindi, agli inizi del 2009.

Nel 2007, sulla base di indicazioni del CdA, è stata avviata l'elaborazione di nuovi criteri per la valutazione dei dirigenti con incarico di livello generale, ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato.

Premesso che per i Dirigenti generali il trattamento economico accessorio comprende due quote, una relativa alla posizione ricoperta, l'altra legata ai risultati conseguiti, va considerato che l'erogazione di tali compensi è ancorata per il 50% al conseguimento dei risultati della struttura e per il residuo 50% alla valutazione delle competenze e dei comportamenti individuali da parte del Direttore generale. Con delibera 77/2008 sono stati adottati nuovi criteri di valutazione.

In ordine a quest'ultimo punto, la Corte ha nell'ultima sua relazione osservato che la retribuzione di risultato non ha finora trovato appoggio in idonei ed obiettivi indicatori e rimane tuttora legata a valutazioni nel complesso discrezionali del Direttore generale. Ciò rende necessario sottolineare, anche a tale proposito, la non completa attuazione in

INAIL della contabilità analitica che impedisce una oggettiva valutazione dei risultati della gestione.

Il controllo strategico è svolto presso l'INAIL dal Nucleo di valutazione e controllo strategico (Nuvacost), che, in via riservata, con apposite relazioni periodiche o a richiesta, riferisce direttamente agli Organi di indirizzo politico (Presidente dell'Istituto e CIV) sui risultati di analisi effettuate in una posizione di terzietà. Il supporto del Nucleo si esplica nella fase programmatoria, in vista della elaborazione delle linee guida e degli obiettivi strategici, ma anche nella fase di verifica, tramite analisi delle relazioni sull'andamento dei processi produttivi e segnalazione di eventuali scostamenti tra obiettivi strategici e risultati conseguiti dagli organi gestionali. Con relazioni annuali, e referti specifici su bilanci e rendiconti, il Nucleo formula poi puntuali osservazioni sulla gestione, evidenziando i fattori eventualmente ostativi al perseguimento degli obiettivi.

Nell'ambito del nuovo ordinamento dell'Ente, il CdA ha modificato la composizione del Nucleo, ora fissata in due membri esterni, di cui uno con funzione di presidente, ed un membro interno, che ha anche il compito di coordinare il personale di supporto. I nominativi dei componenti sono proposti al CIV dal Presidente dell'Istituto, che interviene nella seduta dell'organo collegiale al fine di realizzare l'intesa prevista. Sulla base delle deliberazioni del CIV nn. 3 e 5 del 2007, il Presidente dell'Ente ha proceduto alle nomine, fissando in 55.000 euro il compenso del Presidente del Nucleo ed in 45.000 euro il compenso del membro esterno.

Non catalogabile fra le tipologie dei controlli interni disciplinate dal d. lgs. n. 286 del 1999, la vigilanza assicurativa assolve presso l'Ente all'importantissima funzione di fronteggiare l'evasione e l'elusione contributiva, ma, anche di verificare il rischio assicurato e gli accertamenti di infortunio e malattia professionale.

La funzione è in parte svolta nell'ambito delle direttive emanate dalla Direzione generale per l'attività ispettiva, istituita nel 2004 presso il Ministero del lavoro, le cui Direzioni regionali e provinciali ne coordinano l'esercizio al fine anche di evitare duplicazione di interventi da parte degli Enti interessati. Si è rilevato, d'altronde, che l'attività ispettiva esplicabile all'esterno degli enti previdenziali costituisce uno dei fronti tipici sui quali potrà esercitarsi la ricerca di "sinergie" volte a garantire economie di spesa, omogeneità di procedure e maggiore funzionalità.

La Direzione generale del ministero, nel rispetto dell'autonomia degli Enti previdenziali, esercita il coordinamento tramite periodici incontri e concordando eventuali operazioni congiunte. Altrettanto sistematici sono i raccordi operativi a livello regionale e provinciale. Ma nel 2006, a riconoscimento del rilievo della funzione, la legge n. 286 (art. 1, c. 110) ha individuato la Commissione centrale di coordinamento dell'attività di

vigilanza quale sede permanente di orientamenti, linee e priorità di tale attività. Sono state inoltre integrate le composizioni sia della Commissione centrale, sia di quella regionale, che dei CLES (Comitati per il lavoro di emersione del sommerso).

Le attività svolte nel 2006 sono state significativamente indirizzate a reprimere il lavoro nero nei settori produttivi tradizionalmente più a rischio quali l'edilizia e l'agricoltura, ma anche a contrastare l'uso improprio di alcune tipologie contrattuali di lavoro, quali i contratti a progetto, in relazione a fenomenologie di rischio rilevate nel mondo del lavoro. Tra i settori a rischio di elusione contributiva, il Ministero del lavoro ha più di recente individuato il mondo delle cooperative e, a tal fine, ha varato il Protocollo di cooperazione, con successivo avvio degli Osservatori provinciali.

L'area del coordinamento è tuttavia limitata all'attività di contrasto al lavoro sommerso e irregolare. Pertanto, per quanto riguarda l'Istituto, continua ad essere svolta in piena autonomia l'attività di vigilanza specificamente correlata alla funzione assicurativa.

Sui poteri riconosciuti dalla normativa vigente agli Ispettori degli Enti previdenziali ed agli Ispettori del lavoro (questi ultimi investiti, ora, della facoltà di adottare, anche su segnalazione dell'INAIL o dell'INPS, provvedimenti di sospensione dei lavori presso cantieri edili non in regola con le iscrizioni o con i tempi di lavoro), si è soffermata la precedente relazione. Relativamente alla parte dell'attività ispettiva specificatamente correlata alla funzione assicurativa dell'Istituto, un'attenzione particolare meritano gli accertamenti sui processi produttivi aziendali finalizzati all'applicazione delle tariffe dei premi, sulla indennizzabilità degli infortuni e delle malattie professionali denunciati e sulle eventuali responsabilità del datore di lavoro o di terzi (azione di regresso o di surroga).

All'attività di vigilanza assicurativa svolta nel corso degli anni 2005, 2006 e 2007 si riferisce il seguente prospetto, dal quale emerge che il rapporto percentuale tra aziende ispezionate e aziende non regolari, pari nel 2005 al 74,56%, si è ulteriormente accresciuto sia nel 2006 (80,36%), sia nel 2007 (82,24%).

	31.12.2005	***31.12.2006***	***31.12 2007***
Aziende ispezionate	***28.236***	***28.410***	***29.718***
Aziende non regolari/aziende ispezionate	***21.053***	***22.830***	***24.440***
Soggetti regolarizzati	***27.297***	***53.272***	***58.205***
Premi omessi accertati	***98.272.622***	***120.310.644***	***116.097.471***

L'accertamento di premi omessi è ammontato ad euro 98.272.622 nel 2005, ad euro 120.310.644 nel 2006 e ad euro 116.097.471 nel 2007.

La consistenza del personale ispettivo dell'INAIL era alla fine del 2006 pari a 405 unità, con evidente depauperamento delle risorse (431 unità nel 2004, 423 nel 2005), confermato pienamente dai dati del 2007 (392 unità). Un incremento di 40 unità è stato programmato con la deliberazione n. 500 del CdA, relativa al nuovo ordinamento dei servizi.

Ove si consideri che l'attività si esplica su un "portafoglio" di oltre tre milioni di aziende assicurate, può computarsi in migliaia il numero delle aziende in carico teoricamente a ciascun ispettore, con la conseguenza che sulla stessa azienda una seconda ispezione può intervenire quando già chiuso è il suo ciclo di attività.

3.2. IL PERSONALE

3.2.1. Considerazioni generali

1. Si è già rilevato che, nella prima fase del complessivo riordino del sistema degli enti previdenziali, concernente la riduzione degli organici, non si sono per l'INAIL prospettati problemi di grave entità, sia per effetto di provvedimenti analoghi adottati nel passato, sia per la presenza residua di posti scoperti.

In particolare, già agli inizi del 2004 una delibera commissariale aveva rideterminato le dotazioni organiche dell'Istituto con una riduzione di 196 posti, ciò che ha quindi consentito di dare applicazione all'art. 1, comma 93, della legge n. 211 del 2004 (legge finanziaria 2005), che impegnava a realizzare, attraverso tagli organici, una riduzione di almeno il 5% della spesa corrispondente, ripartendo la riduzione (pari a 396 posti) fra tutte le categorie di personale (dirigenti, professionisti, medici e personale delle aree).

Ulteriori provvedimenti finalizzati a riduzioni di spesa sono stati assunti in attuazione dell'art. 22 bis della legge n. 248 del 2006, (conversione del d.l. n. 223) che prevedeva una riduzione globale non inferiore al 10% della spesa complessiva derivante dagli incarichi dirigenziali di livello generale nell'anno 2006. Nelle more dell'emanazione di specifiche disposizioni attuative, l'Ente ha deciso di operare la suddetta riduzione, con riferimento al periodo di vigenza della legge, in sede di erogazione del saldo della retribuzione di risultato, e cioè nel corso del 2007, dopo la conclusione delle verifiche sul raggiungimento dei risultati. Inoltre, non è stato conferito nel 2006 un incarico di dirigente generale vacante per dimissioni del titolare e analoghe scelte sono state adottate nel 2007, con affidamento *ad interim* di uffici dirigenziali di seconda fascia.

Entrato in vigore il decreto legge n. 112 del 2008, che temporaneamente fissava gli organici dirigenziali in corrispondenza ai posti coperti al 30 giugno, i Ministeri vigilanti hanno consentito all'Ente, in considerazione delle riduzioni d'organico già varate, di procedere al conferimento di nove incarichi dirigenziali di prima classe con delibera adottata nella stessa data del 30 giugno 2008.

L'organico dirigenziale, nel settembre 2008, contava 29 posti di dirigente generale di prima fascia e 224 posti di seconda fascia, a fronte di una forza effettiva di, rispettivamente, 27 e 188 unità.

A fine 2008, nella prima fase di attuazione della legge n. 133 del 2008, di conversione del decreto legge n. 112, sono state adottate infine le riduzioni di organico delle quali si è riferito nella parte dedicata all' organizzazione, con un organico definitivamente passato a 26 posti di prima fascia e 201 posti di seconda fascia, nel rispetto delle previsioni legislative ma anche senza incidere sulla situazione del personale in servizio al 30 novembre.

Si è altresì osservato, in tale sede, che il flusso dei pensionamenti verificatisi nell'ultimo periodo profila pericoli per la dotazione di risorse umane nel territorio, in relazione anche alla difficoltà di ovviare a carenze di alta e specifica professionalità attraverso la riconversione di altre risorse umane. Alle carenze l'Ente conta in futuro di supplire non soltanto attraverso la strada concorsuale (è in fase di attuazione un concorso per oltre 400 posti dell'area C), ma anche con l'utilizzazione, in termini di mobilità, di unità già esperte provenienti da strutture periferiche soppresse presso altre amministrazioni pubbliche.

Va rilevato in questa sede che, nell'ambito delle complessive operazioni relative all'attuazione della legge n. 133 del 2008, è stato per l'Ente possibile ottenere dalle autorità vigilanti l'autorizzazione a convertire in rapporti di lavoro a tempo indeterminato 575 contratti di formazione e lavoro, con assunzioni da effettuare nel rispetto delle disponibilità di organico.

In attuazione delle disposizioni dettate da precedenti leggi finanziarie in favore della stabilizzazione del personale precario, hanno conseguito il contratto a tempo indeterminato, nel biennio di riferimento, 49 unità di personale amministrativo di livello B2 e, nell'area del personale sanitario, 63 unità di livello C1 e una di livello B1. La legislazione più recente ha imposto limiti di spesa e di *turn over* assai più restrittivi.

2. Nel dicembre 2008, in date prossime al termine dell'anno, è stato approvato con delibere commissariali il regolamento concernente l'applicazione dell'art. 72 della citata legge n. 133 del 2008, tra l'altro concernente la possibilità per l'Ente di trattenere in

servizio, a domanda degli interessati, alcuni dipendenti per un biennio oltre il raggiungimento dell'età pensionabile (65 anni) nonché la facoltà di disporre il collocamento a riposo dei dipendenti che, prima dei 65 anni, abbiano maturato l'anzianità contributiva massima (40 anni di contributi).

Il regolamento ha effettuato alcune scelte limitative dell'ampia discrezionalità concessa dalla legge all'amministrazione, graduando le scelte in relazione alle situazioni di esubero o di carenze negli organici nazionali, regionali o locali e tra l'altro disponendo che, per la qualifica apicale di dirigente generale, l'esigenza di rinnovare i quadri vale comunque a vietare l'accoglimento di domande di prolungamento del servizio e renda obbligatorio il collocamento a riposo al raggiungimento dei 40 anni di contributi.

Problematiche non risolvibili a livello delle scelte commissariali, di fatto adottate in sintonia con orientamenti ministeriali, ma che, in futuro, potrebbero avere esiti di contenzioso, riguardano tra l'altro il fatto che al raggiungimento dei 40 anni di anzianità contributiva concorrono anche gli anni di contribuzione figurativa (servizio di leva) e quelli oggetto di riscatto contributivo (anni di laurea). Agli inizi del 2009, d'altronde, si è specificato per legge l'obbligo di prendere in considerazione solo il servizio effettivo.

Analoga scelta non ha riguardato i Coordinatori generali delle consulenze professionali.

In prima attuazione, comunque, delle scelte regolamentari descritte, in ordine alle quali la Corte riferirà nelle prossime relazioni, l'Istituto ha deliberato il collocamento a riposo, con preavviso di sei mesi, di alcuni dirigenti generali (e, in due casi, il rigetto di domanda di prolungamento o la conferma di una scadenza contrattuale modulata sul raggiungimento dell'età pensionabile), traendone poi le conseguenze con l'anticipato conferimento sostitutivo di nuovi incarichi, in tre casi usufruendo di esperti estranei all'amministrazione. Nella stessa occasione, sono stati anche deliberati nuovi incarichi di dirigenza di seconda fascia.

In ordine al regolamento, ma anche sulla legittimità di alcune delibere applicative, il Collegio sindacale ha esternato perplessità, reiterandole agli inizi del 2009, pur dopo l'introduzione di modifiche al regolamento.

3.2.2. Organici e consistenza del personale

Premesso che la consistenza organica e la forza del personale in servizio al 31 dicembre 2005 erano pari, rispettivamente, a 12.176 posti (268 dirigenti) e 10.724 unità (262 dirigenti), l'evoluzione di tali grandezze nel biennio successivo è riassunta nella seguente tabella.

Consistenza organica del personale negli anni 2006 e 2007

(situazione al 31 dicembre)

Qualifiche	Organico al 31/12/06	Forza al 31/12/06	Diff.	Organico al 31/12/07	Forza al 31/12/07	Diff.
Dirigenti	268	237	-31	253	223	-30
Professionisti (ingenieri, architetti, attuari, avvocati)	632	625	-7	632	609	-23
Personale con posizione ordinamentale A1/C5 ex art. 15 L. 88/89	10.596	9.005	-1.591	10.611	8.637	-1.974
Medici funzionari (primari, aiuti ed assistenti)	680	567	-113	680	562	-118
TOTALE	12.176	10.434	-1.742	12.176	10.031	-2.145
Personale medico con incarico d'opera professionale		848			874	

Il raffronto del personale in servizio al 31 dicembre 2006 con quello a fine 2005 evidenzia una diminuzione di 290 unità (pari al 2,70%), alla quale si è aggiunta l'ulteriore diminuzione di 403 unità (3,86%) verificatasi nel 2007.

In particolare, una sensibile diminuzione ha subito, nel periodo considerato, la dirigenza, che, anche a seguito di una riduzione di 15 posti in organico, vedeva a fine 2007 in servizio 223 unità, a fronte delle 262 del 1° gennaio 2006 (- 14,9%).

Dalla seguente tabella, si rileva che l'anzianità media dei dipendenti era pari ad anni 47,28 nel 2006 e 47,77 nel 2007, con differenze non significative a livello regionale, pur con un comprensibile aumento dell'età media per il personale della Direzione generale.

Età media dipendenti anni 2006 e 2007

REGIONI	età media 2006	età media 2007
Piemonte	45,91	46,58
Valle d'Aosta	48,68	49,23
Lombardia	45,27	45,75
Trentino	43,34	43,79
Veneto	45,49	46,19
Friuli Venezia Giulia	45,42	46,10
Liguria	47,76	48,51
Emilia Romagna	45,27	45,78
Toscana	46,74	47,06
Umbria	47,26	47,76
Marche	47,21	47,52
Lazio	49,13	49,49
Abruzzo	47,84	48,48
Molise	48,10	48,46
Campania	48,03	48,19
Puglia	46,94	47,47
Basilicata	45,50	45,90
Calabria	47,89	48,08
Sicilia	48,63	49,25
Sardegna	48,70	49,52
Tipografia di Milano	43,93	44,40
Direzione Generale	50,67	51,18
Gestione Immobili di Roma	52,12	53,01
Media Nazionale	47,28	47,77

Il sito dell'INAIL, a differenza di quanto avviene per altri Enti, rende trasparenti i dati delle assenze del personale, in particolare quantificando in 12,71 giornate lavorative le assenze medie pro-capite per malattia nel 2007. Il dato non è comparabile con quelli ricavabili dal sito *web* del Dipartimento della funzione pubblica, non soltanto perché questi ultimi si riferiscono al triennio 2004-2006, ma anche perché accorpano il computo delle assenze per malattia con le altre assenze retribuite.

3.2.3. La contrattazione integrativa

Alcune questioni di carattere generale sono sorte in ordine alla costituzione, destinazione e compatibilità con le risorse iscritte in bilancio dei fondi integrativi conseguenti alla contrattazione integrativa a livello di Ente.

Il protrarsi di contrasti interpretativi, riguardanti l'attivazione di ulteriori risorse finanziarie rispetto a quelle determinate direttamente dalla normativa contrattuale, ha comportato per un lungo periodo l'interruzione delle relazioni sindacali, della quale si è fatto cenno nella relazione precedente.

In sintesi, le difficoltà interpretative hanno avuto ad oggetto l'ambito di applicazione dell'art. 43, comma 3, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che consente alle amministrazioni pubbliche di stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati per la fornitura a titolo oneroso di prestazioni aggiuntive rispetto a quelle istituzionali. Altro punto di contrasto ha riguardato le norme che consentono di prendere in considerazione, ai fini della individuazione di risorse aggiuntive da destinare al personale, i nuovi servizi o processi di riorganizzazione, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze ovvero un incremento stabile delle dotazioni organiche. Ulteriori incertezze hanno infine riguardato l'applicazione del comma 5, dell'art. 43 della citata legge n. 449 del 1997, secondo cui i titolari dei centri di responsabilità amministrativa definiscono obiettivi di risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio e accantonano nel corso della gestione una quota non inferiore al 2%, che per la metà può essere destinata ad incrementare le risorse relative all'incentivazione della produttività del personale e della retribuzione di risultato dei dirigenti.

Premesso che il Collegio dei sindaci, con riguardo a tutte le fonti di finanziamento sopra indicate, ha reiteratamente rilevato che le relazioni illustrative dell'amministrazione non fornivano, nelle varie occasioni di intervento, chiare indicazioni circa i criteri di reperimento dei fondi e la loro concreta determinazione, si rileva che l'avvicendamento degli organi apicali dell'Istituto sembra aver posto termine alla interruzione dei rapporti sindacali, peraltro già normalizzatisi ad esercizio 2007 già inoltrato.

Relativamente, comunque, ai provvedimenti adottati nella prima fase di attuazione della legge n. 133, la partecipazione sindacale ai lavori di predisposizione si è tradotta in un'adesione formalizzata da un numero limitato di sigle.

3.2.4. Il sistema di valutazione del personale

Come già riferito nel precedente referto, il sistema di valutazione e sviluppo delle risorse umane si articola presso l'Ente in modo diverso a seconda della specificità del personale coinvolto.

In proposito si ricorda che per il personale delle Aree B e C vengono valutate "competenze e potenziale", mentre le "prestazioni", cioè i comportamenti organizzativi posti in essere e i risultati raggiunti, sono riferite ai dirigenti, medici e professionisti, con

esclusione dei soli dirigenti con incarico di livello dirigenziale generale, dei coordinatori generali e del sovrintendente medico.

Secondo le informazioni fornite dalla Direzione generale, sono state definite, collaudate e messe in opera, in via sperimentale, tutte le migliorie e nuove funzionalità predisposte sulla base delle esigenze scaturite dalla prima presentazione del sistema di valutazione delle competenze sul personale delle aree. In particolare, è stata attualizzata e più dettagliatamente articolata la piattaforma professionale, soprattutto per realizzare una maggiore corrispondenza tra le figure organizzative e le competenze tecniche per ciascuna rilevate.

È stata, altresì, curata una metodologia capace di rispondere con la necessaria flessibilità alle richieste di aggregazione delle informazioni sulle diversità rilevate tra le competenze, anche per poter incrociare gli esiti della valutazione delle competenze medesime con quelli del potenziale. È stato infine aggiornato il processo di valutazione delle competenze, mediante specifici percorsi seminariali e metodologici idonei a supportare le risultanze delle valutazioni, al fine di intervenire sulle criticità rilevate con adeguate azioni di sviluppo, aggiornamento e formazione.

Sulla tematica in argomento ha inciso il peggioramento del clima aziendale e la conseguente interruzione delle relazioni sindacali, soprattutto correlata alle difficoltà insorte nella conclusione del contratto integrativo aziendale per i profili economici e nella determinazione dei fondi integrativi.

Di conseguenza, non è stato ritenuto opportuno attivare la ripetizione della valutazione delle competenze, che di norma dovrebbe avere cadenza biennale, per tutto il personale delle aree.

Per quanto concerne, infine, l'attitudine del sistema ad attuare una migliore selezione del personale, è stato introdotto nel 2006 tra i parametri di valutazione tradizionali (anzianità, titoli ed esiti delle prove cognitive) anche quello relativo alle "attitudini" all'assunzione di nuovi ruoli organizzativi. In particolare, gli esiti della valutazione del potenziale realizzata nel 2004 sono stati utilizzati come parametri utili per la definizione delle graduatorie di merito di tutte le procedure selettive interne espletate nel 2006 per l'accesso alle posizioni funzionali C 4 e C 3.

L'incidenza degli esiti della valutazione del potenziale è stata pari al 20% rispetto al totale dei valori considerati, mentre il 35% era riservato alle prove cognitive ed il restante 45% alla valutazione dell'anzianità e dei titoli.

La popolazione aziendale coinvolta è stata di oltre 4.700 unità.

3.2.5. Spese per il personale in attività di servizio

Gli oneri riguardanti la gestione del personale si riferiscono agli emolumenti, ai compensi per lavoro straordinario e per l'incentivazione della produttività, alle altre competenze e spese per il personale addetto ai servizi amministrativi, sociali e medico-legali dell'Istituto, agli oneri previdenziali e assistenziali, nonché agli oneri relativi ai contributi integrativi di riscatto del personale e agli accantonamenti al fondo di previdenza.

Su una problematica di carattere particolare, verificatasi a proposito dei compensi fruiti dai professionisti dell'Avvocatura generale, si riferirà, per motivazioni di attinenza, nell'ambito del capitolo dedicato all'Attività istituzionale, nel paragrafo "Il contenzioso".

Nel complesso, la spesa di competenza per la categoria II (personale in servizio) è, nel 2006, risalita, per effetto di miglioramenti contrattuali, fino ad euro 631,5 milioni, pari all'8,1% delle spese correnti (mentre ammontava nel 2005 a € 568,4 milioni, pari al 7,6%). La spesa medesima si è peraltro contratta del 6,6% nel 2007 (593,2 mln. di euro), in correlazione a riduzioni del personale in servizio, con una percentuale sulle spese correnti tornata al 7,6%.

Spese per il personale in servizio

(in milioni di Euro)

Anno	Totale	Differenze anno prec.	
		val. assoluto	val. percent.
2005	568,4	15,4	2,78
2006	631,5	63,1	11,10
2007	593,2	-38,3	-6,06

Anche a livello di costi medi pro-capite del personale in servizio, il 2007 ha evidenziato un contenimento, dopo il forte aumento contrattualmente concentratosi sul 2006.

Costo globale (in milioni €) e medio (in migliaia €) del personale

	costo globale personale 2005	costo medio pro-capite 2005	costo globale personale 2006	costo medio pro-capite 2006	costo globale personale 2007	costo medio pro-capite 2007
1) Stipendi, compensi vari e oneri riflessi	556,4	51,8	618,9	58,5	580,1	56,7
2) benefici sociali e assist. ed oneri diversi	12,0	1,1	12,6	1,2	13,1	1,3
Costo medio complessivo	568,4	52,9	631,5	59,7	593,2	58,0

N.B. Il numero delle unità per il calcolo del costo medio è ricavato dalla media della consistenza al 31/12 rispetto all'1/1 per ogni anno: 2005=10.743; 2006=10.579; 2007=10.233

3.2.6. Spese per il personale in quiescenza

Gli oneri in esame si riferiscono all'indennità integrativa speciale ed all'assegno per nucleo familiare del personale in quiescenza, all'integrazione ordinaria del fondo rendite vitalizie e al trattamento pensionistico integrativo.

In termini di competenza, l'andamento della spesa in questione è evidenziato nella tabella che segue:

Spese per il personale in quiescenza

(in milioni di Euro)

Anno	Totale	Differ. anno precedente	
		val.assoluto	val.percent.
2005	74,9	1,0	1,35
2006	77,5	2,6	3,47
2007	80,3	2,8	3,61

3.2.7. La formazione

Nel 2007 sono stati coinvolti in attività formative oltre 6.700 partecipanti per un totale di oltre 16.500 partecipazioni, con una diminuzione, rispetto ai dati del 2006, motivata dalla effettuazione, in tale anno, di due interventi *e-learning* che avevano coinvolto la totalità del personale dell'Istituto. Sono d'altronde aumentate del 25% le giornate di formazione messe a disposizione del personale dell'Istituto ed incrementi si sono registrati sia nel rapporto giornate uomo/forza, sia nel rapporto giornate uomo/partecipanti.

I dati forniti dall'amministrazione evidenziano, altresì, che tutti i livelli di personale sono stati coinvolti in eventi formativi, dai dirigenti al personale dell'area A. In particolare, nel 2007, risulta aver partecipato ad attività formative l'88,2% dei dirigenti ed il 68,3% dei responsabili di processo.

Anche per il 2007 è stato garantito dall'Istituto l'aggiornamento professionale obbligatorio sia al personale medico ed al personale di collaborazione sanitaria, sia ai professionisti, con tassi di presenza, per quanto riguarda i primi del 97% e del 94,1% per i secondi.

Con delibera commissariale di fine 2008, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione il piano dell'attività di formazione che sarà svolto dall'Istituto nel 2009.

3.2.8. Gli incarichi di studio e consulenza

La Direzione centrale delle risorse umane, al riguardo interpellata, ha comunicato di non aver direttamente affidato a terzi nel 2006 e nel 2007 incarichi ad esterni per studi, ricerche o consulenze.

Relativamente agli incarichi conferiti nello stesso periodo da altre strutture dell'Istituto, sono state successivamente richieste informazioni alla Direzione generale, anche circa l'invio alla Corte dei conti, Sezione controllo enti, degli atti d'importo superiore ai 5.000 euro.

Per il 2008, il sito dell'Istituto elenca gli incarichi conferiti, dei quali quelli con corrispettivo superiore a 5.000 euro hanno comportato una spesa complessiva di circa 178.000 euro, per oltre la metà (92.000 euro) relativi ad una consulenza gestionale obbligatoria. L'elencazione comprende, peraltro, incarichi ai quali non sembrano applicabili le disposizioni restrittive previste dalle ultime leggi finanziarie (alcune delle consulenze in ambito sanitario, o alcuni dei numerosi incarichi a legali esterni per rappresentanza o difesa in giudizio); ma potrebbe, per contro, non comprendere incarichi la cui spesa, anziché gravare sull'apposito capitolo di bilancio, incide su diversi stanziamenti (nel 2006, sempre a titolo di esempio, sul capitolo relativo alle spese di formazione ha gravato una spesa – inferiore ai 5.000 euro – per un incarico di insegnamento sostanzialmente riconducibile ad una consulenza).

Deve in conclusione rappresentarsi la necessità, per il futuro, di una più attenta ed informata gestione della materia considerata. Nei primi giorni del 2009, in ogni caso, la direzione generale ha adottato e diramato agli uffici un'apposita circolare, che esplicita gli obblighi di pubblicità e comunicazione in materia previsti dalla legge.

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

4.1. *CONSIDERAZIONI GENERALI*

Si è considerato, in apertura della presente relazione, che l'autonomia delle scelte gestionali dell'Ente e, più in generale, la sua stessa attività istituzionale, devono ritenersi condizionate da vincoli esterni prevalentemente ispirati alla realizzazione di economie di spesa e alla disponibilità di risorse, nell'ambito del primario obiettivo di risanamento della finanza pubblica. Non può che essere reiterato, al riguardo, l'auspicio formulato dalla Corte nella precedente relazione, di iniziative o proposte in grado di bilanciare le esigenze di carattere generale con quelle che riguardano la funzionalità dell'Ente e il pieno conseguimento delle sue finalità sociali.

In tale prospettiva, come già osservato, si muove il proposito dell'Ente di assecondare radicali modifiche normative che, da Istituto prevalentemente preposto all'assicurazione contro infortuni e malattie sociali, lo rendano protagonista essenziale e punto di riferimento nel settore della sicurezza, così, tra l'altro, da assecondare i mutamenti nel tempo verificatisi nel mondo del lavoro e nel sistema del Welfare.

La presente relazione interviene in un periodo di gestazione nel quale scelte di questo genere possono scaturire dal disegno di complessiva riforma del sistema previdenziale, disegno cui può ritenersi tra l'altro connesso il commissariamento dei tre principali Istituti che operano nel settore. Ma le problematiche allo studio, in funzione, ancora una volta, della possibilità di realizzare economie di spesa, riguardano anche una semplificazione della struttura organizzativa, soprattutto quale effetto di sinergie con altri organismi, e una revisione del sistema di *governance,* in grado di ovviare alla confusa linea di demarcazione funzionale che oggi riguarda l'attività di organi diversi.

A fronte delle farraginosità imputabili ai vincoli esterni, la situazione interna dell'Istituto denunciava infatti, prima del commissariamento, una tendenziale difficoltà di pervenire a scelte condivise e definitive.

Nel presente capitolo, che intende offrire un quadro dell'attività svolta dall'INAIL nel biennio 2006-2007, ma anche, limitatamente agli eventi rilevanti, nel 2008, si riferirà tra l'altro su criticità riscontrate e sulle misure correttive eventualmente adottate.

4.2. *ATTIVITÀ ASSICURATIVA*

4.2.1. Il disegno normativo

Tra le norme che disciplinano l'attività assicurativa dell'Ente, passate in rassegna nelle precedenti relazioni, si ritiene utile qui solo ricordare che l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali è regolamentata dal T.U. approvato con d.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124 e che, come nella maggior parte dei paesi europei, essa è affidata ad un ente pubblico di previdenza, la cui posizione di "monopolio", in anni meno recenti posta in discussione, è stata avallata da pronunce della Corte costituzionale e della Commissione parlamentare di vigilanza sull'attività degli Enti previdenziali.

Quest'ultima ha anche recentemente ribadito che l'attività dell'Istituto nel comparto assicurativo si caratterizza per l'automaticità della tutela, attivabile anche nel caso di premi non pagati o di rapporti di lavoro non denunciati, l'assenza di proporzionalità tra premi e prestazioni, non avendo quest'ultime natura esclusivamente risarcitoria, ma anche di tutela sociale, dall'inserirsi dell'attività assicurativa, infine, in un sistema complessivo di tutela improntato anche alla prevenzione dei rischi ed alla riabilitazione dell'infortunato o tecnopatico.

Nel corso dei decenni successivi al 1965, la tutela antinfortunistica ha ovviamente subito radicali modifiche di carattere legislativo e giurisprudenziale, nel complesso volte ad estenderne l'applicazione a soggetti anteriormente esclusi ed a rimodularne gli strumenti. La fonte legislativa che ha ufficializzato tale percorso è la legge delega n. 144 del 17 maggio 1999, in attuazione della quale è stato poi emanato il d. lgs. n. 38 del 23 febbraio 2000.

A tale ultima fonte risalgono, non a caso, le novità legislative più importanti che hanno interessato l'attività dell'INAIL, tra le quali attiene al settore assicurativo la disciplina del danno biologico (art. 13), in virtù della quale oggetto di tutela è venuto ad essere anche il danno (menomazione dell'integrità psico-fisica) per ipotesi non idoneo ad una concreta diminuzione dell'attività lavorativa.

In attesa di un aggiornamento complessivo della normativa che disciplina le funzioni dell'INAIL, attraverso anche una completa rivisitazione dell'impianto normativo del T.U. n. 1124/1965, l'Ente si è adoperato per dare attuazione alle disposizioni, talora non chiaramente formulate, volte a migliorare le prestazioni assicurative, ed ha anche adottato in via amministrativa, come si è visto nel capitolo primo, iniziative che miravano a migliorare gli indennizzi del danno biologico e proponevano, inoltre, una generale rivisitazione delle prestazioni.

La proposta non ha avuto corso e i contenuti della delibera relativa al danno biologico non sono stati ufficializzati da un decreto ministeriale, sulla base anche del parere contrario del Ministero dell'economia e delle finanze, secondo cui il miglioramento delle prestazioni senza un corrispondente aumento dal lato delle entrate avrebbe comportato effetti peggiorativi dei saldi gestionali dell'Istituto e, conseguentemente, dei saldi di finanza pubblica.

Un adeguamento dei parametri di valutazione del danno biologico è stato successivamente adottato, peraltro, dalla legge finanziaria 2007 (art. 1, comma 782), che ha anche esteso la nozione di danno biologico ad altre tipologie infortunistiche, ma relativamente ai soli infortuni verificatisi e le sole malattie professionali denunciate a decorrere dal 1° gennaio 2007. La stessa legge, inoltre, ha rivalutato le prestazioni economiche nel caso di provvedimenti di rettifica per errore, ha istituito un fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro e incrementato la copertura assicurativa per gli infortuni in ambito domestico, tramite la riduzione dal 33% al 27% del grado minimo di inabilità permanente ai fini del diritto alla rendita.

Con il comma 780 dell'art. 1, la legge finanziaria 2007 ha poi vincolato ad una riduzione dei premi assicurativi della sotto-gestione artigianato, per il solo 2007 e nel limite di 300 milioni, una somma pari al differenziale tra l'incremento del relativo gettito contributivo e l'aumento nominale del PIL. Nell'ambito, tuttavia, di tali risorse, una quota di 50 milioni è stata poi destinata ad aumentare le indennità per danno biologico ad opera della legge n. 247 del 2007 (*welfare:* art. 1, comma 23).

Ne è conseguito che, dei complessivi 77 milioni computati nell'assestamento del 2008 quale differenza tra gettito contributivo e aumento nominale del PIL, soltanto 27 sono stati destinati al rimborso di premi dell'artigianato.

È stato dichiarato dal Ministero vigilante, tuttavia, che il meccanismo opera a regime; mentre attinente al solo 2007 sembra l'ulteriore riduzione dei premi per l'artigianato, stabilita, nel limite di 100 milioni di euro, dalla legge stessa, ciò che si è tradotto, in attesa di un decreto ministeriale, in uno sconto provvisorio delle tariffe pari al 3% (delibera n. 50 del CdA del 30 gennaio 2007) e in un conguaglio dell'1,89% applicabile in sede di autoliquidazione (delibera n. 351 del 24 ottobre 2007).

Infine, l'art. 2 della legge n. 123 del 3 agosto 2007 - legge-delega in attuazione della quale è stato poi approvato, con il decreto legislativo n. 81 del 2008, il nuovo Testo unico della sicurezza sul lavoro - ha disposto che sia data immediata notizia all'INAIL, ai fini dell'eventuale costituzione di parte civile e dell'azione di regresso, delle azioni penali promosse per delitti di omicidio colposo o di lesioni personali colpose, allorché il fatto è commesso con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro o

relative all'igiene del lavoro o abbia determinato una malattia professionale. La norma avvalora le iniziative adottate dall'Istituto in tema di azione di rivalsa, in un'ottica anche di contributo alla prevenzione, quale incentivo all'adozione, da parte dei datori di lavoro, delle misure di sicurezza.

Non è stato invece ancora emanato il regolamento ministeriale di attuazione dell'art. 1, commi 241-247, della legge n. 244 del 2007 (legge finanziaria per il 2008), che ha istituito il Fondo autonomo per le vittime dell'amianto, finanziato per due terzi dallo Stato (30 milioni per il 2008 e 2009, 22 milioni per gli anni successivi) e per un terzo dalle imprese (10 milioni nel primo biennio, poi 7 milioni) attraverso una apposita addizionale sui premi.

Del fondo e della sua peculiare disciplina si riferirà nella relazione successiva alla presente.

4.2.2. Il finanziamento

Nei paesi dell'Unione europea vigono regole differenti in tema di finanziamento degli enti assicuratori, le cui spese in alcune nazioni sono suddivise tra gli assicurati, facendo appello alla solidarietà interaziendale, mentre in altre viene evidenziato il carattere assicurativo del premio, e posto contestualmente l'accento sui concetti di rischio e prevenzione.

In Italia la materia è regolamentata dal d. P. R. 30 giugno 1965 n. 1124 ed, in particolare, dagli artt. 39 e seguenti, nei quali si dispone che il premio di assicurazione è dovuto dal datore di lavoro in base al tasso previsto dalla Tariffa dei premi. Premesso che il citato Testo unico è suddiviso in due titoli, rispettivamente relativi all'industria ed all'agricoltura, per quanto attiene alla prima si ricorda che le problematiche sollevate nel tempo dalle categorie interessate ha portato alla eliminazione dell'originario sistema di tariffazione unica ed alla previsione, dal 1° gennaio 2000, di tariffe distinte per le quattro sotto-gestioni individuate, nell'ambito della gestione industria, dagli articoli 1 e 3 del decreto 38/2000.

Le attività riconducibili alle quattro sottogestioni (industria, artigianato, terziario ed altre attività) sono state individuate in base ai criteri di classificazione che l'art. 49 della legge n. 88 del 1989 ha dettato "ai fini previdenziali ed assistenziali" per l'inquadramento dei datori di lavoro iscritti all'INAIL. Le lavorazioni sono state classificate, per ognuna delle sottogestioni, ripartendole in dieci grandi gruppi, a loro volta articolati in gruppi, sottogruppi e voci.

In occasione della predisposizione del bilancio preventivo 2001 è stata realizzata, per la prima volta, la suddivisione tra i quattro distinti conti economici, mediante un accurato lavoro di analisi delle informazioni deducibili dalle banche dati e dalla contabilità finanziaria, al fine di ripartire le prestazioni istituzionali e risalire alle posizioni assicurative da cui avevano avuto origine.

Il portafoglio aziende - come emerge dai dati dei processi produttivi e profili finanziari al 31 dicembre 2006 e 2007 - evidenzia un lieve ma costante aumento passando da 3.047.397 aziende assicurate nel 2005 a 3.078.013 nel 2006 ed a 3.130.580 nel 2007.

Anche il numero delle corrispondenti posizioni assicurative territoriali (PAT) evidenzia un lieve aumento, passando da 3.658.950 del 2005 a 3.701.760 del 2006 e a 3.777.003 nel 2007.

L'aumento del portafoglio si è concentrato nei settori artigianato e terziario, confermando la diminuzione del peso relativo al sottosettore industria che emerge dal prospetto successivo.

Suddivisione P. A. T. Gestione Industria

Anno	Industria		Artigianato		Terziario		Altre attività ed aziende speciali			
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
2006	481.506	13,01	1.604.696	43,35	1.472.854	39,79	76.457	2,07	66.247	1,79
2007	486.295	12,88	1.623.290	42,98	1.524.801	40,37	76.505	2,03	66.112	1,75

Il trend delle entrate contributive che aveva denunciato una flessione, passando da 8.006 milioni di euro nel 2005 a 7.923 nel 2006, è risalito a 8.308 milioni di euro nel 2007.

L'andamento nel biennio dell'avanzo economico della gestione industria nel suo complesso evidenzia una diminuzione (da 2.545,5 milioni di euro a 2.212,2), dovuta essenzialmente alla persistente riduzione dell'avanzo per la sottogestione industria (da 310,7 milioni di euro nel 2006 a 82,5 nel 2007). Ma sulla diminuzione dell'avanzo economico della gestione intera ha ovviamente inciso la decurtazione del tasso di interesse sulle anticipazioni alla gestione agricoltura, con interessi attivi diminuiti dai 1.171,21 milioni di euro del 2006 ai 312,96 milioni del 2007.

Per quanto riguarda, invece, la gestione agricoltura, la legge 27 dicembre 1973, n. 852, ha posto il relativo contributo a carico dei datori di lavoro, nonché dei concedenti di terreno in compartecipazione ed a piccola colonia, determinandolo a misura percentuale della retribuzione dei lavoratori dipendenti. Per i lavoratori autonomi, nonché per i

concedenti di terreni a mezzadria ed a colonia, la stessa legge ha previsto il pagamento dei contributi nella misura di una quota capitaria annua per ogni unità attiva facente parte del nucleo coltivatore - allevatore diretto.

Dopo la soppressione del Servizio per i contributi agricoli unificati, la riscossione dei premi e dei contributi dovuti per i lavoratori del settore agricolo è effettuata dall'INPS, che ne dispone la ripartizione con l'INAIL secondo norme convenzionali che necessitano di una rivisitazione.

Per le motivazioni più volte considerate (diminuzione del tasso di interesse sulle anticipazioni a carico della gestione industria), il disavanzo economico della gestione agricoltura è passato da 1.773,1 milioni di euro nel 2006 a 645,4 milioni nel 2007.

La legge 20 febbraio 1958, n. 93 (come modificata con le leggi 30 gennaio 1968, n. 47 e 10 maggio 1982, n. 251) disciplina l'assicurazione obbligatoria dei medici radiologi contro le malattie e le lesioni causate dall'azione dei raggi x e delle sostanze radioattive. Le principali prestazioni erogate dall'Ente sono costituite da rendite per inabilità permanente (assoluta o parziale), da corrispondere all'interessato ed ai superstiti, oltre che un assegno *una tantum* in caso di morte.

L'onere dell'assicurazione è a carico dei possessori a qualunque titolo di apparecchi radiologici funzionanti e di sostanze radioattive in uso.

Per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, il numero delle rendite complessive in corso di godimento al 31 dicembre 2006 risultava pari a 1.120 unità, con una flessione di 28 unità rispetto al 2005. A fine 2007, le rendite in questione si attestano a n. 1.065, con una ulteriore flessione di 55 unità.

L'avanzo economico della gestione autonoma passa da 5.261 milioni di euro nel 2006 a 16.822 nel 2007.

L'avanzo economico della gestione infortuni in ambito di lavoro domestico è stato di 18 milioni di euro nel 2006 e di 9 milioni nel 2007.

4.2.3. Infortuni sul lavoro

È tradizione che il referto della Corte, riconoscendone la valenza sociale, riassuma i dati dell'infortunistica desumibili dai Rapporti annuali che l'Ente dedica alla materia e da altre numerose sue pubblicazioni.

Dal Rapporto annuale 2007 emerge che gli infortuni denunciati all'INAIL nel corso dell'esercizio sono stati 912.615 così ripartiti:

- 826.312 nell'industria e servizi;
- 57.155 in agricoltura;

- 29.148 tra i dipendenti dello Stato.

Rispetto all'anno precedente si sono quindi registrate circa 15.000 denunce in meno, nonostante una crescita degli occupati calcolata dall'ISTAT nell'1,0%, con un decremento di 1,7 punti percentuali, che fa seguito alle flessioni degli esercizi precedenti, rispettivamente pari all'1,3 e 2,8%.

Il calo infortunistico è risultato più consistente in agricoltura (-9,4%) e sostenuto, comunque, anche nell'industria e nei servizi (-1,2%) mentre per i dipendenti dello Stato si è registrato un aumento dell'1,5% sulla scia degli incrementi già osservati negli anni precedenti. Per entrambi i sessi, circa l'80% degli infortuni si concentra nelle fasce d'età centrali (18-34 e 35-49), con una decisa prevalenza della classe 35-49, soprattutto per le donne.

Gli infortuni mortali denunciati all'INAIL nel 2007 sono stati 1.170, dei quali 1.058 attengono al settore dell'industria e servizi, 98 all'agricoltura e 14 al settore del pubblico impiego. Rispetto all'anno precedente (1.302 casi denunciati nel 2006) si è verificata, dunque, una flessione significativa, mentre tra il 2005 ed il 2006 si era registrata una crescita di 28 denunce di infortuni mortali.

Gli infortuni stradali, sono stati :

- per la gestione industria n. 124.016 nel 2007, 120.853 nel 2006 e 119.971 nel 2005;
- per la gestione agricoltura n.2.045 nel 2007, 2.125 nel 2006 e 2.294 nel 2005.

In tali percentuali sono compresi anche gli infortuni mortali "*in itinere*", cioè quegli infortuni avvenuti nel percorso di spostamento tra abitazione e lavoro o viceversa.

Analizzando infine i dati relativi agli infortuni sotto il profilo della disaggregazione sul territorio, si assiste ad una diminuzione generalizzata che ha riguardato praticamente tutte le regioni, ad esclusione della Sicilia, del Lazio, della Calabria e della Provincia autonoma di Bolzano. Oltre il 60% degli infortuni è concentrato nel Nord Italia ed, in particolare, nel Nord-Est.

In linea generale, va subito evidenziata la parziale significatività dei dati esposti, dal momento che le statistiche sono ovviamente elaborate solo con riguardo ai lavoratori regolari, laddove l'assenza di ogni forma di prevenzione rende proprio il lavoro sommerso causa dei più gravi eventi dannosi. Considerazione, questa, valida a maggior ragione per i lavoratori extracomunitari, i cui dati, riferiti ai soli lavoratori regolari, evidenziano una crescita degli infortuni subiti, passati da 124.828 nel 2005 a 129.303 nel 2006 ed a 140.579 nel 2007. Di questi - come emerge dal Bilancio sociale 2005-2006 - gli infortuni mortali sono stati 150 nel 2005, 141 nel 2006 e 174 nel 2007.

4.2.4. Malattie professionali

La malattia è definita professionale quando è contratta nell'esercizio ed a causa della lavorazione alla quale il soggetto è stato adibito; va tenuto conto che le inerenti patologie possono manifestarsi non solo nel corso dell'attività lavorativa, ma anche a distanza di molti anni dalla sua cessazione.

In linea generale, il concetto di "malattia tabellata" - assunto a base del sistema di lista delle malattie professionali - evita di dover accertare il nesso causale per dimostrare l'eziologia lavorativa della malattia. Tuttavia, l'aumento del numero degli agenti tecnopatici, provocato dall'evoluzione tecnologica, ha moltiplicato i casi di malattie atipiche - e, in quanto "non tabellate", non assistite dalla "presunzione legale di origine" - per le quali è pertanto imposto all'assicurato l'onere di provare la dipendenza dal lavoro.

La rilevazione del fenomeno tecnopatico svolta dall'INAIL, con riferimento al quinquennio 2002-2006, denotava un andamento sostanzialmente stabile delle malattie professionali in Italia, con una media di circa 26.000 denunce all'anno. Nel 2007, tuttavia, si è verificato un improvviso picco, con un aumento del 7%, essendo state presentate 28.497 denunce.

Di queste:

- 26.473 nel settore dell'industria e servizi;
- 1.633 in agricoltura;
- 391 per i dipendenti dello Stato.

Al primo posto, per tutte le gestioni, continuano ad operare la ipoacusia e la sordità. Risultano, però, emergenti altre tecnopatie che, nell'ultimo quinquennio, hanno raddoppiato se non triplicato il numero dei casi denunciati. Ad esempio, nella sola gestione industria, in evidente connessione con l'innovazione tecnologica, che pretende posture e movimenti ripetuti, potenzialmente dannosi, si sono rilevate le seguenti progressioni tra il 2002 ed il 2007:

- tendiniti (da quasi 1.300 casi ad oltre 3.000);
- affezioni dei dischi intervertebrali (da circa 800 a oltre 2.700);
- sindrome del tunnel carpale (da 800 casi a quasi 1.700).

Un cenno a parte va dedicato poi alle malattie tumorali, per l'importanza che l'argomento riveste, per i costi conseguenti a tali patologie e per il fatto che le recenti acquisizioni scientifiche consentono di individuare meglio che in passato il loro collegamento con l'attività lavorativa.

Le neoplasie sono situate ai primi posti nella graduatoria delle malattie denunciate all'INAIL, con cifre che, tra tabellate e non tabellate, hanno superato nel 2007 i 1.700

casi denunciati. Il fenomeno è pertanto in crescita, seppur gli esperti del settore lo ritengano ancora sottostimato, sia per presunte aree di mancata denuncia, sia per la difficoltà di accertare il nesso causale con le sostanze o le condizioni lavorative cancerogene.

È per ora causa di sottostima, inoltre, la metodologia statistica che individua le malattie professionali tabellate con i soli codici relativi agli agenti patogeni, e non con codici specifici della malattia. Negli esposti al cromo, a titolo di esempio, il cancro polmonare è individuato con lo stesso codice che viene attribuito ad ogni altra patologia, non neoplastica, causata da tale agente.

Il problema riguarda l'intero campo delle malattie correlate al lavoro, tanto che il CIV (deliberazione n. 7 del 20 marzo 2007) ha rilevato come nel settore "emergano aspetti quali l'imprecisione degli strumenti di rilevazione delle tecnopatie e l'ampio disallineamento degli stessi rispetto all'evoluzione della tutela, agli sviluppi delle conoscenze scientifiche e alle raccomandazioni della CEE, che di fatto hanno determinato una vasta elusione dell'obbligo di denuncia di malattia professionale previsto dall'art. 139 del T.U. n. 1124/1965".

Per quanto concerne, comunque, i casi di neoplasie riconosciuti dall'Ente come aventi origine professionale, i dati tratti dal Rapporto annuale per l'anno 2007 sono i seguenti:

Neoplasie riconosciute come tecnopatie nel 2007

INDUSTRIA E SERVIZI

Codice	**denunciate**	**riconosciute**
Arsenico	2	1
Cromo	8	5
Ozono	1	0
Ossido di carbonio	2	1
idrocarburi alifatici	1	0
Ipa	31	16
Amine aromatiche	40	20
derivati alogenati, nitrici ecc...	2	1
cloruro di vinile	2	1
catrame, bitume, pece ecc	3	2
radiazioni ionizzanti	37	5
Asbesto	715	445
polvere di legno	24	17
polvere di cuoio	9	8
Silicosi	1	0
Asbestosi	6	1
extratabellate	839	77
Totale	**1.723**	**600**

GESTIONE AGRICOLTURA

Codice A	denunciate	riconosciute
Arsenico	111	0
Asbesto	1	1
Extratabellate	26	6
Totale	**28**	**7**

GESTIONE PER CONTO DELLO STATO

Codice A	denunciate	riconosciute
amine aromatiche	111	1
Asbesto	7	3
polvere di legno	1	0
Extratabellate	11	3
Totale	**20**	**7**

Va al riguardo rilevato che tra le patologie neoplastiche, aventi origine professionale, assumono particolare rilievo quelle riferibili a pregressa esposizione all'amianto. Senza qui entrare in particolari tecnici, anche perché il problema ha formato di recente oggetto, in sedi idonee, di studi approfonditi, va rilevato che la diffusione dei casi di esposizione e i lunghi lassi temporali intercorrenti tra l'esposizione stessa e l'insorgenza patogena, rendono del tutto particolare il problema dell'asbestosi, così da giustificare scelte legislative non trasferibili ad altre tecnopatie.

A quanto esposto al riguardo nei referti precedenti, va aggiunto che la legge finanziaria sul 2008 ha previsto l'istituzione presso l'INAIL di un Fondo autonomo, per due terzi finanziato direttamente dallo Stato.

Da ultimo occorre fare riferimento alla problematica del "*mobbing*", insorta da quando le malattie psichiche e psicosomatiche da disfunzioni dell'organizzazione del lavoro sono state incluse nell'elenco delle malattie professionali, seppur tra quelle a limitata probabilità di origine lavorativa. Contro provvedimenti dell'Ente che, pur in assenza di definizioni scientifiche certe, facevano assurgere il "*mobbing*" a malattia tipizzata indennizzabile, due ricorsi giurisdizionali avevano eccepito che una malattia non tabellata non può esser legittimamente trattata come se godesse di presunzione relativa. Un primo ricorso, mosso contro una circolare dell'Istituto, è stato accolto dal TAR, ma pende tuttora appello al Consiglio di Stato, sollecitato con istanza di prelievo. Ad una diversa

conclusione il TAR è invece pervenuto per l'impugnativa di un decreto ministeriale che assolve alla sola funzione di raccolta del dato epidemiologico.

4.2.5. Prestazioni economiche

A vantaggio dei lavoratori dipendenti che abbiano subito un infortunio sul lavoro o contratto una malattia professionale vengono erogate prestazioni sia economiche che sanitarie.

Il progressivo ampliamento della tutela e, conseguentemente, delle prestazioni - l'iniziale liquidazione in capitale si è tramutata in rendita per inabilità permanente, cui si sono aggiunte le cure necessarie ed utili, con prospettive di pervenire alla tutela integrale del lavoratore, fino al suo reinserimento sociale e lavorativo - hanno prodotto importanti cambiamenti nell'assicurazione contro i rischi professionali.

Ma incidenza determinante hanno anche avuto ulteriori fattori: sono comparse nuove forme di lavoro (telelavoro, lavoro a progetto, lavoro autonomo), sono mutati i modi di produzione (sub-fornitura, esternalizzazione, ecc.), il lavoro femminile è ormai una realtà, la popolazione è progressivamente invecchiata. La terziarizzazione dell'occupazione e lo sviluppo dell'economia dei servizi hanno cambiato la natura del lavoro, con l'aumento degli incidenti di circolazione e di alcune patologie, come i disturbi muscolo-scheletrici e quelli derivanti da stress.

Anche la diffusione del lavoro precario continua a creare problemi. Le carriere professionali spesso si svolgono presso aziende diverse ed il passaggio da una impresa all'altra rende difficile sia provare l'esposizione a rischio (i tradizionali elementi di prova quali cartellini di presenza, cartelle cliniche dell'azienda, testimonianze dei colleghi, non potranno essere raccolti facilmente specie se l'azienda nel frattempo non esiste più), sia ottenere il riconoscimento dell'eziologia professionale di alcune malattie (in particolare quelle a comparsa ritardata).

Le rendite globalmente in gestione per inabilità permanente ed in favore di superstiti di lavoratori deceduti, che nel 2005 erano 1.052.693, si sono ridotte a 985.994 nel 2006 ed a 950.783 nel 2007. Si è pertanto confermata nel biennio di riferimento la contrazione del c.d. "portafoglio rendite", che è conseguente alla scelta effettuata dal d. lgs. n. 38 del 2000, il cui art. 13, relativo al danno biologico, ha introdotto l'indennizzo in capitale per le menomazioni tra il 6% ed il 16%, elevando, conseguentemente, dall'11% al 16% la soglia di indennizzabilità con rendita dei danni permanenti.

Tale effetto non riguarda peraltro le nuove rendite, dal momento che quelle costituite al 31 dicembre 2007 ammontano a circa 14.840, a fronte delle 14.413 al termine del precedente esercizio e delle 14.506 del 2005.

L'Istituto corrisponde oltre alle rendite per inabilità permanente ed ai superstiti in relazione ad infortuni, malattie professionali, silicosi ed asbestosi, anche le indennità per inabilità temporanea ed eroga, per casi particolari, l'assegno per assistenza personale continuativa, l'assegno di incollocabilità, lo speciale assegno continuativo mensile in favore dei superstiti, l'erogazione integrativa di fine anno ed, a titolo onorifico, il brevetto e il distintivo d'onore, nonché altre prestazioni meglio esplicitate nelle tabelle che seguono, tratte dal Processo produttivo e profili finanziari al 31 dicembre 2007.

Indennizzi in capitale (per grado di invalidità dal 6% al 15%)

2005	2006	2007
27.621	26.876	29.873

Rendite per inabilità permanente costituite per invalidità superiori al 16%

	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2007
Rendite	14.506	14.413	14.840

L'indennità per inabilità temporanea è dovuta agli assicurati ai quali, a causa di infortunio sul lavoro o di malattia professionale, viene riconosciuto uno stato di inabilità assoluta che impedisce loro temporaneamente di attendere alla propria attività lavorativa; essa ha funzione indennitaria e viene corrisposta dal quarto giorno in poi di inabilità.

Indennità per inabilità temporanea assoluta

(in mln. di euro)

	2005	2006	2007
Industria e servizi	694	757	748,6
Agricoltura	54,5	56,7	51,8
Totale	**748,5**	**813,7**	**800,4**

Quando dall'evento tutelato derivi la morte, sia immediata sia a distanza di tempo, ai superstiti viene corrisposta una rendita rapportata al 100% della retribuzione annua dell'assicurato. Hanno diritto a tale prestazione il coniuge superstite, fino al decesso o ad eventuale nuovo matrimonio, ed i figli a carico.

Inoltre, nel caso di un nesso causale tra evento e decesso dell'assicurato, viene corrisposto - come contributo "una tantum" - un assegno funerario a favore di chi ha sostenuto le spese per il funerale.

La rendita di passaggio è una prestazione economica prevista - per almeno un anno - per gli assicurati affetti da silicosi o asbestosi i quali, in tale periodo, sono incentivati a ricercare un nuovo lavoro che non li esponga allo specifico rischio.

Gli infortunati o tecnopatici titolari di rendita per inabilità permanente del 100%, che necessitano di un'assistenza personale continuativa, hanno diritto ad un assegno mensile integrativo della rendita.

L'assegno continuativo mensile in favore dei superstiti viene erogato ai superstiti di invalidi titolari di rendita non inferiore al 65%, deceduti per cause non dipendenti dall'infortunio o dalla malattia professionale.

Con la legge finanziaria 2007 il grado minimo di menomazione dell'integrità psico-fisica che dà diritto alla prestazione è stato ridotto al 48%.

L'assegno di incollocabilità spetta agli invalidi per infortunio sul lavoro o malattia professionale, titolari di rendita per inabilità permanente di grado non inferiore al 34% e di età non superiore ai 65 anni, per i quali non è applicabile il beneficio dell'assunzione obbligatoria. Il suddetto grado di inabilità permanente è stato ridotto al 20% con la legge finanziaria 2007.

Le erogazioni di fine anno sono legate allo stato di bisogno e spettano ai grandi invalidi il cui reddito personale non superi i limiti annualmente stabiliti dall'INAIL. A seguito dell'entrata in vigore della legge finanziaria 2007, i grandi invalidi del lavoro sono quelli che, per gli infortuni sul lavoro verificatisi nonché per le malattie professionali denunciate a decorrere dal 1° gennaio 2007, abbiano subito o subiscano una menomazione dell'integrità psicofisica pari o superiore al 60%.

Erogazioni di fine anno

	2005	**2006**	**2007**
Importi (€)	404,82	412,29	419,92

Infine i brevetti e distintivi d'onore spettano ai grandi invalidi ed ai mutilati con grado di inabilità permanente compreso tra il 35% e 59% (limiti, questi, fissati dalla legge

finanziaria per il 2007), che siano cittadini italiani e non abbiano riportato condanne penali di durata superiore a due anni.

4.2.6. Il Casellario centrale infortuni

Il Casellario centrale infortuni venne istituito presso il Ministero del lavoro con R.D. 23 marzo 1922, n. 387, e trasferito, con decreto luogotenenziale 30 novembre 1945, n. 877, presso l'INAIL, dove era configurato come Unità minore. Assoggettato ad una nuova disciplina dal decreto lgs. n. 38 del 2000 (artt. 15-22) è struttura autonoma, dotata di autonomia gestionale e di bilancio, soggetta alla vigilanza del Ministero del lavoro.

Il Casellario, in particolare, è titolare della banca dati relativa agli infortuni (professionali e non professionali) ed alle tecnopatie e si avvale della struttura e delle risorse organizzative poste a disposizione dall'INAIL, con oneri che sono anticipati dall'Istituto, a carico di un separato capitolo di bilancio, e successivamente ripartiti tra gli utilizzatori della Banca dati.

La determinazione delle quote contributive dovute dagli utenti avviene, per il ramo infortunistico, sulla base dei bilanci delle imprese di assicurazione forniti dall'ISVAP (per il ramo RC auto è computato il 10% dei premi incassati), mentre per IPSEMA, INPGI, ENPAIA ed INAIL il calcolo è fatto con riferimento ai premi incassati nell'anno precedente.

Le modalità di computo sono piuttosto complesse - esse prevedono, ad esempio, che da parte dell'INAIL sia addebitato un fitto figurativo, calcolato, pro-quota, sui costi dello stabile nel quale il Casellario ha sede - tanto che da parte della struttura autonoma si propone la stipula di un accordo quadro con l'Istituto.

Organi del Casellario sono: il Comitato di gestione, il Presidente ed il Dirigente responsabile. Del Comitato di gestione fanno parte rappresentanti del Ministero del lavoro, degli Enti che si occupano di assicurazione infortuni e delle imprese di assicurazione nonché due esperti in materia di assicurazione ed in materia di discipline statistiche.

Il Comitato nell'anno 2006 ha tenuto 10 riunioni; nel 2007 esse sono state 6. Il Comitato di gestione in carica, ricostituito con decreto del Ministro del lavoro del 6 maggio 2005, si è insediato il 15 giugno 2005. Nel citato decreto era tra l'altro previsto che, con successivo provvedimento, sarebbe stata fissata, previa intesa con l'INAIL, la misura del compenso spettante ai componenti dell'organo. In relazione a perplessità espresse da membri del Collegio sindacale, il Consiglio di amministrazione ha nel 2005 rimesso la questione al Ministero del lavoro. Successivamente, un decreto del Ministero che quantificava in 20.000 euro annui l'indennità del Presidente del Comitato ed in euro

10.477,92 quella dei componenti, non ha ricevuto applicazione e la questione, su richiesta del Presidente del Comitato stesso, è nuovamente all'esame del Ministero del lavoro.

La Corte osserva al riguardo che dovrà essere valutata, oltre che la legittimità dell'erogazione di tali compensi - non previsti per legge, ma presumibilmente necessari per remunerare la partecipazione degli esperti esterni - anche la posizione soggettiva dei componenti, per taluni dei quali la partecipazione al Comitato potrebbe coincidere con l'esercizio di funzioni istituzionali.

In ordine all'attività del Comitato, anche nel biennio di riferimento sono state riscontrate, nell'utilizzazione dei dati trasmessi dall'ISVAP relativamente ai sinistri per responsabilità civile auto, criticità attinenti ad un elevato numero di scarti per incompletezza dei dati anagrafici, per ripetute rettifiche dei dati, con conseguente ritardo, per serie difficoltà nell'applicazione del sistema sanzionatorio.

La causa di tali difficoltà è stata attribuita al fatto che il sistema informativo ISVAP è incentrato sul sinistro e non sul soggetto lesionato, sul quale si fonda invece la banca dati del Casellario. Il Comitato di gestione ha disposto la realizzazione di una nuova procedura informatica che recepisca correttamente le informazioni relative ai sinistri.

In merito ai dati contabili, il successivo prospetto evidenzia il reintegro dei costi di funzionamento del Casellario esponendo la ripartizione tra quanto reintegrato da terzi (Sc 01) e quanto reintegrato dall'INAIL (Sc 02), con l'indicazione delle somme accertate e di quelle riscosse negli anni di riferimento.

Cap. 038	***Anno 2006***		***Anno 2007***	
	Accertati	*Riscossi*	*Accertati*	*Riscossi*
Sc 01 Terzi	*952,90*	*1.118,60*	*988,30*	*1.490,40*
Sc 02 INAIL	*1.769,70*	*1.769,70*	*1.835,30*	*1.835,30*

I valori sono espressi in migliaia di euro

4.2.7. Infortuni in ambito domestico

La legge 3 dicembre 1999, n. 493, ha istituito l'assicurazione obbligatoria, gestita dall'INAIL, per la tutela dal rischio infortunistico per invalidità permanente derivante dal lavoro svolto in ambito domestico. Per la copertura del rischio infortunistico la stessa legge ha disposto che presso l'Ente fosse istituito un Fondo autonomo speciale, con contabilità separata, cui sovrintende un Comitato amministratore nominato con decreto ministeriale. Il Comitato nominato per tre anni nel 2004 ha tenuto nel 2006 cinque sedute ed è venuto a scadere nel giugno 2007. Il nuovo organo si è insediato in data 11 ottobre 2007.

Delle osservazioni formulate nel referto precedente sul ramo di attività in argomento, va qui richiamata quella relativa all'anomalo rapporto tra i numerosi incidenti denunciati e le poche rendite costituite nel corso dell'intero periodo che va dal 2001 al 2007. È opinione diffusa ed attendibile che ciò sia tra l'altro dovuto alle difficoltà cui va incontro l'attività di informazione circa le regole che disciplinano l'assicurazione ed alla complessità delle procedure di iscrizione, che prevedono l'autocertificazione dei valori reddituali per l'esonero dal versamento del premio.

Il numero delle iscrizioni al Fondo - obbligatorie per le persone in età compresa tra i 18 e i 65 anni che lavorano, in maniera non occasionale, per la cura della propria famiglia e dell'ambiente in cui si vive - ammontava a 2.697.989 nel 2005, a 2.456.494 nel 2006 e a 2.167.163 al termine del 2007.

Di queste, circa 200.000 sono state effettuate tramite autocertificazione del reddito minimo che ne consente l'iscrizione gratuita (reddito personale non superiore a 4.648,11 euro e appartenenti a nucleo familiare il cui reddito complessivo non supera 9.296,22 euro). Per le altre è previsto il versamento di 12,91 euro.

In caso di mancato pagamento del premio alla scadenza fissata, è prevista, ma solo a decorrere dal 2005, una sanzione di importo non superiore all'ammontare del premio stesso.

La flessione del numero dei soggetti assicurati ha suggerito all'Ente di promuovere un'intensa attività di ricognizione anche per l'individuazione di nuovi soggetti tenuti all'assicurazione, soprattutto di quelli più disagiati, per i quali il premio assicurativo è a carico dello Stato. Di conseguenza, l'Istituto ha stipulato a settembre del 2007 un protocollo d'intesa con le due più rappresentative associazioni delle casalinghe (Federcasalinghe e Moica), che si sono impegnate ad acquisire iscrizioni, dietro corrispettivo di euro 1,18, pari a quello già riconosciuto a Poste italiane spa per analogo servizio nel 2000.

Rispetto al protocollo d'intesa, tuttavia, sono state espresse perplessità dal Collegio sindacale.

In linea con il progetto di diffondere l'informazione sull'assicurazione casalinghe e ampliare la platea degli assicurati, l'Istituto è impegnato anche nella programmazione di una campagna di comunicazione svoltasi agli inizi del 2008.

Per quanto riguarda l'andamento infortunistico in ambito domestico, l'INAIL segue il fenomeno attraverso uno specifico monitoraggio che rileva sul territorio nazionale il numero delle denunce di infortunio presentate all'Istituto e dei casi riconosciuti in rendita, dettagliati per grado di invalidità, cause e circostanze in cui si è verificato l'evento e natura e sede della lesione.

Le denunce presentate dal 1° marzo 2001 fino a tutto il 2007, sono state oltre 9.000. I casi per i quali è stata riconosciuta la rendita per inabilità permanente, sempre nel periodo compreso tra marzo 2001 e dicembre 2007, sono stati 304. La percentuale più rilevante dei casi ha un grado di invalidità compreso tra il 33% ed il 35%.

A conferma che le condizioni poste dalla normativa originaria hanno concorso di fatto a contenere il numero ed il costo delle prestazioni erogate, i conti consuntivi 2006 e 2007 hanno registrato avanzi economici, con un avanzo patrimoniale che nell'ultimo anno ha superato i 94 milioni di euro (84 milioni di euro nel 2006)

L'anno 2006, peraltro, ha apportato novità normative volte a migliorare la tutela assicurativa degli infortuni in ambito domestico. Con decreto del Ministero del lavoro è stata anzitutto estesa la copertura assicurativa, a partire dal 17 maggio 2006, anche ai casi di infortuni con esiti mortali con conseguente erogazione delle prestazioni previste: rendita in caso di superstiti e assegno funerario. La legge finanziaria n. 296 del 2006 ha poi abbassato il livello minimo di inabilità permanente indennizzabile dal 33% al 27% a decorrere dal 1 gennaio 2007.

Maggiori dettagli possono essere ricavati dalle successive tabelle.

INFORTUNI IN AMBITO DOMESTICO

(rilevazione dal 1° marzo al 31 dicembre 2007)

	Dal 1/3/01 al 31/12/07 n. casi	**di cui per anno evento**							
		2000	**2001**	**2002**	**2003**	**2004**	**2005**	**2006**	**2007**
Richieste di prestazioni									
- Casi chiusi negativamente	*7.976*	*4*	*454*	*1.055*	*1.508*	*1.387*	*1.589*	*1.301*	*678*
- Casi in istruttoria	*774*			*6*	*12*	*42*	*94*	*199*	*421*
- Casi in rendita	*304*		*38*	*50*	*57*	*57*	*52*	*45*	*5*
Totale	***9.054***	***4***	***492***	***1.111***	***1.577***	***1.486***	***1.735***	***1.545***	***1.104***
Rendite costituite Grado di invalidità:									
28%	*1*								*1*
33%	*48*		*10*	*8*	*11*	*5*	*7*	*7*	
34%	*59*		*3*	*11*	*15*	*13*	*11*	*6*	
35%	*82*		*13*	*13*	*11*	*17*	*15*	*13*	
36%	*9*		*1*	*2*	*1*	*2*	*3*		
37%	*8*		*1*	*2*	*2*	*1*		*2*	
38%	*11*		*1*	*1*	*2*	*1*	*3*	*3*	
39%	*3*				*1*	*2*			
40%	*20*		*2*	*4*	*2*	*4*	*2*	*6*	
42%	*5*				*2*	*2*		*1*	
43%	*2*				*1*		*1*		
44%	*3*				*1*	*1*	*1*		
45%	*7*		*2*	*1*	*2*	*1*	*1*		
46%	*2*						*1*	*1*	
47%	*1*					*1*			
48%	*1*			*1*					
50%	*9*		*1*	*1*	*2*	*2*	*3*		
51%	*1*			*1*					
52%	*2*		*1*			*1*			
55%	*4*			*1*	*1*	*1*		*1*	
60%	*3*		*2*				*1*		
68%	*3*			*2*	*1*				
70%	*4*		*1*	*1*		*1*		*1*	
75%	*2*					*2*			
80%	*1*				*1*				
90%	*1*						*1*		
100%	*4*			*1*	*1*		*2*		
Caso mortale	*8*							*4*	*4*
Totale	***304***		***38***	***50***	***57***	***57***	***52***	***45***	***5***

		di cui per anno evento						
	Dal 1/3/01 al 31/12/07 n. casi	**2000**	**2001**	**2002**	**2003**	**2004**	**2005**	**2006**	**2007**
Età									
18-30 anni	*3*			*3*					
31-35 anni	*4*		*2*			*1*		*1*	
36-40 anni	*8*		*2*	*2*	*1*	*1*	*2*		
41-45 anni	*15*		*1*	*5*	*2*	*2*	*3*	*2*	
46-50 anni	*34*		*4*	*8*	*7*	*4*	*2*	*8*	*1*
51-55 anni	*50*		*7*	*7*	*8*	*9*	*11*	*8*	
56-60 anni	*72*		*8*	*11*	*17*	*15*	*14*	*5*	*2*
61-65 anni	*118*		*14*	*14*	*22*	*25*	*20*	*21*	*2*
Totale	**304**		**38**	**50**	**57**	**57**	**52**	**45**	**5**
Cause e circostanze					-				
Scivolamento ed inciampamento	*134*		*17*	*18*	*22*	*27*	*27*	*21*	*2*
Cadute (scalette, sedie, sgabelli)	*122*		*15*	*19*	*29*	*19*	*22*	*16*	*2*
Fuoco	*14*			*4*	*2*	*3*		*4*	*1*
Taglio (vetro, strumenti da taglio, ecc.)	*13*		*1*	*4*	*1*	*3*	*1*	*3*	
Infortuni elettrici	*2*		*1*				*1*		
Altro	*19*		*4*	*5*	*3*	*5*	*1*	*1*	
Totale	**304**		**38**	**50**	**57**	**57**	**52**	**45**	**5**

4.3. *L'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO*

4.3.1. Linee evolutive

L'ambito delle competenze dell'INAIL in materia di prevenzione è rimasto a lungo confinato alle tematiche della informazione, formazione, consulenza ed assistenza in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. La materia è disciplinata da una legislazione complessa e stratificata che vede la compresenza di una pluralità di enti ed istituzioni e che si presta dunque ad essere rivisitata nel senso di riconoscere all'INAIL una maggiore partecipazione in senso attivo. Dalla natura assicurativo-sociale dell'Istituto deriva d'altronde un interesse a prevenire gli eventi dannosi, interesse

apprezzabile non soltanto in termini di carattere economico e finanziario, ma anche per i riflessi di solidarietà sociale che attengono alla tutela, costituzionalmente garantita, del lavoratore.

Al decreto legislativo n. 38 del 2000 (art.23), che ha affidato all'Istituto, in via sperimentale, il finanziamento di progetti per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie dei luoghi di lavoro, è venuta più recentemente ad aggiungersi il decreto legislativo n. 81, del 9 aprile 2008, attuativo della legge-delega 3 agosto 2007 n. 123 e che contiene il nuovo Testo Unico per la sicurezza sul lavoro.

L'art. 8 del decreto n. 81 affida all'INAIL la gestione tecnica ed informatica del SINP (Sistema informativo nazionale per la prevenzione), avviando la costruzione di quella "mappa dei rischi" che deve considerarsi obiettivo ineludibile e condizione per un'efficace prevenzione infortunistica. La previsione del SINP richiama nei contenuti il Protocollo firmato nel novembre 2007 dai Ministeri del lavoro e della salute, Regioni, INAIL, ISPESL E IPSEMA, quale sviluppo e ampliamento di un precedente protocollo del 2002.

La sua realizzazione consentirà di mettere a frutto la conoscenza dei fenomeni del mondo del lavoro, in generale, e del fenomeno infortunistico, in particolare, per i quali l'INAIL già possiede un insostituibile patrimonio di dati informatici, nonché le conoscenze acquisite sul campo attraverso l'attività ispettiva.

Può al riguardo aggiungersi, con riferimento al biennio 2006-2007, che con la delibera n.162 del 7 aprile 2006 il Consiglio di amministrazione ha approvato il "Programma di sviluppo delle sinergie ed interazioni tra Direzioni regionali INAIL e Regioni nel sistema prevenzionale", mentre con le deliberazioni nn. 270 e 271 del 15 giugno 2006 sono stati approvati gli accordi quadro per la sistematizzazione ed ampliamento dei rapporti con il mondo accademico e con il Ministero della istruzione, università e ricerca.

Attengono poi prevalentemente alla prevenzione, seppure possano abbracciare profili assicurativi e di riabilitazione, due delibere commissariali del dicembre 2008 che hanno dato concretezza alla possibilità dell'Istituto di finanziare progetti di studio e ricerca di base finalizzati ad approfondire la conoscenza epidemiologica, fisiopatologica e clinica del fenomeno infortunistico e tecnopatico. Con la prima delibera è stata istituita una Commissione tecnico-scientifica per l'esame e la selezione dei progetti, con la seconda è stato approvato, a carico dell'apposito stanziamento per il 2008, il finanziamento dei progetti prescelti.

4.3.2. Miglioramento delle misure di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 23 del decreto legislativo n. 38 del 2000)

L'art. 1, punto 2, della legge-delega n. 123 del 2007, che prevede la promozione della cultura e delle azioni di prevenzione, da finanziare utilizzando una quota delle risorse di cui all'art. 1, comma 780, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone anche il finanziamento da parte dell'INAIL degli investimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro delle piccole, medie e micro imprese.

In materia, tuttavia, di interventi per il miglioramento delle misure di prevenzione, l'INAIL ha continuato ad applicare l'art. 23 del d. lgs. n. 38/2000, che ha disposto "in via sperimentale, per il triennio 1999/2001" il finanziamento di programmi di adeguamento alla normativa vigente in tema di sicurezza e igiene del lavoro.

Sono stati al riguardo stanziati circa 310 milioni di euro, suddivisi come segue:

* circa 78 milioni di euro per i progetti di formazione e informazione;
* circa 232 milioni di euro per i programmi di adeguamento alle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro da parte delle piccole e medie imprese e dei settori agricolo e artigianale (finanziamenti parte in conto interessi e parte in conto capitale).

Il bilancio sociale dell'INAIL, approvato dal CIV con delibera n. 30 del 3 dicembre 2007 precisa che, dei 232.405.605,00 euro vincolati ai programmi di adeguamento, sono stati destinati a finanziamenti in conto interessi € 180.759.915,00 ed a finanziamenti in conto capitale € 51.645.690,00.

Nel primo caso, si è trattato di finanziamenti agevolati per importi compresi tra un limite minimo di 10.329 euro e massimo di euro 154.937, erogati da Istituti bancari con copertura totale dei relativi interessi, oneri e spese accessorie da parte dell'INAIL. Nel secondo caso, si è trattato di contributi a "fondo perduto" integrativi del finanziamento in conto interessi e pari al 30% del costo del programma, entro il limite massimo di 46.481,00 per programmi di particolare qualità ed eccellenza.

Sempre per quanto riguarda i programmi di adeguamento, a seguito dei tre bandi emanati negli anni 2002, 2004 e 2006 risulta dai dati dell'Ente che:

* 8.113 imprese hanno fruito di finanziamenti agevolati;
* le agevolazioni hanno dato luogo ad investimenti in sicurezza da parte delle imprese per oltre 652 milioni di euro;
* i lavoratori dipendenti di tali imprese, che hanno beneficiato degli investimenti, sono stati oltre 128.000.

Si aggiunge che il terzo bando è tuttora in corso di svolgimento.

In ordine ai finanziamenti concessi con il secondo bando, una delibera commissariale del novembre 2008 ha individuato le domande di finanziamento integrativo *una tantum* meritevoli di accoglimento.

Il costo delle agevolazioni a carico dell'Istituto, sia in conto interessi che in conto capitale, è spalmato lungo i 5 anni di ammortamento dei mutui accesi dalle imprese. Pertanto, i pagamenti dell'Istituto termineranno nel 2014 con l'esaurimento degli ammortamenti relativi al terzo bando.

I settori più interessati dalle agevolazioni sono risultati:

- agricoltura (lavorazioni agricole, pesca, alimenti): 21,4%;
- macchine (lavorazione metalli, macchine, mezzi di trasporto): 21,2;
- varie (sanità, servizi, spettacoli, scuole): 12,2%.

La tipologia delle imprese ammesse è così suddivisibile:

- piccole e medie imprese 59,2%;
- artigianato 24,2%;
- agricoltura il 16,6%.

L'articolazione territoriale conferma la concentrazione su cinque regioni delle domande ammesse (Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Toscana e Veneto), che nel complesso superano il 70% del totale. Gli interventi hanno riguardato soprattutto il miglioramento di impianti, apparecchi o dispositivi, l'adeguamento delle macchine alle norme CE, miglioramenti strutturali degli ambienti di lavoro.

A fronte di una potenziale platea di circa 3.000.000 di destinatari, l'afflusso delle domande di partecipazione ai bandi è stato presumibilmente rallentato, come osservato nella relazione precedente, da diverse cause, tra cui:

- la difficoltà di accesso al credito bancario;
- la complessità e la lunghezza dell'iter di approvazione, che ha costretto diverse aziende a richiedere l'intermediazione onerosa di consulenti ed a stipulare pre-finanziamenti con ripercussioni economiche aggiuntive;
- la possibilità di accedere al finanziamento in conto capitale solo in via subordinata rispetto a quello in conto interessi e solo per una quota parte rispetto all'investimento effettuato dall'impresa;
- l'eventuale concomitanza con finanziamenti agevolati da parte di altre Amministrazioni pubbliche europee, centrali e locali.

Fonti dell'Istituto ritengono pertanto che, per realizzare una azione prevenzionale veramente efficace sarebbe necessario ancorare l'incentivazione economica ad esigenze territoriali e settoriali, gestendo risorse e procedure in modo decentrato; studiare soluzioni mirate alla semplificazione, alla tempestività ed all'incremento dell'interesse da

parte delle imprese; consentire alle imprese di accedere al finanziamento INAIL presso tutti gli sportelli bancari, ferma restando la necessità di un referente unico, che funga da collettore e interfaccia con il sistema bancario; concordare con il sistema bancario condizioni agevolate per le imprese aderenti, quali, ad esempio, un tetto massimo sui tassi di finanziamento diretto.

4.4. CURA E RIABILITAZIONE

Si è più volte rilevato che la realizzazione di una "tutela integrata" dell'infortunato sul lavoro o del portatore di infermità professionali comporta una estensione dei compiti dell'INAIL in materia di cure e di riabilitazione, previa revisione dei confini che la vigente legislazione traccia tra attribuzioni dell'Istituto e funzioni del Sistema sanitario nazionale (SSN).

L'INAIL svolgeva in effetti funzioni alquanto rilevanti nel campo delle prestazioni curative, riabilitative e di assistenza, delle quali è stata privata a seguito delle riforme ospedaliera e sanitaria. Successivamente, il d.lgs. n. 38 del 2000, nel disporre che l'INAIL può effettuare interventi finalizzati anche al reinserimento lavorativo e sociale dell'infortunato, ha avviato il recupero di quella tutela privilegiata garantita dalla Costituzione ai lavoratori infortunati e tecnopatici. In via convenzionale, inoltre, seppur con le difficoltà delle quali si farà cenno, l'Istituto si è sforzato di reperire soluzioni compatibili con l'attuale quadro legislativo, che conferisce esclusivamente alle Regioni funzioni e compiti in materia di tutela della salute.

L'Ente, già con la delibera del Consiglio di amministrazione n. 87 del 2006, aveva espresso il proponimento di garantire continuità di tutela per il lavoratore infortunato, confermando la propria responsabilità per quanto il SSN non è tenuto ad erogare per effetto della normativa di riordino dei livelli essenziali di assistenza (LEA). Ma è andato incontro, su questa strada, al parere contrario del Ministero dell'economia e delle finanze, in quanto un miglioramento delle prestazioni senza un corrispondente aumento delle entrate avrebbe comportato effetti peggiorativi dei saldi gestionali dell'Istituto e, conseguentemente, dei saldi di finanza pubblica.

L'INAIL, comunque, ha assunto concreti impegni in campo sanitario destinando, da qualche anno, una parte delle proprie risorse alla realizzazione di strutture ospedaliere specialistiche e svolgendo anche attività sanitaria attraverso la diretta gestione di Centri di riabilitazione (annualmente individuati dal Ministero della salute), utilizzati in via prioritaria dagli infortunati sul lavoro, ma anche da altri accessibili.

Con delibera n. 234 del 2005, il CdA aveva anche deliberato la stipula di un protocollo di intesa con il Ministero della salute; ma il Collegio sindacale ha sollevato rilievi in ordine al criterio di individuazione delle competenze dell'INAIL - fondato sulla distinzione tra prestazioni incluse ovvero escluse dai LEA - affermandone la non conformità alla normativa vigente, tale da inficiare le convenzioni, attuative del protocollo, stipulate a livello regionale.

Il rilievo ha in particolare riguardato il Centro di riabilitazione motoria di Volterra, operativo dall'anno 1999, che, sulla base di convenzioni con la ASL n. 5 di Pisa, estese anche all'acquisto e riattivazione di due padiglioni della struttura ospedaliera, svolge attività di tipo riabilitativo rivolta sia agli infortunati sul lavoro sia agli assistiti del SSN (ammontano a 900.000 euro le previsioni definitive di competenza per il 2008 sul capitolo 033, "prestazioni effettuate a terzi nei centri di riabilitazione").

In occasione di un rinnovo della convenzione, il Collegio sindacale aveva anche deciso di segnalare la vicenda, in via cautelativa, alla Procura regionale della Corte dei conti per il Lazio. Nel rispondere ad una richiesta d'informazione pervenuta dalla Procura, l'Istituto ha sostenuto che l'attività riabilitativa cui la struttura è adibita rientra nel concetto di "prime cure" di cui all'art. 12 della legge n. 67 del 1988. La segnalazione risulterebbe essere stata archiviata. Nel frattempo, in attesa di chiarimenti auspicabilmente legislativi, la convenzione annuale, in scadenza nel 2008, è stata rinnovata con delibera commissariale fino al 31 dicembre 2009. Il costo del canone di locazione è di 154.800 euro circa.

Nella situazione descritta, la Sezione non può che ribadire l'opportunità di interventi normativi atti ad identificare o a stabilire *ex novo* i limiti e l'ambito dell'attività riabilitativa che l'Istituto può esplicare, istituzionalmente o convenzionalmente, nei confronti degli infortunati sul lavoro.

L'INAIL, in ogni caso, attua la cosiddetta "presa in carico" del disabile da lavoro anche attraverso interventi finalizzati all'autonomia personale ed al suo reinserimento socio-lavorativo. In tale ottica, il CdA, con delibera n. 23 del 22 gennaio 2007, ha approvato il nuovo Regolamento per l'erogazione di prestazioni di assistenza protesica agli invalidi del lavoro, avente lo scopo di migliorare il livello quali - quantitativo delle prestazioni protesiche ed agevolare il reinserimento dei disabili in ambito familiare, sociale e lavorativo, anche attraverso la fornitura di ausili domotici ed informatici, dispositivi tecnici, personalizzati e non, adattamenti per veicoli di trasporto.

Nell'ambito delle attività esplicata dai Centri protesi e riabilitazione dell'Istituto, una trattazione particolare merita la struttura di Vigorso di Budrio, nata negli anni sessanta proprio con lo scopo di fornire agli infortunati sul lavoro protesi e presidi ortopedici e di

provvedere anche, con personale specializzato, all'addestramento per l'uso di tali strumenti. Già nel 1984 le prestazioni sono state estese anche agli assistiti dal SSN.

La struttura del Centro protesi si articola su 4 aree funzionali specialistiche (tecnica, riabilitativa, sanitaria ed amministrativa), ma il CdA dell'INAIL, con delibera n. 387 del 2005, ha approvato le linee guida del piano di sviluppo del Centro, prevedendo un nuovo modello di integrazione funzionale tra la struttura e le sue filiali, una strategia di espansione in alcuni settori (assistiti del SSN, privati, estero) e un nuovo assetto organizzativo.

Dopo una lunga fase di confronto con le Organizzazioni sindacali - conclusa il 10 dicembre 2007 con la sottoscrizione di un verbale d'intesa - il CdA, con delibera n. 463, del 20 dicembre 2007, ha approvato il piano definitivo.

Nell'ottica dell'articolazione sul territorio, è stata anche ribadita l'esigenza di mantenere in Roma una filiale del Centro protesi, incrementandone la capacità organizzativa e produttiva, a lungo condizionata dalla ubicazione nella limitata struttura della Casa di cura "Villa Sacra Famiglia". Onde evitare di sospendere il servizio fornito all'utenza e di bloccare l'attività della filiale in attesa di trovare una nuova collocazione, si è deciso con la delibera in esame di rinnovare i rapporti negoziali con la Casa di cura "per il tempo strettamente necessario a reperire altra idonea soluzione, con particolare riferimento alla realizzazione di un Centro di eccellenza, nonché di avviare appositi incontri tecnici finalizzati a definire una convenzione quadro con la Regione Lazio, l'Università 'La Sapienza di Roma e l'Azienda ospedaliera Policlinico Umberto I per l'attivazione di sinergie nei campi della protesica, della riabilitazione, della ricerca scientifica, della terapia occupazionale e del reinserimento post-infortunio".

Non si è pervenuti tempestivamente, tuttavia, a coerenti scelte definitive, in quanto, come riferisce l'Ente, nonostante i molteplici incontri tecnici con le citate istituzioni, non si è superata la difficoltà di reperire locali idonei per una diversa allocazione della filiale. In vista della scadenza, al 31 dicembre 2007, dei rapporti negoziali con la Casa di cura, si è proceduto al loro rinnovo con scadenza al 31 dicembre 2010.

4.5. REINSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO (ART. 24 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 38 DEL 2000)

L'art. 24 del decreto legislativo n. 38 del 2000 ha affidato all'Istituto, seppure in termini di sperimentazione, l'attivazione di interventi finalizzati al reinserimento socio-lavorativo del disabile, in tal modo offrendo un avvio parziale, ma concreto, al processo di realizzazione di quella "tutela integrata" di cui si è più volte fatto cenno.

Gli interventi riguardavano anche il finanziamento di progetti delle piccole e medie imprese miranti all'abbattimento delle barriere architettoniche sui posti di lavoro.

Si è avuto modo di chiarire, nel capitolo primo, quali siano le valutazioni della Corte sulla permanenza, nel bilancio dell'Ente, diversi anni dopo lo spirare del triennio di sperimentazione, di residui di "mero" stanziamento attinenti all'attività in parola e sugli effetti che sembrano da riconoscere al sopravvenire di una norma (art. 1, comma 626, della legge finanziaria 2007) che ha finalizzato ad un diverso obiettivo sociale (abbattimento delle barriere architettoniche e progetti di adeguamento igienico-sanitario di istituti scolastici) le risorse stanziate, ma non utilizzate, per l'art. 24. La Corte, giova qui ripetere, riconosce l'alta valenza sociale di ambedue le finalità prese in considerazione dal legislatore e prende altresì atto che, per l'una e l'altra serie di interventi, sussistono sufficienti disponibilità finanziarie; auspica, pertanto, che l'interpretazione estensiva privilegiata dall'Ente - che gli consentirebbe di agire in ambedue le direzioni - trovi sostegno in norme interpretative; raccomanda, in ogni caso, grande attenzione nelle modalità di attuazione concreta degli interventi ex art. 24, soprattutto dopo che la contraria e preclusiva interpretazione, discendente dall'infelice formulazione letterale della norma sopravvenuta, è stata fatta propria dai Ministeri co-vigilanti.

È utile riferire, sotto altro profilo, che i progetti formativi di riqualificazione professionale hanno nel tempo riguardato, in particolare, attività di tipo alberghiero, artigianale, informatico e di elevata specializzazione. Tali progetti sono stati elaborati in relazione alle esigenze del mercato del lavoro locale ed i migliori risultati si sono ottenuti con l'attivazione di specifici percorsi di riqualificazione per mansioni espressamente richieste, tramite i centri per l'impiego, da singole aziende, ciò che ha successivamente permesso un immediato reinserimento del disabile in ambito produttivo.

In materia di superamento o abbattimento delle barriere architettoniche sul posto di lavoro, sono stati poi effettuati interventi per la realizzazione di servizi igienici accessibili, ascensori, piattaforme elevatrici, servo-scala, rampe di accesso, nonché per l'adeguamento di prestazioni di lavoro, attrezzature e porte.

Agli interventi complessivamente effettuati si riferisce la tabella seguente.

INTERVENTI COMPLESSIVI - CAP. 385/01

Anno	Iniziali / Residui	Impegnato	Pagamenti	Totale residui passivi al termine esercizio
2002	77.323.263	4.233.829	1.994.854	75.328.409
2003	75.328.409	1.078.810	2.849.976	72.478.433
2004	72.478.433	638.464	1.326.762	71.151.671
2005	71.151.671	0	1.067.792	70.083.879
2006	70.083.879	0	880.156	69.203.723
2007	69.203.723	0	636.410	68.567.313
TOTALE			**8.901.222**	

I progetti approvati dal CdA nel biennio 2006-2007 sono evidenziati nella successiva tabella. Ma va tenuto conto che dal marzo 2007 al maggio 2008 l'attività dell'Istituto ha subito un sospensione per le problematiche sorte a seguito dell'entrata in vigore della legge finanziaria 2007.

ATTUAZIONE PROGETTI ART. 24 D. LGS. 38/2000 - anni 2006/2007	
Progetti formativi di riqualificazione professionale (compresi sperimentali)	40
Progetti superamento/abbattimento barriere architettoniche	2

Nel periodo giugno-luglio 2008, sono stati approvati dal CdA 19 progetti formativi di riqualificazione professionale per disabili da lavoro e 5 progetti per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Alcuni progetti sono stati anche approvati dal Commissario straordinario al termine del 2008, prima che una contraria interpretazione espressa dai Ministeri vigilanti suggerisse ulteriori approfondimenti.

4.6. SERVIZI COMUNI A PIÙ ENTI O AMMINISTRAZIONI

Con riferimento anche alle più recenti fonti legislative che programmano, come è noto, una complessiva riforma del settore previdenziale basata soprattutto sullo sfruttamento delle possibili sinergie tra Enti del settore, può ritenersi che l'attivazione di sinergie tra soggetti cointeressati è finalizzata a realizzare un servizio migliore con il minor costo possibile; e che ciò può attuarsi razionalizzando i servizi offerti agli utenti ed ottimizzando le risorse professionali, tecnologiche e logistiche, in una logica di integrazione che, salvaguardando la specificità di ciascun Ente, consenta di evitare duplicazioni di costi e funzioni.

Premesso che l'INAIL ha anche in passato assunto il ruolo di canalizzatore, verso i propri obiettivi istituzionali, delle diverse missioni di altri soggetti interessati, va detto che nel corso del 2006 e del 2007 si è intensificata la collaborazione dell'Istituto con altre pubbliche Amministrazioni, nel quadro di una normativa sempre più orientata a favorire l'interscambio di informazioni e la condivisione di dati per la realizzazione di iniziative comuni. I rapporti sinergici vengono posti in essere generalmente attraverso convenzioni.

Tra i rapporti intessuti con le pubbliche amministrazioni più rilevanti, trovano posto le attività poste in essere, unitamente a CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione), Ministero dello sviluppo economico, INPS ed UNIONCAMERE, volte a porre in opera il progetto "Servizi integrati alle imprese", mediante la realizzazione di un sistema che, una volta armonizzate le informazioni presenti negli archivi di ciascuna amministrazione, punta a realizzare un "portale" per i servizi integrati alle imprese.

I servizi integrati sono aggregazioni di adempimenti di competenza di diversi soggetti istituzionali legati ad uno stesso evento (es. nascita di una impresa), che consentono il riconoscimento unificato tramite *smart card*, effettuando *on line* il passaggio automatico dei dati comuni, in modo che possano essere introdotti una sola volta.

Sinergie di valore strategico sono state poste in essere anche con

- IPSEMA, ISPESL e Ministero del lavoro per la realizzazione del Sistema Informativo Nazionale integrato per la Prevenzione (SINP), del quale si è già parlato;
- CNIPA, INPS, INPDAP, ENPALS, IPSEMA e IPOST per il funzionamento del Centro unico di b*ackup*, finalizzato ad offrire soluzioni di continuità e/o ripristino, a fronte di criticità che possano colpire i servizi telematici.

- ISPESL, per la condivisione, nel settore della prevenzione, di una visione integrata dei rispettivi compiti e delle possibilità di sviluppare interazioni e sinergie nel garantire livelli sempre più significativi di tutela sul lavoro.
- POSTE ITALIANE S.p.A., per l'acquisizione di denunce relative ad assunzioni e cessazioni da parte dei datori di lavoro nonché per l'iscrizione e l'incasso dei premi relativi all'assicurazione infortuni domestici.

In materia di riabilitazione, i protocolli d'intesa con Enti locali, Servizi per l'impiego e piccole e medie imprese, finalizzati al reinserimento lavorativo dei disabili, sono passati dai 44 del 2005 ai 47 in vigore al 31 dicembre 2006. Al fine di garantire l'omogeneità degli accordi a livello locale e di rafforzare la "rete" di sinergie con *partners* pubblici e privati, è stato predisposto nel 2006 il testo base di un protocollo d'intesa che ciascuna Direzione regionale potrà utilizzare - con le modifiche ritenute opportune - per stipulare specifici accordi con le Regioni, le associazioni datoriali e le associazioni di categoria operanti nel territorio di riferimento, nonché con gli altri soggetti più rappresentativi in materia di formazione professionale e collocamento mirato dei disabili, al fine di facilitare il reinserimento lavorativo degli infortunati sul lavoro.

Il CdA, con deliberazione n. 164 del 6 aprile 2006, ha inoltre rinnovato per un biennio la Convenzione-quadro con il Comitato italiano paraolimpico (già FISD), il quale è stato deputato dallo Stato a riconoscere e coordinare tutta l'attività sportiva per disabili in Italia, con particolare riferimento a quella paraolimpica e di alto livello, nonché a quella promozionale e di stampo più prettamente sociale.

Per quanto concerne le iniziative avviate con altri enti previdenziali, in particolare l'INPS, fonti dell'Istituto attestano che:

1. sono stati apportati notevoli miglioramenti alla procedura per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC);

2. in materia di pagamento delle rendite, lo schema di accordo con l'INPS è stato approvato dal Consiglio di amministrazione dell'INAIL con delibera n. 185/2006 ed il relativo Protocollo d'intesa è stato sottoscritto in data 24 maggio 2006;

3. è proseguita la collaborazione attivata per la gestione ed il monitoraggio del Contact center integrato INPS/INAIL - a disposizione della comune utenza di lavoratori assicurati e di datori di lavoro - rispetto al quale sono state peraltro riferite le critiche avanzate dal CIV e dal Nuvacost;

4. è, infine, recentissima l'approvazione (delibera commissariale n. 79, del 26 novembre 2008) dello schema di convenzione tra INAIL e INPS per lo scambio di informazioni necessarie a garantire la corretta ed uniforme tassazione delle attività aziendali, mediante l'interazione tra i sistemi informativi dei due enti.

4.7. IL CONTENZIOSO

1. Le problematiche relative al ruolo ed alla posizione dell'Avvocatura generale nell'ambito dell'ordinamento dell'Istituto hanno particolarmente coinvolto il Consiglio di amministrazione, tanto da indurlo ad affidare nel 2005 ad un'apposita Commissione consiliare il compito di studiare le modifiche regolamentari idonee a garantire alla struttura - così come raccomandato dal Regolamento degli uffici legali degli Enti pubblici emanato dal Consiglio dell'Ordine di Roma, e come confermato da sentenze, anche della Corte costituzionale - una posizione di autonomia rispetto all'apparato amministrativo di appartenenza.

La delibera consiliare n. 472, dell'11 ottobre 2005, che recepiva le proposte della Commissione, era oggetto di rilievo da parte del Collegio sindacale (le divergenze insorte con il Direttore generale *pro-tempore* avevano portato il CdA a deliberare in assenza di una proposta da parte di quest'ultimo) ed oggetto di rilievo era anche una successiva delibera che disciplinava le procedure di selezione per gli incarichi di coordinamento con rinvio ad un regolamento del Consiglio modificato da una successiva determinazione del Direttore generale.

Conseguentemente, il CdA sospendeva l'esecutività della delibera n. 472 e affidava ad una nuova Commissione consiliare l'approfondimento delle tematiche così emerse. Nel frattempo era avviata la concertazione dei contenuti con le OO.SS.

I punti di conflitto tra CdA e Direzione generale riguardavano l'autonomia organizzativa in concreto fruita dalla struttura e la richiesta modifica di norme regolamentari che erano considerate astrattamente idonee a garantire di fatto, ai fini del conferimento di incarichi di coordinamento, un predominio valutativo del Direttore generale. Le norme stesse attribuivano tra l'altro prevalenza a titoli (in particolare la capacità manageriale), ritenuti non congrui per valutazioni di così specifica professionalità, e per di più introducevano una limitazione temporale (titoli maturati nell'ultimo triennio) in contrasto con le previsioni della contrattazione collettiva.

In data 10 luglio 2007, in esito agli approfondimenti condotti, il Consiglio di amministrazione adottava, con il parere consultivo sfavorevole del Direttore generale, la deliberazione n. 276, tuttora in vigore, confermativa di quella del 2005 (n. 472). Le introdotte modifiche regolamentari sanciscono la piena autonomia organizzativa delle consulenze professionali, anche sotto il profilo finanziario, e definiscono l'Avvocatura generale come unità organica autonoma collocata in posizione di staff degli organi istituzionali, della Direzione generale, dei dirigenti responsabili delle strutture centrali e delle Direzioni regionali. Nelle schede che rappresentano l'assetto organizzativo dell'Ente,

l'Avvocatura compare invece come struttura in staff tra Presidente dell'Ente e Direttore generale.

Fermo restando che non è ovviamente in discussione la autonomia "tecnica" dei consulenti legali, le nuove norme, così faticosamente emanate, non sembrano aver risolto le problematiche sottostanti al conflitto istituzionale al riguardo prospettatosi, anche perché parzialmente immutati sono rimasti i criteri, anch'essi assai discussi, che orientano le valutazioni preliminari alla nomina dell'Avvocato generale ed alla designazione dei Coordinatori di settore.

Nel novembre 2008, il raggiungimento dei limiti di età da parte dell'Avvocato generale ha aperto la procedura, tuttora in corso, per la nomina del successore.

Un esempio eloquente di quali possano essere le conseguenze della descritta situazione di incertezza è offerto da una vicenda del tutto particolare, di straordinaria complessità nei suoi risvolti giuridici e tuttora lungi dall'essere conclusa, che ha interessato l'acquisto da parte dell'INAIL di un immobile in locazione al comune di Bari e da quest'ultimo utilizzato quale sede di uffici giudiziari. A tacere di aspetti sui quali sono in corso giudizi o vertono accertamenti di Procure della Repubblica e della Corte dei conti (su segnalazione del magistrato delegato *pro-tempore* al controllo è in corso un'istruttoria per incauto acquisto da parte della Procura regionale per il Lazio), la vicenda appare tra l'altro caratterizzata:

- dal sostanziale rifiuto dell'Avvocatura di porre in essere rimedi giurisdizionali ritenuti indispensabili dal Presidente *pro-tempore* dell'Ente;
- dal mandato conferito da quest'ultimo, nonostante l'opposizione del Direttore generale, ad un avvocato del libero foro;
- dalla dichiarazione di sfiducia del Presidente presentata da alcuni membri del CdA.

Il tutto con il clamore mediatico che suole accompagnare eventi del genere.

2. Le divergenze insorte sul ruolo dell'Avvocatura sono venute ad accavallarsi, nel biennio di riferimento, con problematiche, anch'esse di notevole complessità, riguardanti la revisione dei criteri di computo dei compensi che la contrattazione collettiva riconosce ai professionisti del ruolo legale, nell'ambito del settore previdenziale, a fronte di risultati favorevoli ottenuti nella trattazione del contenzioso.

Ad una previsione contrattuale che ancorava i criteri stessi a quelli adottati dall'Avvocatura di Stato per le c.d. propine, faceva seguito una delibera del Consiglio di amministrazione (n. 290 del 25 luglio 2007) che apportava le conseguenti modifiche con decorrenza retroattiva e coincidente con quella dell'applicabilità del nuovo contratto collettivo.

Sulla delibera stessa intervenivano rilievi del Collegio sindacale, soprattutto riguardanti la retroattività. Il CdA, constatato anche che, a distanza di mesi, la delibera non aveva ricevuto applicazione, ne decideva l'annullamento per motivi di illegittimità (delibera n. 23 del 12 marzo 2008), preannunciandone una tempestiva sostituzione. Ma, seppur avendo acquisito elementi di valutazione dall'Avvocatura di Stato, non adottava in merito una tempestiva decisione, in presumibile considerazione della ormai imminente scadenza degli incarichi, alimentando le proteste degli interessati ed i rischi di contenzioso.

In relazione anche alla conclusione giudiziaria di vicende analoghe presso altri Enti previdenziali, risulta allo studio la possibilità di reiterare i criteri di computo deliberati nel 2007, con alcuni temperamenti idonei a ridurne gli oneri aggiuntivi, ed a far decorrere gli effetti della nuova delibera dalla data di quella precedente.

3. Il fenomeno del contenzioso, soprattutto quello che attiene alle controversie promosse dagli assicurati contro l'Istituto per la mancata o insufficiente erogazione di prestazioni assicurative, è costantemente analizzato dagli organi dell'Istituto, che correttamente ne desumono sintomi di disfunzione ed informazioni sulla probabile distribuzione delle criticità.

Peraltro, sia il CIV che il Nuvacost hanno spesso sottolineato l'incompleta significatività dei dati del contenzioso che, tra l'altro, non sono passibili di comparazione con i dati del Ministero della giustizia - che riguardano il contenzioso previdenziale nella sua generalità - in quanto le rilevazioni dell'INAIL fanno riferimento all'anno solare, mentre il Ministero prende in considerazione il periodo che intercorre tra il 1° luglio e il 30 giugno dell'anno successivo.

Ciò premesso, si fa qui riferimento, come per i precedenti referti, ai dati riportati nell'ultima delle Relazioni sul contenzioso redatte annualmente dall'Avvocatura generale dell'Istituto. Il numero totale dei procedimenti pendenti al 31 dicembre 2007 - determinato dalla differenza tra il numero delle cause iniziate e quello delle cause decise nell'anno (nonché delle definizioni stragiudiziali) - é stato pari a 83.573, contro i 112.681 rilevati al 31 dicembre 2006.

Per quanto attiene ai procedimenti iniziati in ciascun anno, le cause in materia di prestazioni sono state 12.989 nel 2006 ed 11.776 nel 2007. Oltre ad esse, si inseriscono nel contenzioso previdenziale, che costituisce il 90% delle controversie complessive, anche le cause in materia di premi (6.840 nel 2006 e 5.305 nel 2007) e quelle in materia di regresso (834 nel 2006 e 774 nel 2007). Il residuo numero delle cause iniziate per materie varie e diverse ammonta a 22.600 nel 2006 e 19.839 nel 2007.

PROCEDIMENTI INIZIATI PER REGIONE		
	2006	**2007**
DA DETERMINARE	9	104
AVVOCATURA GENERALE	549	501
AVVOCATURA SEDE REG. AOSTA	14	10
AVVOCATURE REG. ABRUZZO	1.101	1.204
AVVOCATURE REG. BASILICATA	323	419
AVVOCATURE REG. CALABRIA	965	842
AVVOCATURE REG. CAMPANIA	2.558	2.284
AVVOCATURE REG. EMILIA ROMAGNA	965	866
AVVOCATURE REG. FRIULI VENEZIA G.	172	151
AVVOCATURE REG. LAZIO	1.907	1.610
AVVOCATURE REG. LIGURIA	1.002	985
AVVOCATURE REG. LOMBARDIA	1.214	1.243
AVVOCATURE REG. MARCHE	804	695
AVVOCATURE REG. MOLISE	144	150
AVVOCATURE REG. PIEMONTE	675	693
AVVOCATURE REG. PUGLIA	3.054	2.599
AVVOCATURE REG. SARDEGNA	827	668
AVVOCATURE REG. SICILIA	2.272	2.256
AVVOCATURE REG. TOSCANA	1.140	929
AVVOCATURE REG. TRENTINO	125	93
AVVOCATURE REG. UMBRIA	1.415	660
AVVOCATURE REG. VENETO	1.365	877
TOTALE	**22.600**	**19.839**

PROCEDIMENTI COMPLESSIVAMENTE INIZIATI PER MATERIA		
	2006	**2007**
DA DETERMINARE	12	20
PATRIMONIO - GESTIONE	132	110
PATRIMONIO - INVESTIMENTI	23	44
PENALE	77	76
PERSONALE	261	320
PREMI	6.840	5.305
PRESTAZIONI	12.989	11.776
RESPONSABILITÀ CIVILE	2.050	1.868
TRIBUTARIO	11	16
VARIE	205	304
TOTALE	**22.600**	**19.839**

L'indice di litigiosità, calcolato come rapporto tra i procedimenti iniziati in primo grado e il numero di posizioni assicurative gestite - che è superiore ai tre milioni - continua a risultare estremamente basso (circa lo 1,78%) , confermando che l'applicazione delle tariffe non costituisce un punto di particolare criticità nell'azione dell'Istituto.

Nell'ambito delle controversie per prestazioni, l'indice di litigiosità, computato in rapporto alle denunce di infortuni o tecnopatie, è stato pari a 1,01% nel 2007 ed a 1,08 nel 2006.

Scorporando il dato relativo alle prestazioni e distinguendo - per il loro andamento totalmente differenziato - due diverse tipologie di eventi (infortuni e malattie professionali), si osserva che i procedimenti iniziati in primo grado relativi agli infortuni nel 2007 sono stati 5.631 (rispetto a n. 6.146 del 2006), a fronte di 912.615 infortuni denunciati (927.998 del 2006), con un indice di litigiosità pari allo 0,62% (0,66% nel 2006).

Per quanto riguarda invece le malattie professionali, nel 2007 hanno avuto inizio 3.860 procedimenti (4.216 nel 2006), a fronte di 28.106 malattie professionali manifestate (26.090 del 2006). L'indice di litigiosità risulta pertanto pari a 13,74% nel 2007 (16,16% del 2006).

Sempre con riferimento al tasso di litigiosità delle malattie professionali, la seguente tabella evidenzia che esso presenta i suoi valori massimi in talune regioni dell'Italia centro meridionale.

% procedimenti primo grado su malattie professionali - anno 2007 -			
	M.p. manifestate	**Procedimenti iniziati**	**%**
AOSTA	73	2	2,74
ABRUZZO	2.301	519	22,56
BASILICATA	332	45	13,55
CALABRIA	701	124	17,69
CAMPANIA	957	285	29,78
EMILIA ROMAGNA	3.865	113	2,92
FRIULI V.G.	1.311	19	1,45
LAZIO	1.325	310	23,40
LIGURIA	1.001	220	21,98
LOMBARDIA	2.554	179	7,01
MARCHE	1.897	229	12,07
MOLISE	124	39	31,45
PIEMONTE	2.035	90	4,42
PUGLIA	1.623	715	44,05
SARDEGNA	1.011	235	23,24
SICILIA	960	283	29,48
TOSCANA	2.461	234	9,51
TRENTINO A.A.	555	3	0,54
UMBRIA	1.143	99	8,66
VENETO	1.877	104	5.54

In proposito il CIV, con la deliberazione n. 27 in data 14 novembre 2006, relativa al monitoraggio sull'andamento del contenzioso legale, ha segnalato che occorre "accertare le situazioni socio-ambientali che determinano la macroscopica diversità di distribuzione territoriale del contenzioso giudiziario e conseguentemente realizzare interventi straordinari ed immediati", procedendo ad una puntuale verifica, in sede amministrativa, dei motivi di diniego della prestazione, al fine di prevenire la proposizione di ricorsi in sede giudiziaria, con particolare riferimento al settore delle malattie professionali.

Infine, per quanto attiene alla responsabilità civile, nell'anno 2007 sono iniziati 1.868 procedimenti giudiziari (2.050 nel 2006), con una diminuzione prevalentemente dovuta alla maggiore incidenza delle definizioni stragiudiziali.

Nonostante la riconosciuta efficacia prevenzionale dell'azione di regresso che - esercitata nei confronti dei datori di lavoro responsabili, per violazione delle norme di sicurezza, degli infortuni o malattie professionali causati ai dipendenti - rappresenta forse

il principale strumento per sollecitare il rispetto delle norme medesime, i regressi rappresentano soltanto il 41,43% del contenzioso in materia di responsabilità civile (40,68% nel 2006).

L'andamento leggermente più favorevole delle azioni di regresso è ascrivibile anche all'entrata in vigore del primo comma dell'art. 61 del d. lgs. 9 aprile 2008 n. 81 - che prevede che il pubblico ministero dia notizia all'Istituto dell'esercizio dell'azione penale per i delitti di omicidio colposo o lesioni personali colpose commessi con violazione di norme per la prevenzione e gli infortuni sul lavoro - anche se le notizie di esercizio dell'azione penale sono pervenute in numero molto limitato e soltanto da alcune Procure della Repubblica.

Comunque, il dato relativo alle somme complessivamente recuperate nell'esercizio delle rivalse (la procedura contabile non consente infatti la distinzione delle somme incassate per surroga o per regresso) è di 298,9 milioni di euro.

Va infine ricordata l'attività espletata dall'Avvocatura per l'assistenza e la rappresentanza dell'Istituto nei giudizi pendenti in sede penale e contabile a carico dei dipendenti. I procedimenti penali iniziati nel 2006 sono stati 77 (76 nel 2006). Tra quelli per responsabilità contabile si annovera anche quello, già segnalato, riguardante l'immobile di proprietà dell'Istituto sito in Bari e destinato a sede degli uffici giudiziari.

Per quanto riguarda il costo del contenzioso, i dati del capitolo 430 del bilancio attestano pagamenti pari a 19.092 milioni di euro nel 2007 (20.768 milioni nel 2006).

Ma è pari a 2,1 milioni di euro la spesa derivante dall'affidamento di incarichi a legali esterni.

L'entità di tale spesa - che va analizzata con attenzione, considerato il numero dei legali alle dipendenze dell'Istituto - può essere appesantita da improprie contabilizzazioni, tra gli onorari ad avvocati esterni, delle somme pagate invece ad avvocati di controparte, ciò che in parte può spiegare anche le differenze, a volte macroscopiche, che si rilevano nella distribuzione degli incarichi per regioni e nel rapporto tra incarichi conferiti e spese sostenute.

Nella citata delibera n. 27 del 2006, il CIV ha sottolineato che occorre ricondurre il ricorso ad avvocati esterni nell'ambito di effettive ed insuperabili circostanze di necessità, tenuto anche conto di specifiche direttive ministeriali e che, allo scopo di ridurre l'eccessiva concentrazione del fenomeno in alcune regioni, è da ritenersi indispensabile lo svolgimento di tempestive analisi delle criticità locali, sia di carattere organizzativo che socio-ambientali, e l'adozione consequenziale di efficaci interventi di rimozione.

Nel condividere tali conclusioni, la Corte ribadisce, in considerazione dell'alto costo sostenuto dall'Ente per onorari legali, vuoi esterni che di controparte, l'opportunità di più

approfondite valutazioni sulla opportunità di intraprendere la fase contenziosa e, soprattutto, di resistere negli ulteriori gradi di giudizio.

Nella tabella A che segue la spesa del 2007 per incarichi legali ad esterni è posta per ogni Regione in raffronto con il personale legale ivi in servizio e con il dato dei procedimenti iniziati.

Elementi di valutazione ulteriori possono anche ricavarsi dalla successiva tabella B, che riporta, seppur con alcune lacune, i dati forniti dall'Ente relativi al numero degli incarichi ad esterni conferiti, all'interno di ciascuna Regione, dagli Uffici legali nella stessa aventi sede. Dalla tabella stessa, aggiornata al 30 settembre 2008, emergono alcune particolari situazioni nelle quali l'alto indice di ricorso a legali esterni è posto in relazione con l'assenza (o insufficienza) di legali dell'Ente in servizio nella sede locale interessata. Deve al riguardo osservarsi, peraltro, che a tali disfunzioni potrebbe almeno in parte ovviarsi, prima ancora che con una distribuzione diversa delle presenze, con una maggiore mobilità territoriale dei legali in servizio presso sedi non troppo distanti.

Tab. A

Regioni	***Forza***	***Procedimenti iniziati***	***Incarichi legali esterni (Cap. 430/09)***
Piemonte	*11*	*693*	*84.446,08*
Aosta	*1*	*10*	*16.673,04*
Lombardia	*24*	*1.243*	*179.959,19*
Trentino - Alto Adige	*3*	*93*	*10.695,51*
Veneto	*15*	*877*	*29.612,00*
Friuli Venezia Giulia	*5*	*151*	*12.778,87*
Liguria	*11*	*985*	*15.063,02*
Emilia Romagna	*16*	*876*	*7.036,35*
Toscana	*18*	*929*	*39.593,14*
Umbria	*7*	*660*	*107.269,71*
Marche	*10*	*695*	*347,68*
Lazio	*18*	*1.610*	*322.625,38*
Abruzzo	*12*	*1.204*	*29.302,21*
Molise	*1*	*150*	*15.753,89*
Campania	*19*	*2.284*	*228.227,84*
Puglia	*22*	*2.599*	*110.529,92*
Basilicata	*3*	*419*	*66.373,07*
Calabria	*10*	*842*	*234.659,19*
Sicilia	*21*	*2.256*	*274.122,03*
Sardegna	*8*	*668*	*246.930,90*
Direzione Generale	*25*	*501*	*49.972,70*
Totali	***259***	***19.839***	***2.081.972,72***

Tab. B

DIREZIONI REGIONALI	**AVVOCATURE**	**TRIBUNALI INTERESSATI**	**INCARICHI**	**Note**
SEDE REG. AOSTA	AVV. REG. TO	AOSTA	4	Dipende dall'Avvocatura Regionale del Piemonte.
PIEMONTE	AVV. REG. TO		DATI NON PERV.	
LIGURIA	AVV. REG. GE		0	Nel 2007 nessun incarico conferito.
LOMBARDIA	AVV. REG. MI	VIGEVANO	3	Si ricorre alle sostituzioni di udienza in casi eccezionali e per ragioni contingenti che impediscono ai legali interni la partecipazione alle udienze.
		VOGHERA	5	
		COMO	16	
		BUSTO ARSIZIO	30	
		VARESE	24	
		SONDRIO	8	
	AVV. DISTR. BS		0	Pochissimi incarichi sono stati conferiti per cause da trattare in altre Regioni.
DIR. PROV. TRENTO	AVV. PROV. TN		DATI NON PERV.	
DIR. PROV. BOLZANO	AVV. PROV. BZ	CASALE LAMEZIA TERME NICOSIA BELLUNO	5	Il conferimento del mandato ai procuratori esterni (tutti) è intervenuto per richiesta delle Avvocature o Sedi competenti. Comprende anche il I semestre 2008.
VENETO	AVV. REG. VE		DATI NON PERV.	I mandati sono stati conferiti perché nella Sede di Belluno non è presente alcun avvocato.
	AVV. DISTR. TV	BELLUNO	24	
FRIULI V.G.	AVV. REG. TS	TRIESTE E GORIZIA	0	Assenza di avvocatura in loco e gestione diretta antieconomica.
		PORDENONE	0	
		UDINE, TOLMEZZO E CERVIGNANO	2	
EMILIA R.	AVV. REG. BO		0	Nel 2007 nessun incarico conferito.
TOSCANA	AVV. REG. FI		0	Nel 2007 nessun incarico conferito.
MARCHE	AVV. REG. AN		0	Nel 2007 nessun incarico conferito.
UMBRIA	AVV. REG. PG	ORVIETO	12	Incarico conferito per l'estrema difficoltà a raggiungere il tribunale.
LAZIO	AVV. REG. RM		DATI NON PERV.	
ABRUZZO	AVV. REG. AQ	VASTO	28	Sede ufficio giudiziario decentrata.
MOLISE	AVV. REG. CB	LARINO	27	Decentramento uffici giudiziari e carenza di organico (1 su 2).
		TERMOLI		
		NOLA		
CAMPANIA	AVV. REG. NA		DATI NON PERV.	
	AVV. DISTR. SA	VALLO DI LUCANIA	11	Assenza di avvocatura in loco e difficile accessibilità agli uffici giudiziari.
		SALA CONSILINA	10	
PUGLIA	AVV. REG. BA		DATI NON PERV.	
		MELFI	17	Nell'anno 2007 sono stati

DIREZIONI REGIONALI	**AVVOCATURE**	**TRIBUNALI INTERESSATI**	**INCARICHI**	**Note**
BASILICATA	AVV. REG. PZ			conferiti 17 incarichi ad un legale del foro di melfi per difficoltà logistiche.
CALABRIA	AVV. REG. CZ	LAMEZIA TERME	4	Nel I Semestre 2008 conferiti 12 incarichi per Castrovillari.
		CASTROVILLARI	38	
	AVV. DISTR. RC	LOCRI	16	Nei primi mesi del 2007. Successivamente eliminati.
SICILIA	AVV. REG. PA	TRAPANI SEZ. DIST. DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO	4	Sporadiche sostituzioni udienza.
		SCIACCA	5	Domiciliazione.
	AVV. DISTR. ME	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	28	13 nel I semestre 2008.
	AVV. DISTR. CT	MODICA	2	Non vi sono legali interni nel Foro interessato.
	AVV. DISTR. CL	GELA	19	29 complessivamente nel I semestre 2008 (11 Gela, 18 Nicosia).
		NICOSIA	21	
SARDEGNA	AVV. REG. CA	TEMPIO	7	Incarichi attribuiti soltanto per attività di domiciliazione presso tribunali in località distanti o disagiate.
		LANUSEI	9	
		MACOMER	1	
TOTALI			**371**	

5. LA GESTIONE FINANZIARIA

5.1. CONSIDERAZIONI GENERALI

1. I documenti di bilancio dell'INAIL, unitari a livello di preventivo e rendiconto finanziario, oltre che di quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria (preventivo) e di situazione amministrativa (consuntivo), sono per contro suddivisi, quanto alla contabilità economica e patrimoniale, nelle gestioni industria, agricoltura e medici radiologi, alle quali è venuta poi ad aggiungersi la gestione infortuni in ambito domestico, per la quale la legge n. 493 del 1999 ha creato presso l'Ente un Fondo autonomo speciale, a contabilità separata, cui sovrintende un Comitato amministratore.

Ad opera della legge finanziaria 2008, un ulteriore fondo autonomo, a contabilità separata, è stato previsto per la gestione "Amianto", che nel bilancio preventivo del 2009 risulta peraltro amministrato nell'ambito della gestione industria. Quest'ultima, come già rilevato, si articola a fini tariffati, ai sensi degli articoli 1 e 3 del d.lgs. n. 38 del 2000, in quattro separate sottogestioni (industria, artigianato, terziario ed altre attività).

A norma del regolamento contabile dell'Istituto, il bilancio di previsione e il conto consuntivo sono predisposti dal CdA e trasmessi, unitamente alle apposite relazioni del Collegio sindacale (da rendersi entro 30 giorni dal ricevimento), al CIV, che rispettivamente li approva entro il 31 ottobre e il 31 luglio di ciascun anno. I due documenti sono poi trasmessi ai due Ministeri vigilanti entro dieci giorni dall'approvazione.

Il bilancio è composto dal preventivo finanziario, dal quadro generale riassuntivo, dal preventivo economico e dalla tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto, mentre il consuntivo affianca al rendiconto finanziario la situazione patrimoniale, il conto economico, la situazione amministrativa e la relazione tecnico-amministrativa sull'andamento della gestione.

Il preventivo finanziario si distingue in "decisionale", ripartito in Unità previsionali di base e soggetto all'approvazione del CIV, e "gestionale", articolato anche in capitoli. Nell'ambito di ciascuna UPB, determinate per aree omogenee di attività, la ripartizione delle entrate è per Titoli, Unità previsionali (suddivise per entrate di natura contributiva o impositiva, trasferimenti correnti ed entrate diverse; ovvero, nella parte in conto capitale, per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti, trasferimenti in conto capitale, accensione di prestiti), categorie e capitoli. Le UPB delle uscite sono anch'esse ripartite in Titoli e contemplano Unità previsionali (suddivise per spese di funzionamento, interventi, oneri comuni, trattamenti di quiescenza, accantonamenti;

ovvero, nel Titolo II, per investimenti, oneri comuni, accantonamenti ed altre uscite in conto capitale), nonché categorie e capitoli.

In ordine alla attuali norme sull'ordinamento amministrativo-contabile, varate dal CdA con delibera n. 684 del 2005, modificata con delibera n. 26 del 2006, il Collegio sindacale aveva eccepito che le cinque Unità previsionali di base di 1° livello (Rapporti con le aziende; Prestazioni di tutela assicurativa; Prestazioni/servizi di tutela integrata; Area strumentale; Area di supporto) non corrispondevano, nell'assetto organizzativo dell'Ente, ad altrettanti centri di responsabilità amministrativa. Il CdA, anche adeguandosi ad indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze, ha però individuato, con delibera n. 409 del 2006, un unico centro di responsabilità amministrativa di primo livello, attribuendone la titolarità al Direttore generale.

Dal punto di vista procedurale, l'unita tabella evidenzia, nel biennio 2006-2007, un progressivo miglioramento nel rispetto della prevista tempistica di approvazione, del tutto disattesa nel 2005. Va aggiunto che il preventivo 2008 è stato approvato dal CIV in data 20 novembre, in ritardo lieve rispetto al termine del 31 ottobre, ma che un ritardo maggiore, giustificato dalla scadenza degli organi e dal commissariamento dell'Ente, si è verificato per il preventivo 2009, predisposto ed approvato, in prossimità di fine esercizio, con delibere del Commissario straordinario.

Analoghi tempi e modalità di approvazione ha avuto l'assestamento del bilancio 2008.

Date di deliberazione dei bilanci

anno	preventivo	consuntivo
2005	25-mag-05	03-ott-06
2006	07-apr-06	31-lug-07
2007	05-dic-06	31-lug-08

2. Il bilancio di previsione per l'esercizio 2006, in particolare, è stato predisposto dal CdA con delibera n. 688 del 22 dicembre 2005, con un ritardo che ha comportato il ricorso all'esercizio provvisorio, approvato dal CIV con delibera n. 37 in data 29 dicembre 2005 per un periodo di due mesi, successivamente prorogato di ulteriori due mesi.

Nella delibera di approvazione, intervenuta soltanto in data 7 aprile 2006, il CIV rilevava tra l'altro che l'avanzo economico risultava ridimensionato per l'effetto combinato della riduzione dei premi, dell'incremento delle prestazioni e della crescita degli oneri economici relativi ai maggiori ammortamenti dei nuovi immobili, nell'ipotesi di realizzazione dei piani di investimento 2006. Poneva in rilievo, inoltre, che il peso dei

trasferimenti passivi a carico dell'Istituto per la contribuzione obbligatoria verso Enti ed Istituzioni statali nonché i limiti di spesa imposti dalle norme sulla Tesoreria unica per gli investimenti rendevano di fatto inapplicabile qualsiasi indirizzo strategico. Subordinava l'approvazione ad un incremento delle spese per attività di studio e di ricerca in ambito riabilitativo protesico e per l'attività prevenzionale e sanitaria dei Centri di riabilitazione.

Mentre sulla prima variazione, che apportava le modifiche richieste in sede di preventivo e altre applicative di successiva legislazione, i Ministeri vigilanti non hanno formulato osservazioni, diverso è stato l'iter della seconda, intesa a riformulare le previsioni di spesa per consumi intermedi, in applicazione del c.d. decreto Bersani, ed a conseguire un risparmio di 28,1 milioni di euro, riversato in entrata del bilancio dello Stato nell'ottobre 2006, unitamente alle somme derivanti dai provvedimenti di contenimento della spesa pubblica degli ultimi anni.

Il CIV, con delibera n. 25 del 2006, condizionava l'approvazione della variazione alla riformulazione delle spese per il Nucleo di valutazione strategica, ritenuto soggetto a riduzione numerica anche ad avviso del Collegio dei sindaci (le modifiche in questione sono poi intervenute in sede di assestamento), nonché alla esclusione di una variazione in aumento delle spese di esercizio e noleggio di autoveicoli.

I Ministeri vigilanti, constatato il ritardo della seconda e terza variazione, quest'ultima (assestamento) intervenuta ad esercizio concluso, ne rinviavano l'esame all'approvazione del rendiconto, poi intervenuta in forte ritardo. Sul rendiconto, il Collegio sindacale rilevava tra l'altro eccedenze di impegni e pagamenti su alcuni capitoli - per la maggior parte attinenti a spese obbligatorie - eccedenze che l'Ente addebita in parte a intervenute limitazioni legislative della spesa per acquisto di beni e servizi. In sede di approvazione del conto consuntivo 2006, il CIV - nel sottolineare che la delibera di predisposizione era stata adottata dal CdA solo in data 2 luglio - ha rilevato aree di incompletezza della relazione di accompagnamento e la permanenza di criticità in tema di politica degli investimenti mobiliari ed immobiliari, a causa anche delle norme vigenti in materia di tesoreria unica. Ha impegnato inoltre gli Organi di gestione ad applicare tutte le direttive espresse in occasione dell'approvazione del conto consuntivo 2005, con assunzione di concrete iniziative per la revisione della convenzione INAIL - INPS, per accelerare il processo di revisione dei residui attivi e lo smaltimento dei residui passivi, per provvedere, infine, all'aggiornamento dei libri inventari dei beni mobili ed immobili, anche in adempimento delle direttive emanate dall'Autorità di vigilanza. Con la delibera di approvazione (n. 17 del 2007), il CIV ha infine confermato la necessità di escludere l'aumento delle spese per l'esercizio e noleggio degli autoveicoli.

3. Sul progetto di bilancio per l'esercizio 2007, predisposto dal C.d.A. con delibera n. 356 del 3 ottobre 2006, il Collegio dei sindaci ha espresso parere favorevole invitando l'amministrazione ad attenersi, nel corso della gestione, ai limiti di spesa tassativamente indicati in taluni interventi di finanza pubblica - con particolare riguardo agli artt. 27 e 29 del d.l. n. 223 del 2006, convertito in legge n. 248 del 2006 - volti al contenimento delle spese (consulenze, pubbliche relazioni, convegni, pubblicità, rappresentanza, funzionamento di organi collegiali e commissioni), criteri, questi, finalizzati alla formulazione delle previsioni, ma che non trovavano compiuto riscontro nel documento contabile in esame. Tali osservazioni sono state poi condivise dalle Autorità di vigilanza.

Il CIV ha approvato il bilancio con delibera n. 29 del 5 dicembre 2006 pur impegnando, tra l'altro, gli organi di gestione a realizzare il sistema di contabilità analitica fondato su rilevazioni per centri di costo, a porre in atto iniziative idonee a ridurre la consistenza dei residui attivi e passivi, a completare il modello econometrico dell'INAIL.

Delle tre variazioni di bilancio intervenute, la terza (assestamento) è stata approvata dal CIV in data 13 dicembre, ma a condizione che venisse stralciata una modifica necessitante un più compiuto approfondimento.

Anche in merito al rendiconto 2007 il Collegio sindacale rilevava tra l'altro, su capitoli per lo più riguardanti spese obbligatorie, eccedenze di impegni e pagamenti, dall'Ente giustificate con riferimento alla ritardata approvazione dell'assestamento da parte del CIV.

Nell'approvare invece tempestivamente (30 luglio 2008) il conto consuntivo 2007, predisposto dal CdA il 17 giugno, il CIV ha tenuto conto dei miglioramenti complessivamente intervenuti nelle attività rese all'utenza (rapporti con le aziende per una più corretta gestione del portafoglio, fondo per le vittime dell'amianto, rapporti con i medici di famiglia, gestione per conto, potenziamento della rete informatica della prevenzione, sicurezza nei plessi scolastici) ed anche dei risultati positivi registrati nel conto economico e nella situazione patrimoniale, ma ha comunque rilevato:

- che ancora una volta si era verificato lo "sfondamento" per alcuni capitoli, anche se in parte riguardanti spese obbligatorie, fenomeno da evitare privilegiando all'occorrenza lo strumento della variazione;
- l'esigenza di analizzare attentamente il fenomeno del costante *trend* discendente del portafoglio rendite, al fine di prefigurarne gli effetti sia sotto il profilo economico-finanziario che organizzativo;

- la costante lievitazione dei residui attivi (+8,9%), tra i quali quelli concernenti i contributi del settore agricolo, nonché i residui passivi (+5,39%), senza che, peraltro, fossero fornite precisazioni circa eventuali azioni interruttive della prescrizione;
- la permanente necessità di rivisitare la convenzione INPS-INAIL;
- l'esigenza di valutare, sulla tendenza decrescente del disavanzo finanziario attuariale, gli effetti della intervenuta modifica del tasso di attualizzazione delle riserve tecniche.

Merita d'essere anche riportata l'osservazione del Nuvacost secondo cui il conto consuntivo 2007 ha evidenziato, rispetto ai precedenti, scostamenti di minore entità riguardo sia alle previsioni iniziali che a quelle definitive, lasciando intendere un miglioramento nella gestione dei processi programmatori. Il Comitato ha altresì ribadito la necessità di applicare con urgenza il programmato sistema di contabilità analitica e di adottare criteri univoci per la ripartizione delle voci di bilancio tra i quattro rami elementari della gestione industria.

5.2. *LA GESTIONE DI COMPETENZA*

5.2.1. Risultati della gestione

1. La sintesi dei risultati finanziari del biennio, unitamente a quelli economici e patrimoniali, sono stati esposti nel Capitolo primo.

Le operazioni finanziarie per l'anno 2007 ammontano a 11.385 milioni di euro per le entrate ed a 9.131 milioni di euro per le spese, mentre nell'anno 2006 le prime si erano quantificate in 11.119 milioni e le seconde in 9.710 milioni. Conseguentemente, l'anno 2007 presenta un avanzo finanziario pari a 2.254 milioni di euro, mentre per il 2006 l'avanzo finanziario era di 1.409 milioni.

Le entrate di parte corrente ammontano nell'anno 2007 a 10.391,3 milioni di euro, di cui 9.025,7 – pari all'86,85% del totale – riguardano le entrate di natura contributiva, mentre per il 2006 quelle di parte corrente s'erano quantificate in 10.061,7 milioni di euro, di cui 8.703,0 milioni – pari all' 86,50% del totale – riguardanti le entrate di natura contributiva.

Anche per le spese correnti, pari nel 2007 a 7.775,1 milioni di euro (7.831,2 milioni nel 2006), la parte prevalente si riferisce alle prestazioni istituzionali, che nel 2007 (5.892,5 milioni di euro) hanno assorbito il 75,79% della spesa corrente, e nel 2006, con un ammontare di 5.959,4 milioni, ha inciso sul totale per il 76,10%.

Andamento delle entrate e delle spese correnti

(in milioni di Euro)

anno	entrate correnti		spese correnti		saldi	
	importo	variaz. %	importo	variaz. %	importo	variaz. %
2005	10.136,0	1,3	7.522,5	-2,3	2.613,5	13,3
2006	10.061,7	-0,7	7.831,2	4,1	2.230,5	-14,7
2007	10.391,3	3,3	7.775,1	-0,7	2.616,2	17,3

2. I dati più significativi delle entrate e delle spese sono evidenziati nei prospetti che seguono:

Gestione di competenza 2007

Entrate (in milioni di Euro)

categorie	previsioni definitive	accertate	riscossioni in conto competenza	diff.% rispetto previsioni	
				su somme accertate	su somme riscosse
contributive	9.084,9	9.025,7	8.259,3	-0,7	-9,1
entr. correnti	10.280,1	10.391,3	9.073,8	1,1	-11,7
totale entrate	11.317,3	11.384,9	9.877,5	0,6	-12,7

Spese (in milioni di Euro)

categorie	previsioni definitive	impegnate	pagamenti in conto competenza	diff.% rispetto previsioni	
				su somme impegnate	su somme pagate
pers. in serv.	609,2	593,2	540,1	-2,6	-11,3
pers. in quie.	82,0	80,3	80,3	-2,1	-2,1
beni e serv.	216,3	219,4	146,1	1,4	-32,5
prest. istituz.	6.079,2	5.892,5	5.806,6	-3,1	-4,5
trasf. passivi	526,1	522,4	407,1	-0,7	-22,6
spese corr.totali	7.946,1	7.775,1	7.417,8	-2,2	-6,6
spesa totale	10.072,3	9.130,7	8.206,0	-9,3	-18,5

Gestione di competenza 2006

Entrate (in milioni di Euro)

categorie	previsioni definitive	accertate	riscossioni in conto competenza	diff.% rispetto previsioni	
				su somme accertate	su somme riscosse
contributive	9.005,4	8.703,0	7.865,0	-3,4	-12,7
entr. correnti	10.202,6	10.061,7	8.699,1	-1,4	-14,7
entrate totali	11.301,8	11.118,9	9.585,7	-1,6	-15,2

Spese (in milioni di Euro)

categorie	previsioni definitive	impegnate	pagamenti in conto competenza	diff.% rispetto previsioni	
				su somme impegnate	su somme pagate
pers. in serv.	648,5	631,5	579,0	-2,6	-10,7
pers. in quie.	78,0	77,5	77,5	-0,6	-0,6
beni e serv.	253,0	248,4	160,8	-1,8	-36,4
prest. istituz.	6.005,1	5.959,4	5.945,8	-0,8	-1,0
trasf. passivi	523,0	513,3	401,1	-1,9	-23,3
spese corr.totali	7.969,6	7.831,2	7.538,1	-1,7	-5,4
spesa totale	10.012,4	9.710,2	8.334,4	-3,0	-16,8

3. Il peso prevalente che sulle entrate e spese dell'ente assumono i dati relativi all'attività istituzionale suggeriscono di dedicare a quest'ultima prospettazioni apposite, volte anche a misurare il grado di "copertura" autonoma delle spese istituzionali e per accertamento medico-legali.

Le tabelle che seguono riguardano la copertura, con entrate contributive, delle spese istituzionali complessive, nonché di quelle relative alle quattro singole gestioni.

Grado di copertura delle spese istituzionali

(in milioni di Euro)

anno	entrate contributive	prestazioni istituzionali	%
2005	8.838,7	5.852,2	151,03
2006	8.703,0	5.959,4	146,04
2007	9.025,7	5.892,5	153,17

Grado di copertura delle gestioni industria, agricoltura e medici Rx

(in milioni di Euro)

anno	industria			agricoltura			medici rx		
	premi	prestaz.	%	premi	prestaz.	%	premi	prestaz.	%
2005	8.005,8	4.979,5	160,78	775,8	849,6	91,31	20,5	22,3	91,93
2006	7.922,9	5.105,8	155,17	732,8	836,2	87,63	20,1	16,5	121,82
2007	8.308,2	5.069,2	163,90	666,6	799,1	83,42	20,8	23,2	89,66

Grado di copertura della gestione lavoratori domestici

anno	premi	prestazioni	%
2005	36,6	4,7	778,72
2006	27,1	0,9	3.011,11
2007	30,1	1	3.010,00

Le tabelle che seguono quantificano in cifre assolute, per contro, gli scostamenti tra entrate e spese istituzionali delle singole gestioni.

INDUSTRIA - Andamento entrate contributive e spese istituzionali

(in milioni di Euro)

anno	entrate contributive	spese istituzionali	differenze
2005	8.005,8	4.979,5	3.026,3
2006	7.922,9	5.105,8	2.817,1
2007	8.308,2	5.069,2	3.239,0

Per la gestione industria, in particolare, è utile ricordare che il numero complessivo delle rendite denuncia dal 2004 in poi un andamento decrescente, i cui dati sono stati forniti in sede di "Attività istituzionale". Essa presenta comunque, nel biennio, un andamento discontinuo, caratterizzato da un peggioramento, sia delle entrate che delle spese, nel 2006, più che compensato dai dati del 2007, mentre la gestione agricoltura, cui si riferisce la tabella che segue, ha mantenuto, nei termini finanziari qui in esame, il consueto andamento deficitario.

AGRICOLTURA - Andamento entrate contributive e spese istituzionali

(in milioni di Euro)

anno	entrate contributive	spese istituzionali	differenze
2005	775,8	849,6	-73,8
2006	732,8	836,2	-103,4
2007	666,6	799,1	-132,5

Come già fatto presente nei precedenti referti, la situazione deficitaria della gestione agricoltura è parzialmente migliorata a seguito dei contributi statali previsti dall'art. 49, comma 3, della legge n. 488 del 1999 (finanziaria 2000).

Va inoltre rilevato che, a livello di entrate e spese correnti complessive, la gestione agricoltura ha evidenziato nel 2006 un avanzo primario di 183,1 milioni di euro, laddove nel 2007 un analogo avanzo primario è stato pari a 165,7 milioni. Tali risultati delineano una tendenza positiva che, rinforzata dal minore impatto degli interessi passivi sulle anticipazioni conteggiate a carico della gestione industria, apre prospettive di graduale riassorbimento degli squilibri gestionali.

La gestione medici radiologi presenta il seguente andamento.

MEDICI RX - Andamento entrate contributive e spese istituzionali

(in milioni di Euro)

anno	entrate contributive	spese istituzionali	differenze
2005	20,5	22,3	-1,8
2006	20,1	16,5	3,6
2007	20,8	23,2	-2,4

Di seguito è riportato, infine, l'andamento della gestione dell'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico.

INFORTUNI IN AMBITO DOMESTICO

Andamento entrate contributive e spese istituzionali

(in milioni di Euro)

anno	entrate contributive	spese istituzionali	differenze
2005	36,6	0,7	35,9
2006	27,1	0,9	26,2
2007	30,1	1,0	29,1

4. Tra i proventi dell'Istituto aventi carattere di reintegro di costi, meritano di essere segnalati quelli concernenti il recupero di spese sostenute per la gestione immobiliare.

Pur permanendo una significativa situazione debitoria da parte di conduttori di immobili nei confronti dell'Ente, dovuta al mancato recupero di somme dovute a conguaglio degli oneri accessori (spese condominiali, riscaldamento, ecc.), si riscontra nel 2006 un buon andamento delle somme accertate (6,2 milioni, scesi a 4,1 milioni nel 2007).

Rientrano tra le entrate di parte corrente: le entrate per i sovrappremi di rateizzazione, gli interessi per ritardato pagamento e le entrate derivanti dall'applicazione delle penalità poste a carico dei datori di lavoro per le inadempienze previste dal T.U., che ammontano a 121,7 milioni di euro nel 2006 ed a 110,9 milioni nel 2007.

Relativamente ai trasferimenti passivi della categoria 6ª delle spese, le principali voci si riferiscono ai contributi per:

- il fondo sanitario nazionale (cap. 390), per il quale risultano impegnati 121,5 milioni di euro nel 2006 e 123,9 milioni nel 2007;
- il finanziamento dell'attività assistenziale (capitolo 391), in relazione al disposto del d.P.R. 18 aprile 1979, che trasferiva alle regioni, alle province ed ai comuni le attività amministrative di carattere assistenziale non previdenziale svolte dall'INAIL. L'importo di tale contributo risulta di 2,5 milioni di euro sia per l'anno 2006 che per il 2007;
- l'ex ENAOLI (capitolo 392) pari a 161,2 milioni di euro nel 2006 e 167,6 milioni nel 2007;
- l'ex ENPI (capitolo 393) pari rispettivamente a 201,0 milioni di euro nel 2006 e 200,9 milioni nel 2007;
- gli istituti di patronato e di assistenza sociale (capitolo 394) per 18,3 milioni di euro nel 2006 e 19,0 milioni nel 2007.

La categoria 9ª delle spese (poste correttive e compensative di entrate correnti), evidenzia impegni pari a 136,2 milioni di euro per il 2006 ed a 269,0 milioni per il 2007. Tra questi il capitolo 420, relativo alle restituzioni di premi e contributi di assicurazione, ha fatto registrare impegni pari a 123,1 milioni nel 2006 e 256,6 milioni nel 2007.

Lo stato delle spese in conto capitale, relativamente alle categorie 11, 12 e 13 viene evidenziato nel prospetto che segue, in relazione al triennio:

Investimenti mobiliari e immobiliari

(in milioni di Euro)

anno	investimenti immobiliari				investimenti mobiliari	totale
	a reddito	a Centro protesi	a centri medico-legali	ad uffici		
2005	841,8	0,4	1,8	5,9	707,4	1.557,3
2006	891,0	29,9	2,8	12,0	0,0	935,7
2007	446,2	0,0	3,4	12,7	0,0	462,3

5.2.2. Le spese per prestazioni istituzionali

Si premette che le prestazioni economiche previste per legge a favore di lavoratori infortunati o tecnopatici sono appostate tra le spese correnti, unitamente alle:

- spese per la speciale Gestione grandi invalidi del lavoro, erogate secondo il disposto dell'art. 178 e seguenti del T. U. ;
- prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione in favore di infortunati, tecnopatici e loro superstiti, effettuati in applicazione degli artt. 126 e 256 del T.U. infortuni;
- spese per accertamenti medico-legali nei confronti degli assicurati (accertamenti, degenze, protesi, compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato);
- le spese riferite al settore della prevenzione (d. lgs. n. 626 del 1994 e d. lgs. n. 242 del 1996);
- le spese per il finanziamento dei progetti formativi per la riqualificazione degli invalidi del lavoro e per l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché per il finanziamento dei progetti di sicurezza.

Sotto l'aspetto finanziario, le prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali hanno determinato una spesa che in termini di competenza ha subìto, come si è rilevato, variazioni percentualmente non significative, registrando nel 2006, rispetto al 2005, un incremento in cifra assoluta di 107,1 milioni di euro, ridottosi di 66,9 milioni nel 2007.

Spese per prestazioni istituzionali

(in milioni di Euro)

2005	2006	Var.	Var. %	2007	Var.	Var. %
5.852,1	5.959,4	107,1	1,83	5.892,5	-66,9	-1,12

Nel complessivo ambito delle uscite per prestazioni istituzionali, le spese per rendite di inabilità ed ai superstiti (capitolo 370) impegnate e pagate per il 2006 risultano pari a 4.997,6 milioni di euro, mentre per il 2007, a fronte di un totale di impegni per 4.920,1 milioni, sono stati effettivamente erogati 4.883,5 milioni di euro.

La spesa per indennità di inabilità temporanea, altre indennità ed assegni immediati (cap.371) è ammontata nel 2006, sia per competenza che per cassa, a 813,7 milioni di euro. Per il 2007, invece, lo stesso dato complessivo risulta di 800,4 milioni, con una diminuzione di 13,3 milioni, pur in presenza dell'aumento medio delle retribuzioni prese a base per il calcolo dell'indennità.

Tali indennità relativamente alla sola gestione industria sono ammontate a 756,9 milioni di euro per il 2006 ed a 748,6 milioni per il 2007. Le indennità corrisposte per inabilità temporanea per la gestione agricoltura sono risultate invece pari a 56,7 milioni di euro per il 2006 ed a 51,8 milioni di euro nel 2007.

Per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, la spesa riferita alle rendite per inabilità permanente (assoluta o parziale), secondo le previsioni della legge n. 93 del 1958, modificata dalla legge n. 251 del 1982, ed alle rendite ai superstiti (cui si aggiunge un assegno *una tantum*) risulta di € 16,4 milioni per il 2006 e di € 23,2 milioni per il 2007.

Il numero delle rendite complessive in corso di godimento al termine del 2005 risultava pari a 1.148 unità, con una flessione di 23 unità rispetto al 31 dicembre 2004. Al 31 dicembre 2006 le rendite in questione si attestano a 1.120, con una ulteriore flessione di n. 28 unità. (1065 nel 2007).

Per la gestione dell'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico, istituita con legge n. 493 del 1999 con decorrenza dal 1° marzo 2001, l'onere per rendite concesse è ammontato a 848.848 euro nel 2006 e 1.029.021 euro nel 2007. Si ricorda che il pagamento del premio è a carico dello Stato qualora il reddito del soggetto assicurato o del suo nucleo familiare non superi rispettivamente 4.648,11 e 9.296,22 euro.

Premesso, poi, che, ai sensi del R.D. 17 agosto 1935, n. 1765 e degli artt. 178 e 182 del T.U. n. 1124 del 1965, l'Istituto provvede alla gestione speciale dei grandi invalidi del lavoro, e cioè degli invalidi affetti da inabilità permanente che riduca la capacità lavorativa di almeno 4/5 (salvo casi particolari), i seguenti prospetti quantificano gli oneri per assegno speciale per sovvenzione di contingenza, per erogazioni integrative di fine anno e per assegni speciali in occasione della "giornata del mutilato del lavoro".

Assegno speciale per sovvenzione di contingenza

anno	BENEFICIARI		
	con invalidità da		reddito pers.le inferiore a
	80%-89%	90%-100%	
2005	340,86	508,71	12.179,69
2006	340,86	508,71	12.179,69
2007	340,86	508,71	12.179,69

Erogazione integrativa di fine anno

anno	BENEFICIARI		
	con invalidità da		reddito pers.le inferiore a
	80%-100%	100% c/ass	
2005	180,55	224,27	18.378,23
2006	183,61	228,08	18.960,65
2007	187,28	232,64	19.339,86

Assegno speciale giornata del mutilato del lavoro

anno	BENEFICIARI	
	mutilati	grandi invalidi
2005	107,45	143,47
2006	109,27	145,90
2007	111,45	148,81

Numerose, infine, sono le gestioni che l'INAIL cura per conto di altri soggetti, fra cui Stato, amministrazioni regionali ed istituti esteri. Di alcune di esse reca un elenco la relazione precedente.

Una menzione particolare spetta al centro di sperimentazione ed applicazione di protesi sito in Vigorso di Budrio, per il quale il d.P.R. 18 luglio 1984 ha previsto apposita autonomia gestionale.

Il Centro ha fornito in ciascuno degli esercizi del periodo in riferimento le protesi di cui alla seguente tabella:

Centro protesi di Vigorso di Budrio

esercizio	n° soggiorni	n° protesi
2005	24.054	19.716
2006	22.416	20.932
2007	21.291	21.040

5.2.3. Le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Premesso che analisi specifiche sono state dedicate alle spese per attività istituzionali nonché, in occasione delle apposite trattazioni, alle spese di funzionamento degli organi e di gestione del personale, si ritiene qui utile offrire elementi di informazione in ordine all'andamento finanziario della c.d. spesa per consumi, sulla quale hanno particolarmente inciso le misure di contenimento apportate dalle ultime manovre finanziarie.

Appartengono in particolare alla quarta categoria (acquisto di beni di consumo e di servizi) le spese per l'acquisizione di beni e servizi, quelle generali di amministrazione, di esercizio e per la manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà e non, per elaborazioni elettroniche e meccanografiche, per stampati, cancelleria, pubblicazioni, postali, telegrafiche e telefoniche nonché per l'esercizio degli autoveicoli.

Come evidenziato nella tabella seguente, le spese impegnate nel 2007 ammontano a 219,4 milioni di euro, con una diminuzione di 29,0 milioni (-11,67%) rispetto al 2006 che, invece, registrava un aumento di 13,1 milioni (+5,57%) rispetto al 2005, soprattutto dovuto, come si vedrà, alle spese per l'informatica.

2005	2006	variazione	variazione %	2007	variazione	variazione %
235,3	248,4	13,1	5,57	219,4	-29,0	-11,67

La parte più cospicua delle spese della categoria si riferisce, infatti, alle spese per l'informatica, che hanno subito nel 2006 un forte incremento, in cifra assoluta e in

percentuale di incidenza, tanto che la riduzione di spesa del 2007 (-25,5 milioni di euro) assorbe quasi per intero i contenimenti operati nella categoria.

Rapporto tra le spese per l'informatica e le spese per acquisto di beni e servizi

(in milioni di Euro)

Anno	Spese informatica	Acquisto beni/servizi	Incidenza %
2005	75,5	235,3	32,09
2006	95,3	248,4	38,37
2007	69,8	219,4	31,81

Va però tenuto conto che alle evidenziate spese di parte corrente si aggiungono, ai fini dell'informatizzazione dei servizi, quelle in conto capitale di cui alla seguente tabella, che esplicita anche la composizione degli oneri correnti. Nel totale delle spese per l'informatica, la differenza tra i risultati dei due esercizi di riferimento si riduce notevolmente.

Spese per l'area informatica

(in milioni di Euro)

Capitolo	Denominazione	2005	2006	2007
347.01	Corrispettivi per contratti - progetto	1,2	0,0	0,1
347.02	Noleggio Hardware	10,8	10,8	0,0
347.03	Assistenza sistemistica	43,0	53,5	33,9
347.04	Manutenzione ed assistenza tecnica	16,2	26,0	28,1
347.05	Software	3,0	4,1	7,4
347.06	Materiale di supporto	0,5	0,1	0,0
347.07	Servizi esterni e studi	0,7	0,8	0,3
	Totale spese per competenza	75,4	95,3	69,8
714.01	Acquisto strumenti informatici	20,7	24,8	45,0
	Totale spese per investimenti	20,7	24,8	45,0
	Totale complessivo	96,1	120,1	114,8

Un'analisi quantitativa delle altre voci di spesa della categoria rileva che quasi un quarto degli impegni complessivi riguarda gli oneri per il funzionamento degli uffici (54,5 milioni di euro), ai quali, peraltro, si aggiungono le spese di esercizio dei centri medico-

legali e di riabilitazione (10 milioni circa) nonché quelle (1 milione) per il funzionamento della Tipografia di Milano. Importi di un certo rilievo rivestono le spese postali (24,3 milioni), telefoniche (16,1 milioni), per la manutenzione degli immobili (7,9 milioni) e per l'acquisto di materiale di cancelleria (3,5 milioni), mentre di esiguo importo risultano le spese di funzionamento degli organi collegiali (0,2 milioni), per esercizio e noleggio di autoveicoli (0,6 milioni) e di rappresentanza (meno di dodicimila euro).

Le spese di pubblicità assommano a 2,2 milioni di euro, quelle per incarichi di studio e di ricerca a poco più di 107 mila euro (ma di 1,6 milioni di euro è l'importo degli incarichi di studio e ricerca affidati in ambito riabilitativo, protesico e sanitario), laddove 0,8 milioni di euro riguardano gli oneri per l'acquisto di libri e pubblicazioni, in un capitolo (345) ove insiste anche un numero elevato di abbonamenti ad agenzie di stampa.

Le tabelle che seguono indicano, anche in percentuale, i rapporti fra le spese per prestazioni istituzionali e, rispettivamente, quelle per l'acquisto di beni e servizi e quelle complessivamente indicate come spese generali di amministrazione (che riguardano gli organi dell'Istituto, il personale in servizio e l'acquisto di beni di consumo e di servizi).

Rapporto tra le spese per acquisto di beni e servizi e le spese per prestazioni istituzionali

(in milioni di Euro)

Anno	Acquisto beni/servizi	Spese istituzionali	%
2005	235,3	5.852,1	4,02
2006	248,4	5.959,4	4,17
2007	219,4	5.892,5	3,72

Rapporto tra spese per organi, personale e acquisto beni e spese per prestazioni istituzionali

(in milioni di Euro)

Anno	Spese gen. di amm.ne	Spese istituzionali	%
2005	807,4	5.852,1	13,80
2006	883,8	5.959,4	14,83
2007	816,0	5.892,5	13,85

5.3. *IL CONTO DEI RESIDUI*

5.3.1. I residui attivi

L'ammontare dei residui attivi evidenzia un *trend* crescente che si è commisurato nella percentuale dell'11,60% tra il 2005 ed il 2006 (da 6.970,1 milioni di euro a 7.778,4), e del 9,99% tra il 2006 e il 2007, esercizio al termine del quale la massa dei resti attivi ha raggiunto l'importo di 8.477,3 milioni di euro.

La tabella che segue evidenzia la situazione relativa all'ammontare dei residui attivi nel periodo 2005-2006-2007:

RESIDUI ATTIVI (in milioni di euro)

Aggregati	31/12/05	31/12/06	31/12/07
1. Residui da entrate correnti			
1.1 Entrate contributive			
- premi industria	1781,1	1921,3	1995,1
- contributi agricoltura	1741,5	2096,5	2158,1
- premi medici rx	5,9	7,5	8,4
- premi attività domes.	-	-	-
Totale	3528,5	4025,3	4161,7
rasf. da parte dello Stato			
- fiscaliz. Oneri contrib.	2359,1	2726,8	3049,4
Totale	2359,1	2726,8	3049,4
1.3 Altre entrate correnti			
- vendita beni e servizi	12,6	11,5	12,8
- redditi e prov. patrim.	154,7	118,1	124,2
- recupero di prestazioni	-	-	-
- sanz. Civili, amm.ve	-	-	-
- altre entrate	68,1	38,7	102,8
Totale	235,4	168,3	239,8
Totale residui da entrate corr.	6123,0	6920,4	7450,9
Residui da entrate c/capitale	165,5	73,2	72,3
Residui da entrate partite giro	681,6	784,8	954,1
TOTALE GENERALE	**6970,1**	**7778,4**	**8477,3**

Particolare incidenza esercitano i residui attivi concernenti i premi dell'industria e dell'agricoltura, nonché quelli riferiti ai trasferimenti da parte dello Stato per fiscalizzazione di oneri contributivi.

Il totale dei residui attivi attinenti ad attività istituzionali ammontava al termine dell'esercizio 2006 a 4.025,3 milioni di euro, di cui 7,5 milioni per i premi per medici rx; 1.921,3 milioni per i premi industria (€ 660,5 milioni per premi di competenza dello stesso esercizio e 1.260,8 milioni per premi non riscossi negli esercizi precedenti); 2.096,5 milioni per i contributi agricoli (175,0 milioni di competenza e 1.921,5 milioni di euro da esercizi precedenti).

Analogamente, al termine dell'anno 2007, il totale dei residui attivi "istituzionali" era pari a 4.161,7 milioni di euro, di cui 8,4 per i premi per medici rx; 1.995,1 milioni per i premi industria (651,0 milioni della competenza e 1.344,2 milioni relativi ad esercizi precedenti); 2.158,1 milioni per i contributi agricoli (112,5 milioni della competenza e 2.045,6 milioni da esercizi precedenti).

Va al riguardo rilevato che, nell'anno 2000, i residui attivi relativi agli anni precedenti vennero completamente azzerati a seguito di un'operazione di "cartolarizzazione" che riguardò tutti i crediti contributivi dell'Istituto, prevista per l'INPS dalla legge n. 448 del 1998 ed estesa all'INAIL dall'articolo 36 della legge n. 488 del 1999 (legge finanziaria 2000).

Non risulta, d'altra parte, da valutazioni del Collegio sindacale o di altri organi, che sugli accrescimenti degli anni successivi possa avere inciso, se non eventualmente ed in misura minima, l'irregolare iscrizione di crediti di dubbia e difficile esazione o da ritenere assolutamente inesigibili.

Decisiva, per contro, quanto meno per i crediti relativi a premi della gestione agricoltura, deve ritenersi la circostanza che l'esazione dei premi stessi è affidata all'INPS, e che tra i conteggi dei due Istituti si creano divergenze rilevanti che non incidono direttamente sulla massa dei residui, ma che hanno indotto l'INAIL ad iscrivere nel passivo patrimoniale appositi fondi "compensativi" per un importo che, tra il 2006 e il 2007, ha raggiunto 1.741 milioni di euro.

5.3.2. I residui passivi

La tabella che segue evidenzia l'andamento dei residui passivi:

RESIDUI PASSIVI (in milioni di euro)

Aggregati	31.12.05	31.12.06	31.12.07
1. Residui spese correnti			
1.1 Prestaz. istituzionali			
- prestaz. integrative	0,5	0,4	0,4
- tratt. medico legali	14,2	18,8	26,1
- finanziam. progetti	312,8	272,6	258,8
- prestazioni econ.	0	0	36,6
Totale	327,5	291,8	321,9
1.2 Trasferimenti passivi			
- allo Stato	93,3	93,1	96,0
- ad altri Enti	18,8	19,1	19,7
Totale	112,1	112,2	115,7
1.3 Altre spese correnti			
spese per il personale	67,1	72,5	76,1
-beni e servizio	108,2	113,6	102,3
-oneri tributari	6,4	16,0	17,6
-rimborso contributi			
-altre spese correnti	0	0	0
Totale	92,1	67,0	71,5
	273,8	269,1	267,5
Totale residui da spese correnti	714,0	673,1	705,9
Residui da spese c/capit.	4095,7	4563,9	4810,4
Residui da spese partite di giro	181,6	179,0	191,6
TOTALE GENERALE	**4991,3**	**5416,0**	**5707,9**

Sul *trend* crescente dei residui passivi incidono prevalentemente le voci del conto capitale, soprattutto per la presenza in bilancio di residui di stanziamento, ovverosia di c.d. impegni di accantonamento, non corrispondenti a formali assunzioni di obblighi verso terzi. Tali residui sono dall'Ente mantenuti in bilancio fino a che permanga la necessità - spesso derivante da obblighi di legge - delle spese per cui gli stanziamenti sono stati istituiti.

Un esempio di residui passivi ingenti mantenuti in bilancio pur a diversi anni di distanza dal termine di un periodo transitorio di sperimentazione previsto per legge è

offerto – ma del fenomeno si è già riferito - dalle risorse non impegnate stanziate per l'applicazione dell'art. 24 del d.lgs. n. 38 del 2000, risorse la cui permanente utilizzabilità, seppure al fine di stornarle ad altri fini, è stata peraltro confermata dalla legge finanziaria 2007 (art. 1, comma 626).

Il Nuvacost si è espresso, in linea generale, contro il mantenimento in bilancio di residui di tale genere. La Corte, pur nella consapevolezza che la prassi ha un senso allorché le risorse stanziate sono vincolate all'esecuzione di un programma specifico (come ad esempio accade frequentemente per i programmi di ricerca), non può fare a meno di osservare che essa è priva di supporti legislativi. Prende atto, tuttavia, che la possibilità di mantenere ulteriormente in bilancio i residui attinenti ai piani di impiego non sottoposti a verifiche di congruità tecnico-economica è destinata a venir meno con le nuove norme sugli investimenti immobiliari.

La massa residuale suindicata, ovviamente, proviene solo in parte dalla gestione di competenza di ogni singolo esercizio, ma, soprattutto, dall'accumulo dei residui relativi a gestioni precedenti. A meglio illustrare la provenienza dei resti passivi, le tabelle che seguono contemplano l'andamento dei pagamenti effettuati nell'ambito della gestione di competenza e quello dei pagamenti operati nella gestione dei residui.

Gestione di competenza 2007

(in milioni di Euro)

titoli	impegni	pagati	rimasti da pagare	% pagata
T. I - spese correnti	7.775,0	7.417,8	357,2	95,41
T. II - spese c/capitale	669,2	187,1	482,1	27,96
T. III - est. mutui e part.	0,7	0,7	0,0	0,00
T. IV - partite di giro	685,8	600,4	85,4	87,55
Totale	9.130,7	8.206,0	924,7	89,87

Gestione dei residui passivi 2007

(in milioni di Euro)

titoli	consist. Iniziale	variazioni	pagati	rimasti da pagare	% pagati
T. I - spese correnti	673,1	-20,2	304,3	348,7	46,61
T. II - spese c/capitale	4.563,9	-138,8	96,8	4.328,3	2,19
T. III - est. mutui e part.	-	-	-	-	-
T. IV - partite di giro	179,0	-3,0	69,8	106,2	39,66
Totale	5.416,0	-162,0	470,9	4.783,2	8,96

Gestione di competenza 2006

(in milioni di Euro)

titoli	impegni	pagati	rimasti da pagare	% pagata
T. I - spese correnti	7.831,2	7.538,1	293,1	96,26
T. II - spese c/capitale	1.170,7	156,6	1.014,1	13,38
T. III - est. mutui e part.	0,8	0,8	0,0	100,00
T. IV - partite di giro	707,5	638,9	68,6	90,30
Totale	9.710,2	8.334,4	1.375,8	85,83

Gestione dei residui passivi 2006

(in milioni di Euro)

titoli	consist. Iniziale	variazioni	pagati	rimasti da pagare	% pagati
T. I - spese correnti	714,0	-61,8	272,2	380,0	38,12
T. II - spese c/capitale	4.095,7	-490,7	55,2	3.549,8	1,35
T. III - est. mutui e part.	-	-	-	-	-
T. IV - partite di giro	181,6	-3,6	67,6	110,4	37,98
Totale	4.991,3	-556,1	395,0	4.040,2	8,91

5.4. *LA GESTIONE DI CASSA*

La gestione di cassa al 31 dicembre 2007 registra un avanzo di 1.828,5 milioni di euro, quale differenza tra il totale delle riscossioni (10.505,3 milioni di euro) e il totale dei pagamenti (8.676,8 milioni). Del totale delle riscossioni di parte corrente (9.681,8 milioni), il 90,05% è da riferire alle entrate contributive (8.718,6 milioni), mentre del totale dei pagamenti di parte corrente (7.722,1 milioni), il 75,90% è costituito dalle prestazioni istituzionali (5.861,0 milioni).

Si è gia avuto modo di sottolineare che i 12,3 miliardi del fondo di cassa al 31 dicembre 2007, accresciutosi nel 2008 fino quasi a raggiungere i 14 miliardi, sono depositati presso la Tesoreria unica, quasi per intero su conti infruttiferi.

La gestione di cassa nel biennio di riferimento è rappresentata dalla tabella che segue.

GESTIONE DI CASSA

	2007	**2006**
Fondo di cassa iniziale all'1.1	**10.505.168.152**	**8.905.586.441**
Riscossioni c/competenza	*9.877.523.101*	*9.585.679.804*
Riscossioni c/residui	*627.820.164*	*743.303.875*
Totale riscossioni	**10.505.343.265**	**10.328.983.679**
Pagamenti c/competenza	*8.205.987.410*	*8.334.367.582*
Pagamenti c/residui	*470.815.876*	*395.034.386*
Totale pagamenti	**8.676.803.286**	**8.729.401.968**
Avanzo di cassa annuo	**1.828.539.979**	**1.599.581.711**
Fondo di cassa finale al 31.12	**12.333.708.131**	**10.505.168.152**

5.5. LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa alla fine dell'esercizio 2007 presenta un avanzo di amministrazione di 15.103 milioni di euro che deriva da un fondo di cassa, pari, come si è visto, a 12.334 milioni, cui si aggiunge la differenza positiva tra i residui attivi, determinati in 8.477 milioni di euro, e i residui passivi, pari a 5.707 milioni.

L'avanzo di amministrazione ammontava invece a 12.868 milioni di euro alla fine dell'anno 2006, sommando un fondo di cassa pari a 10.505 milioni, con la differenza tra residui attivi per 7.778 milioni e residui passivi per 5.416 milioni.

La tabella che segue espone tali dati in raffronto anche con quelli del 2005.

	2005	2006	2007
Avanzo di cassa all'1/1	7.252	8.905	10.505
Riscossioni (in c/competenza e in c/residui)	10.787	10.329	10.505
Pagamenti (in c/competenza e in c/residui)	9.134	8.729	8.677
Avanzo di cassa al 31/12	8.905	10.505	12.333
Residui attivi	6.970	7.778	8.477
Residui passivi	4.991	5.416	5.707
Avanzo di amministrazione	10.884	12.867	15.103

5.6. *INDICI DI BILANCIO*

L'analisi degli indici di bilancio per il triennio 2005/2007, ricavati dalla Relazione al conto consuntivo del 2007, evidenzia che l'autonomia finanziaria dell'Ente - intesa quale rapporto tra le entrate correnti al netto dei trasferimenti della stessa natura ed il totale delle entrate correnti - è stata pressoché soddisfacente, presentando risultati sempre prossimi all'unità.

L'autonomia contributiva, evidenziata dal rapporto tra entrate contributive ed entrate correnti, presenta buoni valori, quasi invariati nel periodo considerato.

Mantiene un livello sostanzialmente costante la velocità di gestione della spesa corrente (rapporto tra pagamenti e impegni correnti) e risulta in progressivo aumento l'indice di riscossione delle entrate proprie (rapporto tra riscossioni ed accertamenti).

L'indice di incidenza dei residui attivi - rapporto tra i residui attivi dell'esercizio ed il totale degli accertamenti - mostra, per il triennio, un *trend* decrescente. L'indice di incidenza dei residui passivi - rapporto tra residui passivi dell'esercizio e totale degli impegni - assume per l'anno 2007 il valore del 10,13% (14,17% nel 2006). Su entrambi gli indici pesa l'incidenza dei residui di stanziamento.

Per quel che concerne poi lo smaltimento dei residui sia attivi che passivi - rispettivamente residui riscossi o pagati in rapporto ai residui ad inizio anno - si riscontrano i valori di 0,10 e 0,12 relativamente al 2007, di 0,13 e 0,19 nel 2006.

Il rapporto tra il totale dei pagamenti sia in conto competenza che in conto residui e la massa spendibile, ovvero la capacità di spesa dell'Ente, risulta in lieve aumento: si passa infatti da un valore di 0,59 nel 2006 a 0,60 nel 2007.

L'indice di accumulo dei residui passivi (dato dal rapporto tra il totale dei residui e la massa spendibile) assume il valore di 0,39 per il 2007 e 0,37 per il 2006.

La sana situazione finanziaria dell'Istituto, caratterizzata dalla possibilità di coprire le spese con le proprie entrate, emerge anche dall'analisi dell'indice di capacità finanziaria

corrente e di quello di capacità finanziaria totale, entrambi superiori all'unità, che raffrontano, rispettivamente, le entrate correnti e le spese correnti, ovvero le entrate totali e le spese totali.

Al di là di tali valori, che complessivamente depongono per un andamento gestionale soddisfacente, soprattutto per quanto riguarda il 2007, assume valore particolarmente rilevante l'indice di auto-copertura delle spese istituzionali - rapporto tra entrate contributive accertate e spese istituzionali relativamente alla competenza - che resta saldamente su valori superiori all'unità, passando da 1,46 del 2006 a 1,53 nel 2007.

Tale risultato va interpretato come capacità dell'Istituto di fronteggiare le spese per prestazioni con gli introiti conseguiti a titolo di premi e contributi e rende manifesti i margini economico-finanziari eventualmente utilizzabili per un'estensione dei compiti sociali dell'Istituto, ovvero per scelte di riequilibrio, nell'uno e nell'altro caso tenendo peraltro conto della natura prevalentemente assicurativa dell'Ente e della conseguente necessità di assicurare copertura ai rischi assicurati.

6. IL CONTO ECONOMICO

Nel suo insieme, la gestione dell'Ente sotto il profilo economico presenta un avanzo di 796 milioni di euro per il 2006 e di 1.593 milioni per il 2007, con un miglioramento che soprattutto proviene dal ridimensionamento del disavanzo della gestione agricoltura, conseguenza, come si è detto, della determinazione al 2,50% del tasso di remunerazione delle anticipazioni della gestione industria.

Conto economico

(in milioni di Euro)

aggregati	2005	2006	2007
1. PROVENTI:	10.579	11.010	10.643
entrate finanziarie di parte corrente	10.136	10.062	10.391
partite economiche non finanziarie	443	948	252
2. ONERI:	8.429	10.214	9.050
uscite finanziarie di parte corrente	7.523	7.831	7.775
partite economiche non finanziarie	906	2.383	1.275
3. RISULTATO DELL'ESERCIZIO			
avanzo netto dell'esercizio	2.150	796	1.593

Ai dati delle quattro gestioni assicurative in cui si articola la gestione dell'Ente si riferisce invece la seguente tabella, compilata anch'essa in milioni di euro.

	2006	**2007**
Avanzo per la gestione industria	2.546	2.212
Disavanzo per la gestione agricoltura	1.773	645
Avanzo per la gestione medici Rx	5	17
Avanzo per la gestione infortuni in ambito domestico	18	9

In ordine al persistere dei disavanzi della gestione agricoltura, occorre rilevare che essi derivano soprattutto dal sistema finanziario di gestione prescelto, quello a ripartizione pura, che rende incapace il settore agricolo di adeguare la misura dei contributi alle esigenze di copertura delle spese che presumibilmente saranno sostenute nel corso dell'esercizio per il quale i contributi si corrispondono. A ciò si aggiunge il limite

di natura strutturale riferibile al perdurante fenomeno di riduzione delle forze del lavoro del settore.

Sempre con riguardo al dissesto della gestione agricoltura, va considerata la diversità del rapporto fra le spese per prestazioni istituzionali e gettito dei contributi distintamente per il settore dei lavoratori autonomi e quello dei lavoratori dipendenti, come di seguito evidenziato:

esercizio	lavoratori autonomi		
	contributi	spese istituzionali	rapporto % contr./spese
2005	341,2	616,5	55,34
2006	342,0	640,9	53,36
2007	319,8	578,4	55,29
	lavoratori dipendenti		
	contributi	spese istituzionali	rapporto % contr./spese
2005	434,6	233,1	186,44
2006	390,8	231,3	168,96
2007	346,8	220,7	157,14

Dai rapporti espressi in tabella emerge che i contributi del settore lavoratori autonomi rimangono ben al di sotto delle spese per prestazioni istituzionali, mentre i contributi del settore lavoratori dipendenti, nel triennio, risultano superiori.

I rapporti tra i disavanzi economici relativi ai due predetti settori e il disavanzo economico complessivo della gestione agricoltura hanno conseguentemente subito le seguenti variazioni:

Rapporto tra disavanzi economici dei settori dei lavoratori autonomi e dei lavoratori dipendenti dell'agricoltura

(in milioni di Euro)

esercizio	disavanzo della gestione	lav. autonomi		lav. dipendenti	
		avanzo/dis.	%	avanzo/dis.	%
2005	737,8	-836,0	-113,31	98,2	13,31
2006	1.773,1	-1.302,9	-73,48	-470,2	-26,52
2007	645,5	-601,4	-93,17	-44,1	6,83

Poiché, in conclusione, la situazione deficitaria della gestione riguarda essenzialmente il settore dei lavoratori autonomi, le soluzioni che al problema possono darsi sul piano normativo dovrebbero ad avviso della Corte darsi carico delle possibilità concrete di adeguamento delle relativa contribuzioni, ciò che pretende l'individuazione selettiva delle aziende agricole le cui condizioni economiche non giustificano interventi solidaristici a carico degli altri settori produttivi.

Altro aspetto che attiene alla gestione in esame riguarda la riscossione dei contributi agricoli, che determina il formarsi di una significativa massa di residui (passivi per l'INPS, attivi per l'INAIL), in ragione soprattutto di una accentuata difficoltà nella riscossione dei contributi stessi e, in misura minore, della persistenza dei ritardi nella completa attuazione della specifica convenzione che regola i rapporti INPS/INAIL.

Si è visto che le esigenze di riallineamento dei dati dei due Istituti ha comportato l'iscrizione di ingenti disponibilità nel passivo patrimoniale dell'INAIL nel 2006 e nel 2007; ma anche che le soluzioni a regime vanno ricercate in una rivisitazione della convenzione INAIL-INPS.

7. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

7.1. CONSIDERAZIONI GENERALI

Il risultato della gestione dell'esercizio 2007 registra un avanzo di 847 milioni di euro, proveniente dalla somma algebrica tra l'avanzo della gestione industria, pari a 27.359 milioni di euro, incrementato da quelli dei medici esposti a radiazioni ionizzanti (359 milioni) e della gestione per l'assicurazione degli infortuni in ambito domestico (93 milioni), e il disavanzo della gestione agricoltura, pari a 26.964 milioni di euro.

Nel 2006 si era riscontrato un disavanzo di 755 milioni di euro, composto dagli avanzi della gestione industria (25.146 milioni), della gestione dei medici Rx (342 milioni) e della gestione infortuni in ambito domestico (84 milioni) nonché dal disavanzo della gestione agricoltura, pari a 26.319 milioni di euro.

L'avanzo patrimoniale del 2007, pur destinato a tramutarsi in disavanzo nel 2008, per effetto della riduzione del tasso di attualizzazione, ha segnato la fine di una lunga serie annuale di disavanzi, determinata dalla natura prevalentemente assicurativa dell'attività istituzionale dell'Ente e dalla necessità di iscrivere tra le passività patrimoniali le riserve tecniche, onde fronteggiare rischi altrimenti posti a carico delle generazioni future.

Con riferimento alle singole componenti della situazione patrimoniale, si evidenzia, tra le attività, l'aumento delle disponibilità liquide (12.334 milioni al 31 dicembre 2007, come si è visto, e 10.505 milioni al termine del 2006), giacenti presso la Tesoreria unica.

I residui attivi ammontano a 8.477 milioni a fine 2007 (comprensivi di 4.162 milioni di crediti per premi), mentre a fine 2006 il totale era di 7.778 milioni, comprensivi di 2.743 milioni di crediti per premi.

I crediti finanziari espongono un lieve aumento, passando da 743 milioni nel 2006 a 772 milioni nel 2007.

Nel complesso, le attività patrimoniali si sono incrementate dell'11,75% nel passaggio dal 2005 al 2006 e del 9,99% tra il 2006 e il 2007. Le passività, riferite agli stessi periodi, presentano rispettivamente un aumento del 7,91% e del 3,93%, con residui passivi sostanzialmente stazionari negli ultimi due esercizi (5.416 milioni di euro nel 2006 e 5.707 milioni nel 2007).

La tabella seguente illustra sinteticamente i risultati complessivi della gestione dell'Ente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di euro)

ATTIVITÀ				PASSIVITÀ			
	2005	**2006**	**2007**		**2005**	**2006**	**2007**
DISPON. LIQUIDE	8.906	10.505	12.334	RESIDUI PASS.	4.991	5.416	5.708
RESIDUI ATT.	6.970	7.779	8.477	RATEI PASS.	-	-	-
RATEI ATT.	16	14	7	DEBITI FINANZIARI	-	-	-
CREDITI FINANZIARI	654	743	772	RIMANENZE PASS.ESER.	18.822	19.043	19.202
IMANENZE ATT. ESER.	2	3	3	FONDI PERSONALE	458	515	533
INVESTIM.MOBILIARI	833	677	428	POSTE RETTIFI.ATTIVO	1.224	2.539	3.151
IMMOBILI	6.102	6.549	6.874				
IMMOBILIZZ.TECN.	471	498	546				
TOTALE ATTIVITA'	23.954	26.768	29.441	TOTALE PASSIVITA'	25.495	27.513	28.594
DISAV.PATR.LE	1.541	745	-	AVANZO PATR.LE	-	-	847
TOTALE A PAREGGIO	25.495	27.513	29.441	TOTALE A PAREGGIO	25.495	27.513	29.441

Relativamente ai rapporti tra la gestione industria - che tra le poste attive della situazione patrimoniale espone anche il credito per le anticipazioni - e la gestione agricoltura, destinataria delle anticipazioni stesse, ma il cui debito riguarda per circa due terzi il cumulo degli interessi, si è riferito della decisione dell'Ente di ridurne il tasso al 2,50% a decorrere dal 2007 e di porre successivamente termine al meccanismo anatocistico.

Il prospetto che segue illustra il flusso dell'indebitamento della gestione agricoltura nei confronti di quella industriale, rendendo visibili gli effetti, nel 2007, delle decisioni adottate:

Anticipazione dei fondi alla gestione agricoltura

(in milioni di Euro)

anno	anticipazione di fondi			
	incrementi dell'anno			totale anticipazioni
	fondi	interessi	totale	
2005	172	1.121	1.293	28.208
2006	337	1.171	1.508	29.717
2007	313	313	626	30.343

Nella situazione patrimoniale della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti trovano nel triennio esposizione anche crediti finanziari che rappresentano il saldo dei rapporti creditori/debitori tra il settore in esame e quello della gestione industria, che accoglie l'analogo importo tra le poste dei debiti finanziari.

7.2. IL PATRIMONIO IMMOBILIARE

7.2.1. Considerazioni generali

Il patrimonio immobiliare dell'Istituto, costituito da immobili strumentali ed immobili a reddito, presenta, con riferimento alla data di chiusura di ciascun esercizio dell'ultimo triennio, la seguente situazione:

Valore degli immobili

(in milioni di Euro)

immobili	2005	2006	diff.	2007	diff.
adibiti ad uffici	795,2	729,9	-65,3	744,1	14,2
adibiti a centri medico-legali	216,4	188,9	-27,5	192,7	3,8
adibiti a centro protesi	101,6	71,7	-29,9	70,5	-1,2
adibiti a posti di soccorso miner.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
in locazione	1.254,6	1.101,9	-152,7	1.166,0	64,1
in costruzione e aree edificab.	3.734,1	4.456,5	722,4	4.700,4	243,9
Totale	6.101,9	6.548,9	447,0	6.873,7	324,8

Si è avuta già occasione di rilevare che gli immobili figurano correttamente iscritti nel conto patrimoniale a valore "di libro", e non di mercato, e che la quantificazione relativa agli immobili in costruzione corrisponde al 60% dei correlativi stanziamenti di bilancio, appesantiti, tuttavia, da residui di stanziamento sulla cui permanenza incideranno i nuovi limiti imposti agli investimenti dalla legislazione più recente.

Con riserva di fare cenno successivamente degli effetti esercitati nel passato sul patrimonio immobiliare dalle operazioni di cartolarizzazione, si specifica che, a fronte del valore degli immobili a reddito, anch'essi iscritti in bilancio a costo storico, i relativi rendimenti (al netto delle spese di conduzione e manutenzione) sono risultati pari, nel 2006, al 3,77 %.

Per il 2007, con un valore degli immobili in locazione pari a 1.166 milioni di euro (1101 nel 2006), il rendimento è stato, secondo stima dell'Ente, del 3,72%, percentuale che scenderebbe al 2,5%, se gli immobili fossero stimati al valore di mercato e la redditività, computata al netto delle spese di manutenzione, pari nel 2007 a 4,7 milioni di euro, oltre a 0,7 milioni per manutenzione straordinaria.

Per gli immobili adibiti ad uffici la spesa di manutenzione ordinaria è ammontata nell'anno a 3,0 milioni, ma con 12,4 milioni per interventi di manutenzione straordinaria, mentre una cifra considerevole riguarda anche la manutenzione straordinaria degli immobili adibiti a centri medico-legali (3,4 milioni di euro).

Sulla redditività del patrimonio immobiliare incidono, ovviamente, fenomeni di diffusa morosità, ma anche la presenza di immobili inutilizzati o sotto-utilizzati, in numerosi casi per trasferimento degli uffici in locali di nuova acquisizione. Al riguardo, la Corte reitera l'osservazione che, quando per motivi contingenti non vi sia stata la possibilità di utilizzare o mettere a reddito alcuni immobili, sarebbe stato obbligo di attivare procedure

di permuta, in occasione della realizzazione di investimenti ad uso istituzionale, come espressamente previsto nei bandi per le ricerche di mercato.

Deve aggiungersi che molti degli immobili inutilizzati rientrano tra quelli di rilevante valore storico ed architettonico, alcuni dei quali sono in stato di degrado. Per una parte di essi si è proceduto alla ristrutturazione, per altri le relative incombenze sono in corso e potranno concludersi solo fra alcuni anni.

In ordine al proficuo utilizzo degli immobili e ai correlati problemi di redditività, sussiste la imprescindibile necessità di adottare a breve concrete soluzioni che dovranno rivestire carattere di definitività considerato che alcune vicende appaiono irrisolte da troppo tempo. Il CIV, con delibera del 28 luglio 2008 (n. 17), ha al riguardo impartito direttive, tra l'altro chiedendo di verificare l'opportunità di conferire immobili inutilizzati a fondi immobiliari chiusi, già costituiti o da costituire, anche mediante azioni comuni da intraprendere con altri Enti previdenziali.

Gli immobili inutilizzati di seguito riportati sono quelli elencati nella relazione del Direttore generale in data 28 luglio 2006. Non pochi di essi sono stati in passato acquistati nella prospettiva, poi temporaneamente accantonata, della realizzazione di una rete di Centri riabilitativi.

Ivrea, corso Costantino Nigra
Vercelli, largo Cagliari
Cremona, via Dante
Mantova, via V. da Feltre
Breccia di Como – Villa Giovio
Treviso , via D'Annunzio
Padova, via C. Battisti (Palazzo Dondi dell'Orologio)
San Benedetto Val di Sambro
Forlì , viale della Libertà
Firenze, via dÈ Cenci
Prato, p.zza Europa
Massa, via Giorgini
Lucca, p.zza S. Maria Bianca
Velletri, corso della Repubblica
Vetralla, località Campetta
Guidonia
Volterra
Montefalco.

Ad essi si è aggiunto anche uno stabile sito in Ferrara, viale Cavour, secondo notizie della Direzione generale, che ha anche segnalato un rallentamento nell'adozione delle misure programmate nelle more del riordino degli Enti previdenziali e delle possibili soluzioni sul piano delle sinergie.

Sono stati comunque avviati contatti sia con l'INPDAP che con altri soggetti a partecipazione pubblica operanti nel settore, al fine di acquisire elementi di informazione e valutazione circa le opportunità di affidamento in gestione, vendita ovvero conferimento dei beni stessi a fondi immobiliari chiusi, già costituiti o da costituire, nel rispetto dell'attuale quadro normativo. Dopo tali contatti è stato attivato, in ambito ministeriale, uno specifico tavolo di lavoro per la individuazione delle possibili sinergie tra gli Enti previdenziali.

Al termine del 2008 l'Ente ha fornito elementi di informazione in ordine a due casi, segnalando che sull'immobile di Vetralla vertono lavori di ristrutturazione in vista della sua locazione ad una Ausl di Viterbo; e che per l'immobile di Velletri, sono in corso contatti per la sua locazione al comune.

I costi di manutenzione degli immobili inutilizzati sono nel 2007 ammontati a 1.242.539 euro, di cui 1.011.870 per il consolidamento e il restauro del polo di Padova per la formazione nell'Italia settentrionale, e 208.098 euro per un immobile a Breccia di Como.

7.2.2. Gli investimenti immobiliari

L'articolo 2, commi 488 e seguenti, della legge finanziaria per il 2008 consente agli Enti solo investimenti indiretti nel limite del 7% delle disponibilità liquide, ciò che vale anche per i piani di impiego approvati dalle Autorità vigilanti ma non assoggettati alle procedure di valutazione della congruità tecnica ed economica.

In sede di assestamento del bilancio 2008, l'applicazione di tale norma ha ridotto a soli 777 milioni di euro lo stanziamento relativo alla costruzione di immobili, determinando un'economia di spesa, rispetto alle previsioni precedenti, di oltre due miliardi di euro, tale da tramutare in avanzo finanziario di competenza il precedente previsto disavanzo.

La disposizione stessa comporterà l'azzeramento, in sede di rendiconto 2008 e di bilancio 2009, dei residui di stanziamento nel settore degli investimenti immobiliari, tra l'altro incidendo sul calcolo dei valori degli immobili in costruzione, e, pertanto, sui risultati patrimoniali, con ulteriori conseguenze sul computo e sulla copertura delle riserve tecniche.

Il nuovo intervento legislativo viene peraltro ad aggiungersi ad una lunga serie di vincoli che precedenti manovre finanziarie hanno imposto agli investimenti. Il tema è particolarmente importante e delicato per un ente a vocazione assicurativa, per il quale gli investimenti sono indispensabili per costituire i capitali di copertura delle c.d. "riserve tecniche", il cui mantenimento, come più volte sottolineato, garantisce nel tempo il pagamento delle rendite agli infortunati.

Gli investimenti che a norma delle vigenti disposizioni l'Istituto può effettuare sono costituiti essenzialmente dall'acquisto di immobili e di titoli mobiliari.

Per gli investimenti immobiliari, l'intero sistema era già oggetto, come a più riprese evidenziato dal CIV, di pesanti gravami, tra i quali l'obbligo di deposito infruttifero presso la Tesoreria dello Stato delle liquidità eccedenti i 260 milioni di euro e il perdurare di trasferimenti destinati all'assolvimento delle funzioni già di competenza dell'ENPI e dell'ENAOLI, attualmente svolte da altri soggetti istituzionali.

Negli ultimi anni, d'altra parte, si sono susseguiti interventi legislativi ed indirizzi ministeriali non ispirati a programmi ed assetti strutturali di lungo periodo ma limitati esclusivamente ad affrontare l'emergenza.

All'art. 1, comma 449, della legge finanziaria per il 2005, che aveva demandato ad autorità ministeriali l'individuazione delle finalità da perseguire con gli investimenti dell'Istituto (un decreto del Ministro del lavoro era poi intervenuto ad individuare tali finalità, ivi comprese infrastrutture da realizzare con modalità di *project financing*), avevano fatto seguito le leggi n. 266 del 2005 (legge finanziaria 2006) e n. 296 del 2006 (legge finanziaria 2007).

La prima, all'art 1, comma 23 (come sostituito dall'art. 34 *ter* della legge n. 248/2006, c.d. decreto Bersani) poneva agli acquisti di immobili delle amministrazioni pubbliche (tra cui l'INAIL) un limite di spesa corrispondente agli oneri mediamente affrontati nel triennio precedente; ma confermava anche che i piani di investimento immobiliare fossero deliberati dall'INAIL sulla base delle finalità annualmente individuate dal Ministro del lavoro e che il Ministro della salute individuasse i singoli interventi di edilizia sanitaria da realizzare; ma, con il successivo comma 480, disponeva che Regioni, enti locali ed altri enti potessero presentare specifici progetti da finanziare anche a valere sulle risorse iscritte nel bilancio dell'INAIL e disponibili per investimenti.

La seconda, al comma 436, stabiliva anche per gli enti previdenziali l'obbligo di destinare all'edilizia universitaria una quota non inferiore al 25% dei fondi disponibili e prevedeva per l'Istituto (comma 438) la possibilità di procedere ad investimenti immobiliari, con priorità per il "Centro polifunzionale della Polizia di Stato" in Napoli.

Relativamente agli interventi di edilizia sanitaria, l'Istituto ha a suo tempo provveduto a comunicare al Ministero della salute la propria intenzione di non attivare ulteriori Centri riabilitativi, in relazione alla normativa in materia di competenze sanitarie dell'Ente ed alle politiche di contenimento della spesa pubblica.

In relazione, poi, all'attuazione delle altre norme citate, il Direttore Generale, con nota del 17.10.2007, comunicava che, in assenza dei decreti attuativi previsti dalla legge, non era stato possibile predisporre i piani di investimento dei fondi disponibili per 2006 e neppure aveva trovato attuazione il comma 480 della legge finanziaria 2006, alla cui attuazione presiedeva, dopo il trasferimento del Cipe alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Dipartimento RGS del Ministero dell'economia e delle finanze.

In conclusione, appare lecito affermare che le limitazioni elencate, unitamente ai vincoli di spesa imposti dalla legislazione più recente, hanno comportato una sostanziale situazione di stallo nel settore, aggravata dall'ammontare assai rilevante delle somme in questione. La Corte ha avuto modo in passato di osservare che le somme stesse, nell'aumentare la massa già ingente dei residui passivi, rischiano di alimentano una erronea visione dell'INAIL come cassaforte disponibile per ogni esigenza.

7.2.3. Le cartolarizzazioni

Si premette che il presente paragrafo non prende in considerazione le norme intervenute nel 2009 (legge n. 14) sulla conclusione delle operazioni di cartolarizzazione Scip 1 e Scip 2 (vedi oltre), sui cui effetti si riferirà nella prossima relazione.

Negli anni 2006 e 2007 sono proseguite, come si vedrà poi, le operazioni di vendita ad inquilini o a terzi degli oltre 16.000 immobili dell'Inail, ad uso reddituale o commerciale, che hanno costituito l'oggetto di due successive ondate di cartolarizzazione (Scip 1 e Scip 2).

Una trattazione più ampia merita, tuttavia, la vicenda relativa alla c.d. terza cartolarizzazione, che ha comportato la cessione obbligatoria al Fondo immobili pubblici (FIP) di 18 immobili relativi ad altrettante sedi di proprietà dell'INAIL sei delle quali di possibile "interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico", ad un prezzo di 241.272.900 euro.

La cessione si è conclusa il 31 dicembre 2004, ma il Ministero ha reso disponibile il relativo importo sul conto corrente di tesoreria intestato all'INAIL soltanto a decorrere dal 9 settembre 2005, senza riconoscimento di interessi, pur non omettendo successivamente di richiedere all'Istituto la quota semestrale di locazione da versare all'Agenzia del Demanio. Il FIP ha infatti concesso gli edifici in locazione all'Agenzia del

Demanio, la quale li ha assegnato in uso agli originari utilizzatori (uffici INAIL) dietro pagamento di un canone annuo (agevolato) di locazione.

Il canone annuo che l'Agenzia è tenuta a corrispondere al FIP per le unità date in uso all'INAIL è pari a 17.760.308,77 euro, mentre il canone annuo agevolato che l'Istituto deve versare alla Agenzia del Demanio è stato determinato in 10.723.240 euro, restando a carico del Ministero dell'economia e delle finanze il differenziale tra i due importi.

Le modalità con cui l'intera operazione è stata condotta hanno suscitato dubbi da parte della Commissione bicamerale di controllo sull'attività degli Enti previdenziali e sono state assunte a fondamento di ricorsi proposti al TAR del Lazio da parte del CIV e dalle Rappresentanze Sindacali di Base. I ricorsi, affidati ad avvocati del libero foro, sono stati rigettati sia in prima istanza, con motivazioni di legittimità, sia in appello dinanzi al Consiglio di Stato che, con decisione depositata l'8 febbraio 2008, li ha dichiarati irricevibili per mancato rispetto dei termini di presentazione.

Le motivazioni del giudice di appello, tuttavia, in parte contraddicendo quelle del Tar, sottolineano che i corrispettivi dell'operazione sono stati determinati da esperti nominati dalla stessa Società di gestione del Fondo, senza che l'INAIL fosse chiamato ad intervenire nella valutazione; che non sono pertanto noti i criteri di valutazione degli immobili; e che neppure è noto se la valutazione sia stata congruita dall'Agenzia del demanio.

Rileva la Corte che a tutto ciò deve aggiungersi la sostanziale impossibilità di verificare la congruità dell'importo incassato dall'INAIL, in quanto gli immobili stessi, come in precedenza rilevato, sono iscritti in bilancio al costo storico, di certo sensibilmente più basso del loro valore di mercato, ma in misura non agevolmente accertabile.

Si sottolinea, inoltre, che la Sezione di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato, nell'esaminare, sotto il profilo generale, le operazioni di dismissione del patrimonio pubblico, ha in particolare osservato - relativamente a quella del FIP qui in argomento - che l'esigenza di rispettare il termine di fine anno per la conclusione delle operazioni ha portato, da una parte, ad anticipare le attività operative rispetto all'emanazione dei provvedimenti che avrebbero dovuto disciplinarne le procedure, e, dall'altra, ad imporre limiti informativi sulle valutazione di congruità delle stime di valore effettuate.

Più in generale, relativamente al complesso delle operazioni di cartolarizzazione effettuate nel settore, la Corte ha espresso l'avviso che esse hanno consentito alle banche *arranger*/finanziatrici di realizzare utili molto elevati attraverso il ricollocamento sul mercato delle quote dalle stesse temporaneamente acquistate dallo Stato con il

pagamento di un prezzo iniziale del 25% inferiore al valore stimato del portafoglio e di oltre il 40% al prezzo di collocamento finale presso gli investitori istituzionali.

Le cessioni hanno avuto luogo solo in parte secondo criteri competitivi, essendo stata prevista, nel caso degli immobili residenziali, l'opzione di acquisto per gli inquilini con rilevanti sconti di prezzo, assumendo che gli stessi appartenessero a fasce sociali deboli per il fatto stesso di non essere proprietari dell'immobile abitato. La concessione dello sconto non è stata, infatti, subordinata all'accertamento del livello reddituale e patrimoniale del beneficiario, né, tanto meno, è stato dimostrato che la selezione degli inquilini sia nel tempo avvenuta in base a criteri di maggior bisogno.

Delle due antecedenti cartolarizzazioni si è ampiamente riferito nelle precedenti relazioni; pertanto se ne riportano qui i soli dati di sintesi, non senza rilevare che una valutazione postuma degli effetti di tali operazioni potrebbe essere a grandi linee effettuata se fossero disponibili informazioni sulle valutazioni che all'epoca venivano indubbiamente effettuate, se non altro a fini di computo delle riserve tecniche, circa il valore presumibile di mercato degli immobili.

1) La prima operazione (SCIP 1), ha riguardato, come è noto, circa 8.000 unità abitative principali e relative pertinenze. A titolo di acconto sul prezzo di trasferimento degli immobili alla Società veicolo, è stato versato dal Ministero dell'economia e delle finanze a favore dell'Istituto l'importo di 481.060.997,98 euro.

Complessivamente a tutto il 31 dicembre 2006 sono state vendute 7.650 unità abitative, per un incasso complessivo di euro 665.758.260,15, di cui vendute nel 2006 n. 327 unità, per un incasso di euro 34.547.885,70.

In relazione a tali unità, la vendita diretta agli inquilini può dirsi sostanzialmente conclusa. Sono state offerte in asta la quasi totalità delle unità libere, ad eccezione di quelle oggetto di contenzioso, ostativo alla procedura di vendita, che viene attivata man mano che lo stesso trova definizione. È in fase di completamento la procedura di vendita a terzi per le unità occupate, non optate dai conduttori.

Nel 2007 risultano dismesse 114 unità, per un incasso di 17.319.857 euro.

2) La seconda operazione (SCIP 2) ha interessato circa n. 8.300 unità principali e relative pertinenze, di cui circa 4.700 ad uso abitativo e 3.600 ad uso commerciale.

A titolo di acconto sul prezzo di trasferimento degli immobili alla Società veicolo, è stato versato dal Ministero dell'economia e delle finanze a favore dell'Istituto l'importo di euro 1.087.581.444,84. In relazione all'operazione di vendita gestita dall'INAIL in qualità di procuratore della Società veicolo, concernente le sopraindicate circa 4.700 unità abitative e relative pertinenze, risultano vendute complessivamente al 31 dicembre 2006 n. 3.106 unità, per un importo complessivo di euro 468.448.711,57.

In particolare, nell'anno 2006 sono state venute 620 unità immobiliari per un importo pari ad euro 125.463.750,33. A fronte delle indicate vendite è stato versato all'Istituto nell'anno 2006, a titolo di remunerazione, un corrispettivo pari a 485.713,69 euro. Nell'anno 2007 sono state vendute 453 unità immobiliari, con incassi per euro 133.498.975.

Il capitolo 055 "interessi dei depositi in conto corrente" sulle somme giacenti in Tesoreria a seguito delle operazioni di cartolarizzazione (sia dei crediti contributivi che degli immobili) accoglie, al 31 dicembre 2007, l'importo di euro 87.528.300. L'incremento sul 2006 (65.272.385 euro) è da attribuire all'adeguamento del tasso di interesse corrisposto sui conti correnti fruttiferi aperti in Tesoreria centrale.

7.3. GLI INVESTIMENTI MOBILIARI

L'Istituto può effettuare investimenti mobiliari purché non sia superato il *plafond* fissato dalla legge per le somme detenibili al di fuori della Tesoreria dello Stato, attualmente determinato (decreto del 4 agosto 2005) in 260 milioni di euro, esclusi gli investimenti in Titoli di stato ed obbligazioni. Poiché l'entità del portafoglio titoli risultava ampiamente eccedente rispetto a quello detenibile al di fuori della Tesoreria centrale, l'Istituto ha effettuato operazioni di smobilizzo, escludendo dal *plafond* gli investimenti in titoli di Stato ed in obbligazioni emesse dagli enti territoriali, già in portafoglio al 31 maggio 2005 e quantificando l'intero portafoglio dismissibile in euro 148.678.168,10.

Al 31 dicembre 2006, i valori mobiliari iscritti a patrimonio ammontavano, secondo quantificazioni dell'Ente, a 677,3 milioni di euro (valori di bilancio), corrispondenti a 707,1 milioni (valori di mercato). La quota di gran lunga prevalente era costituita da BTP, con partecipazioni per 4,4 milioni, corrispondenti a 16,2 milioni a valore di mercato.

Nelle operazioni di dismissione, è stata affermata la convenienza per l'Ente di conservare i titoli a reddito fisso (rispetto a quelli cosiddetti "a rischio") nonché la modesta quota di partecipazione al capitale sociale di Meliorbanca, ceduta peraltro agli inizi del 2009.

Nel complesso, a fronte di un importo iscritto in bilancio di euro 40.746.312, sono stati incassati, secondo i prezzi di cessione, complessivi euro 174.029.556 con una significativa plusvalenza.

8. NOTAZIONI CONCLUSIVE

1. Anche negli esercizi 2006 e 2007 le entrate contributive dell'INAIL sono risultate notevolmente superiori alle spese per prestazioni istituzionali, così da comportare, al netto dei costi di funzionamento, elevatissimi avanzi di gestione ed anche avanzi economici considerevoli, benché incisi, soprattutto nel 2006, dalla iscrizione di importi rilevanti nel fondo svalutazione crediti.

La natura prevalentemente assicurativa delle funzioni dell'Istituto privilegia, tuttavia, una visione dinamica dei bilanci, nell'ambito della quale il dato più significativo attiene alla copertura dei rischi, in assenza della quale l'onere relativo risulterebbe trasferito sulle generazioni future.

Sotto questo profilo, assume rilevanza il fatto che la gestione complessiva dell'INAIL resti caratterizzata da un disavanzo finanziario attuariale, destinato notevolmente ad accrescersi nel 2008 per un'operazione di trasparenza che sarà più oltre commentata; e che, per lo stesso motivo, tornerà in disavanzo, dopo la parentesi del 2007, anche la situazione patrimoniale, nel cui passivo trovano iscrizione le riserve tecniche, a copertura dei rischi assicurati.

2. Al di là, in ogni caso, delle contingenze economico-finanziarie, è dato cogliere sintomi crescenti di disagio da parte di un Istituto che si reputa sovradimensionato, finanziariamente ed organizzativamente, rispetto alla propria attività istituzionale - prevalentemente ancorata, come rilevato, al settore assicurativo - e che si propone, in coerenza con indicazioni governative e parlamentari, quale punto di riferimento per una tutela "integrata" dell'infortunato (o tecnopatico). Tutela cioè non traducibile unicamente in termini di ristoro economico, ma proiettata nella prevenzione dei rischi e nella riabilitazione dell'infortunato, in vista del suo reinserimento nel mondo del lavoro e sociale.

Inoltre, la situazione di incertezza istituzionale considerata è ora scandita dall'attesa di una riorganizzazione dell'intero settore previdenziale ripetutamente preannunciata a livello legislativo e ribadita da ultimo, a livello governativo, dal commissariamento "sinergico" dei tre maggiori enti previdenziali. Ma sulla stessa incide anche il fatto che, nel frattempo, all'Istituto è dato solo in parte programmare e gestire le proprie risorse finanziarie, dal momento che esigenze di risanamento della finanza pubblica hanno orientato le scelte parlamentari e governative non soltanto ad imporre anche all'Ente vincoli di carattere generale sugli investimenti, ma anche a dirottare una parte delle cospicue risorse INAIL verso finalità estranee, ovvero a vietarne per ora l'utilizzo a fini

sociali (riduzione dei premi e miglioramento delle prestazioni), onde evitare ripercussioni sull'indebitamento complessivo del Paese.

Ai limiti suddetti ed agli effetti delle operazioni di cartolarizzazione dei primi anni 2000, in ordine alle quali la Corte ha in varie sedi sottolineato l'evidente sottovalutazione degli immobili che l'Istituto ha obbligatoriamente ceduto a titolo oneroso, si aggiunge il congelamento presso la Tesoreria unica di ingenti e crescenti liquidità dell'Ente, che si avviano a raggiungere i 14 miliardi di euro, per la maggior parte depositate presso conti infruttiferi.

3. Correlata con tali scelte di politica nazionale è la permanenza, nelle rappresentazioni contabili dell'Istituto, di rilevanti profili di incertezza, soprattutto derivanti dalla pur obbligatoria iscrizione degli immobili, nello stato patrimoniale, al costo storico di acquisto, lontano dal valore di mercato soprattutto per gli acquisti meno recenti. Gli uffici tecnici dell'Ente effettuano, ad altri fini - seppur con criteri semi-automatici e margini di opinabilità - valutazioni sui probabili valori di mercato; ma sarebbe necessario, oltre che assicurare il periodico aggiornamento degli inventari, garantire a tali valutazioni periodicità obbligatoria, ufficialità e maggiore trasparenza, eventualmente in coerenza con opportune direttive ministeriali.

Consegue da questo che, in assenza di notizie circa valutazioni antecedenti, è nella sostanza assai arduo valutare quale sia stato l'impatto effettivo, sul patrimonio dell'Istituto e sulla copertura delle riserve tecniche, delle operazioni di cartolarizzazione; e che relazioni del Collegio sindacale, direttive del CIV (Consiglio di indirizzo e vigilanza) ed osservazioni del Nuvacost (Nucleo di valutazione e controllo strategico) concordino nel rilevare difficoltà nella valutazione del patrimonio immobiliare dell'Ente (e, pertanto, anche della congruità di copertura delle riserve tecniche), in mancanza di un aggiornamento degli inventari.

All'aggiornamento medesimo, non tanto sotto il profilo della completezza, quanto sotto quello degli elementi descrittivi e valutativi, si provvede, secondo notizie della Direzione generale, mediante una nuova procedura informatica i cui effetti si realizzeranno, però, a decorrere dal consuntivo 2009.

4. Va detto che nel biennio 2006-2007 - ed anche nel 2008, ai cui eventi di maggiore rilevanza si estende la relazione - alcune operazioni hanno accresciuto notevolmente la trasparenza e la rappresentatività dei documenti di bilancio, con effetti di grande impatto sulle grandezze ivi esposte.

La prima di tali operazioni, in ordine temporale, riguarda la svalutazione dei crediti contributivi riscossi dall'INPS per conto dell'INAIL, relativamente ai quali le scritture contabili dei due Istituti registravano notevoli scostamenti. Per finalità di riallineamento, l'avanzo economico INAIL del 2006 ha subìto una drastica riduzione, dell'entità di circa 1.224 milioni di euro, in misura prevalente riguardante la gestione "agricoltura". Nel 2007, un'analoga svalutazione dei crediti dall'INPS è stata conteggiata per il minore importo di circa 517 milioni di euro.

Le due operazioni hanno avuto modalità anomale, non incidendo direttamente sulla massa dei residui attivi, ma consistendo nella iscrizione di poste corrispondenti nel fondo di svalutazione crediti. Esse hanno avuto tuttavia l'effetto indubbio di rendere maggiormente veritiere le rappresentazioni contabili.

Considerato che un'altra causa di disallineamento tra scritture contabili e realtà amministrativa è stata fino al 2008 la presenza, tra i residui passivi dell'Istituto, di ingenti stanziamenti per piani di investimento di improbabile attuazione, comunque non ancora assoggettati a verifiche tecnico-finanziarie, va subito detto che la terza delle operazioni di trasparenza, seppure imposta dalle nuove disposizioni dettate dalla legge finanziaria 2008 sugli investimenti immobiliari, si tradurrà, a partire dal 2009, nell'azzeramento dei corrispondenti residui di stanziamento.

Nei limiti in cui il computo delle coperture alle riserve tecniche debba tener conto anche del valore degli immobili in costruzione (questa è la tesi del Nuvacost, non condivisa da altre strutture tecniche), l'azzeramento dei residui di stanziamento avrà effetti anche in tale direzione, considerato che il valore degli immobili in costruzione è pari al 60% degli stanziamenti corrispondenti di bilancio, appesantiti, per l'appunto, dai residui impropri.

L'altra operazione di trasparenza, di maggior rilievo ed impatto sui conti dell'Istituto, discende dalla decisione adottata nel 2007, dopo venticinque anni di invarianza, di diminuire dal 4,5% al 2,5% il tasso di attualizzazione, sulla cui base si determina il coefficiente di capitalizzazione delle rendite ed il livello delle riserve tecniche.

Premesso che la delibera adottata ha altresì abbassato dal 4,5% al 2,5% il tasso di interesse (figurativo) da conteggiare sulle anticipazione annuali della gestione "industria" a quella, fisiologicamente deficitaria, della "agricoltura", deve essere chiaro che le due scelte sono solo apparentemente connesse, tanto che quella sugli interessi, con effetti soltanto di riequilibrio "interno", è stata applicata dal 1° gennaio 2007, laddove la riduzione del tasso di attualizzazione, recepita successivamente in un decreto ministeriale, produrrà i suoi primi effetti sul rendiconto 2008 e, successivamente, a partire dalla gestione 2009.

Le scelte inerenti al tasso di attualizzazione, d'altra parte, vanno effettuate sulla base della redditività effettiva degli investimenti, oltretutto da valutarsi con criteri prudenziali, e, conseguentemente, la riduzione al 2,5% può a ragione considerarsi operazione di sana e trasparente gestione, intesa ad allineare la capitalizzazione delle rendite alla redditività effettiva degli investimenti e a fare emergere una parte aggiuntiva, prima latente, del disavanzo attuariale (e delle passività patrimoniali).

Effetto della riduzione, sul piano attuariale, è in ogni caso, un incremento del disavanzo, che aveva negli anni più recenti mostrato segni di riequilibrio, e, di conseguenza, l'incremento dei capitali di copertura delle riserve tecniche, da iscrivere al passivo dello stato patrimoniale. In particolare, secondo una simulazione delle strutture tecniche dell'Ente, le riserve (pari a 18.232 milioni di euro al termine del 2007), dovranno essere computate a fine 2008, al nuovo tasso, in 23.574 milioni, con un differenziale di 5.342 milioni, destinato leggermente ad incrementarsi negli anni successivi. Peggioramento analogo subirà ovviamente la situazione patrimoniale, che tornerà in passivo dopo l'avanzo fugacemente registrato nel 2007.

Le stime ritengono in conclusione che il disavanzo patrimoniale potrà al termine del 2008 essere contenuto in 2.834,09 milioni di euro e che esso potrà tradursi in un pur contenuto avanzo già nel 2010, o anche prima. Tempi più lunghi (entro il 2012) occorrerebbero per il riassorbimento del disavanzo finanziario attuariale.

È doveroso tuttavia aggiungere che sul risultato dei calcoli di cui sopra potrebbe anche incidere l'azzeramento dei residui di stanziamento di cui s'è parlato.

5. Nel richiamarsi al valore preminente che deve essere attribuito, nelle valutazioni sulla gestione di un Ente assicurativo, alle situazioni di avanzo o disavanzo attuariale e, per quanto attiene ai risultati del rendiconto, alle variazioni attive o passive della situazione patrimoniale, la Corte ritiene doveroso osservare che, almeno sino al riassorbimento dei riportati disavanzi, le disponibilità dell'Ente giacenti in Tesoreria unica devono ritenersi per intero ed esclusivamente vincolate alla funzione di garanzia delle riserve tecniche; e che esse, pertanto, ad altro scopo non possono e non potrebbero essere destinate - e neppure ad altri fini essere considerate disponibili, nell'ambito di contabilità più ampie - se non ad investimenti redditizi dell'Ente, più idonei a coprire quote dei rischi capitalizzati.

Tale conseguenza rende tra l'altro meno comprensibili, almeno in teoria, la suddetta "sterilizzazione" in Tesoreria unica dei flussi di cassa nonché la permanenza di vincoli agli investimenti di un Ente che agisce nel settore assicurativo.

Ma, a ben vedere, essa impone anche prudenza ed allontana i tempi di una possibile revisione tariffaria (il meccanismo automatico al riguardo previsto dalla finanziaria 2006 - art. 1, commi 364 e 365 - pone non a caso il limite del mantenimento degli equilibri finanziari complessivi delle gestioni INAIL e dell'assenza di effetti sui saldi della finanza pubblica).

La permanenza del disavanzo attuariale, inoltre, e il vincolo che ne deriva per gli avanzi economici - da destinare al riassorbimento - costringono ad una valutazione preliminare assai rigorosa anche dei costi immediati di un'eventuale estensione dei compiti istituzionali dell'Ente nella direzione di una tutela integrata. Estensione, come si è rilevato, che già orienta alcune scelte dell'Ente e che può in effetti ritenersi consentita, dal punto di vista organizzativo, sia dalla diffusione sul territorio di alte e specifiche professionalità, sia dal livello di funzionalità raggiunto nella informatizzazione dei servizi.

6. Premesso che l'esigenza delle riserve tecniche riguarda soltanto la gestione industria, che tuttavia assorbe quasi il 90% di quella complessiva e che è gestita con un sistema di ripartizione mista, va detto che i disavanzi strutturali della gestione agricoltura - amministrata, per contro, con un sistema a ripartizione pura - costituiscono da sempre il problema gestionale principale dell'INAIL. Ad aggredire tale problema, non risolto da specifici contributi statali erogati dal 2000, ha mirato la decisione di ridurre al 2,5% anche l'interesse che viene conteggiato sulle anticipazioni (figurative) della gestione industria.

Evidenti motivazioni sociali impediscono di opporre una revisione generalizzata dei premi ai disavanzi agricoli, soprattutto imputabili al comparto dei lavoratori autonomi e strettamente connessi alla costante diminuzione degli addetti alle lavorazioni del settore. La scelta di "solidarietà" che finalizza allo scopo, seppure soltanto "sulla carta", una parte dei premi riscossi dagli operatori degli altri settori economici (nell'ambito della gestione industria si distinguono, a fini tariffari, quattro sotto-gestioni: industria in senso stretto, artigianato, terziario e altre attività) pone non di meno problemi comprensibili, anche in relazione ad aree di imprenditorialità agricola caratterizzate da elevati profitti. Meritano riflessione, pertanto, le proposte di una graduazione selettiva dei premi, tale da restringere l'area della solidarietà.

La riduzione del tasso di interesse, in ogni caso, nasce non soltanto dall'invito ministeriale a tener conto che le anticipazioni della gestione industria si riferiscono a disponibilità giacenti, senza interessi, in Tesoreria unica, ma anche dalla constatazione che il debito maturatosi negli anni a carico dell'agricoltura (giunto ad oltre 27 miliardi di euro nel 2008) è costituito per una parte preponderante - circa due terzi - proprio dagli

interessi, così che i relativi conteggi "interni" dell'Ente risultano gonfiati da effetti perversi di anatocismo. La delibera del 2007 ha infatti vietato per il futuro tale computo.

È dato in ogni caso presumere che la finalità pubblica indirettamente perseguita e nel cui ambito va inquadrata l'operazione sia quella di rendere gradualmente "esigibile" il credito figurativo vantato dalla gestione industria, nella prospettiva anche di poterne tener conto, seppure in un futuro non certo prossimo, nel calcolo delle garanzie per le riserve tecniche.

Già nel 2007, grazie all'applicazione del tasso ridotto, il debito agricolo si è accresciuto in una percentuale assai minore che in passato (2,11%, a fronte del 5,35% del 2006) e la quota di interessi, seppur ancora calcolata sull'intero ammontare del debito, risulta di 313 milioni, a fronte dei 1.171 del 2006. Per la prima volta a coprire il costo degli interessi è risultato sufficiente il contributo statale di 361,5 milioni di euro, ciò che in effetti apre uno spiraglio alle prospettive di graduale riassorbimento.

7. Alcune aperture legislative, la maggior parte delle quali provenienti da disposizioni del decreto lgs. n. 38 del 2000, hanno realizzato, seppure in misura ancora iniziale, quell'estensione dei compiti cui l'Istituto da tempo aspira.

Le aperture di maggiore rilievo sociale hanno riguardato il riconoscimento del c.d. danno biologico - grazie al quale la tutela infortunistica si è sganciata dai vincoli connessi al concetto di diminuzione della capacità lavorativa - nonché la previsione di stanziamenti finalizzati ad azioni di prevenzione e di riabilitazione degli infortunati. Delle novità introdotte dalla legge finanziaria 2007, riguardanti i premi per l'artigianato e le indennità del danno biologico, potrà meglio riferirsi nei referti successivi.

La strada così tracciata ha per traguardo in primo luogo la costruzione di una mappa dei rischi (l'art. 8 del decreto legislativo n. 81, del 9 aprile 2008, attuativo della legge-delega 3 agosto 2007, n. 123, e che contiene il nuovo Testo Unico per la sicurezza sul lavoro, ha affidato all'INAIL la gestione tecnica ed informatica del Sistema informativo nazionale per la prevenzione - SINP - la cui realizzazione consentirà di mettere a frutto il patrimonio di conoscenze che l'Ente ha accumulato sul mondo del lavoro, in generale, e sul fenomeno infortunistico, in particolare); in secondo luogo la revisione, al di là di episodiche soluzioni convenzionali, dei confini tra ambiti di azione dell'INAIL e del Servizio sanitario nazionale (SSN).

Lo sforzo dell'Istituto di dare spazio a tale prospettiva si è soprattutto esercitato nel campo della prevenzione, attraverso azioni di formazione e partecipazione a progetti informativi, e anche con la definitiva mappatura degli andamenti infortunistici. Ma l'Istituto provvede anche al finanziamento di programmi finalizzati da piccole e medie

imprese al potenziamento della sicurezza e dell'igiene del lavoro. Può poi aggiungersi, con riferimento al biennio 2006-2007, che con delibera dell'aprile 2006 è stato approvato un "Programma di sviluppo delle sinergie ed interazioni tra Direzioni regionali INAIL e Regioni nel sistema prevenzionale", mentre con delibere appena successive sono stati approvati gli accordi quadro per la sistematizzazione ed ampliamento dei rapporti con il mondo accademico e con il Ministero della istruzione, università e ricerca.

Nei limiti consentiti dalle attuali competenze del SSN, non sono però mancate iniziative intese a potenziare l'attività più propriamente sanitaria dell'Istituto, con riferimento particolare alla produzione protesica e, più in generale, ai profili riabilitativi.

Ma le iniziative stesse incontrano difficoltà di vario genere.

Anzitutto, sui contenuti di convenzioni stipulate con Enti ospedalieri e finalizzate a creare strutture sanitarie INAIL aperte anche ad attività di competenza del SSN, sono in corso accertamenti, sulla base di rilievi formulati dal Collegio sindacale.

Quanto al Centro protesico di Budrio, che costituisce la struttura INAIL di eccellenza nel settore, sono state approvate a fine 2007, dopo una lunga trattativa sindacale, le linee guida del piano di sviluppo ed espansione del Centro, ed è stata anche ribadita l'esigenza di mantenere in Roma la filiale in atto ubicata nella inidonea struttura di una Casa di cura, ma di reperire ad essa altra collocazione. Le difficoltà incontrate nei contatti con la Regione Lazio, l'Università 'La Sapienza di Roma e l'Azienda ospedaliera Policlinico Umberto I hanno tuttavia portato a prolungare il rapporto con la Casa di cura sino al termine del 2010.

Inoltre, relativamente all'art. 24 del decreto legislativo n. 38 del 2000, che consentiva il finanziamento "sperimentale" di progetti inerenti al reinserimento di infortunati nella vita lavorativa (ovvero all'abbattimento delle barriere architettoniche nelle sedi di medie o piccole imprese), si è aperta una complessa problematica interpretativa provocata dal sopravvenire di una disposizione legislativa (art. 1, comma 626, della legge finanziaria 2007), la cui formulazione letterale sembra destinare per intero ad altre finalità di pari valore sociale (abbattimento di barriere architettoniche presso istituti scolastici) le disponibilità dell'art. 24 non utilizzate.

La vicenda è esaurientemente descritta nel contesto della relazione. Gli interventi ex art. 24, dopo una sospensione motivata da osservazioni della Corte, erano stati ripresi nel 2008, ma sono stati di nuovo sospesi in esito ad analoghe perplessità espresse dai Ministeri vigilanti. La Corte, che ha sottolineato e continua oggi a sottolineare l'opportunità di un chiarimento normativo che consenta, in presenza di sufficienti disponibilità finanziarie, l'attivazione di ambedue le serie di interventi, raccomanda in ogni caso che, in assenza del chiarimento stesso, alla eccezionalità di un'eventuale

interpretazione estensiva, sebbene sorretta da apprezzabili finalità sociali, corrisponda un livello parimenti eccezionale di rigore nella individuazione e nelle verifiche sull'attuazione degli interventi.

8. L'INAIL è uno dei tre maggiori enti del comparto previdenziale e i suoi bilanci prendono in considerazioni entrate superiori agli 11 miliardi di euro, per oltre 9 miliardi provenienti da più di 3 milioni di aziende assicurate. Il personale dell'Istituto in servizio supera le 10.000 unità, laddove la sua organizzazione si articola, al centro, in undici (ma saranno dieci) Direzioni centrali, sei "Consulenze" professionali, tra cui l'Avvocatura generale e la Sovrintendenza medica, e tre tecnostrutture, oltre che in alcuni Uffici di supporto, uno dei quali con rango di Direzione centrale, e Uffici specialistici. Sul territorio, l'INAIL agisce tramite Direzioni regionali, alcune delle quali affidate a Dirigenti generali, al loro interno strutturate in Uffici, talora dirigenziali, e Consulenze professionali; ma sul territorio agiscono anche Sedi locali, di norma a carattere provinciale, e Centri specialistici.

Con la complessità "dimensionale" dell'organizzazione hanno interagito, nel biennio cui si riferisce la presente relazione, complicazioni attribuibili al sistema di *governance* dell'Istituto, nel cui ambito sono incerti i confini tra le competenze degli organi decisionali (funzioni di indirizzo politico sono affidate sia al Consiglio di amministrazione - ed, in parte, anche al Presidente - sia al Consiglio di indirizzo e vigilanza, laddove i poteri gestionali sono in misura ampia e completa demandati al Direttore generale).

L'Ente è stato indotto nel 2005, a fronte di innegabili contrasti interpretativi, a conferire ad uno studioso esterno l'incarico di precisare gli ambiti di competenza di ciascun organo, ma ciò non ha impedito che, su diversi atti, si siano accavallati, in esito anche ad avvisi espressi dal Collegio sindacale, più deliberazioni del CdA e del CIV, talora con nocivi allungamenti dei tempi di decisione. Tale fattore di complicazione è poi aggravato dalla disposizione che impone in alcuni casi rilevanti, a fronte di valutazioni contrastanti espresse dal CdA e dal CIV, l'invio degli atti al Ministero "vigilante", cui così competono decisioni definitive, in contrasto con la istituzionale autonomia dell'Ente.

Il biennio 2006-2007 è stato pertanto contrassegnato anche da insolite tensioni, che hanno portato in alcuni specifici casi (ricordati nella presente e nella pregressa relazione) a delibere del CdA adottate a prescindere dalla prescritta proposta del Direttore generale, a decisioni del Presidente contestate, sino ad una dichiarazione di sfiducia, da parte di alcuni componenti del Consiglio di amministrazione, ma da altri membri condivise, a situazioni di stallo protrattesi in attesa di orientamenti, poi non espressi, delle Autorità di vigilanza. Al clima descritto non è stata probabilmente estranea una lunga sospensione

dei rapporti tra vertici dell'Ente e Organizzazioni sindacali, fonte di ritardi nella contrattazione integrativa, pur colmati successivamente.

La scadenza, nel 2008, degli incarichi riguardanti gli organi istituzionali ed il successivo commissariamento dell'Ente consentono di ritenere del tutto superata la situazione di tensione - allentatasi già nella seconda metà del 2007 - ed avviati a soluzione (o almeno a chiarimento) anche i problemi che contribuivano a determinarla.

Tra questi, deve qui farsi cenno di una vicenda assai scottante e giuridicamente intricata scatenata dall'acquisto di un immobile locato al Comune di Bari - e da quest'ultimo irregolarmente adibito a sede di uffici giudiziari - nel corso della quale si è rischiato che l'immobile stesso fosse espropriato ed assegnato in proprietà proprio al Comune. Relativamente all'operazione di acquisto, sono tra l'altro in corso, su segnalazione della Corte, indagini della Procura regionale Lazio; ma sulla complessiva vicenda sono intervenuti o sono in corso giudizi penali e civili di varia natura.

Avviati di recente a soluzione sembrano, in particolare, anche i problemi riguardanti sia la sfera di autonomia organizzativa da riservare all'Avvocatura dell'Istituto (alla base di una parte dei descritti conflitti istituzionali), sia l'attribuzione ai legali di particolari compensi. Ma ambedue le tematiche meritano d'essere esaminate nel più ampio contesto dei costi del contenzioso, di portata assai ampia, seppur con percentuali di incidenza ragionevoli per le vertenze aventi ad oggetto le tariffe e le prestazioni sociali.

Al riguardo, da un lato è ancora insufficiente la percentuale delle azioni di rivalsa attivabili contro le imprese con responsabilità sul piano della sicurezza (arma, questa, assai valida per la prevenzione), dall'altro i costi risultano sensibilmente aggravati da un ricorso a legali esterni che non appare sempre riconducibile nei limiti di effettive ed eccezionali esigenze.

Considerato che i dati al riguardo disponibili evidenziano una concentrazione anomala del fenomeno in alcune regioni o località e che spesso l'alto indice è posto in relazione con l'assenza (o insufficienza) di legali in servizio nella località interessata, deve rilevarsi che a tali disfunzioni potrebbe ovviarsi, prima ancora che con una distribuzione diversa delle presenze, con una maggiore mobilità territoriale dei legali in servizio presso sedi non troppo distanti.

9. Al termine del 2007, il Consiglio di amministrazione dell'Istituto ha recepito un modello di riorganizzazione proposto dal Direttore generale ed ha conferito a quest'ultimo mandato di intraprendere tutte le attività necessarie alla sua realizzazione. Il modello, basato sulla ottimizzazione delle risorse da dedicare alle attività "*core*", la razionalizzazione delle spese di funzionamento e l'orientamento verso i nuovi settori

aperti dalle prospettive di tutela integrata, prevede tra l'altro l'accentramento presso la Direzione generale e le Direzioni regionali dei processi strumentali, con la creazione di una "Unità centrale acquisti", un "Servizio centrale appalti, lavori servizi e forniture", un "Centro servizi per la gestione del personale".

Su tale processo di riorganizzazione, tuttora in corso, si sono innestate le aspettative di una più ampia ristrutturazione dell'intero sistema previdenziale, in relazione a previsioni legislative, studi di settore e iniziative governative da ultimo culminate nel commissariamento degli enti previdenziali.

Il commissariamento, che per l'INAIL ha interessato un nuovo Presidente di recente insediatosi, può infatti ritenersi anche finalizzato ad agevolare il formarsi di proposte condivise per una ristrutturazione dell'intero settore, dalla quale la legge pretende, oltre che benefici in termini di efficienza, il conseguimento di economie di spesa pari a 3,5 miliardi. La ristrutturazione ha anche la possibilità di sfruttare sinergie attraverso gestioni unitarie, uniche o in comune, di attività strumentali - e, nell'ambito dei criteri ora fissati dalla legge n. 133 del 2008, potrà anche spaziare sino alla concentrazione di funzioni istituzionali attraverso il riordino delle competenze e l'unificazione di strutture e funzioni logistiche o strumentali.

Al riguardo, risulterebbe oggi accantonato il progetto di accorpamento di tutti gli enti previdenziali in un unico organismo, vivacemente osteggiato dagli Enti e dalle organizzazioni sindacali, ma anche dalla Corte dei conti, chiamata ad esprimere le proprie valutazioni nel corso di un'apposita audizione parlamentare.

Nel sistema bipolare (o tripolare) in atto considerato, le sinergie attese, più che sfociare in fusioni di Enti - ma appare lecito presumere l'incorporazione di enti minori - sembrerebbero riguardare soprattutto il compattamento di alcune sedi periferiche, la condivisione di supporti tecnici comuni (corpi ispettivi, ma anche professionalità mediche e legali), le interrelazioni tra sistemi informatici, le economie di scala conseguenti alla contrattazione e gestione in comune di alcuni servizi (reclutamento, acquisti, etc.). Ma sul piatto delle modifiche potrebbe anche trovar posto una revisione dei sistemi di *governance*, soprattutto riferita a difficoltà di funzionamento imputabili all'attuale sistema, che vede gran parte delle delibere del Consiglio di amministrazione soggette all'approvazione del CIV - in atto composto da 25 componenti - e una forte ingerenza decisionale dei Ministeri vigilanti.

In aggiunta, poi, ad una prima fase di attuazione della legge n. 133 del 2008 concernente il taglio degli organici, che ha posto minori problemi, stante la più ridotta consistenza del personale in servizio e la già verificatasi adozione, nel passato recente, di analoghe scelte riduttive, la ristrutturazione interna dell'Ente dovrà addivenire - in

coerenza con le finalità della legge, che sembrano attribuire valore preminente alla realizzazione di economie di spesa - ad ulteriori decisioni in materia di personale, di uffici, di possibili tagli nella composizione di organi collegiali, di economie nell'uso di beni strumentali.

Il rischio complessivo dell'operazione è che l'entità delle economie da conseguire ed i tempi assai stringenti per ora imposti dalla legge possano portare a ridimensionamenti strutturali apparentemente razionali ma alla lunga nocivi per la qualità dei servizi sociali - che resta il punto obbligatorio di riferimento, nel settore, per ogni misura correttiva - ovvero in contrasto con la sottolineata ambizione dell'Ente ad espandere la propri azione al di là del campo assicurativo.

10. Il commissariamento originario dell'Istituto riguardava l'attribuzione al Commissario delle competenze del Consiglio di amministrazione, ma non era esteso a quelle del Consiglio di indirizzo e vigilanza.

L'esigenza, tuttavia, di evitare all'assestamento 2008 e al bilancio preventivo 2009 ulteriori ritardi rispetto a quelli fisiologicamente imputabili al rinnovo degli organi istituzionali (al CIV compete l'approvazione dei documenti stessi, soggetti poi anche all'approvazione dei due ministeri co-vigilanti), ha suggerito al Governo (decreto del 20 novembre) di assommare temporaneamente in capo al Commissario straordinario anche i poteri del CIV, fino alla definizione dei criteri di valutazione della rappresentatività delle sigle presenti nell'organo e, comunque, non oltre il termine del 2008.

La scelta - che, almeno per l'Istituto, non ha precedenti - ha consentito di evitare il ricorso all'esercizio provvisorio e intendeva forse lasciare spazio temporale ad opzioni normative eventualmente riguardanti la *governance* dell'Istituto. Le sue caratteristiche di straordinarietà ne imponevano tuttavia una durata strettamente legata ai presupposti di urgenza considerati.

I componenti del nuovo CIV sono stati nominati agli inizi del 2009.

Si aggiunge che il Commissario straordinario si è autonomamente orientato a trasmettere anticipatamente al Collegio dei sindaci ed al Magistrato della Corte le bozze delle più importanti deliberazioni, così da renderle esaminabili congiuntamente nel corso di incontri informali.

Negli ultimi mesi del 2008, delibere commissariali hanno varato il bilancio preventivo 2009 e l'assestamento 2008 ed hanno approvato criteri per l'applicazione delle nuove disposizioni sul trattenimento in servizio di dipendenti oltre i limiti di età e di anzianità contributiva, traendone poi conseguenze in materia di nomine dirigenziali. Sulle delibere

relative all'applicazione dell'art. 72 della legge n. 133 ha espresso peraltro perplessità il Collegio sindacale.

Si è data inoltre attuazione alle riduzioni di organico da ultimo richieste dalla stessa legge n. 133 del 2008 (art. 74). In considerazione delle rimodulazioni anteriormente adottate, e tenuto conto che lo scostamento tra organici e personale in servizio consentiva di apportare riduzioni di organico senza incidere sull'occupazione effettiva, sono stati raggiunti nei tempi previsti gli obiettivi di una riduzione degli organici e degli uffici dirigenziali rispettivamente pari al 20% e al 15% per i dirigenti generali e per quelli di seconda fascia e di una rideterminazione degli organici del personale non dirigenziale idonea a comportare una riduzione di spesa non inferiore al 10%.

L'organico dirigenziale, che nel settembre 2008 contava 29 posti di dirigente generale di prima fascia e 224 posti di seconda fascia, è stato definitivamente ridotto a 26 posti di prima fascia e 201 posti di seconda fascia.

11. Nel 2007, il CIV ha disciplinato il "Processo di pianificazione, programmazione, bilancio, budget e controllo" dell'Istituto. Nonostante le semplificazioni apportate al precedente sistema del 2006, il quadro dell'attività di programmazione dell'Ente permane complesso, ma testimonia della meritoria attenzione dedicata alle relative problematiche. La complessità del sistema, d'altra parte, dipende non soltanto dalla periodicità di alcuni adempimenti e dall'intreccio di competenze (CIV, CdA, Direzione generale), ma anche, e soprattutto, dall'intento di collegare alla programmazione e pianificazione per obiettivi anche la programmazione finanziaria, scandita dalle vicende tipiche dei bilanci e del rendiconto.

Documento di base resta il programma generale, ora tramutato in un "bilancio di mandato"; in corso d'anno, lo sviluppo degli adempimenti programmatici non finanziari si apre con la relazione programmatica del CIV, cui segue una circolare di programma della Direzione generale, che tra l'altro fissa gli obiettivi di produzione.

A dicembre si colloca poi l'approvazione dei programmi-budget emergenti dalla programmazione delle singole strutture. Il tutto, peraltro, è accompagnato da verifiche semestrali dello stato di realizzazione degli obiettivi derivanti dal piano pluriennale, che valutano *in progress* la coerenza tra obiettivi strategici e obiettivi operativi, nonché da verifiche trimestrali sull'andamento produttivo e i profili finanziari, attraverso le quali il CIV verifica la rispondenza dell'attività di gestione e dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi e alle linee guida.

A norma di altra delibera del CIV, inoltre, è prevista la predisposizione biennale di un "Bilancio sociale" avente la funzione di fornire un periodico rendiconto in ordine alle aree

di maggiore incidenza dell'attività dell'Istituto nel campo sociale. Il primo bilancio sociale ha riguardato, nel 2007, il biennio 2005-2006 e largamente utilizza, per la misurazione dei risultati, gli obiettivi espressi dalla Carta dei servizi dell'Istituto.

Il CIV usa altresì curare la predisposizione di bilanci di fine legislatura.

Nel rilevare, quanto alle verifiche di risultato, la persistenza di elementi di indeterminatezza e di genericità, sia il CIV che il Nuvacost hanno concordato nel ritenere strumento indispensabile per un salto di qualità l'impostazione di un sistema di contabilità analitica e budgetaria, che presso l'Ente non è ancora attivato. Nel condividere tale esigenza, del resto in passato più volte rappresentata, la Corte esprime l'opinione che, al di là dei perfezionamenti che indubbiamente devono essere ancora realizzati (alcune modifiche sono state apportate agli inizi del 2009), il sistema tracciato disegna un percorso accettabilmente volto a garantire la trasparenza dei processi decisionali ed a rendere ostensivi i criteri di misurazione e di verifica dei risultati.

Soddisfacente può anche ritenersi il disegno regolamentare degli organi di controllo, le cui funzioni sono ispirate ai modelli del decreto lgs. n. 286 del 1999 ma ai quali, secondo le linee guida del processo di riorganizzazione in corso, verrà peraltro ad aggiungersi una struttura di *internal auditing* presso la Direzione generale. All'interno della Direzione centrale programmazione, organizzazione e controllo, verrà poi a collocarsi l'Ispettorato tecnico, che costituisce ora la undicesima Direzione centrale dell'INAIL.

Il Servizio ispettivo, recentemente potenziato con un aumento di 40 posti di organico, costituisce una struttura di cruciale importanza per le attività di tutela antinfortunistica, seppure il rapporto tra addetti e portafoglio delle aziende osti alla frequenza delle ispezioni. Nell'ambito delle sinergie che la legislazione più recente invita a sfruttare, l'accorpamento dei servizi ispettivi costituisce di certo una possibilità da esplorare, tanto più che, seppur soltanto per la lotta al lavoro sommerso o irregolare, il Servizio ispettivo INAIL agisce già ora in sinergia con altri Enti previdenziali, sotto il coordinamento delle strutture ispettive ministeriali.

È utile al riguardo sottolineare che, dall'attività di vigilanza assicurativa svolta nel corso degli anni 2005, 2006 e 2007, emerge che il rapporto percentuale tra aziende ispezionate e aziende non regolari, pari nel 2005 al 74,56%, si è ulteriormente accresciuto sia nel 2006 (80,36%), sia nel 2007 (82,24%).

12. All'applicazione rigorosa che presso l'Ente riceve il principio di distinzione tra funzioni di controllo e indirizzo e potere gestionale si aggiunge che nel bilancio dell'Ente è individuato un unico centro di responsabilità amministrativa di 1° livello, la cui titolarità compete al Direttore generale.

I bilanci dell'INAIL, unitari a livello di preventivo e rendiconto finanziario, sono per contro suddivisi, quanto alla contabilità economica e patrimoniale, nelle gestioni industria, agricoltura e medici radiologi, alle quali è venuta poi ad aggiungersi la gestione infortuni in ambito domestico, per la quale la legge n. 493 del 1999 ha creato un Fondo autonomo speciale, a contabilità separata, cui sovrintende un apposito Comitato amministratore.

Ad opera della legge finanziaria 2008, un ulteriore fondo autonomo, a contabilità separata e finanziato per due terzi dallo Stato, è stato previsto per la gestione "Amianto", che nel bilancio preventivo del 2009 risulta peraltro amministrato nell'ambito della gestione industria. Quest'ultima, come già rilevato, si articola a fini tariffari, ai sensi degli articoli 1 e 3 del d.lgs. n. 38 del 2000, in quattro separate sottogestioni.

Il preventivo finanziario si distingue in "decisionale", ripartito in Unità previsionali di base e soggetto all'approvazione del CIV e "gestionale", articolato anche in capitoli.

Dal punto di vista procedurale, si è registrato nel biennio 2006-2007 un progressivo miglioramento nel rispetto della prevista tempistica di approvazione dei bilanci e dei rendiconti, del tutto disattesa nel 2005. Può aggiungersi che il preventivo 2008 è stato approvato dal CIV in data 20 novembre, in ritardo lieve rispetto al termine del 31 ottobre, ma che un ritardo maggiore, giustificato dalla scadenza degli organi e dal commissariamento dell'Ente, si è verificato per il preventivo 2009, predisposto ed approvato, in prossimità di fine esercizio, con delibere del Commissario straordinario. Con ritardi e modalità analoghe è stato approvato l'assestamento del bilancio 2008.

13. Nell'ambito di una gestione dell'Istituto che continua ad essere caratterizzata, come si è detto, da un esubero di risorse finanziarie, ma da disavanzi patrimoniali, i dati complessivi degli esercizi 2006 e 2007 vanno interpretati alla luce delle vicende istituzionali delle quali si è fatto cenno.

a) Nel 2006, in particolare, l'operazione di riallineamento dei dati INAIL ed INPS relativi ai crediti contributivi della gestione "agricoltura" non ha inciso direttamente sui risultati finanziari, ma ha abbattuto l'avanzo economico, quantificatosi in 796 milioni di euro, a fronte di 2.150 euro dell'anno precedente. Il *trend* di riassorbimento del disavanzo patrimoniale, che sembrava prossimo alla conclusione (il disavanzo del 2005, pari a 1.541 milioni di euro, sarebbe stato riassorbito al netto dell'operazione qui discussa), ha di conseguenza subito un rallentamento, tanto da consegnare al 2007 un disavanzo patrimoniale residuo di 746 milioni.

L'evento, ovviamente, ha anche inciso sugli equilibri "interni" tra le separate gestioni in cui si suddivide quella complessiva dell'Istituto, con una crescita più che mai notevole dei disavanzi economico e patrimoniale della gestione agricoltura, pur compensati dagli avanzi della gestione industria. All'interno di quest'ultima, tuttavia, la sottogestione industria ha chiuso con un avanzo piuttosto contenuto, laddove gli andamenti positivi si sono concentrati nelle sotto-gestioni artigianato e terziario.

Il 2006, tuttavia, segna anche un rallentamento nella pur permanente positività dei risultati finanziari, con un avanzo finanziario di competenza sceso dai 1.755 milioni del 2005 a 1.409 milioni, nonostante il contenimento (seppur di appena 259 milioni) degli impegni di spesa. Il motivo del minor avanzo si è pertanto radicato nell'entrata, i cui accertamenti sono diminuiti di 605 milioni (da 11.724 milioni a 11.119), in controtendenza con gli andamenti macroeconomici del Paese. Il 2006 ha visto infatti diminuire le entrate contributive (da 8.839 a 8.703), pur a fronte di un incremento complessivo dell'occupazione e delle posizioni assicurative gestite dall'Istituto.

Non si è infine interrotto, nel 2006, il trend di costante incremento del fondo di cassa, che si è incrementato di 1.600 milioni (da 8.905 a 10.505), mentre nel 2007 l'incremento è stato pari a 1.828 milioni (da 10.505 a 12.333 milioni).

b) Nel 2007, i risultati complessivi della gestione comportano un visibile recupero dei rallentamenti segnati dall'esercizio precedente, con un avanzo finanziario di competenza (2.254 milioni di euro) che supera del 60% quello del 2006, ma che è anche superiore all'avanzo del 2005 e che si giova non tanto del recupero delle entrate (11.385 milioni di euro), quanto del notevole contenimento delle spese (da 9.710 milioni a 9.131).

Si raddoppia, inoltre, l'avanzo economico (da 796 a 1.593 milioni di euro), nonostante un residuo ma ancor notevole appesantimento dovuto al riallineamento dei crediti ex INPS, e, per la prima volta, si realizza a fine 2007 l'assorbimento dei persistenti e precedenti disavanzi patrimoniali, con un conto del patrimonio che chiude in avanzo per 847 milioni.

A livello di cassa, come si è visto, il fondo si arricchisce da 10.505 milioni a 12.333, con un avanzo di amministrazione, alimentato anche dal differenziale tra residui attivi e passivi, che s'accresce dai 12.868 milioni del 2006 fino a 15.103 milioni di euro.

In termini di equilibri "interni", peraltro, dai conti dell'esercizio emergono importanti novità, in parte già segnalate, conseguenti alla variazione del tasso di interesse delle anticipazioni della gestione industria a copertura dei disavanzi della gestione agricoltura. Il debito agricolo si accresce (da 29.716 a 30.343), ma in una percentuale assai minore che in passato (2,11%, a fronte del 5,35% del 2006) e la quota di interessi, seppur

calcolata sull'intero ammontare del debito, risulta di 313 milioni, a fronte dei 1.171 del 2006. Per la prima volta, a coprire il costo degli interessi risulta sufficiente il contributo statale di 361,5 milioni di euro, ciò che apre uno spiraglio alla prospettiva di graduale riassorbimento del debito.

A livello di gestione complessiva, il disavanzo economico agricolo, lievitato nel 2006 per effetto dell'operazione di riallineamento con i dati INPS, si riduce, nonostante gli effetti residui dell'operazione stessa, da 1.773 milioni a 645, e consente all'avanzo economico complessivo di raddoppiare. Allo stesso modo, il contenuto tasso di crescita del disavanzo patrimoniale della gestione agricoltura consente di passare da un disavanzo patrimoniale ad un avanzo di 847 milioni di euro.

14. Il patrimonio immobiliare dell'Istituto, valutato a fine 2007 in circa 6.874 milioni di euro, è costituito da immobili strumentali, immobili a reddito (1.166 milioni a valore di libro) ed immobili in costruzione (4.700 milioni, corrispondenti al 60% dei relativi stanziamenti di bilancio).

Per gli immobili in locazione, il rendimento è stato, nell'esercizio, del 3,72%, percentuale che scende al 2,5%, secondo stime dell'Ente, se gli immobili sono stimati al valore di mercato e la redditività computata al netto delle spese di manutenzione, pari nel 2007 a 4,7 milioni di euro, oltre a 0,7 milioni per manutenzione straordinaria.

Sulla redditività del patrimonio immobiliare incidono, ovviamente, fenomeni di diffusa morosità, ma anche la presenza di immobili inutilizzati o sotto-utilizzati, in numerosi casi per trasferimento degli uffici in locali di nuova acquisizione. Al riguardo, può reiterarsi l'osservazione secondo cui, quando per motivi contingenti non vi è stata la possibilità di utilizzare o mettere a reddito alcuni immobili, sarebbe stato d'obbligo attivare procedure di permuta, in occasione della realizzazione di investimenti ad uso istituzionale, come espressamente previsto nei bandi per le ricerche di mercato.

In relazione ad una direttiva del CIV che tra l'altro chiedeva, nel 2008, di verificare l'opportunità di conferire immobili inutilizzati a fondi immobiliari chiusi, già costituiti o da costituire, anche mediante azioni comuni da intraprendere con altri Enti previdenziali, la Direzione generale ha informato d'aver avviato contatti con l'INPDAP ed altri soggetti operanti nel pubblico ed attivato, in ambito ministeriale, uno specifico tavolo di lavoro per la individuazione delle possibili sinergie tra Enti previdenziali.

Nel passare in rassegna i vincoli che, per esigenze di finanza pubblica, sono stati progressivamente imposti alla gestione del patrimonio immobiliare INAIL, la Corte ritiene lecito ribadire che le limitazioni stesse, unitamente ai vincoli di spesa imposti dalla legislazione più recente, hanno comportato una sostanziale situazione di stallo nel

settore, aggravato dall'ammontare assai rilevante delle somme in questione, ciò che rischia tra l'altro di alimentare una erronea visione dell'Istituto come "cassaforte" disponibile per ogni esigenza.

Al riguardo, non può essere omessa la citazione delle due operazioni di cartolarizzazione che hanno riguardato, anteriormente al biennio di riferimento, il patrimonio immobiliare dell'Ente (Scip 1 e Scip 2), anche perché le vendite ad inquilini o a terzi degli oltre 16.000 immobili dell'INAIL che ne hanno costituito l'oggetto sono proseguite nel 2006 e 2007. La presente relazione non prende tuttavia in considerazione gli effetti delle recenti disposizioni in materia dettate dalla legge n. 14 del 2009, riservandosi di riferirne nel prossimo referto.

Una trattazione più ampia merita, invece, la vicenda più recente relativa alla c.d. terza cartolarizzazione, che ha comportato la cessione obbligatoria al Fondo immobili pubblici (FIP) di 18 immobili relativi ad altrettante sedi di proprietà dell'INAIL, immobili poi concessi in locazione all'Agenzia del demanio, la quale li ha assegnati in uso agli originari utilizzatori (uffici INAIL) dietro pagamento di un canone annuo (agevolato) di locazione.

La cessione si è conclusa il 31 dicembre 2004, ma il Ministero ha reso disponibile il relativo importo sul conto corrente di tesoreria intestato all'INAIL soltanto a decorrere dal 9 settembre 2005, senza riconoscimento di interessi, pur non omettendo successivamente di richiedere all'Istituto la quota semestrale di locazione da versare all'Agenzia del demanio.

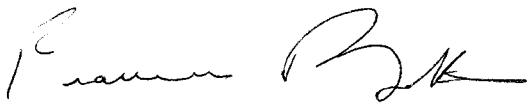
Le modalità con cui l'intera operazione è stata condotta hanno suscitato dubbi da parte della Commissione bicamerale di controllo sull'attività degli Enti previdenziali e sono state assunte a fondamento di ricorsi proposti al TAR del Lazio da parte del CIV e dalle Rappresentanze sindacali di base. I ricorsi, affidati ad avvocati del libero foro, sono stati rigettati sia in prima istanza, con motivazioni di legittimità, sia in appello dinanzi al Consiglio di Stato che, con decisione depositata l'8 febbraio 2008, li ha dichiarati irricevibili per mancato rispetto dei termini di presentazione.

Le motivazioni del giudice di appello, tuttavia, in parte contraddicendo quelle del TAR, sottolineano che i corrispettivi dell'operazione sono stati determinati da esperti nominati dalla stessa Società di gestione del fondo, senza che l'INAIL fosse chiamato ad intervenire nella valutazione; che non sono pertanto noti i criteri di valutazione degli immobili; e che neppure è noto se la valutazione sia stata congruita dall'Agenzia del demanio.

Rileva la Corte che la Sezione di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato, nell'esaminare, sotto il profilo generale, le operazioni di dismissione del patrimonio pubblico, ha in particolare osservato - relativamente a quella del FIP qui in argomento -

che l'esigenza di rispettare il termine di fine anno per la conclusione delle operazioni ha portato, da una parte, ad anticipare le attività operative rispetto all'emanazione dei provvedimenti che avrebbero dovuto disciplinarne le procedure, e, dall'altra, ad imporre limiti informativi sulle valutazione di congruità delle stime di valore effettuate. Più in generale, relativamente al complesso delle operazioni di cartolarizzazione effettuate nel settore, la Corte ha espresso l'avviso che esse hanno consentito alle banche *arranger*/finanziatrici di realizzare utili molti elevati attraverso il ricollocamento sul mercato delle quote dalle stesse temporaneamente acquistate dallo Stato con il pagamento di un prezzo iniziale del 25% inferiore al valore stimato del portafoglio e di oltre il 40% al prezzo di collocamento finale presso gli investitori istituzionali.

Le cessioni hanno avuto luogo solo in parte secondo criteri competitivi, essendo stata prevista, nel caso degli immobili residenziali, l'opzione di acquisto per gli inquilini, con rilevanti sconti di prezzo non subordinati all'accertamento del livello reddituale e patrimoniale dei beneficiari.



PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO (INAIL)

ESERCIZIO 2006

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

nella seduta del 2 luglio 2007

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 479 e successive modificazioni;

visto il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 367;

viste le "Norme sull'Ordinamento Amministrativo/Contabile in attuazione dell'art. 43 del Regolamento di Organizzazione", di cui alla propria delibera n. 409 del 12 ottobre 2006 e successive modifiche;

vista la propria deliberazione in data 18 giugno 2007 n. 196 concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2005;

visto il progetto di Conto consuntivo dell'esercizio 2006;

visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Bilancio e Informatica in data 2 luglio 2007;

con il parere consultivo favorevole del Direttore Generale;

DELIBERA

di predisporre, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, il Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2006.

Il Segretario degli Organi collegiali curerà la trasmissione della presente deliberazione e della connessa documentazione al Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

IL SEGRETARIO
(Dr.ssa Rita CHIAVARELLI)

IL PRESIDENTE
(Avv. Prof. Vincenzo MUNGARI)

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

nella seduta del 31 luglio 2007

visto il Decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479;

visto l'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 24 settembre 1997, n. 367;

vista la legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria per il 2006);

vista la legge 4 agosto 2006 n. 248, di conversione (con modificazioni) del D.L. 4 luglio 2006 n. 223 (c.d. "decreto Bersani"),

viste la legge 3 aprile 1997 n. 94 e le connesse disposizioni attuative contenute nel D.Lgs. 7 agosto 1997 n. 279;

visti la legge 25 giugno 1999 n. 208 ed il Regolamento di attuazione approvato con il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97;

viste le "Norme sull'Ordinamento amministrativo contabile in attuazione dell'art. 43 del Regolamento di Organizzazione" approvate dal Consiglio di Amministrazione con la delibera n. 409 del 12 ottobre 2006 in coerenza con i princìpi di contabilità generale della legge n. 208/1999 e del D.P.R. n. 97/2003;

vista la delibera n. 171 dell'11 maggio 2007 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'art. 78 delle citate Norme concernente il "Fondo svalutazione crediti";

esaminata la delibera n. 229 del 2 luglio 2007, e la relativa documentazione, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il conto consuntivo per l'esercizio 2006;

viste le considerazioni del NUVACOST sul conto consuntivo per l'esercizio 2006 contenute nel documento del 9 luglio 2007;

visto il verbale n. 311 del 25 luglio 2007 con cui il Collegio dei Sindaci ha espresso parere favorevole sul conto consuntivo per l'esercizio 2006;

visto il parere espresso dalla Commissione Bilancio il 30 luglio 2007;

evidenziato preliminarmente

che la delibera di predisposizione del conto consuntivo 2006 è stata adottata dal Consiglio di Amministrazione solamente il 2 luglio u.s., anzichè entro il termine regolamentare del 31 maggio;

rilevato che:

- la Relazione di accompagnamento al conto consuntivo non risponde pienamente alle attese per incompletezza degli elementi conoscitivi resi disponibili, con particolare riguardo sia alla correlazione tra la gestione del bilancio e gli obiettivi strategici sia all'esposizione di alcuni fenomeni di rilievo primario (diminuzione delle entrate contributive in presenza di un quadro complessivamente favorevole per l'incremento delle posizioni assicurative, dell'occupazione e delle retribuzioni) sia infine alle specifiche motivazioni su situazioni di spessore (investimenti mobiliari quanto a movimentazioni e dismissioni parziali delle partecipazioni azionarie, spese del contenzioso legale in leggero aumento a fronte di direttive di contenimento degli oneri; aumento delle spese per gli Organi istituzionali);

- permangono rilevanti criticità in tema di politica degli investimenti mobiliari ed immobiliari anche a causa delle norme in materia di Tesoreria unica, per il superamento delle quali gli Organi, anche a seguito della riunione CIV-CdA del 5 luglio u.s. hanno deciso di operare congiuntamente;

considerato che:

- sul conto consuntivo 2006 è stata effettuata l'eccezionale operazione di "svalutazione dei crediti" a conclusione anche di un processo di verifica con l'INPS più volte sollecitata da questo Organo per l'allineamento delle scritture contabili dei due Enti;

- pur in presenza di tale operazione, continua a permanere un avanzo economico (795,8 milioni di euro) capace di sostenere, nel contempo, provvedimenti di miglioramento delle prestazioni e di riduzione dei premi reiteratamente sollecitati da questo Organo;

viste e condivise le osservazioni formulate dal Collegio dei Sindaci a conclusione dell'esame con esito favorevole del conto consuntivo 2006 e preso atto che lo sfondamento degli stanziamenti all'interno delle UPB n. 4 e n. 5 è da riferire ad onere comunque obbligatori;

DELIBERA

di approvare il conto consuntivo per l'esercizio 2006, predisposto dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 229 del 2 luglio 2007, confermando la propria delibera n. 25 del 31 ottobre 2006 sul provvedimento di variazione n. 2 del bilancio di previsione 2006 tuttora al vaglio dell'Autorità Governativa, con specifico riferimento al cap. 353 "Spese per l'esercizio e noleggio degli autoveicoli".

IMPEGNA

gli Organi di gestione ad applicare tutte le direttive espresse con la propria delibera n. 23/2006, di approvazione del conto consuntivo 2005, e ad assumere concrete ed efficaci iniziative mirate a:

- rimodulare l'impianto del bilancio, in conformità con l'evoluzione delle norme sulla contabilità dello Stato, per evidenziare la mission dell'Istituto e tener conto delle modifiche del quadro normativo;

- rivisitare compiutamente la convenzione INPS-INAIL per la rendicontazione puntuale, tempestiva e periodica da parte dell'INPS della riscossione dei con-

tributi assicurativi agricoli incassati per conto dell'INAIL e per la verifica dell'effettivo grado di esigibilità dei crediti;

- accelerare il processo di riscossione dei residui attivi e di smaltimento dei residui passivi ponendo in essere per i crediti per premi e contributi le azioni interruttive della prescrizione;

- provvedere all'aggiornamento dei libri inventari dei beni mobili ed immobili anche in adempimento delle direttive emanate dall'Autorità di Vigilanza a valere sul conto consuntivo 2005.

IL SEGRETARIO
(Dr.ssa Rita CHIAVARELLI)

IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni GUERISOLI)

PARTE PRIMA ANDAMENTO DELLA GESTIONE

INTRODUZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2006

APPLICAZIONE DEL D.P.R. 97/2003

Per l'esercizio 2006, viene presentato un bilancio redatto interamente secondo i principi contabili previsti dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n° 97, così come recepiti nel regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Istituto (delibera 409/2006) e nel rispetto dei criteri in materia di Unità di previsione di base (UPB) recati dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 300 del 2005, da ultimo confermati con carattere di definitività con la delibera del C.d.A. n. 54 del 13 febbraio 2007.

Il decreto in questione introduce numerose novità sia sotto il profilo operativo (ad esempio la nuova modulistica ed i nuovi schemi di bilancio) sia dal punto di vista dei principi base della tenuta amministrativa e dell'approccio organizzativo, ponendosi l'obiettivo di armonizzare il bilancio degli enti pubblici non economici con quello dello Stato e quindi di permettere più facili ed immediati il confronto e l'integrazione tra i rispettivi documenti contabili in linea con gli orientamenti comunitari.

Nella illustrazione che seguirà, si analizzerà l'andamento della gestione contabile come risulta dall'applicazione dei principi della riforma dei bilanci pubblici - per gli Enti previdenziali espressamente previsti dalla Legge 25 giugno 1999, n° 208 e dal citato D.P.R. n° 97/2003 - alla luce delle peculiarità tipiche dell'attività dell'Istituto.

LA GESTIONE DELLE LINEE ISTITUZIONALI

Nel quadro di questa premessa di carattere generale, si richiamano di seguito i principali accadimenti che hanno caratterizzato la gestione nell'esercizio 2006 e che hanno influenzato in modo significativo i risultati finanziari delle aree di attività dell'Istituto.

1. RAPPORTI CON LE AZIENDE

L'anno che si è concluso si è caratterizzato per il consolidamento delle attività realizzate in materia di "rapporti con le aziende".

In particolare, si possono sintetizzare, da una parte, a) le azioni realizzate per facilitare i rapporti con le aziende/clienti e, dall'altra, b) quelle di gestione vera e propria del portafoglio assicurativo.

a) Iniziative e strumenti per agevolare i rapporti con gli intermediari e con l'utenza.
Sotto il profilo dell'assistenza formativa, è stata incentivata l'attività di addestramento del personale sul territorio per tutti i soggetti coinvolti nel meccanismo del Documento Unico (INPS e Casse Edili).
Inoltre, sono stati realizzati interventi informativi sia a livello centrale, tramite il sito Web, sia a livello locale, mediante incontri specifici ed inserzioni sulla stampa specializzata.

b) Gestione del portafoglio assicurativo.
Per quanto si riferisce a questo ambito di attività, l'anno 2006 si è caratterizzato per il consolidamento dei risultati gestionali positivi già raggiunti in precedenza.

Nell'ambito dei progetti attivati e delle istruzioni fornite alle Sedi si è provveduto a coinvolgere le Strutture periferiche nel monitoraggio riguardante gli inquadramenti settoriali e le corrispondenti classificazioni tariffarie.

Detta attività, nata dall'esigenza di procedere ad una revisione degli attuali nomenclatori tariffari, mira al recupero dell'esatto inquadramento settoriale, alla corretta classificazione tariffaria, alla conseguente definizione del corretto importo del premio e alla progressiva omogeneizzazione classificativa.

Sempre in tema di corretta applicazione delle tariffe, sono stati portati a compimento gli interventi formativi nei confronti del personale ispettivo.

A seguito dell'emanazione dei Decreti Ministeriali del 9 agosto 2005 e del 20 gennaio 2006, che hanno determinato le misure dell'addizionale per gli anni 2003/2004 sui premi assicurativi delle gestioni industria e medici radiologi, per la copertura degli oneri relativi al danno biologico, si è provveduto a realizzare tutte le attività per l'invio alle ditte interessate delle relative richieste (elaborazioni importi, predisposizioni, stampa e spedizione massiva delle lettere).

Al fine di ottimizzare i rapporti con i Datori di Lavoro e gli Intermediari, in particolare, per quanto concerne l'autoliquidazione, sono stati sostanzialmente ridotti i tempi di rilascio delle varie procedure, con conseguente accelerazione del processo stesso ed è stata rivista in parte la modulistica (rivisitazione del modello di richiesta di riduzione del tasso medio di tariffa dopo il primo biennio di attività).

Nel prosieguo delle politiche mirate alla verifica dell'andamento dell'attività di recupero dei crediti per premi, si è inoltre provveduto a coordinare l'attività delle Unità territoriali dell'Istituto in ordine al processo di rivisitazione del sistema di riscossione, di cui al decreto legge 203/05 convertito nella Legge 248/2005. La norma in questione prevede che, a far data dal 1 ottobre 2006, le funzioni relative alla riscossione nazionale, gestite come precedentemente da "concessionari", vengano attribuite all'Agenzia delle Entrate, la quale le eserciterà attraverso una società per azioni appositamente costituita - "Riscossione s.p.a".

Passando ad un altro profilo continua l'attività volta alla razionalizzazione delle funzioni ispettive in materia di lavoro avviata con la c.d. "Legge Biagi" ed i successivi decreti attuativi (Decreto Legislativo n. 124/2004).

Le Unità dell'Istituto, quindi, oltre a svolgere le tradizionali attività di accertamento sulla regolarità contributiva delle aziende, sono state coinvolte, sia al centro che in periferia, nei lavori dei Comitati di coordinamento delle politiche di contrasto al lavoro irregolare, cui l'Istituto partecipa insieme con l'I.N.P.S., la Guardia di Finanza e le Direzioni (Regionali e/o Provinciali) del Lavoro. In particolare, l'attività congiunta si è concretizzata in specifici interventi in settori considerati particolarmente a rischio, quali il settore turistico-alberghiero ed i pubblici esercizi delle zone costiere.

In questo ambito, è stata incentivata l'azione contro la piaga del lavoro sommerso ed irregolare, promuovendo l'osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro e sono stati altresì attivati interventi finalizzati a contrastare l'utilizzo irregolare di manodopera extracomunitaria, in specifici settori individuati a livello locale.

Linea Aziende - alcuni dati sulla gestione

Il portafoglio clienti/aziende, alla data del 31 dicembre 2006, risulta pari a complessive 3.078.013 unità, mentre il portafoglio delle posizioni assicurative territoriali (p.a.t.) gestite dall'Istituto risulta pari a n. 3.701.760 unità, facenti capo a n. 3.078.013 ditte attive, con un lieve incremento rispetto all'anno precedente di n. 4.281 posizioni, pari al + 1,18 (nel 2005 erano 3.658.950 unità).

Secondo la classificazione nei quattro settori di attività omogenee, il portafoglio assicurativo risulta così suddiviso: industria n. 481.506 posizioni (13,01%), artigianato n. 1.604.696 (43,35%), terziario n. 1.472.854 (39,79%), altre attività n. 76.457 (2,06%). Le aziende cosiddette "speciali" (aziende che usano apparecchi diagnostici,

o sostanze radioattive, studi odontoiatrici, frantoi ecc.), a loro volta, presentano n. 66.247 posizioni (1,79%).

In relazione al predetto "portafoglio clienti" è proseguita, nel corso del 2006, l'attività di aggiornamento e di sistemazione delle situazioni contributive quale attività propedeutica alla corretta iscrizione a ruolo dei crediti da riscuotere, mentre nell'attività di miglioramento dei rapporti con le aziende si è proseguito nell'azione di "abbattimento" dei tempi "burocratici" di lavorazione.

I dati del monitoraggio sul contenzioso amministrativo attestano il pervenimento, al 31 dicembre 2006, di n. 920 ricorsi di competenza del Consiglio di Amministrazione e di n. 453 ricorsi di competenza dei Direttori di Sede. L'analisi dei dati sopra esposti registra, rispetto ai dati dell'anno precedente, un decremento nel numero di ricorsi di competenza del Consiglio di Amministrazione, pari a circa il -25,44% (nel 2005 erano 1.234), ed un leggero aumento, del 2% circa (nel 2005 erano 444) di quelli di competenza dei Direttori di Sede.

Per quanto concerne i tempi di liquidazione e archiviazione dei verbali, a fronte di un flusso complessivo di n. 29.882 verbali Inail, ne sono stati liquidati e archiviati entro 30 giorni dalla data del verbale n. 27.860 (93,23% invece del 95,55% del 2005). Riguardo, invece, i verbali Inps/altri enti, rispetto al totale di n. 49.489, sono stati liquidati e archiviati n. 45.989 verbali, ovvero il 92,93% (nel 2005, la percentuale di lavorazione era del 93,63%).

Da ultimo giova sottolineare il costante miglioramento dei servizi attraverso, per esempio, la diffusione dell'utilizzo del canale telematico per l'acquisizione delle "dichiarazioni salari".

La finalità dell'obiettivo in questione è quella di offrire un servizio sempre più veloce ed efficiente nell'espletamento degli adempimenti assicurativi.

Controlli Ispettivi

La centralità dell'attività posta in essere dall'Istituto in questo ambito è stata caratterizzata, anche per l'anno 2006, dal rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

Gli elementi desumibili dalle risultanze dell'attività hanno costituito uno strumento per il miglioramento dell'efficienza dell' "Azienda" ed a questo fine si è posta l'attenzione anche sulle iniziative intraprese a livello locale, sulla base delle indicazioni propositive scaturite dalle indagini condotte nell'esercizio precedente.

Attività Ispettiva

Tale attività si è rivolta prevalentemente al primario obiettivo della emersione del lavoro "sommerso" e dell'intermediazione di manodopera che, se pur rilevante sul piano sociale e per l'incidenza sul livello infortunistico, produce solitamente modesti risultati sotto il profilo economico.

Per quanto riguarda la Linea Premi, le aziende ispezionate sono state n. 28.410, ma di queste ben l'80,36% sono risultate irregolari (rispetto al 74,56% del 2005).

Gli accertamenti ispettivi hanno avuto la seguente distribuzione geografica:

- n. 12.300 nel Nord Italia
- n. 6.642 nel Centro Italia
- n. 9.468 nel Sud Italia.

Per le suddette aree geografiche l'incidenza di irregolarità è risultata:

- n. 9.668 nel Nord Italia, pari al 78,60% delle aziende ispezionate
- n. 5.365 nel Centro Italia, pari al 80,77% delle aziende ispezionate
- n. 7.797 nel Sud Italia, pari al 82,35% delle aziende ispezionate.

Grazie all'incremento delle ispezioni aumenta il numero dei lavoratori "in nero" individuati, che sono stati n. 53.272 (contro i n. 27.297 del precedente anno), frutto anche della denuncia istantanea. I lavoratori regolarizzati sono così suddivisi:

- n. 33.572, nel Nord Italia, pari al	63,02%
- n. 10.024, nel Centro Italia, pari al	18,82%
- n. 9.676, nel Sud Italia, pari al	18,16%

Il risultato appare particolarmente significativo, in considerazione del notevole incremento delle regolarizzazioni rispetto all'anno 2005 (+ 25.975 posizioni individuali di lavoro), pur a fronte di una progressiva riduzione del numero degli ispettori.

Il risultato dell'attività di vigilanza assicurativa effettuata nel corso del 2006 evidenzia sul piano finanziario, richieste per premi omessi per circa 75,4 milioni di euro (rispetto ai circa 141,9 milioni di euro del 2005) a fronte di 7.465 nuove denunce di esercizio.

Tale risultato è ripartito per le seguenti tipologie di intervento:

• per vigilanza coordinata/congiunta	€	6.595.176
• per vigilanza integrata	€	553.523
• per vigilanza ordinaria	€	40.939.002
• per attività di censimento, N.D.E./altri prog.spec/Ass.Spec	€	27.352.420

Si precisa, inoltre, che i risultati sopra esposti non esauriscono l'attività dei funzionari di vigilanza, impegnati anche negli accertamenti relativi alle cause e circostanze degli infortuni e nelle attività istruttorie connesse alle malattie professionali. Pertanto, alle predette ispezioni eseguite nei confronti di aziende relative all'area premi vanno aggiunti gli ulteriori accertamenti che riguardano la linea prestazioni e che si riferiscono a verifiche effettuate in presenza di infortuni gravi e/o mortali.

2. PRESTAZIONI AI LAVORATORI.

Le prestazioni istituzionali erogate dall'Istituto sono dirette, da un lato, alla reintegrazione dei redditi dei lavoratori inabili al lavoro (tutela assicurativa, tradizionalmente prevista dal T.U. 1124/1965 e, dall'altro, alla tutela della persona del lavoratore ed al governo del fattore "rischio" (tutela integrata, di recente - D.L. 38/2000 - prevista dal legislatore).

2.1. Prestazioni di tutela assicurativa.

Per quanto si riferisce alle prestazioni "economiche" (rendite, indennità di temporanea) sotto il profilo degli indicatori di "efficienza" il trend del 2006 è risultato sostanzialmente migliorativo rispetto ai dati dell'anno precedente.

In particolare, l'andamento complessivo di questo grosso comparto delle prestazioni è conforme alle previsioni formulate per l'esercizio, confermando l'ormai raggiunto consolidamento della struttura operativa, sotto il profilo sia della strumentazione tecnico/logistica dispiegata, sia della qualità del fattore umano investito: oramai, infatti, l'andamento gestionale, che sviluppa un trend positivo di deflusso delle giacenze (garantendo un servizio ai lavoratori infortunati improntato a criteri di qualità crescente) è influenzato dai due principali "fenomeni" strutturali:

a. La riduzione delle rendite in gestione che deriva dal regime del danno biologico introdotto nel 2000;
b. La stretta connessione tra "crescita economica" ed emersione del fenomeno infortunistico o, più correttamente, la correlazione negativa fra "lavoro regolare" e ciclo economico depressivo.

In questo contesto si iscrive l'andamento delle "morti sul lavoro", tornate a crescere (seppure di poche unità) nel 2006, interrompendo una fase virtuosa che durava da alcuni anni. Anche per questo particolare aspetto, tuttavia, si segnala come motivazione di carattere macro-economica, e non tecnico-operativa la stretta correlazione (perversa) fra la ripresa dei dati della incidentalità mortali e quella del ciclo economico.

Nell'ambito della politica portata avanti dall'Istituto di offrire ai propri utenti una multicanalità nella erogazione dei propri servizi, sono state realizzate innovazioni ed integrazioni con gli altri servizi telematici.

È stata portata a compimento la realizzazione della funzione di dialogo on-line con i Patronati e ne è stata avviata la sperimentazione presso alcune Aree Territoriali.

Sono state inoltre promosse ulteriori iniziative riguardanti, tra l'altro:

- l'analisi per l'adeguamento della procedura rivalse per le implementazioni necessarie alla gestione dell'indennizzo diretto;
- lo sviluppo e il rilascio di un'apposita procedura informatica finalizzata alla riduzione dei tempi di rimborso dell'indennità di temporanea per il pagamento automatico di acconti;
- l'avvio della fase sperimentale della procedura Registro Nazionale delle Malattie Professionali per l'acquisizione della denuncia-segnalazione ex art. 139 TU, trasmesse all'Inail dai medici esterni;
- il rilascio su tutto il territorio della procedura cartella Clinica per la compilazione della denuncia-segnalazione da parte dei medici Inail;
- l'analisi funzionale alla rivisitazione della tabella dei codici ai fini della normalizzazione delle problematiche della Gestione per conto dello Stato (DM 10/10/85), conseguente al processo di trasformazione e ai nuovi assetti organizzativi di alcune Amministrazioni statali, nell'ottica di una sistemazione organica dell'intera materia.

In merito alle sinergie dei processi e delle attività tra le Pubbliche amministrazioni, è stato altresì portato a compimento il progetto di integrare la denuncia di infortunio on-line con gli altri adempimenti a carico del Datore di lavoro, ed in particolare per la denuncia all'autorità di pubblica Sicurezza. Ciò è stato realizzato attraverso il Portale Unico delle Imprese, che contemporaneamente gestisce le transazioni verso più Soggetti Pubblici.

In questo ambito particolare significato è da attribuire ai lavori condotti per pervenire, attraverso l'invio on-line del 1° certificato medico (ex art. 53 T.U.), alla presa in carico dell'infortunato.

Per ciò che si riferisce al pagamento delle Rendite, il 24 maggio 2006 è stato sottoscritto il rinnovo della Convenzione INPS/INAIL, che prevede una rendicontazione semestrale con dati più analitici.

Uno sforzo intenso è stato prodotto anche nel corso del 2006 per realizzare alcune proposte di rivisitazione del quadro che regola l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro per soddisfare le aspettative di riforma dei cittadini/lavoratori.

In tal senso, e in attesa di una organica e complessiva riforma del TU si è provveduto ad elaborare proposte legislative "a stralcio", tese al miglioramento del livello delle prestazioni economiche, apportando modifiche ed integrazioni alla predetta norma. Tali proposte, in ordine alle quali si è manifestato ampio consenso da parte dell'ANMIL e del Centro Patronati CEPA, sono state accolte dal CdA dell'Istituto con Delibera n.87/2006 ed in parte recepite dalla Legge 27 dicembre 2006, n.296 (Legge Finanziaria 2007).

Inoltre sono stati seguiti i lavori preparatori dei disegni di legge sull'estensione dell'assicurazione degli infortuni in ambito domestico ai casi di infortuni mortale, poi recepita con Decreto del 31 gennaio 2006 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Sono state inoltre approfondite le problematiche connesse al miglioramento della tutela per tale tipologia di infortuni al fine di una riduzione del grado minimo indennizzabile. L'art. 1 al comma 1257 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) prevede l'abbassamento di tale grado dal 33 al 27%.

A) Linea Lavoratori

Nel corso del 2006, nell'ambito di un generale consolidamento delle innovazioni apportate, sono state promosse iniziative di rivisitazione dell'attuale scenario normativo con particolare riferimento:

- all'elaborazione della proposta di adeguamento della tabella "indennizzo danno biologico" e delle schede tecniche per il miglioramento dei livelli delle prestazioni economiche di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 87/2006;
- alla predisposizione di una proposta normativa in tema di estensione dei parametri di valutazione del danno biologico a tutti gli istituti giuridici, interni ed esterni al T.U.,

riguardanti gli invalidi del lavoro, anche sulla base della nota al Ministero del lavoro sull'argomento;
- all'analisi dei diversi disegni di legge in tema di amianto, in funzione della valutazione degli impatti della nuova normativa;
- alle direttive fornite alle Strutture Territoriali, sulla base delle sentenze della Corte di Cassazione, sui termini di revisione della rendita e su quelli per la revisione della rendita unica per eventi policromi.

L'Istituto ha poi partecipato ad incontri in sede ministeriale, unitamente all'Inps, finalizzati all'attivazione di una specifica sperimentazione sul lavoro accessorio di cui alla legge Biagi; alle attività per l'aggiornamento degli elenchi e delle tabelle delle M.P. Rispetto al Registro per le Malattie Professionali, è stata avviata la fase sperimentale su alcune Sedi pilota delle procedure di acquisizione delle denunce/segnalazioni da parte dei medici esterni all'INAIL (ex art. 139 T.U.) e rilasciata su tutto il territorio l'implementazione della procedura "Cartella Clinica" per la compilazione, da parte dei sanitari INAIL, delle denunce/segnalazioni.

In merito alla promozione di iniziative in campo sanitario, volte al confronto con gli altri soggetti operanti nel settore, si segnalano quelle dirette al recupero della salute ed al reinserimento lavorativo, nell'ottica del superamento della distinzione tra prestazioni rientranti o meno nell'ambito dei L.E.A., nonché la predisposizione del Protocollo "Prestazioni sanitarie", non ancora sottoscritto dal Ministero della Salute, finalizzati ad impostare una sanità INAIL integrata con il SSN.

Particolare attenzione continua ad essere rivolta ai monitoraggi relativi:

- all'applicazione del Codice di comportamento Patronati-Inail in materia di collegiali sulle valutazioni medico-legali;
- al fenomeno delle azioni di rivalsa ed ai tempi di liquidazione delle prestazioni.

Nel corso dell'anno si sono avute n. 1.015.090 casi definizioni di eventi lesivi, con un leggerissimo incremento rispetto allo scorso anno di n. 59 casi. Il flusso dei casi denunciati, invece, è passato da n. 1.054.094 del 2005 a n. 1.045.489 del 2006 (- 0,82%).

Gli eventi lesivi indennizzati di competenza del 2006, invece, sono stati n. 639.574 (erano 635.417 nel 2005). Il numero degli indennizzi in capitale è risultato pari a 26.876 mentre gli indennizzi in rendita sono stati 14.413.

Dall'analisi dei dati concernenti il flusso degli eventi lesivi e l'ammontare dei casi definiti (in trattazione base), si evince che sull'andamento del processo produttivo della linea in esame ha concorso il calo dell'andamento infortunistico, con la conseguente diminuzione dell'ammontare dei casi protocollati rispetto all'anno 2005.

Pertanto, l'indice di deflusso, costituito dal rapporto tra il volume dei casi definiti (positivamente e negativamente) e quello dei casi aperti, al netto della franchigia, dall'inizio alla fine dell'anno, risulta pari a 1,026, dove un rapporto maggiore dell'unità sta proprio ad indicare che il volume delle definizioni supera il flusso degli eventi lesivi accaduti nel periodo in esame.

- **Indennità di temporanea**

Il tempo medio di apertura dei casi di infortunio, ovvero l'intervallo di tempo che decorre tra la data dell'evento lesivo e la data di apertura del caso, si attesta a 8,90 giorni, sensibilmente migliorato rispetto al precedente anno, dove risultava pari a 10,06 giorni.

Ai fini del computo del tempo medio, vengono considerati anche i casi "in franchigia", ma sono esclusi i casi di infortunio segnalati all'Istituto dall'I.N.P.S., ad evitare che il dato sia inficiato dai tempi di comunicazione notoriamente lunghi per tale fattispecie. Va comunque ricordato che nel tempo medio preso in considerazione concorrono - inevitabilmente - anche "tempi di attesa" imputabili direttamente ed esclusivamente a soggetti esterni.

Ugualmente, il tempo medio di definizione delle pratiche, ovvero l'intervallo di tempo che decorre tra la data di ripresa dell'attività lavorativa da parte dell'infortunato e la data di liquidazione con esclusione - oltre che di "franchigie", definizioni negative, ricadute e

riaperture in genere (ex sub-trattazioni) - anche delle ridefinizioni positive, migliora passando dai 28,43 giorni del precedente esercizio ai 25,63 giorni del 2006.

Anche in questa ipotesi, inoltre, non vengono considerati, ai fini del computo del tempo medio, i casi di infortunio segnalati dall'I.N.P.S., ad evitare la dilatazione dei tempi di definizione in parola.

Al riguardo, si deve ricordare che il costante miglioramento registrato nel corso degli ultimi anni è frutto della sempre maggiore attenzione verso questo obiettivo da parte delle Strutture territoriali, che si è realizzata sia attraverso una razionalizzazione dei flussi di documentazione tra le Sedi, sia mediante interventi organizzativi (interni ed esterni), che consentono di velocizzare la protocollazione (come, ad esempio, le attività di sensibilizzazione nei confronti delle ASL e dei medici di famiglia per la trasmissione tempestiva dei primi certificati medici o, infine, quelle nei confronti delle grandi aziende per la trasmissione immediata delle denunce di infortunio).

L'apposita procedura informatica, finalizzata all'ottimizzazione dei tempi di rimborso dell'indennità di temporanea (secondo la previsione degli artt. 68 e 70 T.U.), che consente il pagamento in automatico degli acconti, è attualmente in fase di sperimentazione su tutto il territorio.

La durata media dell'indennità di temporanea è pari a 22,37 giorni per l'Industria e a 28,40 giorni per l'agricoltura.

- **Rendite**

Nella dimensione quantitativa, il settore delle rendite va analizzato sotto il duplice profilo delle posizioni gestite e delle rendite costituite nell'anno.

Coerentemente con l'andamento del fenomeno infortunistico, il volume delle rendite di nuova costituzione (n. 15.790), presenta al 31 dicembre 2006 un incremento rispetto alle costituzioni dell'anno precedente (n. 14.145).

Sotto il profilo della dinamica del portafoglio complessivo delle rendite INAIL, invece, alla fine del periodo in esame, il dato finale si attesta a n. 999.593 rendite in gestione, confermando - quindi - il trend in diminuzione già evidenziato negli anni precedenti. E' da ricordare, al riguardo, che la contrazione del portafoglio rendite manifestatasi negli ultimi anni dipende anche in larga parte dalla nuova normativa sul danno biologico.

Rispetto allo scorso esercizio sono aumentate, in percentuale, le costituzioni di rendite in via ordinaria (dal 73,52% al 77,64%) e quelle disposte in collegiale (dal 9,39% al 9,73%) mentre sono diminuite quelle sorte a seguito di giudizio (dal 17,09% al 12,63%). Tale diversa composizione sta a testimoniare una diversa gestione dei rapporti con gli assicurati, volta prevalentemente a ridurre le situazioni di conflittualità ed evidenzia il consolidamento - in atto ormai già da qualche anno - di un nuovo equilibrio nella composizione percentuale delle costituzioni di rendita.

Il tempo medio di costituzione pur essendo ancora elevato risulta notevolmente diminuito rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2005, si attesta infatti sul valore di 74,39 giorni, - 40,03 giorni rispetto al precedente esercizio.

Più in analisi, è degno di nota evidenziare che il valore medio dei tempi di costituzione delle rendite dirette derivanti da infortunio, attestandosi a 36,52 giorni (rispetto ai 48,53 giorni del 2005), è ormai entrato stabilmente nel termine massimo stabilito dalle norme di attuazione della legge n. 241/1990 (120 giorni).

Si rileva un miglioramento anche nelle costituzioni derivanti da malattia professionale, passate dai 270,84 giorni del 2005 ai 243,07 giorni del 2006.

2.2. Prestazioni di tutela integrata.

La funzione riabilitativa e protesica.

L'Istituto, nel corso del 2006 ha ulteriormente consolidato il proprio ruolo di garante della tutela contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali anche tramite iniziative volte alla facilitazione del reinserimento lavorativo, familiare, sociale dei lavoratori colpiti da disabilità. A tal fine sono state realizzate le principali azioni messe in

campo per l'ottimizzazione della funzione di "presa in carico" dell'infortunato, che hanno riguardato:

- il reinserimento sociale, familiare e lavorativo dell'infortunato;
- il recupero delle funzioni lese e la valorizzazione delle abilità residue con percorsi riabilitativi;
- l'ottimizzazione di specifici percorsi individuali per gli eventi lesivi per i quali è stato necessario l'applicazione di protesi, che partendo dall'applicazione della protesi stessa, proseguono con l'addestramento all'uso e terminano con il reinserimento dell'assistito nell'ambito sociale;
- l'elaborazione delle modifiche/integrazioni da apportare al Regolamento di attuazione dell'art. 24 D.Lgs. 38/2000, attualmente all'approvazione degli Organi dell'Istituto;
- le attività di monitoraggio, indirizzo e coordinamento nei confronti delle Unità territoriali per i progetti di riqualificazione professionale e i progetti per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- l'attivazione di sinergie in logiche di "rete" con i vari attori istituzionali in materia di reinserimento socio-lavorativo, anche attraverso la diffusione sul territorio di un testo base di un protocollo d'intesa plurilaterale da siglare a livello regionale;
- il completamento della raccolta dei dati riguardanti i livelli di prestazioni riabilitative erogate su tutto il territorio nazionale, con particolare riferimento alle prestazioni di fisiokinesiterapia;
- la trasmissione agli Organi, per l'approvazione, del nuovo schema del Regolamento Protesico;
- lo sviluppo di servizi mirati a favorire l'integrazione sociale e lavorativa, attraverso il perfezionamento di quelli relativi al sistema integrato Superabile;
- la progettazione di uno strumento di sensibilizzazione - dvd interattivo - destinato alle piccole e medie imprese che per legge devono assumere o mantenere in servizio persone disabili.

Per il Centro Protesi INAIL di Vigorso di Budrio si rappresentano le attività più significative per il periodo di riferimento:

- lo sviluppo ed espansione del nuovo modello organizzativo rivolto a potenziare le attività svolte dal Centro in riferimento alla propria attività protesica;
- la continuazione e lo sviluppo del progetto Customer Service attraverso la collaborazione con il Centro dei Diritti del Malato;
- il consolidamento del servizio di riabilitazione protesica in regime di day hospital;
- il consolidamento dei punti cliente di Milano, Bari e Roma;
- lo sviluppo di procedure amministrativo-contabili finalizzate non solo all'ottenimento di un sistema informatico locale, ma anche alla integrazione con le procedure informatiche dell'Istituto;
- le attività di ricerca, in sede locale ed in collaborazione con Istituzioni esterne del settore, riguardanti il progetto StartER (per la realizzazione di una rete di laboratori), finanziato dalla Regione Emilia Romagna, il progetto finanziato dalla Comunità Europea Custom Fit (per la ricerca di cure fisioterapiche del piede), l'entrata in produzione delle protesi temporanee e la sperimentazione di nuovi componenti protesici ed il consolidamento del centro di valutazione del piede;
- il rinnovo, per un anno, dei rapporti negoziali con la Casa di Cura "Villa Sacra Famiglia".

Per il Centro di Riabilitazione Motoria di Volterra si rappresenta:

- il rinnovo, sino al 31 dicembre 2007, della convenzione con la ASL 5 di Pisa per il funzionamento del Centro stesso;
- l'attuazione di un percorso chirurgico/riabilitativo, concordato con il reparto di Ortopedia dell'Ospedale di Volterra, per i pazienti infortunati INAIL ed i pazienti del SSN;
- la progettazione di un percorso formativo di elettromiografia e di ecografia muscolo/scheletrica per i Medici del Centro;

- la conclusione del progetto di sport-terapia in collaborazione con la Università degli Studi di Firenze;
- la conclusione della collaborazione con l'Università degli Studi di Pisa per il progetto sui tessuti sensoriali;
- la realizzazione, in data 8 novembre 2006, in collaborazione con la S.M.R. della Direzione regionale Toscana di un seminario scientifico sulla presa in carico dell'infortunato e, in particolare, la stipula di un protocollo operativo con la Sede di Livorno per la precoce presa in carico di pazienti infortunati.

La funzione prevenzionale

Nel corso del 2006, per la linea Prevenzione, le iniziative si sono concentrate su sostegno del ruolo prevenzionale dell'Istituto a livello nazionale.

In particolare l'impegno si è concentrato sul potenziamento della rete informativa per la prevenzione verso un sistema informativo integrato e sul rafforzamento graduale del ruolo delle Strutture Territoriali con una particolare attenzione al sostegno alla formazione.

In tale ottica si è dato impulso ad un costante e progressivo miglioramento della qualità e della fruibilità delle informazioni con l'Edizione 2006 dei Flussi Informativi INAIL- ISPESL - Regioni e ad un ampliamento di contributi (IPSEMA per l'area dei marittimi) nonchè al perseguimento di relazioni sistematiche con i Ministeri del Lavoro e della Salute. In particolare nell'ambito delle attività del Centro di Controllo delle Malattie professionali e degli Infortuni presso il Ministero della Salute, l'Istituto ha partecipato ai lavori di coordinamento, monitoraggio e riconduzione dei Piani Regionali per la Prevenzione ai criteri di riferimento posti dal Piano Nazionale Sanitario e all'analisi tecnica dei risultati della indagine sperimentale sugli infortuni mortali, in funzione dell'impostazione operativa sistematica di uno specifico Sistema di Sorveglianza oltre che al proseguimento nella realizzazione del "Portale per la sicurezza" ed alla prima fase di avvio sperimentale del progetto "Buone Prassi" (BP) e "Buone Tecniche" (BT).

Tra questi ultimi si è distinto il progetto dal titolo "Come stai messo a sicurezza?" che è risultato tra le migliori "Best practice" selezionate a livello europeo ed ha avuto il riconoscimento del Premio internazionale "Euromediterraneo" consegnato a novembre nell'ambito del COM-PA promosso dall'Associazione Italiana della Comunicazione Pubblica e Istituzionale.

Nello stesso anno è stata rinnovata la collaborazione con i Ministeri dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca, al fine di promuovere lo sviluppo di un nuovo programma di iniziative del Progetto "Borse di studio" inerenti a "Forme di incentivazione allo sviluppo di professionalità nella materia della sicurezza e salute negli ambienti di vita, di studio e di lavoro" riservato agli studenti delle scuole secondarie superiori e agli studenti universitari e neolaureati.

Sul versante della formazione invece, in attuazione del decreto legislativo n.195 del 2003 in tema di formazione dei Responsabili e Addetti ai Servizi di Prevenzione e Protezione - si è sviluppato il progetto di offerta formativa , a partire dal modulo C obbligatorio per tutti gli RSPP (sia del settore pubblico che di quello privato), a livello centrale e sul territorio, attraverso l'organizzazione di Poli Formativi ad hoc. Sono stati formati oltre 700 RSPP esterni, oltre i 70 interni dell'Istituto, ed è in corso di ultimazione la progettazione dei Moduli A e B.

Per quanto concerne il sostegno finanziario alle imprese è stato emanato (art. 23 del D.Lgs. n. 38/2000) il terzo bando per il finanziamento dei programmi di adeguamento delle strutture e dell'organizzazione alle normative di sicurezza e igiene del lavoro delle PMI e dei settori agricolo e artigianale.

Infine, nel 2006 si è lavorato in termini integrati per la fase conclusiva del Progetto sperimentale di indagine sui casi mortali, per condividere metodi di acquisizione e standardizzazione delle informazioni e delle relazioni tra operatori INAIL, Regioni e Servizi di Prevenzione delle ASL, in funzione della costruzione di un sistema di Sorveglianza istituzionale sulla specifica problematica, per orientare azioni ed interventi, e della costituzione di Osservatori Istituzioni e Parti Sociali.

3. ATTIVITÀ A CARATTERE STRUMENTALE

In questo capitolo saranno esposti i più significativi sviluppi seguiti nell'ambito delle politiche in materia di risorse umane, di gestione del patrimonio e di informatizzazione.

I. Le politiche di gestione delle risorse umane

Con riferimento all'evoluzione della forza, l'anno 2006 è stato caratterizzato da un picco di cessazioni (462 unità) del personale con contratti a tempo indeterminato quale andamento del flusso di pensionamenti per anzianità e vecchiaia, a fronte del quale l'immissione di nuovo personale (169 unità) è avvenuta in base alla mobilità inter-Enti (ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001) e per le autorizzazioni avvenute per assunzione di personale dell'area di collaborazione sanitaria.

Nel dettaglio si sono avute le seguenti assunzioni:

- 62 unità nell'area amministrativa da mobilità;
- 16 unità per assunzioni obbligatorie e per sostituzione centralinisti disabili;
- 57 unità con funzioni di infermiere professionale vincitrici di apposita selezione pubblica;
- 29 unità con funzioni di fisioterapista vincitrici di apposita selezione pubblica;
- 4 unità con funzioni di socio-sanitario vincitrici di apposita selezione pubblica;
- 1 funzionario C3 amministrativo assunto attingendo alla graduatoria di una procedura espletata da altra amministrazione.

Sul versante della riallocazione delle risorse interne l'impegno è stato rivolto all'attuazione del contratto integrativo aziendale e all'accordo di programma per lo sviluppo delle risorse umane relativo al triennio 2005-2007:

- Si è proceduto a svolgere e completare ben 11 procedure selettive interne che hanno coinvolto circa 5.000 partecipanti per la copertura di 1.250 posti;
- È stata portata a compimento la procedura pubblica di reclutamento per 19 posizioni dirigenziali;
- In attuazione degli artt. 11, 12 e 13 del C.I.E., è stata espletata, nel 2006, la 2^ fase della procedura per il conferimento degli incarichi di vicario dei dirigenti di II fascia e di responsabilità di strutture di livello non dirigenziale al personale con posizione ordinamentale C4, livello economico C5 e C4. I risultati di detta procedura hanno visto l'attribuzione, nei confronti del citato personale di n° 76 incarichi a livello territoriale e n° 30 incarichi a livello centrale. In esecuzione della sentenza n. 2139/2006 dell'8 marzo 2006 della Corte di Appello di Roma, Sezione Lavoro, 21 ricorrenti (ex segretari comunali) ancora in servizio - di cui n. 20 a livello territoriale e n. 1 a livello centrale - sono stati inquadrati, a decorrere dal 1° agosto 2006, come destinatari dell'art. 15 legge 88/89 (ex direttori di divisione).

Contratti collettivi di lavoro e fondi per i trattamenti accessori

Nel corso dell'anno 2006 sono stati rinnovati pressoché tutti i contratti collettivi relativi ai lavoratori dipendenti:

- Il CCNL 2° biennio economico 2004-2005 per il personale delle aree;
- l'Accordo per la regolamentazione del rapporto di lavoro dei Medici specialisti ambulatoriali dell'INAIL, in attuazione del relativo CCNL per i Medici a capitolato;
- i CCNL del personale dell'area dirigenziale e connessa sezione autonoma dei professionisti e dei medici, relativi al quadriennio giuridico 2002/2006 ed ai due bienni economici 2002/2003 e 2004/2005.

Azioni positive per migliorare il benessere del personale

Al fine di dare attuazione al protocollo di intesa con il Ministro per le Pari opportunità

sono state intraprese - con particolare riferimento alle azioni volte a conciliare vita lavorativa e vita familiare - iniziative volte ad estendere il telelavoro.

Infine è stata inaugurata nel mese di dicembre una struttura per l'infanzia all'interno dello stabile adibito a sede della Direzione Generale in Roma. L'asilo nido, oltre ai figli ed ai nipoti di dipendenti, accoglie anche altri bambini della circoscrizione secondo la graduatoria delle domande effettuate presso il Comune.

II. La Formazione

Nel corso del 2006, la Formazione, in continuità con le azioni già avviate negli anni precedenti, ha progettato e realizzato interventi formativi sia a supporto delle competenze di Istituto, Ruolo e Posizione, sia a sostegno delle competenze tecnico specialistiche. Le attività poste in essere sono state finalizzate a rafforzare ed a sviluppare l'autonomia e l'assunzione di responsabilità delle risorse preposte alle unità organizzative ai diversi livelli della struttura, anche a consolidamento del decentramento.

Le azioni formative realizzate hanno mirato principalmente a:

- Sviluppare la cultura manageriale;
- accrescere la cultura della gestione delle Risorse Umane;
- diffondere la cultura della pianificazione e del controllo;
- attuare l'aggiornamento professionale tecnico specialistico;
- dare seguito alle iniziative già avviate per lo sviluppo della cultura della Prevenzione in coerenza con il D.Lgs. 195/2003;
- diffondere le conoscenze relativamente all'uso delle nuove tecnologie per sviluppare l'efficienza del sistema di produzione.

Dall'analisi dei dati, si evince che le risorse coinvolte in attività formative nel corso del 2006 sono state oltre il 93% della forza; mentre il numero delle partecipazioni risulta incrementato di circa il 62% rispetto all'anno precedente.

La media delle g/u fruite (in rapporto alla forza), nel 2006 è stata di poco superiore a quello dello scorso anno (+0,5%).

Anche per l'anno 2006, gli interventi erogati dalla Formazione centrale e territoriale hanno evidenziano che l'attività formativa posta in essere è stata indirizzata prevalentemente alla manutenzione e all'aggiornamento delle risorse (sia per i diversi contenuti che riguardano le competenze tecnico specialistiche, sia per quelli che attengono alla cultura manageriale) proseguendo con la utilizzazione dell'e-Learning quale ulteriore canale di erogazione di attività formative, non solo sui temi tecnologici e informatici (per esempio, vedasi le due attività formative, una di autoapprendimento - "Pari sarà lei", volta a sviluppare la cultura delle Pari Opportunità - e l'altra gestita attraverso la Intranet - "Privacy" che hanno coinvolto la totalità del personale dell'Istituto).

Un altro dato significativo riguarda, come di consueto, gli interventi finalizzati all'acquisizione degli ECM da parte dei Medici e del personale di collaborazione sanitaria, nonché all'aggiornamento obbligatorio per i professionisti dell'Istituto.

Inoltre, per andare nell'analisi di dettaglio dell'attività formativa erogata, sono da segnalare alcuni progetti di particolare rilievo, sia per la valenza strategica, che per il numero dei destinatari coinvolti.

Si tratta:

1) per quanto riguarda l'area "manageriale", "La manutenzione del ruolo", che ha impegnato tutte le risorse in P.O. C3, C4 e C5 presenti in Istituto;
2) per quanto concerne la c.d. area "staff"- al cui interno sono compresi gli interventi destinati al personale facente parte delle Risorse Umane, dell' Organizzazione e della Comunicazione - il percorso in attuazione della L.150/2000 che ha visto coinvolti e certificati tutti i "comunicatori" delle strutture territoriali;
3) per l'area "istituzionale", è stato completato l'intervento finalizzato allo sviluppo delle competenze di tutto il personale di vigilanza.

III. Gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare.

Per quanto si riferisce agli accadimenti più significativi che hanno caratterizzato l'esercizio nell'ambito delle attività di gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare, si richiamano, innanzitutto, le profonde limitazioni imposte all'autonomia dell'Ente dai vincoli di Tesoreria Unica, dalle restrizioni inerenti le modalità di investimento e dai vari blocchi e tagli di spesa, che hanno pesantemente condizionato le scelte e l'attività dell'Ente anche nel 2006.

INVESTIMENTI IMMOBILIARI. In questo settore, anche l'esercizio in esame è stato condizionato dalle problematiche inerenti i vincoli (di cui si è già fatto cenno) inerenti le risorse da destinare agli investimenti immobiliari.

Essenzialmente sono state svolte le attività tecniche connesse alla esecuzione di contratti stipulati negli anni precedenti verificando gli adempimenti posti a carico dei soggetti venditori.

In particolare sono state smaltite le seguenti attività:

- assistenza all'accertamento della regolare esecuzione degli immobili acquistati;
- verifica della corretta esecuzione della manutenzione degli immobili posta a carico dei venditori nel periodo successivo alla compravendita;
- verifica della documentazione tecnica da produrre post-vendita;
- verifica della eliminazione, da parte del venditore, degli eventuali inconvenienti che si fossero presentati nell'immobile.

Inoltre è stata svolta la Supervisione tecnica alle opere in corso di esecuzione, che sono:

- l'Ospedale S. Raffaele di Milano;
- l'Ospedale Comprensoriale di Gubbio - Gualdo Tadino.

In prevalenza sono state eseguite, o sono in corso di esecuzione, le manutenzioni ordinarie e straordinarie relative agli immobili della Direzione Generale in Roma e agli immobili, ancorchè dislocati nel territorio, facenti parte del patrimonio immobiliare gestito a livello centrale:

- Centro per la formazione di Villa Bandini in Napoli;
- Centro per la formazione di Villa Lemmi in Firenze;
- Tipografia di Milano;
- Centro protesi di Lamezia Terme.

Inoltre sono in corso di attuazione la progettazione della Nuova Sede di Foligno e l'ampliamento del Centro Protesi di Vigorso di Budrio, nonché la avvio della ristrutturazione e recupero dell'immobile sito in Padova, denominato Palazzo Dondi dall'Orologio, da destinare a centro per la formazione dell'Istituto e la ristrutturazione dell'Ospedale di Sinalunga.

INVESTIMENTI MOBILIARI. La gestione dei valori mobiliari a seguito dell'intervenuta scadenza e del mancato rinnovo del contratto di "gestione dinamica" dei titoli di Stato, il "portafoglio" non ha più subito movimentazioni, né in termini di acquisti né di vendita;

IV. Il processo di informatizzazione dell'Istituto.

Gli investimenti nel campo informatico realizzati nel 2006, sebbene abbiano dovuto fare i conti con il contesto restrittivo della finanza pubblica e con le misure di contenimento della spesa, si sono inseriti nell'ambito della scelta strategica di perseguire l'ammodernamento continuo dell'apparato tecnologico dell'Istituto.

In particolare si è lavorato per:

- rafforzare la centralità del cliente con l'offerta di nuovi servizi on line e di nuove moda-

lità di interazione e comunicazione, per fornire una adeguata risposta alle diverse categorie di utenza, in particolare ai disabili;
- ampliare le sinergie con altri enti e con gli intermediari, attraverso l'incremento di convenzioni e/o protocolli d'intesa con le altre amministrazioni per la realizzazione di servizi integrati in cooperazione applicativa.

Al fine di realizzare detti obiettivi, si evidenziano di seguito i progetti più significativi che hanno caratterizzato l'aspetto gestionale e finanziario dell'esercizio decorso.

- **adeguamento tecnologico delle Applicazioni al WEB**

Nel corso del 2006 è stato portato avanti il progetto - a realizzazione pluriennale - per la migrazione delle applicazioni istituzionali INAIL da ambiente client-server ad architetture web-based, mantenendo inalterate le logiche applicative e, per quanto possibile, le interfacce esterne verso gli utilizzatori. Il nuovo sistema istituzionale, pur riproponendo le stesse funzionalità ed integrazioni dell'attuale ambiente applicativo, consentirà una visione unitaria e integrata sia per i sistemi interni che per i sistemi esterni e garantirà la piena apertura alla Internet ed alla Extranet.

- **Centro Unico di Backup e Business Continuity per gli Enti Previdenziali**

Nel 2006 l'attenzione dell'Istituto è stata rivolta anche alla realizzazione del CUB (Centro Unico di back up e Business continuità).

- **Contact Center unificato Inail-Inps**

Nel corso del 2006 sono proseguite le attività per la realizzazione del Contact Center unico in base alla convenzione sottoscritta tra INAIL e INPS nel 2005.

Sono state, inoltre, esaminate le proposte per implementazioni di carattere procedurale, formulate dall'Ordine nazionale dei Consulenti del lavoro, le Associazioni di categoria e le Unità territoriali che hanno individuato nuovi servizi da attivare quali la denuncia di nuovo lavoro e la domanda ex art. 24 MAT (riduzione del tasso che spetta alle aziende che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro).

4. ATTIVITÀ DI SUPPORTO A QUELLE GESTIONALI

Principale obiettivo della Comunicazione è stato quello di consolidare presso l'utenza e la pubblica opinione in generale il ruolo dell'Istituto quale leader nella proposizione di politiche innovative di prevenzione e sicurezza sul lavoro, a livello nazionale ed internazionale, adottando una strategia comunicativa mirata, non solo alla promozione dei servizi e prodotti offerti, ma soprattutto a diffondere la cultura della salute e sicurezza negli ambienti di vita, di studio e di lavoro attraverso specifiche iniziative informativo/promozionali.

Nel 2006 le linee guida della Funzione comunicazione dell'Istituto sono state volte a:

- sostenere la politica di promozione della sicurezza in ambito lavorativo e degli incentivi alla prevenzione per una funzionale integrazione nell'ambito del Welfare attivo del Sistema Paese;
- sostenere l'ampliamento delle funzioni riabilitative, di cura e di reinserimento socio - lavorativo dell'infortunato;
- supportare le iniziative a sostegno del ruolo propositivo dell'Ente nello scenario nazionale ed internazionale;
- contribuire a garantire la trasparenza, la semplificazione amministrativa ed i servizi di qualità, proseguendo, pertanto, nell'opera di consolidamento delle politiche di e-government.

Sono state, così, ideate e gestite le campagne sull'Assicurazione "Casalinghe", sull'Autoliquidazione 2006, servizi on-line e Denuncia Nominativa degli Assicurati, incentivi alla prevenzione.

Inoltre sono state realizzate le campagne "Come stai messo in sicurezza?" e "Sicurezza: una cultura da indossare" finalizzate a promuovere la cultura della sicurezza, rivolte prevalentemente a sensibilizzare il mondo giovanile su tali tematiche; allo stesso tempo sono state realizzati prodotti di informazione/promozione - rivolti alle imprese - sui criteri di sicurezza nei luoghi di lavoro, in grado di veicolare messaggi finalizzati all'accrescimento della cultura della sicurezza e della prevenzione degli infortuni.

I rapporti di collaborazione con i media locali hanno registrato, nel corso dell'anno, una soddisfacente copertura alle iniziative che riguardano l'Istituto, in termini di spazi giornalistici, televisivi e radiofonici, dando, in particolare, risalto ai principali eventi nei quali le strutture regionali sono state impegnate, quali la presentazione dei Rapporti Regionali e la Settimana Europea sulla Sicurezza.

Si evidenziano, ancora, le partecipazioni alle manifestazioni pubbliche più significative: Forum P.A. (Fiera di Roma), Meeting per l'amicizia tra i popoli (Rimini), Fiera del Levante (Bari), Ambiente e Lavoro, SAIE (Bologna) mentre, in concomitanza all'esercizio della presidenza italiana del Forum Europeo dell'Assicurazione contro gli Infortuni e le Malattie professionali sono stati organizzati numerosi incontri tra le quali: riunioni del Bureau del Forum Europeo (Roma e Venezia), la conferenza e sessione di lavoro del Forum Europeo (Firenze), i lavori dell'edizione 2006 del WorkCongress7 (Hong Kong), gli incontri con il Centro Internazionale di formazione dell'ILO e la presentazione a Bruxelles del "Rapporto sulle malattie d'amianto".

Di rilievo istituzionale, infine, è stata la presentazione - a livello nazionale ed in ambito regionale - del Rapporto annuale 2005, appuntamento ormai fisso per tutti gli operatori del Welfare in Italia, grazie alla puntuale fotografia offerta sulla sicurezza del lavoro, inquadrata anche nel più ampio contesto europeo.

5. CONTROLLI ISPETTIVI

L'attività ispettiva è stata finalizzata ad accertare il grado di rispondenza dell'azione dell'Istituto alle vigenti disposizioni legislative, regolamentari ed ordinamentali ed ai criteri di buona amministrazione nonché a fornire un quadro, corredato da relativa analisi, di quegli aspetti gestionali caratterizzati da criticità ascrivibili a fattori di tipo regolamentare, organizzativo, procedurale, non mancando, contestualmente, di individuarne i possibili correttivi.

L'azione ispettiva è stata sempre e comunque improntata - al di là delle vigenti disposizioni e da ultimo della Direttiva sull'attività di ispezione del 2 luglio 2002 (Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri) - a principi di imparzialità, autonomia di giudizio, buona conduzione dell'attività esercitata e rigorosa riservatezza nel quadro della posizione di terzietà tipica dell'Ispettorato.

QUADRO NORMATIVO

Si richiamano, di seguito, le disposizioni normative emanate nel corso del 2005, ovvero negli ultimi mesi dell'anno precedente, che hanno interessato la gestione dell'esercizio.

Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006)

Come ogni anno, la legge finanziaria detta norme valide per l'intero settore pubblico, contenendo i capisaldi della gestione dell'Istituto nell'anno di riferimento.

Sul piano generale, la predetta legge n° 266/2005 conferma - tra le altre cose - il vincolo della crescita della spesa pubblica non oltre un certo limite: l'importo complessivo delle spese, infatti, non può crescere in misura superiore all'ammontare di quelle dell'anno precedente incrementato del 2%.

Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 20 gennaio 2006

Mediante il quale viene decretata l'addizionale sui premi assicurativi per l'anno 2004 di cui all'art. 13, c. 12, del D.L.vo n. 38/2000.

Pertanto, l'addizionale sui premi assicurativi delle gestioni industria e medici esposti a radiazioni ionizzanti per la copertura degli oneri relativi al danno biologico per l'anno 2004, viene determinata la specifica addizionale in misura pari a 0,32% (zero virgola trentadue per cento) del premio assicurativo dovuto per il medesimo anno 2004.

Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 31 gennaio 2006

Mediante il quale, a decorrere dal 17 maggio 2006 nell'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico rientrano anche i casi di infortunio mortale, sia derivanti direttamente dallo stesso infortunio, che successivamente ed in conseguenza dell'infortunio indennizzato.

Nel caso in cui l'infortunio causi la morte dell'assicurato la rendita sarà corrisposta ai superstiti.

Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 31 gennaio 2006

Con il quale sono state fissate, per l'anno 2006, le retribuzioni convenzionali da assumere a base di calcolo dei contributi dovuti, a favore dei lavoratori italiani operanti in Paesi extracomunitari, per le assicurazioni obbligatorie non previste da accordi di sicurezza sociale (art. 1 e 4. c. 1 del D.L. n. 317/1987, convertito in legge n. 398/1987).

Provvedimento della Banca centrale Europea 8 giugno 2006

Con il quale viene fissato al 2,75%, con decorrenza 15 giugno 2006, il tasso minimo di partecipazione per le operazioni di rifinanziamento principale dell'eurosistema (ex TUR).

In ragione di tale adeguamento, viene fissato all'8,75% il tasso di interesse dovuto per rateazioni e dilazioni di pagamento per premi ed accessori; mentre è pari al 8,25% la nuova misura per le operazioni di calcolo delle sanzioni civili.

Provvedimento della Banca centrale Europea 3 agosto 2006

Con il quale viene fissato al 3,00%, con decorrenza 9 agosto 2006, il tasso minimo di partecipazione per le operazioni di rifinanziamento principale dell'eurosistema (ex TUR).

In ragione di tale adeguamento, viene fissato all'9,00% il tasso di interesse dovuto per rateazioni e dilazioni di pagamento per premi ed accessori; mentre è pari al 8,50% la nuova misura per le operazioni di calcolo delle sanzioni civili.

Legge 4 agosto 2006, n. 248

Di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge del 4 agosto 2006, n. 223 (c.d. "decreto Bersani"), recante "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonche' interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale".

Ripartito in quattro distinti titoli, il provvedimento affronta una serie di materie di competenza statale che riguardano in particolare la crescita e la promozione della concorrenza, la liberalizzazione dei settori produttivi, le infrastrutture, gli interventi per le famiglie, il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché il contrasto all'evasione ed elusione fiscale.

Circa il contenimento della spesa pubblica - in via del tutto generale - vengono dettate disposizioni riguardanti la limitazione delle spese per consumi intermedi nell'ammontare massimo del 90% dello stanziamento iniziale del 2006, con l'accantonamento dei rispar-

mi conseguiti in apposita posta e successivo versamento in entrata al bilancio dello Stato. Inoltre, sono stabilite norme più particolari circa il contenimento di specifiche spese (studi e consulenze, autovetture, relazioni pubbliche, pubblicità, ecc.).

In particolare, poi, l'art. 36 bis della presente legge, introduce disposizioni specifiche in materia di contrasto al lavoro "nero" e per la promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro, che interessano l'Istituto sotto diversi aspetti, concentrando l'attenzione sulle ricadute che l'utilizzo di manodopera irregolare può avere sulle problematiche di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nonostante in passato si sia avuto modo di constatare che le imprese che ricorrono a manodopera irregolare sono anche quelle che presentano maggiori tassi infortunistici, prima d'oggi nessuna disposizione normativa aveva espressamente e direttamente collegato i due fenomeni, operando la presunzione secondo cui il lavoro irregolare determina automaticamente anche una condizione di criticità sul fronte della sicurezza sul lavoro. Tale collegamento emerge in particolare dalla previsione di cui al comma 1 del predetto articolo il quale prevede che "(...) il personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, anche su segnalazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), può adottare il provvedimento di sospensione dei lavori nell'ambito dei cantieri edili qualora riscontri l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, in misura pari o superiore al 20 per cento del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere ovvero in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, di cui agli articoli 4, 7 e 9 del decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, e successive modificazioni".

La ratio della disposizione, come già accennato, individua quindi una "presunzione" da parte dell'ordinamento circa la situazione di pericolosità che si verifica in cantiere in conseguenza del ricorso a manodopera "non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria" giacché la stessa, oltre a non essere regolare sotto il profilo strettamente lavoristico, non ha verosimilmente ricevuto alcuna "formazione ed informazione" sui pericoli che caratterizzano l'attività svolta nel settore edile.

Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 16 agosto 2006

Ha approvato la proposta dell'INAIL (contenuta nella delibera del Consiglio di amministrazione n. 251 del 15 giugno) circa i nuovi importi dell'assegno di incollocabilità di cui all'art.180 T.U., disponendo, pertanto, la rivalutazione di tale assegno nella misura di € 218,29 con decorrenza a partire dal 1° luglio 2006.

Come ogni anno, l'importo viene determinato in relazione alla variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo intervenuta nel biennio precedente (anni 2004 e 2005) risultata pari al 1,7%.

Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 20 settembre 2006

Rivaluta, a partire dal 1° luglio 2005, le rendite in favore dei medici colpiti dall'azione dei raggi x e delle sostanze radioattive. La nuova retribuzione annua da assumersi a base per la liquidazione delle rendite è fissata in € 45.092,29.

Decreti Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 27 settembre 2006

Approvando la proposta contenuta nella delibera del Consiglio di amministrazione dell'Istituto, i due decreti emanati pari data dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, determinano la rivalutazione delle prestazioni economiche erogate dall'INAIL l'uno per il settore industria e l'altro per il settore agricolo a decorrere dal 1° luglio 2006.

A norma dell'art. 116 del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con D.P.R. n. 1124/1965 e successive modificazioni ed integrazioni, pertanto, viene stabilito che, a decorrere dal 1° luglio 2006, la retribuzione media giornaliera dell'industria é fissata in € 61,06 ai fini della determinazione del minimale e del massimale della retribuzione

annua, i quali, di conseguenza, sono stabiliti, sempre con decorrenza 1° luglio 2006, nella misura di € 12.822,60 e di € 23.813,40.

Nel settore agricolo, invece, la retribuzione annua convenzionale per la liquidazione delle rendite per inabilità permanente e per morte è fissata in € 19.351,59 per i lavoratori subordinati mentre, a norma dell'art. 14, lettera e), della legge n. 243/1993, è fissata in € 12.822,60 (pari al minimale di legge previsto per l'industria) per i lavoratori autonomi.

Con lo stesso decreto, inoltre, viene disposto - sempre a decorrere dal 1° luglio 2006 - che l'assegno per l'assistenza personale continuativa previsto dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 1124/1965, è fissato in € 415,13; mentre l'assegno "una tantum" di cui all'art. 85 dello stesso decreto presidenziale è fissato in € 422,19.

Provvedimenti della Banca centrale Europea 5 ottobre 2006

Con il primo dei quali quale viene fissato al 3,25%, con decorrenza 11 ottobre 2006, il tasso minimo di partecipazione per le operazioni di rifinanziamento principale dell'eurosistema (ex TUR).

In ragione di tale adeguamento, viene fissato all'9,25% il tasso di interesse dovuto per rateazioni e dilazioni di pagamento per premi ed accessori; mentre è pari al 8,75% la nuova misura per le operazioni di calcolo delle sanzioni civili.

Il secondo provvedimento, pari data, fissa invece al 3,50% il tasso minimo di partecipazione per le operazioni di rifinanziamento principale dell'eurosistema (ex TUR), con decorrenza 113 dicembre 2006

In ragione di tale adeguamento, viene fissato all'9,50% il tasso di interesse dovuto per rateazioni e dilazioni di pagamento per premi ed accessori; mentre è pari al 9,00% la nuova misura per le operazioni di calcolo delle sanzioni civili.

I RISULTATI DEL BILANCIO CONSUNTIVO

Il bilancio consuntivo 2006 presenta i seguenti risultati finanziari, economici e patrimoniali:

FINANZIARI

entrate accertate	€	11.119	mln.
spese impegnate	"	9.710	"
avanzo finanziario	€	1.409	mln.
cassa all' 1.1.2006	€	8.905	mln.
Entrate	"	10.329	"
Uscite	"	8.729	"
cassa al 31.12.2006	€	10.505	mln.

ECONOMICI

Differenza tra valore e costi della produzione	€	490	mln.
Proventi, oneri e rettifiche	"	408	"
Imposte	"	402	"
avanzo economico	€	796	mln.

PATRIMONIALI

Disavanzo patrimoniale all' 1.1.2006	€	1.541	mln.
Avanzo economico	"	796	"
Disavanzo patrimoniale al 31.12.2006	€	745	mln.

L'avanzo di cassa determinato in € 10.505 milioni risulta nettamente superiore all'avanzo di cassa del precedente esercizio (€ 8.905 milioni). Il miglioramento di circa € 1.600 milioni, quale differenza tra le entrate riscosse e le spese pagate nell'anno, è dovuto principalmente ai minori pagamenti effettuati rispetto all'esercizio precedente, in sostanziale costanza di riscossioni.

L'avanzo economico si attesta ad € 796 milioni che, rispetto a quello fatto registrare il precedente esercizio, presenta un differenziale di circa € 1.354 milioni in meno. Tale differenza è da attribuire nella totalità alla straordinaria operazione di accantonamento al "fondo svalutazione crediti" (€ 1.224 milioni circa).

Più nel dettaglio, l'esercizio 2006 dà un risultato economico positivo di € 795.832.176 che, rispetto all'avanzo registrato nell'esercizio precedente, presenta:

- un contenuto decremento per le entrate contributive per circa € 135 milioni (€ 8.703 milioni nel 2006 rispetto a € 8.838 milioni nel 2005);
- la sostanziale invarianza di tutte le c.d. "altre entrate";
- la crescita delle spese istituzionali in ragione di circa € 107 milioni;
- un incremento degli oneri per la costituzione degli accantonamenti ed ammortamenti per circa € 1.189 milioni (dovuto, come detto, all'accantonamento al fondo svalutazione crediti);
- un maggior differenziale tra proventi ed oneri straordinari pari a circa € 223 milioni (€ 242 milioni nel 2006 rispetto a € 19 milioni nel 2005), cui non si contrappone una variazione significativa nel saldo delle rettifiche di valore (€ 3 milioni positivi nel 2006 rispetto ad un saldo positivo di oltre € 7 milioni nel 2005).

In virtù del predetto avanzo economico, il precedente disavanzo patrimoniale complessivo di € 1.541 milioni al 31.12.05, si attesta ora ad un disavanzo patrimoniale di € 746 milioni al 31.12.06.

Anche l'avanzo di amministrazione, pari a € 12.867.560.481, risulta migliore di quello del 2005 (€ 10.884 milioni) per effetto del più favorevole andamento finanziario in termini soprattutto di minori spese.

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO
(in milioni di euro)

	2004	2005	2006	DIFFERENZA (2006-2005)	%
Avanzo /Disavanzo economico	2.011	2.150	796	-1.354	-67,33
Disavanzo patrimoniale	-3.691	-1.541	-746	795	-21,54
Avanzo di cassa	7.252	8.905	10.505	1.600	22,06
Avanzo di amministrazione	9.219	10.884	12.867	1.983	21,51

LA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA E DI CASSA

Le entrate e le spese, sia per la competenza sia per la cassa, sono messe a confronto con i rispettivi in relazione all'andamento dei dati a consuntivo riferiti all'ultimo triennio. In tal modo viene evidenziata l'evoluzione nel tempo delle entrate e spese e gli eventuali scostamenti da un esercizio all'altro.

DATI FINANZIARI DI COMPETENZA
DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO
(in milioni di euro)

	2004	2005	2006	DIFFERENZA (2006-2005)	%
Entrate accertate	13.065	11.725	11.119	- 606	- 5,17
Spese impegnate	12.056	9.969	9.710	- 259	- 2,60

L'andamento delle entrate contributive ha risentito della dinamica occupazionale e retributiva, dell'evoluzione strutturale della mano d'opera assicurata, nonché del trascinamento anche al 2006 della stagnazione dell'economia del precedente anno, risultando inferiore rispetto al dato 2005.

Gli accertamenti delle contribuzioni riferite all'ultimo triennio e ripartite per gestioni sono state così sinteticamente rilevate:

(in milioni di euro)

	2004	2005	2006
Premi industria	7.893	7.973	7.892
Contributi agricoltura	744	776	733
Premi medici Rx	22	21	20
Premi attività domestica	26	37	27

DATI FINANZIARI DI CASSA
DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO
(in milioni di euro)

	2004	2005	2006	DIFFERENZA (2006-2005)	%
Entrate riscosse	12.102	10.787	10.329	- 458	- 4,25
Spese pagate	10.732	9.134	8.729	- 405	- 4,43

LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ammontare dei residui attivi (€ 7.778 milioni) ha subito una variazione in aumento rispetto al 2005.

L'importo dei residui attivi ancora presenti in bilancio al 31.12.2006 è così scomponibile:

- € 1.921 milioni per premi riferiti alla gestione industria;
- € 2.097 milioni riferiti a contributi agricoli;
- € 420 milioni per crediti diversi (proventi gestione immobiliare, interessi dei titoli e depositi, riscossioni per IVA, ecc.);

- € 3.320 milioni per crediti verso lo Stato;
- € 20 milioni per crediti verso Regioni, ex INAM, Istituti esteri.

Per l'analisi dei residui si rinvia alla seconda parte della relazione laddove si esamina il contenuto della situazione patrimoniale.

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO
(in milioni di euro)

	2004	2005	2006	DIFFERENZA (2006-2005)	%
Residui attivi	6.158	6.970	7.778	808	11,59
Residui passivi	4.191	4.991	5.416	425	8,52

LA GESTIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE

Per quanto concerne la gestione dell'Ente per l'esercizio 2006 - sotto il triplice aspetto economico, finanziario e patrimoniale - si evidenzia nel complesso un buon risultato. A livello di singole gestioni si rilevano dei mutamenti di tendenza in seguito illustrati.

Il Conto Economico registra un avanzo economico generale di € 796 milioni, per effetto del quale si passa dal disavanzo patrimoniale di € 1.541 milioni, all'attuale disavanzo patrimoniale di € 746 milioni complessivi.

Il risultato economico positivo di € 795.832.176, risulta così composto:

- + € 2.546 milioni per la gestione industria;
- - € 1.773 milioni per la gestione agricoltura;
- + € 5 milioni per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti;
- + € 18 milioni per la gestione contro gli infortuni in ambito domestico.

A fronte quindi del risultato positivo dell'industria continua a persistere lo squilibrio strutturale della gestione agricola.

DATI CONSUNTIVI ULTIMO BIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in milioni di euro)

	2005	2006	DIFFERENZA (2006-2005)	%
GESTIONE PATRIMONIALE				
Immobilizzazioni materiali	5.523	5.912	389	7,04
Immobilizzazioni finanziarie	833	677	-156	-18,73
Attività finanziarie	654	743	89	13,61
Riserve tecniche	18.822	19.043	221	1,17
Disponibilità liquide	8.905	10.505	1.600	17,97
Netto patrimoniale	-1.541	-746	795	51,59
GESTIONE ECONOMICA				
Saldo della produzione	2.061	490	-1.571	-76,23
Proventi oneri e imposte	89	306	217	243,82
Risultato economico	2.150	796	-1.354	-62,98

· GESTIONE INDUSTRIA

Per la gestione industria con un avanzo economico di € 2.546 milioni, l'avanzo patrimoniale si è attestato a € 25.146 milioni quale differenza tra attività (€ 50.738 milioni) e passività (€ 25.592 milioni). A tale proposito tra le attività figura il credito che la gestione vanta verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura (€ 29.717 milioni), mentre tra le passività particolare menzione merita la posta delle riserve tecniche ammontanti a € 18.773 milioni.

L'entità delle disponibilità liquide (€ 10.505 milioni) assicura, con il differenziale tra le entrate ed uscite finanziarie dell'esercizio 2006, un'autonomia finanziaria estensibile all'intera gestione dell'Istituto.

Viene presentato, a livello di consuntivo 2006, oltre al tradizionale conto economico della gestione per l'assicurazione nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici, anche un conto economico suddiviso per il settore industria in senso stretto, il settore artigianato, il settore terziario e per quello ricomprendente le altre attività, fermo restando che i relativi risultati sono comunque frutto di valutazioni.

DATI CONSUNTIVI ULTIMO BIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in milioni di euro)

	2005	2006	DIFFERENZA (2006-2005)	%
GESTIONE PATRIMONIALE				
Immobilizzazioni materiali	5.520	5.909	389	7,05
Immobilizzazioni finanziarie	833	677	-156	-18,73
Attività finanziarie	654	743	89	13,61
Riserve tecniche	18.561	18.773	212	1,14
Disponibilità liquide	8.905	10.505	1.600	17,97
Netto patrimoniale	22.600	25.146	2.546	11,27
GESTIONE ECONOMICA				
Saldo della produzione	1.904	1.305	-599	-31,46
Proventi oneri ed imposte	949	1.241	292	30,77
Risultato economico	2.853	2.546	-307	-10,76

• GESTIONE AGRICOLTURA

Il disavanzo economico dell'esercizio (€ 1.773 milioni) incrementa il disavanzo patrimoniale che ascende al 31.12.2006 a € 26.319 milioni che risulta essere pari alla differenza tra le attività (immobili per circa € 3 milioni) e le passività tra cui, oltre ai residui passivi (€ 91 mln) e le riserve tecniche (€ 73 mln) è rilevante il debito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni (€ 29.717 milioni).

DATI CONSUNTIVI ULTIMO BIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in milioni di euro)

	2005	2006	DIFFERENZA (2006-2005)	%
GESTIONE PATRIMONIALE				
Immobilizzazioni materiali	3	3	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
Debiti finanziari	28.208	29.717	1.509	5,35
Riserve tecniche	76	73	-3	-3,95
Disponibilità liquide	-	-	-	-
Netto patrimoniale	-24.546	-26.319	-1.773	7,22
GESTIONE ECONOMICA				
Saldo della produzione	151	-815	-966	-639,74
Proventi oneri ed imposte	-889	-958	-69	7,76
Risultato economico	-738	-1.773	-1.035	140,24

• GESTIONE MEDICI RX

Nel 2006 la gestione Rx ha registrato un avanzo economico di € 5 milioni circa. L'avanzo patrimoniale si è quindi attestato a € 342 milioni quale differenza tra le attività (costituite dal credito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni ammontante a € 513 milioni e da residui per premi per € 7 milioni) e le passività (tra le quali si evidenziano i 175 milioni per capitali di copertura e circa € 2 milioni di residui passivi).

DATI CONSUNTIVI ULTIMO BIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in milioni di euro)

	2005	2006	DIFFERENZA (2006-2005)	%
GESTIONE PATRIMONIALE				
Immobilizzazioni materiali	-	-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
Debiti finanziari	-	-	-	-
Riserve tecniche	160	174	14	8,75
Disponibilità liquide	-	-	-	-
Netto patrimoniale	337	342	5	1,48
GESTIONE ECONOMICA				
Saldo della produzione	-6	-18	-12	-
Proventi oneri ed imposte	29	23	-6	-20,69
Risultato economico	23	5	-18	-78,26

· GESTIONE INFORTUNI IN AMBITO DOMESTICO

La gestione per gli infortuni in ambito domestico, infine, presenta un avanzo patrimoniale per oltre € 84 milioni, quale differenza tra le attività (costituite dai crediti finanziari per € 106 milioni) e le passività (tra le quali si evidenziano i capitali di copertura per € 22 milioni).

DATI CONSUNTIVI ULTIMO BIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in milioni di euro)

	2005	2006	DIFFERENZA (2006-2005)	%
GESTIONE PATRIMONIALE				
Immobilizzazioni materiali	-	-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
Debiti finanziari	-	-	-	-
Riserve tecniche	20	22	2	10,00
Disponibilità liquide	-	-	-	-
Netto patrimoniale	66	84	18	27,27
GESTIONE ECONOMICA				
Saldo della produzione	12	18	6	50,00
Proventi oneri ed imposte	-	-	-	-
Risultato economico	12	18	6	50,00

PARTE SECONDA **NOTA ESPLICATIVA AL BILANCIO**

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO

Il conto consuntivo si compone dei seguenti documenti:

- rendiconto finanziario;
- situazione patrimoniale;
- conto economico;
- situazione amministrativa.

Il rendiconto finanziario e la situazione amministrativa - come di consueto - sono unici per l'intera attività dell'INAIL; mentre la situazione patrimoniale ed il conto economico sono suddivisi in base alle gestioni assicurative.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le quantità che trovano rappresentazione in bilancio provengono prevalentemente da somme effettivamente accertate/incassate o impegnate/pagate nel corso dell'esercizio.

Vi sono poi quantità, ugualmente rappresentative dei dati di bilancio, che nascono da criteri valutativi oggettivi che vengono di seguito riportati.

* Residui attivi e passivi

Al Conto Consuntivo viene allegata la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per l'esercizio di provenienza e per capitolo (artt. 31-33 dell'Ordinamento Amministrativo Contabile).

I crediti sono valutati in termini di poste attive correlate alle poste passive (fondo svalutazione crediti) secondo il presumibile valore di realizzo (come precisato dall'art. 2426 del c.c.) e secondo le disposizioni delle "Norme sull'ordinamento amministrativo contabile" vigenti, mentre i debiti non richiedono una vera e propria valutazione essendo iscritti al valore nominale.

* Rimanenze attive d'esercizio

Le rimanenze attive si riferiscono alle scorte finali di materie prime relative alle attività produttive della Tipografia di Milano e del Centro di sperimentazione ed applicazione di protesi di Vigorso di Budrio. La loro valutazione, effettuata secondo i criteri previsti dal T.U. delle imposte sui redditi, è pari ad una quota parte delle spese impegnate allo stesso titolo durante il corso dell'esercizio, configurando così un caso di costi sospesi.

* Immobili

Il criterio per l'inventariazione dei beni immobili è contenuto nell'Ordinamento Contabile laddove, nella Sezione V si disciplina la gestione patrimoniale. Il disposto dell'articolo 52, comma 1, lettera d), stabilisce l'esposizione in inventario dei beni immobili al loro valore d'acquisto, ovvero al prezzo di stima o di mercato se trattasi di immobili pervenuti per altra causa e le eventuali successive variazioni, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

* Mobili

I beni mobili vengono valutati al prezzo di acquisto al netto dell'ammortamento, come stabilito dal punto 2 dell'articolo 55 dell'Ordinamento, ovvero al prezzo di stima o di mercato se trattasi di oggetti pervenuti per altra causa.

* Titoli e valori pubblici

Sempre secondo il vigente Ordinamento Contabile (cfr. articolo 55 punto 3) i titoli e

valori mobiliari, per i quali sono indicati i rispettivi valori di acquisto, vengono valutati al prezzo di borsa se inferiore al valore nominale e al valore nominale qualora il prezzo sia superiore o i titoli non siano quotati in borsa.

*** Capitali di copertura delle rendite**

Le riserve tecniche, rappresentando la posta più rilevante del passivo dello stato patrimoniale, hanno la funzione di tutelare la posizione creditoria degli infortunati titolari di rendita nei confronti dell'Istituto. Della composizione e dei criteri per la valutazione circa la loro sufficienza si tratta all'art. 45 dell'Ordinamento Contabile.

Pertanto, al fine di garantire il pagamento di tali importi, ogni anno viene accantonata una quota che rappresenta il valore attuale delle rendite costituite nell'esercizio e di quelle che si prevede di costituire in relazione agli infortuni avvenuti sempre nell'anno considerato.

Per la gestione industria è adottato il sistema finanziario a capitalizzazione in forma "attenuata", la cui flessibilità è caratterizzata dal principio che le rendite base (quelle corrispondenti all'importo liquidato alla data di decorrenza della rendita) sono gestite a capitalizzazione, mentre i miglioramenti successivi sono spesati con il sistema della ripartizione pura.

L'accantonamento in bilancio risulta quindi pari al valore attuale delle rendite maggiorato degli oneri (riserva sinistri) riferiti alle rendite in corso di definizione.

Per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti è stato invece adottato il sistema dei capitali di copertura che accolgono non solo gli oneri connessi alla costituzione delle rendite, ma anche i relativi miglioramenti economici.

Per l'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico è adottato il sistema di capitalizzazione pura.

Nulla, infine, viene accantonato per la gestione agricoltura, il cui sistema finanziario di ripartizione pura prevede che il fabbisogno annuo della gestione sia coperto dai contributi stessi.

*** Fondi del personale**

Il fondo di quiescenza (trattamento di fine servizio) viene determinato in relazione all'art. 13 della legge 70/75 laddove si dispone che, all'atto del collocamento a riposo, all'ex dipendente spetta una mensilità per ogni anno di servizio. L'ammontare del fondo di quiescenza corrisponde quindi all'onere che l'Istituto dovrebbe sostenere qualora tutti i suoi dipendenti fossero collocati a riposo.

Diversa invece è la funzione del fondo rendite vitalizie la cui consistenza corrisponde al valore capitale dei futuri impegni dell'Istituto nei confronti degli ex dipendenti che usufruiscono dei trattamenti sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria.

*** Poste rettificative dell'attivo**

Nel passivo della situazione patrimoniale vengono collocati appositi fondi le cui consistenze sono da considerare rettificative delle correlative poste attive.

Il fondo svalutazione crediti, il cui ammontare esprime la quota di inesigibilità dei crediti stessi, previsto dal testo modificato dell'articolo 78 dell'Ordinamento Amministrativo Contabile, viene alimentato in ciascun esercizio da una "quota annua" commisurata ai coefficienti di inesigibilità determinati con provvedimento del Direttore Generale, adottato in relazione alla natura dei crediti, all'anno di accertamento ed allo stato amministrativo dell'azione di recupero.

Il fondo svalutazione ed oscillazione titoli (articolo 64 dell'Ordinamento), è costituito da una quota pari all'1% del valore di bilancio al 1° gennaio, fino al raggiungimento di un ammontare pari al 3% dello stesso valore di bilancio, nonché dall'eventuale incremento o decremento di valore derivante dalla valutazione dei titoli ai sensi dell'articolo 55, comma 3, dello stesso Ordinamento.

I fondi riferiti agli altri beni mobili ed immobili di cui all'articolo 63 dell'Ordinamento, sono alimentati da poste di ammortamento calcolate secondo le aliquote previste dalla normativa fiscale vigente.

La quota annua incrementativa del fondo ammortamento è riferita a tutti gli immobili iscritti nello stato patrimoniale, indipendentemente dalla loro destinazione (immobili a reddito e ad uso istituzionale).

Nello specifico, tenuto conto del D.M. 31/12/88 e successive modifiche, che fissa i coefficienti massimi di ammortamento per i beni strumentali impiegati nell'esercizio di attività commerciali, arti e professioni, nonché dell'articolo 63 dell'Ordinamento Amministrativo Contabile, la quota del fondo in questione risulta alimentata in relazione alle percentuali di seguito indicate:

- immobili adibiti ad uffici, ad ambulatori ed in locazione	3%
- immobili adibiti a Centro sperimentale ed applicazione di protesi e Centro di soggiorno	3%
- interventi di straordinaria manutenzione	3%
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
- autoveicoli da trasporto e ambulanze	20%
- autovetture, motoveicoli e simili	25%

CONTENUTO DEI CONTI E VARIAZIONI RISPETTO ALLA PREVISIONE E ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto dell'esercizio 2006 è redatto in conformità con l'allegato n° 9, previsto dall'articolo 39, comma 1, lettera a), del D.P.R. n° 97/2003. Predisposto secondo la nuova articolazione in Unità di Previsione di Base (tenuto conto delle UPB individuate nella citata delibera CdA 300/2205, successivamente confermata), esso raggiunge il livello di aggregazione contabile per "Categorie", formando, in questa veste, oggetto della delibera di approvazione del bilancio consuntivo (decisionale) per l'esercizio 2006.

Un'altra rilevante innovazione introdotta a seguito dell'applicazione dei principi del DPR 97/2003 concerne il tipo di informazioni contabili contenute nella esposizione analitica dei dati. Infatti, non solo il livello di aggregazione (per categorie) ed il raggruppamento per UPB modificano la rappresentazione finanziaria dei risultati, ma anche - ed in modo ulteriormente significativo - nel bilancio decisionale vengono esposti i seguenti dati:

- Entrate: residui, accertamenti ed incassi, relativi, rispettivamente, all'esercizio di riferimento ed a quello precedente;
- Spese: residui, impegni e pagamenti, sempre con il confronto fra i due esercizi.

Gli effetti dell'applicazione del modello di rendiconto finanziario secondo il citato allegato 9 al DPR 97/2003, quindi, comportano una profonda revisione :

- dei dati contabili, che non "rappresentano" più il grado di realizzazione della gestione relativa alle masse finanziarie autorizzate per ciascun capitolo con il bilancio di previsione, bensì l'esposizione dell'andamento gestionale (e del trend comparativo diacronico) in relazione a ciascuna "area omogenea di attività" (il contenuto organizzativo di ciascuna UPB);
- della presente relazione illustrativa che, ovviamente, sarà riferita ai dati esposti secondo il prospettato "allegato 9".

Passando all'esposizione, le operazioni finanziarie di competenza del 2006 ammontano a complessivi € 11.118.886.227 per le entrate ed € 9.710.175.629 per le spese, con un risultato differenziale di € 1.408.710.598 che rappresenta l'avanzo finanziario dell'esercizio.

Con riferimento alla gestione di cassa, le riscossioni sono risultate complessivamente pari a € 10.328.983.682 a fronte di pagamenti per € 8.729.401.971. L'avanzo di cassa di € 1.599.581.711 dell'esercizio in esame, sommato algebricamente all'avanzo di cassa registrato al 31 dicembre 2005 di € 8.905.586.441 determina alla fine dell'esercizio 2006 un avanzo di € 10.505.168.152.

UPB 1 - RAPPORTI CON LE AZIENDE

ANDAMENTO SINTETICO DELL'UPB NELL'ULTIMO TRIENNIO

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006
Entrate	9.405.581.991	9.580.379.135	9.443.810.575
Spese	763.557.870	603.740.004	594.617.947

L'Unità Previsionale di Base "Rapporti con le aziende" accoglie riflessi contabili di tutte le attività amministrative connesse e conseguenti all'accertamento dei premi di assicurazione, dalla fase iniziale di apertura di una nuova posizione assicurativa, alla sua successiva "coltivazione".

La seguente esposizione dei dati mostra, innanzitutto, le entrate per premi e contributi e, a seguire, quelle relative ai trasferimenti attivi per il rimborso da parte dello Stato e delle Regioni di agevolazioni concesse a settori economici o aree territoriali svantaggiati. Alla fine, si espongono i dati relativi ai trasferimenti passivi correlati alla riscossione di premi e contributi.

ENTRATE CONTRIBUTIVE

La consistenza delle entrate contributive per l'esercizio 2006 è costituita per la quasi totalità dai proventi derivanti dall'acquisizione dei premi assicurativi e contributi posti a carico dei datori di lavoro ed in minima percentuale vi è compresa l'addizionale diretta al finanziamento dell'attività ex ANMIL.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Entrate contributive	8.703	8.239	8.839	8.266	-1,54	-0,33

Prima di passare all'analisi più dettagliata dell'andamento dei dati appena esposti, è opportuno sintetizzare l'evoluzione dei principali fattori che hanno caratterizzato il quadro macro-economico nazionale nell'anno 2006.

Secondo i dati contenuti nella Rilevazione sulle forze lavoro dell'ISTAT relativamente al IV° trimestre 2006, nella media dell'anno, l'offerta di lavoro ha registrato un aumento dello 0,9 per cento, pari a 210.000 unità in più rispetto al 2005. Il risultato ha riflesso l'incremento sia della componente maschile (+0,7 per cento, pari a +100.000 unità), sia di quella femminile (+1,1 per cento, pari a +110.000 unità).

Sempre nella media del 2006, l'occupazione dipendente è aumentata, rispetto al 2005, del 2,3 per cento, mentre quella indipendente solo dello 0,7 per cento.

L'agricoltura, in controtendenza rispetto alla flessione ormai consolidata negli ultimi anni, ha segnato, invece, una crescita del 3,6 per cento in confronto al 2005, risultato questo che ha riflesso la positiva dinamica del lavoro dipendente in tutte le ripartizioni e l'incremento di quello autonomo nel Centro e - in misura più contenuta - nel Mezzogiorno.

L'industria in senso stretto, a differenza del trend decrescente degli ultimi anni, ha

registrato una sostanziale stabilità rispetto al 2005. E' stato, invece, influenzato dal calo del lavoro autonomo del comparto, soprattutto nella seconda parte dello scorso anno, il settore delle costruzioni ha registrato nel corso del 2006, una diminuzione degli occupati dello 0,6 per cento. L'occupazione del terziario, al contrario, ha manifestato nello stesso periodo una crescita molto sostenuta del 2,8 per cento a sintesi - principalmente - di una crescita accentuata delle posizioni lavorative dipendenti (+3,3 per cento) e di un aumento più contenuto di quelle autonome (+1,4 per cento).

Sempre secondo i dati ISTAT, inoltre, l'indice delle retribuzioni contrattuali orarie (con base dicembre 2000=100), è risultato pari a 117,3, con un incremento del 3,3 per cento rispetto al dicembre 2005.

Più dettagliatamente, invece, il tasso di crescita tendenziale delle retribuzioni è stato del 3,7% nel complesso dell'industria, dell'1,8% nei servizi, del 3,7% nella Pubblica Amministrazione

Durante l'anno 2006, stagione particolarmente intensa, si è registrato il rinnovo di 31 contratti che hanno coinvolto quasi di 6,3 milioni di dipendenti, pari, in termini di monte retributivo contrattuale, al 48,1 per cento del totale preso a riferimento per il calcolo dell'indice generale. Dei contratti recepiti, 9 sono relativi alla parte normativa quadriennale, 21 al secondo biennio economico. A livello settoriale, invece, 17 appartengono all'industria, 6 ai servizi destinabili alla vendita, 7 alla pubblica amministrazione ed 1 all'agricoltura.

In particolare, durante l'anno, sono stati rinnovati nel settore industriale i seguenti accordi: estrazione minerali solidi, sistema moda, legno e prodotti in legno, carta, cartone e cartotecnica, grafica, energia e petroli, chimica, gomma e plastiche, laterizi, cemento calce e gesso, lapidei, metalmeccanica, energia elettrica ed edilizia.

I contratti rinnovati appartenenti ai servizi destinabili alla vendita sono: autoferrotranvieri, telecomunicazioni, società e consorzi autostradali, servizi a terra aeroporti, autorimesse e autonoleggio, radio e televisioni private

Nella pubblica amministrazione, sono stati rinnovati i seguenti accordi: agenzie fiscali, personale non docente dell'università, presidenza del consiglio dei ministri, enti pubblici non economici, enti locali, servizio sanitario nazionale e ricerca.

Passando, ora, all'analisi delle entrate per premi e con tributi, si evidenzia che, a fronte del quadro macro, fortemente variegato, ma sostanzialmente positivo, gli accertamenti e le riscossioni dell'anno non mostrano, rispetto all'anno precedente, variazioni significative, attestandosi, rispettivamente, in € 8.703.016.947 ed in € 8.238.952.529 (di poco inferiori ai corrispondenti valori dell'anno precedente, pari, rispettivamente ad € 8.839 ed € 8.266).

Per una esposizione più chiara dell'andamento, si passa all'esame sintetico dei singoli settori.

Settore industriale

I premi della gestione industria accertati nel 2006 sono stati pari a € 7.892.527.469 (contro € 7.973 milioni dell'anno precedente) ed hanno rappresentato il 78,08% di tutte le entrate di parte corrente.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Premi per l'assicurazione nell'industria	7.893	7.604	7.973	7.633	-1,00	-0,38

L'andamento dei premi risulta in diminuzione rispetto all'anno precedente, in maniera più sensibile per la gestione di competenza rispetto a quella di cassa. Ciò è dovuto, in special modo agli interventi legislativi intervenuti durante l'anno, che hanno riguardato

l'incidenza degli "sconti" nel settore dell'autotrasporto, in particolare per le aziende monoveicolari e per quelle con dipendenti.

Le norme che hanno stabilito tali riduzioni su premi sono state: l'art. 1, c. 105, della legge n. 266/2005; l'art. 1, c. 115, della legge n. 286/2006; l'art. 1, c. 920 della legge n. 296/2006.

Tali norme in particolare hanno inciso sulla regolazione dei premi riguardanti l'anno 2005 (componente a saldo dell'autoliquidazione 2006) per importi che così possono essere riassunti in relazione al singolo intervento legislativo:

- art. 1, c. 105, della legge n. 266/2005: € 50.000.000;
- art. 1, c. 115, della legge n. 286/2006: € 120.000.000;
- art. 1, c. 920 della legge n. 296/2006: € 42.000.000.

Ovviamente, tali "sgravi" - che sono oggetto, comunque, di fiscalizzazione da parte dello Stato, e verranno recuperati nel corso del 2007, una volta puntualmente quantificati e richiesti dall'Istituto - si sono compensati parzialmente con i fattori incrementali di carattere macroeconomico descritti in precedenza, determinando la flessione del gettito relativo all'anno in corso.

Per quanto concerne le riscossioni della gestione Industria, esse sono da riferire per € 7.231.996.019 ai premi di competenza e per € 371.663.593 a quelli di pertinenza degli esercizi precedenti.

Passando all'analisi della formazione dei residui, anche per il corrente anno il fenomeno può ritenersi attestato sul trend fisiologico come può rilevarsi dall'esame dell'andamento storico del fenomeno e dal confronto con gli analoghi risultati di altri percettori istituzionali quali il Fisco o l'INPS.

Nella fattispecie, infatti, nel corso dell'esercizio in esame - così come per gli anni precedenti - si è riscosso circa il 91.63 % dei premi accertati, con conseguente formazione di residui nella misura del restante 8,37%.

A proposito dei residui, si anticipa in questo punto che, nell'apposita sezione dedicata all'analisi dei dati economico-patrimoniali si fornisce dettagliata esplicazione dell'operazione straordinaria di accantonamento al "fondo svalutazione crediti", la cui quota, per l'esercizio 2006, è stata determinata in € 1.225 milioni circa, dei quali, circa € 229 milioni sono riferiti a crediti per premi della gestione industria, circa € 990 milioni, a quelli per contributi agricoli, mentre la restante parte è riferita per € 1.2 milioni ai crediti della gestione medici rx ed, infine, € 4,5 milioni ad crediti per fitti ed oneri accessori.

Settore agricolo

I contributi assicurativi agricoli ammontano complessivamente, per l'esercizio in esame, a € 732.790.115 per la competenza e a € 557.768.586 per la cassa.

Si sottolinea, al riguardo, che la riscossione dei contributi assicurativi avviene, per legge, in forma unificata con i contributi previdenziali e che il servizio è affidato dal 1° luglio 1995 all'INPS. L'Istituto esattore riversa periodicamente all'INAIL gli importi incassati per suo conto in quattro tranches trimestrali (maggio, agosto, ottobre e dicembre). Si tratta - in ogni caso - di versamenti in acconto, atteso che gli importi effettivamente incassati dall'INPS devono essere depurati dei costi sostenuti per il servizio di riscossione.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Contributi per l'assicurazione nell'agricoltura	733	558	776	543	-5,54	2,76

L'ammontare dei crediti iscritti in bilancio (coerenti peraltro con le analoghe scritture INPS) è, quindi, fortemente influenzato da due fattori:

- dalla formazione nell'anno di consistenti residui a causa del mancato pagamento dei contributi stessi da parte degli assicurati del settore (nel solo 2006 sono cresciuti di ulteriori € 175.021.529);
- dal riversamento all'INAIL di somme "al netto" degli oneri che l'INPS trattiene alla fonte e dalla corrispondente mancanza di una puntuale rendicontazione da parte dell'Ente esattore, che impedisce - di fatto - la ricostruzione per l'esercizio precedente degli importi lordi contabilizzati in bilancio.

Settore medici Rx

I **premi dell'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti** assommano a complessivi € 20.142.867 (cassa € 19.967.835), con una lievissima flessione rispetto al 2005.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Premi per l'assicurazione medici Rx	20	20	21	21	-4,76	-4,76

Settore infortuni in ambito domestico

I premi per l'assicurazione contro gli infortuni domestici, istituita con legge n.493/99, ammontano ad € 27.138.312 per la competenza e la cassa. Rispetto alle corrispondenti entrate dell'anno precedente si registra un consistente differenziale negativo, pur essendosi ormai da tempo eliminati sia gli sfasamenti nella contabilizzazione dei premi posti a carico dello Stato (la legge, infatti, pone a carico dello Stato l'obbligo del pagamento del premio per i soggetti il cui reddito annuo non superi € 4.648,11 e facciano parte di un nucleo familiare con reddito complessivo non superiore ad € 9.246,22) sia quelli per i versamenti effettuati nel mese di dicembre ma riferiti all'esercizio successivo.

Apparentemente confrontando il dato consuntivo con l'importo del precedente esercizio sembra esserci un notevole decremento delle entrate. In realtà il dato a consuntivo 2005 va depurato dell'importo di € 4.905.000 che rappresentano entrate verificatesi nel corso del detto anno ma riferite a pagamenti anticipati relativi all'assicurazione del 2006 e quindi di competenza di questo consuntivo.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Premi assicurazione infortuni domestici	27	27	37	37	-27,03	-27,03

Tra le entrate contributive della UPB sono ricompresse quelle relative all'addizionale sui premi e contributi di assicurazione per il finanziamento dell'attività ex ANMIL, per la

quota di competenza dell'Istituto prevista dall'art.181 del T.U. 1124/1965 (T.U. Assicurazione Infortuni). Detta addizionale è pari all'1% dei premi e contributi incassati, al netto delle restituzioni. Il D.P.R. 31 marzo 1979 ha, poi, stabilito che il 52,429% di tale addizionale sia destinato all'INAIL per l'erogazione dell'assegno di incollocabilità ex art.180 del T.U. Infortuni e per la concessione dell'assegno speciale ai superstiti dei titolari di rendita di grado non inferiore all'80%, deceduti per cause non dipendenti dall'infortunio o dalla malattia professionale.

Nel 2006, le entrate di competenza dell'INAIL per la posta in esame si attestano ad € 30.418.184.

TRASFERIMENTI ATTIVI

A fronte delle mancate entrate contributive derivanti da provvedimenti di fiscalizzazione o di agevolazione concessi, di volta in volta, a favore di settori economici o di aree territoriali svantaggiate, ovvero per fronteggiare gli effetti di calamità naturali, vengono erogati a parziale reintegro, trasferimenti da parte dello Stato e delle Regioni.

Si analizzano di seguito gli importi relativi a detti trasferimenti.

Trasferimenti da parte dello Stato

Nell'esercizio 2006 per i trasferimenti effettuati dallo Stato relativi a quote di oneri sociali fiscalizzati risultano accertamenti per € 533.770.096 da riferire:

- per € 361.500.000 al finanziamento del disavanzo della gestione agricoltura posto a carico dello Stato ai sensi dell'art. 49, comma 3 legge 488/99 (finanziaria 2000);
- per complessivi € 172.270.096 sono previsti trasferimenti a vario titolo:

  - € 34.991.190, di competenza e di cassa, per contratti integrativi aziendali (benefici alle Aziende che operano nelle aree depresse sotto forma di regime contributivo ridotto) L. n. 144 del 17/05/1999;
  - € 36.151.983, di competenza e di cassa, per contratti a tempo parziale (benefici alle Aziende sotto forma di regime contributivo ridotto) L. n. 608 del 28/11/1996;
  - € 11.000, di competenza e di cassa, per i Dirigenti (benefici alle Aziende che reimpiegano dirigenti privi di occupazione sotto forma di regime contributivo ridotto) L. n. 226 del 7/08/1997;
  - € 96.865.923 per l'Autotrasporto (benefici alle imprese che esercitano attività di trasporto per conto terzi sotto forma di riduzione del premio) L. 229/1999 e L. 448/2001;
  - € 4.250.000, di competenza e di cassa, quali benefici all'attività di pesca.

A fronte dei predetti accertamenti, per effetto delle disposizioni di contenimento delle spese che impediscono al Ministero del Lavoro di erogare materialmente trasferimenti all'INAIL a causa della giacenza nel conto di Tesoreria costantemente al di sopra dei limiti fissati nei Decreti Ministeriali annuali, nel corso del 2006 sono stati incassati soltanto circa 166 milioni di euro relativi alla gestione industria, di cui circa € 71 milioni relativi alla competenza 2006 e la rimanente somma di circa € 95 milioni per riscossioni in c/residui.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Trasferimenti da parte dello Stato	534	166	536	152	-0,37	9,21

Trasferimenti da parte delle Regioni

Le entrate per trasferimenti da parte delle Regioni comprendono la "Fiscalizzazione oneri contributivi art. 13, legge 68/1999" relativa alla fiscalizzazione degli oneri contributivi per l'assunzione di lavoratori disabili corrisposti all'Istituto da parte delle Regioni con le quali è stata stipulata apposita Convenzione.

Per l'esercizio in esame si registrano accertamenti per € 1.114.423, sia in competenza che in cassa.

ALTRE ENTRATE

Tra le altre entrate dell'unità previsionale di base sono inoltre comprese:

- i proventi per il servizio di esazione dei contributi associativi o per assistenza contrattuale e per la fornitura di servizi diversi per € 1.057.911, che vengono poi riversate alle rispettive Associazioni di categoria cui spettano per diritto;
- i soprappremi di rateazione, gli interessi per ritardato pagamento dei premi, nonché gli introiti derivanti dall'applicazione delle sanzioni civili poste a carico dei datori di lavoro per le inadempienze previste dagli artt. 12, 28 e 51 del Testo Unico Infortuni. In termini di competenza a tale titolo sono state accertate entrate per € 121.707.456.

Dell'importo anzidetto di € 121.707.456, € 74.252.223 sono riferiti alle sanzioni civili, cioè agli importi versati dai datori di lavoro a seguito di inadempienze; mentre i restanti € 47.455.233 si riferiscono agli interessi dovuti dai datori di lavoro che usufruiscono della rateazione per i pagamenti dei premi assicurativi.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Altre entrate	123	123	122	122	0,82	0,82

ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Tra le partite di giro appartengono a tale Unità quelle riferite a l'Addizionale ex art. 181 T.U., ai contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria nonché le "Trattenute per conto dei datori di lavoro" per un importo totale di € 83.143.742 di competenza e di cassa.

TRASFERIMENTI PASSIVI

Direttamente collegato all'andamento dei premi e dei contributi è il calcolo di determinati trasferimenti passivi .

Per il contributo di pertinenza dell'ex ENAOLI calcolato, in forza di legge (D.L. 23.3.1948, n. 327), nella misura del 2% dei premi e contributi netti riscossi nell'esercizio, tenuto conto dell'andamento delle entrate per premi del settore industriale si registra un importo pari a € 161.154.034, per la competenza ed € 161.803.617 per la cassa.

Il contributo a favore dell'ex ENPI - Ente soppresso con D.P.R. 14.2.1979 - determinato nella misura del 2,50% dei premi e contributi riscossi nell'esercizio precedente, sempre al netto delle addizionali e delle eventuali restituzioni, risultano € 201.054.521, sia per la competenza che per la cassa.

Il contributo da versare agli Istituti di patronato viene invece determinato applicando al gettito dei premi e contributi di assicurazione riscossi nell'esercizio per tutte le gestioni assicurative un'aliquota percentuale fissata dalla legge del 30 marzo 2001, n° 152. Tale contributo per il 2006 è pari a € 18.255.533 per la competenza ed € 18.222.044 per la cassa.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Trasferimenti	380	381	376	380	1,06	0,26

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI

Lo stanziamento relativo alla restituzione dei premi e contributi di assicurazione - a norma dell'art. 44 del Testo Unico - è risultato pari a € 123.051.637 inferiore al dato dell'esercizio precedente (€ 134.504.202 nel 2005).

Il decremento della voce in questione, trova la sua giustificazione nella natura specifica della posta di bilancio. Trattasi, infatti, di minori poste rettificative alle entrate per premi e contributi di assicurazione, dovute all'andamento degli incassi per premi.

Conseguentemente tenendo conto di tutti tali fattori si può arrivare ad una determinazione dei "premi lordi" pari a € 9.114.849.829 come si evince dal seguente prospetto:

ANALISI DEI PREMI E ECONTRIBUTI DI ASSICURAZIONE

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006	VARIAZIONE % SUL 2005
Premi e contributi	8.838.653.506	8.703.016.947	-1,53%
Fiscalizzazioni di premi	536.941.056	534.884.519	-0,38%
Restituzioni ai datori di lavoro	134.504.202	123.051.637	-8,51%
Premi lordi	**9.241.090.360**	**9.114.849.829**	**-1,37%**

Infine, deve essere considerato per il settore in esame l'importo di € 7.805.637 di competenza relativo alle spese da rimborsare all'INPS per il servizio connesso all'esazione dei contributi assicurativi agricoli, dei contributi afferenti all'assicurazione dei lavoratori addetti ai servizi domestici e degli apprendisti dipendenti da aziende non artigiane. Sono altresì considerati in tale posta gli oneri derivanti dal servizio di riscossione dei crediti contributivi a mezzo ruoli esattoriali e quelli derivanti dall'attività di ricerca di informazioni sui debitori insolventi.

UPB 2 - PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA

ANDAMENTO SINTETICO DELL'UPB NELL'ULTIMO TRIENNIO

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006
Entrate	770.830.020	691.577.377	707.537.001
Spese	6.214.743.741	6.142.556.240	6.228.342.138

L'Unità Previsionale di Base "Prestazioni di tutela assicurativa" concerne l'erogazione, a favore dei lavoratori infortunati, delle prestazioni di carattere economico-indennitario volte al reintegro della capacità di reddito dell'infortunato o tecnopatico.

In rapporto alle diverse forme di intervento, la finalizzazione della spesa di questa area di attività comprende:

- le prestazioni economiche previste dalla legge a favore dei lavoratori che, in seguito ad infortuni sul lavoro o a malattie professionali, subiscono una riduzione totale o parziale della capacità lavorativa e quindi di reddito. A tale riguardo, come è noto, si distinguono le "rendite per inabilità", le "prestazioni temporanee" e le altre prestazioni economiche;
- le prestazioni economiche previste a favore dei soggetti tra i 18 e i 65 anni che svolgono in via esclusiva attività di lavoro in ambito domestico;
- gli oneri connessi alla riassicurazione INAIL/Casse Marittime;
- altri oneri accessori alle prestazioni istituzionali.

Il complesso delle spese per le prestazioni istituzionali di tutela assicurativa, pari ad euro 5.861.992.255, incide in misura determinante sull'intero bilancio (circa il 60,37% del totale delle spese e circa il 67,35% delle entrate per premi).

Tra le voci di spesa dell'UPB assumono preminente incidenza le prestazioni economiche a carattere permanente, che registrano impegni e pagamenti pari ad € 4.997.646.826.

Detta tipologia spesa, nel 2006, si è mantenuta tendenzialmente sui livelli degli anni precedenti, sebbene sul fenomeno delle rendite di inabilità abbia influito l'emanazione (24.1.2006) di direttive - in coerenza a nuovi orientamenti giurisprudenziali - in merito ai termini entro i quali è possibile procedere alla liquidazione in capitale della rendita ai sensi dell'art.75 TU. Tali direttive hanno comportato una accelerazione del ritmo della liquidazione in capitale delle rendite giunte alla scadenza del decennio o del quindicennio revisionale (e per le quali negli anni precedenti non si fosse già tempestivamente provveduto), come previsto dal citato art. 75. Ciò ha determinato, peraltro, una flessione del numero delle rendite in gestione.

Considerato quanto appena detto, in merito all'esame delle prestazioni erogate, relativamente al settore industriale, si evidenzia che il numero complessivo delle rendite relativo alla gestione ordinaria dell'industria in vigore al 31 dicembre 2006 ammonta a 816.522 unità contro le 837.189 dell'anno 2005 (- 2,47%).

Per la gestione ordinaria dell'agricoltura, il numero complessivo delle rendite in vigore al 31 dicembre 2006 risulta pari a 181.726 unità contro le 192.133 dell'anno precedente (- 5,42%).

Per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, il numero delle rendite complessive in corso di godimento al 31 dicembre 2006 è di 1.120 unità, con una riduzione del 2,44% rispetto alle 1.148 unità dell'anno 2005.

Per la gestione degli infortuni in ambito domestico si registrano n. 225 rendite in vigore al 31.12.2006.

Nel dettaglio quindi l'analisi della spesa per rendite sul piano settoriale, evidenzia un onere per la gestione industria pari a € 4.209.593.973, per l'agricoltura a

€ 770.772.863, a € 16.431.142 per i Medici radiologi, ed infine a € 848.848 per la gestione dell'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Rendite di inabilità ed ai superstiti	4.998	4.998	4.976	4.976	0,44	0,44

Passando all'altra tipologia di prestazioni di maggiore rilievo per l'Istituto, l'indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati, la voce registra una spesa di competenza e di cassa pari a € 813.735.222 con un incremento di € 65.269.476 (pari all'8,72%) rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento, tuttavia, non è correlato soltanto al numero degli eventi lesivi indennizzati (cresciuto dell'1,8 per cento circa) ma è da collegare anche all'impatto straordinario determinato dell'introduzione - altamente innovativa e di notevole beneficio per la platea dei lavoratori in corso di assoluta invalidità temporanea al lavoro - della procedura di pagamento automatico degli acconti dell'indennità di temporanea, rilasciata nel mese di novembre 2006. Non si dovrebbero comunque registrare ulteriori ripercussioni per gli anni successivi.

Della spesa anzidetta € 756.926.131 attengono alla gestione industria e si riferiscono ad un numero di casi indennizzati rilevati nel 2006 pari a 550.824 unità contro 547.917 casi del 2005 (+ 0,53%).

Le indennità di pertinenza della gestione agricoltura, pari a € 56.745.002, si riferiscono a n. 48.878 casi indennizzati rilevati nel 2006 contro i 51.082 casi del 2005 (- 4,31%).

La residua spesa di € 64.089 si riferisce agli assegni corrisposti per le indennità per inabilità temporanea e per i casi di morte per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Indennità per inabilità temporanea	814	814	748	748	8,82	8,82

Rientra tra queste spese l'erogazione dell'assegno di incollocabilità ex art. 180 del D.P.R. n. 1124/1965. L'onere per l'anno 2006 per la corresponsione di detto assegno, attribuito all'INAIL per effetto dell'art. 1-decies della legge 21.10.1978, n. 641, è risultato pari a € 11.306.730 con una lieve diminuzione rispetto al dato del precedente esercizio (2005 = € 11.544.793).

Le "Prestazioni del casellario centrale infortuni", pari ad € 1.769.704, sono le spese sostenute dall'Istituto per gli accessi e le ulteriori prestazioni richieste al casellario centrale infortuni, di cui si parlerà in seguito.

POSTE CORRETTIVE

A fronte delle sopra menzionate spese concernenti le prestazioni di tutela assicurativa, l'attività dell'Istituto già da qualche anno ha valorizzato il meccanismo giuridico delle

azioni di rivalsa - contabilizzate come entrate a "correzione" delle correlative spese per prestazioni - come strumento di sensibilizzazione rispetto alle problematiche della sicurezza dei luoghi di lavoro e del corrispettivo quadro di responsabilità.

L'Istituto prosegue nell'impegno rivolto alla rivalutazione e alla valorizzazione dello strumento delle azioni di rivalsa, sia sotto l'aspetto economico, attraverso l'incremento delle azioni di surroga, sia sotto l'aspetto "prevenzionale" nei confronti delle aziende non in regola con le norme in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, per l'effetto deterrente che l'azione di rivalsa è in grado di produrre.

La posta più significativa riguarda "l'Introito dei capitali di copertura e recupero di spese legali e per azioni di rivalsa" per oltre € 305 milioni sia per la competenza sia per la cassa di poco inferiore al dato consuntivo dell'esercizio precedente. Infatti, è ragionevole ipotizzare che nel corso dell'ultimo periodo si stia recuperando raggiunto, a livello nazionale, il livello fisiologico.

Sempre tra le poste correttive, il recupero di spese generali di amministrazione, pari ad € 77.127.938, è da riferire ai costi delle gestioni per conto dello Stato, delle Amministrazioni regionali e di altri Enti, per quei casi in cui, come è noto, non vige l'ordinario sistema assicurativo con il connesso onere anticipato del pagamento dei premi.

L'entrata per "Recuperi e rimborsi per spese per prestazioni istituzionali" è pari ad € 83.550.455 di competenza.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Poste correttive	466	496	450	406	3,56	22,17

TRASFERIMENTI

Strettamente correlate alle prestazioni di questa Area di attività sono i trasferimenti al bilancio dello Stato, in particolare i seguenti:

- la contribuzione da versare al Fondo Sanitario Nazionale, istituito con legge 23.12.1978, n. 833, calcolato in € 121.499.990;
- il contributo per il finanziamento delle attività assistenziali che è da porre in relazione alle disposizioni del D.P.R. 18.4.1979, in base al quale funzioni amministrative di carattere assistenziale svolte dall'INAIL sono state trasferite alle Regioni, ai Comuni e alle Comunità montane. In sostituzione dell'effettiva erogazione delle spese attinenti alle funzioni trasferite, l'INAIL è tenuto, ai sensi dell'art. 6 del citato decreto, al versamento di un contributo che, per il 2006, è risultato pari ad € 2.508.431, effettuato all'apposito capitolo delle entrate del Ministero del Tesoro.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Trasferimenti	126	125	122	122	3,28	2,46

PARTITE DI GIRO

Tra le voci contabilizzate tra le partite di giro di questa UPB, particolare rilevanza assume, innanzitutto, quella relativa alla "gestione per conto", secondo le cui modalità è demandata all'Istituto l'assicurazione contro gli infortuni per i dipendenti delle Amministrazioni statali, ai sensi degli artt. 127 e 128 del T.U.

Nel corso del 2006, quindi, si sono registrate spese, rispettivamente, per "Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato" e per "Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato" pari ad € 116.075.164 ed € 34.487.457.

Per le "Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni regionali" la spesa è stata di € 299.014.

Per le "Rendite corrisposte per conto di Istituti esteri", la spesa è risultata di € 27.691.466 in considerazione sia del numero dei casi indennizzati, sia delle oscillazioni dei cambi in valute estere rispetto all'euro.

CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI

In attuazione dell'art. 19, comma 3, lettera f) del Decreto Legislativo 38/2000, Capo IV, relativo alle "Disposizioni in materia di riordinamento dei compiti e della gestione del Casellario Centrale Infortuni", è stato redatto il "Conto Consuntivo 2006".

La particolare natura giuridica del C.C.I. determina l'impossibilità di redigere una situazione patrimoniale in termini di attività e passività per una struttura che si avvale di risorse ed organizzazione poste a disposizione dall'INAIL (art. 15 D. L.vo n. 38/2000).

Lo stesso "conto economico" non può presentare risultati differenziali che giustifichino un avanzo o disavanzo economico, atteso che le spese per il funzionamento del C.C.I. sono anticipate dall'INAIL e, successivamente ripartite fra gli utenti (art. 21 D L.vo 38/2000).

In definitiva il conto economico presenta e presenterà un pareggio in quanto, con simile strumento, da una parte si rendiconteranno i costi dei servizi resi, dall'altra gli stessi nel loro importo globale saranno ripartiti tra gli utenti.

Le linee fondamentali del programma sviluppato nel corso del 2006 possono così essere sintetizzate:

1. studio di fattibilità di protocolli di intesa con le Istituzioni competenti per una più puntuale presa in carico dei dati statistici relativi agli incidenti stradali;
2. rivisitazione della Banca Dati RC Auto propedeutica ad un governo dei fenomeni gestiti dal Casellario, più rispondenti alle esigenze delle utenze esterne;
3. realizzazione di analisi interpretative dei fatti statistici monitorati dal Casellario e diffusione dei medesimi;
4. funzione antifrode: è uno degli aspetti qualificanti della attività istituzionale del Casellario. La banca dati ha come scopo l'alimentazione da parte degli utenti, finalizzata alla ricerca dei precedenti in funzione antifrode. Tale attività nel corso del 2006 ha avuto un notevole incremento nel numero di accessi pari al 32,5% rispetto all'anno precedente. Tale dato di per sé assai incoraggiante assume ulteriore valenza se si consideri che dal questionario servizi predisposto emerge che per oltre il 59% delle risposte i risultati ottenuti nella consultazione della banca dati CCI sono buoni
5. valutazione del sistema sanzionatorio finalizzata ad una ottimizzazione dei rapporti con l'utenza;
6. rapporti con l'utenza che hanno ricevuto nel corso dell'esercizio 2006 un ulteriore consolidamento come risulta dal numero di accessi da parte della utenza istituzionale nelle diverse modalità on line e off line sia come consultazione da parte della utenza con finalità antifrode. In parallelo si è operato per una migliore visibilità della struttura. Sotto questo profilo si segnala come in particolare è stato dato impulso ad una ampia rivisitazione del sito web. Alla sua originaria funzione di servizio è stato via via orientato anche verso la trattazione di tematiche di interesse degli utenti. Il sito è stato ripensato con una nuova veste grafica, dispone di una sezione news aggiornata quotidianamente. In particolare il sito web del Casellario ha in media oltre 12.600 accessi/mese e circa 450 al giorno; sono state, inoltre, avviate iniziative di customer

satisfaction finalizzate alla conoscenza delle esigenze della utenza attraverso la predisposizione di un questionario immesso in rete nel mese di giugno del 2006.

Nel "conto economico", di seguito allegato, vengono elencati gli oneri sostenuti dall'Istituto per il funzionamento del C.C.I.; tali oneri sono in parte rilevati direttamente ed in parte determinati extra contabilmente mediante ripartizione dei costi comuni.

Le voci esplicitate nel documento contabile, evidenziano la gestione del Servizio con riferimento ai valori ripartiti nelle tre unità di spesa:

- spese per il personale;
- spese generali di amministrazione;
- poste di natura non finanziaria.

SPESE PER IL PERSONALE

Tali oneri comprendono gli emolumenti ed indennità aggiuntive. I compensi per lavoro straordinario, gli oneri riflessi e previdenziali, nonché gli oneri relativi all'accantonamento al fondo di liquidazione del personale dipendente.

SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE E ALTRE POSTE DI NATURA NON FINANZIARIA

La contrazione di spese più rilevante ricade nell'abito delle spese generali di amministrazione.

Per ciascuna delle voci che concorrono alla formazione della posta in esame, si illustrano i principali criteri rappresentati:

- FITTO FIGURATIVO: è stato calcolato applicando al valore di mercato degli immobili l'aliquota equivalente al tasso medio di rendimento degli immobili adibiti ad ufficio e valido per tutto il territorio nazionale; tale tasso è stato rilevato da pubblicazioni specializzate in materia.
- SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE: l'importo della spesa relativa è stato calcolato in base al numero approssimativo della corrispondenza riferita al C.C.I. (numero di raccomandate e posta ordinaria).
- SPESE TELEFONICHE: l'importo è stato determinato estrapolando dal traffico effettuato da tutti gli utenti sul centralino 06 5487, quello relativo alle utenze del C.C.I..
- SPESE PER I SERVIZI INFORMATICI: l'importo si riferisce al costo relativo all'acquisizione di servizi per la manutenzione evolutiva, correttiva, adeguativa e migliorativa del patrimonio applicativo informatico del Casellario.
  E' altresì compresa la quota del servizio di outsourcing dell'INAIL calcolata in riferimento alle postazioni di lavoro ed ai punti rete utilizzati dal C.C.I..
- AMMORTAMENTO BENI MOBILI E STRUMENTI INFORMATICI: In tale categoria confluiscono le quote annuali di ammortamento a carico dell'esercizio.
- ALTRE SPESE: l'importo è relativo alle spese necessarie al normale funzionamento del C.C.I. e, qualora i servizi siano condivisi con altre Strutture, è stato determinato secondo la superficie.

CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI

Consuntivo 2006

	VOCI		CAP. 434
(A)	**SPESE PER IL PERSONALE**		
	Emolumenti del Personale	**€**	**1.127.807**
	Oneri riflessi	**€**	**343.930**
	Accantonamento fondi	**€**	
	D.M. 30/05/69	»	6.000
	Personale assunto dopo il 3/4/75	»	66.000
	Totale Parziale	**€**	**72.000**
	TOTALE (A)	**€**	**1.543.737**
(B)	**SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE**		
	Manutenzione locali ed impianti, riscaldamento, energia elettrica ed acqua		
	Manutenzione locali ed impianti	€	0
	Riscaldamento e condizionamento	€	8.673
	zIlluminazione, energia elettrica ed acqua	€	46.640
	Totale Parziale	**€**	**55.313**
	Stampati e cancelleria, materiale fotografico, economato e varie	**€**	**8.757**
	Pulizie, igiene e vigilanza		
	Pulizia ed igiene	€	11.000
	Vigilanza	€	79.000
	Totale Parziale	**€**	**90.000**
	Postali , telegrafiche e telefoniche		
	Postali e telegrafiche	€	993
	Telefoniche	€	1.264
	Totale Parziale	**€**	**2.257**
	Noleggio macchinari per ufficio		
	Manutenzione macchinari di proprietà e a noleggio	**€**	**26.525**
	Spese per l'informatica	**€**	**513.650**
	Trasporti, facchinaggio e noleggio autoveicoli	**€**	**1.200**
	Assicurazione	**€**	**310**
	Altre spese	**€**	**10.260**
	Acquisto libri,riviste,giornali e pubblicazioni	**€**	**2.000**
	Spese di rappresentanza e partecipazione a convegni	**€**	**0**
	Spese per la comunicazione	**€**	**0**
	TOTALE (B)	**€**	**710.272**
(C)	**POSTE DI NATURA NON FINANZIARIA**		
	Fitto figurativo	**€**	**422.688**
	Ammortamento mobili	**€**	**10.329**
	Ammortamento strumenti informatici	**€**	**35.596**
	TOTALE (C)	**€**	**468.613**
	TOTALE (A+B+C)	**€**	**2.722.622**

UPB 3 - PRESTAZIONI E SERVIZI PER LA TUTELA INTEGRATA

ANDAMENTO SINTETICO DELL'UPB NELL'ULTIMO TRIENNIO

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006
Entrate	9.500.209	9.120.552	8.940.134
Spese	49.298.810	59.200.465	65.092.587

Ad ulteriore integrazione di quanto la legge già prevedeva (T.U. 1124/1965) come interventi a tutela dei lavoratori (o loro eredi) soggetti agli infortuni sul lavoro (prestazioni a carattere economico) nell'Unità Previsionale "Prestazioni/Servizi di tutela integrata" si riepilogano i risultati finanziari dell'esercizio 2006 relativi alla erogazione dei "nuovi" servizi introdotti dal Decreto Legislativo 38/2000. Come è noto, infatti, la predetta disposizione normativa ha previsto interventi a carico dell'Istituto diretti, da un lato, alla tutela fisica - riabilitativa - del lavoratore infortunato (tutela della persona) e, dall'altro, alla erogazione di servizi formativi ed informativi concernenti lo strategico aspetto della "prevenzione" del fenomeno infortunistico. In questo senso, l'UPB "Prestazioni e servizi per la tutela integrata" rende conto dei risultati dell'esercizio 2006 fatti registrare nel campo della Riabilitazione e fornitura di protesi ed in quello della Prevenzione.

RIABILITAZIONE E PROTESI

Anche per il 2006 la Riabilitazione e protesi ha svolto un'importante attività per l'Istituto diretta principalmente alla tutela globale integrata delle persone rese disabili a seguito di infortunio sul lavoro e al potenziamento dei livelli quali-quantitativi delle prestazioni offerte, secondo logiche di efficacia rispetto all'evoluzione dei bisogni degli assistiti.

In particolare nel corso del 2006 l'attività è stata mirata al potenziamento dell' offerte di protesizzazione, sia attraverso lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione scientifica e tecnica, sia attraverso l'incremento della qualità degli ausili forniti agli infortunati/disabili, in modo da favorire l'autonomia personale ed anche le possibilità di reinserimento lavorativo e sociale (ausili informatici, domotici e sportivi, adattamenti per veicoli, dispositivi particolari "personalizzati" il programma di alfabetizzazione informatica dei disabili da lavoro, Contact Center Superabile).

Le relative voci finanziarie sia in uscita sia in entrata, possono sintetizzarsi in:

- "Spese per prestazioni effettuate nei Centri di riabilitazione " per € 239.614;
- "Entrate per prestazioni effettuate a terzi nei Centri di riabilitazione " per € 831.208;
- "Spese per la produzione di protesi nel Centro Protesi " per € 9.099.625 risulta in linea con quello del precedente esercizio;
- "Spese di soggiorno presso il centro protesi " per € 3.890.217 risulta in linea con quello del precedente esercizio;
- "Entrate per il soggiorno di invalidi assistiti da altri Enti presso il Centro protesi " per € 367.418;
- "Entrate per la fornitura di protesi effettuata a terzi nel Centro protesi " per € 7.696.097.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Entrate riabilitazione e protesi	9	8	9	8	-	-

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Spese riabilitazione e protesi	13	13	13	12	-	8,33

RICERCA

Le spese per attività di studio e di ricerca in ambito riabilitativo, protesico e sanitario ammontano a € 1.601.162 e si riferiscono ai progetti di ricerca portati avanti principalmente dal Centro Protesi di Vigorso di Budrio, dal Centro di riabilitazione di Volterra e dalle relative filiali quale punto di riferimento nazionale e mondiale nella sperimentazione, implementazione ed addestramento all'utilizzo delle protesi.

Contributi per l'attività di studio, ricerca e sperimentazione sono stati versati - seppure per una minima quota - dal CNR per un importo pari a € 45.411.

CENTRO PROTESI

Le attività svolte dall'Istituto per la riabilitazione, le protesi e la ricerca coincidono con la gestione del Centro protesi di Vigorso di Budrio, di cui al D.P.R. 18 luglio 1984, n° 782 e della filiale di Roma presso la Casa di Cura "Villa Sacra Famiglia" assumendo, proprio per la peculiarità del Centro, un carattere sostanzialmente commerciale.

Le norme contenute nell'art. 11 del citato decreto presidenziale riconoscono una particolare autonomia finanziaria e gestionale nell'ambito dei capitoli di bilancio dell'INAIL. La gestione finanziaria del Centro, quindi, è inclusa nel bilancio dell'Istituto, dal quale vengono estratti i dati contabili per redigere gli specifici elaborati della gestione stessa.

L'attività del Centro e della sua filiale - rivolta non solo agli infortunati sul lavoro ma a tutte le persone con disabilità motoria - persegue il fine del reinserimento attraverso la realizzazione del trattamento protesico-riabilitativo individuale ed integrato. Così la costruzione di protesi e di presidi ortopedici personalizzati, con contestuale addestramento all'uso, viene integrata da una serie di sevizi mirati alla rieducazione funzionale e sociale alla persona disabile.

Il Centro Protesi svolge dunque un'attività di ricerca e sperimentazione, grazie alla quale si costruiscono e collaudano dispositivi tecnologicamente sempre più avanzati e, al tempo stesso, si studiano nuove modalità di applicazione delle tecnologie di avanguardia.

Inoltre si realizzano interventi altrettanto essenziali ai fini della riabilitazione, come il trattamento pre-protesico, che prepara il paziente a ricevere le protesi nelle migliori condizioni fisiche possibili, o il training di addestramento all'uso della protesi che ne consente l'utilizzo ottimale.

Sempre per ciò che concerne la funzione "protesica", si sono ulteriormente sviluppati i livelli quali-quantitativi delle prestazioni attraverso lo sviluppo di nuove tecnologie di produzione. Grazie ad una qualificata attività di ricerca, si evidenziano nuove tecnologie

quali: "il ginocchio bionico" o la "caviglia elettronica", mentre proseguono le attività di collaborazione con enti esterni quali le Università, la Regione Emilia Romagna (progetto StartER) e la Comunità Europea (progetto Custom Fit).

La realizzazione di "prodotti" diversificati nonchè efficaci e rispondenti ad elevati criteri di qualità, hanno contribuito ad un incremento della produzione del Centro di Vigorso oltre che nel campo delle protesi a tecnologia evoluta anche per le forniture di ausili, conseguenti queste ultime all'avvio e consolidamento dei punti clienti situati a Milano, Roma e Bari. E' stata ulteriormente ampliata l'Area di valutazione del piede a Vigorso e Milano e sono stati raggiunti risultati positivi nell'applicazione del sistema CAD CAM sulle protesi di arto inferiore definitive e temporanee comportando così una riduzione dei tempi di lavorazione e di permanenza degli assistiti del Centro Protesi.

L'attività del Centro è rivolta non solo all'ampliamento delle aree di ricerca per gli arti superiori ed inferiori e per lo sviluppo della ricerca in ambito sanitario, ma è anche indirizzata a ricostruire il quadro funzionale e psico-sociale dell'infortunato per la completa reintegrazione nel mondo del lavoro, nella famiglia e più ampiamente nella società. Attraverso lo sportello di orientamento professionale, per esempio, si consente il reinserimento lavorativo (art. 24, D.Lgs. 38/2000) mediante una formazione informatica e consulenze psicopedagogiche rivolti agli infortunati. Inoltre, i laboratori di ricreazione terapeutica permettono lo svolgimento di notevoli attività per la vita di relazione.

Le spese relative all'attività di studio e di ricerca del Centro Protesi sono state pari ad € 1.601.162 da suddividere tra gli impegni relativi a progetti di ricerca e la gestione del settore di ricerca.

Il conto economico del Centro, evidenziato nel prospetto che segue, è stato elaborato rilevando le voci di entrata e di spesa dai capitoli dell'Istituto.

Per l'esercizio finanziario 2006, il conto economico presenta un disavanzo di € 3.281.107, determinato dalla differenza tra il totale dei ricavi € 41.157.773 e quello dei costi € 44.438.880.

Tra i ricavi la voce decisamente più significativa per l'alto valore sociale e scientifico è quella relativa al numero delle protesi fornite agli assistiti INAIL, agli invalidi civili, privati ed assistiti da altri Enti nazionali ed esteri per un valore complessivo, calcolato al nomenclatore tariffario approvato con decreto del Ministro della Sanità, di € 23.522.391.

Negli ultimi anni, inoltre, si è sempre più consolidata l'attività del settore dei presidi ortopedici con un fatturato di € 11.544.067.

Per quanto concerne i soggiorni fruiti dagli invalidi assistiti per un ammontare di € 1.255.305 si registra un decremento - di carattere straordinario - rispetto all'esercizio precedente determinato dalle temporanee difficoltà recate dalla messa a regime del un nuovo sistema informativo/informatico che alimenta la gestione del Centro.

A fronte di tali voci di entrata, che attestano l'impegno nel settore, figurano i seguenti costi:

- approvvigionamento delle materie prime per la realizzazione delle protesi con un onere di € 7.840.526, dato in crescita del 2,34% rispetto al precedente anno, in virtù non solo dell'alta qualità dei prodotti acquistati, ma anche e soprattutto per il forte impulso all'autoproduzione interna di protesi rispetto all'acquisto sul mercato;
- spese per l'acquisto dei presidi ortopedici per € 8.575.769;
- spese per il personale a contratto privatistico per € 10.053.932 comprendono anche le spese per missioni presso la filiale di Roma e quella di Lametia Terme. L'importo tiene conto dei rinnovi contrattuali stipulati nel corso del 2006;
- le spese per il personale medico, paramedico e amministrativo, regolato dalle norme del restante personale dell'Istituto, per € 6.231.655. L'incremento del costo del personale a contratto pubblico impiego del 16% è motivato dalle erogazioni di competenze arretrate 2002-2005 per un importo di circa 538.000,00 euro e dalle assunzioni di n. 6 medici di guardia che hanno comportato un incremento del costo relativo ai medici di circa 196.000,00 euro;
- le spese generali di amministrazione per € 6.446.673.

CONTO ECONOMICO DEL CENTRO DI VIGORSO DI BUDRIO AL 31.12.2006

COSTI				RICAVI			
RIMANENZE INIZIALI				**SOGGIORNI FRUITI**			
- Materie prime in magazzino	€	1.689.919		- Da privati, ASL, altri	€	354.711	
- Materie prime nei reparti	»	439.573		- Dall'INAIL	»	900.594	1.255.305
- Protesi ultimate da consegnare	»	-					
- Magazzino generi diversi	»	5.599	2.135.091				
				PROTESI FORNITE			
ACQUISTO MATERIE PRIME				- A privati, ASL, altri	€.	7.564.226	
- Materie prime e sussidiarie di lavorazione	€	7.840.526		- All'INAIL	»	15.958.165	23.522.391
- Presidi ortopedici	»	8.575.769	16.416.295				
COSTI PER SERVIZI	€		424.414				
				PRESTAZIONI SANITARIE			
SPESE VARIE DI LAVORAZIONE				- All'INAIL	€		299.147
- Lavori commissionati a terzi	€	130.038					
- Riparazione e manutenzione macchine	»	10.772					
- Altre spese di lavorazione	»	136.164	276.974	**RIMBORSI, RECUPERI VARI E SPESE LEGALI**	€		124.542
SPESE PER IL PERSONALE A CONTRATTO METALMECCANICO				**CONTRIBUTI DA ENTI**	€		45.410
- Stipendi	€	8.038.154					
- Contributi assicurativi	»	2.015.778	10.053.932	**PRESIDI ORTOPEDICI**			
				- A privati, ASL, altri	€	131.857	
SPESE PER IL PERSONALE PUBBLICO IMPIEGO				- All'INAIL	»	11.412.210	11.544.067
- Stipendi	€	5.127.868					
- Contributi assicurativi	»	1.103.787	6.231.655				
SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE	€		6.446.673	**RIMANENZE FINALI**			
COMPENSI A CONSULENTI ESTERNI	€		59.951	- Materie prime in magazzino	€	1.852.911	
				- Materie prime nei reparti	»	508.000	
ACCANTONAMENTO INDENNITÀ DI ANZIANITÀ DEL PERSONALE A CONTRATTO METALMECCANICO	€		538.940	- Protesi ultimate da consegnare	»	-	
				- Magazzino generi diversi	»	6.000	2.366.911
ACCANTONAMENTO INDENNITÀ DI ANZIANITÀ DEL PERSONALE PUBBLICO IMPIEGO	€		230.000				
				ENTRATE DELL'ESERCIZIO DA ACCERTARE			
AMMORTAMENTO IMMOBILI	€		1.177.507	**NEGLI ESERCIZI FUTURI**	€		2.000.000
				TOTALE	€		41.157.773
AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE	€		447.448				
				DISAVANZO CONOMICO	€		3.281.107
TOTALE	€		44.438.880	**TOTALE A PAREGGIO**	€		44.438.880

RIABILITAZIONE

Sul versante "riabilitativo" sono proseguite le attività clinico-riabilitative attraverso il consolidamento e sviluppo del CRM di Volterra. Il predetto Centro si pone come realizzazione del modello funzionale finalizzato alla presa in carico dell'infortunato (fin dal momento della cessazione della fase di acuzie o, laddove possibile, immediatamente dopo l'infortunio) per intervenire con trattamenti di elevata qualità e rispondere così, tempestivamente e nella maniera migliore, alle necessità dell'infortunato nell'ottica della più rapida restituzione all'attività lavorativa. Inoltre, merita cenno, l'attuazione degli strumenti necessari al rinnovo dell'accreditamento del Centro presso la Regione Toscana e del certificato di conformità alle norme UNI EN ISO 9001:2000, mentre sono proseguite le attività di collaborazione con soggetti pubblici e privati al fine di ottimizzare l'attività di ricerca ed il raggiungimento dei risultati prefissati accrescendo la visibilità del C.R.M.e quindi dell'Istituto.

PREVENZIONE

Nel corso del 2006 l'Istituto ha ampliato il suo ruolo nel sistema prevenzionale con un'azione mirata ed incisiva a livello territoriale come si è ampliamente illustrato in precedenza.

In tale direzione le attività di informazione, formazione, assistenza e consulenza, svolte dalle Direzioni Regionali dell'Istituto attraverso la impostazione di Piani Territoriali - in stretto raccordo con le linee di riferimento della Direzione Generale - sono state fondamentali soprattutto per la piena divulgazione e diffusione sul territorio dei prodotti informatici, multimediali e grafico-visivi di supporto alle attività informative e formative realizzati con il finanziamento dell'Istituto.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Prevenzione	9	45	7	28	28,57	60,71

In tale scenario le "Spese per attività prevenzionale (D.Lgs. 626/94 e D.Lgs. 242/96)" hanno fatto registrare, per la competenza, un importo di € 8.896.138, più elevato rispetto all'analogo dato dell'esercizio precedente, grazie alle numerose iniziative intraprese nel corso dell'anno:

- costituzione e potenziamento di "Gruppi operativi integrati e permanenti" e Punti di assistenza all'informazione qualitativa per la prevenzione;
- sviluppo dei Flussi informativi INAIL-ISPESL-Regioni attraverso anche il coinvolgimento di altre Istituzioni;
- avvio del Progetto "Portale della prevenzione nei luoghi di lavoro";
- sperimentazione di metodologie di analisi e studi di settore e ricerca finalizzati all'attività di informazione e consulenza;
- realizzazione di piani/ campagne informative/divulgative nazionali e locali;
- Settimana Europea per la prevenzione per l'anno 2006 dedicata ai giovani ed alla "educazione alla sicurezza ed alla prevenzione sul lavoro" per una campagna di sensibilizzazione e di informazione sui profili di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- Progetto "Azienda sicura territorio sicuro", per le iniziative in materia di sicurezza nel lavoro a livello centrale e territoriale con le relative Istituzioni, Rappresentanze dell'imprenditoria e dei lavoratori;
- Progetto "Sostegno alle imprese" che hanno effettuato investimenti in prevenzione.

Per quanto riguarda la posta relativa al finanziamento degli incentivi alla prevenzione di cui al Decreto legislativo n. 38/2000, art.23, si registra un'uscita per € 39.293.130 in termini di cassa, relativa ai bandi del 2004 e del 2006.

UPB 4 - STRUMENTALE

ANDAMENTO SINTETICO DELL'UPB NELL'ULTIMO TRIENNIO

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006
Entrate	2.626.204.378	1.189.373.183	688.784.865
Spese	4.679.453.846	2.787.563.348	2.307.324.697

I risultati finanziari dele attività amministrative che afferiscono alla gestione delle risorse umane, all'acquisizione e consumo di beni strumentali ed allo sviluppo delle dotazioni informatiche dell'Istituto sono esposti nell'ambito dell'Unità Previsionale di Base "Strumentale".

ATTIVITÀ CONNESSE AGLI INVESTIMENTI ED ALLA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI ED ALLA CONCESSIONE DI CREDITI AL PERSONALE

In questa sezione si esamina il complesso delle attività dirette agli investimenti ed alla gestione dei beni patrimoniali nonché alla concessione di crediti al personale.

Di seguito vengono analizzate le singole voci iscritte in entrata.

Alienazione di immobili e diritti reali

Complessivamente, per l'intera categoria in questione, si registrano movimentazioni per € 4.799.788 di competenza e per € 97.201.738 di cassa.

La somma accertata deriva quasi integralmente dall'emanazione del Decreto Ministeriale del 13 ottobre 2006, con il quale - in seguito al migliore collocamento delle quote emesse sul Fondo Patrimonio Uno - è stata definita l'ulteriore integrazione al prezzo di cessione degli immobili a reddito confluiti nel predetto fondo. Tale integrazione, quantificata dallo stesso Ministero in € 4.715.656, non potendo essere prevista al momento della cessione degli immobili al Fondo, è stata portata in aumento alle entrate per sia per la competenza che per la cassa dell'anno 2006.

Per quanto attiene gli incassi, invece, l'importo predetto deriva dal combinato effetto di fattori diversi, tutti relativi al completamento di operazioni avviate in anni precedenti.

Innanzitutto, è stato portato a completamento quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 23 dicembre 2005 (che conferiva al Fondo Patrimonio uno gli immobili INAIL siti in Roma - Via di Ripetta, Via Fornovo e Via Solforino). In base a detto Decreto, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha provveduto - non appena avuta la necessaria disponibilità di bilancio - a riversare all'Ente l'importo di circa € 76 milioni, quale prezzo differito per le operazioni di cessione relative ai suddetti immobili.

Inoltre, con l'emanazione del DM 7 luglio 2006, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha provveduto a rideterminare il prezzo di spettanza INAIL relativo all'operazione FIP - Fondo Immobili Pubblici come ridefinito in seguito alla cessione di ulteriori immobili strumentali di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 98271, del 16 settembre 2005. In seguito a tale decreto, in data 8 settembre, è stata incassata in dall'Istituto a tale titolo l'ulteriore somma di € 12.637.898.

Infine, come già detto in precedenza, lo stesso importo di € 4.715.656 quantificato dal Ministero nel Decreto del 13/10/2006, ed iscritto in bilancio come accertamento del 2006, è stato anche incassato nel prosieguo dell'anno.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Alienazione immobili	5	97	104	253	-95,19	-61,66

Realizzo di valori mobiliari

L'importo contabilizzato nella voce relativa al realizzo di valori mobiliari per € 291.789.273, attiene alla contabilizzazione dei titoli che, secondo il piano di scadenze, hanno trovato rimborso nel corso del 2006.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Realizzo di valori mobiliari	292	292	723	723	-59,61	-59,61

Nel corso dell'anno si è provveduto alla definizione delle operazioni di cessione delle partecipazioni azionarie detenute dall'Istituto, come più volte sollecitato dai Ministeri vigilanti e da ultimo disposta con delibera CdA n. 24/2006. In buona sostanza, sono state vendute, secondo i rispettivi prezzi di cessione del mercato, tutte le partecipazioni detenute dall'Istituto relative all'Istituto Bancario San Paolo-IMI, ai Beni Stabili, all'Unicredito, alla Banca Popolare Italiana ed alla B.N.L., per l'importo complessivamente iscritto in bilancio per € 40.746.312.

Tale operazione, analizzata qui sotto il profilo prettamente finanziario, ha naturalmente generato anche riflessi di natura economica, a seguito della realizzazione straordinaria di plusvalenze derivanti dall'alienazione dei titoli (pari alla differenza tra prezzo di cessione e valore di bilancio) che hanno determinato un miglioramento del risultato di esercizio di cui si parlerà più ampiamente in sede di analisi delle componenti del conto economico.

CREDITI ED ANTICIPAZIONI - MUTUI AL PERSONALE

La spesa per complessivi € 140.590.810 attiene per € 119.538.694 alla concessione di mutui a medio e a lungo termine, riferita ai mutui ipotecari a favore dei dipendenti; per € 21.051.713 ai prestiti dietro cessione stipendi ed anticipazioni al personale; per gli altri € 403 alle costituzioni di depositi attivi.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Spese per crediti ed anticipazioni	141	83	90	86	56,67	-3,49

A fronte di queste nuove erogazioni, si registrano le entrate dell'omologa categoria relative al rimborso da parte dei beneficiari delle quote capitali dei mutui, delle quote di annualità di Stato e crediti vari per complessivi € 51.074.424.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Entrate per crediti ed anticipazioni	51	51	46	46	10,87	10,87

Assunzione di altri debiti finanziari

Nella voce in esame trovano evidenza gli introiti dei valori capitali per la costituzione delle rendite vitalizie dei dipendenti e per il fondo di quiescenza e previdenza del personale, la contribuzione del personale e l'integrazione annuale per fondi integrativi pensioni INPS, nonché le entrate derivanti dalla costituzione di depositi cauzionali in numerario effettuata da terzi.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Assunzione debiti finanziari	2	2	2	2	-	-

Il totale della categoria ammonta, in termini di competenza e di cassa a € 2.071.716.

In particolare, per quanto riguarda i fondi di quiescenza, cioè gli importi a carico di altri enti relativamente alla quiescenza del personale dipendente in mobilità, si precisa che tale importo risulta pari ad € 1.286.787.

L'importo per la costituzione dei depositi cauzionali è pari ad € 784.929.

Il dato di competenza e di cassa che concerne la restituzione dei depositi cauzionali in numerario, invece, si attesta ad € 789.208.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Depositi cauzionali	1	1	1	1	-	-

REDDITI PATRIMONIALI

Appartengono a tale voce i proventi derivanti dalla gestione immobiliare, dagli investimenti in titoli pubblici e privati, da altre partecipazioni e dai depositi in conto corrente complessivamente esposti per € 166.255.947 per la competenza e per € 193.887.283 per la cassa.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Redditi e proventi	166	194	159	136	4,40	42,65

In particolare, i "fitti" (proventi della gestione immobiliare) presentano un'entrata di € 48.470.614 per la competenza, quali proventi derivanti dalla gestione degli immobili tuttora di proprietà dell'INAIL e della quota parte dei proventi (15%) derivanti dalla gestione degli immobili trasferiti in proprietà alla S.C.I.P. S.r.l. con decreto interministeriale 21 novembre 2002 (SCIP 2).

La rimanente parte dei fitti (85% dell'ammontare complessivo dei canoni di locazione spettante alla Società di cartolarizzazione ai sensi della normativa di riferimento), risulta contabilizzata sui capitoli delle partite di giro al fine di essere incassata e successivamente riversata trimestralmente alla Società di cartolarizzazione ad opera dell'Istituto.

Per quanto riguarda la fase di cassa, si registrano riscossioni per € 91.554.414, dei quali € 46.556.310 sono relativi alla transazione sottoscritta in data 16 maggio 2006 per redimere la morosità vantata nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle Protezione Civile, conduttore del complesso immobiliare di proprietà dell'Istituto sito in Castelnuovo di Porto (RM)

Le entrate per interessi ed altri proventi dei mutui pari ad € 12.210.079, in considerazione dell'andamento del numero dei mutui in fase di ammortamento sia dell'andamento del tasso d'interesse applicato.

Il capitolo che comprende gli interessi sulle somme giacenti in Tesoreria a seguito delle operazioni di cartolarizzazione dei crediti contributivi e degli immobili, accoglie entrate per € 65.272.385, quasi raddoppiato rispetto al precedente esercizio, a causa dell'adeguamento del tasso di interesse corrisposto sui conti correnti fruttiferi aperti in Tesoreria Centrale.

PERSONALE

Oneri per il personale in attività di servizio

Le spese in questione comprendono gli emolumenti, gli oneri previdenziali, i compensi per lavoro straordinario e quelli per l'incentivazione della produttività, oltre alle altre competenze e spese per il personale addetto ai servizi amministrativi, sociali e medico-legali dell'Istituto.

Nel complesso, la spesa di competenza dell'anno 2006 è stata di € 631.504.050 - pari all'8,06% delle spese correnti - mentre i pagamenti effettuati allo stesso titolo sono risultati pari a € 625.370.058 - 8,01% del complesso della gestione corrente di cassa.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Spese di personale	632	625	568	565	11,27	10,62

Per quanto riguarda le spese del personale, nel 2006 si registrano notevoli differenze rispetto all'anno precedente a seguito del rinnovo dei CCNL delle Aree professionali A,B e C, della dirigenza, del personale medico e dei professionisti.

In particolare, come già accennato nella prima parte della presente relazione, nel corso dell'anno stati rinnovati:

- Il CCNL 2° biennio economico 2004-2005 per il personale delle aree;
- l'Accordo per la regolamentazione del rapporto di lavoro dei Medici specialisti ambulatoriali dell'INAIL, in attuazione del relativo CCNL per i Medici a capitolato;
- i CCNL del personale dell'area dirigenziale e connessa sezione autonoma dei professionisti e dei medici, relativi al quadriennio giuridico 2002/206 ed ai due bienni economici 2002/2003 e 2004/2005.

Da un punto di vista strettamente economico-finanziario, considerato che la stipula dei contratti in argomento è intervenuta con ritardo di anni, sui flussi di cassa dell'esercizio 2006 hanno pesato notevoli oneri conseguenti al pagamento degli arretrati maturati.

In termini puramente quantitativi, la situazione del personale in forza alla data del 31 dicembre 2006, risulta essere quella che si evince dal seguente prospetto:

CATEGORIE	CONSISTENZA ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO	DIFFERENZE
Dirigenti	268	237 (1)	-31
Personale amministrativo dalla III alla IX qualifica funzionale	10.596	9.005	-1.591
Personale X livello (ingegneri, architetti, attuari, avvocati)	632	625	-7
Medici funzionari (primari, aiuti ed assistenti)	680	567	-113
Totale	**12.176**	**10.434**	**-1.742**
Personale medico con incarico d'opera professionale	-	848	-

(1) di cui n. 1 dirigente di I^a^ fascia a tempo determinato.
di cui n. 18 dirigenti di II^a^ fascia a tempo determinato.

Passando, ora, ad esaminare la consistenza del personale in servizio, la forza al 31 dicembre 2006 risulta di n. 10.434 unità che, raffrontata con la consistenza al 31 dicembre 2005 (pari a n. 10.724 unità), evidenzia la diminuzione di n. 290 unità (pari allo 2,70% in meno).

La sensibile diminuzione della forza rispetto al dato al 31 dicembre 2005, è dovuta essenzialmente agli esodi per pensionamenti (ben 462 unità).

Nel merito va detto, infatti, che il fenomeno dell'esodo per pensionamenti, dopo un sensibile rallentamento verificatosi nel 2004/2005 a causa delle nuove condizioni normative in tema di pensioni, ha subito, nel 2006, una nuova accelerazione per effetto della "maturazione" dei requisiti richiesti dalla legge in materia di trattamenti pensionistici di vecchiaia ed anzianità.

Va aggiunto, inoltre che, nella Pubblica Amministrazione, e quindi nell'INAIL, il verificarsi delle condizioni previste per i pensionamenti, coinvolge classi omogenee di risorse, per effetto di assunzioni effettuate sulla base di specifici requisiti, tra cui, ad es. l'età anagrafica, da cui deriva un effetto "onda" degli esodi, con periodi ciclici di aumento.

Oneri per il personale in quiescenza

Gli oneri in esame afferiscono all'indennità integrativa speciale e all'assegno per nucleo familiare a favore del personale in quiescenza.

Nel complesso tali spese si attestano a € 77.481.207.

Nel predetto importo figurano, altresì, le spese per il Trattamento pensionistico integrativo, per l'importo di € 39.582.655, relativo al pagamento delle pensioni integrative ai dipendenti che ne hanno titolo.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Personale in quiescenza	77	77	75	75	2,67	2,67

Sempre riferite alla gestione del personale, infine, seppure in termini di trattamento a carico del personale, sono le poste per partite di giro - sia di entrata che di uscita - relative alle ritenute previdenziali ed assistenziali, ai versamenti all'Erario e agli Enti gestori delle assicurazioni sociali delle ritenute varie al personale. Per queste, nel corso dell'anno, sono state impegnate somme per oltre 85,4 milioni di euro.

ACQUISTO BENI E SERVIZI

Sono compresi in questa voce oneri e spese di diversa natura con carattere di spese generali di amministrazione, di esercizio e per la manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà e non, per elaborazioni elettroniche e meccanografiche, per stampati, cancelleria, pubblicazioni, postali, telegrafiche e telefoniche nonché per l'esercizio degli autoveicoli.

Così come è avvenuto negli ultimi anni, anche per l'esercizio in questione l'intera categoria è stata interessata dalla attuazione di quanto disposto in materia di contenimento delle spese per acquisto di beni e servizi, a seguito dell'emanazione del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni nella legge 4 agosto 2006, n. 248.

Le previsioni iniziali 2006 della categoria, pertanto, già fortemente influenzate dalle restrizioni imposte dalla legge finanziaria e dagli altri provvedimenti di contenimento, sono state ulteriormente ridimensionate alla luce delle disposizioni introdotte con il citato D.L. n. 223/2006.

Infatti, l'articolo 22, comma 1 del citato decreto, ha stabilito che "gli stanziamenti per l'anno 2006 relativi a spese per consumi intermedi dei bilanci di enti ed organismi pubblici non territoriali, che adottano contabilità anche finanziaria, individuati ai sensi dell'articolo 1, commi 5 e 6, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, sono ridotti nella misura del 10 per cento, comunque nei limiti delle disponibilità non impegnate alla data di entrata in vigore del presente decreto".

Le disposizioni della manovra straordinaria di finanza pubblica disposta con il cosiddetto Decreto Bersani (articoli 22, 22 bis, 27 e 29 del D.L. 223/2006), che hanno riguardato - oltre a quelle già citate - anche altre voci di spesa (appartenenti alla UPB Supporto) hanno prodotto i risparmi richiesti. Inoltre, ai sensi del citato art. 22, entro la

data del 31/10/2006 è stato effettuato il trasferimento al bilancio dello Stato (complessivamente pari ad € 115.032.000) delle somme accantonate a seguito dei vari provvedimenti di contenimento delle spese pubbliche degli ultimi anni. In particolare, l'importo relativo alla riduzione del 10 % delle spese per consumi intermedi disposto dal D.L. 223/2006 risultato pari ad € 28.109.000, e si è aggiunto agli € 87.015.000 provenienti dagli esercizi precedenti. In ordine all'applicazione del cd. Decreto Bersani ed alla esecuzione del versamento è stato regolarmente informato l'Organo di Controllo che, nel merito, ha eseguito le attività di riscontro e verifica specificamente previste dallo stesso Decreto.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Acquisto beni/servizi	230	194	213	182	7,98	6,59

La quota predominante delle spese a carattere strumentale è data dall'acquisizione di beni e servizi per i quali sono stati impegnati complessivamente € 230.002.516 (+ 7.98% rispetto all'anno precedente), mentre per quanto riguarda la cassa si sono riscontrati pagamenti per € 194.148.521 (+ 6.59 % sul 2005). L'incremento di spesa, che comunque rispetta il doppio vincolo a) del tetto complessivo (legge finanziaria per il 2005) e b) delle limitazioni del Bersani, è interamente attribuibile alla crescita degli acquisti in ambito informatico che si passa ad esaminare.

INFORMATICA

Per quanto riguarda l'informatica", le uscite di parte corrente dell'anno 2006 ammontano, per la competenza, ad € 95.303.938 (con un sensibile aumento del 20,98 per cento rispetto all'anno precedente) e, per la cassa, ad € 81.746.950 (+ 17,6 % rispetto al 2005).

In relazione agli investimenti in conto capitale - acquisto di strumenti informatici ad uso dei servizi amministrativi - la spesa per il 2006 è risultata pari a € 24.781.619 (€ 20.547.830 nel 2005) e si riferisce a contratti per l'acquisizione e sviluppo di macchinari e software.

Le spese di cui sopra, nel loro complesso, descrivono, in termini finanziari, lo sforzo che si sta dedicando allo sviluppo delle dotazioni tecnologiche ed informatiche dell'Ente. Lo sforzo che si sta sostenendo, in linea con gli acquisti programmati nel piano per l'informatica per il periodo 2006/2008 - e pur nel rispetto delle limitazioni imposte dalla congiuntura sfavorevole della finanza pubblica - intende mettere l'Istituto nelle posizioni di avanguardia nel panorama delle amministrazioni pubbliche coinvolte nel processo di ammodernamento e di accrescimento dell'efficienza nella erogazione di servizi ai cittadini ed ai lavoratori.

INVESTIMENTI

Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari.

Nella posta in esame trovano evidenza le spese per l'acquisto di beni e costruzioni immobiliari, nonché le spese di manutenzione straordinaria, restauro e miglioria.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Acquisto beni di uso durevole	936	38	850	63	10,12	-39,68

I piani di investimento immobiliare dell'Istituto in base al disposto dell'articolo 1, comma 449, della legge finanziaria 2005, "sono approvati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, e gli investimenti sono orientati alle finalità annualmente individuate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentiti il Ministro della salute e il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca".

Preso atto, però, che nel corso del 2006 non sono stati emanati i decreti ministeriali previsti dalla legge n.266/2005 sopra richiamata, le finalità da tenere in considerazione nella scelta degli investimenti sono rimaste quelle del precedente esercizio.

In particolare,quindi, i piani di investimento sono stati diretti all'acquisto e alla costruzione di strutture pubbliche o private destinate alle seguenti finalità:

a) cura delle persone non autosufficienti in condizioni di cronicità al fine di promuovere servizi personalizzati che integrino sanità e assistenza;
b) attività di ricerca o erogazione di prestazioni di alta specializzazione;
c) interventi di edilizia universitaria, in particolare per le residenze di studenti, per le piattaforme tecnologiche e per gli enti di ricerca;
d) realizzazione di asili nido e di edifici scolastici, con particolare riguardo alle scuole materne, inseriti nei piani di programmazione regionale, ai fini di una migliore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
e) riabilitazione fisico-motoria delle persone anziane;
f) promozione del recupero professionale e inserimento lavorativo delle persone, con particolare riguardo a quello dei giovani;
g) presidio dell'ordine pubblico, limitatamente a iniziative di assoluto rilievo nazionale e collocate in aree connotate da difficoltà socio-occupazionali e presenza di criminalità organizzata;
h) realizzazione di infrastrutture con modalità di project financing.

Il piano di investimenti per il 2006, pertanto, ha comportato impegni di stanziamento per € 890.000.000, (€ 445.000.000 da destinare ad investimenti ai sensi del decreto legislativo n. 104/96 e € 445.000.000 da destinare ad investimenti ai sensi della legge n. 549/95).

Gli impegni di cui sopra hanno generato residui di stanziamento che, unitamente al piano di impiego degli anni precedenti ed agli obblighi contrattuali non ancora pagati, fanno ascendere i residui finali relativi all'acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati al reddito ad € 4.370.093.359.

A questi vanno, inoltre, aggiunte le somme impegnate nel corso dell'anno per la manutenzione straordinaria dei suddetti immobili a reddito per complessivi € 1.038.868.

Le spese in esame comprendono inoltre gli investimenti immobiliari per fini istituzionali. Per gli anzidetti investimenti sono stati impegnati € 44.629.461 destinati ad iniziative immobiliari volte a realizzare nuovi insediamenti, nonché la manutenzione straordinaria necessaria.

Per quanto concerne, quindi, la totalità degli investimenti immobiliari gli impegni assunti nel settore ammontano a complessivi € 935.668.329, di cui € 891.038.868 riguardano gli immobili da reddito, € 11.964.782 gli immobili adibiti ad uffici, € 2.790.875 gli immobili adibiti a Centri medico-legali, € 29.873.804 quelli destinati a Centri di soggiorno ed al Centro protesi di Vigorso di Budrio.

Tali somme per € 932.908.657 costituiscono residui di stanziamento, mentre la maggior parte dei pagamenti della categoria (€ 35.335.785 sul totale di € 38.095.458), sono da riferire ad impegni assunti nei precedenti esercizi.

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche.

La voce relativa alle c.d. immobilizzazioni tecniche accoglie le spese per l'acquisto dei mobili, macchine ed attrezzature e quelle per l'acquisto dei veicoli ad uso dei servizi medico-legali ed amministrativi.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Immobilizzazioni tecniche	29	25	26	20	11,54	25,00

Nel complesso la spesa di competenza ammonta a € 28.706.460 ed i pagamenti sono stati sostenuti per € 24.970.129.

Del citato complessivo ammontare degli impegni, la quota-parte di € 1.670.911 riguarda gli acquisti di mobili sanitari, apparecchiature e attrezzature varie per il Centro protesi; invece, per i mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi amministrativi, l'impegno è stato di € 2.253.930, mentre per gli strumenti informatici ad uso dei servizi amministrativi, come già detto in sede di commento alle spese informatiche, si registrano impegni per € 24.781.619.

I pagamenti della categoria in esame, invece, sono stati eseguiti - in misura prevalente - per impegni relativi ad aggiornamenti del sistema informatico per circa € 18,3 milioni. La restante parte di circa € 6,7 milioni, si distribuisce equamente tra i pagamenti per l'acquisto di mobili, macchine ed attrezzature da destinare ai Centri medico-legali e quelli da destinare ai servizi amministrativi.

Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio.

La voce in esame presenta l'importo di € 65.759.146, accoglie le spese relative al pagamento delle rendite vitalizie al personale in quiescenza, alla erogazione delle pensioni integrative dell'assicurazione generale obbligatoria, alla liquidazione di conti individuali di previdenza, alla corresponsione delle indennità di quiescenza.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Indennità anzianità al personale	66	66	60	60	10,00	10,00

UPB 5 - SUPPORTO

Nell'ambito dell'Unità di Previsione di Base "Supporto", sono considerate tutte quelle attività che, non rientrando espressamente nella fase di rapporto diretto né con i datori di lavoro, né con gli assicurati, né di acquisizione di risorse e mezzi, sono da considerare come supporto strategico di un'organizzazione complessa come quella di un Ente pubblico, rientrando nell'ambito dei controlli, del coordinamento e delle funzioni di staff in generale.

ANDAMENTO SINTETICO DELL'UPB NELL'ULTIMO TRIENNIO

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006
Entrate	252.779.995	253.896.067	269.813.652
Spese	349.067.664	374.159.400	514.798.260

COMPENSI ORGANI

Sono evidenziate nella categoria le spese concernenti le liquidazioni di assegni, medaglie di presenza, diarie e rimborso spese di viaggio alla Presidenza e ai componenti degli Organi collegiali nonché le competenze spettanti al Collegio dei Sindaci.

Per il corrente anno la spesa di competenza ammonta a € 3.928.397, con un incremento di circa il 5,48% in più rispetto al dato consuntivo del precedente esercizio.

COMUNICAZIONE

La funzione Comunicazione svolge un ruolo rilevante nel diffondere e valorizzare l'azione dell'INAIL nel mondo del lavoro e - in un ambito allargato - dell'intero sistema di welfare così come si è ampiamente illustrato in precedenza.

Le iniziative della Comunicazione assumono quindi sia rilevanza interna che - e soprattutto - rilevanza esterna.

Nel corso dell'esercizio 2006 l'attività della comunicazione si è indirizzata allo svolgimento di campagne informative/promozionali per diffondere le attività, i servizi ed i prodotti dell'Istituto già consolidati ed inoltre tutte le "novità" offerte per migliorare l'orientamento al "cliente" - azienda, lavoratore o infortunato che esso sia - e la qualità del servizio reso.

Fondamentale è inoltre il ruolo della Comunicazione per la organizzazione e per la partecipazione a convegni, fiere ed altri eventi (tra cui basta citare il Forum della P.A.) occasione di scambio e di interazione con gli altri organismi pubblici e privati.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Comunicazione	3	5	6	5	-50,00	-

Fanno riferimento a questa area di attività, quindi, le seguenti spese il cui importo per il 2006 si è attestato nel complesso ad € 2.775.486 per la competenza ed € 5.014.395

per la cassa, a seguito - principalmente - delle disposizioni contenute negli articoli 22 e 27 del D.L. n. 223/2006, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 2006, n. 248, che fissano drastiche riduzioni per il loro ammontare:

- le spese pese di pubblicità, si sono attestate ad un importo pari ad € 2.085.240;
- le spese per partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, hanno avuto impegni per complessivi € 675.856;
- le spese di rappresentanza, infine, la cui rendicontazione finale si è attestata complessivamente ad € 14.390.

IMPOSTE E TASSE

Gli oneri tributari posti a carico dell'Ente riguardano, principalmente, l'Imposta sul reddito (IRES) gravante sui redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi e l'Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) dovuta sull'ammontare degli emolumenti corrisposti al personale dipendente ed assimilato e sui compensi erogati per lavoro autonomo occasionale, nonché l'IRAP dovuta per l'attività commerciale di Vigoroso di Budrio.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006		CONSUNTIVO 2005		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Oneri tributari	102	92	89	83	14,61	10,84

La spesa sostenuta per tale categoria nel 2006 pari a € 102.116.611 presenta un incremento del 14,14% rispetto al dato dell'esercizio precedente (nel 2005 € 89.462.679).

Analizzando la situazione fiscale nel dettaglio, l'Istituto - quale Ente pubblico non economico - ha dichiarato nel 2006, ai fini delle imposte dirette, un reddito complessivo per l'anno 2005 di € 60.992.243 composto dalla somma dei redditi fondiari (terreni e fabbricati), di capitale, di impresa e diversi; rispetto alla dichiarazione dell'anno 2004 il reddito complessivo ha subito una riduzione del 3,5% circa.

Dall'esame dei dati analitici, rappresentati nella tabella allegata, non emergono significativi scostamenti rispetto allo scorso anno, fatta eccezione per l'incremento dei "redditi da fabbricati", cui si contrappone il consistente decremento dei "redditi di capitale" (-38,3%) ascrivibile sostanzialmente ad una minore incidenza degli interessi relativi ai mutui ipotecari.

Sul reddito imponibile è stata applicata l'aliquota proporzionale IRES del 33%.

(in milioni di euro)

REDDITI	2004	2005	DIFFERENZE	%
Impresa contabile Pubblica	-	-	-	-
Terreni	3.485	3.485	-	-
Fabbricati	44.018.522	49.161.137	5.142.615	11,7%
Capitale	19.103.114	11.788.394	- 7.314.720	- 38,3%
Diversi	80.451	39.227	- 41.224	- 51,2%
Reddito complessivo	63.205.572	60.992.243	- 2.213.329	- 3,5%

L'importo complessivo € 97.573.241, ascritto alle imposte sul reddito delle persone giuridiche e locale sui redditi, comprende i saldi dell'IRES e dell'IRAP relativi all'anno 2005, gli acconti delle medesime per il 2006, le ritenute operate a titolo di imposta sugli interessi da titoli pubblici e, da ultimo, i versamenti dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) dovuta per il 2006.

In particolare, si evidenzia che, nel corso del 2006, si è registrata una diminuzione dell'IRES pagata dall'Istituto rispetto al precedente esercizio, nell'ordine di circa 5,4 milioni di euro.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), invece, è stata determinata, come di consueto, utilizzando il metodo misto ossia retributivo per le attività istituzionali, applicando l'aliquota dell'8,5% sull'ammontare complessivo delle retribuzioni e degli emolumenti corrisposti ai prestatori occasionali di lavoro autonomo ed il metodo reddituale per l'attività commerciale esercitata presso il Centro Protesi di Vigorso di Budrio, applicando l'aliquota del 4,25%. Nel corso 2006 l'IRAP ha avuto un incremento di oltre 10,2 milioni di euro rispetto all'anno precedente, a causa dell'aumento dell'imponibile retributivo.

Anche l'imposta sostitutiva sui redditi da depositi in conto corrente ha registrato un aumento di circa 6,3 milioni di euro, sempre relativamente al dato 2005, dovuto al maggior valore degli interessi assoggettati alla tassa predetta. Ciò ha comportato lo sfondamento delle spese in questione.

L'ICI, infine, che ha gravato su terreni, aree fabbricabili e fabbricati ad uso non istituzionale, compresi quelli che hanno formato oggetto dell'operazione di cartolarizzazione, con aliquote proporzionali stabilite dai Comuni ove sono ubicati gli immobili, per complessivi € 7.740.000, risulta in diminuzione rispetto al precedente esercizio per circa 1,3 milioni di euro in ragione della dismissione degli immobili dell'Istituto.

SPESE LEGALI

Le spese legali, giudiziali e per arbitraggi sostenute dall'Istituto per controversie con infortunati e tecnopatici, per vertenze concernenti la riscossione dei premi e delle sanzioni civili, per azioni di rivalsa e per altre azioni giudiziarie di varia natura, hanno registrato movimentazioni per € 20.767.809.

TRASFERIMENTI AL BILANCIO DELLO STATO DERIVANTI DA RISPARMI DI GESTIONE

Per quanto attiene i c.d. trasferimenti al bilancio dello Stato derivanti da risparmi di gestione, si deve osservare che in tale posta confluiscono i risparmi derivanti dai numerosi provvedimenti normativi di contenimento delle spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (c.d. tagliaspese) che si sono susseguiti dal 2002 ad oggi.

Il risparmio conseguito nell'anno 2006 (€ 28.109.000) in base al più volte citato provvedimento di contenimento sulle spese per consumi intermedi (D.L. n. 223/2006), è stato versato - entro il 30 giugno dell'anno - in entrata al bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, capitolo 2961, congiuntamente agli altri risparmi conseguiti in precedenza per un importo complessivo pari ad € 115.032.000.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Istituto espone la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio, con l'evidenza delle variazioni aumentative o diminutive subiti per effetto delle operazioni finanziarie e non finanziarie effettuate durante l'anno.

La tabella II relativa al consuntivo 2006 viene presentata per la prima volta nella nuova versione che vede un diverso raggruppamento delle voci ed una innovazione nella loro rappresentazione.

ATTIVITÀ

• IMMOBILIZZAZIONI

- Immobilizzazioni materiali

I beni patrimoniali iscritti in questa voce sono costituiti dagli immobili strumentali e da quelli destinati alla produzione di reddito, dalle attrezzature volte a garantire la funzionalità dell'Istituto (sia per il settore degli interventi medico-legali e sanitari, che per l'espletamento dei compiti amministrativi), dagli automezzi ed altri beni per un totale complessivo di circa 5.912 milioni di euro. In applicazione dei principi contabili vigenti, per la prima volta è stata effettuata una diversa valutazione di tali poste che, quindi, non sono più valorizzate secondo il costo storico di acquisto, ma al netto dei relativi fondi di rettifica i quali, pertanto, non sono più presenti tra le passività della situazione patrimoniale.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2005	INCREMENTI 2006	DECREMENTI 2006	CONSUNTIVO 2006
Immobilizzazioni materiali	5.523	389	-	5.912

La consistenza al 31.12.2006 è pari ad € 5.911.582.933 con un incremento di € 388.381.328 rispetto all'esercizio precedente, da attribuirsi per lo più alla voce Immobilizzazioni in corso ed acconti che accoglie il valore degli immobili in costruzione e delle aree edificabili.

- Immobilizzazioni finanziarie

L'impiego di operazioni a medio e a lungo termine da parte dell'Istituto è disciplinato da norme legislative che regolano la composizione qualitativa degli investimenti, nella sostanziale impossibilità per l'Amministrazione di effettuare, poi, l'impiego di capitali.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2005	INCREMENTI 2006	DECREMENTI 2006	CONSUNTIVO 2006
Immobilizzazioni finanziarie	833	-	156	677

Per l'esercizio in esame si rileva che la consistenza dei valori mobiliari è passata da € 833.295.447 a € 677.339.587.

Il decremento è conseguente alla definizione delle operazioni di cessione delle partecipazioni azionarie detenute dall'Istituto, più volte sollecitata dai Ministeri vigilanti e da ultimo disposta con delibera CdA n. 24/2006. In sostanza si è effettuata la vendita di tutte le partecipazioni detenute dall'Istituto relative all'Istituto Bancario San Paolo - IMI, ai Beni Stabili, all'Unicredito, alla Banca Popolare Italiana ed alla B.N.L.

• ATTIVO CIRCOLANTE

- Rimanenze attive d'esercizio

Ammontano complessivamente a € 2.673.818 e riguardano le rimanenze finali rilevate al 31.12.2006 in dipendenza delle attività produttive svolte dalla Tipografia di Milano e dal Centro di sperimentazione ed applicazione di protesi di Vigorso di Budrio.

- Residui attivi

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2005	INCREMENTI 2006	DECREMENTI 2006	CONSUNTIVO 2006
Residui attivi	6.970	808	-	7.778

I residui attivi al termine dell'esercizio ammontano nel complesso a € 7.778.407.742.

1) I crediti verso utenti, clienti (per premi e contributi di assicurazione) rimasti da riscuotere a fine esercizio ammontano a € 4.025.319.341.
   Relativamente alle singole gestioni si presenta la seguente situazione:
   - la gestione industria, a fronte di residui iniziali pari a oltre € 1.781 mln., si registrano al 31.12.2006 residui per € 1.921 mln. riferiti ai premi di competenza dell'esercizio non ancora riscossi (€ 660 milioni) e ai residui ancora in essere (€ 1.261 milioni);
   - i residui finali della gestione medici rx risultano pari a circa € 8 milioni;
   - i crediti per contributi di assicurazione della gestione agricoltura ascendono a € 2.096 milioni e sono costituiti dalle somme che l'INPS - incaricato della esazione dei contributi in argomento - deve riscuotere dai datori di lavoro e dai lavoratori autonomi e versare all'Istituto.

4) I crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici per complessivi € 3.429.705.888 si riferiscono alle anticipazioni effettuate per prestazioni economiche e sanitarie ai dipendenti e agli assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato che ascendono a € 3.320.115.984, con un aumento di € 500.894.074 rispetto al 2005, comprensivo dei residui afferenti al contributo per il risanamento della gestione agricoltura e alla fiscalizzazione degli oneri sociali, e dai crediti che l'Istituto vanta nei confronti di altri Enti ed Amministrazioni che si attestano a € 109.589.904 (pari a circa 7 milioni in meno rispetto al 2005).
5) I crediti verso altri ammontano a € 323.382.513 e presentano, nei confronti dell'analogo dato del 2005, una diminuzione di circa € 182 milioni.

- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I crediti finanziari in essere al 31.12.2006 si attestano a € 742.956.098 e presentano rispetto al 2005 un aumento di € 88.871.485 da riferire, prevalentemente ai crediti per mutui attivi.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2005	INCREMENTI 2006	DECREMENTI 2006	CONSUNTIVO 2006
Attività finanziarie	654	89	-	743

Nella posta confluiscono:

- gli investimenti in corso di perfezionamento per un importo di € 63.544.778 che risultano superiori rispetto all'anno precedente di circa 57 milioni di euro;
- i mutui attivi che presentano alla fine dell'esercizio una consistenza complessiva pari a € 405.775.533 con una variazione in aumento rispetto al 2005 di € 38.290.272;
- i rimborsi delle quote capitali dei crediti per annualità di Stato scontate a terzi che alla fine dell'esercizio ammontano a € 1.285.069;
- i prestiti al personale per € 91.513.375 risultano lievemente incrementati rispetto all'esercizio precedente;
- la consistenza dei depositi cauzionali che risulta sostanzialmente analogo al dato dell'anno precedente € 174.300, con una lieve variazione in diminuzione per € 7.490;
- i crediti per recupero capitali di copertura delle rendite per € 180.663.043.

Trova esposizione tra i crediti finanziari della situazione patrimoniale delle singole gestioni il credito vantato dalla gestione industria verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura che al 31.12.2006 ascende a € 29.716.656.340 e che trova analoga contrapposta esposizione tra i debiti finanziari della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura.

Nell'importo di cui sopra sono compresi gli interessi sulle anticipazioni anzidette il cui valore ascende a € 1.171.212.563.

Trovano esposizione, inoltre, nella situazione patrimoniale dell'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti i crediti finanziari per € 512.511.328 che rappresentano il saldo dei rapporti creditori-debitori tra il settore in esame e quello dell'industria che accoglie l'analogo importo tra le poste dei debiti finanziari.

Parimenti nella situazione patrimoniale dell'assicurazione della gestione casalinghe trovano esposizione crediti finanziari per € 106.483.305.

- Disponibilità liquide

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2005	INCREMENTI 2006	DECREMENTI 2006	CONSUNTIVO 2006
Attività liquide	8.905	1.600	-	10.505

L'esercizio 2006 si è chiuso con un avanzo di cassa di € 1.599.581.711 che sommato all'avanzo di cassa iniziale dell'esercizio di € 8.905.586.441 fa ascendere l'importo della disponibilità liquida dell'Istituto al 31 dicembre 2006 a € 10.505.168.152.

- Depositi bancari e postali	€	68.648.756
- Tesoreria Centrale dello Stato	€	10.436.519.396
	€	10.505.168.152

1) La voce Depositi bancari e postali comprende l'importo di € 62.777.893, quali somme indisponibili versate da Enti assicuratori esteri presso l'apposito conto della BNL a copertura dell'erogazione delle rendite a favore di beneficiari residenti in Italia e i saldi attivi dei conti uscita delle Unità periferiche, peraltro di lieve entità e € 5.870.863 quali somme giacenti sui conti correnti postali riferite a versamenti effettuati a favore dell'Istituto negli ultimi giorni dell'anno. Infatti, in base alla vigente convenzione, il Cassiere unico provvede al trasferimento dei fondi a date prestabilite.
2) La voce Tesoreria Centrale indica la giacenza di Tesoreria per € 10.436.519.396 che attiene ai versamenti effettuati dall'Ente eccedenti il plafond stabilito. La legge n. 720/84 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici" stabilì che gli Enti e gli Organismi pubblici elencati in una apposita tabella - comprendente anche l'INAIL - non possono mantenere disponibilità depositate a qualunque titolo presso le aziende di credito oltre determinati limiti, richiamando e quindi estendendo il campo di applicazione delle disposizioni previste dall'art. 40 della legge n. 119/81 e successive modificazioni ed integrazioni. Tutte le somme eccedenti il plafond stabilito sono quindi versate presso la Tesoreria dello Stato.

• RATEI E RISCONTI ATTIVI

1) Ratei attivi

L'importo iscritto per € 14.358.390 riguarda gli interessi maturati al 31 dicembre 2006 su cedole che riguardano l'anno 2006, la cui riscossione avviene nell'esercizio 2007.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2005	INCREMENTI 2006	DECREMENTI 2006	CONSUNTIVO 2006
Ratei attivi	16	-	2	14

PASSIVITÀ

• PATRIMONIO NETTO

- Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo

Il disavanzo che viene riportato dal consuntivo 2005 è pari ad € 1.541.391.222.

- Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio

La situazione patrimoniale generale chiude con un disavanzo di € 745.559.046 dato dalla differenza tra le attività e le passività, con una variazione in diminuzione di € 795.832.176 rispetto all'anno precedente, che corrisponde all'avanzo registrato nel conto economico generale dell'esercizio in esame.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2005	INCREMENTI 2006	DECREMENTI 2006	CONSUNTIVO 2006
Disavanzo patrimoniale	1.541	-	796	745

L'anzidetto risultato patrimoniale complessivo scaturisce dalla sommatoria algebrica tra l'avanzo patrimoniale di pertinenza della gestione industria, della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti e della gestione infortuni in ambito domestico rispettivamente per € 25.146.407.784, € 342.312.470, € 84.483.305 ed il disavanzo fatto registrare dalla gestione agricoltura pari a € 26.318.762.605.

· FONDI PER RISCHI ED ONERI

1) La voce per trattamento di quiescenza ed obblighi simili per € 514.395.284 evidenzia l'accantonamento di fondi al fine di garantire i pagamenti futuri delle indennità di quiescenza.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2005	INCREMENTI 2006	DECREMENTI 2006	CONSUNTIVO 2006
Trattamento di quiescenza	458	56	-	514

3) La voce per altri rischi ed oneri futuri evidenzia gli accantonamenti ai fondo svalutazioni crediti ed al fondo svalutazione e oscillazione titoli per complessivi € 1.403.954.239.

In dettaglio, premesso che la consistenza del Fondo "Svalutazione ed oscillazione titoli" è pari a € 13.298.833, Il "Fondo svalutazione crediti" è stato portato, a seguito dell'operazione straordinaria cui si è fatto accenno in precedenza e che si passa a descrivere, ad una consistenza di € 1.390.655.406.

Come è noto, l'articolo 39 delle "Norme sull'Ordinamento amministrativo/contabile" dell'Istituto prevede, al comma 2, che i crediti per premi e contributi di assicurazione devono essere iscritti nel bilancio di esercizio secondo il valore di presumibile realizzazione nel bilancio consuntivo d'esercizio e, al comma 3, che relative svalutazioni possono essere determinate anche in modo forfetario.

Ulteriormente, l'art. 78 delle predette "Norme" prevede che, fra le passività dello stato patrimoniale, venga iscritto annualmente un fondo svalutazione crediti per premi, contributi, fitti ed accessori il cui ammontare esprime la quota di inesigibilità dei crediti stessi.

Recentemente, il Consiglio di Amministrazione dell'INAIL, prendendo lo spunto dalla rilevante problematica della svalutazione dei crediti per contributi agricoli vantati nei confronti dell'INPS, con la delibera n. 171 11/05/2007, ha modificato il predetto articolo 78, introducendo la possibilità che, ogni anno, con determinazione del Direttore Generale, si renda possibile aggiornare i coefficienti di inesigibilità dei crediti, in relazione alla natura del credito, all'anno di accertamento ed allo stato amministrativo dell'azione di recupero.

In occasione della predisposizione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2006 si è, quindi, provveduto alla determinazione delle quote di svalutazione da iscrivere nell'apposito "fondo svalutazione crediti" in applicazione delle nuove disposizioni regolamentari.

Per stabilire in maniera coerente ed "oggettiva" i criteri di valutazione del rischio di "svalutazione", si è provveduto ad esaminare separatamente i crediti relativi a premi della Gestione Industria e Gestione Medici RX e quelli per contributi della Gestione Agricoltura, individuando i seguenti parametri.

Per le prime due Gestioni, tenuto conto che, ai sensi del proprio regolamento contabile l'INPS già ha attuato - per l'anno in corso - una operazione di svalutazione analoga a quella in questione, si è ritenuto opportuno prendere a riferimento gli indici di svalutazione impiegati dal predetto Ente, indici che, peraltro, sono coerenti con le valutazioni effettuate dagli Advisor che hanno curato le più recenti operazioni di cartolarizzazione dei crediti di detto Istituto.

Prima di adottare le predette percentuali, ad ogni buon conto, si è provveduto a verifica-

re la sussistenza della stessa condizione di coerenza con le analoghe valutazioni eseguite in occasione della cessione dei crediti dell'INAIL, disposta dal Legislatore nel 2000.

In applicazione, quindi, delle citate disposizioni (articolo 39 ed art. 78), sono state fissate, per il bilancio consuntivo 2006, le appresso indicate percentuali di inesigibilità dei residui per premi, contributi, fitti ed accessori da applicare alle risultanze contabili per il calcolo del "Fondo svalutazione crediti":

ANNO 1995 - 1999

- GESTIONE AGRICOLTURA.
  Crediti verso l'INPS per contributi dei lavoratori del settore agricolo:
  percentuale di svalutazione della massa residuale: 75 %

ANNO 2000 - 2001

- GESTIONE INDUSTRIA.
  Crediti verso datori di lavoro per premi di assicurazione:
  percentuale di svalutazione della massa residuale: 50 %
- GESTIONE AGRICOLTURA.
  Crediti verso l'INPS per contributi dei lavoratori del settore agricolo:
  percentuale di svalutazione della massa residuale: 50 %

ANNO 2002 - 2004

- GESTIONE INDUSTRIA.
  Crediti verso datori di lavoro per premi di assicurazione:
  percentuale di svalutazione della massa residuale: 25 %
- GESTIONE AGRICOLTURA.
  Crediti verso l'INPS per contributi dei lavoratori del settore agricolo:
  percentuale di svalutazione della massa residuale: 25 %
- GESTIONE MEDICI RX.
  Crediti verso per premi di assicurazione:
  percentuale di svalutazione della massa residuale: 25 %

ANNO 2005 - 2006

- GESTIONE INDUSTRIA.
  Crediti verso datori di lavoro per premi di assicurazione:
  percentuale di svalutazione della massa residuale: 10 %
- GESTIONE AGRICOLTURA.
  Crediti verso l'INPS per contributi dei lavoratori del settore agricolo:
  percentuale di svalutazione della massa residuale: 10 %.
- GESTIONE MEDICI RX.
  Crediti verso per premi di assicurazione:
  percentuale di svalutazione della massa residuale: 10 %

ANNO 2006

- FITTI E SPESE ACCESSORIE.
  Percentuale di svalutazione della massa residuale: 3 %

· RESIDUI PASSIVI

Le passività raggruppate sotto tale titolo per l'importo di € 5.416.015.407 sono state classificate secondo la causa che le ha originate in analogia all'impostazione adottata per i residui attivi.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2005	INCREMENTI 2006	DECREMENTI 2006	CONSUNTIVO 2006
Residui passivi	4.991	425	-	5.416

Per ciascuna delle voci che concorrono alla formazione della posta in esame, si illustrano in appresso i principali motivi che sono alla base delle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

4) La voce acconti accoglie i debiti per investimenti in corso di perfezionamento per € 63.544.778.
5) I debiti verso fornitori ammontano a € 4.626.389.246, di cui € 4.477.409.439 si riferiscono alle somme rimaste da erogare in dipendenza di impegni ex lege assunti per la realizzazione di opere immobiliari. Il rimanente importo rimasto da liquidare alla fine dell'esercizio si riferisce ai seguenti titoli:
   - spese per degenze e prestazioni medico-legali effettuate negli ambulatori esterni e nei Centri medico-legali (€ 518.234);
   - fatture da liquidare relative all'acquisto di beni di uso durevole (€ 22.971.543);
   - gestione immobiliare (€ 5.728.398);
   - fatture da liquidare relative all'acquisto di beni e servizi destinati ad uffici e alla gestione della Tipografia dell'Istituto e altri debiti di varia natura, quali quelli derivanti dalla fornitura di protesi, dei Centri di soggiorno, dei Centri medico-legali, ecc. (€ 119.761.632).

10) la voce debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute accoglie i debiti per addizionali sui premi di assicurazione, iscritti per € 27.720.320 che riguardano le somme rimaste da versare a tale titolo al Ministero del Tesoro e alle Associazioni di categoria.
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici accoglie i debiti per trasferimenti passivi verso lo Stato pari a € 112.217.439 e sono costituiti per la maggior parte dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio per contributi dovuti, rispettivamente, al Fondo Sanitario Nazionale (€ 30.374.998) e al soppresso ENAOLI (€ 62.754.034).
12) I debiti diversi per € 586.143.624 sono costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio

· RATEI E RISCONTI

3) La voce aggio sui prestiti comprende l'ammontare dei depositi cauzionali passivi (€ 363.536).
4) Le riserve tecniche ammontano ad € 19.043.317.300. Tale voce complessiva è costituita:
   - dall'importo di € 18.236.317.300 che rappresenta l'ammontare dei capitali accantonati fino al 31.12.2006 per far fronte al pagamento di tutte le rendite costituite e da costituire alla suddetta data.
     La composizione dei capitali di copertura della gestione industria viene rappresentata nell'apposito allegato.

La quota di competenza dell'esercizio 2006 di pertinenza della gestione industria ascende di € 189.855.653 e fa incrementare i capitali di copertura al 31 dicembre 2006 a complessive € 18.039.545.615. Tale accantonamento complessivo tiene conto sia delle rendite in corso di godimento sia di quelle previste da costituire.
Per la gestione dei medici radiologi i capitali di copertura al 31.12.2006 ammontano a € 174.771.685 con un incremento delle riserve per l'anno in corso pari ad € 14.711.216.
Per la gestione per l'assicurazione contro gli infortuni domestici i capitali di copertura al 31.12.2006 ammontano a € 22.000.000 con un accantonamento per l'anno in corso pari ad € 2.100.000.

- dalla riserva sinistri per indennità di inabilità temporanea per i casi in corso di cura o di definizione per l'importo di € 422.000.000, di cui € 382.000.000 afferiscono alla riserva istituita per la gestione industria e € 40.000.000 afferiscono alla gestione agricoltura.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2005	INCREMENTI 2006	DECREMENTI 2006	CONSUNTIVO 2006
Riserve tecniche	18.822	221	-	19.043

- dalla riserva accantonata per l'indennizzo del danno biologico che, con i suoi € 385.000.000 risulta diminuita di € 16 milioni rispetto all'analogo importo del 2005.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico dell'Istituto è stato predisposto secondo la nuova formulazione derivante dall'applicazione del D.P.R. n. 97/2003, in cui si evidenzia la situazione economica generale (vale a dire, la situazione di equilibrio o meno dell'esercizio), armonizzando gli elementi finanziari del rendiconto con i costi ed i proventi che si sono realizzati durante la gestione.

Dal punto di vista strutturale, il preventivo economico è redatto secondo lo schema di bilancio di tipo aziendalistico, ed è accompagnato da un quadro di riclassificazione dei risultati economici nel quale sono individuati i costi ed i ricavi "tipici", il margine operativo lordo ed il risultato operativo.

Osservato nelle sue risultanze complessive, l'aspetto economico della gestione si compendia di un avanzo di € 795.831.176.

Tale risultato positivo, risulta notevolmente inferiore all'avanzo del precedente esercizio (€ 2.149.954.895 nel 2005). Pur riflettendo entrambi i conti economici sostanzialmente lo stesso andamento gestionale, come si evince dal successivo esame delle singole poste, la differenza è da attribuire pressoché interamente alla già posta straordinaria relativa alla svalutazione crediti per premi, contributi, fitti ed oneri accessori. (€ 1.223.969.548).

* * *

Nella nuova forma assunta dal preventivo economico le poste finanziarie ed economiche sono articolate in cinque aree:

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della Produzione per l'esercizio 2006 ammonta ad € 9.946.115.047 a fronte di un analogo dato per il conto economico dell'esercizio 2005 pari ad € 10.023.850.993.

Più nel dettaglio, la posta in esame accoglie:

1. Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi

Tale voce pari ad € 9.895.400.893 è costituita, sostanzialmente, dal totale delle entrate correnti - escluse le entrate per redditi e proventi patrimoniali - per la cui specifica si rimanda a quanto già riportato in sede di illustrazione delle Unità Previsionali di Base.

2. Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione

La posta per un importo totale di € 50.714.154 corrisponde alle rettifiche di valore positivo relative essenzialmente ai prodotti della Tipografia ed ai prodotti del Centro protesi.

Nel dettaglio vi sono ricomprese le:

- Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio per € 4.905.000 relativi a premi e contributi di assicurazione.
- Spese impegnate di competenza di successivi esercizi in cui sono raggruppate le rimanenze finali della Tipografia e del Centro protesi - rispettivamente pari ad € 306.907 e ad € 2.366.911 - che si sono verificate al 31.12.2006 in dipendenza delle attività produttive e che vanno quindi considerate quali poste rettificative delle spese finanziarie di gestione per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.
- Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi, in cui sono indicati per l'importo di € 14.358.390 gli interessi maturati su titoli e i ricavi del Centro protesi. La previsione si riferisce ad interessi il cui accertamento avverrà nel 2007 pur essendo di pertinenza dell'esercizio 2006.
- Prodotti in natura che figurano per complessivi € 28.776.946 e attengono per € 1.406.571 alla produzione di pubblicazioni e stampati forniti dalla Tipografia dell'Istituto e per € 27.370.375 all'attività produttiva svolta dal Centro protesi di Vigorso di Budrio.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione rappresentano per un totale di € 9.456.593.622 le uscite di parte corrente sostenute dall'Istituto nel corso dell'anno, nonché le poste economiche negative relative agli ammortamenti ed agli accantonamenti.

Tale voce risulta incrementata rispetto allo scorso esercizio di circa il 18,76% (€ 7.962.791.266 nel 2005) a seguito degli effetti della svalutazione straordinaria di cui si è detto in precedenza.

La posta in esame accoglie complessivamente i seguenti valori:

6. Prestazioni istituzionali

Spese di parte corrente per € 6.771.670.963. L'ammontare di tali spese scaturisce facendo confluire in tale voce le spese istituzionali, per gli Organi, per le contribuzioni obbligatorie, per rettifica di voci di entrata e quelle non classificabili in altre voci.

7. Servizi

Spese di parte corrente per € 248.393.712 determinate con riferimento specifico alle spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.

9. Personale

Oneri per il personale, per € 708.985.257 a cui si è già fatta menzione in relazione alla quarta UPB Attività Strumentali. Ai predetti valori sono aggiunti, per un totale di € 121.000.000, gli:

- Accantonamenti per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale, tenuto conto del bilancio tecnico del fondo di quiescenza, viene determinato l'adeguamento del fondo pari alla quota annuale di accantonamento (€ 84.000.000).
- Accantonamenti per adeguamento del fondo rendite vitalizie, (€ 37.000.000) che concerne il trattamento sostitutivo (A.G.O.), regolato dal D.M. 22.10.1948 (Fondo 1948) ancora in vigore ma limitatamente al personale assunto in ruolo prima dell'8 marzo 1956. Attualmente per tale Fondo non esistono soggetti ancora in attività per cui il calcolo è stato effettuato per la sola riserva dei soggetti pensionati.

10. Ammortamenti e svalutazioni

• Ammortamenti

Trovano collocazione nella voce in esame le quote di ammortamento relative al 2006 degli immobili destinati al reddito, al Centro Protesi e dell'ammortamento dei beni strumentali adibiti all'esercizio delle attività amministrative e medico-legali per € 85.884.193 complessivi.

• Svalutazione crediti

Il fondo, come già ampiamente illustrato, è stato alimentato da una quota che, secondo quanto stabilito dalla nuova formulazione dell'art. 78 del Regolamento contabile, esprime la quota di inesigibilità dei crediti stessi ed è stata stimata pari ad € 1.223.969.548.

11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La posta, pari ad € 47.250.172, corrisponde alle rettifiche di valore positivo relative essenzialmente ai prodotti della Tipografia ed ai prodotti del Centro protesi.
Nel dettaglio vi sono ricomprese le:

- Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi, che riguardano le rimanenze iniziali della Tipografia (€ 362.607) e del Centro protesi di Vigorso di Budrio (€ 2.135.090) e rappresentano un costo in quanto, anche se la relativa fase finanziaria è stata effettuata nel precedente esercizio, sono state di fatto utilizzate nel 2006.
- Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi, indicate per l'importo di € 15.975.529 e attengono al rateo attivo per interessi sui titoli di competenza dell'esercizio 2005, ma le cui cedole sono state accertate nel 2006.
- Consumo dei prodotti in natura, che rappresenta il consumo dei prodotti in natura forniti dalla Tipografia e dal Centro protesi di Vigorso di Budrio indicati rispettivamente per € 1.406.571 e per € 27.370.375, (pari importo del corrispondente valore di entrata).

12. Accantonamenti ai fondi per oneri

L'accantonamento dei capitali di copertura delle rendite, dell'indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione, nonché per la riserva sinistri per indennizzo una tantum per danno biologico, per l'esercizio 2006 è stato valutato in complessivi € 242.666.871 che rappresentano l'integrazione dei capitali di copertura idonei ad assicurare il pagamento dei ratei futuri di rendite costituite e di quelle rimaste da costituire per i casi in cura o in attesa di definizione al 31.12.2006.

In particolare l'accantonamento per i capitali di copertura è stato quantificato in € 206.666.871.

Va precisato che nello specifico settore industriale, stante il sistema tecnico-finanziario che presiede alla gestione, l'accantonamento dei capitali di copertura è influenzato dai soli miglioramenti relativi alla generazione dell'anno in cui cade la rivalutazione, in quanto i miglioramenti afferenti alle rendite costituite nei precedenti esercizi non figurano in riserva essendo gli stessi coperti con il sistema a ripartizione.

Dell'importo predetto di € 206.666.871, € 189.855.653 afferiscono alla gestione industria, € 14.711.218 per i medici esposti a radiazioni ionizzanti, mentre € 2.100.000 sono da riferire alla gestione delle casalinghe.

Per le indennità di temporanea, invece, si prevede di dover accantonare € 36.000.000. detto importo scaturisce dalla somma dell'accantonamento per la gestione industria (€ 35.000.000) e da quello della gestione agricoltura (€ 1.000.000).

L'accantonamento per la riserva sinistri per indennizzo una tantum del danno biologico, infine, è funzionale all'attivazione dell'indennizzo del danno biologico in attuazione dell'art. 13 del Decreto legislativo n. 38/2000, che ha disciplinato il nuovo sistema di tutela economica contro i danni permanenti.

Per l'anno in questione non si prevede di dover accantonare somme relativamente all'onere in questione, anzi sono previsti abbattimenti sulla riserva tecnica specifica, in quanto l'accantonamento risulta ormai sufficiente data la riconduzione ormai a livelli fisiologici del fenomeno.

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Tale sezione riporta le entrate e le spese sostenute dall'Istituto nel corso del 2006 quali proventi ed oneri finanziari. L'importo totale per € 166.255.000 corrisponde alla voce contenuta nella entrate correnti quali redditi e proventi patrimoniali, nonché a quella delle spese correnti alla voce oneri finanziari, di cui abbiamo già accennato in relazione alla quarta UPB Attività Strumentali.

Nel dettaglio la quota è così suddivisa:

15. **PROVENTI DA PARTECIPAZIONI** per € 901.253, pari all'importo dei "Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni".
16. **ALTRI PROVENTI FINANZIARI** per € 165.354.694, quali altre entrate finanziarie.
17. **INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI** per € 947 quale importo della categoria VII delle spese correnti.

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Per tale sezione non è prevista alcuna movimentazione.

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Tale sezione rispecchia l'omologa sezione del preventivo economico predisposto in base al decreto 696, riportando le sopravvenienze e le insussistenze attive e passive nonché le plusvalenze e le minusvalenze relative alle alienazioni per complessivi € 242.172.362.

20. **PROVENTI DA PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE DI IMMOBILI** per € 4.715.656.
21. **ONERI STRAORDINARI PER MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI IMMOBILI** per € 2.009.
22. **SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI** per € 892.683.808.
23. **SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI** per € 655.225.093.

Tutto ciò dà luogo ad un "Risultato prima delle imposte" pari ad € 897.948.787 cui vanno sottratte le imposte e tasse che sono state pagate nel corso dell'esercizio (pari ad € 102.116.611), ottenendo, infine, il risultato di esercizio che evidenzia - come detto - un avanzo economico per € 795.832.176.

Viene presentato per la gestione industria anche un conto economico suddiviso per il settore industria in senso stretto, il settore artigianato, il settore terziario e per quello ricomprendente le altre attività.

Fermo restando il carattere di stima delle relative poste e premessa l'impossibilità di calcolare esattamente la ripartizione dei dati, il conto economico della gestione Industria, inteso nel suo complesso, è stato disaggregato nei noti quattro settori di attività (Industria in senso stretto, Artigianato, Terziario e Altre attività) suddividendo le entrate correnti in base all'incidenza percentuale dei premi, (i cui importi riportati tra le quattro gestioni risultano desumibili dall'archivio contabile) e le spese correnti in base all'ammontare delle prestazioni economiche a carattere permanente immediatamente riconducibili ai sottosettori (tutte le rendite - sia dirette sia ai superstiti - nonché le temporanee, sono state quindi direttamente attribuite alle corrispondenti sottogestioni).

In assenza di una precisa indicazione circa i criteri oggettivi da utilizzare è stato seguito quanto specificato nella delibera del CIV n. 26, del 26 settembre 2005.

Le risultanze determinate secondo tale criterio evidenziano i seguenti andamenti gestionali nei quattro i citati settori di attività:

	INDUSTRIA	ARTIGIANATO	TERZIARIO	ALTRE ATTIVITÀ
valore della produzione	4.343.644.999	2.207.134.618	1.532.285.875	694.806.441
costi della produzione	4.939.173.263	1.382.991.522	714.490.472	436.679.967
Differenza tra valore e costi	**-595.528.264**	**824.143.096**	**817.795.403**	**258.126.474**
proventi e oneri finanziari	81.919.273	41.688.765	28.963.444	13.123.013
rettifiche di valore	867.472.655	170.116.167	66.405.952	45.096.497
proventi e oneri straordinari	16.470.413	6.174.292	3.544.658	1.965.188
Risultato prima delle imposte	**370.334.077**	**1.042.122.320**	**916.709.457**	**318.311.172**
Imposte	59.640.507	22.357.544	12.835.453	7.116.080
Avanzo/disavanzo economico	**310.693.570**	**1.019.764.776**	**903.874.004**	**311.195.092**

La gestione per l'assicurazione in agricoltura presenta invece per il 2006 un disavanzo economico di € 1.773.120.323. Nel calcolo degli interessi che concorrono a formare tale risultato, come per il precedente esercizio, si tiene conto dei trasferimenti da parte dello Stato, pari a circa 362 milioni di Euro (che, di fatto, quindi, non concorrono a gravare di oneri la gestione).

L'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti ha fatto registrare per il 2006 un avanzo di € 5.261.600.

L'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico presenta un avanzo economico di € 18.163.457.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Si presenta per completezza la tabella relativa alla "Situazione Amministrativa" dell'Istituto.

Tale tabella pone in evidenza parte dei componenti la situazione patrimoniale precedentemente illustrata, costituita dalle poste di natura finanziaria che nell'attivo sono rappresentate dal denaro in cassa o in deposito presso le banche e l'amministrazione postale e dai crediti per residui attivi, mentre nel passivo sono rappresentate dai pagamenti e dai debiti per residui passivi.

La somma algebrica dei componenti di cui sopra dà luogo all'avanzo, disavanzo o pareggio di amministrazione, che pone in evidenza il netto finanziario in essere alla fine

dell'esercizio (cassa più crediti meno debiti di funzionamento) rivolto ad accertare la reale capacità dell'Istituto a svolgere finanziariamente in modo autonomo la propria gestione.

La situazione amministrativa dell'Istituto, in relazione ai fatti di gestione sopra analizzati, presenta, alla fine del 2006, un avanzo di amministrazione di € 12.867.560.481.

Tale importo scaturisce dall'avanzo di cassa risultante alla fine dell'esercizio in € 10.505.168.152 cui vanno ad aggiungersi i residui attivi determinati in € 7.778.407.741 e a detrarsi i residui passivi determinati in € 5.416.015.412.

Ai sensi dell'art. 54, comma 4, del vigente Ordinamento Amministrativo contabile, l'importo di € 10.148.132 concorre alla formazione del risultato contabile di amministrazione confluendo nelle poste vincolate dell'avanzo di amministrazione.

Una volta conclusosi l'iter procedurale della singola gara, il relativo importo sarà riacquisito alla competenza dell'esercizio in cui si decide il riutilizzo.

Infine, secondo l'art. 54, comma 14, dell'Ordinamento Amministrativo contabile, viene data evidenza nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione all'importo di € 381.926.000, relativo al ripristino degli investimenti a suo tempo cancellati (Piano di impiego dei fondi disponibili per l'esercizio 2002). Lo stesso importo, quindi, potrà essere riacquisito alla competenza dell'esercizio nel quale si deciderà la realizzazione dei programmi a suo tempo deliberati.

Nella parte vincolata confluiscono anche l'importo di € 402.360.267 riferito al Trattamento di fine rapporto, l'importo di € 1.403.954.239 riferito ai fondi per rischi ed oneri, l'importo di € 1.809.853.000 riferito alle dismissioni immobiliari vincolate in Tesoreria Centrale.

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Avv. Prof. Vincenzo MUNGARI)

PAGINA BIANCA

ALLEGATI ALLA RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Allegato n. 1

RESIDUI ATTIVI

N.	DESCRIZIONE		2006		2005		Variazioni	
			IMPORTO	% sul totale	IMPORTO	% sul totale	in valore assoluto	in %
1	Crediti per premi e contributi di assicurazione	€	4.025.319.341	51,75	3.528.549.235	45,36	496.770.106	14,08
2	Crediti verso lo Stato	»	3.320.115.984	42,68	2.819.221.910	36,24	500.894.074	17,77
3	Crediti verso Enti ed Amministrazioni	»	109.589.904	1,41	116.723.292	1,50	-7.133.388	-6,11
4	Crediti diversi	»	323.382.513	4,16	505.636.308	6,50	-182.253.795	-36,04
	TOTALE	€	**7.778.407.742**	**100,00**	**6.970.130.745**	**89,61**	**808.276.997**	**11,60**

Allegato n. 2

CREDITI NEI CONFRONTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

DESCRIZIONE		ALL'1.1.2006	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31.12.2006
Crediti verso lo Stato					
- per fiscalizzazione di oneri contributivi	€	2.359.133.328	462.626.923	94.934.378	2.726.825.873
- per prestazioni a dipendenti di Amministrazioni dello Stato	»	179.264.204	116.075.164	15.901.382	279.437.986
- per prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato	»	280.824.378	36.009.457	2.981.710	313.852.125
TOTALE CREDITI VERSO LO STATO (A)	€	2.819.221.910	614.711.544	113.817.470	3.320.115.984
Crediti verso Enti ed Amministrazioni					
- Ministero del Lavoro ed altre amministrazioni	€	18.170.795	2.241.893	3.134.853	17.277.835
- Amministrazioni Regionali	»	95.824.782	299.014	6.617.805	89.505.991
- Ex sezione speciale solfatare siciliane	»	-	-	-	-
- Istituti esteri ed amministrazioni varie	»	2.509.024	378.184	313.071	2.574.137
- Enti ed amministrazioni per l'assistenza ai G.I.L.	»	218.691	13.250	-	231.941
- Rimborso di spese per collaborazioni con paesi stranieri	»	-	-	-	-
- I.N.P.S. per contributi agricoltura	»	1.741.490.315	355.015.808	-	2.096.506.123
- Per fitti con Amministrazioni Pubbliche	»	77.448.604	17.969.504	50.864.771	44.553.337
TOTALE CREDITI VERSO ENTI E AMM.NI (B)	€	1.935.662.211	375.917.653	60.930.500	2.250.649.364
TOTALE GENERALE (A+B)	**€**	**4.754.884.121**	**990.629.197**	**174.747.970**	**5.570.765.348**

Allegato n. 3

RENDICONTO DELLE GESTIONI PER CONTO DELLO STATO

		Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato	Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato	TOTALI COMPLESSIVI
Credito al 31.12.2005	€	179.264.204	280.824.378	460.088.582
Riaccertamenti			1.522.000	1.522.000
Residuo riaccertato	**€**	**179.264.204**	**282.346.378**	**461.610.582**
PAGAMENTI EFFETTUATI NEL 2005 PER CONTO DELLO STATO:				
- Indennità per inabilità temporanea ed assegni immediati	€	7.078.838	262.289	7.341.127
- Rendite per inabilità permanente ed ai superstiti	»	32.517.144	33.649.552	66.166.696
- Spese per cure diverse	»	1.145.663	286.803	1.432.466
- Spese per accertamenti medico-legali	»	11.343.350	-	11.343.350
- Spese generali di amministrazione	»	63.990.169	288.813	64.278.982
TOTALE	**€**	**116.075.164**	**34.487.457**	**150.562.621**
VERSAMENTI EFFETTUATI DALLO STATO NEL 2006:				
Per gli esercizi 2005 e precedenti	€	15.901.382	2.980.780	18.882.162
Per l'esercizio 2006	»	-	930	930
TOTALE	**€**	**15.901.382**	**2.981.710**	**18.883.092**
Credito al 31.12.2006	**€**	**279.437.986**	**313.852.125**	**593.290.111**

Allegato n. 4

CREDITI VERSO ENTI ED AMMINISTRAZIONI

N.	DESCRIZIONE		2006	2005	Variazioni
1	Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - per prestazioni sanitarie ai silico-tubercolotici; altri Enti ed Amministrazioni - per prestazioni assicurative	€	17.277.835	18.170.195	-892.960
2	Amministrazioni regionali - per prestazioni assicurative	»	89.505.991	95.824.782	-6.318.791
3	Ex sezione speciale solfare siciliane - per il disavanzo da recuperare mediante addizionali sui premi a carico degli esercenti le miniere di zolfo della Sicilia (Legge 16 giugno 1951, n. 756)	»	-	-	-
4	Istituti esteri ed enti vari - per prestazioni economiche e sanitarie erogate per loro conto	»	2.574.137	2.509.024	65.113
5	Enti ed Amministrazioni - per l'assistenza ai Grandi Invalidi del lavoro	»	231.941	218.691	13.250
6	Rimborso di spese per collaborazioni con paesi stranieri	»	-	-	-
	TOTALE	**€**	**109.589.904**	**116.723.292**	**-7.133.388**

Allegato n. 5

CREDITI DIVERSI

N.	DESCRIZIONE		2006	2005	Variazioni
1	Gestione mobiliare - interessi e proventi dei titoli, delle partecipazioni, dei mutui e dei depositi in conto corrente	€	37.397.888	21.949.089	15.448.799
2	Ditte e privati - per valore capitale rendite, azioni di rivalsa e recupero spese giudiziali	»	1.135.103	898.427	236.676
3	Enti e privati - per prestazioni effettuate nei Centri medico-legali e presso il Centro protesi di Vigorso di Budrio	»	9.262.188	10.180.163	-917.975
4	Rate di ammortamento mutui e annualità di Stato scadute e non riscosse, cessione, rimborso di titoli e partecipazioni azionarie	»	2.351.698	2.184.330	167.368
5	Gestione immobiliare - per fitti, quote spese, ecc.	»	175.174.592	155.742.304	19.432.288
6	Crediti relativi alla gestione del personale	»	2.569.141	3.496.486	-927.345
7	Crediti relativi all'attività istituzionale	»	10.608.410	36.122.148	-25.513.738
8	Crediti per I.V.A.	»	1.987.067	1.902.109	84.958
9	Anticipazioni diverse a terzi e al personale	»	-	-	-
10	Recuperi e rimborsi di spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza	»	-	-	-
11	Altri crediti	»	82.896.426	273.161.252	-190.264.826
	TOTALE	**€**	**323.382.513**	**505.636.308**	**-182.253.795**

Allegato n. 6

RESIDUI PASSIVI

N.	DESCRIZIONE		2006 IMPORTO	2006 % sul totale	2005 IMPORTO	2005 % sul totale	Variazioni in valore assoluto	Variazioni in %
1	Debiti per trasferimenti passivi:							
	- verso lo Stato	€	93.129.032	1,72	93.270.871	1,87	-141.839	-0,15
	- verso Enti e diversi	»	19.088.407	0,35	18.818.361	0,38	270.046	1,44
2	Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	»	445.134	0,01	534.706	0,01	-89.572	16,75
3	Debiti per restituzione premi e contributi di assicurazione ed accessori	»	-	-	-	-	-	-
4	Debiti per addizionali sui premi di assicurazione	»	27.275.186	0,50	31.221.929	0,63	-3.946.743	-12,64
5	Debiti verso fornitori	»	4.626.389.246	85,42	4.208.239.233	84,31	418.150.013	9,94
6	Debiti per investimenti in corso di perfezionamento	»	63.544.778	1,17	6.562.385	0,13	56.982.393	868,32
7	Debiti diversi	»	586.143.624	10,82	632.687.313	12,68	-46.543.689	-7,36
	TOTALE	**€**	**5.416.015.407**	**100,00**	**4.991.334.798**	**100,00**	**424.680.609**	**8,51**

Allegato n. 7

DEBITI PER TRASFERIMENTI PASSIVI VERSO ENTI E DIVERSI

N.	DESCRIZIONE		2006	2005	Variazioni
1	Istituti di patronato ed assistenza sociale - per contributi da versare	€	18.255.533	18.222.044	33.489
2	Contributi per attività scientifiche e sociali	»	15.000	-	15.000
3	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie	»	817.874	596.317	221.557
	TOTALE	**€**	**19.088.407**	**18.818.361**	**270.046**

Allegato n. 8

DEBITI PER ADDIZIONALI SUI PREMI DI ASSICURAZIONE

N.	DESCRIZIONE		2006	2005	Variazioni
1	Per addizionale ex art. 181 T.U.	€	22.611.472	25.964.191	- 3.352.719
2	Associazioni industriali - per contributi associativi rimasti da versare	»	4.663.714	5.257.738	- 594.024
	TOTALE	**€**	**27.275.186**	**31.221.929**	**- 3.946.743**

Allegato n. 9

DEBITI DIVERSI

N.	DESCRIZIONE		2006	2005	Variazioni
1	Imposte da versare all'Erario	€	38.376.650	31.310.622	7.066.028
2	Opere immobiliari in costruzione - Napoli - L. n. 219/1981	»	-	-	-
3	Istituti esteri di assicurazione - per prestazioni assicurative	»	6.807.403	6.759.663	47.740
4	Spese accessorie delle prestazioni medico-legali connesse alle cure idrofangotermali e climatiche	»	6.772	314.620	-307.848
5	Debiti per trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale	»	34.989.194	31.163.760	3.825.434
6	Personale in attività di servizio ed oneri previdenziali	»	78.523.226	71.448.621	7.074.605
7	Debiti per trattenute a favore di terzi relative alla gestione del personale	»	12.262.019	11.819.189	442.830
8	Spese per corsi.concorsi del personale e per partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni	»	2.147.433	2.324.520	-177.087
9	Gestione mobiliare	»	63.544.778	6.562.385	56.982.393
10	Spese legali, giudiziali e per arbitraggi	»	92.210	3.530.067	-3.437.857
11	Onorari e compensi a terzi	»	133.662	1.328.196	-1.194.534
12	Gestione legato Buccheri-La Ferla	»	68.803	68.059	744
13	Spese per l'esazione dei premi e contributi di assicurazione	»	56.223.011	78.327.570	-22.104.559
14	Debiti per I.V.A.	»	7.869.168	7.869.168	-
15	Spese per attività prevenzionale	»	11.405.891	9.270.685	2.135.206
16	Finanziamenti progetti formativi di riqualificazione professionale degli invalidi del Lavoro. ecc.e finanziamenti progetti di sicurezza (Legge 17.5.99 n. 144)	»	272.614.711	312.787.997	-40.173.286
17	Alla Società di cartolarizzazione per crediti riferiti alla regolazione premi	»	-	-	-
18	Alla società veicolo per proventi della vendita degli immobili (L.410/2001)	»	-	-	-
19	Altri debiti	»	1.078.693	57.802.191	-56.723.498
	TOTALE	**€**	**586.143.624**	**632.687.313**	**-46.543.689**

Allegato n. 10

ANDAMENTO DELLA GESTIONE INDUSTRIA
(in migliaia di euro)

ANNI	ENTRATE	SPESE	RISULTATO D'ESERCIZIO
1997	7.558.950	5.959.598	1.599.352
1998	7.756.210	5.962.277	1.793.933
1999	8.207.753	6.959.358	1.248.395
2000	8.519.833	7.625.370	894.463
2001	8.269.136	6.840.945	1.428.191
2002	10.152.864	7.178.896	2.973.968
2003	10.632.319	7.968.156	2.664.163
2004	10.717.904	7.739.034	2.978.870
2005	10.247.224	7.394.628	2.852.596
2006	10.798.147	8.252.620	2.545.527

Allegato n. 11

ANTICIPAZIONI ALLA GESTIONE AGRICOLTURA
(valori espressi in unità di euro)

ANNI	INCREMENTO ANNUO	AL 31 DICEMBRE
1997	1.130.750.163	16.797.315.746
1998	1.307.142.563	18.104.458.309
1999	1.537.201.594	19.641.659.903
2000	1.301.414.676	20.943.074.579
2001	1.517.411.602	22.460.486.181
2002	1.258.969.061	23.719.455.242
2003	1.653.910.769	25.373.366.011
2004	1.541.885.319	26.915.251.330
2005	1.292.954.368	28.208.205.698
2006	1.508.450.642	29.716.656.340

Allegato n. 12

ANDAMENTO DELLA GESTIONE AGRICOLTURA
(in migliaia di euro)

ANNI	ENTRATE	SPESE	DISAVANZO ECONOMICO
1997	520.277	1.739.729	1.219.452
1998	505.276	1.739.989	1.234.713
1999	549.894	1.871.862	1.321.968
2000	911.592	1.882.917	971.325
2001	934.180	1.975.539	1.041.359
2002	939.497	2.016.213	1.076.716
2003	915.503	2.108.235	1.192.732
2004	1.136.676	2.136.250	999.574
2005	1.385.844	2.123.673	737.829
2006	1.328.890	3.102.010	1.773.120

Allegato n. 13

ANDAMENTO DELLA GESTIONE MEDICI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI
(in migliaia di euro)

ANNI	ENTRATE	SPESE	RISULTATO D'ESERCIZIO
1997	34.210	24.265	9.945
1998	37.597	44.249	-6.652
1999	36.871	26.753	10.118
2000	38.764	39.003	-239
2001	38.927	19.785	19.142
2002	48.417	20.679	27.738
2003	47.610	21.923	25.687
2004	42.936	25.071	17.865
2005	51.113	27.943	23.170
2006	44.010	38.748	5.262

Allegato n. 14

POPOLAZIONE PRESENTE IN ITALIA PER CONDIZIONE
(in migliaia)

CONDIZIONI	2005	2006	Variazione % 2006/2005
1. FORZE DI LAVORO	24.452	24.662	0,9
- OCCUPATI	22.563	22.988	1,9
- IN CERCA DI OCCUPAZIONE (*)	1.889	1.673	- 11,4
a) con precedenti esperienze lavorative	1.255	1.106	- 11,9
b) senza precedenti esperienze lavorative	634	567	- 10,6
2. POPOLAZIONE NON APPARTENENTE ALLE FORZE DI LAVORO	33.683	33.773	0,3
- IN ETA' LAVORATIVA	14.548	14.439	- 0.7
a) forze di lavoro potenziali (**)	1.232	1.208	- 1,9
b) persone disponibili a lavorare	960	1.023	6,6
c) persone non disponibili a lavorare (***)	12.356	12.208	- 1,2
- IN ETA' NON LAVORATIVA	19.136	19.334	1,0
a) fino a 14 anni	8.273	8.272	-
b) 65 e oltre	10.863	11.062	1,8
IN COMPLESSO	**58.135**	**58.435**	**0,5**

Fonte ISTAT: Rilevazione trimestrale delle forze di lavoro. Eventuali incongruenze nei totali derivano dalle procedure di arrontodamento adottate.

(*) appartengono a questa categoria le persone che hanno dichiarato di aver effettuato azioni di ricerca di lavoro negli ultimi 30 giorni precedenti la rilevazione.

(**) appartengono a questa categoria tutte le altre persone immediatamente disponibili al lavoro pur senza aver effettuato azioni di ricerca di lavoro negli ultimi 30 giorni.

(***) appartengono a questa categoria le persone che "Cercano lavoro ma non disponibili a lavorare" e "Non cercano e non disponibili a lavorare".

Allegato n. 15

Industria - Gestione ordinaria

ORE LAVORATE (1)

GRANDE GRUPPO DI INDUSTRIA	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006 (2)
1. Lavorazioni agricole	620.150	624.507	626.384	626.533	643.529	647.577	652.360	651.746	642.040	644.125
2. Chimica	1.104.530	1.125.849	1.108.925	1.104.192	1.128.136	1.104.412	1.077.872	1.044.183	999.399	969.285
3. Costruzioni	2.242.589	2.281.451	2.397.263	2.428.119	2.744.623	2.754.363	2.874.756	2.931.255	2.971.857	3.060.303
4. Elettricita'	258.196	243.421	236.076	213.645	220.615	230.273	239.209	241.532	200.823	206.453
5. Legno e affini	488.953	492.375	490.498	488.714	496.136	496.183	485.889	485.137	467.148	461.625
6. Metallurgia	3.512.193	3.578.281	3.573.670	3.623.416	3.723.486	3.587.208	3.538.228	3.461.177	3.328.637	3.265.622
7. Mineraria	396.810	393.601	388.730	423.077	433.147	433.036	428.212	420.737	407.410	401.261
8. Tessile e abbigliamento	1.296.512	1.277.669	1.219.669	1.192.382	1.211.037	1.166.547	1.091.272	1.017.225	941.804	867.143
9. Trasporti	1.639.199	1.566.373	1.699.528	1.282.657	1.522.764	1.458.945	1.535.813	1.504.595	1.551.523	1.574.348
0. Varie	12.415.529	12.789.350	13.041.431	13.841.818	15.638.617	15.979.831	17.142.955	17.618.813	17.913.381	18.562.872
Tutte le industrie	**23.974.661**	**24.372.877**	**24.782.174**	**25.224.553**	**27.762.090**	**27.858.375**	**29.064.248**	**29.376.400**	**29.424.022**	**30.013.037**

(1) Relative a retribuzioni sia effettive che convenzionali, in migliaia di unità
(2) Dati previsionali. Per gli ultimi anni si è proceduto ad un ricalcolo della serie a seguito revisione archivi di base.

Allegato n. 16

Industria - Gestione ordinaria

RETRIBUZIONI MEDIE GIORNALIERE (1) PER GRANDE GRUPPO D'INDUSTRIA

GRANDE GRUPPO DI INDUSTRIA	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Numeri - indice 2005	
											Base 1997 = 100	Base 2005 = 100
1. Lavorazioni agricole	50,18	52,60	53,24	54,15	55,14	58,66	59,98	61,17	62,22	64,19	127,91	103,17
2. Chimica	58,12	59,31	60,52	61,33	62,71	64,84	66,13	67,88	70,47	72,45	124,66	102,81
3. Costruzioni	46,46	47,98	48,98	50,14	50,88	52,63	54,01	55,34	56,84	58,27	125,42	102,52
4. Elettricita'	78,97	81,41	83,22	83,43	83,75	74,40	81,75	85,49	87,97	89,53	113,37	101,77
5. Legno e affini	42,03	43,69	45,13	46,00	47,47	49,84	51,14	51,50	54,30	55,49	132,01	102,19
6. Metallurgia	53,51	55,03	56,12	57,61	58,94	62,00	63,06	65,48	67,22	69,84	130,51	103,90
7. Mineraria	55,15	57,39	58,85	59,82	60,90	62,38	64,56	66,75	69,36	71,54	129,72	103,14
8. Tessile e abbigliamento	47,15	48,55	49,33	50,15	52,08	53,80	55,54	56,54	58,33	60,27	127,82	103,33
9. Trasporti	49,71	52,34	53,50	53,59	55,28	60,20	62,49	64,57	66,10	67,90	136,60	102,72
0. Varie	51,61	53,49	54,96	56,06	57,00	57,34	58,68	60,80	62,74	64,48	124,93	102,77
Tutte le industrie	**50,76**	**52,59**	**53,79**	**54,85**	**55,82**	**57,39**	**58,86**	**60,79**	**62,59**	**64,46**	**126,99**	**102,99**
Numeri-indice base 1997 = 100	100,00	103,59	105,98	108,06	109,96	113,06	115,95	119,76	123,30	126,99		

(1) Sia effettive che convenzionali.

Allegato n. 17

RENDITE DI INABILITÀ ED AI SUPERSTITI

N.	DESCRIZIONE		Gestione Industria	Gestione Agricoltura	Gestione Medici Rad.	Gestione Inf.i Domestici	TOTALE
1	**RATE DI RENDITE DI INABILITÀ PERMANENTE:**						
	a) rendita base (artt. 74 e 215 T.U.)	€	714.594.785	507.623.454	9.401.209	848.848	1.232.468.296
	b) assegno per nucleo familiare (artt. 77 e 217 T.U.)	»	123.088.540	21.368.544	408.388	-	144.865.472
	c) assegni per l'assistenza personale continuativa (artt. 76 e 218 T.U.)	»	20.774.773	4.301.000	-	-	25.075.773
	d) quote di rivalutazione (a ripartizione) delle rendite per i casi degli esercizi 1952-2002 (art. 116 T.U.)	»	1.705.714.783	-	-	-	1.705.714.783
	e) liquidazione in capitale delle rendite (artt. 75, 219, 220 T.U.)	»	272.973.039	49.297.103	-	-	322.270.142
	f) assegni continuativi mensili (artt. 124 e 235 T.U.)	»	1.244.741	858.440	-	-	2.103.181
	g) rendite "D.Lgs. 38/2000; art. 132	»	190.143.164	17.799.145	181.662	-	208.123.971
	f) indennizzo in capitale "D.Lgs. 38/2000, art. 13"	»	188.825.540	23.496.498	30.926	-	212.352.964
	TOTALE	**€**	**3.217.359.365**	**624.744.184**	**10.022.185**	**848.848**	**3.852.974.582**
2	**RATE DI RENDITE AI SUPERSTITI PER CASI MORTE:**						
	a) rendita base (artt. 85 e 212 T.U.)	€	289.967.234	146.028.679	6.408.957	-	442.404.870
	b) annualità alle vedove per nuovo matrimonio (artt. 85 e 212 T.U.)	»	239.020	-	-	-	239.020
	c) quote di rivalutazione (a ripartizione) delle rendite per i casi degli esercizi 1952-2003 (art. 110 T.U.)	»	702.028.354	-	-	-	702.028.354
	TOTALE	**€**	**992.234.608**	**146.028.679**	**6.408.957**	**-**	**1.144.672.244**
	TOTALI COMPLESSIVI	**€**	**4.209.593.973**	**770.772.863**	**16.431.142**	**848.848**	**4.997.646.826**

Allegato n. 18

MOVIMENTO DELLE RENDITE PER INABILITÀ

GESTIONI	RENDITE PER INABILITA' PERMANENTE						
	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE			
	Al 31.12.2005 (3)	nel 2006	Totale al 31.12.2006	Cessate al 31.12.2005 (3)	Cessate nel 2006	Ripristinate nel 2006	Tot. cessate al 31.12.2006
1) INDUSTRIA (A+B+C)	2.699.893	10.094	2.709.987	1.962.401	44.967	442	2.006.926
A) GESTIONE ORDINARIA	2.662.454	9.853	2.672.307	1.935.957	44.093	437	1.979.613
Infortuni	2.101.737	7.452	2.109.189	1.573.629	26.403	133	1.599.899
Malattie Professionali	380.365	2.107	382.472	214.509	15.472	235	229.746
Silicosi ed Asbestosi	180.352	294	180.646	147.819	2.218	69	149.968
B) GESTIONI DIPEN. STATO	24.638	230	24.868	16.525	687	2	17.210
Infortuni (1)	17.208	205	17.413	11.486	414	1	11.899
Malattie Professionali	5.305	24	5.329	3.272	245	1	3.516
Silicosi ed Asbestosi	2.125	1	2.126	1.767	28	-	1.795
C) ALTRE GEST. C/STATO	12.801	11	12.812	9.919	187	3	10.103
Infortuni (2)	6.052	1	6.053	5.194	25	-	5.219
Silicosi ed Asbestosi	6.749	10	6.759	4.725	162	3	4.884
2) AGRICOLTURA (A+B)	757.129	1.064	758.193	582.202	10.718	33	592.887
A) GESTIONE ORDINARIA	756.998	1.064	758.062	582.127	10.717	33	592.811
Infortuni	739.108	957	740.065	570.839	10.016	32	580.823
Malattie Professionali	17.890	107	17.997	11.288	701	1	11.988
B) GESTIONI C/STATO	131	-	131	75	1	-	76
Infortuni	131	-	131	75	1	-	76
3) **MEDICI RADIOLOGI**	1.984	11	1.995	1.123	37	1	1.159
4) **CASALINGHE**	182	59	241	10	7	-	17
IN COMPLESSO	**3.459.188**	**11.228**	**3.470.416**	**2.545.736**	**55.729**	**476**	**2.600.989**

(1) Vi sono comprese anche le rendite a studenti.
(2) Vi sono comprese ACP. - Detenuti civili - Rischio di guerra - Enti jugoslavi - Terremotati del Friuli.
(3) Eventuali differenze riscontrabili rispetto ai dati pubblicati sul Bilancio Consuntivo 2005 sono dovute ad annullamenti o storni di rendite.

PERMANENTE ED AI SUPERSTITI AL 31.12.2006

N. rendite in vigore al 31.12.2006	RENDITE A SUPERSTITI							N. rendite in vigore al 31.12.2006
	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				
	Al 31.12.2005 (3)	nel 2006	Totale al 31.12.2006	Cessate al 31.12.2005 (3)	Cessate nel 2006	Ripristinate nel 2006	Tot. cessate al 31.12.2006	
703.061	326.278	4.319	330.597	214.009	4.780	1.653	217.136	113.461
692.694	314.454	4.189	318.643	206.122	4.616	1.628	209.110	109.533
509.290	214.130	1.943	216.073	147.263	2.747	1.499	148.511	67.562
152.726	21.465	1.282	22.747	8.417	454	95	8.776	13.971
30.678	78.859	964	79.823	50.442	1.415	34	51.823	28.000
7.658	3.810	45	3.855	2.739	59	24	2.774	1.081
5.514	2.817	21	2.838	2.261	30	23	2.268	570
1.813	299	12	311	127	10	1	136	175
331	694	12	706	351	19	-	370	336
2.709	8.014	85	8.099	5.148	105	1	5.252	2.847
834	4.786	-	4.786	4.000	37	-	4.037	749
1.875	3.228	85	3.313	1.148	68	1	1.215	2.098
165.306	58.301	236	58.537	41.620	670	173	42.117	16.420
165.251	58.274	236	58.510	41.598	670	173	42.095	16.415
159.242	56.966	202	57.168	41.101	634	172	41.563	15.605
6.009	1.308	34	1.342	497	36	1	532	810
55	27	-	27	22	-	-	22	5
55	27	-	27	22	-	-	22	5
836	655	6	661	375	9	7	377	284
224	-	1	1	-	0	-	0	1
869.427	**385.234**	**4.562**	**389.796**	**256.004**	**5.459**	**1.833**	**259.630**	**130.166**

Allegato n. 19

INDUSTRIA - GESTIONE ORDINARIA
MOVIMENTO DELLE RENDITE PER INABILITÀ PERMANENTE AL 31.12.2006

Anno di infortunio o manifestazione della m.p.	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				N. rendite in vigore al 31.12.2006
	Al 31.12.2005	nel 2006	Totale al 31.12.2006	Cessate al 31.12.2005	Cessate nel 2006	Ripristinate nel 2006	Tot. cessate al 31.12.2006	
1937 - 1987	2.154.063	20	2.154.083	1.739.628	19.235	300	1.758.563	395.520
1988	51.025	19	51.044	29.391	2.574	18	31.947	19.097
1989	49.128	13	49.141	28.002	2.875	10	30.867	18.274
1990	48.525	26	48.551	26.462	3.239	4	29.697	18.854
1991	46.874	27	46.901	25.244	1.471	5	26.710	20.191
1992	43.736	50	43.786	22.899	1.261	5	24.155	19.631
1993	38.122	48	38.170	19.491	1.481	8	20.964	17.206
1994	33.046	52	33.098	15.457	2.224	9	17.672	15.426
1995	30.799	93	30.892	9.272	5.658	17	14.913	15.979
1996	29.979	115	30.094	6.105	2.156	11	8.250	21.844
1997	29.265	129	29.394	4.933	212	8	5.137	24.257
1998	30.784	199	30.983	4.229	301	16	4.514	26.469
1999	31.796	278	32.074	3.354	215	7	3.562	28.512
2000 (al 24/7)	17.993	197	18.190	1.456	117	5	1.568	16.622
2000 (dal 25/7)	2.569	75	2.644	402	36	1	437	2.207
2001	6.425	188	6.613	958	133	4	1.087	5.526
2002	6.740	258	6.998	894	120	1	1.013	5.985
2003	6.942	382	7.324	651	195	4	842	6.482
2004	6.056	1.081	7.137	392	235	2	625	6.512
2005	1.975	4.411	6.386	124	259	1	382	6.004
2006	0	2.192	2.192	1	96	1	96	2.096
TOTALE	**2.665.842**	**9.853**	**2.675.695**	**1.939.345**	**44.093**	**437**	**1.983.001**	**692.694**

Allegato n. 20

INDUSTRIA - GESTIONE ORDINARIA
MOVIMENTO DELLE RENDITE AI SUPERSTITI AL 31.12.2006

Anno di infortunio o manifestazione della m.p.	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				N. rendite in vigore al 31.12.2006
	Al 31.12.2005	nel 2006	Totale al 31.12.2006	Cessate al 31.12.2005	Cessate nel 2006	Ripristinate nel 2006	Tot. cessate al 31.12.2006	
1937 - 1987	269.302	1.226	270.528	193.007	3.090	228	195.869	74.659
1988	3.207	31	3.238	1.489	86	87	1.488	1.750
1989	3.228	37	3.265	1.482	83	93	1.472	1.793
1990	3.087	25	3.112	1.338	89	91	1.336	1.776
1991	2.975	25	3.000	1.248	93	92	1.249	1.751
1992	2.851	31	2.882	1.127	82	77	1.132	1.750
1993	2.554	25	2.579	949	65	81	933	1.646
1994	2.314	17	2.331	772	81	58	795	1.536
1995	2.286	27	2.313	711	75	65	721	1.592
1996	2.300	19	2.319	720	69	74	715	1.604
1997	2.369	33	2.402	585	86	76	595	1.807
1998	2.542	24	2.566	589	89	73	605	1.961
1999	2.466	34	2.500	536	93	78	551	1.949
2000	2.359	50	2.409	424	96	85	435	1.974
2001	2.489	68	2.557	328	88	70	346	2.211
2002	2.504	78	2.582	313	78	80	311	2.271
2003	2.415	118	2.533	230	87	77	240	2.293
2004	1.962	230	2.192	144	82	60	166	2.026
2005	1.244	751	1.995	114	68	67	115	1.880
2006	-	1.340	1.340	16	36	16	36	1.304
TOTALE	**314.454**	**4.189**	**318.643**	**206.122**	**4.616**	**1.628**	**209.110**	**109.533**

Allegato n. 21

AGRICOLTURA
RENDITE PER INABILITÀ PERMANENTE ED AI SUPERSTITI
IN VIGORE AL 31.12.2006

EVENTI LESIVI	RENDITE DIRETTE		RENDITE A SUPERSTITI	
	Numero	% sul complesso	Numero	% sul complesso
Lavoratori autonomi	121.959	73,80	12.067	73,51
- Infortuni	117.094	70,86	11.352	69,16
- Malattie Professionali	4.865	2,94	715	4,36
Lavoratori dipendenti	43.292	26,20	4.348	26,49
- Infortuni	42.148	25,51	4.253	25,91
- Malattie Professionali	1.144	0,69	95	0,58
IN COMPLESSO	**165.251**	**100,00**	**16.415**	**100,00**
- Infortuni	159.242	96,36	15.605	95,07
- Malattie Professionali	6.009	3,64	810	4,93

Allegato n. 22

AGRICOLTURA
MOVIMENTO DELLE RENDITE PER INABILITÀ PERMANENTE AL 31.12.2006

Anno di infortunio o manifestazione della m.p.	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				N. rendite in vigore al 31.12.2006
	Al 31.12.2005	nel 2006	Totale al 31.12.2006	Cessate al 31.12.2005	Cessate nel 2006	Ripristinate nel 2006	Tot. cessate al 31.12.2006	
1949 - 1987	615.001	2	615.003	503.851	5.781	6	509.626	105.377
1988	19.039	-	19.039	13.744	348	1	14.091	4.948
1989	18.103	2	18.105	12.805	359	-	13.164	4.941
1990	16.750	2	16.752	11.627	450	1	12.076	4.676
1991	16.998	1	16.999	11.383	402	2	11.783	5.216
1992	15.683	4	15.687	10.193	385	1	10.577	5.110
1993	10.477	1	10.478	6.523	353	1	6.875	3.603
1994	7.208	4	7.212	4.214	434	2	4.646	2.566
1995	6.662	10	6.672	2.589	1.296	7	3.878	2.794
1996	6.336	5	6.341	1.610	595	3	2.202	4.139
1997	6.120	9	6.129	1.246	41	1	1.286	4.843
1998	6.012	17	6.029	1.027	80	2	1.105	4.924
1999	6.024	22	6.046	796	67	2	861	5.185
2000 (al 24/7)	3.118	15	3.133	276	25	3	298	2.835
2000 (dal 25/7)	290	10	300	37	5	-	42	258
2001	667	16	683	76	14	-	90	593
2002	732	18	750	56	19	1	74	676
2003	754	31	785	48	22	-	70	715
2004	766	88	854	25	26	-	51	803
2005	258	519	777	1	12	-	13	764
2006	-	288	288	-	3	-	3	285
TOTALE	**756.998**	**1.064**	**758.062**	**582.127**	**10.717**	**33**	**592.811**	**165.251**

Allegato n. 23

AGRICOLTURA
MOVIMENTO DELLE RENDITE AI SUPERSTITI AL 31.12.2006

Anno di infortunio o manifestazione della m.p.	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				N. rendite in vigore al 31.12.2006
	Al 31.12.2005	nel 2006	Totale al 31.12.2006	Cessate al 31.12.2005	Cessate nel 2006	Ripristinate nel 2006	Tot. cessate al 31.12.2006	
1949 - 1987	51.231	41	51.272	39.117	480	25	39.572	11.700
1988	895	1	896	465	14	14	465	431
1989	838	2	840	404	18	12	410	430
1990	712	3	715	326	12	10	328	387
1991	643	2	645	238	15	7	246	399
1992	637	4	641	247	9	10	246	395
1993	454	3	457	176	14	7	183	274
1994	292	1	293	113	6	5	114	179
1995	283	1	284	89	5	7	87	197
1996	279	-	279	85	13	5	93	186
1997	267	-	267	61	9	16	54	213
1998	229	1	230	65	5	10	60	170
1999	249	4	253	55	13	8	60	193
2000	228	1	229	38	13	9	42	187
2001	211	1	212	36	8	5	39	173
2002	215	3	218	34	9	8	35	183
2003	184	1	185	15	6	4	17	168
2004	264	14	278	22	9	6	25	253
2005	163	41	204	9	10	2	17	187
2006	-	112	112	3	2	3	2	110
TOTALE	**58.274**	**236**	**58.510**	**41.598**	**670**	**173**	**42.095**	**16.415**

Allegato n. 24

CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE DENUNCIATI NEGLI ESERCIZI 2005 E 2006

GESTIONI	2005			2006		
	Casi denunciati	% sul complesso	Numeri-indice (1)	Casi denunciati	% sul complesso	Numeri-indice (1)
A) INDUSTRIA	**985.113**	**93.46**	**97.26**	**979.568**	**93,69**	**99,44**
di cui mortali	1.379	91.69	102.68	1.524	92,93	110,51
a) GESTIONE ORDINARIA	867.984	82.34	97.11	861.046	82,36	99,20
di cui mortali	1.353	89.96	102.42	1.503	91,65	111,09
- Infortuni	845.000	80.16	97.17	836.575	80,02	99,00
di cui mortali	1.040	69.15	98.02	1.143	69,70	109,90
- Malattie Professionali	21.879	2.08	94.46	23.363	2,23	106,78
di cui mortali	272	18.09	125.35	306	18,66	112,50
- Silicosi e Asbestosi	1.105	0.10	102.89	1.108	0,11	100,27
di cui mortali	41	2.73	95.35	54	3,29	131,71
b) GESTIONI DIPENDENTI STATO	28.541	2.71	102.28	28.817	2,76	100,97
di cui mortali	19	1.26	100.00	12	0,73	63,16
c) ALTRE GESTIONI PER CONTO DELLO STATO	88.588	8.40	97.25	89.705	8,58	101,26
di cui mortali	7	0.47	233.33	9	0,55	128,57
B) AGRICOLTURA	**67.274**	**6.38**	**96.35**	**64.309**	**6,15**	**95,59**
di cui mortali	124	8.24	77.02	116	7,07	93,55
Lavoratori autonomi	40.592	3.85	99.32	39.519	3,78	97,36
- Infortuni	40.111	3.81	99.17	38.820	3,71	96,78
- Malattie Professionali	481	0.05	113.98	699	0,07	145,32
Lavoratori dipendenti	26.682	2.53	92.16	24.790	2,37	92,91
- Infortuni	25.989	2.47	91.58	24.092	2,30	92,70
- Malattie Professionali	693	0.07	120.52	698	0,07	100,72
C) MEDICI RADIOLOGI	**39**	**-**	**121.88**	**31**	**-**	**79,49**
di cui mortali	1	0.07	100.00	-	-	-
D) AMBITO DOMESTICO	**1.668**	**0.16**	**113.16**	**1.581**	**0,15**	**94,78**
IN COMPLESSO (A + B + C+D)	**1.054.094**	**100.00**	**97.22**	**1.045.489**	**100,00**	**99,18**
di cui mortali	1.504	100.00	99.93	1.640	100,00	109,04

(1) Per l'esercizio 2005, base anno 2004 = 100
Per l'esercizio 2006, base anno 2005 = 100

Allegato n. 25

CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE DEFINITI NEGLI ESERCIZI 2005 E 2006

GESTIONI	Tempo-ranea	Perma-nente *	Morte	Totale	Numeri-indice (1)	Senza indennizzo	Totale	Numeri-indice (1)
				Anno 2005				
A) INDUSTRIA	**547.917**	**31.192**	**1.004**	**580.113**	**91.02**	**362.326**	**942.439**	**92.04**
a) GESTIONE ORDINARIA	547.475	30.182	981	578.638	90.98	311.483	890.121	92.31
- Infortuni	546.722	26.447	793	573.962	90.88	289.236	863.198	91.78
- Malattie Professionali	751	3.390	158	4.299	107.10	21.198	25.497	112.68
- Silicosi e Asbestosi	2	345	30	377	99.21	1.049	1.426	126.64
b) CONTO STATO	442	1.010	23	1.475	107.98	50.843	52.318	87.66
B) AGRICOLTURA	**51.082**	**4.036**	**111**	**55.229**	**90.87**	**15.917**	**71.146**	**91.52**
- Infortuni	51.028	3.833	110	54.971	90.76	14.947	69.918	91.29
- Malattie Professionali	54	203	1	258	123.44	970	1.228	106.69
C) MEDICI RADIOLOGI	**-**	**11**	**1**	**12**	**150.00**	**26**	**38**	**92.68**
D) AMBITO DOMESTICO	**-**	**63**	**-**	**63**	**131.25**	**1.345**	**1.408**	**94.88**
IN COMPLESSO (A+B+C+D)	**598.999**	**35.302**	**1.116**	**635.417**	**91.01**	**379.614**	**1.015.031**	**92.01**
				Anno 2006				
A) INDUSTRIA	**550.824**	**34.266**	**1.054**	**586.144**	**101.04**	**358.659**	**944.803**	**100.25**
a) GESTIONE ORDINARIA	550.370	33.132	1.039	584.541	101.02	307.511	892.052	100.22
- Infortuni	549.686	28.342	833	578.861	100.85	285.133	863.994	100.09
- Malattie Professionali	678	4.445	172	5.295	123.17	21.441	26.736	104.86
- Silicosi e Asbestosi	6	345	34	385	102.12	937	1.322	92.71
b) CONTO STATO	454	1.134	15	1.603	108.68	51.148	52.751	100.83
B) AGRICOLTURA	**48.878**	**4.398**	**89**	**53.365**	**96.62**	**15.415**	**68.780**	**96.67**
- Infortuni	48.819	4.069	89	52.977	96.37	14.256	67.233	96.16
- Malattie Professionali	59	329	-	388	150.39	1.159	1.547	125.98
C) MEDICI RADIOLOGI	**-**	**12**	**-**	**12**	**100.00**	**26**	**38**	**100.00**
D) AMBITO DOMESTICO	**-**	**52**	**1**	**53**	**84.13**	**1.416**	**1.469**	**104.33**
IN COMPLESSO (A+B+C+D)	**599.702**	**38.728**	**1.144**	**639.574**	**100.65**	**375.516**	**1.015.090**	**100.01**

(1) Per l'esercizio 2005, base anno 2004 = 100
Per l'esercizio 2006, base anno 2005 = 100

(*) Casi definiti con indennizzo in rendita o in capitale (compresi i casi di valutazione provvisoria con acconto)

Allegato n. 26

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI E PER ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI

N.	DESCRIZIONE		Previsioni definitive di competenza	Somme impegnate	Previsioni definitive di cassa	Totale dei pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
							di competenza	di cassa
1	Rendite di inabilità ed ai superstiti	€	5.035.000.000	4.997.646.826	5.035.000.000	4.997.646.826	-37.353.174	-37.353.174
2	Indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati	»	770.000.000	813.735.222	770.000.000	813.735.222	43.735.222	43.735.222
3	Prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione degli infortunati, tecnopatici e loro superstiti	»	2.800.000	2.400.517	2.800.000	2.357.541	-399.483	-442.459
4	Assegno di incollocabilità ex art. 180 D.P.R. n. 1124/1965	»	12.500.000	11.306.730	12.500.000	11.306.730	-1.193.270	-1.193.270
5	Oneri connessi alla riassicurazione INAIL/IPSEMA	»	2.582.000	-	2.582.000	-	-2.582.000	-2.582.000
6	Spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni o da medici esterni	»	44.000.000	26.680.112	44.000.000	26.489.596	-17.319.888	-17.510.404
7	Prestazioni effettuate nei Centri medico-legali	»	1.400.000	969.503	1.400.000	963.383	-430.497	-436.617
8	Spese accessorie delle prestazioni medico-legali	»	17.000.000	8.041.397	17.000.000	8.059.969	-8.958.603	-8.940.031
9	Degenze per accertamenti medico-legali presso Enti Ospedalieri, Case di cura ed Istituti convenzionati	»	830.000	411.747	830.000	409.538	-418.253	-420.462
10	Acquisto protesi	»	46.000.000	40.854.884	46.000.000	39.922.255	-5.145.116	-6.077.745
11	Compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato	»	50.000.000	46.475.067	50.000.000	43.854.070	-3.524.933	-6.145.930
12	Spese per attività prevenzionale (D.Lgs. 626/94 e D.Lgs. 242/96)	»	20.000.000	8.896.138	15.000.000	5.646.697	-11.103.862	-9.353.303
13	Spese per prestazioni sanitarie effettuate nei Centri di riabilitazione	»	748.000	239.614	748.000	273.023	-508.387	-474.977
14	Finanziamento progetti formativi di riqualificazione professionale degli invalidi del lavoro e per l'abbattimento delle barriere architettoniche (Legge n. 144/99)	»	-	-	18.079.000	880.156	-	-17.198.844
15	Finanziamento progetti di sicurezza (L. n. 144/99)	»	-	-	69.315.000	39.293.130	-	-30.021.870
16	Prestazioni del Casellario Centrale Infortuni	»	2.207.000	1.769.704	2.207.000	1.769.704	-437.296	-437.296
17	Collaborazione in studi e ricerche su malattie professionali ed infortuni	»	-	-	-	-	-	-
	TOTALE	€	**6.005.067.000**	**5.959.427.461**	**6.087.461.000**	**5.992.607.840**	**-45.639.540**	**-94.853.160**

Allegato n. 27

INDENNITÀ PER INABILITÀ TEMPORANEA ED ALTRE INDENNITÀ ED ASSEGNI IMMEDIATI

N.	DESCRIZIONE		Gestione Industria	Gestione Agricoltura	Gestione Medici Radiologi	TOTALE
1	**PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO:**					
	- indennità per inabilità temporanea (artt. 68 e 213 T.U.)	€	751.073.281	56.454.685	-	807.527.966
	- rendite di passaggio (artt. 150 e 151 T.U.)	»	486.011	-	-	486.011
	- assegni per casi di morte (artt. 85 e 233 T.U.)	»	5.361.097	290.317	64.089	5.715.503
	- quote di integrazione di rendite di inabilità permanente (artt. 89 e 236 T.U.)	»	5.742	-	-	5.742
	- assegni giornalieri (art. 148 T.U.)	»	-	-	-	-
	TOTALE (a)	€	756.926.131	56.745.002	64.089	813.735.222
2	**INDENNITÀ RIMASTE DA PAGARE PER I CASI IN IN CORSO DI CURA O DI DEFINIZIONE AL 31.12.2006**	€	382.000.000	40.000.000	-	422.000.000
	- Riporto. in deduzione. delle indennità rimaste da pagare al 31.12.2005	»	347.000.000	39.000.000	-	346.000.000
	Variaz. fra le consistenze al 31.12.2006 e al 31.12.2005 (b)	€	35.000.000	1.000.000	-	36.000.000
3	**ONERE A CARICO DELL'ESERCIZIO 2006 (a+b)**	€	**791.926.131**	**57.745.002**	**64.089**	**849.735.222**

Allegato n. 28

TRASFERIMENTI PASSIVI

N.	DESCRIZIONE		Previsioni definitive di competenza	Somme impegnate	Previsioni definitive di cassa	Totale dei pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
							di competenza	di cassa
1	Contributo al Fondo sanitario nazionale	€	122.000.000	121.499.990	122.000.000	120.992.247	-500.010	-1.007.753
2	Contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale (D.P.R. 18.4.1979)	»	2.509.000	2.508.431	2.509.000	2.508.431	-569	-569
3	Contributo ex E.N.A.O.L.I. (D.L. 23.3.1948, n. 327)	»	169.400.000	161.154.034	163.520.000	161.803.617	-8.245.966	-1.716.383
4	Contributo ex E.N.P.I. (L. 19.12.1952, n. 2390)	»	201.055.000	201.054.521	201.055.000	201.054.521	-479	-479
5	Contributo agli Istituti di patronato e di assistenza sociale	»	19.189.000	18.255.533	18.415.000	18.222.044	-933.467	-192.956
6	Contributo all'Istituto italiano di medicina sociale	»	2.026.000	2.025.083	2.026.000	2.025.083	-917	-917
7	Contributi per attività scientifiche e sociali	»	70.000	28.500	70.000	13.500	-41.500	-56.500
8	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie	»	6.273.000	6.273.000	6.847.000	6.051.443	-	-795.557
9	Equo indennizzo al personale	»	450.000	482.219	450.000	482.219	32.219	32.219
	TOTALE	**€**	**522.972.000**	**513.281.311**	**516.892.000**	**513.153.105**	**-9.690.689**	**-3.738.895**

Allegato n. 29

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

N.	DESCRIZIONE		Previsioni definitive di competenza	Somme accertate	Previsioni definitive di cassa	Totale delle riscossioni	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
							di competenza	di cassa
1	Proventi della gestione immobiliare	€	70.000.000	48.470.614	116.500.000	91.554.414	-21.529.386	-24.945.586
2	Interessi ed altri proventi dei titoli a reddito fisso	»	38.000.000	39.155.546	38.000.000	39.155.546	1.155.546	1.155.546
3	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni	»	317.000	901.253	317.000	901.253	584.253	584.253
4	Interessi ed altri proventi dei mutui	»	13.000.000	12.210.079	13.000.000	12.224.099	-789.921	-775.901
5	Interessi ed altri proventi delle annualità di Stato	»	246.000	246.070	246.000	246.070	70	70
6	Interessi dei depositi in conto corrente	»	41.600.000	65.272.385	41.600.000	49.805.901	23.672.385	8.205.901
	TOTALE	**€**	**163.163.000**	**166.255.947**	**209.663.000**	**193.887.283**	**3.092.947**	**15.775.717**

Allegato n. 30

Industria - Gestione Ordinaria

CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE

N.	DESCRIZIONE		PER I CASI DI INFORTUNIO E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI: negli esercizi precedenti	PER I CASI DI INFORTUNIO E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI: nell'esercizio 2006	TOTALE
1	**CAPITALI DI COPERTURA PER IL PAGAMENTO DELLE RENDITE COSTITUITE AL 31 DICEMBRE 2006:**				
	a) per inabilità permanente	€	12.151.065.972	165.979.978	12.317.045.950
	b) per morte	»	3.037.845.051	108.626.864	3.146.471.914
		TOTALE €	15.188.911.023	274.606.842	15.463.517.865
	- Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura delle rendite costituite al 31 dicembre 2005	»	15.037.090.417	-	15.463.517.865
	Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005 (a)	€	**151.820.606**	**274.606.842**	**426.427.448**
2	**CAPITALI DI COPERTURA PER LE RENDITE DA COSTITUIRE AL 31 DICEMBRE 2006:**				
	a) per inabilità permanente	€	-	-	1.514.231.840
	b) per morte	»	-	-	949.337.610
		TOTALE €	-	-	2.463.569.450
	- Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura per le rendite da costituire al 31 dicembre 2006	»	-	-	2.700.141.245
	Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005 (b)	€	**-**	**-**	**- 236.571.795**
3	**ACCANTONAMENTO CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE (a+b)**	€	-	-	**189.855.653**

Allegato n. 31

FONDO DI QUIESCENZA DEL PERSONALE

N.	DESCRIZIONE		Consistenza al 31 dicembre 2005	Aumenti per versamenti integrativi dell'Istituto	Diminuzioni per indennità di quiescenza liquidate	Consistenza al 31 dicembre 2006
1	Personale che fruisce del regolamento approvato nel 1969	€	119.180.484	45.000.000	27.225.471	136.955.013
2	Personale assunto dopo il 2.4.1975	»	211.164.599	(*) 36.746.786	5.078.250	242.833.135
3	Medici a rapporto libero professionale	»	12.286.311	3.000.000	1.062.514	14.223.797
4	Personale della Tipografia	»	1.496.674	40.000	-	1.536.674
5	Personale del Centro protesi di Vigorso di Budrio	»	3.159.524	500.000	402.609	3.256.915
6	Personale addetto alle portinerie degli stabili dell'Istituto	»	3.555.973	-	1.239	3.554.734
	TOTALI COMPLESSIVI	€	**350.843.565**	**85.286.786**	**33.770.083**	**402.360.268**

(*) Di cui 1.286.786 da altri Enti.

Allegato n. 32

FONDO RENDITE VITALIZIE AL PERSONALE IN QUIESCENZA

N.	DESCRIZIONE				IMPORTI
1	**Consistenza del fondo al 31 dicembre 2005**			€	**107.024.079**
2	Aumenti del 2006:				
	- Integrazione del fondo	€	37.000.000		37.000.000
			TOTALE	€	**144.024.079**
3	Diminuzioni del 2006:				
	- Rendite vitalizie al personale in quiescenza			€	31.989.062
4	**Consistenza del fondo al 31 dicembre 2006**			€	**112.035.017**

Allegato n. 33

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

N.	DESCRIZIONE		Consistenza al 31.12.2005	Variazioni		Consistenza al 31.12.2006
				in aumento	in diminuzione	
1	Fondo svalutazione crediti	€	166.703.598	1.223.951.808	-	1.390.655.406
2	Fondo svalutazione e oscillazione titoli	»	8.334.014	4.964.819	-	13.298.833
3	Fondo ammortamento immobili	»	629.832.489	60.054.801	-	689.887.290
4	Fondo ammortamento immobili destinati a Centro protesi	»	13.573.311	1.177.507	-	14.750.818
5	Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	406.025.584	24.651.885	-	430.677.469
	TOTALE	€	**1.224.468.996**	**1.314.800.820**	**-**	**2.539.269.816**

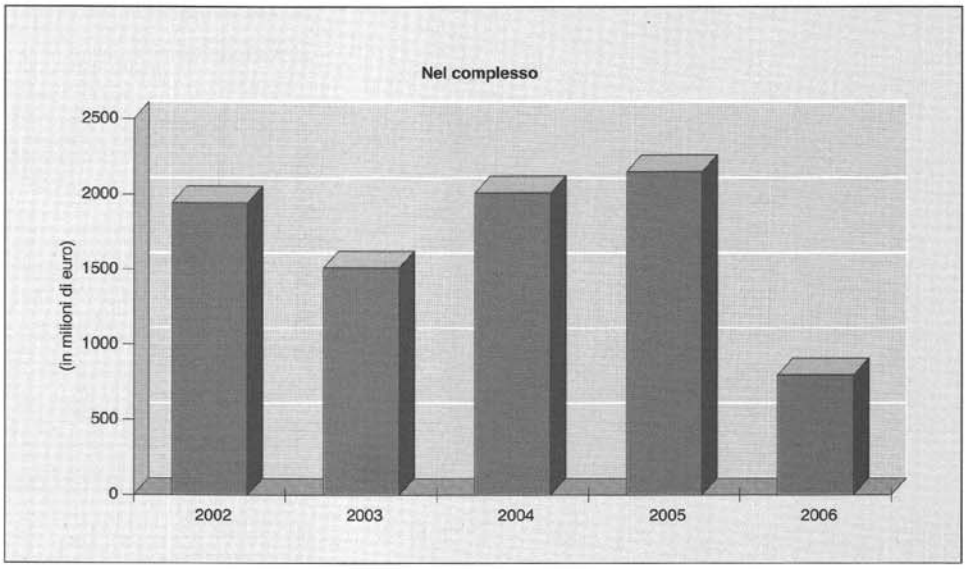
PAGINA BIANCA

GRAFICI DI SINTESI
ALLEGATI ALLA RELAZIONE

PAGINA BIANCA

Grafico n. 1

AVANZO / DISAVANZO ECONOMICO
Evoluzione negli ultimi cinque anni



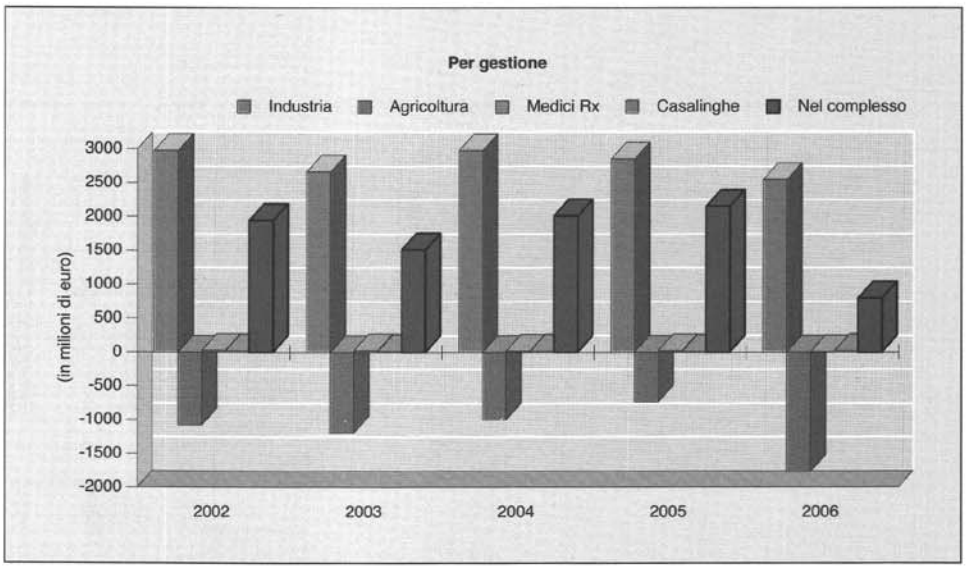
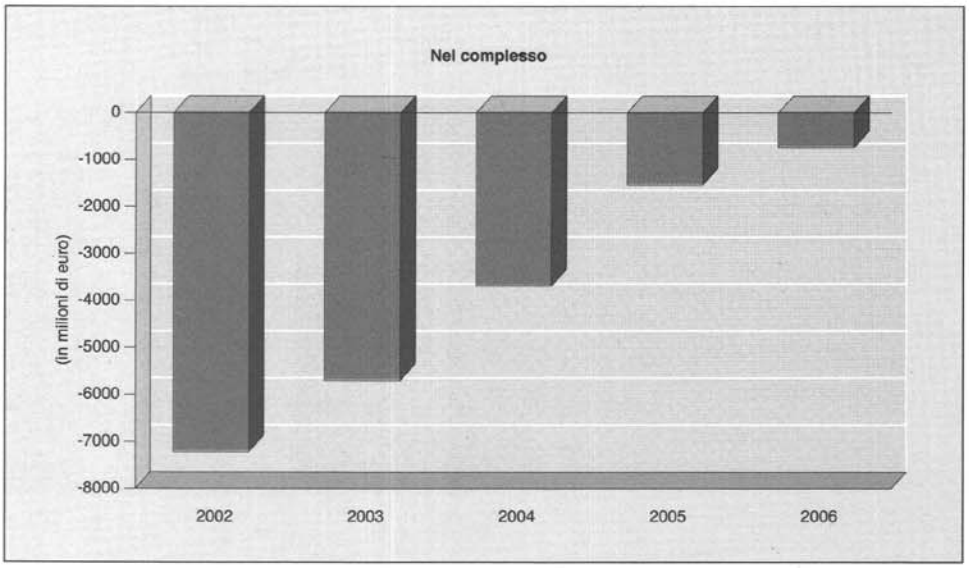


Grafico n. 2

DISAVANZO PATRIMONIALE
Evoluzione negli ultimi cinque anni



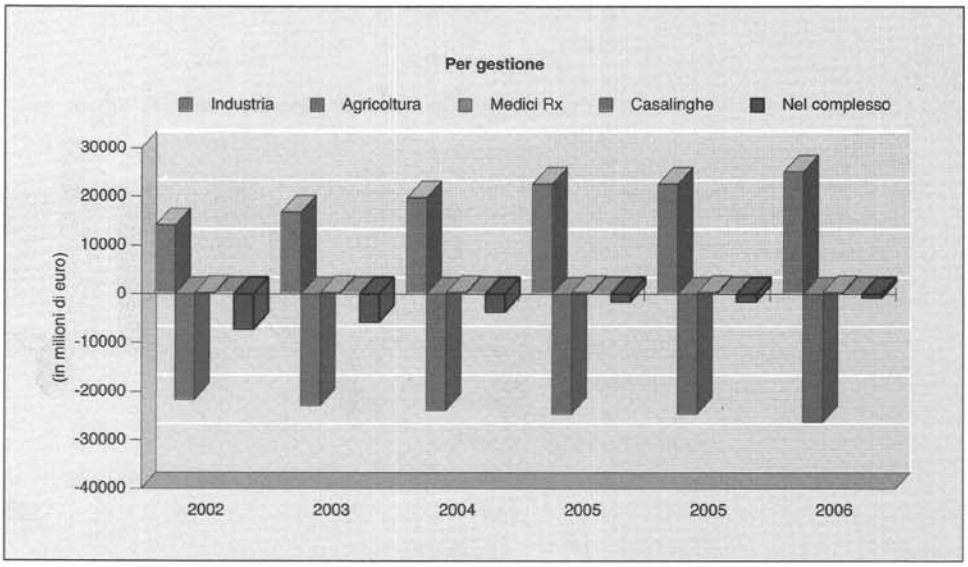
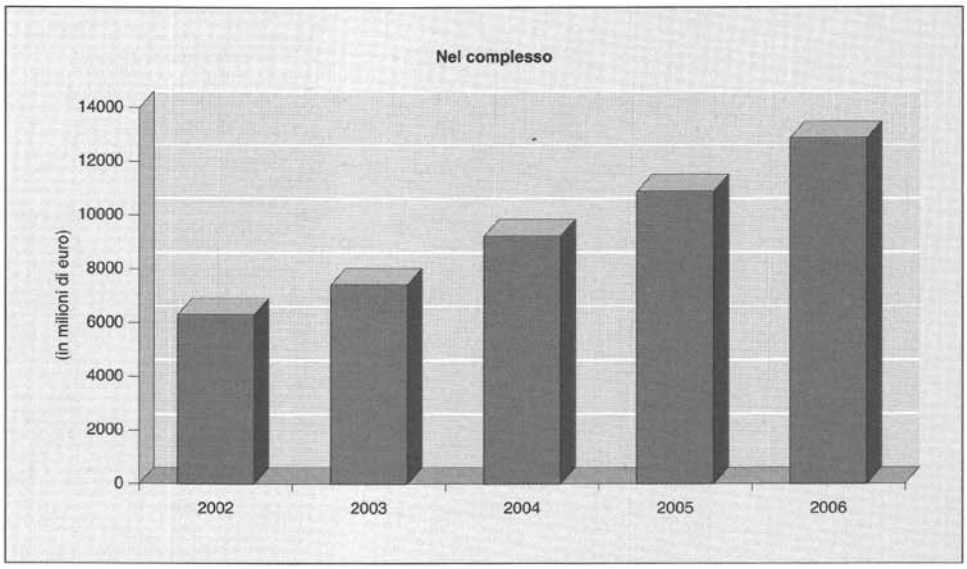


Grafico n. 3

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
Evoluzione negli ultimi cinque anni



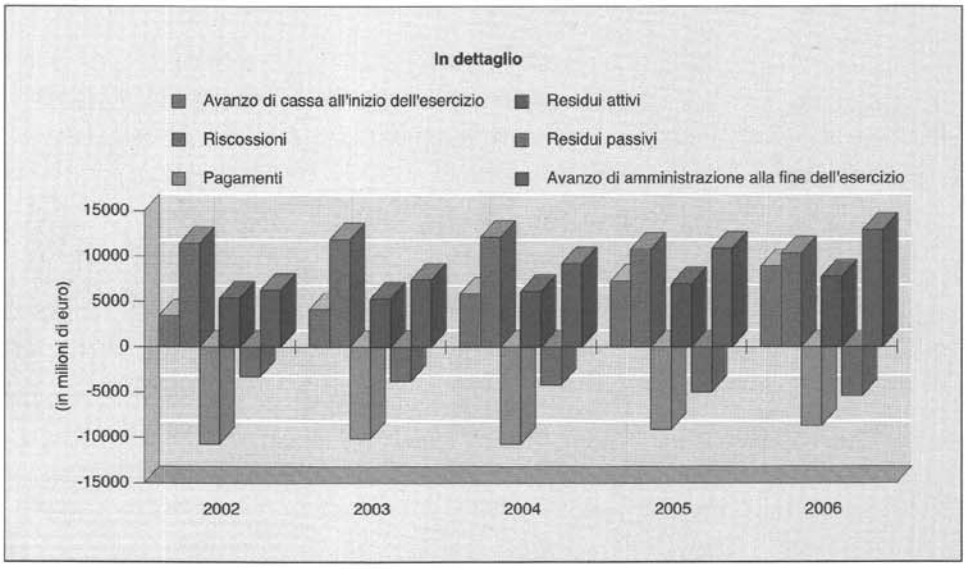
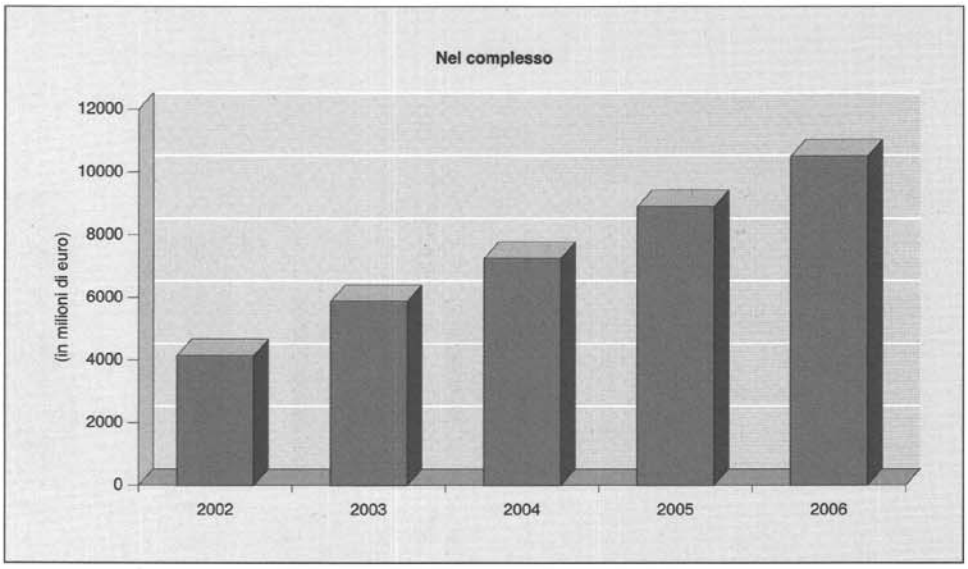


Grafico n. 4

AVANZO DI CASSA
Evoluzione negli ultimi cinque anni



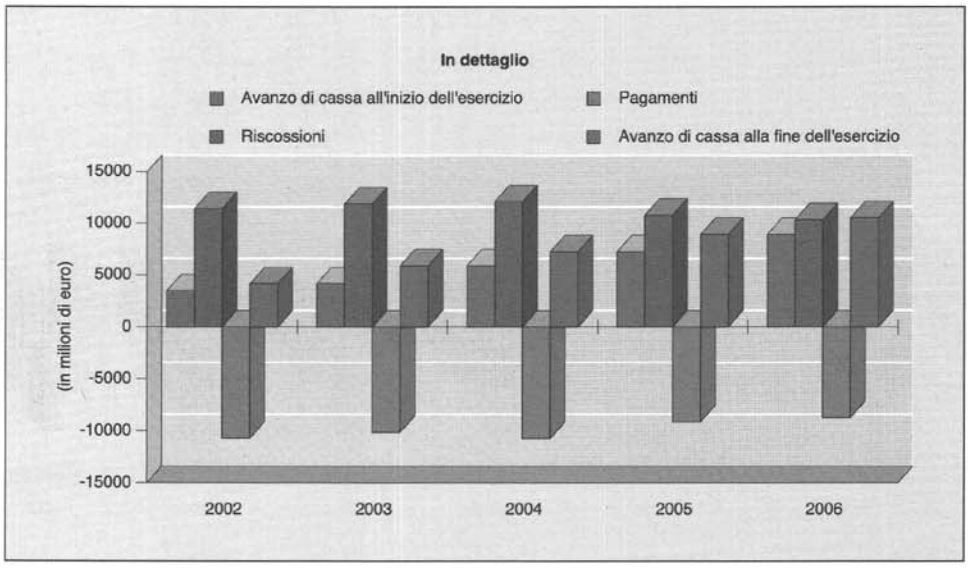
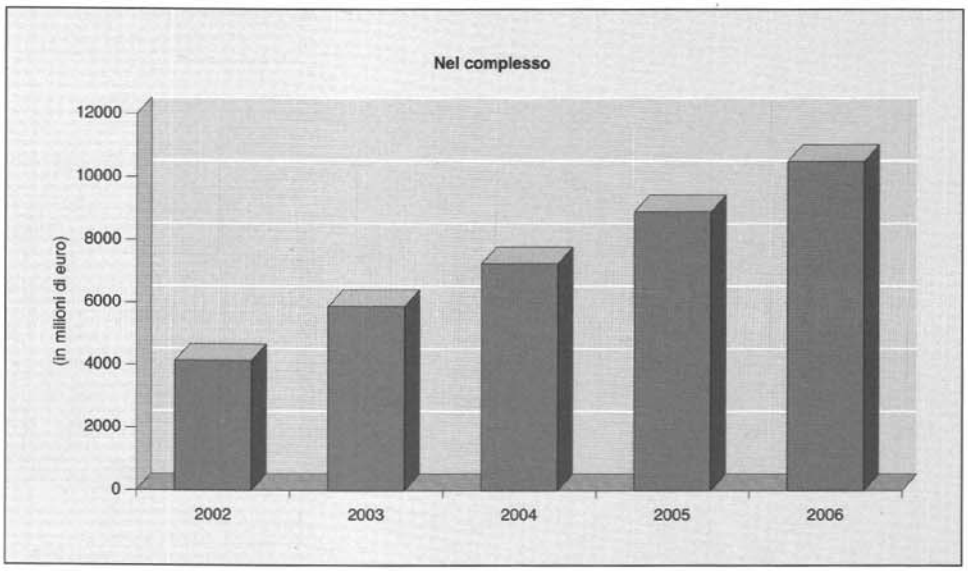


Grafico n. 5

DISPONIBILITÀ
Evoluzione negli ultimi cinque anni



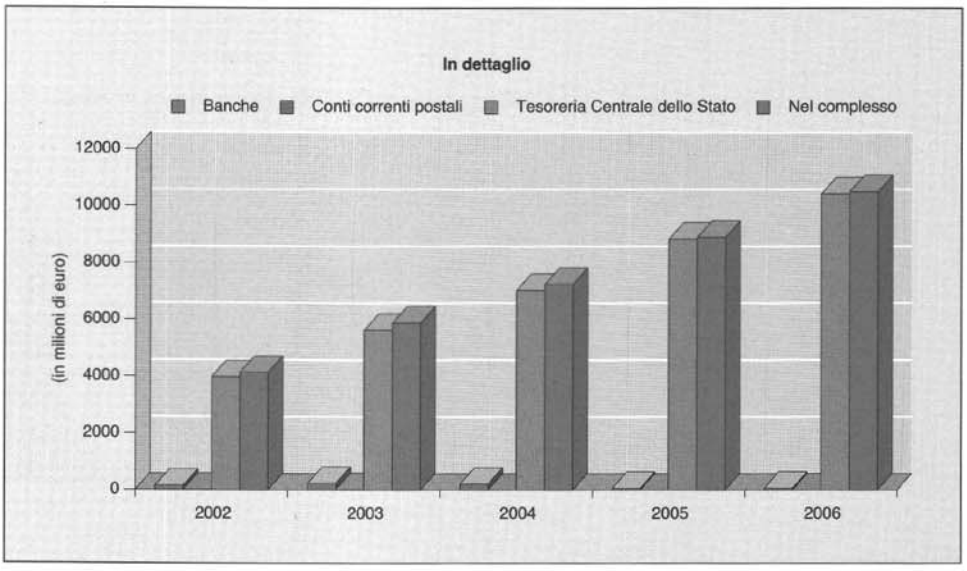
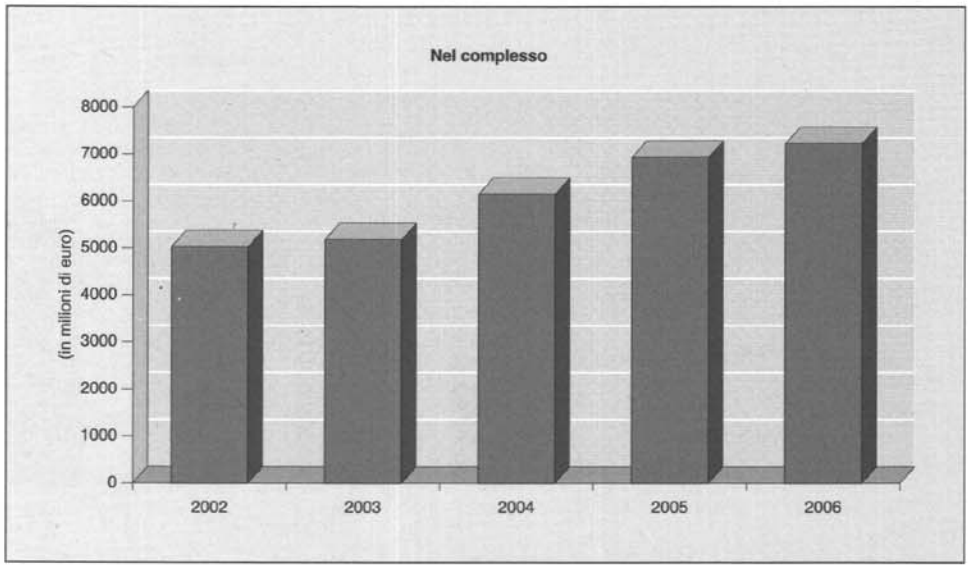


Grafico n. 6

INVESTIMENTI
Evoluzione negli ultimi cinque anni



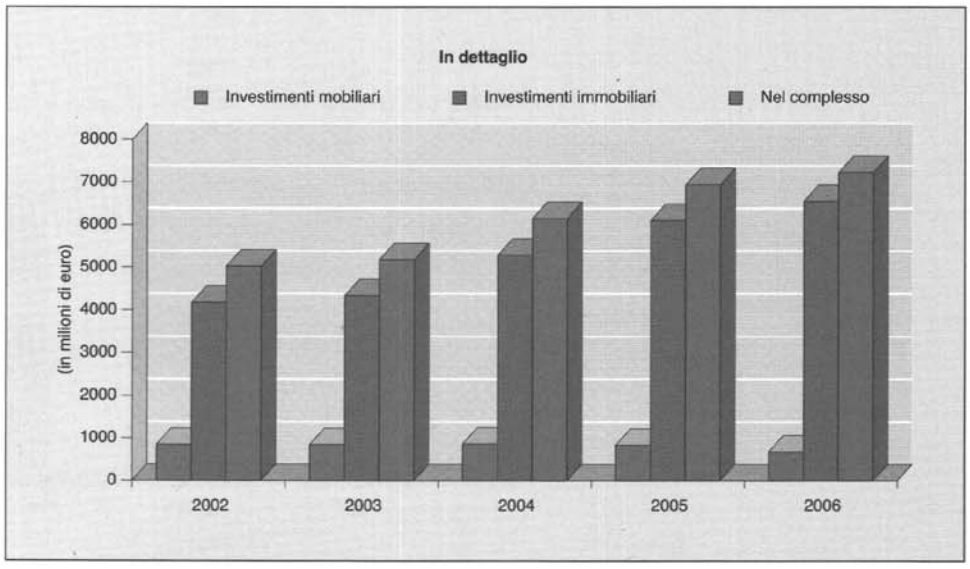


Grafico n. 7

CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE
Evoluzione negli ultimi cinque anni

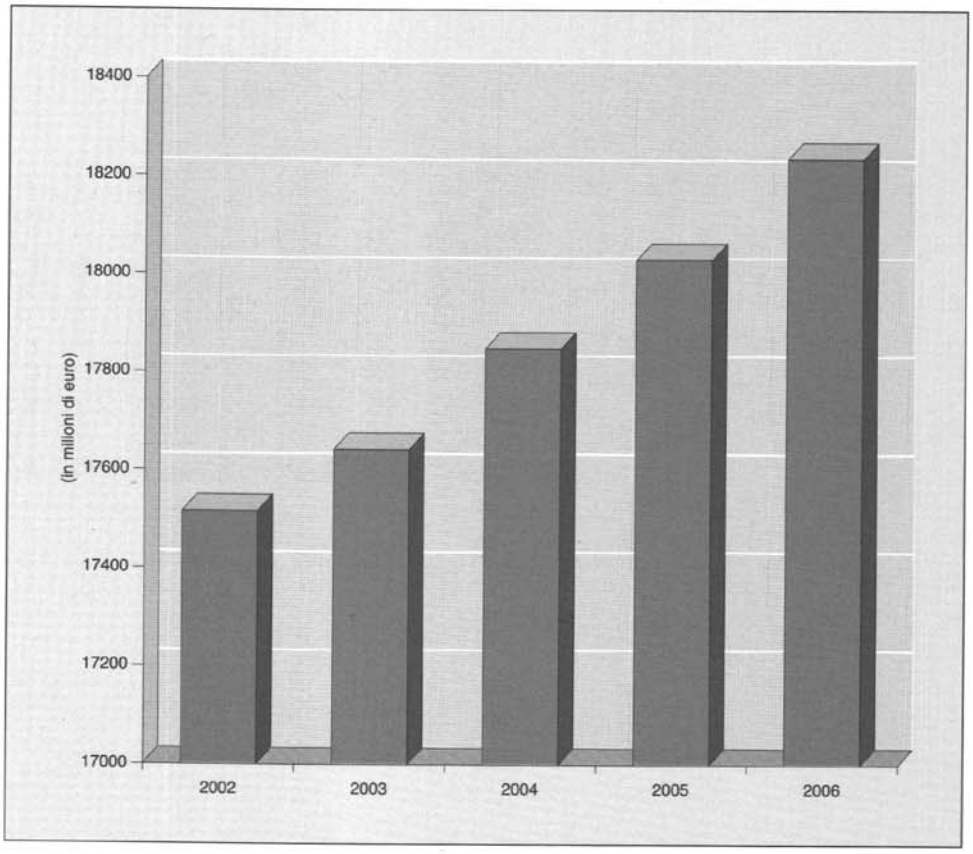
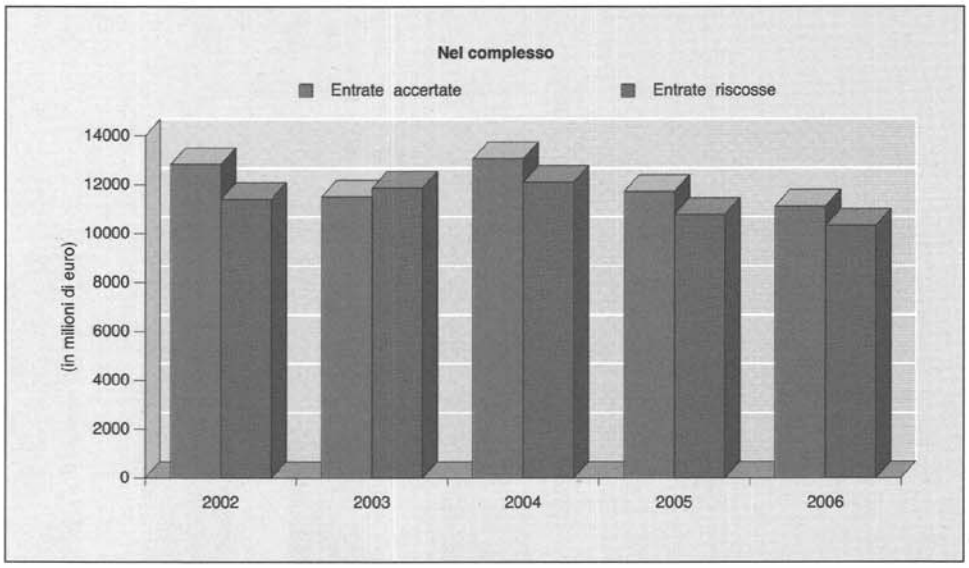


Grafico n. 8

ENTRATE ACCERTATE ED ENTRATE RISCOSSE
Evoluzione negli ultimi cinque anni



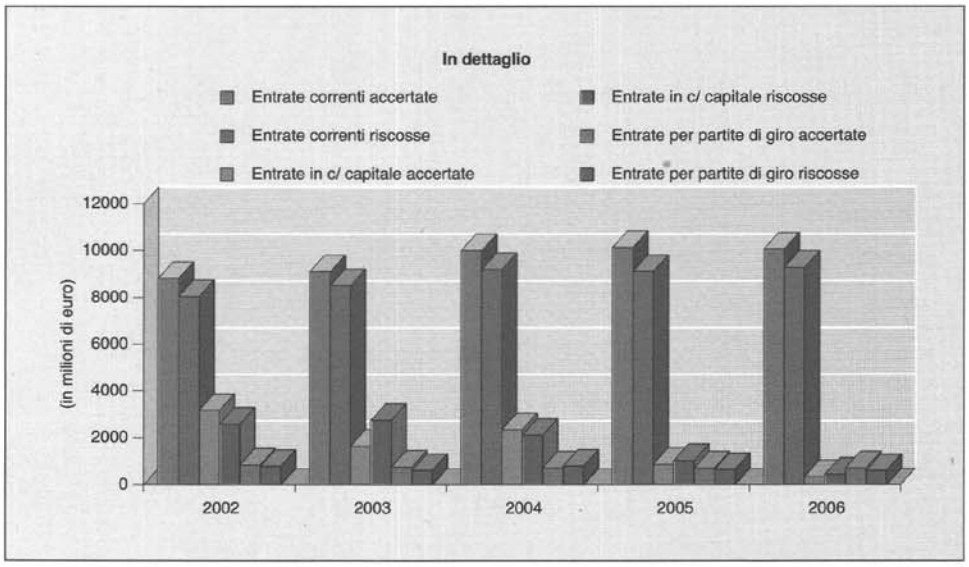
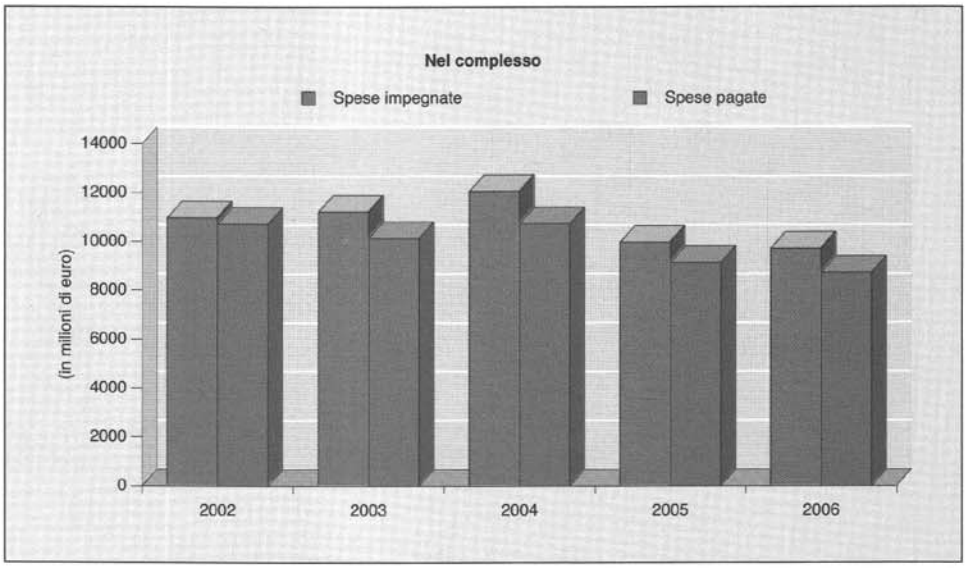


Grafico n. 9

SPESE IMPEGNATE E SPESE PAGATE
Evoluzione negli ultimi cinque anni



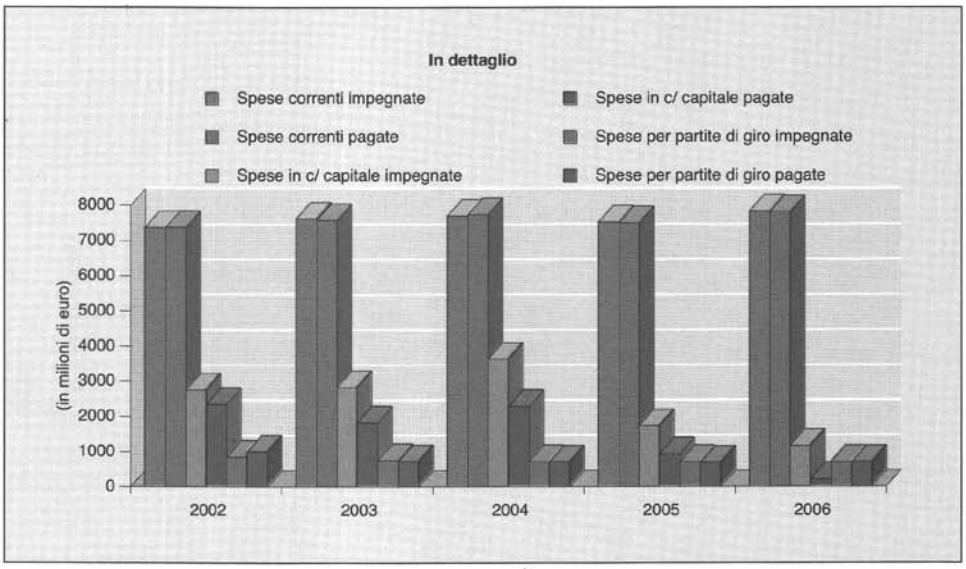
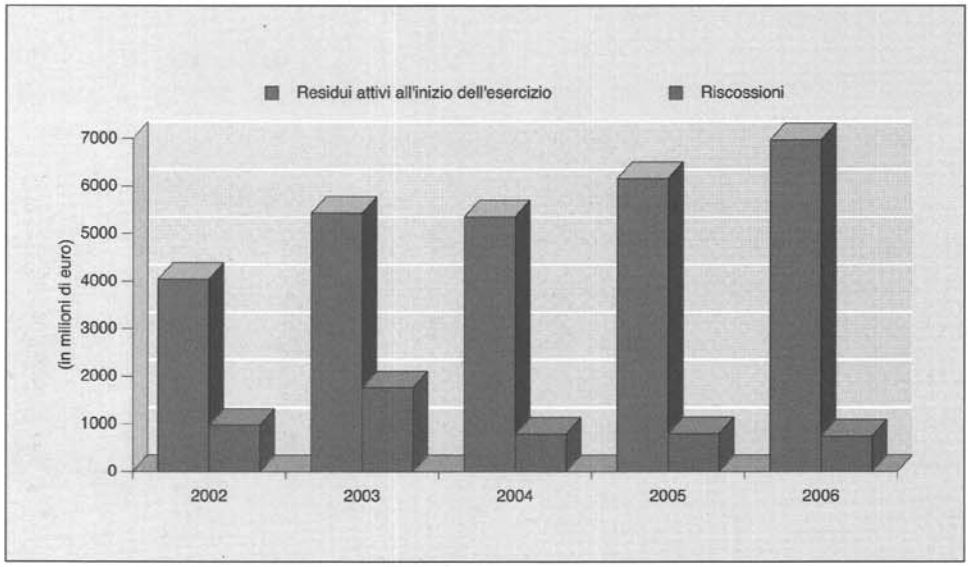


Grafico n. 10

RESIDUI ATTIVI INIZIALI E RISCOSSIONI DELL'ANNO
Evoluzione negli ultimi cinque anni



EVOLUZIONE DEI RESIDUI ATTIVI
Evoluzione negli ultimi cinque anni

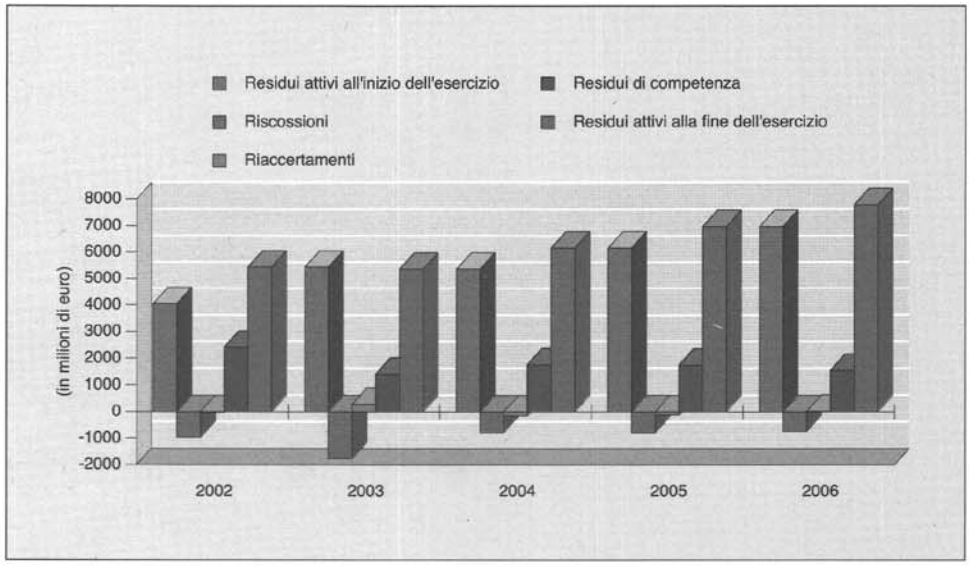
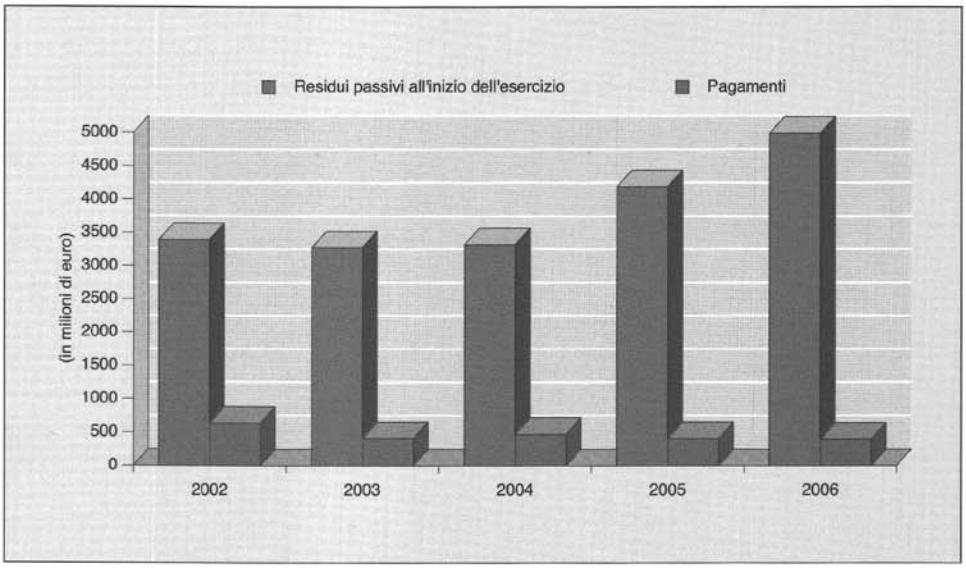


Grafico n. 11

RESIDUI PASSIVI INIZIALI E PAGAMENTI DELL'ANNO
Evoluzione negli ultimi cinque anni



EVOLUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI
Evoluzione negli ultimi cinque anni

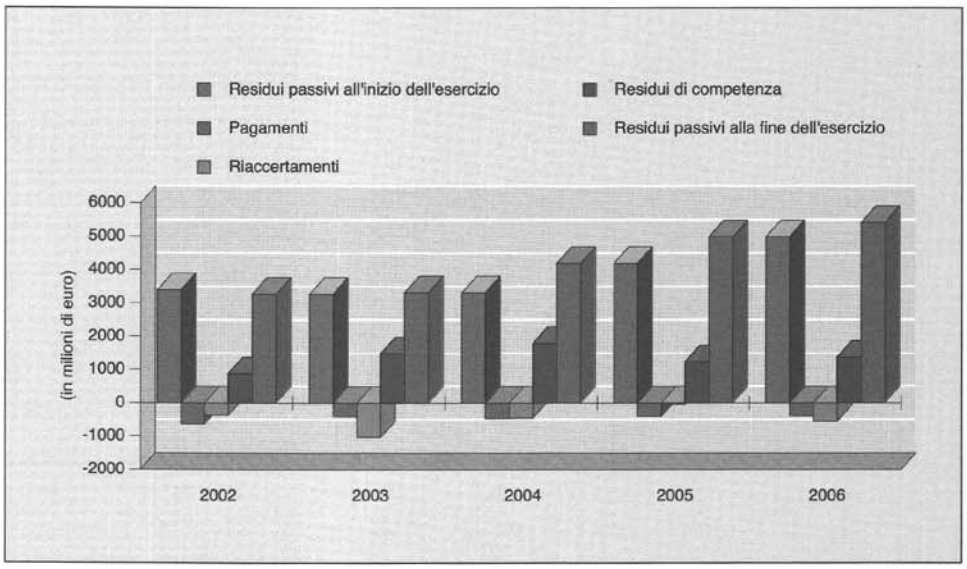


Grafico n. 12

GESTIONE INDUSTRIA
Andamento premi di assicurazione

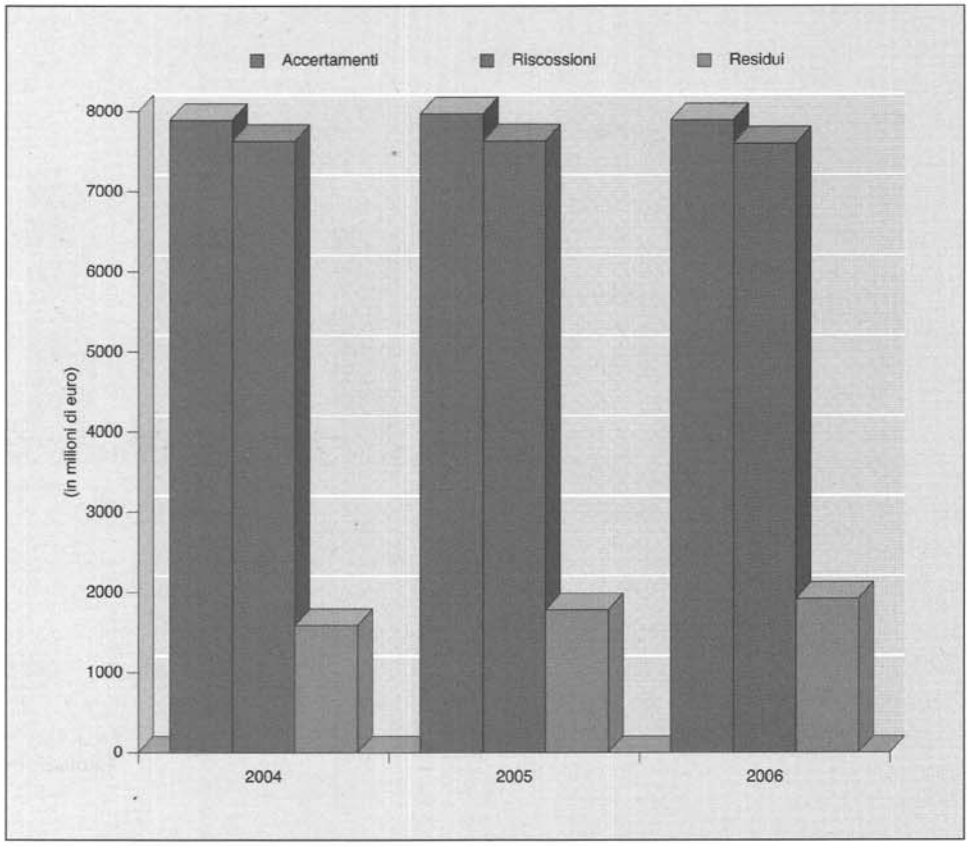


Grafico n. 13

GESTIONE AGRICOLTURA
Andamento contributi

(importi comprensivi dei trasferimenti da parte dello Stato per fiscalizzazione degli oneri sociali)

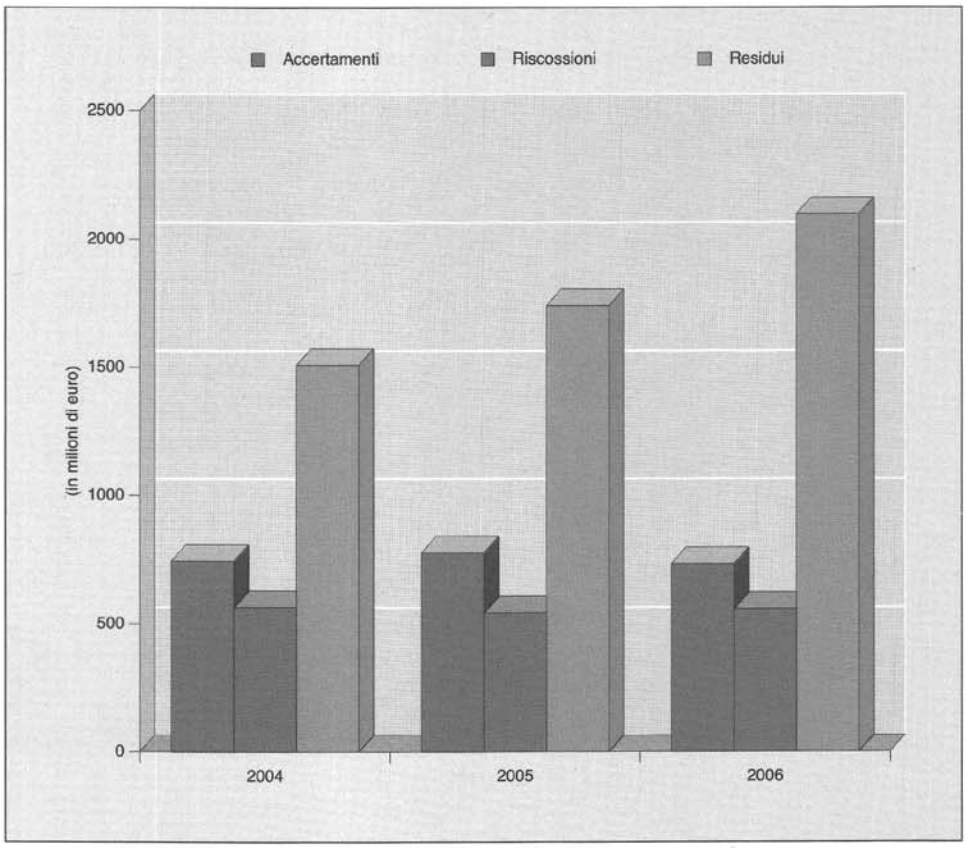


Grafico n. 14

GESTIONE MEDICI RX
Andamento premi di assicurazione

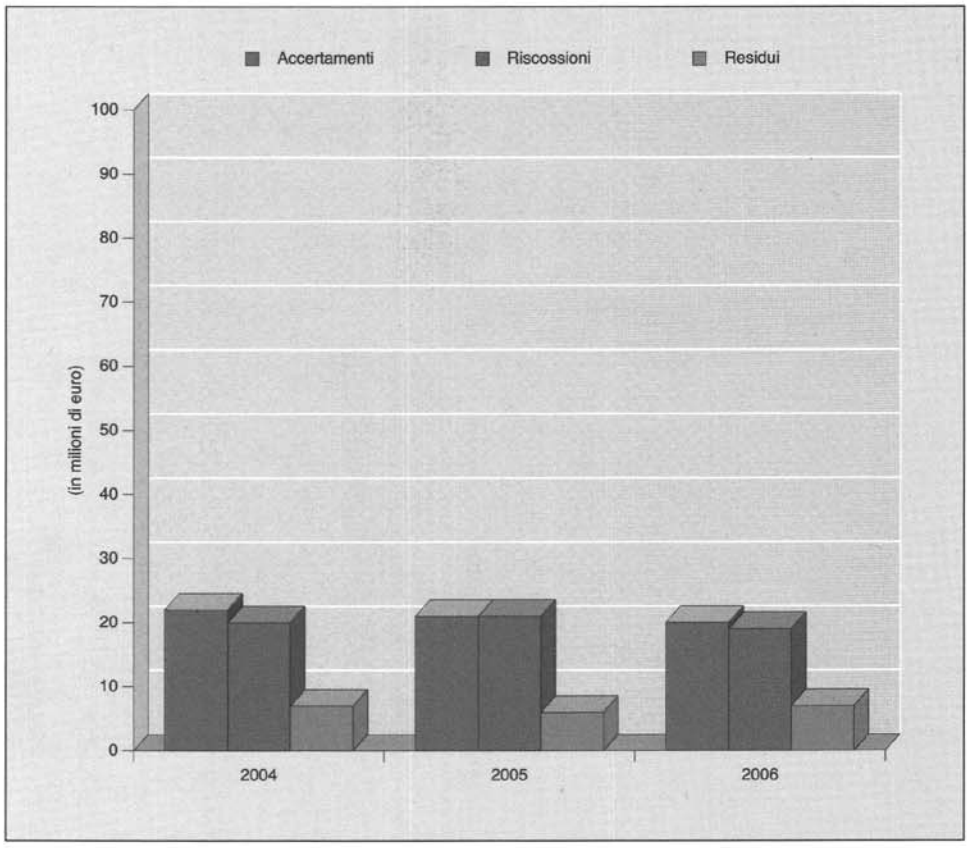


Grafico n. 15

GESTIONE ASSICURAZIONE LAVORO DOMESTICO
Andamento premi di assicurazione

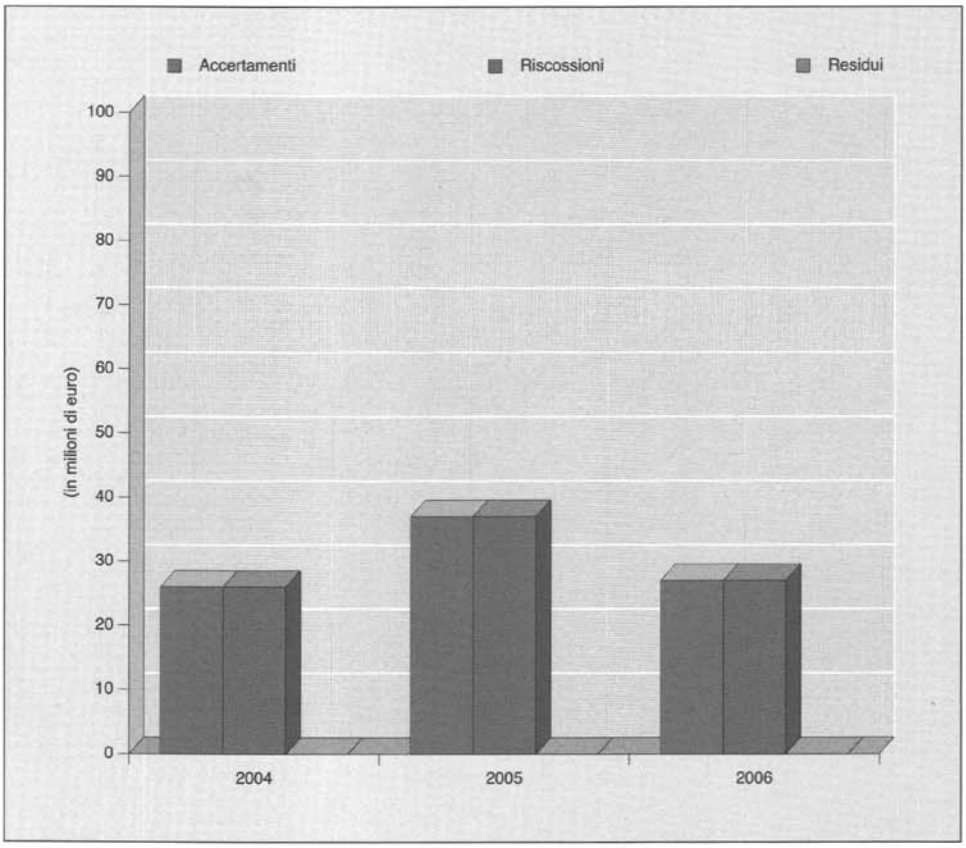


Grafico n. 16

RAFFRONTO
EROGAZIONI ISTITUZIONALI - ENTRATE ISTITUZIONALI

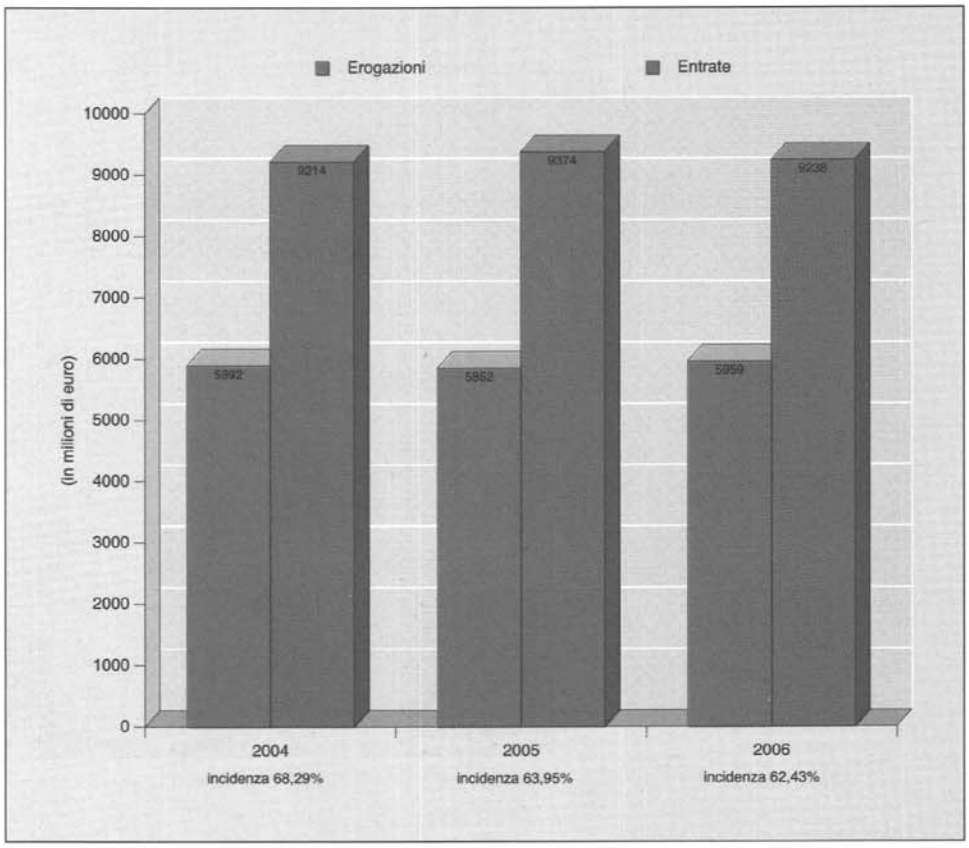


Grafico n. 17

INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATI IN CIASCUNO DEGLI ESERCIZI DAL 1997 AL 2006

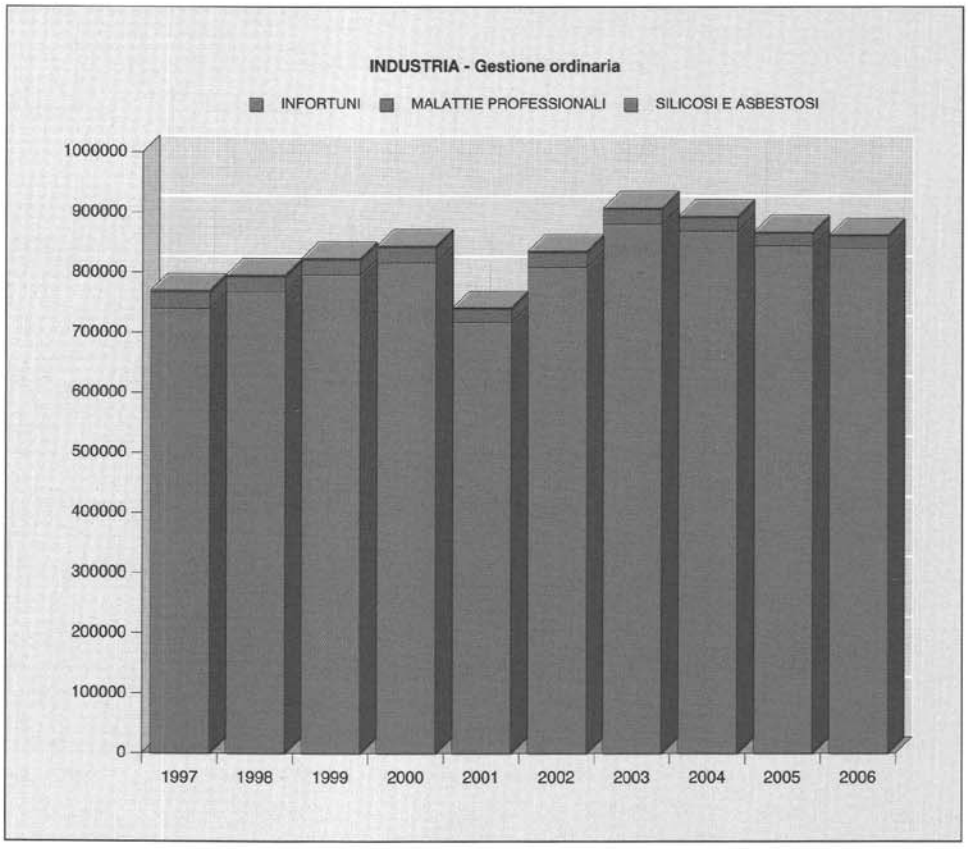


Grafico n. 18

INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATI IN CIASCUNO DEGLI ESERCIZI DAL 1997 AL 2006

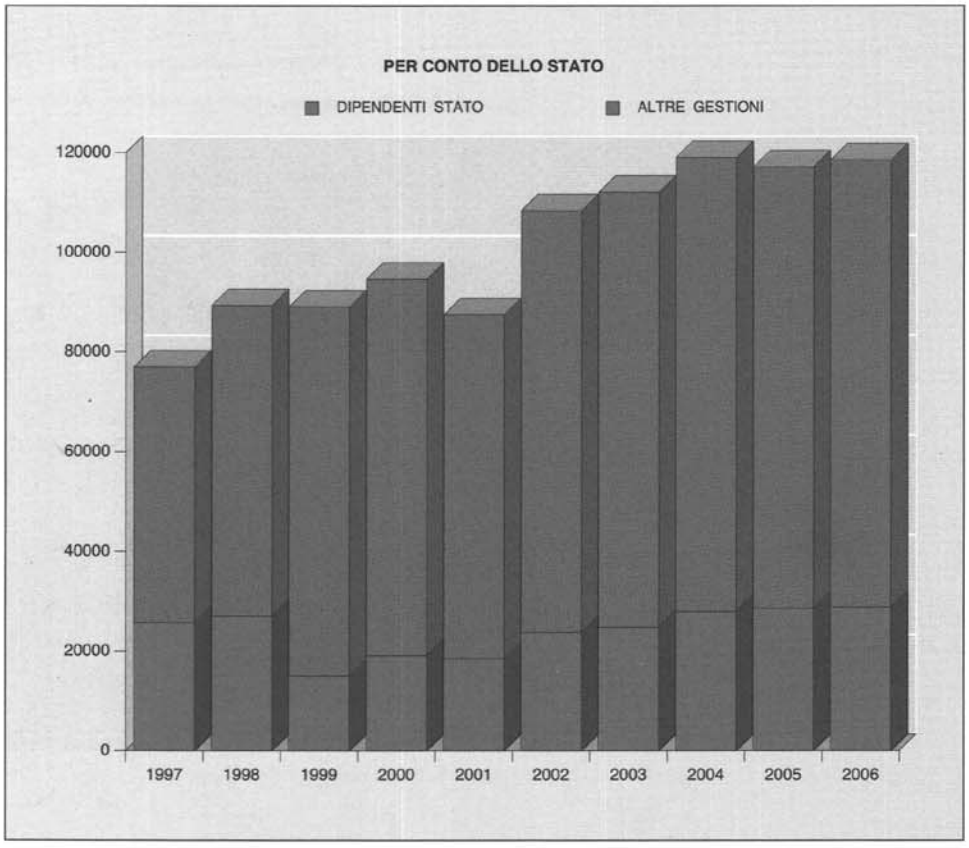


Grafico n. 19

INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATI IN CIASCUNO DEGLI ESERCIZI DAL 1997 AL 2006

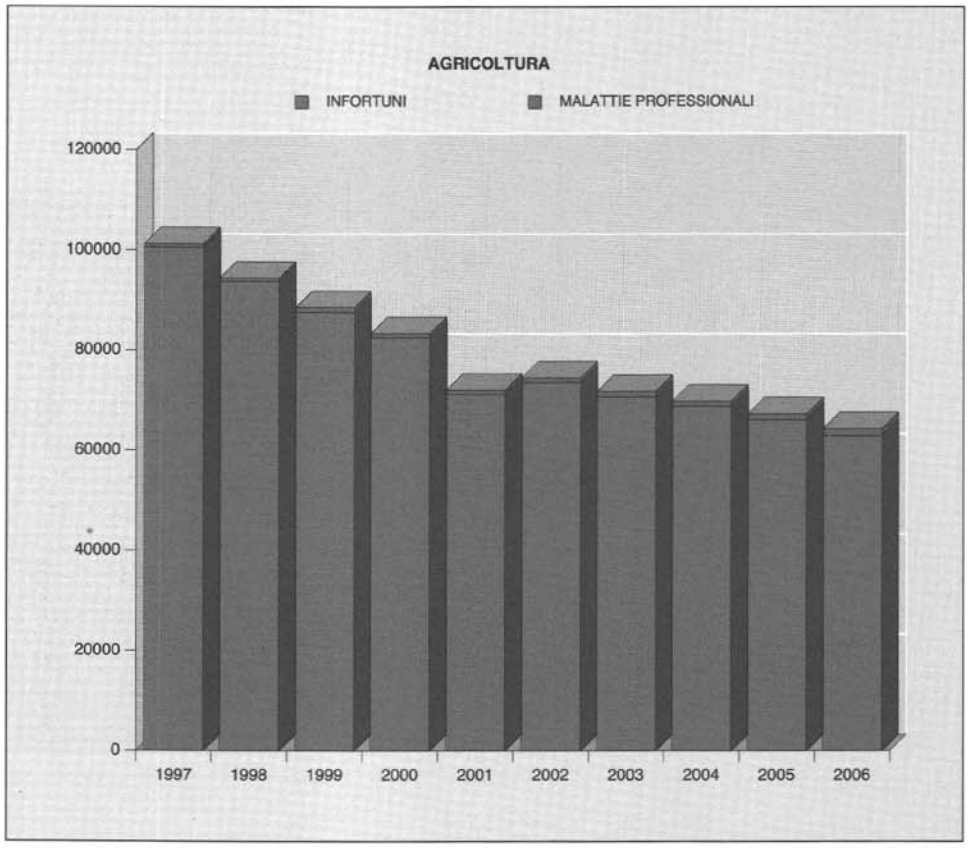


Grafico n. 20

INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATI IN CIASCUNO DEGLI ESERCIZI DAL 1997 AL 2006

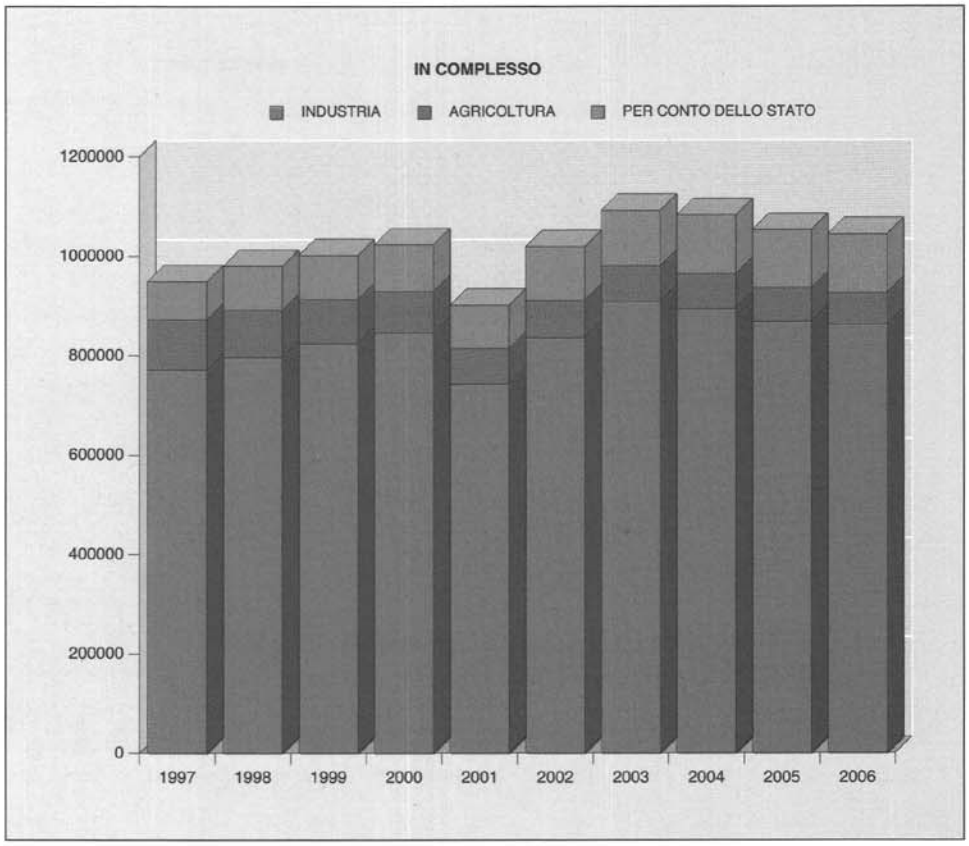
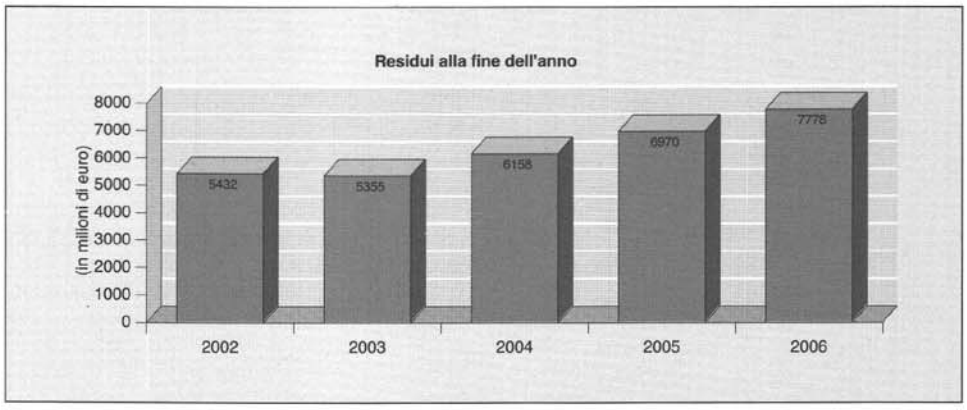
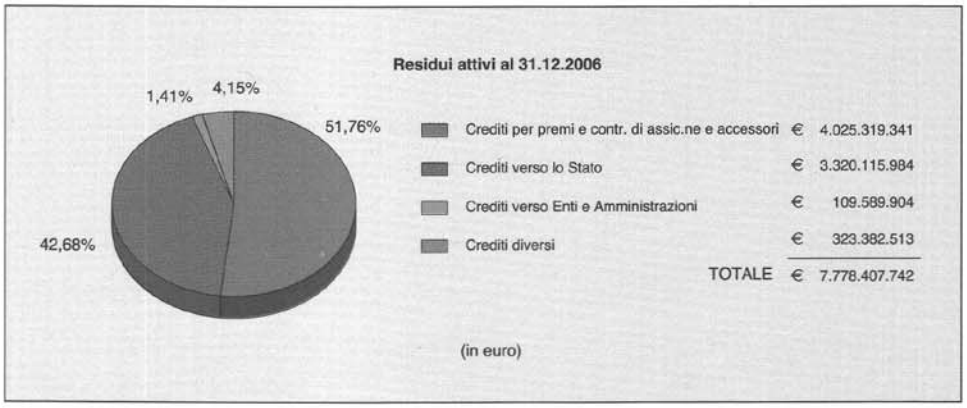
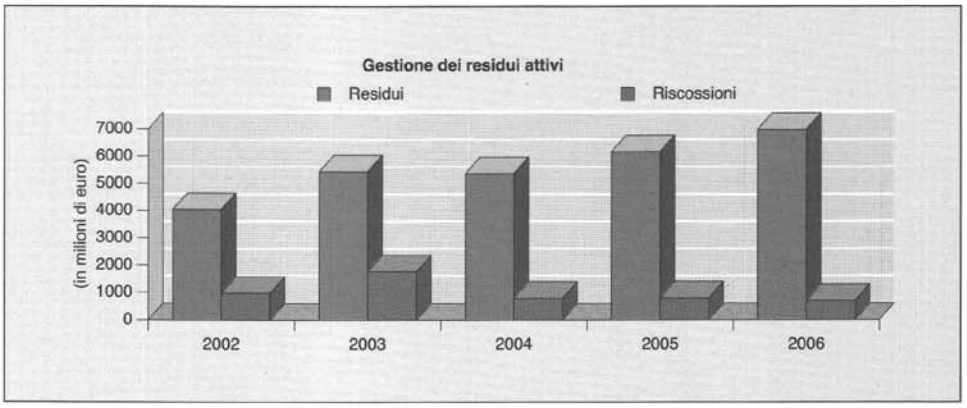


Grafico n. 21 **I RESIDUI ATTIVI**







PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

1 PREMESSA

Il Consiglio di amministrazione ha predisposto il conto consuntivo per l'esercizio 2006 con delibera n. 229, del 2 luglio 2007, che è stato trasmesso al Collegio dei Sindaci, per il prescritto parere, ai sensi dell'articolo 34, comma 3, dell'ordinamento amministrativo contabile, completo dei documenti previsti dall'articolo 33 del medesimo ordinamento.

Il conto consuntivo in esame è stato elaborato tenendo conto del sistema di contabilità incentrato in un unico centro di responsabilità amministrativa la cui titolarità è in capo al Direttore Generale dell'Istituto, in conformità con i principi introdotti dalla legge 3 aprile 1997, n. 94, dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 e dal nuovo Ordinamento amministrativo-contabile, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 409 del 12 ottobre 2006.

In particolare, il rendiconto finanziario-decisionale è articolato, in termini di residui, competenza e cassa, in n. 22 U.P.B. per le entrate e in n. 32 U.P.B. per le spese, presentate con distinto riferimento alle 5 aree omogenee di attività individuate. Il conto economico è stato redatto ai sensi dell'articolo 37 del citato ordinamento ed evidenzia i risultati economici, riferiti alle gestioni assicurative in atto, considerate sia a livello complessivo che disaggregato.

L'esercizio finanziario 2006 è stato caratterizzato dall'entrata in vigore di talune disposizioni legislative che hanno influito sulle attività gestionali e che brevemente si riassumono:

- articolo 1, comma 57, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005), che prevede che le spese complessive, al netto di quelle di personale, siano iscritte in termini di competenza e di cassa nel bilancio di previsione 2006 in misura non superiore all'ammontare delle spese determinate per l'anno 2005 (nei limiti di incremento della spesa del 4,5% rispetto alle spese del 2003), incrementate del 2%;
- articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) come modificati dall'articolo 27 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni nella legge 4 agosto 2006, n. 248, i quali stabiliscono che, a decorrere dal 2006, gli stanziamenti per studi ed incarichi di consulenza, per spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza nonché per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture non potranno essere superiori al 40% della corrispondente spesa sostenuta nel 2004;
- articolo 22, comma 1, del citato decreto-legge n. 223/2006, il quale prevede la riduzione del 10% degli stanziamenti per spese per consumi intermedi, comunque nei limiti delle disponibilità non impegnate alla data di entrata in vigore dello stesso decreto. Ai sensi della stessa norma l'Amministrazione ha provveduto, entro la data del 31 ottobre 2006, a versare al bilancio dello Stato le somme accantonate a seguito di vari provvedimenti di contenimento della spesa pubblica degli ultimi anni. In particolare, l'importo relativo alla riduzione del 10% delle spese per consumi intermedi disposto dal Decreto legge n. 223/2006 risultato pari ad euro 28.109.000, si è aggiunto agli euro 87.015.000 provenienti dagli esercizi precedenti;
- articolo 29 del decreto-legge n. 223/2006, il quale prevede che la spesa complessiva sostenuta dalle amministrazioni pubbliche per organi collegiali e altri organismi anche monocratici, comunque denominati, operanti nelle predette amministrazioni, è ridotta del trenta per cento rispetto a quella sostenuta nell'anno 2005 e che tale riduzione si

aggiunge a quella prevista dall'articolo 1, comma 58, della richiamata legge finanziaria 2006;
- articolo 1, commi 185 e 186, che stabiliscono i criteri per la quantificazione degli oneri derivanti dal rinnovo dei contratti collettivi di lavoro per il biennio economico 2006-2007.

Anche nell'esercizio 2006, le attività che maggiormente hanno risentito del "tetto" di cassa imposto dalla legge n. 311/2004 sono state quelle relative agli investimenti immobiliari a reddito, per i quali è stato adottato il piano di impiego fondi solo nel secondo semestre del 2006 (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 415 del 30 ottobre 2006), attuando soltanto una mera programmazione senza dare avvio all'istruttoria per gli acquisti.

Il Collegio evidenzia che continuano a persistere criticità in materia di contrattazione integrativa; infatti la sottoscrizione degli accordi concernenti la costituzione e l'utilizzo dei fondi per i trattamenti accessori del personale, è intervenuta ancora una volta al termine dell'esercizio, determinando non solo il rinvio all'anno successivo di quota parte dei relativi pagamenti, ma anche l'assunzione di impegni impropri.

Il Collegio rileva che, ai fini della determinazione della base su cui calcolare gli interessi da corrispondere sulle anticipazioni della gestione industria alla gestione agricoltura, si è tenuto conto delle entrate relative ai trasferimenti a carico del bilancio statale.

Nel corso del 2006, inoltre, in ottemperanza alle sollecitazioni espresse dal Collegio nella relazione al bilancio consuntivo 2005, l'Amministrazione ha proceduto al riallineamento delle proprie scritture contabili, relative ai crediti per i contributi per l'assicurazione nell'agricoltura, con l'INPS che ne cura l'accertamento e la riscossione.

In esito a detto riallineamento si è verificato, in sede di provvedimento di riaccertamento dei residui al 31 dicembre 2005, un aumento dei residui attivi che ha determinato un importo complessivo di milioni di euro 1.921,5 (vedi verbale del Collegio n. 310 del 16 luglio 2007), mentre nell'anno 2006, come comunicato dall'INPS per le vie brevi all'Amministrazione, detto importo è lievitato a milioni di euro 2.096,5.

Considerato che la massa dei crediti di cui sopra è costituita da poste provenienti dal 1995 in poi, l'Amministrazione ha provveduto ad adeguare il fondo svalutazione crediti, che ammonta a milioni di euro 1.390,7, in base alla delibera del Direttore Generale n. 22 del 18 maggio 2007 con la quale sono state fissate le percentuali di inesigibilità dei crediti per premi, contributi, fitti ed accessori da applicare alle risultanze contabili, ai sensi dell'articolo 78 dell'Ordinamento amministrativo-contabile.

Infine, il Collegio rileva:

1) l'indisponibilità, al momento dell'esame del bilancio, dell'indicazione analitica delle partite creditorie e debitorie risultanti alla chiusura dell'esercizio 2006, per la quale è stata avviata, come comunicato dal Direttore Generale con nota dell'11 luglio 2007, la relativa rilevazione. Ne consegue che, nelle more dell'acquisizione e del riscontro da parte del Collegio dei dati richiesti, l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2006, può essere utilizzato solo per la parte non influenzata dalla consistenza dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti e da quella risultante dalla proposta di bilancio consuntivo 2006 in esame;
2) il mancato aggiornamento dei libri inventari dei beni mobili ed immobili.

2 QUADRO DI SINTESI DELLE GESTIONI DI COMPETENZA E DI CASSA

Le gestioni di competenza e di cassa 2006 - con distinto riferimento alle fasi della previsione iniziale e delle variazioni apportate alla stessa - sono in sintesi esposte, per i principali aggregati delle entrate e delle spese e per il saldo del bilancio, nel successivo prospetto, nel quale si pongono altresì in evidenza le consistenze dei nuovi residui attivi e passivi formatisi al 31 dicembre 2006.

RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ANNO 2006. QUADRO DI SINTESI DELLE GESTIONI DI COMPETENZA E DI CASSA
(in milioni di euro)

			Previsioni iniziali di competenza	Variazioni nette	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti e Impegni	Eccedenze e economie	Gestione di cassa			Residui di nuova formazione
								c/competenza	c/residui	in complesso	
			1	2	3 = 1 ± 2	4	5 = 4-3	6	7	8 = 6+7	9 = 4-6
ENTRATE											
Titolo I	Contributive	€	9.005,4	-	9.005,4	8.703,0	-302,4	7.865,0	374,0	8.239,0	838,0
di cui:	- premi industria	»	8.200,0	-	8.200,0	7.892,5	-307,5	7.232,0	371,7	7.603,7	660,5
	- contributi agricoltura	»	720,0	-	720,0	732,8	12,8	557,8	-	557,8	175,0
		-									
Titolo II	Trasferimenti correnti	€	487,0	-	487,0	534,9	47,9	72,3	94,9	167,2	462,6
di cui:	- da Stato	»	485,0	-	485,0	533,8	48,8	71,1	94,9	166,1	462,6
		-									
Titolo III	Altre entrate	€	701,3	8,8	710,2	823,7	113,6	761,8	117,5	879,3	61,9
di cui:	- redditi e proventi	»	184,6	-6,2	178,5	179,0	0,6	132,7	73,7	206,4	46,3
	- poste correttive e compensative	»	441,6	15,0	456,6	523,0	66,4	507,4	44,2	551,6	15,6
Titolo IV	Alienazione beni e Riscossione crediti	€	165,5	179,7	345,2	347,7	2,5	346,1	93,8	439,9	1,5
di cui:	- Realizzazione valori mobiliari	»	121,0	175,0	296,0	291,8	-4,2	291,8	-	291,8	-
Titolo VI	Accensione prestiti	€	2,0	-	2,0	2,1	0,1	2,1	-	2,1	-
Titolo VII	Partite di giro	€	747,5	4,5	752,0	707,5	-44,5	538,4	63,1	601,5	169,1
A. Totale Entrate		**€**	**11.108,8**	**193,0**	**11.301,8**	**11.118,9**	**-182,9**	**9.585,7**	**743,3**	**10.329,0**	**1.533,2**
SPESE											
Titolo I	Spese correnti	€	7.969,3	0,3	7.969,6	7.831,2	-138,4	7.538,1	272,2	7.810,2	293,1
di cui:	- personale in servizio	»	627,3	21,3	648,5	631,5	-17,0	579,0	46,4	625,4	52,5
	- acquisto beni e servizi	»	270,8	-17,8	253,0	248,4	-4,6	160,8	52,7	213,5	87,6
	- prestazioni istituzionali	»	5.995,1	10,0	6.005,1	5.959,4	-45,6	5.945,8	46,8	5.992,6	13,6
Titolo II	Spese in conto capitale	€	1.230,9	60,0	1.290,9	1.171,5	-119,3	157,4	55,2	212,6	1.014,1
di cui:	- acquisizione beni di uso durevole e opere immobiliari	»	1.003,9	-	1.003,9	935,7	-68,2	2,8	35,3	38,1	932,9
Titolo IV	Partite di giro	€	747,5	4,5	752,0	707,5	-44,5	638,9	67,7	706,6	68,6
B. Totale Spese		**€**	**9.947,7**	**64,8**	**10.012,4**	**9.710,2**	**-302,2**	**8.334,4**	**395,0**	**8.729,4**	**1.375,8**
C.Saldo di bilancio (A-B)		**€**	**1.161,1**	**128,2**	**1.289,3**	**1.408,7**	**119,4**	**1.251,3**	**348,3**	**1.599,6**	**157,4**

2.1 Gestione di competenza

Il bilancio di previsione 2006, approvato dal C.I.V. con delibera n. 10 del 7 aprile 2006, concludeva, in termini di competenza, con autorizzazioni complessive ad accertare e ad impegnare, rispettivamente, per milioni di euro 11.108,7 e 9.947,6; ne conseguiva un avanzo finanziario di competenza di milioni di euro 1.161,1.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, con delibere n. 16 del 20 luglio 2006, n. 25 del 31 ottobre 2006 e n. 35 del 20 dicembre 2006, ha approvato le variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2006, predisposte rispettivamente con delibere del Consiglio di Amministrazione n. 184 dell'8 maggio 2006, n. 355 del 3 ottobre 2006 e n. 463 del 28 novembre 2006, che, in termini di competenza, hanno previsto maggiori accertamenti per milioni di euro 193,0 e maggiori impegni per milioni di euro 64,8, con il conseguente incremento dell'avanzo finanziario inizialmente previsto, che si attestava a 1.289,3 milioni di euro.

Si precisa che la citata delibera n. 25 è stata approvata dal C.I.V. con richiesta di diversa finalizzazione di spesa, non accolta dal Consiglio di Amministrazione.

La gestione di competenza 2006 si è poi conclusa con entrate accertate per complessivi milioni di euro 11.118,9 e spese impegnate per complessivi milioni di euro 9.710,2, con un avanzo finanziario di 1.408,7 milioni di euro. Tale avanzo, nei confronti del risultato di chiusura delle previsioni definitive (avanzo pari a milioni di euro 1.289,3), rappresenta pertanto un miglioramento di milioni di euro 119,4, che deriva da minori accertamenti netti per milioni di euro 182,9 e da minori impegni netti per milioni di euro 302,2.

I predetti minori accertamenti netti sono attribuibili alle minori entrate contributive relative ai premi corrisposti dal settore industria (- milioni di euro 307,5).

Con riferimento ai menzionati minori impegni netti o economie di spesa (- milioni di euro 302,2) si evidenzia che essi attengono per milioni di euro 138,4 alle spese correnti e per milioni di euro 119,3 alle spese in conto capitale.

2.2 Gestione di cassa

Le operazioni gestionali di cassa complessivamente effettuate nell'esercizio 2006 - con riferimento, quindi, sia alla competenza sia ai residui - hanno fatto registrare:

- incassi per milioni di euro 10.329,0, di cui milioni di euro 9.585,7 a valere sulla gestione di competenza; detti incassi si riferiscono, in particolare per milioni di euro 8.239,0, al gettito contributivo;
- pagamenti per milioni di euro 8.729,4, di cui milioni di euro 8.334,6 in conto competenza; gli indicati pagamenti complessivi riguardano, in particolare per milioni di euro 7.810,2, le spese correnti (di cui milioni di euro 5.992,6 per prestazioni istituzionali) e per milioni di euro 212,6 le spese in conto capitale.

Per quanto riguarda la riconciliazione delle suddette risultanze con quelle dell'Istituto cassiere si rimanda al paragrafo 5 del verbale n. 309 del 25 giugno 2007.

3. ENTRATE

3.1 Entrate correnti

Le entrate correnti nel loro complesso sono state accertate in milioni di euro 10.061,7, con un lieve decremento dello 0,73% rispetto a quelle registrate nell'anno precedente (10.136,0 milioni di euro) e dello 0,65% rispetto alle previsioni definitive (10.202,6 milioni di euro).

La maggior parte delle suddette entrate correnti sono rappresentate da quelle contributive (milioni di euro 8.703,0 pari all'86,5%).

Di seguito vengono esaminate le componenti delle entrate più significative e che incidono maggiormente sui risultati dell'attività dell'Ente, non senza aver prima annotato alcuni aspetti generali della gestione.

In particolare appare utile evidenziare che:

- al 31 dicembre 2006 il numero delle posizioni assicurative risulta pari a 3.701.760, che fanno capo a n. 3.078.013 ditte in attività, con un incremento rispetto alla fine del 2006 di n. 42.810 posizioni (+1,18%), così distribuito:

POSIZIONI ASSICURATIVE AL 31 DICEMBRE 2006

ATTIVITÀ	N° POSIZIONI	IN PERCENTUALE
Industria	481.506	13,01
Artigianato	1.604.696	43,35
Terziario	1.472.854	39,79
Altre attività	76.457	2,07
Aziende Speciali	66.247	1,79
Totale	**3.701.760**	**100,00**

- l'attività di vigilanza diretta alla lotta contro il lavoro nero o sommerso ha conseguito nel 2006 i seguenti risultati: sono state ispezionate n. 28.410 aziende (28.236 nel 2005) di cui l'80,36% sono risultate irregolari (74,56% nel 2005). Sono stati individuati n. 53.272 lavoratori in nero (27.297 nel 2005) con un conseguente notevole incremento delle regolarizzazioni rispetto al 2005 (+25.975).

Le entrate contributive, come detto, ammontano a circa 8.703,0 milioni di euro, contro 8.838,6 milioni di euro nel 2005, segnando un contenuto decremento dell' 1,5% (- milioni di euro 135,7).

Il predetto decremento è dovuto alle disposizioni legislative, entrate in vigore nel corso dell'anno (articolo 1, comma 105 della legge n. 266/2005; articolo 1, comma 115 della legge n. 286/2006; articolo 1, comma 920 della legge n. 296/2006), che hanno previsto taluni sgravi nel settore dell'autotrasporto, in particolare per le aziende monoveicolari e per quelle con personale dipendente.

L'effetto dei predetti sgravi è stato parzialmente compensato da maggiori entrate riconducibili a fattori macroeconomici (aumento dell'occupazione e incremento delle retribuzioni per effetto dei rinnovi contrattuali), intervenuti nel corso del 2006.

Le entrate in disamina risultano così ripartite (in milioni di euro):

	2005	2006	DIFFERENZA	%
Industria, Commercio e servizi pubblici	7.973,3	7.892,5	-80,8	-1,0
Agricoltura	775,8	732,8	-43,0	-5,5
Medici Rx	20,5	20,1	-0,4	-1,7
Attività domestiche	36,6	27,1	-9,4	-25,8
Addizionale attività ex ANMIL	32,5	30,4	-2,1	-6,4
Totali	**8.838,6**	**8.703,0**	**-135,7**	**-1,5**
Riscossioni su competenza	7.974,5	7.865,0	-109,5	-1,4
Riscossioni su residui anni precedenti	291,9	374,0	82,1	28,1

La gestione industria con il 90,7% delle entrate contributive e l'86,5% di tutte le entrate correnti è quella che caratterizza i risultati complessivi finora illustrati. In particolare l'ammontare dei premi accertati per la gestione industria, pari a milioni di euro 7.892,5 di cui il 96,3% riscossi, risulta sostanzialmente invariato rispetto alle previsioni definitive e al consuntivo 2005.

Per quanto riguarda il settore agricoltura si rileva che i contributi accertati nel 2006 registrano un decremento del 4,5% rispetto al 2005, mentre le riscossioni riferite alla competenza, pari a 557,8 milioni di euro, diminuiscono di circa l'1% rispetto a quelle registrate nell'anno precedente (543,5 milioni di euro). Al riguardo devesi osservare che i meccanismi di riscossione di detti contributi - che per legge avviene in forma unificata con i contributi previdenziali ed affidata all'INPS fin dal 1995 - hanno generato consistenti residui attivi (milioni di euro 2.090,5 a tutto il 31 dicembre 2006 di cui milioni di euro 1.921,5 provenienti dagli esercizi precedenti).

In ordine alla problematica relativa alla gestione dei residui attivi per la contribuzione in agricoltura, fermo restando quanto rilevato in premessa, il Collegio ribadisce la necessità di porre in essere le azioni interruttive della prescrizione.

Circa l'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico risultano accertati premi per milioni di euro 27,0, con un decremento di milioni di euro 10,0, rispetto all'esercizio precedente, quasi totalmente imputabili ad importi accertati nel 2005 ma di competenza del 2006.

Le altre entrate correnti hanno riguardato essenzialmente:

- U.P.B. 01.01.02.03: "Trasferimenti da parte dello Stato" accertati per complessivi 533,8 milioni di euro riferiti, per 361,5 milioni di euro, al finanziamento del disavanzo della gestione agricoltura ai sensi dell'art. 49, comma 3 della legge 488/1999 (legge finanziaria 2000) e, per 172,3 milioni di euro, alla fiscalizzazione degli oneri della gestione industria. Le relative riscossioni hanno interessato la sola gestione industria per circa 166 milioni di euro, di cui circa 71 milioni relativi alla competenza 2006 e circa 95 milioni in conto residui;

- U.P.B. 04.01.03.08: "Redditi e proventi patrimoniali" per milioni di euro 166,3 di cui:
  - proventi della gestione immobiliare per milioni di euro 48,5. Con riferimento alla gestione dei relativi residui attivi, che ammontano al termine dell'esercizio a milioni di euro 80,7, il Collegio ribadisce la necessità, come già evidenziato nella relazione al bilancio di previsione 2006, di adottare idonee iniziative finalizzate al recupero dei crediti che, per la maggior parte, derivano da canoni di locazione dovuti da Enti pubblici ed Amministrazioni statali;
  - interessi sui depositi in conto corrente per milioni di euro 65,3, che comprendono gli interessi sulle somme giacenti in tesoreria provenienti dalla cartolarizzazione dei crediti contributivi e degli immobili;

- U.P.B. 02.01.03.09: "Poste correttive e compensative di entrate correnti" per 305,7 milioni di euro conseguenti agli importi contabilizzati sul capitolo 060 "Introito capitali di copertura e recupero di spese legali e per azioni di rivalsa" che sono in linea con le previsioni iniziali e definitive.

3.2 Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale risultano accertate per complessivi milioni di euro 349,7 e riguardano:

- U.P.B. 04.02.04.13: "Realizzo di valori immobiliari", cessione di partecipazioni azionarie per milioni di euro 174,0, gestione dinamica del portafoglio titoli per milioni di euro 117,8;
- U.P.B. 04.02.04.11: "Alienazione di beni e diritti reali", per 4,8 milioni di euro;
- U.P.B. 04.02.04.14: "Riscossione di crediti" per milioni di euro 51,1;
- U.P.B. 04.02.06.20: "Assunzione di altri debiti finanziari" per 2,0 milioni di euro.

3.3 Entrate per partite di giro

Risultano accertate in complessivi milioni di euro 707,5 e si riferiscono, essenzialmente, alle ritenute erariali previdenziali e assistenziali, alla riscossione di somme relative a crediti contributivi ceduti, al rimborso di prestazioni erogate a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato.

4. SPESE

4.1 Spese correnti

Le spese correnti classificate nel titolo I del bilancio si riferiscono agli oneri connessi alle prestazioni istituzionali, a quelli di funzionamento (personale, beni e servizi, oneri finanziari e tributari), nonché alle contribuzioni a diverso titolo poste a carico dell'Istituto e ricomprese nella categoria dei trasferimenti passivi.

Nell'anno 2006 la spesa corrente risulta impegnata per un importo di milioni di euro 7.831,2, superiore di milioni di euro 308,7 (+4,10%) rispetto a quella impegnata nell'anno precedente; i maggiori impegni riguardano le spese per prestazioni istituzionali e accertamenti medico-legali (+107,2 milioni di euro), le spese per il personale in attività di servizio (+ 63,0 milioni di euro) e gli oneri tributari (+ 12,6 milioni di euro).

Nel prospetto che segue le spese correnti impegnate sono rappresentate a livello disaggregato per consentire una più dettagliata valutazione anche in termini di variazioni intervenute rispetto al quadriennio precedente.

SPESE CORRENTI (importi in milioni di euro)

	2002		2003		2004		2005		2006		Variazioni percentuali			
	valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	%	2003/ 2002	2004/ 2003	2005/ 2004	2006/ 2005
SPESE CORRENTI di cui:	7.359,50	100,00	7.619,40	100,00	7.696,80	100,00	7.522,50	100,00	7.831,17	100,00	3,53	1,02	-2,26	4,10
Oneri per il personale in attività di servizio	534,30	7,26	571,80	7,50	553,00	7,18	568,40	7,56	631,50	8,06	7,02	-3,29	2,78	11,10
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	241,80	3,29	242,30	3,18	237,70	3,09	235,30	3,13	248,39	3,17	0,21	-1,90	-1,01	5,56
Spese per prestazioni istituzionali e accertamenti medico-legali	5.592,70	75,99	5.822,40	76,42	5.892,30	76,56	5.852,20	77,80	5.959,43	76,10	4,11	1,20	-0,68	1,83
Trasferimenti passivi	429,13	5,83	490,90	6,44	491,70	6,39	506,61	6,73	513,28	6,55	14,39	0,16	3,03	1,32
Oneri tributari	102,57	1,39	102,90	1,35	68,10	0,88	89,46	1,19	102,12	1,30	0,32	-33,82	31,37	14,15

Si evidenziano di seguito gli andamenti relativi alle tipologie di spesa di maggiore incidenza sul bilancio.

4.1.1 Oneri per il personale in attività di servizio

La tipologia di spese in esame riguarda gli emolumenti fissi, i compensi per prestazioni di lavoro straordinario, i compensi incentivanti ed i relativi oneri previdenziali, le altre competenze spettanti al personale addetto ai servizi amministrativi, medico-legali e sociali, nonché a quello della Tipografia di Milano e del Centro Protesi di Vigorso di Budrio.

Risulta impegnato nel corso dell'esercizio finanziario 2006 un importo complessivo di

milioni di euro 631,5 superiore di 63,1 milioni di euro (+11,1%) a quello consuntivato nell'esercizio precedente.

Nel prospetto che segue le spese della categoria in esame vengono riepilogate e poste a confronto con quelle consuntivate negli anni 2003-2005.

ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO (in milioni di euro)

DESCRIZIONE	Valori assoluti				Variazioni percentuali		
	2003	2004	2005	2006	2004 2003	2005 2004	2006 2005
Stipendi e assegni fissi	302,9	292,3	289,2	337,0	- 3,5	- 1,1	16,5
Trattamento accessorio	146,6	135,5	148,8	157,3	- 7,5	9,8	5,7
Oneri sociali	96,3	100,2	105,8	112,8	4,1	5,6	6,6
Missioni e indennità di trasferimento	10,5	10,4	10,1	11,0	- 1,2	- 2,8	9,0
Corsi per il personale e partecipazioni a corsi indetti da Enti e varie	2,5	2,7	2,5	2,8	6,0	- 6,4	10,2
Servizio di mensa e trasporto collettivo del personale	13,1	11,9	12,0	10,6	- 9,2	0,8	- 11,5
TOTALI	571,8	553,0	568,4	631,5	- 3,3	2,8	11,1

La spesa in esame registra notevoli aumenti rispetto all'anno 2005, per effetto dell'intervenuto rinnovo dei C.C.N.L. delle aree professionali A, B e C, e della dirigenza, nonostante una diminuzione del personale (da 10.724 a 10.424 unità, pari a -2,7%).

4.1.2 Spese per acquisto di beni di consumo e servizi

L'aggregato in questione registra per il 2006 impegni per milioni di euro 248,4 con un incremento rispetto al precedente esercizio di milioni di euro 13,1 (+ 5,6%).

Nel successivo prospetto si rappresenta l'evoluzione dell'aggregato negli ultimi tre esercizi, con riferimento alle voci più significative:

IMPEGNI PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI
(in milioni di euro)

VOCI	2004	2005	2006
• Manutenzione e funzionamento degli uffici anche degli organi collegiali e commissioni (cap. 342, 346,350, 351 e 355)	50,5	60,0	62,5
• Spese postali e telefoniche (cap. 349 e 365)	50,1	44,4	43,4
• Spese per l'informatica	66,2	75,5	95,3
• Centro protesi e Centri medico-legali (esercizio, manutenzione, produzione e ricerca) (cap. 339, 341, 343, 344 e 364)	22,9	25,9	25,2
• Spese per stampati, cancelleria e noleggio macchinari (cap. 348)	3,3	3,5	3,6
• Provvigioni bancarie, tasse postali e commissioni per il pagamento delle rendite (cap. 361)	37,1	16,9	10,1
• Spese di pubblicità (cap. 363)	3,0	4,4	2,1
• Onorari e compensi a terzi (cap. 360)	0,7	0,2	0,01
• Altre (cap. 345, 352, 353, 354, 356, 357, 358, 359)	4,0	4,5	6,2
TOTALI	**237,8**	**235,3**	**248,4**

L'incremento delle spese in esame è del tutto ascrivibile all'andamento delle spese per l'informatica.

4.1.3 Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali

Particolare rilevanza assume la suddetta tipologia di spesa per l'elevata incidenza degli oneri relativi alle prestazioni economiche erogate ai lavoratori che, in seguito ad infortuni sul lavoro o a malattie professionali, subiscono una temporanea perdita della capacità di guadagno e/o un danno permanente.

Le prestazioni erogate nel 2006 ammontano a milioni di euro 5.959,4 con un incremento rispetto al precedente esercizio, in valore assoluto, di 107,2 milioni di euro ed in percentuale dell'1,8%.

Nel prospetto che segue si sintetizza per voci significative l'andamento dei predetti oneri negli ultimi due esercizi.

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI ED ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI

(in milioni di euro)

	2005	2006	VARIAZIONI assolute	VARIAZIONI percentuali
A. Prestazioni istituzionali	5.784,2	5.876,8	92,6	1,6
di cui:				
- Prestazioni economiche permanenti	4.987,4	5.011,0	23,6	0,5
- Prestazioni economiche temporanee	748,5	813,7	65,2	8,7
- Assegno di incollocabilità	11,5	11,3	- 0,2	- 1,7
- Acquisto protesi	36,8	40,9	4,1	11,0
B. Accertamenti medico-legali	**68,0**	**82,6**	**14,6**	**21,4**
In complesso (A+B)	**5.852,2**	**5.959,4**	**107,2**	**1,8**

Nell'ambito delle prestazioni istituzionali, l'andamento positivo di quelle economiche per inabilità temporanea (8,7%) è ascrivibile, secondo quanto si desume dalla relazione, essenzialmente all'introduzione, dal mese di novembre 2006, della nuova procedura di pagamento automatico degli acconti dell'indennità di temporanea, nonché alla maggiore incidenza degli infortuni denunciati ed indennizzati, (+ 1,8% rispetto all'anno precedente).

Per quanto riguarda gli accertamenti medico-legali nei confronti degli assicurati si registra un aumento del 21,5% rispetto all'anno precedente, del tutto ascrivibile al rinnovo delle convenzioni per i medici specialisti a capitolato.

4.1.4 Trasferimenti passivi

Sono costituiti dalle contribuzioni obbligatorie erogate per legge in favore dello Stato e di altri Enti pubblici, nonché dagli oneri per finanziare gli interventi di carattere assistenziale a favore del personale dell'INAIL ed in particolare l'equo indennizzo per infermità contratte per causa o concausa di servizio.

I suddetti trasferimenti hanno inciso sul bilancio dell'Ente per complessivi milioni di euro 513,3, con un incremento di circa 6,7 milioni di euro rispetto al precedente esercizio.

In dettaglio le partite contabili di maggior rilievo in termini di spesa afferiscono alle devoluzioni al Bilancio dello Stato conseguenti a funzioni trasferite al Servizio Sanitario Nazionale (milioni di euro 122,0), ai contributi ex-ENAOLI (milioni di euro 169,4) ed ex-ENPI (milioni di euro 203,2).

4.1.5 Oneri tributari

Risulta impegnato un importo pari a milioni di euro 102,1 con un incremento del 14,1% rispetto al dato dell'esercizio precedente (milioni di euro 89,5). Gli impegni afferiscono in gran parte alle imposte dirette sui redditi conseguiti nel 2005 ascrivibili alle categorie fiscali dei redditi fondiari (terreni e fabbricati), di capitale, di impresa - per l'attività commerciale connessa al Centro Protesi di Vigorso di Budrio - assoggettati ad IRPEG con l'aliquota ordinaria e all'IRAP, nonché al versamento dell'ICI dovuta per l'anno 2006.

4.1.6 Poste correttive e compensative di entrate correnti

Costituiscono una categoria di spese da considerarsi rettificative dei proventi, quali il rimborso ai datori di lavoro dei premi di assicurazione e gli oneri per la gestione e la manutenzione ordinaria degli immobili da reddito.

Risulta impegnato complessivamente un importo di circa 136,2 milioni di euro inferiore di circa 14,8 milioni di euro a quello dell'anno precedente. Rispetto alle previsioni, gli impegni assunti sul capitolo 420 "Restituzione premi e contributi di assicurazione" sono inferiori del 17,9% e sono dovuti alle minori restituzioni ai datori di lavoro dei maggiori incassi per premi registrati.

4.2 Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale hanno fatto registrare nel 2006 impegni per milioni di euro 1.171,5 con una riduzione sul 2005 di milioni di euro 561,2, pari al 32,4%.

Di seguito si espone l'articolazione delle spese in conto capitale per gli anni 2005 e 2006.

(in milioni di euro)

CATEGORIE	2005	2006	Variazioni
U.P.B. 04.02.05.11 - Acquisto di beni di uso durevole ed opere immobiliari	849,9	935,6	85,8
U.P.B. 04.02.05.12 - Acquisto di immobilizzazioni tecniche	26,0	28,7	2,7
U.P.B. 04.02.05.13 - Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	707,4	-	- 707,4
U.P.B. 04.02.05.14 - Concessioni di crediti ed anticipazioni	89,5	140,6	51,1
U.P.B. 04.02.05.15 - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	59,9	65,8	5,9
U.P.B. 04.02.06.20 - Estinzione di debiti diversi	-	0,8	0,8
	1.732,7	1.171,5	- 561,2

In ordine alla U.P.B. 04.02.05.11, concernente l'acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari, si rappresenta che gli impegni ammontano a complessivi euro 935.668.329, così ripartiti:

- euro 891.038.868: immobili da reddito (capitolo 700);
- euro 11.964.782: immobili adibiti ad uffici (capitolo 704);
- euro 2.790.875: immobili adibiti a Centri medico-legali (capitolo 703);
- euro 29.873.804: immobili destinati ai Centri di soggiorno ed al Centro protesi di Vigorso di Budrio (capitolo 701).

In relazione alle spese per immobili da reddito va evidenziato che l'articolo 1, comma 449, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) ha introdotto una particolare procedura che attribuisce al Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze l'approvazione dei piani di investimento immobiliari deliberati dal Consiglio di Amministrazione, i quali devono essere orientati alle finalità annualmente individuate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentiti il Ministro della salute e il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

In ordine all'approvazione e all'attuazione dei predetti piani di investimento immobiliare, il Collegio, nel richiamare quanto esposto in premessa, segnala che la quasi totalità degli impegni assunti sul capitolo 700 "Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati al reddito" (euro 891.038.868) rappresentano residui di stanziamento che, unitamente ai precedenti piani di impiego fondi, fanno ascendere i residui finali ad euro 4.370.093.359.

* * *

Dall'esame del rendiconto finanziario si rilevano eccedenze di impegni e pagamenti rispetto agli stanziamenti definitivi, per gli importi di seguito specificati:

		Eccedenze	
		Impegni	Pagamenti
Capitoli		(in euro)	
350	Spese per il funzionamento degli uffici	2.503.506	-
355	Spese per il funzionamento degli Organi collegiali e commissioni	19.157	19.157
371	Indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati	43.735.222	43.735.222
398	Equo indennizzo al personale	32.219	32.219
410	Imposte sul reddito delle persone giuridiche e locale sui redditi	12.573.241	2.803.169
432	Oneri connessi alla concessione di mutui bancari per la vendita di unità immobiliari ai relativi conduttori	48.585	48.585
436	Spese per competenze professionali	2.766.892	3.550.863
801	Add. Ex art. 181 T.U.	-	1.070.626
803	Ritenute erariali	-	294.832
826	Partite in conto sospeso	-	3.182.599
	TOTALI	**61.678.822**	**54.737.272**

Le eccedenze di impegni rispetto alle previsioni definitive ammontano complessivamente ad euro 61.678.822 e si riferiscono, per euro 2.522.663 a spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi, per euro 43.735.222 a spese per prestazioni istituzionali, per euro 32.219 a trasferimenti passivi, per euro 12.573.241 a oneri tributari e per euro 2.815.477 a spese non classificabili in altre voci.

Al riguardo, ribadito il divieto di sfondamento degli stanziamenti di spesa, il Collegio ritiene che delle suddette eccedenze doveva darsi adeguata motivazione in sede di predisposizione del rendiconto.

Dall'esame, poi, del rendiconto finanziario decisionale si rilevano eccedenze di impegni e pagamenti rispetto agli stanziamenti definitivi, per gli importi di seguito specificati.

		Eccedenze	
		Impegni	Pagamenti
		(in euro)	
U.P.B. 04.01.02.06	Trasferimenti passivi	32.000	–
U.P.B. 04.01.02.10	Spese non classificabili in altre voci	2.815.000	3.599.000
U.P.B. 05.01.02.08	Oneri tributari	12.416.000	2.646.000
	TOTALI	**15.263.000**	**6.245.000**

Al riguardo, ribadito il divieto di sfondamento degli stanziamenti di spesa, il Collegio ritiene che delle suddette eccedenze debba darsi adeguata motivazione in sede di delibera del rendiconto.

5. LA GESTIONE DEI RESIDUI

Al fine di rendere un compiuto parere in ordine alla gestione dei residui sarebbe stato necessario disporre della pertinente documentazione concernente l'indicazione analitica delle partite creditorie e debitorie, non ancora prodotta dall'Amministrazione.

A tale proposito si fa presente che, con nota dell'11 luglio 2006, il Direttore Generale nel comunicare al Collegio che, al fine di definire la situazione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2006, è stata avviata la rilevazione di tutte le partite debitorie e creditorie, che richiede la collaborazione di tutte le strutture amministrative di riferimento, ha assicurato la massima celerità per l'espletamento della suddetta rilevazione.

Conseguentemente l'esame del Collegio, per la parte relativa alla gestione dei residui, non può che limitarsi ad un riscontro meramente contabile, fermo restando quanto rilevato in premessa in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2006.

La gestione dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2006, con specificazione delle aggregazioni più significative, è rappresentata nel seguente prospetto.

RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ANNO 2005. GESTIONE DEI RESIDUI E DETERMINAZIONE DELLE RELATIVE CONSISTENZE AL 31.12.2006

(in milioni di euro)

VOCI		Consistenza dei residui 2005	Riaccertamenti netti	Incassi e pagamenti in conto residui	Consistenze dei residui iniziali al 31.12.2006	Residui di nuova formazione 2006	Consistenza complessiva dei residui al 31.12.2006
		1	2	3	1 ± 2 - 3 = 4	5	4 + 5 = 6
ENTRATE							
Titolo I - Contributive	€	3.528,55	32,71	373,98	3.187,28	838,04	4.025,32
di cui: • premi industria	»	1.781,13	-148,72	371,66	1.260,75	660,53	1.921,28
• premi agricoltura	»	1.741,49	179,99	-	1.921,48	175,02	2.096,51
Titolo II -Trasferimenti correnti	»	2.359,13	0,00	94,93	2.264,20	462,63	2.726,83
di cui: • da stato	»	2.359,13	0,00	94,93	2.264,20	462,63	2.726,83
Titolo III - Altre entrate	»	235,39	-11,47	117,47	106,45	61,90	168,35
di cui: • redditi e proventi	»	154,73	-9,00	68,56	77,17	40,93	118,10
• poste correttive e compensative	»	68,05	-0,74	44,16	23,15	15,57	38,72
Titolo IV - Alienazione beni e Riscossione crediti	»	165,46	-0,05	93,80	71,61	1,55	73,16
• alienazione immobili	»	150,62	-0,05	79,76	70,81	0,00	70,81
• realizzazione valori mobiliari	»	-	-	-	-	-	-
Titolo V - Entrate da trafserimenti n conto capitale	»	-	-	-	-	-	-
Titolo VI - Accensione prestiti	»	-	-	-	-	-	-
Titolo VII -Partite di giro	»	681,59	-2,81	63,12	615,67	169,09	784,76
A. Totale Entrate	»	**6.970,13**	**18,37**	**743,30**	**6.245,20**	**1.533,21**	**7.778,41**
SPESE							
Titolo I - Spese correnti	»	714,03	-61,83	272,16	380,03	293,08	673,12
di cui: • personale in servizio	»	67,10	-0,70	46,40	20,00	52,54	72,53
• acquisto beni e servizi	»	108,22	-29,50	52,74	25,98	87,60	113,58
• prestazioni istituzionali	»	327,48	-2,50	46,76	278,22	13,58	291,80
Titolo II - Spese in conto capitale	»	4.095,66	-490,67	55,18	3.549,81	1.014,12	4.563,93
di cui: • partecipazioni e valori mobiliari	»	-	-	-	-	-	-
Titolo III - Estinzione mutui	»	-	-	-	-	-	-
Titolo IV - Partite di giro	»	181,65	-3,59	67,69	110,36	68,61	178,97
B. Totale Spese	»	**4.991,33**	**-556,09**	**395,03**	**4.040,21**	**1.375,81**	**5.416,02**
C. Saldo di bilancio (A-B)	»	**1.978,80**	**574,47**	**348,27**	**2.204,99**	**157,40**	**2.362,39**

La consistenza dei residui attivi - pari all'inizio dell'esercizio a milioni di euro 6.970,1, di cui milioni di euro 3.528,5 (50,5%) in premi e contributi e milioni di euro 2.359,1 (33,8%) per crediti verso lo Stato - ammonta, alla fine dell'esercizio, a milioni di euro 7.778,4 di cui milioni di euro 4.025,3 (51,7%) e milioni di euro 2.726,8 (35,1%), rispettivamente, per premi e contributi e crediti verso lo Stato.

L'indicato livello dei residui attivi, a fine 2006, presenta nei confronti delle consistenze iniziali un incremento di 808,3 milioni di euro (+11,6%) dovuto:

- ad una formazione dei residui di competenza 2006, pari a milioni di euro 1.533,2, di cui circa il 55% riferibili ad entrate contributive e circa il 30% per nuovi crediti formatisi per trasferimenti dallo Stato;
- ad incassi realizzati in conto residui per milioni di euro 743,3, con un miglioramento del tasso di riscossione dello 0,9%, invertendo l'andamento negativo dei precedenti esercizi (-32,5% nel 2003, -14,7% nel 2004, -13,2% nel 2005) ed a riaccertamenti per 18,4 milioni di euro.

La consistenza dei residui passivi ammonta, a fine esercizio 2006, a milioni di euro 5.416,0 con un aumento rispetto alla consistenza iniziale di milioni di euro 424,7 (+9,2%).

A determinare l'indicato andamento hanno contribuito:

- la formazione di nuovi residui generati dalla competenza 2006 per milioni di euro 1.375,8, riferentesi per milioni di euro 293,1 alle spese correnti (di cui 52,5 concernenti il personale in servizio, 87,6 l'acquisto di beni e servizi) e per milioni di euro 1.014,1 alle spese in conto capitale e, più specificamente, all'acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati al reddito (milioni di euro 932,9);
- l'ammontare dei residui pagati nel corso dell'esercizio per un importo di milioni di euro 395,0, con un tasso di smaltimento in crescita di 2,2 punti percentuali rispetto al 2005;
- i riaccertamenti negativi per milioni di euro 556,1 (di cui milioni di euro 490,7 riferiti a spese in conto capitale).

6. CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'esercizio 2006, strutturato secondo lo schema del D.P.R. n. 97/2003, espone un avanzo di 795,8 milioni di euro che, rispetto a quello registrato nel precedente esercizio, presenta un differenziale negativo di circa 1.354,1 milioni di euro, come riportato nella tabella che segue:

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2006
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	ANNO		DIFFERENZA 2006/2005	
	2005	2006	Valori assoluti	percentuali
Valore della produzione (a)	10.023,9	9.946,1	- 77,7	- 0,8
Costi della produzione (b)	7.962,8	9.456,6	1.493,8	18,8
Differenza (a-b)	**2.061,1**	**489,5**	**- 1.571,5**	**- 76,2**
Proventi ed oneri finanziari (c)	158,7	166,3	7,6	4,8
Proventi ed oneri straordinari (d)	19,7	242,2	222,5	1.131,1
Imposte dell'esercizio (e)	- 89,5	- 102,1	- 12,7	14,1
Avanzo/disavanzo economico	**2.150,0**	**795,8**	**- 1.354,1**	**- 63,0**

Il suddetto avanzo economico di milioni di euro 795,8 deriva dai risultati positivi delle gestioni:

- Industria, per milioni di euro 2.546,0 (3.166,4 nel 2005);
- Medici Rx, per milioni di euro 5,0 (23,2 nel 2005);
- Infortuni in ambito domestico, per milioni di euro 18,0 (12,0 nel 2005);

ai quali si contrappone il risultato negativo, ormai strutturale, della gestione agricoltura che chiude con un disavanzo di 1.773,0 milioni di euro (1.051,6 milioni di euro nel 2005).

Si rileva che il valore della produzione è rappresentato dalle entrate correnti e principalmente dai ricavi per prestazioni istituzionali e/o servizi (euro 9.946.115.047), mentre i costi della produzione accolgono:

- spese per prestazioni istituzionali (euro 6.771.670.963);
- spese per servizi (euro 248.393.712);
- spese per il personale, comprese quelle degli accantonamenti per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale e del fondo rendite vitalizie (euro 829.985.257);
- gli ammortamenti dei cespiti patrimoniali entro le percentuali stabilite dall'articolo 76 dell'ordinamento amministrativo-contabile (euro 85.885.155);
- le svalutazioni dei crediti entro i limiti previsti dall'articolo 78 dell'ordinamento sopra richiamato (euro 1.223.969.548);
- le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci con riferimento ai prodotti della Tipografia di Milano e del Centro protesi di Vigorso di Budrio (euro 47.250.172);
- gli accantonamenti per rischi (euro 6.772.906) e quelli per i capitali di copertura (incremento delle riserve matematiche) e per le indennità di temporanea (per complessivi euro 242.666,871).

L'importo positivo di euro 489.521.425, scaturente dalla differenza tra il valore e i costi della produzione, che rappresenta il saldo operativo, risulta, da una parte, incrementato dai valori delle voci proventi e oneri finanziari (euro 166.255.000) e proventi e oneri straordinari (euro 242.172.362) e, dall'altra, diminuito dall'importo afferente le imposte e tasse (euro 102.116.611).

7. SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale presenta:

	(milioni di euro)
ATTIVITÀ	26.767,8
PASSIVITÀ	27.513,4
Disavanzo patrimoniale	**745,5**

Il suddetto disavanzo patrimoniale presenta, rispetto al 2005, un miglioramento di milioni di euro 795, pari all'avanzo economico dell'esercizio.

In proposito, si rileva che il suesposto disavanzo patrimoniale deriva dalla gestione Agricoltura, la quale presenta un deficit patrimoniale, al 31 dicembre 2006, di milioni di euro 26.318,7 contro gli avanzi dalle altre gestioni Industria, Medici Rx ed Infortuni in ambito domestico, rispettivamente, di milioni di euro 25.146,4, milioni di euro 342,3 e milioni di euro 84,5.

Si ritiene opportuno evidenziare che il deficit patrimoniale nell'Agricoltura è connesso ai debiti finanziari per le anticipazioni di cassa della gestione Industria, le quali, al 31 dicembre 2006, ammontano a milioni di euro 29.716,7.

Le voci patrimoniali attive più significative registrano le seguenti variazioni rispetto all'esercizio 2005:

- disponibilità liquide: per milioni di euro 10.505,2, con un aumento complessivo di milioni di euro 1.599,6, di cui milioni di euro 10.436,5 presso la Tesoreria centrale dello Stato;
- residui attivi: per 7.778,4 milioni di euro, con aumento complessivo di milioni di euro 808,3. Essi sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo ai sensi dell'articolo 2426 c.c. e concernono, prevalentemente, crediti per premi e contributi di assicurazione per milioni di euro 4.025,3 (+ milioni di euro 496,8 rispetto al 2005), crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici per milioni di euro 3.429,7 (+ 493,8 milioni di euro rispetto al 2005);
- immobilizzazioni finanziarie: pari a complessivi milioni di euro 677,3 (decremento di milioni di euro 155,9), rappresentati da titoli emessi o garantiti dallo Stato (milioni di euro 577,7), da partecipazioni azionarie (milioni di euro 4,3) ed altri titoli (milioni di euro 95,3), e sono stati valutati secondo i criteri previsti dall'articolo 68, comma 3, del vigente ordinamento amministrativo-contabile;
- immobilizzazioni materiali: pari a milioni di euro 7.046,9 (incremento netto rispetto al 2005 di milioni di euro 474,3), di cui milioni di euro 4.456,5 imputati al sottoconto "Immobilizzazioni in corso e acconti", che in massima parte costituiscono contropartite di residui di stanziamento, nonché milioni di euro 498,0 (aumento di milioni di euro 27,3), imputati ai sottoconti "Attrezzature industriali e commerciali" e "Automezzi e motomezzi".
  In proposito il Collegio osserva che non è stato possibile riscontrare il valore dei cespiti immobiliari né delle altre consistenze patrimoniali, non essendo stati ancora resi disponibili dall'Istituto i relativi libri inventari.

Le voci delle passività registrano un importo complessivo di milioni di euro 27.513,4.
Di seguito vengono considerate le poste di maggiore rilievo:

- riserve tecniche: ricomprese nella voce: "Ratei e risconti", espongono una consistenza di milioni di euro 19.043,3 quale sommatoria degli accantonamenti preordinati per fronteggiare gli oneri delle rendite costituite e da costituire (queste ultime di pertinenza dell'esercizio in esame).

In proposito si rileva che:

- per la gestione Industria, è adottato il sistema finanziario a capitalizzazione in forma "attenuata" che prevede che i capitali di copertura siano costituiti soltanto per assicurare il pagamento delle rendite negli importi stabiliti al momento della loro definizione, provvedendosi alla copertura degli oneri relativi agli incrementi, successivamente riconosciuti, con i contributi annualmente prelevati (sistema a ripartizione);
- l'assicurazione dei Medici Rx è gestita con il sistema a capitalizzazione così come l'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico.

Al riguardo, il Collegio osserva che permangono le criticità relative alla copertura delle riserve tecniche, poste in evidenza nelle precedenti relazioni, stante il rilevante squilibrio finanziario-attuariale di medio-lungo periodo, per effetto anche della non coerenza del tasso tecnico di redditività delle riserve (4,5%), con quello effettivo degli investimenti.

- residui passivi: per 5.416,0 milioni di euro (aumento di milioni di euro 424,7), costituiti in massima parte da somme da erogare per impegni assunti per la realizzazione di opere immobiliari e da residui di stanziamento;
- fondi per rischi ed oneri: si riferiscono al fondo per altri rischi ed oneri futuri (svalutazione crediti), ai fondi ammortamento immobili e mobili e al fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili per complessivi 3.053,7 milioni di euro (incremento di

milioni di euro 1.371,4), iscritti con l'osservanza dei criteri previsti dalle vigenti disposizioni.
Il consistente incremento del predetto aggregato patrimoniale è dovuto essenzialmente alla rideterminazione del fondo "Altri rischi ed oneri futuri" (svalutazione crediti), che ammonta a milioni di euro 1.403,9 (+ 1.228,9 milioni di euro), scaturita dalle percentuali di inesigibilità dei crediti indicate nella delibera del Direttore Generale n. 22 del 18 maggio 2007, emanata ai sensi dell'articolo 78 dell'ordinamento amministrativo contabile.
In particolare l'incremento, per le ragioni indicate in premessa, è da attribuire, prevalentemente, alla svalutazione dei crediti per i contributi per l'assicurazione nell'agricoltura, la cui riscossione è di competenza dell'INPS.

8. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa presenta un avanzo di amministrazione, al 31 dicembre 2006, di milioni di euro 12.867,6.

A tale risultato si perviene aggiungendo all'avanzo di cassa a fine esercizio (milioni di euro 10.505,2) la somma algebrica dei residui attivi (milioni di euro 7.778,4) e dei residui passivi (milioni di euro 5.416,0) risultanti alla chiusura dell'esercizio, come più dettagliatamente illustrato nel seguente prospetto:

AVANZO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	€	8.905.586.441
RISCOSSIONI (in c/competenza e in c/residui)	€	10.328.983.679
PAGAMENTI (in c/competenza e in c/residui)	€	8.729.401.968
AVANZO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	€	10.505.168.152
RESIDUI ATTIVI	€	7.778.407.741
RESIDUI PASSIVI	€	5.416.015.412
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	€	12.867.560.481

Nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione sono compresi i residui di stanziamento eliminati ai sensi dell'articolo 54, comma 14, delle norme sull'ordinamento amministrativo contabile, nonché l'importo del "Fondo miglioramenti contrattuali".

L'avanzo di amministrazione negli ultimi tre esercizi finanziari presenta la seguente evoluzione:

STRUTTURA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	Anno 2004		Anno 2005		Anno 2006	
COMPONENTI STRUTTURALI	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Disponibilità liquide (A)	7.252.401.128	78,66	8.905.586.441	81,82	10.505.168.152	81,64
Residui attivi (B)	6.158.312.815	-	6.970.130.745	-	7.778.407.742	-
Residui passivi (C)	-4.190.962.645	-	-4.991.334.000	-	-5.416.015.407	-
Saldo residui (D=B+C)	1.967.350.170	21,34	1.978.796.745	18,18	2.362.392.335	18,36
TOTALE (E=A+D)	**9.219.751.298**	**100,00**	**10.884.383.186**	**100,00**	**12.867.560.487**	**100,00**

In ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama quanto segnalato in premessa.

9. GESTIONE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI IN AMBITO DOMESTICO

Per la suddetta gestione i risultati vengono evidenziati dal conto economico e dalla situazione patrimoniale.

Il conto economico espone un avanzo di milioni di euro 18,2 (milioni di euro 12,0 nel 2005) dato dalla differenza tra le entrate contributive per milioni di euro 27,1 (milioni di euro 36,6 nel 2005) e le spese per milioni di euro 10,7 (milioni di euro 10,8 nel 2005) nonché le poste di natura non finanziaria, pari a milioni di euro 3,1.

Per effetto del suddetto risultato economico l'avanzo patrimoniale passa da milioni di euro 66,3 a milioni di euro 84,5.

* * *

In conclusione, con le considerazioni e le osservazioni sopra esposte, il Collegio esprime parere favorevole sul conto consuntivo dell'esercizio 2006.

* * *

La riunione termina alle ore 12,40.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Dr. Guido Bolaffi

Dr. Emanuele Carabotta

Dr. Michele Coppola

Dr. Luigi Del Giacco

Dr. Saverio Parlato

Dr. Domenico Mastroianni

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Tabella I - Rendiconto finanziario decisionale - ENTRATE

Codice	DENOMINAZIONE		ANNO FINANZIARIO 2006			ANNO FINANZIARIO 2005		
			Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	01 - RAPPORTI CON LE AZIENDE							
	01.01 - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI							
	01.01.01 - ENTRATE CONTRIBUTIVE							
01.01.01.01	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	€	4.025.319.341	8.703.016.947	8.238.952.529	3.528.549.235	8.838.653.506	8.266.422.691
	01.01.02 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
01.01.02.03	Trasferimenti da parte dello Stato	»	2.726.825.873	533.770.096	166.077.551	2.359.133.328	536.493.173	151.655.909
01.01.02.04	Trasferimenti da parte delle Regioni	»	-	1.114.423	1.114.423	-	447.883	447.883
	01.01.03 - ALTRE ENTRATE							
01.01.03.07	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	»	-	1.057.911	1.057.911	-	1.054.592	1.054.592
01.01.03.10	Entrate non classificabili in altre voci	»	-	121.707.456	121.707.456	-	120.982.115	120.982.115
	Totale TITOLO I - ENTRATE CORRENTI - RAPPORTI CON LE AZIENDE	€	**6.752.145.214**	**9.360.666.833**	**8.528.909.870**	**5.887.682.563**	**9.497.631.269**	**8.540.563.190**
	02 - PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA							
	02.01 - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI							
	02.01.03 - ALTRE ENTRATE							
02.01.03.07	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	»	2.330.615	2.771.528	2.926.593	4.195.885	2.313.916	2.812.872
02.01.03.09	Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	14.930.912	466.631.102	496.469.756	44.969.654	449.755.032	405.696.625
	Totale TITOLO I - ENTRATE CORRENTI - PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA	€	**17.261.527**	**469.402.630**	**499.396.349**	**49.165.539**	**452.068.948**	**408.509.497**
	03 - PRESTAZIONI/SERVIZI TUTELA INTEGRATA							
	03.01 - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI							
	03.01.02 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
03.01.02.06	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»	-	45.411	45.411	-	42.554	42.554
	03.01.03 - ALTRE ENTRATE							
03.01.03.07	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	»	9.196.696	8.894.723	8.094.135	8.415.127	9.077.998	7.960.430
	Totale TITOLO I - ENTRATE CORRENTI - PRESTAZIONI/SERVIZI TUTELA INTEGRATA	€	**9.196.696**	**8.940.134**	**8.139.546**	**8.415.127**	**9.120.552**	**8.002.984**
	04 - STRUMENTALE							
	04.01 - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI							
	04.01.03 - ALTRE ENTRATE							
04.01.03.07	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	»	-	23.319	23.319	-	9.958	9.958
04.01.03.08	Redditi e proventi patrimoniali	»	118.099.162	166.255.947	193.887.283	154.728.978	158.686.338	135.661.512
04.01.03.09	Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	23.787.790	56.342.866	55.094.281	23.080.933	18.453.836	19.562.875
	Totale TITOLO I - ENTRATE CORRENTI - STRUMENTALE	€	**141.886.952**	**222.622.132**	**249.004.883**	**177.809.911**	**177.150.132**	**155.234.345**
	05 - SUPPORTO							
	05.01 - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI							
	05.01.03 - ALTRE ENTRATE							
05.01.03.07	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	»	-	25.111	25.111	-	31.419	31.419
	Totale TITOLO I - ENTRATE CORRENTI - SUPPORTO	€	**-**	**25.111**	**25.111**	**-**	**31.419**	**31.419**
	Totale TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	€	**6.920.490.389**	**10.061.656.840**	**9.285.475.759**	**6.123.073.140**	**10.136.002.320**	**9.112.341.435**

Rendiconto finanziario decisionale - ENTRATE

Codice	DENOMINAZIONE		ANNO FINANZIARIO 2006			ANNO FINANZIARIO 2005		
			Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	04 - STRUMENTALE							
	04.02 - TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
	04.02.04 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E CESSIONE DI CREDITI							
04.02.04.11	Alienazione di beni e diritti reali	€	70.805.736	4.799.788	97.201.738	163.257.270	104.432.501	253.303.451
04.02.04.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	»	-	-	-	-	-	-
04.02.04.13	Realizzo di valori mobiliari	»	22.700	291.789.273	291.789.273	22.700	722.710.158	722.710.158
04.02.04.14	Riscossione di crediti	»	2.328.998	51.074.424	50.927.942	2.184.330	45.939.486	46.159.392
	04.02.06 - ACCENSIONE DI PRESTITI							
04.02.06.20	Assunzione di altri debiti finanziari	»	-	2.071.716	2.071.716	-	2.311.818	2.311.818
	Totale TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE - STRUMENTALE	€	**73.157.434**	**349.735.201**	**441.990.669**	**165.464.300**	**875.393.963**	**1.024.484.819**
	Totale TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€	**73.157.434**	**349.735.201**	**441.990.669**	**165.464.300**	**875.393.963**	**1.024.484.819**
	01 - RAPPORTI CON LE AZIENDE							
	01.04 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO							
	01.04.07 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO							
01.04.07.22	Entrate aventi natura di partite di giro	»	-	83.143.742	83.143.742	-	82.747.866	82.747.866
	Totale TITOLO IV - PARTITE DI GIRO - RAPPORTI CON LE AZIENDE	€	**-**	**83.143.742**	**83.143.742**	**-**	**82.747.866**	**82.747.866**
	02 - PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA							
	02.04 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO							
	02.04.07 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO							
02.04.07.22	Entrate aventi natura di partite di giro	»	713.488.425	238.134.371	136.599.585	612.934.022	239.508.429	198.404.844
	Totale TITOLO IV - PARTITE DI GIRO - PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA	€	**713.488.425**	**238.134.371**	**136.599.585**	**612.934.022**	**239.508.429**	**198.404.844**
	04 - STRUMENTALE							
	04.04 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO							
	04.04.07 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO							
04.04.07.22	Entrate aventi natura di partite di giro	»	69.284.427	116.427.532	112.071.027	66.757.174	136.829.088	111.254.156
	Totale TITOLO IV - PARTITE DI GIRO - STRUMENTALE	€	**69.284.427**	**116.427.532**	**112.071.027**	**66.757.174**	**136.829.088**	**111.254.156**
	05 - SUPPORTO							
	05.04 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO							
	05.04.07 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO							
05.04.07.22	Entrate aventi natura di partite di giro	»	1.987.067	269.788.541	269.702.900	1.902.109	253.864.648	257.456.322
	Totale TITOLO IV - PARTITE DI GIRO - SUPPORTO	€	**1.987.067**	**269.788.541**	**269.702.900**	**1.902.109**	**253.864.648**	**257.456.322**
	Totale TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	€	**784.759.919**	**707.494.186**	**601.517.254**	**681.593.305**	**712.950.031**	**649.863.188**

Rendiconto finanziario decisionale - ENTRATE

Codice	DENOMINAZIONE		ANNO FINANZIARIO 2006			ANNO FINANZIARIO 2005		
			Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	Riepilogo RAPPORTI CON LE AZIENDE							
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	€	6.752.145.214	9.360.666.833	8.528.909.870	5.887.682.563	9.497.631.269	8.540.563.190
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	»	-	83.143.742	83.143.742	-	82.747.866	82.747.866
	Totale RAPPORTI CON LE AZIENDE	€	**6.752.145.214**	**9.443.810.575**	**8.612.053.612**	**5.887.682.563**	**9.580.379.135**	**8.623.311.056**
	Riepilogo PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA							
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	»	17.261.527	469.402.630	499.396.349	49.165.539	452.068.948	408.509.497
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	»	713.488.425	238.134.371	136.599.585	612.934.022	239.508.429	198.404.844
	Totale PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA	€	**730.749.952**	**707.537.001**	**635.995.934**	**662.099.561**	**691.577.377**	**606.914.341**
	Riepilogo PRESTAZIONI/SERVIZI TUTELA INTEGRATA							
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	€	9.196.696	8.940.134	8.139.546	8.415.127	9.120.552	8.002.984
	Totale PRESTAZIONI/SERVIZI TUTELA INTEGRATA	€	**9.196.696**	**8.940.134**	**8.139.546**	**8.415.127**	**9.120.552**	**8.002.984**
	Riepilogo STRUMENTALE							
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	€	141.886.952	222.622.132	249.004.883	177.809.911	177.150.132	155.234.345
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€	73.157.434	349.735.201	441.990.669	165.464.300	875.393.963	1.024.484.819
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	€	69.284.427	116.427.532	112.071.027	66.757.174	136.829.088	111.254.156
	Totale STRUMENTALE	€	**284.328.813**	**688.784.865**	**803.066.579**	**410.031.385**	**1.189.373.183**	**1.290.973.320**
	Riepilogo SUPPORTO							
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	€	-	25.111	25.111	-	31.419	31.419
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	€	1.987.067	269.788.541	269.702.900	1.902.109	253.864.648	257.456.322
	Totale SUPPORTO		**1.987.067**	**269.813.652**	**269.728.011**	**1.902.109**	**253.896.067**	**257.487.741**
	Riepilogo Generale							
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	€	6.920.490.389	10.061.656.840	9.285.475.759	6.123.073.140	10.136.002.320	9.112.341.435
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€	73.157.434	349.735.201	441.990.669	165.464.300	875.393.963	1.024.484.819
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	€	784.759.919	707.494.186	601.517.254	681.593.305	712.950.031	649.863.188
	Totale Generale	€	**7.778.407.742**	**11.118.886.227**	**10.328.983.682**	**6.970.130.745**	**11.724.346.314**	**10.786.689.442**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€	**7.778.407.742**	**11.118.886.227**	**10.328.983.682**	**6.970.130.745**	**11.724.346.314**	**10.786.689.442**

Segue Tabella I - Rendiconto finanziario decisionale - USCITE

Codice	DENOMINAZIONE		ANNO FINANZIARIO 2006			ANNO FINANZIARIO 2005		
			Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	01 - RAPPORTI CON LE AZIENDE							
	01.01 - TITOLO I - USCITE CORRENTI							
	01.01.01 - FUNZIONAMENTO							
01.01.01.04	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	€	118.265	152.843	170.123	143.729	168.835	113.202
	01.01.02 - INTERVENTI DIVERSI							
01.01.02.06	Trasferimenti passivi	€	81.009.567	380.464.088	381.080.182	81.625.661	376.482.921	380.442.776
01.01.02.09	Poste correttive e compensative di entrate correnti	€	-	123.051.637	123.051.637	-	134.504.202	134.504.202
01.01.02.10	Spese non classificabili in altre voci	€	56.223.011	7.805.637	2.004.186	78.327.570	9.836.180	1.533.809
	Totale TITOLO I - USCITE CORRENTI - RAPPORTI CON LE AZIENDE	**€**	**137.350.843**	**511.474.205**	**506.306.128**	**160.096.960**	**520.992.138**	**516.593.989**
	02 - PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA							
	02.01 - TITOLO I - USCITE CORRENTI							
	02.01.02 - INTERVENTI DIVERSI							
02.01.02.05	Uscite per prestazioni istituzionali	€	740.681	5.861.992.255	5.861.775.126	1.078.904	5.777.668.288	5.777.469.407
02.01.02.06	Trasferimenti passivi	»	30.374.998	126.033.504	125.525.761	29.867.254	123.660.803	123.190.453
02.01.02.10	Spese non classificabili in altre voci	»	1.465.189	2.182.008	2.343.081	1.626.262	1.718.720	2.514.297
	Totale TITOLO I - USCITE CORRENTI - PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA	**€**	**32.580.868**	**5.990.207.767**	**5.989.643.968**	**32.572.420**	**5.903.047.811**	**5.903.174.157**
	03 - PRESTAZIONI/SERVIZI TUTELA INTEGRATA							
	03.01 - TITOLO I - USCITE CORRENTI							
	03.01.01 - FUNZIONAMENTO							
03.01.01.04	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	€	4.660.526	15.101.951	13.761.851	3.864.074	14.765.906	13.094.120
	03.01.02 - INTERVENTI DIVERSI							
03.01.02.05	Uscite per prestazioni istituzionali	€	286.936.598	49.990.636	86.015.261	324.278.460	44.434.559	66.146.681
	Totale TITOLO I - USCITE CORRENTI - PRESTAZIONI/SERVIZI TUTELA INTEGRATA	**€**	**291.597.124**	**65.092.587**	**99.777.112**	**328.142.534**	**59.200.465**	**79.240.801**
	04 - STRUMENTALE							
	04.01 - TITOLO I - USCITE CORRENTI							
	04.01.01 - FUNZIONAMENTO							
04.01.01.02	Oneri per il personale in attività di servizio	€	72.533.748	631.504.050	625.370.058	67.097.509	568.446.472	564.752.939
04.01.01.04	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	€	106.740.971	230.002.516	194.148.521	98.295.650	213.846.814	182.437.020
	04.01.02 - INTERVENTI DIVERSI							
04.01.02.05	Uscite per prestazioni istituzionali	€	4.123.674	47.444.570	44.817.453	2.127.539	30.051.066	29.562.543
04.01.02.06	Trasferimenti passivi	»	817.874	6.755.219	6.533.662	596.317	6.435.553	7.520.692
04.01.02.07	Oneri finanziari	»	-	947	947	-	456	456
04.01.02.09	Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	5.728.398	13.179.226	15.024.038	8.597.924	16.466.832	17.170.530
04.01.02.10	Spese non classificabili in altre voci	»	2.626.319	13.015.477	13.799.448	3.430.254	8.787.119	15.356.865
	04.01.04 - TRATTAMENTO DI QUIESCENZA							
04.01.04.03	Oneri per il personale in quiescenza	»	-	77.481.207	77.481.207	-	74.941.588	74.941.588
	Totale TITOLO I - USCITE CORRENTI - STRUMENTALE	**€**	**192.570.984**	**1.019.383.212**	**977.175.334**	**180.145.193**	**918.975.900**	**891.742.633**
	05 - SUPPORTO							
	05.01 - TITOLO I - USCITE CORRENTI							
	05.01.01 - FUNZIONAMENTO							
05.01.01.01	Spese per gli Organi dell'Ente	€	828.757	3.928.397	3.785.495	685.855	3.724.263	3.787.824
05.01.01.04	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	€	2.061.020	3.136.402	5.447.779	5.915.243	6.529.980	5.644.972

Rendiconto finanziario decisionale - USCITE

Codice	DENOMINAZIONE		ANNO FINANZIARIO 2006			ANNO FINANZIARIO 2005		
			Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	05.01.02 - INTERVENTI DIVERSI							
05.01.02.06	Trasferimenti passivi	€	15.000	28.500	13.500	-	30.000	30.000
05.01.02.08	Oneri tributari	»	16.020.934	102.116.611	92.346.138	6.371.872	89.462.679	83.093.122
05.01.02.10	Spese non classificabili in altre voci	»	92.210	135.799.809	135.750.359	99.813	20.547.830	20.702.543
	Totale TITOLO I - USCITE CORRENTI - SUPPORTO	€	**19.017.921**	**245.009.719**	**237.343.271**	**13.072.783**	**120.294.752**	**113.258.461**
	Totale TITOLO I - USCITE CORRENTI	€	**673.117.740**	**7.831.167.490**	**7.810.245.813**	**714.029.890**	**7.522.511.066**	**7.504.010.041**
	04 - STRUMENTALE 04.02 - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE 04.02.05 - INVESTIMENTI							
04.02.05.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	€	4.477.409.439	935.668.329	38.095.458	4.068.434.687	849.857.309	62.539.435
04.02.05.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	»	22.971.543	28.706.460	24.970.129	20.680.220	25.983.195	20.062.040
04.02.05.13	Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	»	-	-	-	-	707.415.187	707.415.187
04.02.05.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	»	63.544.778	140.590.810	82.961.702	6.562.385	89.537.276	86.067.255
04.02.05.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	»	-	65.759.146	65.759.146	-	59.874.232	59.874.232
	04.02.06 - ONERI COMUNI							
04.02.06.20	Estinzione debiti diversi	»	-	789.208	789.208	-	878.280	878.280
	Totale TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE - STRUMENTALE	€	**4.563.925.760**	**1.171.513.953**	**212.575.643**	**4.095.657.292**	**1.733.545.479**	**936.836.429**
	Totale TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	€	**4.563.925.760**	**1.171.513.953**	**212.575.843**	**4.095.657.292**	**1.733.545.479**	**936.836.429**
	01 - RAPPORTI CON LE AZIENDE 01.04 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO 01.04.03 - USCITE PER PARTITE DI GIRO							
01.04.03.22	Uscite aventi natura di partite di giro	€	28.221.473	83.143.742	87.030.917	32.110.149	82.747.866	84.964.710
	Totale TITOLO IV - PARTITE DI GIRO - RAPPORTI CON LE AZIENDE	€	**28.221.473**	**83.143.742**	**87.030.917**	**32.110.149**	**82.747.866**	**84.964.710**
	02 - PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA 02.04 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO 02.04.03 - USCITE PER PARTITE DI GIRO							
02.04.03.22	Uscite aventi natura di partite di giro	€	41.796.597	238.134.371	232.146.835	37.035.203	239.508.429	243.750.063
	Totale TITOLO IV - PARTITE DI GIRO - PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA	€	**41.796.597**	**238.134.371**	**232.146.835**	**37.035.203**	**239.508.429**	**243.750.063**
	04 - STRUMENTALE 04.04 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO 04.04.03 - USCITE PER PARTITE DI GIRO							
04.04.03.22	Uscite aventi natura di partite di giro	€	76.114.319	116.427.532	111.836.902	73.528.261	136.829.088	110.068.390
	Totale TITOLO IV - PARTITE DI GIRO - STRUMENTALE	€	**76.114.319**	**116.427.532**	**111.836.902**	**73.528.261**	**136.829.088**	**110.068.390**
	05 - SUPPORTO 05.04 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO 05.04.03 - USCITE PER PARTITE DI GIRO							
05.04.03.22	Uscite aventi natura di partite di giro	€	32.839.518	269.788.541	275.565.861	38.974.003	253.864.648	253.874.495
	Totale TITOLO IV - PARTITE DI GIRO - SUPPORTO	€	**32.839.518**	**269.788.541**	**275.565.861**	**38.974.003**	**253.864.648**	**253.874.495**
	Totale TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	€	**178.971.907**	**707.494.186**	**706.580.515**	**181.647.616**	**712.950.031**	**692.657.658**

Rendiconto finanziario decisionale - USCITE

Codice	DENOMINAZIONE		ANNO FINANZIARIO 2006			ANNO FINANZIARIO 2005		
			Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	Riepilogo RAPPORTI CON LE AZIENDE							
	TITOLO I - USCITE CORRENTI	€	137.350.843	511.474.205	506.306.128	160.096.960	520.992.138	516.593.989
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	»	28.221.473	83.143.742	87.030.917	32.110.149	82.747.866	84.964.710
	Totale RAPPORTI CON LE AZIENDE	»	**165.572.316**	**594.617.947**	**593.337.045**	**192.207.109**	**603.740.004**	**601.558.699**
	Riepilogo PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA							
	TITOLO I - USCITE CORRENTI	€	32.580.868	5.990.207.767	5.989.643.968	32.572.420	5.903.047.811	5.903.174.157
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	»	41.796.597	238.134.371	232.146.835	37.035.203	239.508.429	243.750.063
	Totale PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA	€	**74.377.465**	**6.228.342.138**	**6.221.790.803**	**69.607.623**	**6.142.556.240**	**6.146.924.220**
	Riepilogo PRESTAZIONI/SERVIZI TUTELA INTEGRATA							
	TITOLO I - USCITE CORRENTI	€	291.597.124	65.092.587	99.777.112	328.142.534	59.200.465	79.240.801
	Totale PRESTAZIONI/SERVIZI TUTELA INTEGRATA	€	**291.597.124**	**65.092.587**	**99.777.112**	**328.142.534**	**59.200.465**	**79.240.801**
	Riepilogo STRUMENTALE							
	TITOLO I - USCITE CORRENTI	€	192.570.984	1.019.383.212	977.175.334	180.145.193	918.975.900	891.742.633
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	»	4.563.925.760	1.171.513.953	212.575.643	4.095.657.292	1.733.545.479	936.836.429
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	»	76.114.319	116.427.532	111.836.902	73.528.261	136.829.088	110.068.390
	Totale STRUMENTALE	€	**4.832.611.063**	**2.307.324.697**	**1.301.587.879**	**4.349.330.746**	**2.789.350.467**	**1.938.647.452**
	Riepilogo SUPPORTO							
	TITOLO I - USCITE CORRENTI	€	19.017.921	245.009.719	237.343.271	13.072.783	120.294.752	113.258.461
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	»	32.839.518	269.788.541	275.565.861	38.974.003	253.864.648	253.874.495
	Totale SUPPORTO	€	**51.857.439**	**514.798.260**	**512.909.132**	**52.046.786**	**374.159.400**	**367.132.956**
	Riepilogo Generale							
	TITOLO I - USCITE CORRENTI	€	673.117.740	7.831.167.490	7.810.245.813	714.029.890	7.522.511.066	7.504.010.041
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	»	4.563.925.760	1.171.513.953	212.575.643	4.095.657.292	1.733.545.479	936.836.429
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	»	178.971.907	707.494.186	706.560.515	181.647.616	712.950.031	692.657.658
	Totale Generale	€	**5.416.015.407**	**9.710.175.629**	**8.729.401.971**	**4.991.334.798**	**9.969.006.576**	**9.133.504.128**
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	€	**5.416.015.407**	**9.710.175.629**	**8.729.401.971**	**4.991.334.798**	**9.969.006.576**	**9.133.504.128**

segue BILANCIO

Tabella II - Situazione

ATTIVITÀ		2006	2005
A) CREDITI VERSO LO STATO E ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	€	–	–
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi d'impianto e di ampliamento	»	–	–
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	»	–	–
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	»	–	–
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	»	–	–
5) Avviamento	»	–	–
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	»	–	–
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	»	–	–
9) Altre	»	–	–
Totale	€	–	–
II) Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	»	1.101.926.608	1.254.585.111
2) Impianti e macchinari	»	990.496.797	1.113.204.164
3) Attrezzature industriali e commerciali	»	496.102.195	468.820.744
4) Automezzi e motomezzi	»	1.884.671	1.884.671
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	»	4.456.488.239	3.734.138.299
6) Diritti reali di godimento	»	–	–
7) Altri beni	»	–	–
Totale	€	**7.046.898.510**	**6.572.632.989**
III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			
1) Partecipazioni in:			
a) Imprese controllate	€	–	–
b) Imprese collegate	»	–	–
c) Imprese controllanti	»	–	–
d) Altre imprese	»	4.328.971	40.746.311
e) Altri enti	»	24.287	24.287
2) Crediti:	»	–	–
a) Verso imprese controllate	»	–	–
b) Verso imprese collegate	»	–	–
c) Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	577.708.213	684.279.300
d) Verso altri	»	15.520.006	22.262.860
3) Altri titoli	»	79.758.110	85.982.689
4) Crediti finanziari diversi	»	–	–
Totale	€	**677.339.587**	**833.295.447**
Totale immobilizzazioni (B)	€	**7.724.238.097**	**7.405.928.436**
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€	2.673.818	2.497.697
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	»	–	–
3) Lavori in corso	»	–	–
4) Prodotti finiti e merci	»	–	–
5) Acconti	»	–	–
Totale	€	**2.673.818**	**2.497.697**
II) Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	€	4.025.319.341	3.528.549.235
2) Crediti verso iscritti, soci, ecc.	»	–	–
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	»	–	–
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	3.429.705.888	2.935.945.202
4-bis) Crediti tributari	»	–	–
4-ter) Imposte anticipate	»	–	–
5) Crediti verso altri	»	323.382.513	505.636.308
Totale	€	**7.778.407.742**	**6.970.130.745**
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate	»	–	–
2) Partecipazioni in imprese collegate	»	–	–
3) Altre partecipazioni	»	–	–
4) Altri titoli	»	742.956.098	654.084.613
Totale	€	**742.956.098**	**654.084.613**
IV) Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	»	68.648.756	60.311.265
2) Tesoreria Centrale	»	10.436.519.396	8.845.275.176
3) Denaro e valori in cassa	»	–	–
Totale	€	**10.505.168.152**	**8.905.586.441**
Totale attivo circolante (C)	€	**19.029.205.810**	**16.532.299.496**
D) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei attivi		14.358.390	15.975.529
2) Risconti attivi		–	–
Totale ratei e risconti (D)	€	**14.358.390**	**15.975.529**
Totale attivo	€	**26.767.802.297**	**23.954.203.461**

patrimoniale al 31 dicembre 2006

PASSIVITÀ		2006	2005
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Fondo di dotazione	€	–	–
II) Riserve obbligatori e e derivanti da leggi	»	–	–
III) Riserve di rivalutazione	»	–	–
IV) Contributi a fondo perduto	»	–	–
V) Contributi per ripiano disavanzi	»	–	–
VI) Riserve statutarie	»	–	–
VII) Altre riserve distintamente indicate	»	–	–
VIII) Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	»	-1.541.391.222	-3.691.346.117
IX) Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	»	795.832.176	2.149.954.895
Totale patrimonio netto (A)	€	**-745.559.046**	**-1.541.391.222**
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
1) Per contributi a destinazione vincolata	€	–	–
2) Per contributi indistinti per la gestione	»	–	–
3) Per contributi in natura	»	–	–
Totale contributi in conto capitale (B)	€	–	–
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	€	514.395.284	457.867.643
2) Per imposte	»	–	–
3) Per altri rischi ed oneri futuri	»	1.403.954.239	175.037.612
4) Per ripristino investimenti	»	–	–
5) Fondo ammortamento immobili	»	689.887.290	629.832.489
6) Fondo ammortamento immobili destinati al Centro Protesi	»	14.750.818	13.573.311
7) Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	430.677.469	406.025.584
Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)	€	**3.053.665.100**	**1.682.336.639**
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	€	–	–
E) RESIDUI PASSIVI *con separata* indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) Obbligazioni	€	–	–
2) Verso banche	»	–	–
3) Verso altri finanziatori	»	–	–
4) Acconti	»	63.544.778	6.562.385
5) Debiti verso fornitori	»	4.626.389.246	4.208.239.233
6) Rappresentati da titolo di credito	»	–	–
7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	»	–	–
8) Debiti tributari	»	–	–
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	»	–	–
10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	»	27.720.320	31.756.635
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	112.217.439	112.089.232
12) Debiti diversi	»	586.143.624	632.687.313
Totale	€	**5.416.015.407**	**4.991.334.798**
Totale debiti (E)	€	**5.416.015.407**	**4.991.334.798**
F) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei passivi	»	–	–
2) Risconti passivi	»	–	–
3) Aggio su prestiti	»	363.536	367.815
4) Riserve tecniche	»	19.043.317.300	18.821.555.431
Totale ratei e risconti (F)	€	**19.043.680.836**	**18.821.923.246**
Totale passivo e netto	€	**26.767.802.297**	**23.954.203.461**

PAGINA BIANCA

Tabella III - **Conto economico dell'esercizio 2006**

		ANNO 2006		ANNO 2005	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	€		9.895.400.893		9.977.315.982
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione	»		50.714.154		46.535.011
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	»		–		–
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	»		–		–
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	»		–		–
Totale valore della produzione (A)	€		**9.946.115.047**		**10.023.850.993**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Per prestazioni istituzionali	€		6.771.670.963		6.554.348.336
7) Per servizi	»		248.393.712		235.311.535
8) Per godimento di beni di terzi	»		–		–
9) Per il personale	»		829.985.257		753.291.060
a) salari e stipendi	»	480.412.922		427.007.771	
b) oneri sociali	»	112.784.169		105.847.426	
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	»	121.000.000		109.903.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	»	77.481.207		74.941.588	
e) altri costi	»	38.306.959		35.591.275	
10) Ammortamenti e svalutazioni	»		1.309.853.741		143.030.812
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	»	–		–	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	»	61.232.308		59.931.595	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	»	24.651.885		26.241.263	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	»	1.223.969.548		56.857.954	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	»		47.250.172		38.727.449
12) Accantonamenti per rischi	»		6.772.906		8.332.424
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	»		242.666.871		229.749.650
14) Oneri diversi di gestione	»		–		–
Totale costi (B)	€		**9.456.593.622**		**7.962.791.266**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€		**489.521.425**		**2.061.059.727**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	€		901.253		6.334.415
16) Altri proventi finanziari	»		165.354.694		152.351.923
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	»	100.082.309		115.360.954	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	»	–		–	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	»	65.272.385		36.990.969	
d) proventi diversi dai precedenti	»	–		–	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	»		947		456
17-bis) Utili e perdite su cambi	»		–		–
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)	€		**166.255.000**		**158.685.882**
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	€		–		–
a) di partecipazioni	»	–		–	
b) di immobilizzazioni finanziarie	»	–		–	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	–	–	–	–
19) Svalutazioni	»		–		–
a) di partecipazioni	»	–		–	
b) di immobilizzazioni finanziarie	»	–		–	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	–		–	
Totale rettifiche di valore	€		–		–
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	€		4.715.656		87.788.093
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14	»		2.009		10.049
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	»		892.683.808		308.324.140
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	»		655.225.093		376.430.219
Totale delle partite straordinarie	€		**242.172.362**		**19.671.965**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	€		**897.948.787**		**2.239.417.574**
Imposte dell'esercizio	»		102.116.611		89.462.679
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO	€		**795.832.176**		**2.149.954.895**

Situazione patrimoniale della gestione per l'assicurazione nell'industria,

ATTIVITÀ		2006	2005
A) CREDITI VERSO LO STATO E ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	€	–	–
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi d'impianto e di ampliamento	»	–	–
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	»	–	–
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	»	–	–
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	»	–	–
5) Avviamento	»	–	–
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	»	–	–
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	»	–	–
9) Altre	»	–	–
Totale	€	–	–
II) Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	€	1.100.938.580	1.253.597.083
2) Impianti e macchinari	»	988.663.663	1.111.360.612
3) Attrezzature industriali e commerciali	»	496.102.195	468.820.744
4) Automezzi e motomezzi	»	1.884.671	1.884.671
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	»	4.456.488.239	3.734.138.299
6) Diritti reali di godimento	»	–	–
7) Altri beni	»	–	–
Totale	€	**7.044.077.348**	**6.569.801.409**
III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			
1) Partecipazioni in:			
a) Imprese controllate	€	–	–
b) Imprese collegate	»	–	–
c) Imprese controllanti	»	–	–
d) Altre imprese	»	4.273.934	40.693.312
e) Altri enti	»	24.287	24.287
2) Crediti:	»	–	–
a) Verso imprese controllate	»	–	–
b) Verso imprese collegate	»	–	–
c) Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	577.708.213	684.279.300
d) Verso altri	»	15.520.006	22.262.860
3) Altri titoli	»	79.758.110	85.982.689
4) Crediti finanziari diversi	»	–	–
Totale	€	**677.284.550**	**833.242.448**
Totale immobilizzazioni (B)	€	**7.721.361.898**	**7.403.043.857**
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€	2.673.818	2.497.697
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	»	–	–
3) lavori in corso	»	–	–
4) Prodotti finiti e merci	»	–	–
5) Acconti	»	–	–
Totale	€	**2.673.818**	**2.497.697**
II) Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	€	1.921.280.509	1.781.132.404
2) Crediti verso iscritti, soci, ecc.	»	–	–
3) Credito verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura per anticipazioni	»	29.716.656.340	28.208.205.698
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	930.243.520	797.982.834
4-bis) Crediti tributari	»	–	–
4-ter) Imposte anticipate	»	–	–
5) Crediti verso altri	»	318.205.774	483.737.697
Totale	€	**32.886.386.143**	**31.271.058.633**
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate	€	–	–
2) Partecipazioni in imprese collegate	»	–	–
3) Altre partecipazioni	»	–	–
4) Altri titoli	»	742.956.090	654.084.605
Totale	€	**742.956.090**	**654.084.605**
IV) Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	€	68.648.756	60.311.265
2) Tesoreria Centrale	»	10.436.519.396	8.845.275.176
3) Denaro e valori in cassa	»	–	–
Totale	€	**10.505.168.152**	**8.905.586.441**
Totale attivo circolante (C)	€	**44.137.184.203**	**40.833.227.376**
D) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei attivi	»	14.358.390	15.975.529
2) Risconti attivi	»	–	–
Totale ratei e risconti (D)	€	**14.358.390**	**15.975.529**
Totale attivo	€	**51.872.904.491**	**48.252.246.762**

nel commercio e nei servizi pubblici al 31 dicembre 2006

PASSIVITÀ		2006	2005
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Fondo di dotazione	€	–	–
II) Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	»	–	–
III) Riserve di rivalutazione	»	–	–
IV) Contributi a fondo perduto	»	–	–
V) Contributi per ripiano disavanzi	»	–	–
VI) Riserve statutarie	»	–	–
VII) Altre riserve distintamente indicate	»	–	–
VIII) Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	»	22.600.880.342	19.748.283.906
IX) Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	»	2.545.527.442	2.852.596.436
Totale patrimonio netto (A)	€	**25.146.407.784**	**22.600.880.342**
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
1) Per contributi a destinazione vincolata	€	–	–
2) Per contributi indistinti per la gestione	»	–	–
3) Per contributi in natura	»	–	–
Totale contributi in conto capitale (B)	€	–	–
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	€	514.395.284	457.867.643
2) Per imposte	»	–	–
3) Per altri rischi ed oneri futuri	»	360.698.698	122.682.527
4) Per ripristino investimenti	»	–	–
5) Fondo ammortamento immobili	»	689.885.353	629.830.552
6) Fondo ammortamento immobili destinati al Centro Protesi	»	14.750.818	13.573.311
7) Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	430.677.469	406.025.584
Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)	€	**2.010.407.622**	**1.629.979.617**
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	€	–	–
E) RESIDUI PASSIVI con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) Obbligazioni	€	–	–
2) Verso banche	»	–	–
3) Verso altri finanziatori	»	–	–
4) Acconti	»	63.544.778	6.562.385
5) Debiti verso fornitori	»	4.626.231.741	4.208.070.060
6) Rappresentati da titolo di credito	»	–	–
7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	»	–	–
8) Debiti tributari	»	–	–
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	»	–	–
10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	»	27.718.439	31.756.025
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	99.756.383	99.944.518
12) Debiti diversi	»	505.933.960	530.092.715
Totale	€	**5.323.185.301**	**4.876.425.703**
Totale debiti (E)	€	**5.323.185.301**	**4.876.425.703**
F) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei passivi	»	–	–
2) Risconti passivi	»	–	–
3) Aggio su prestiti	»	363.536	367.815
4) Riserve tecniche	»	18.773.545.615	18.560.689.962
Totale ratei e risconti (F)	€	**18.773.909.151**	**18.561.057.777**
G) ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI			
1) Debito verso la gestione per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti	»	512.511.328	492.778.475
2) Debito verso la gestione per l'assicurazione contro gli infortuni domestici	»	106.483.305	91.124.848
Totale anticipazioni (G)	€	**618.994.633**	**583.903.323**
Totale passivo e netto	€	**51.872.904.491**	**48.252.246.762**

Conto economico della gestione per l'assicurazione nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici per l'esercizio 2006

		ANNO 2006		ANNO 2005	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	€		8.735.210.617		8.769.770.031
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione	»		42.661.316		42.547.370
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	»		–		–
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	»		–		–
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	»		–		–
Totale valore della produzione (A)	€		**8.777.871.933**		**8.812.317.401**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Per prestazioni istituzionali	€		5.865.574.274		5.632.977.499
7) Per servizi	»		232.434.110		218.135.640
8) Per godimento di beni di terzi	»		–		–
9) Per il personale	»		782.479.491		710.298.615
a) salari e stipendi	»	594.854.714		535.618.564	
b) oneri sociali	»	–		–	
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	»	114.374.267		103.831.922	
d) trattamento di quiescenza e simili	»	73.250.510		70.848.129	
e) altri costi	»	–		–	
10) Ammortamenti e svalutazioni	»		317.116.517		88.796.234
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	»	–		–	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	»	61.128.452		59.841.913	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	»				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	»	22.918.912		24.347.076	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	»	233.069.153	44.102.334	4.607.245	29.834.808
12) Accantonamenti per rischi	»		6.772.845		8.332.424
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	»		224.855.653		219.849.650
14) Oneri diversi di gestione	»		–		–
Totale costi (B)	€		**7.473.335.224**		**6.908.224.870**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€		**1.304.536.709**		**1.904.092.531**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	€		165.695.442		157.678.054
16) Altri proventi finanziari	»				
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	»	–		–	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	»	–		–	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	»	–		–	
d) proventi diversi dai precedenti	»	–		–	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	»		947		456
17-bis) Utili e perdite su cambi	»	–	–	–	–
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)	€		**165.694.495**		**157.677.598**
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	€		1.171.212.563		1.120.754.589
a) di partecipazioni	»	–		–	
b) di immobilizzazioni finanziarie	»	1.171.212.563		1.120.754.589	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	–		–	
19) Svalutazioni	»		22.121.292		21.358.153
a) di partecipazioni	»	–		–	
b) di immobilizzazioni finanziarie	»	22.121.292		21.358.153	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	–		–	
Totale rettifiche di valore	€		**1.149.091.271**		**1.099.396.436**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	€		4.018.210		76.624.715
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14	»		2.009		10.049
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	»		679.349.158		79.849.365
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	»		655.210.808		375.837.739
Totale delle partite straordinarie	€		**28.154.551**		**-219.373.708**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	€		**2.647.477.026**		**2.941.792.857**
Imposte dell'esercizio	»		**101.949.584**		**89.196.421**
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO	€		**2.545.527.442**		**2.852.596.436**

Conto economico della gestione per l'assicurazione nell'industria, nel commercio e nei pubblici servizi

Allegato A)

		ANNO 2006			
		Industria	Artigianato	Terziario	Altre Attività
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	€	4.318.688.128	2.197.778.990	1.526.914.816	691.828.683
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione	»	24.956.871	9.355.628	5.371.059	2.977.758
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	»	–	–	–	–
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	»	–	–	–	–
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	»	–	–	–	–
Totale valore della produzione (A)	€	**4.343.644.999**	**2.207.134.618**	**1.532.285.875**	**694.806.441**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Per prestazioni istituzionali	€	3.838.592.096	1.141.137.589	518.678.858	367.165.731
7) Per servizi	»	135.973.954	50.972.800	29.263.454	16.223.902
8) Per godimento di beni di terzi	»	–	–	–	–
9) Per il personale	»	347.990.008	130.451.639	74.892.208	41.520.859
a) salari e stipendi	»	–	–	–	–
b) oneri sociali	»	–	–	–	–
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	»	66.908.946	25.082.276	14.399.720	7.983.325
d) trattamento di quiescenza e simili	»	42.851.548	16.063.837	9.222.239	5.112.886
e) altri costi	»	–	–	–	–
10) Ammortamenti e svalutazioni	»	–	–	–	–
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	»	–	–	–	–
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	»	35.760.145	13.405.470	7.696.072	4.266.765
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	»	13.407.564	5.026.117	2.885.491	1.599.740
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	»	136.345.455	51.112.065	29.343.406	16.268.227
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	»	25.799.866	9.671.643	5.552.483	3.078.342
12) Accantonamenti per rischi	»	3.962.114	1.485.285	852.701	472.745
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	»	291.581.567	-61.417.199	21.703.840	-27.012.555
14) Oneri diversi di gestione	»	–	–	–	–
Totale costi (B)	€	**4.939.173.263**	**1.382.991.522**	**714.490.472**	**436.679.967**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€	**-595.528.264**	**824.143.096**	**817.795.403**	**258.126.474**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	€	81.919.827	41.688.973	28.963.563	13.123.079
16) Altri proventi finanziari	»	–	–	–	–
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	»	–	–	–	–
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	»	–	–	–	–
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costitulscono partecipazioni	»	–	–	–	–
d) proventi diversi dai precedenti	»				
17) Interessi ed altri oneri finanziari	»	554	208	119	66
17-bis) *Utili e perdite su cambi*	»	–	–	–	–
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)	€	**81.919.273**	**41.688.765**	**28.963.444**	**13.123.013**
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	€	–	–	–	–
a) di partecipazioni	»	–	–	–	–
b) di immobilizzazioni finanziarie	»	878.409.422	175.681.884	70.272.754	46.848.503
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	–	–	–	–
19) Svalutazioni	»	–	–	–	–
a) di partecipazioni	»				
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi della gestione medici rx	»	10.936.767	5.565.717	3.866.802	1.752.006
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	–	–	–	–
Totale rettifiche di valore	€	**867.472.655**	**170.116.167**	**66.405.952**	**45.096.497**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	€	2.350.653	881.193	505.893	280.471
21) *Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze* da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14	»	1.175	441	253	140
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	»	397.419.258	148.981.270	85.530.059	47.418.571
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	»	383.298.323	143.687.730	82.491.041	45.733.714
Totale delle partite straordinarie	€	16.470.413	6.174.292	3.544.658	1.965.188
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	€	**370.334.077**	**1.042.122.320**	**916.709.457**	**318.311.172**
Imposte dell'esercizio	»	**59.640.507**	**22.357.544**	**12.835.453**	**7.116.080**
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO	€	**310.693.570**	**1.019.764.776**	**903.874.004**	**311.195.092**

Situazione patrimoniale della gestione per l'assicurazione

ATTIVITÀ		2006	2005
A) CREDITI VERSO LO STATO E ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	€	–	–
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi d'impiano e di ampliamento	»	–	–
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	»	–	–
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	»	–	–
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	»	–	–
5) Avviamento	»	–	–
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	»	–	–
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	»	–	–
9) Altre	»	–	–
Totale	€	–	–
II) Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	€	988.028	988.028
2) Impianti e macchinari	»	1.833.134	1.843.552
3) Attrezzature industriali e commerciali	»	–	–
4) Automezzi e motomezzi	»	–	–
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	»	–	–
6) Diritti reali di godimento	»	–	–
7) Altri beni	»	–	–
Totale	€	**2.821.162**	**2.831.580**
III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			
1) Partecipazioni in:			
a) Imprese controllate	€	–	–
b) Imprese collegate	»	–	–
c) Imprese controllanti	»	–	–
d) Altre imprese	»	55.037	52.999
e) Altri enti	»	–	–
2) Crediti:	»	–	–
a) Verso imprese controllate	»	–	–
b) Verso imprese collegate	»	–	–
c) Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	–	–
d) Verso altri	»	–	–
3) Altri titoli	»	–	–
4) Crediti finanziari diversi	»	–	–
Totale	€	**55.037**	**52.999**
Totale immobilizzazioni (B)	€	**2.876.199**	**2.884.579**
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€	–	–
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	»	–	–
3) lavori in corso	»	–	–
4) Prodotti finiti e merci	»	–	–
5) Acconti	»	–	–
Totale	€	–	–
II) Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	€	2.096.506.123	1.741.490.315
2) Crediti verso iscritti, soci, ecc.	»	–	–
3) Credito verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura per anticipazioni	»	–	–
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	2.499.462.368	2.137.962.368
4-bis) Crediti tributari	»	–	–
4-ter) Imposte anticipate	»	–	–
5) Crediti verso altri	»	5.120.890	21.736.056
Totale	€	**4.601.089.381**	**3.901.188.739**
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate	€	–	–
2) Partecipazioni in imprese collegate	»	–	–
3) Altre partecipazioni	»	–	–
4) Altri titoli	»	8	8
Totale	€	**8**	**8**
IV) Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	€	–	–
2) Tesoreria Centrale	»	–	–
3) Denaro e valori in cassa	»	–	–
Totale	€	–	–
Totale attivo circolante (C)	€	**4.601.089.389**	**3.901.188.747**
D) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei attivi	»	–	–
2) Risconti attivi	»	–	–
Totale ratei e risconti (D)	€	–	–
Totale attivo	€	**4.603.965.588**	**3.904.073.326**

nell'agricoltura al 31 dicembre 2006

PASSIVITÀ		2006	2005
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Fondo di dotazione	€	–	–
II) Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	»	–	–
III) Riserve di rivalutazione	»	–	–
IV) Contributi a fondo perduto	»	–	–
V) Contributi per ripiano disavanzi	»	–	–
VI) Riserve statutarie	»	–	–
VII) Altre riserve distintamente indicate	»	–	–
VIII) Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	»	-24.545.642.282	-23.807.813.741
IX) Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	»	-1.773.120.323	-737.828.541
Totale patrimonio netto (A)	€	**-26.318.762.605**	**-24.545.642.282**
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
1) Per contributi a destinazione vincolata	€	–	–
2) Per contributi indistinti per la gestione	»	–	–
3) Per contributi in natura	»	–	–
Totale contributi in conto capitale (B)	€	**–**	**–**
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	€	–	–
2) Per imposte	»	–	–
3) Per altri rischi ed oneri futuri	»	1.041.891.643	52.252.299
4) Per ripristino investimenti	»	–	–
5) Fondo ammortamento immobili	»	1.937	1.937
6) Fondo ammortamento immobili destinati al Centro Protesi	»	–	–
7) Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	–	–
Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)	€	**1.041.893.580**	**52.254.236**
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	€	–	–
E) RESIDUI PASSIVI con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) Obbligazioni	€	–	–
2) Verso banche	»	–	–
3) Verso altri finanziatori	»	–	–
4) Acconti	»	–	–
5) Debiti verso fornitori	»	157.505	169.173
6) Rappresentati da titolo di credito	»	–	–
7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	»	–	–
8) Debiti tributari	»	–	–
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	»	–	–
10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	»	1.882	610
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	12.415.929	12.097.999
12) Debiti diversi	»	78.602.957	100.987.892
Totale	€	**91.178.273**	**113.255.674**
Totale debiti (E)	€	**91.178.273**	**113.255.674**
F) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei passivi	»	–	–
2) Risconti passivi	»	–	–
3) Aggio su prestiti	»	–	–
4) Riserve tecniche	»	73.000.000	76.000.000
Totale ratei e risconti (F)	€	**73.000.000**	**76.000.000**
G) ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI			
1) Debito verso la gestione per l'assicurazione dell'industria per anticipazioni	»	29.716.656.340	28.208.205.698
Totale anticipazioni (G)	€	**29.716.656.340**	**28.208.205.698**
Totale passivo e netto	€	**4.603.965.588**	**3.904.073.326**

Conto economico della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura per l'esercizio 2006

		ANNO 2006		ANNO 2005	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	€		1.112.604.976		1.150.041.808
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione	»		3.123.393		3.960.748
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	»		–		–
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	»		–		–
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	»		–		–
Totale valore della produzione (A)	**€**		**1.115.728.369**		**1.154.002.556**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Per prestazioni istituzionali	€		886.476.633		897.822.142
7) Per servizi	»		11.880.714		11.325.602
8) Per godimento di beni di terzi	»		–		–
9) Per il personale	»		36.877.443		33.526.683
a) salari e stipendi	»	28.473.980		25.509.210	
b) oneri sociali	»				
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	»	5.306.196		4.999.707	
d) trattamento di quiescenza e simili	»	3.097.267		3.017.766	
e) altri costi	»				
10) Ammortamenti e svalutazioni	»		991.258.013		53.997.869
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	»	–		–	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	»	103.856		89.682	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	»	1.514.874		1.657.478	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	»	989.639.283		52.250.709	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	»		3.123.393		3.960.748
12) Accantonamenti per rischi	»		61		–
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	»		1.000.000		2.000.000
14) Oneri diversi di gestione	»		–		–
Totale costi (B)	**€**		**1.930.616.257**		**1.002.633.044**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	**€**		**-814.887.888**		**151.369.512**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	€		560.505		1.008.284
16) Altri proventi finanziari	»		–		–
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	»	–		–	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	»	–		–	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	»	–		–	
d) proventi diversi dai precedenti	»	–		–	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	»		–		–
17-bis) Utili e perdite su cambi	»		–		–
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)	**€**		**560.505**		**1.008.284**
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	€		–		–
a) di partecipazioni	»	–		–	
b) di immobilizzazioni finanziarie	»	–		–	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	–		–	
19) Svalutazioni	»	–	1.171.212.563	–	1.120.754.589
a) di partecipazioni	»	–		–	
b) interessi compensativi sulle anticipazioni ai fondi della gestione indutria	»	1.171.212.563		1.120.754.589	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	–		–	
Totale rettifiche di valore	**€**		**-1.171.212.563**		**-1.120.754.589**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	€		697.446		11.163.378
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14	»		–		–
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	»		211.903.489		219.670.038
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	»		14.285		18.906
Totale delle partite straordinarie	**€**		**212.586.650**		**230.814.510**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	**€**		**-1.772.953.296**		**-737.562.283**
Imposte dell'esercizio	»		**167.027**		**266.258**
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO	**€**		**-1.773.120.323**		**-737.828.541**

Conto economico della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura per l'esercizio 2006

Allegato A)

		ANNO 2006		
		Lavoratori Autonomi	Lavoratori Dipendenti	TOTALE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	€	524.007.188	588.597.788	1.112.604.976
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione	»	2.267.584	855.809	3.123.393
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	»	–	–	–
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	»	–	–	–
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	»	–	–	–
Totale valore della produzione (A)	**€**	**526.274.772**	**589.453.597**	**1.115.728.369**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per prestazioni istituzionali	€	632.028.791	254.447.842	886.476.633
7) Per servizi	»	8.625.398	3.255.316	11.880.714
8) Per godimento di beni di terzi	»	–	–	–
9) Per il personale	»	20.672.109	7.801.871	28.473.980
a) salari e stipendi	»	–	–	–
b) oneri sociali	»	–	–	–
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	»	3.852.299	1.453.897	5.306.196
d) trattamento di quiescenza e simili	»	2.248.616	848.651	3.097.267
e) altri costi	»	–	–	–
10) Ammortamenti e svalutazioni	»	–	–	–
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	»	–	–	–
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	»	75.399	28.457	103.856
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	»	1.099.799	415.075	1.514.874
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	»	461.864.653	527.774.630	989.639.283
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	»	2.267.584	855.809	3.123.393
12) Accantonamenti per rischi	»	44	17	61
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	»	726.000	274.000	1.000.000
14) Oneri diversi di gestione	»	–	–	–
Totale costi (B)	**€**	**1.133.460.692**	**797.155.565**	**1.930.616.257**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	**€**	**-607.185.920**	**-207.701.968**	**-814.887.888**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	€	406.927	153.578	560.505
16) Altri proventi finanziari	»	–	–	–
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	»	–	–	–
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	»	–	–	–
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	»	–	–	–
d) proventi diversi dai precedenti	»	–	–	–
17) Interessi ed altri oneri finanziari	»	–	–	–
17-bis) Utili e perdite su cambi	»	–	–	–
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)	**€**	**406.927**	**153.578**	**560.505**
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni	€	–	–	–
a) di partecipazioni	»	–	–	–
b) di immobilizzazioni finanziarie	»	–	–	–
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	–	–	–
19) Svalutazioni	»	–	–	–
a) di partecipazioni	»	–	–	–
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi della gestione industria	»	850.300.321	320.912.242	1.171.212.563
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	–	–	–
Totale rettifiche di valore	**€**	**-850.300.321**	**-320.912.242**	**-1.171.212.563**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	€	506.346	191.100	697.446
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14	»	–	–	–
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	»	153.841.933	58.061.556	211.903.489
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	»	10.371	3.914	14.285
Totale delle partite straordinarie	**€**	**154.337.908**	**58.248.742**	**212.586.650**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	**€**	**-1.302.741.406**	**-470.211.890**	**-1.772.953.296**
Imposte dell'esercizio	»	**121.262**	**45.765**	**167.027**
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO	**€**	**-1.302.862.668**	**-470.257.655**	**-1.773.120.323**

Situazione patrimoniale della gestione per l'assicurazione dei

ATTIVITÀ			2006	2005
A)	**CREDITI VERSO LO STATO E ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE**	€	–	–
B)	**IMMOBILIZZAZIONI**			
	I) Immobilizzazioni immateriali			
	1) Costi d'impiano e di ampliamento	»	–	–
	2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	»	–	–
	3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	»	–	–
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	»	–	–
	5) Avviamento	»	–	–
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	»	–	–
	8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	»	–	–
	9) Altre	»	–	–
	Totale	€	–	–
	II) Immobilizzazioni materiali			
	1) Terreni e fabbricati	€	–	–
	2) Impianti e macchinari	»	–	–
	3) Attrezzature industriali e commerciali	»	–	–
	4) Automezzi e motomezzi	»	–	–
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	»	–	–
	6) Diritti reali di godimento	»	–	–
	7) Altri beni	»	–	–
	Totale	€	–	–
	III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			
	1) Partecipazioni in:			
	a) Imprese controllate	€	–	–
	b) Imprese collegate	»	–	–
	c) Imprese controllanti	»	–	–
	d) Altre imprese	»	–	–
	e) Altri enti	»	–	–
	2) Crediti:	»	–	–
	a) Verso imprese controllate	»	–	–
	b) Verso imprese collegate	»	–	–
	c) Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	–	–
	d) Verso altri	»	–	–
	3) Altri titoli	»	–	–
	4) Crediti finanziari diversi	»	–	–
	Totale	€	–	–
	Totale immobilizzazioni (B)	€	–	–
C)	**ATTIVO CIRCOLANTE**			
	I) Rimanenze			
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€	–	–
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	»	–	–
	3) lavori in corso	»	–	–
	4) Prodotti finiti e merci	»	–	–
	5) Acconti	»	–	–
	Totale	€	–	–
	II) Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
	1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	€	7.532.709	5.926.516
	2) Crediti verso iscritti, soci, ecc.	»	–	–
	3) Credito verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura per anticipazioni	»	–	–
	4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	512.511.328	492.778.475
	4-bis) Crediti tributari	»	–	–
	4-ter) Imposte anticipate	»	–	–
	5) Crediti verso altri	»	55.849	162.555
	Totale	€	**520.099.886**	**498.867.546**
	III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
	1) Partecipazioni in imprese controllate	€	–	–
	2) Partecipazioni in imprese collegate	»	–	–
	3) Altre partecipazioni	»	–	–
	4) Altri titoli	»	–	–
	Totale	€	–	–
	IV) Disponibilità liquide			
	1) Depositi bancari e postali	€	–	–
	2) Tesoreria Centrale	»	–	–
	3) Denaro e valori in cassa	»	–	–
	Totale	€	–	–
	Totale attivo circolante (C)	€	**520.099.886**	**498.867.546**
D)	**RATEI E RISCONTI**			
	1) Ratei attivi	»	–	–
	2) Risconti attivi	»	–	–
	Totale ratei e risconti (D)	€	–	–
	Totale attivo	€	**520.099.886**	**498.867.546**

medici esposti a radiazioni ionizzanti al 31 dicembre 2006

PASSIVITÀ		2006	2005
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Fondo di dotazione	€	–	–
II) Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	»	–	–
III) Riserve di rivalutazione	»	–	–
IV) Contributi a fondo perduto	»	–	–
V) Contributi per ripiano disavanzi	»	–	–
VI) Riserve statutarie	»	–	–
VII) Altre riserve distintamente indicate	»	–	–
VIII) Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	»	337.050.870	313.880.983
IX) Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	»	5.261.600	23.169.887
Totale patrimonio netto (A)	**€**	**342.312.470**	**337.050.870**
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
1) Per contributi a destinazione vincolata	€	–	–
2) Per contributi indistinti per la gestione	»	–	–
3) Per contributi in natura	»	–	–
Totale contributi in conto capitale (B)	**€**	–	–
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	€	–	–
2) Per imposte	»	–	–
3) Per altri rischi ed oneri futuri	»	1.363.898	102.786
4) Per ripristino investimenti	»	–	–
5) Fondo ammortamento immobili	»	–	–
6) Fondo ammortamento immobili destinati al Centro Protesi	»	–	–
7) Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	–	–
Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)	**€**	**1.363.898**	**102.786**
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	**€**	–	–
E) RESIDUI PASSIVI con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) Obbligazioni	€	–	–
2) Verso banche	»	–	–
3) Verso altri finanziatori	»	–	–
4) Acconti	»	–	–
5) Debiti verso fornitori	»	–	–
6) Rappresentati da titolo di credito	»	–	–
7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	»	–	–
8) Debiti tributari	»	–	–
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	»	–	–
10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	»	–	–
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	45.127	46.715
12) Debiti diversi	»	1.606.706	1.606.706
Totale	**€**	**1.651.833**	**1.653.421**
Totale debiti (E)	**€**	**1.651.833**	**1.653.421**
F) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei passivi	»	–	–
2) Risconti passivi	»	–	–
3) Aggio su prestiti	»	–	–
4) Riserve tecniche	»	174.771.685	160.060.469
Totale ratei e risconti (F)	**€**	**174.771.685**	**160.060.469**
G) ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI			
1) Debito verso la gestione per l'assicurazione dell'Industria per anticipazioni	»	–	–
Totale anticipazioni (G)	**€**	–	–
Totale passivo e netto	**€**	**520.099.886**	**498.867.546**

PAGINA BIANCA

Conto economico della gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti per l'esercizio 2006

		ANNO 2006		ANNO 2005	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	€		20.446.988		20.940.233
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione	»		10.379		10.189
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	»		–		–
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	»		–		–
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	»		–		–
Totale valore della produzione (A)	€		**20.457.367**		**20.950.422**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Per prestazioni istituzionali	€		17.496.687		22.642.515
7) Per servizi	»		1.226.075		1.118.263
8) Per godimento di beni di terzi	»		–		–
9) Per il personale	»		4.042.749		3.598.884
a) salari e stipendi	»	3.113.364		2.785.401	
b) oneri sociali	»	499.949		405.923	
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	»	429.436		407.560	
d) trattamento di quiescenza e simili	»				
e) altri costi	»				
10) Ammortamenti e svalutazioni	»		1.261.112		–
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	»	–		–	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	»	–		–	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	»	–		–	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	»	1.261.112		–	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	»		10.379		10.189
12) Accantonamenti per rischi	»		–		–
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	»		14.711.218		–
14) Oneri diversi di gestione	»		–		–
Totale costi (B)	€		**38.748.220**		**27.369.851**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€		**-18.290.853**		**-6.419.429**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni					
16) Altri proventi finanziari	»		–		–
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni					
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	»	–		–	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
d) proventi diversi dai precedenti	»	–		–	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	»				
17-bis) Utili e perdite su cambi	»		–		–
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)	€		–		–
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	€		22.121.292		21.358.153
a) di partecipazioni	»	–		–	
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alla gestione industria	»	22.121.292		21.358.153	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	–		–	
19) Svalutazioni	»		–		–
a) di partecipazioni	»	–		–	
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi delle gestioni	»	–		–	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	–		–	
Totale rettifiche di valore	€		**22.121.292**		**21.358.153**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	€		–		–
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14	»		–		–
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	»		1.431.161		8.804.737
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	»		–		573.574
Totale delle partite straordinarie	€		**1.431.161**		**8.231.163**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	€		**5.261.600**		**23.169.887**
Imposte dell'esercizio	»		–		–
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO	€		**5.261.600**		**23.169.887**

Situazione patrimoniale della gestione per l'assicurazione contro

ATTIVITÀ		2006	2005
A) CREDITI VERSO LO STATO E ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	€	–	–
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi d'impiano e di ampliamento	»	–	–
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	»	–	–
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	»	–	–
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	»	–	–
5) Avviamento	»	–	–
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	»	–	–
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	»	–	–
9) Altre	»	–	–
Totale	€	–	–
II) Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	€	–	–
2) Impianti e macchinari	»	–	–
3) Attrezzature industriali e commerciali	»	–	–
4) Automezzi e motomezzi	»	–	–
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	»	–	–
6) Diritti reali di godimento	»	–	–
7) Altri beni	»	–	–
Totale	€	–	–
III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			
1) Partecipazioni in:			
a) Imprese controllate	€	–	–
b) Imprese collegate	»	–	–
c) Imprese controllanti	»	–	–
d) Altre imprese	»	–	–
e) Altri enti	»	–	–
2) Crediti:	»	–	–
a) Verso imprese controllate	»	–	–
b) Verso imprese collegate	»	–	–
c) Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	–	–
d) Verso altri	»	–	–
3) Altri titoli	»	–	–
4) Crediti finanziari diversi	»	–	–
Totale	€	–	–
Totale immobilizzazioni (B)	€	–	–
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€	–	–
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	»	–	–
3) lavori in corso	»	–	–
4) Prodotti finiti e merci	»	–	–
5) Acconti	»	–	–
Totale	€	–	–
II) Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	€	–	–
2) Crediti verso iscritti, soci, ecc.	»	–	–
3) Credito verso la gestione industria assicurative per anticipazioni	»	106.483.305	91.124.848
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	–	–
4-bis) Crediti tributari	»	–	–
4-ter) Imposte anticipate	»	–	–
5) Crediti verso altri	»	–	–
Totale	€	**106.483.305**	**91.124.848**
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate	€	–	–
2) Partecipazioni in imprese collegate	»	–	–
3) Altre partecipazioni	»	–	–
4) Altri titoli	»	–	–
Totale	€	–	–
IV) Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	€	–	–
2) Tesoreria Centrale	»	–	–
3) Denaro e valori in cassa	»	–	–
Totale	€	–	–
Totale attivo circolante (C)	€	**106.483.305**	**91.124.848**
D) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei attivi	»	–	–
2) Risconti attivi	»	–	–
Totale ratei e risconti (D)	€	–	–
Totale attivo	€	**106.483.305**	**91.124.848**

gli infortuni in ambito domestico al 31 dicembre 2006

PASSIVITÀ		2006	2005
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Fondo di dotazione	€	–	–
II) Riserve obbligatori e e derivanti da leggi	»	–	–
III) Riserve di rivalutazione	»	–	–
IV) Contributi a fondo perduto	»	–	–
V) Contributi per ripiano disavanzi	»	–	–
VI) Riserve statutarie	»	–	–
VII) Altre riserve distintamente indicate	»	–	–
VIII) Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	»	66.319.848	54.302.735
IX) Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	»	18.163.457	12.017.113
Totale patrimonio netto (A)	€	**84.483.305**	**66.319.848**
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
1) Per contributi a destinazione vincolata	€	–	–
2) Per contributi indistinti per la gestione	»	–	–
3) Per contributi in natura	»	–	–
Totale contributi in conto capitale (B)	€	–	–
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	€	–	–
2) Per imposte	»	–	–
3) Per altri rischi ed oneri futuri	»	–	–
4) Per ripristino investimenti	»	–	–
5) Fondo ammortamento immobili	»	–	–
6) Fondo ammortamento immobili destinati al Centro Protesi	»	–	–
7) Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	–	–
Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)	€	–	–
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	€	–	–
E) RESIDUI PASSIVI con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) Obbligazioni	€	–	–
2) Verso banche	»	–	–
3) Verso altri finanziatori	»	–	–
4) Acconti	»	–	–
5) Debiti verso fornitori	»	–	–
6) Rappresentati da titolo di credito	»	–	–
7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	»	–	–
8) Debiti tributari	»	–	–
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	»	–	–
10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	»	–	–
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	–	–
12) Debiti diversi	»	–	–
Totale	€	–	–
Totale debiti (E)	€	–	–
F) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei passivi	»	–	–
2) Risconti passivi	»	–	4.905.000
3) Aggio su prestiti	»	–	–
4) Riserve tecniche	»	22.000.000	19.900.000
Totale ratei e risconti (F)	€	**22.000.000**	**24.805.000**
G) ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI			
1) Debito verso le altre gestioni assicurative per anticipazioni	»	–	–
Totale anticipazioni (G)	€	–	–
Totale passivo e netto	€	**106.483.305**	**91.124.848**

Conto economico della gestione contro gli infortuni in ambito domestico per l'esercizio 2006

		ANNO 2006		ANNO 2005	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	€		27.138.312		36.563.910
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione	»		4.919.066		16.704
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	»		–		–
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	»		–		–
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	»		–		–
Totale valore della produzione (A)	**€**		**32.057.378**		**36.580.614**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Per prestazioni istituzionali	€		2.123.369		906.180
7) Per servizi	»		2.852.813		4.732.030
8) Per godimento di beni di terzi	»		–		–
9) Per il personale	»		6.585.574		5.866.878
a) salari e stipendi	»	5.061.992		4.533.297	
b) oneri sociali	»	–		–	
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	»	819.588		665.448	
d) trattamento di quiescenza e simili	»	703.994		668.133	
e) altri costi	»	–		–	
10) Ammortamenti e svalutazioni	»		218.099		236.709
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	»	–		–	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	»	–		–	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	»	–		–	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	»	218.099		236.709	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	»		14.066		4.921.704
12) Accantonamenti per rischi	»		–		–
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	»		2.100.000		7.900.000
14) Oneri diversi di gestione	»		–		–
Totale costi (B)	**€**		**13.893.921**		**24.563.501**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	**€**		**18.163.457**		**12.017.113**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	€		–		–
16) Altri proventi finanziari	»		–		–
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	»	–	–	–	–
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	»	–		–	–
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	»	–		–	–
d) proventi diversi dai precedenti	»	–		–	–
17) Interessi ed altri oneri finanziari	»	–	–	–	–
17-bis) Utili e perdite su cambi	»		–		–
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)	**€**		–		–
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	€		–		–
a) di partecipazioni	»	–		–	
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alle gestioni	»	–		–	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	–		–	
19) Svalutazioni	»		–		–
a) di partecipazioni	»	–		–	
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi delle gestioni	»	–		–	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	–		–	
Totale rettifiche di valore	**€**		–		–
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	€		–		–
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14	»		–		–
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	»		–		–
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	»		–		–
Totale delle partite straordinarie	**€**		–		–
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	**€**		**18.163.457**		**12.017.113**
Imposte dell'esercizio	»		–		–
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO	**€**		**18.163.457**		**12.017.113**

Tabella IV - **Situazione amministrativa**

AVANZO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			€	8.905.586.441
RISCOSSIONI	in c/ competenza	€	9.585.679.804	
	in c/ residui	»	743.303.875	10.328.983.679
PAGAMENTI	in c/ competenza	€	8.334.367.582	
	in c/ residui	»	395.034.386	8.729.401.968
AVANZO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			€	10.505.168.152
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	€	6.245.201.318	
	dell'esercizio	»	1.533.206.423	7.778.407.741
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	€	4.040.207.355	
	dell'esercizio	»	1.375.808.057	5.416.015.412
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			€	12.867.560.481
Parte vincolata:				
ex art. 54, comma 4, dell'Ordinamento amministrativo-contabile			€	10.148.132
ripristino investimenti ex art. 54, comma 14, dell'Ordinamento amministrativo-contabile			»	381.926.000
al Trattamento di fine rapporto			»	402.360.267
ai Fondi per rischi ed oneri				
svalutazione crediti		€	1.390.655.406	
oscillazione titoli		»	13.298.833	1.403.954.239
per dismissioni immobiliari vincolate in Tesoreria Centrale				1.809.853.000
TOTALE PARTE VINCOLATA			€	**4.008.241.638**
Parte Disponibile				
altro			€	8.859.318.843
TOTALE PARTE DISPONIBILE			€	**8.859.318.843**
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			€	**12.867.560.481**

PAGINA BIANCA

ULTERIORI ELABORATI CHE NON HANNO FORMATO OGGETTO DI APPROVAZIONE DA PARTE DEL C.A. E DEL C.I.V.

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Entrate**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		TITOLO I									
		ENTRATE CONTRIBUTIVE									
		Categoria 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti									
1.01.01	010	Premi per l'assicurazione nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici ..... €	8.200.000.000	–	–	8.200.000.000	7.231.996.019	660.531.451	7.892.527.469	–	307.472.531
1.01.02	011	Contributi per l'assicurazione nell'agricoltura ..... »	720.000.000	–	–	720.000.000	557.768.586	175.021.529	732.790.115	12.790.115	–
1.01.03	012	Premi per l'assicurazione medici Rx ..... »	21.525.000	–	–	21.525.000	17.654.905	2.487.962	20.142.867	–	1.382.133
1.01.04	013	Addizionale sui premi e contributi di assicurazione per il finanziamento dell'attività ex ANMIL ..... »	31.800.000	–	–	31.800.000	30.418.184	–	30.418.184	–	1.381.816
1.01.05	014	Premi per l'assicurazione dell'attività domestica .. »	32.100.000	–	–	32.100.000	27.138.312	–	27.138.312	–	4.961.688
		Totale Categoria 1ª €	**9.005.425.000**	–	–	**9.005.425.000**	**7.864.976.006**	**838.040.942**	**8.703.016.947**	**12.790.115**	**315.198.168**
		TOTALE TITOLO I €	**9.005.425.000**	–	–	**9.005.425.000**	**7.864.976.006**	**838.040.942**	**8.703.016.947**	**12.790.115**	**315.198.168**
		TITOLO II									
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
		Categoria 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato									
2.03.01	019	Trasferimenti da parte dello Stato per fiscalizzazione oneri contributivi ..... €	485.000.000	–	–	485.000.000	71.143.173	462.626.923	533.770.096	48.770.096	–
		Totale Categoria 3ª €	**485.000.000**	–	–	**485.000.000**	**71.143.173**	**462.626.923**	**533.770.096**	**48.770.096**	–
		Categoria 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni									
2.04.02	021	Fiscalizzazione oneri contributivi (art. 13,L. 68/1999) ..... €	1.700.000	–	–	1.700.000	1.114.423	–	1.114.423	–	585.577
		Totale Categoria 4ª €	**1.700.000**	–	–	**1.700.000**	**1.114.423**	–	**1.114.423**	–	**585.577**
		Categoria 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico									
2.06.01	023	Contributi per l'attività di studio, ricerca e sperimentazione ..... €	300.000	–	–	300.000	45.411	–	45.411	–	254.589
		Totale Categoria 6ª €	**300.000**	–	–	**300.000**	**45.411**	–	**45.411**	–	**254.589**
		TOTALE TITOLO II €	**487.000.000**	–	–	**487.000.000**	**72.303.007**	**462.626.923**	**534.929.930**	**48.770.096**	**840.166**

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1.781.132.404	371.663.593	1.260.749.059	1.632.412.652	–	146.719.752	7.950.000.000	7.603.659.612	–	346.340.388	1.921.280.509
1.741.490.315	–	1.921.484.593	1.921.484.593	179.994.278	–	670.000.000	557.768.586	–	112.231.414	2.096.506.123
5.926.516	2.312.930	5.044.747	7.357.677	1.431.161	–	20.448.000	19.967.835	–	480.165	7.532.709
–	–	–	–	–	–	31.800.000	30.418.184	–	1.381.816	–
–	–	–	–	–	–	32.100.000	27.138.312	–	4.961.688	–
3.528.549.235	**373.976.523**	**3.187.278.399**	**3.561.254.922**	**181.425.439**	**146.719.752**	**8.704.348.000**	**8.238.952.529**	**–**	**465.395.471**	**4.025.319.341**
3.528.549.235	**373.976.523**	**3.187.278.399**	**3.561.254.922**	**181.425.439**	**146.719.752**	**8.704.348.000**	**8.238.952.529**	**–**	**465.395.471**	**4.025.319.341**
2.359.133.328	94.934.378	2.264.198.950	2.359.133.328	–	–	150.000.000	166.077.551	16.077.551	–	2.728.825.873
2.359.133.328	**94.934.378**	**2.264.198.950**	**2.359.133.328**	**–**	**–**	**150.000.000**	**166.077.551**	**16.077.551**	**–**	**2.726.825.873**
–	–	–	–	–	–	1.700.000	1.114.423	–	585.577	–
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**1.700.000**	**1.114.423**	**–**	**585.577**	**–**
–	–	–	–	–	–	300.000	45.411	–	254.589	–
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**300.000**	**45.411**	**–**	**254.589**	**–**
2.359.133.328	**94.934.378**	**2.264.198.950**	**2.359.133.328**	**–**	**–**	**152.000.000**	**167.237.385**	**16.077.551**	**840.166**	**2.726.825.873**

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Entrate**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		TITOLO III									
		ALTRE ENTRATE									
		Categoria 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi									
3.07.01	030	Proventi per il servizio di esazione dei contributi associativi o per assistenza contrattuale e per la fornitura di servizi diversi €	1.265.000	–	–	1.265.000	1.057.911	–	1.057.911	–	207.089
3.07.02	031	Pubblicazioni dell'Istituto »	110.000	–	–	110.000	25.111	–	25.111	–	84.889
3.07.03	032	Prestazioni effettuate a terzi nei Centri medico-legali »	106.000	–	–	106.000	30.730	18.176	48.906	–	57.094
3.07.04	033	Prestazioni effettuate a terzi nei Centri di riabilitazione »	900.000	–	–	900.000	831.208	–	831.208	–	68.792
3.07.05	034	Soggiorno di invalidi assistiti da altri Enti presso il Centro protesi »	1.730.000	–	–	1.730.000	252.137	115.281	367.418	–	1.362.582
3.07.06	035	Forniture di protesi effettuate a terzi nei Centro protesi »	7.784.000	–	–	7.784.000	3.383.190	4.312.907	7.696.097	–	87.903
3.07.07	037	Realizzi per cessione di materiali fuori uso »	–	–	–	–	23.319	–	23.319	23.319	–
3.07.08	038	Reintegro costi del Casellario Centrale Infortuni »	3.397.000	–	–	3.397.000	1.769.704	952.918	2.722.622	–	674.378
		Totale Categoria 7ª €	**15.292.000**	**–**	**–**	**15.292.000**	**7.373.310**	**5.399.282**	**12.772.592**	**23.319**	**2.542.727**
		Categoria 8ª - Redditi e proventi patrimoniali									
3.08.01	050	Proventi della gestione immobiliare €	70.000.000	–	–	70.000.000	44.548.363	3.922.251	48.470.614	–	21.529.386
3.08.02	051	Interessi ed altri proventi dei titoli a reddito fisso »	38.000.000	–	–	38.000.000	39.155.546	–	39.155.546	1.155.546	–
3.08.03	052	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni »	6.500.000	–	6.183.000	317.000	901.253	–	901.253	584.253	–
3.08.04	053	Interessi ed altri proventi dei mutui »	13.000.000	–	–	13.000.000	11.531.369	678.709	12.210.079	–	789.921
3.08.05	054	Interessi ed altri proventi delle annualità di Stato »	246.000	–	–	246.000	246.070	–	246.070	70	–
3.08.06	055	Interessi dei depositi in conto corrente »	41.600.000	–	–	41.600.000	28.944.637	36.327.748	65.272.385	23.672.385	–
		Totale Categoria 8ª €	**169.346.000**	**–**	**6.183.000**	**163.163.000**	**125.327.238**	**40.928.708**	**166.255.947**	**25.412.254**	**22.319.307**
		Categoria 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti									
3.09.01	060	Introito capitali di copertura e recupero di spese legali e per azioni di rivalsa €	310.000.000	–	–	310.000.000	305.240.103	475.124	305.715.226	–	4.284.774
3.09.02	061	Recupero di spese sostenute per la gestione immobiliare »	8.000.000	–	–	8.000.000	4.954.642	1.250.488	6.205.130	–	1.794.870
3.09.03	062	Indennità trattenute ad infortunati e tecnopatici ricoverati »	353.000	–	–	353.000	237.483	–	237.483	–	115.517
3.09.04	063	Recupero di spese generali di amministrazione a carico di gestioni diverse »	65.000.000	–	–	65.000.000	77.127.938	–	77.127.938	12.127.938	–
3.09.05	064	Recuperi e rimborsi diversi »	5.000.000	15.000.000	–	20.000.000	45.343.626	49.403	45.393.029	25.393.029	–
3.09.06	065	Recuperi e rimborsi di spese per il personale in attività di servizio ed in quiescenza »	3.300.000	–	–	3.300.000	2.733.734	–	2.733.734	–	566.266
3.09.07	066	Recuperi e rimborsi di spese per prestazioni istituzionali »	48.000.000	–	–	48.000.000	69.754.646	13.795.809	83.550.455	35.550.455	–
3.09.08	067	Contributo di solidarietà per il trattamento pensionistico integrativo (L. 144/99, art. 64) »	1.300.000	–	–	1.300.000	1.102.227	–	1.102.227	–	197.773
3.09.09	068	Compensi diversi »	600.000	–	–	600.000	908.746	–	908.746	308.746	–
		Totale Categoria 9ª €	**441.553.000**	**15.000.000**	**–**	**456.553.000**	**507.403.145**	**15.570.824**	**522.973.968**	**73.380.168**	**6.959.200**

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (15-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
–	–	–	–	–	–	1.265.000	1.057.911	–	207.089	–
–	–	–	–	–	–	110.000	25.111	–	84.889	–
1.765.036	7.514	47.317	54.831	–	1.710.205	106.000	38.245	–	67.755	65.492
314.333	–	314.333	314.333	–	–	900.000	831.208	–	68.792	314.333
1.907.807	494.843	1.408.532	1.903.376	–	4.431	1.730.000	746.980	–	983.020	1.523.814
6.192.987	3.132.757	3.045.642	6.178.399	–	14.588	7.784.000	6.515.947	–	1.268.053	7.358.549
–	–	–	–	–	–	–	23.319	23.319	–	–
2.430.849	1.118.644	1.312.205	2.430.849	–	–	3.397.000	2.888.348	–	508.652	2.265.123
12.611.012	**4.753.758**	**6.128.029**	**10.881.788**	**–**	**1.729.224**	**15.292.000**	**12.127.069**	**23.319**	**3.188.250**	**11.527.311**
132.779.889	47.006.051	76.779.023	123.785.074	–	8.994.815	116.500.000	91.554.414	–	24.945.586	80.701.274
–	–	–	–	–	–	38.000.000	39.155.546	1.155.546	–	–
–	–	–	–	–	–	317.000	901.253	584.253	–	–
1.085.799	692.729	391.430	1.084.159	–	1.640	13.000.000	12.224.099	–	775.901	1.070.140
–	–	–	–	–	–	246.000	246.070	70	–	–
20.863.290	20.861.264	–	20.861.264	–	2.026	41.600.000	49.605.901	8.205.901	–	36.327.746
154.728.978	**68.560.044**	**77.170.453**	**145.730.497**	**–**	**8.998.481**	**209.663.000**	**193.887.283**	**9.945.770**	**25.721.487**	**118.099.162**
896.427	38.359	659.979	698.338	–	200.089	310.000.000	305.278.462	–	4.721.538	1.135.103
22.962.415	3.593	22.417.094	22.420.687	–	541.728	8.000.000	4.958.235	–	3.041.765	23.667.582
–	–	–	–	–	–	353.000	237.483	–	115.517	–
–	–	–	–	–	–	65.000.000	77.127.938	12.127.938	–	–
118.518	47.713	70.805	118.518	–	–	19.000.000	45.391.339	26.391.339	–	120.208
–	–	–	–	–	–	3.300.000	2.733.734	–	566.266	–
44.071.227	44.071.227	–	44.071.227	–	–	48.000.000	113.825.873	65.825.873	–	13.795.809
–	–	–	–	–	–	1.300.000	1.102.227	–	197.773	–
–	–	–	–	–	–	600.000	906.746	306.746	–	–
68.050.587	**44.160.892**	**23.147.878**	**67.308.770**	**–**	**741.817**	**455.553.000**	**551.564.037**	**104.653.896**	**8.642.859**	**38.718.702**

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Entrate**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Categoria 10ª - Entrate non classificabili in altre voci									
3.10.01	070	Sanzioni civili ..... €	27.664.000	–	–	27.664.000	74.252.223	–	74.252.223	46.588.223	–
3.10.02	071	Soprapremio ed interessi ..... »	47.487.000	–	–	47.487.000	47.455.233	–	47.455.233	–	31.767
		Totale Categoria 10ª €	**75.151.000**	–	–	**75.151.000**	**121.707.456**	–	**121.707.456**	**46.588.223**	**31.767**
		TOTALE TITOLO III €	**701.342.000**	**15.000.000**	**6.183.000**	**710.159.000**	**761.811.149**	**61.898.814**	**823.709.963**	**145.403.964**	**31.853.001**
		TOTALE ENTRATE CORRENTI €	**10.193.767.000**	**15.000.000**	**6.183.000**	**10.202.584.000**	**8.699.090.181**	**1.362.566.679**	**10.061.656.840**	**206.964.176**	**347.889.335**
		TITOLO IV **ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI**									
		Categoria 11ª - Alienazione di immobili e diritti reali									
4.11.01	100	Alienazione di immobili ..... €	–	4.730.000	–	4.730.000	4.799.788	–	4.799.788	69.788	–
4.11.02	110	Alienazione di immobili strumentali ..... »	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Totale Categoria 11ª €	–	**4.730.000**	–	**4.730.000**	**4.799.788**	–	**4.799.788**	**69.788**	–
		Categoria 12ª - Alienazione di immobilizzazioni tecniche									
4.12.01	115	Cessioni di attrezzature tecniche ..... €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Totale Categoria 12ª €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Categoria 13ª - Realizzo di valori mobiliari									
4.13.01	120	Cessioni di partecipazioni azionarie ..... €	–	175.000.000	–	175.000.000	174.029.556	–	174.029.556	–	970.444
4.13.02	121	Cessioni di conferimenti e quote in altri Enti ..... »	–	–	–	–	–	–	–	–	–
4.13.03	122	Cessioni e rimborso titoli ..... »	121.000.000	–	–	121.000.000	117.759.717	–	117.759.717	–	3.240.283
		Totale Categoria 13ª €	**121.000.000**	**175.000.000**	–	**296.000.000**	**291.789.273**	–	**291.789.273**	–	**4.210.727**
		Categoria 14ª - Riscossioni di crediti ed anticipazioni									
4.14.01	140	Prelevamenti di depositi ..... €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
4.14.02	141	Riscossioni di mutui a medio e lungo termine ..... »	15.570.000	–	–	15.570.000	22.073.722	1.547.406	23.621.128	8.051.128	–
4.14.03	142	Rimborso annualità di Stato ..... »	393.000	–	–	393.000	392.950	–	392.950	–	50
4.14.04	143	Riscossioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine ..... »	20.000.000	–	–	20.000.000	18.789.793	–	18.789.793	–	1.210.207
4.14.05	144	Svincolo depositi attivi ..... »	1.000	–	–	1.000	7.893	–	7.893	6.893	–
4.14.06	145	Riscossioni di crediti diversi ..... »	8.500.000	–	–	8.500.000	8.262.660	–	8.262.660	–	237.340
		Totale Categoria 14ª €	**44.464.000**	–	–	**44.464.000**	**49.527.018**	**1.547.406**	**51.074.424**	**8.058.021**	**1.447.597**
		TOTALE TITOLO IV €	**165.464.000**	**179.730.000**	–	**345.194.000**	**346.116.079**	**1.547.406**	**347.663.485**	**8.127.809**	**5.658.324**

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
–	–	–	–	–	–	27.664.000	74.252.223	46.588.223	–	–
–	–	–	–	–	–	47.467.000	47.455.233	–	31.767	–
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**75.151.000**	**121.707.456**	**46.588.223**	**31.767**	**–**
235.390.577	**117.474.694**	**106.446.360**	**223.921.055**	**–**	**11.469.522**	**755.659.000**	**879.285.845**	**161.211.208**	**37.584.363**	**168.345.175**
6.123.073.140	**586.385.595**	**5.557.923.710**	**6.144.309.304**	**181.425.439**	**160.189.274**	**9.612.007.000**	**9.285.475.759**	**177.288.759**	**203.820.000**	**6.920.490.789**
150.619.372	79.764.052	70.805.736	150.569.788	–	49.584	80.730.000	84.563.840	3.833.840	–	70.805.736
12.637.898	12.637.898	–	12.637.898	–	–	12.638.000	12.637.898	–	102	–
163.257.270	**92.401.950**	**70.805.736**	**163.207.686**	**–**	**49.584**	**93.368.000**	**97.201.738**	**3.833.840**	**102**	**70.805.736**
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
22.700	–	22.700	22.700	–	–	175.000.000	174.029.556	–	970.444	22.700
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	121.000.000	117.759.717	–	3.240.283	–
22.700	**–**	**22.700**	**22.700**	**–**	**–**	**296.000.000**	**291.789.273**	**–**	**4.210.727**	**22.700**
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
2.184.330	1.400.923	781.592	2.182.516	–	1.814	15.570.000	23.474.646	7.904.646	–	2.328.998
–	–	–	–	–	–	393.000	392.950	–	50	–
–	–	–	–	–	–	20.000.000	18.789.793	–	1.210.207	–
–	–	–	–	–	–	1.000	7.893	6.893	–	–
–	–	–	–	–	–	8.500.000	8.262.660	–	237.340	–
2.184.330	**1.400.923**	**781.592**	**2.182.516**	**–**	**1.814**	**44.464.000**	**50.927.942**	**7.911.539**	**1.447.597**	**2.328.998**
165.464.300	**93.802.873**	**71.610.028**	**165.412.902**	**–**	**51.398**	**433.832.000**	**439.918.953**	**11.745.379**	**5.658.426**	**73.157.434**

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Entrate**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9) *	in più (10-7)	in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		TITOLO V									
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
		Categoria 15ª - Trasferimenti dallo Stato									
		Totale Categoria 15ª €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Categoria 16ª - Trasferimenti dalle Regioni									
		Totale Categoria 16ª €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Categoria 17ª - Trasferimenti da Comuni e Provincie									
		Totale Categoria 17ª €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Categoria 18ª - Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico									
		Totale Categoria 18ª €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		TOTALE TITOLO V €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		TITOLO VI									
		ACCENSIONE DI PRESTITI									
		Categoria 20ª - Assunzione di altri debiti finanziari									
6.20.02	161	Fondi di quiescenza..... »	1.000.000	–	–	1.000.000	1.286.787	–	1.286.787	286.787	–
6.20.04	163	Costituzione depositi cauzionali in numerario..... »	1.000.000	–	–	1.000.000	784.929	–	784.929	–	215.071
		Totale Categoria 20ª €	**2.000.000**	–	–	**2.000.000**	**2.071.716**	–	**2.071.716**	**286.787**	**215.071**
		TOTALE TITOLO VI €	**2.000.000**	–	–	**2.000.000**	**2.071.716**	–	**2.071.716**	**286.787**	**215.071**

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	*in meno* (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	1.000.000	1.286.787	286.787	–	–
–	–	–	–	–	–	1.000.000	784.929	–	215.071	–
–	–	–	–	–	–	**2.000.000**	**2.071.716**	**286.787**	**215.071**	–
–	–	–	–	–	–	**2.000.000**	**2.071.716**	**286.787**	**215.071**	–

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Entrate**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		TITOLO VII									
		PARTITE DI GIRO									
		Categoria 22ª - Entrate aventi natura di partite di giro									
7.22.02	201	Addizionale ex art.181 T.U. »	37.204.000	–	–	37.204.000	35.232.907	–	35.232.907	–	1.971.093
7.22.03	202	Contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria »	*41.819.000*	–	–	*41.819.000*	*33.799.542*	–	33.799.542	–	8.019.458
7.22.04	203	Ritenute erariali »	262.540.000	2.460.000	–	265.000.000	262.711.797	–	262.711.797	–	2.288.203
7.22.05	204	Ritenute previdenziali ed assistenziali »	45.000.000	2.000.000	–	47.000.000	46.997.265	–	46.997.265	–	2.735
7.22.06	205	Riscossioni per I.V.A. »	3.200.000	–	–	3.200.000	2.809.856	315.397	3.125.253	–	74.747
7.22.07	206	Ritenute diverse »	27.000.000	–	–	27.000.000	26.605.873	379.047	26.984.920	–	15.080
7.22.08	207	Trattenute per conto terzi relative all'attività patrimoniale »	40.000.000	–	–	40.000.000	34.880.810	3.594.198	38.475.008	–	1.524.992
7.22.09	208	Trattenute per conto terzi relative alla gestione del personale »	3.000.000	–	–	3.000.000	2.295.301	701.254	2.996.555	–	3.445
7.22.10	209	Trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale »	48.000.000	–	–	48.000.000	37.254.258	10.608.410	47.862.668	–	137.332
7.22.11	210	Rimborso prestazioni erogate a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato »	120.000.000	–	–	120.000.000	–	116.075.164	116.075.164	–	3.924.836
7.22.12	211	Rimborso prestazioni erogate ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato »	50.000.000	–	–	50.000.000	930	34.486.527	34.487.457	–	15.512.543
7.22.13	212	Rimborso prestazioni erogate per conto di Amministrazioni regionali »	300.000	–	–	300.000	–	299.014	299.014	–	986
7.22.14	213	Rimborso prestazioni erogate al coniuge superstite ed agli orfani di Grandi Invalidi deceduti per cause estranee all'infortunio o alla malattia professionale »	9.200.000	–	–	9.200.000	8.430.142	–	8.430.142	–	769.858
7.22.15	214	Rimborso prestazioni erogate per conto di Amministrazioni diverse »	3.900.000	–	–	3.900.000	654.547	2.241.893	2.896.441	–	1.003.559
7.22.16	215	Rimborso prestazioni erogate per conto di istituti esteri »	600.000	–	–	600.000	585	378.184	378.769	–	221.231
7.22.17	216	Rimesse da istituti esteri di assicurazione »	36.000.000	–	–	36.000.000	27.691.466	–	27.691.466	–	8.308.534
7.22.19	220	Rimborso delle prestazioni integrative erogate dalla speciale gestione Grandi Invalidi del lavoro per conto di Enti e di Amministrazioni »	50.000	–	–	50.000	–	13.250	13.250	–	36.750
7.22.20	222	Borse di studio per conto terzi »	3.000	–	–	3.000	220	–	220	–	2.780
7.22.21	223	Gestione legato Bucchert-La Ferla »	1.000	–	–	1.000	781	–	781	–	219
7.22.22	225	Restituzione fondo del cassiere interno »	1.120.000	–	–	1.120.000	973.784	–	973.784	–	146.216
		a riportare €	**728.937.000**	**4.460.000**	–	**733.397.000**	**520.340.064**	**169.092.338**	**689.432.403**	–	**43.964.597**

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
–	–	–	–	–	–	37.204.000	35.232.907	–	1.971.093	–
–	–	–	–	–	–	41.819.000	33.799.542	–	8.019.458	–
–	–	–	–	–	–	265.000.000	262.711.797	–	2.288.203	–
–	–	–	–	–	–	47.000.000	46.997.265	–	2.735	–
1.902.109	229.756	1.671.670	1.901.426	–	683	3.200.000	3.039.612	–	160.388	1.987.067
708.935	66.818	395.464	462.282	–	246.653	27.000.000	26.672.691	–	327.309	774.511
63.260.688	4.489	63.121.087	63.125.577	–	135.111	40.000.000	34.885.299	–	5.114.701	66.715.286
2.787.551	246.687	1.093.377	1.340.064	–	1.447.487	3.000.000	2.541.988	–	458.012	1.794.630
36.122.148	36.122.148	–	36.122.148	–	–	48.000.000	73.376.406	25.376.406	–	10.608.410
179.264.204	15.901.382	163.362.822	179.264.204	–	–	120.000.000	15.901.382	–	104.098.618	279.437.986
280.824.378	2.980.780	279.365.598	282.346.378	1.522.000	–	50.000.000	2.981.709	–	47.018.291	313.852.125
95.824.782	5.086.585	89.206.977	94.293.562	–	1.531.220	300.000	5.086.585	4.786.585	–	89.505.991
–	–	–	–	–	–	9.200.000	8.430.142	–	769.858	–
16.170.795	2.163.692	15.035.942	17.199.634	–	971.161	3.900.000	2.818.239	–	1.081.761	17.277.835
2.509.024	313.071	2.195.953	2.509.024	–	–	600.000	313.656	–	286.344	2.574.137
–	–	–	–	–	–	36.000.000	27.691.466	–	8.308.534	–
218.691	–	216.691	218.691	–	–	50.000	–	–	50.000	231.941
–	–	–	–	–	–	3.000	220	–	2.780	–
–	–	–	–	–	–	1.000	781	–	219	–
–	–	–	–	–	–	1.120.000	973.784	–	146.216	–
681.593.305	**63.115.408**	**515.667.581**	**678.782.990**	**1.522.000**	**4.332.315**	**733.397.000**	**583.455.471**	**30.162.991**	**180.104.520**	**784.759.919**

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Entrate**

Codice	CAPITOLO N.	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA							
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE		Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		riporto €	728.937.000	4.460.000	–	733.397.000	520.340.064	169.092.338	689.432.403	–	43.964.597
7.22.23	226	Partite in conto sospeso »	3.961.000	–	–	3.961.000	3.950.490	–	3.950.490	–	10.510
7.22.25	228	Rimborso di spese per collaborazioni con paesi stranieri »	25.000	–	–	25.000	–	–	–	–	25.000
7.22.24	231	Trattenute per conto dei datori di lavoro »	14.604.000	–	–	14.604.000	14.111.293	–	14.111.293	–	492.707
		Totale Categoria 22ª €	**747.527.000**	**4.460.000**	–	**751.987.000**	**538.401.847**	**169.092.338**	**707.494.186**	–	**44.492.814**
		TOTALE TITOLO VII €	**747.527.000**	**4.460.000**	–	**751.987.000**	**538.401.847**	**169.092.338**	**707.494.186**	–	**44.492.814**
		RIEPILOGO DEI TITOLI									
		TITOLO I €	9.005.425.000	–	–	9.005.425.000	7.864.976.006	838.040.942	8.703.016.947	12.790.115	315.198.168
		TITOLO II »	487.000.000	–	–	487.000.000	72.303.007	462.626.923	534.929.930	48.770.096	840.166
		TITOLO III »	701.342.000	15.000.000	6.183.000	710.159.000	761.811.149	61.898.814	823.709.963	145.403.964	31.853.001
		TITOLO IV »	*165.484.000*	*179.730.000*	–	*345.194.000*	*346.116.079*	*1.547.406*	347.663.485	8.127.809	5.658.324
		TITOLO V »	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		TITOLO VI »	2.000.000	–	–	2.000.000	2.071.716	–	2.071.716	286.787	215.071
		TITOLO VII »	747.527.000	4.460.000	–	751.987.000	538.401.847	169.092.338	707.494.186	–	44.492.814
		TOTALE DELLE ENTRATE €	**11.108.758.000**	**199.190.000**	**6.183.000**	**11.301.765.000**	**9.585.679.804**	**1.533.206.423**	**11.118.886.227**	**215.378.771**	**398.257.544**

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
681.593.305	63.115.408	615.667.581	678.782.990	1.522.000	4.332.315	733.397.000	583.455.471	30.162.991	180.104.520	784.759.919
–	–	–	–	–	–	3.961.000	3.950.490	–	10.510	–
–	–	–	–	–	–	25.000	–	–	25.000	–
–	–	–	–	–	–	14.604.000	14.111.293	–	492.707	–
681.593.305	**63.115.408**	**615.667.581**	**678.782.990**	**1.522.000**	**4.332.315**	**751.987.000**	**601.517.254**	**30.162.991**	**180.632.737**	**784.759.919**
681.593.305	**63.115.408**	**615.667.581**	**678.782.990**	**1.522.000**	**4.332.315**	**751.987.000**	**601.517.254**	**30.162.991**	**180.632.737**	**784.759.919**
3.528.549.235	373.976.523	3.187.278.399	3.561.254.922	181.425.439	148.719.752	8.704.348.000	8.238.952.529	–	465.395.471	4.025.319.341
2.359.133.328	94.934.378	2.264.198.950	2.359.133.328	–	–	152.000.000	167.237.385	16.077.551	840.166	2.726.825.873
235.390.577	117.474.694	106.446.360	223.921.055	–	11.469.522	755.659.000	879.285.845	161.211.208	37.584.363	168.345.175
165.464.300	93.802.873	71.610.028	165.412.902	–	51.398	433.832.000	439.918.953	11.745.379	5.658.426	73.157.434
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	2.000.000	2.071.716	286.787	215.071	–
681.593.305	63.115.408	615.667.581	678.782.990	1.522.000	4.332.315	751.987.000	601.517.254	30.162.991	180.632.737	784.759.919
6.970.130.745	**743.303.876**	**6.245.201.318**	**6.988.505.197**	**182.947.439**	**164.572.987**	**10.799.826.000**	**10.328.983.682**	**219.483.916**	**690.326.234**	**7.778.407.742**

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Spese**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		TITOLO I									
		SPESE CORRENTI									
		Categoria 1ª - Spese per gli organi dell'Ente									
1.01.01	300	Indennità ed altri compensi alla Presidenza ..... €	146.000	–	–	146.000	131.034	–	131.034	–	14.966
1.01.02	301	Stipendi, indennità e rimborsi ai componenti gli Organi ..... »	1.834.000	–	–	1.834.000	1.602.094	–	1.602.094	–	231.906
1.01.03	302	Stipendi, indennità e rimborsi ai componenti il Collegio dei sindaci ..... »	1.677.000	522.000	–	2.199.000	1.366.512	828.757	2.195.269	–	3.731
		Totale Categoria 1ª €	**3.657.000**	**522.000**	–	**4.179.000**	**3.099.640**	**828.757**	**3.928.397**	–	**250.603**
		Categoria 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio									
1.02.01	305	Stipendi ed altri assegni fissi ..... €	255.000.000	72.300.000	–	327.300.000	325.444.922	–	325.444.922	–	1.855.078
1.02.02	306	Fondo per i trattamenti accessori del personale delle Aree professionali A, B e C ..... »	101.136.000	–	18.049.000	83.087.000	66.000.689	17.086.311	83.087.000	–	–
1.02.03	307	Fondo per i trattamenti accessori del personale delle qualifiche ad esaurimento di cui all'art. 15 della legge n. 88/1989 ..... »	7.516.000	–	2.577.000	4.939.000	4.048.236	890.764	4.939.000	–	–
1.02.04	308	Fondo per i trattamenti accessori del personale dirigente di livello dirigenziale generale ..... »	3.335.000	1.779.000	–	5.114.000	4.445.835	668.165	5.114.000	–	–
1.02.05	309	Fondo per i trattamenti accessori del personale dirigente ..... »	11.444.000	4.324.000	–	15.768.000	9.943.899	5.824.101	15.768.000	–	–
1.02.06	310	Fondo per i trattamenti accessori del personale dell'Area dei professionisti ..... »	10.389.000	7.055.000	–	17.444.000	11.619.091	5.824.909	17.444.000	–	–
1.02.07	311	Fondo per i trattamenti accessori del personale dell'Area medica ..... »	12.834.000	5.431.000	–	18.265.000	16.666.165	1.598.835	18.265.000	–	–
1.02.08	312	Progetti speciali di cui all'art. 18 della legge n. 88/1989 ..... »	10.351.000	–	–	10.351.000	5.052.676	5.298.324	10.351.000	–	–
1.02.09	313	Oneri previdenziali ed assistenziali ..... »	106.000.000	9.000.000	–	115.000.000	97.428.922	11.721.302	109.150.223	–	5.849.777
1.02.10	314	Altri oneri sociali ..... »	4.400.000	–	–	4.400.000	3.598.359	35.588	3.633.946	–	766.054
1.02.11	315	Indennità e rimborso spese per missioni all'interno ..... »	13.000.000	–	–	13.000.000	10.141.021	–	10.141.021	–	2.858.979
1.02.12	316	Indennità e rimborso spese per missioni all'estero ..... »	200.000	–	–	200.000	89.196	–	89.196	–	110.804
1.02.13	317	Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti ..... »	800.000	–	–	800.000	783.860	–	783.860	–	16.140
1.02.14	319	Corsi per il personale e partecipazione a corsi indetti da Enti, istituzioni e Amministrazioni varie. »	5.356.000	–	–	5.356.000	1.248.725	1.507.732	2.756.458	–	2.599.542
1.02.15	320	Spese per il personale distaccato da altri Enti ed Amministrazioni ..... »	300.000	50.000	–	350.000	345.044	–	345.044	–	4.956
1.02.16	321	Spese per il personale della Tipografia dell'Istituto ..... »	1.600.000	175.000	–	1.775.000	1.466.565	51.156	1.517.722	–	257.278
		a riportare €	**543.861.000**	**100.114.000**	**20.626.000**	**623.149.000**	**558.323.205**	**50.507.187**	**608.830.392**	–	**14.318.608**

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (15-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
–	–	–	–	–	–	146.000	131.034	–	14.966	–
–	–	–	–	–	–	1.834.000	1.602.094	–	231.906	–
685.855	685.855	–	685.855	–	–	2.097.000	2.052.367	–	44.633	828.757
685.855	**685.855**	–	**685.855**	–	–	**4.077.000**	**3.785.495**	–	**291.505**	**828.757**
–	–	–	–	–	–	327.300.000	325.444.922	–	1.855.078	–
24.970.538	12.059.826	12.910.712	24.970.538	–	–	78.100.000	78.060.515	–	39.485	29.997.023
3.490.393	473.916	3.016.477	3.490.393	–	–	4.650.000	4.522.153	–	127.847	3.907.240
739.606	421.771	231.345	653.116	–	86.490	5.100.000	4.867.608	–	232.394	899.510
4.572.727	3.802.382	770.345	4.572.727	–	–	16.100.000	13.746.281	–	2.353.719	6.594.446
8.663.647	7.436.876	1.226.771	8.663.847	–	–	19.200.000	19.055.967	–	144.033	7.051.880
4.429.603	2.936.547	1.276.444	4.212.991	–	216.812	19.670.000	19.602.712	–	67.288	2.875.279
5.111.221	4.935.801	104.773	5.040.574	–	70.647	9.990.000	9.988.477	–	1.523	5.403.097
11.135.097	11.128.473	–	11.128.473	–	6.624	114.300.000	108.557.395	–	5.742.605	11.721.302
15.177	13.725	–	13.725	–	1.452	4.400.000	3.612.084	–	787.916	35.568
–	–	–	–	–	–	13.000.000	10.141.021	–	2.858.979	–
–	–	–	–	–	–	200.000	89.196	–	110.804	–
–	–	–	–	–	–	800.000	783.860	–	16.140	–
1.769.995	1.280.309	395.571	1.675.880	–	94.115	5.424.000	2.529.035	–	2.894.965	1.903.303
89.027	–	–	–	–	89.027	350.000	345.044	–	4.956	–
44.181	43.892	289	44.181	–	–	1.775.000	1.510.458	–	264.542	51.445
65.031.412	**44.533.518**	**19.932.727**	**64.466.245**	–	**565.167**	**620.359.000**	**602.856.726**	–	**17.502.274**	**70.439.913**

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Spese**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		riporto €	543.661.000	100.114.000	20.626.000	623.149.000	558.323.205	50.507.187	608.830.392	–	14.318.608
1.02.17	322	Spese per il personale del Centro protesi ... »	11.100.000	–	–	11.100.000	9.228.983	824.950	10.053.932	–	1.046.068
1.02.18	323	Spese per il servizio di mensa e per il trasporto collettivo del personale ... »	13.200.000	1.100.000	–	14.300.000	11.416.735	1.202.991	12.619.726	–	1.680.274
1.02.19	324	Fondo per i rinnovi contrattuali ... »	59.299.000	–	59.299.000	–	–	–	–	–	–
		Totale Categoria 2ª €	**627.260.000**	**101.214.000**	**79.925.000**	**648.549.000**	**578.968.923**	**52.535.128**	**631.504.050**	–	**17.044.950**
		Categorie 3ª - Oneri per il personale in quiescenza									
1.03.01	325	Indennità integrativa speciale e assegno per nucleo familiare ... €	40.000.000	–	2.000.000	38.000.000	37.898.552	–	37.898.552	–	101.448
1.03.03	327	Trattam. pensionistico integrativo (L. 144/99 art. 64) ... »	38.000.000	2.000.000	–	40.000.000	39.582.655	–	39.582.655	–	417.345
		Totale Categoria 3ª €	**78.000.000**	**2.000.000**	**2.000.000**	**78.000.000**	**77.481.207**	–	**77.481.207**	–	**518.793**
		Categoria 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi									
1.04.01	339	Spese per la produzione di protesi nel Centro protesi ... €	9.100.000	–	–	9.100.000	8.396.283	703.342	9.099.625	–	375
1.04.02	341	Spese di esercizio dei Centri medico-legali ... »	12.000.000	–	1.902.000	10.098.000	7.959.397	2.136.912	10.096.309	–	1.691
1.04.03	342	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti a Centri medico-legali ... »	3.000.000	–	818.000	2.182.000	796.613	810.183	1.606.796	–	575.204
1.04.04	343	Spese di soggiorno invalidi presso il Centro protesi ... »	3.930.000	–	–	3.930.000	3.215.837	674.380	3.890.217	–	39.783
1.04.05	344	Spese di esercizio dei Centri di riabilitazione ... »	850.000	–	85.000	765.000	266.337	244.610	510.947	–	254.053
1.04.06	345	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni ... »	1.100.000	–	157.000	943.000	627.810	271.645	899.454	–	43.546
1.04.07	346	Spese della Tipografia dell'Istituto ... »	1.452.000	–	145.000	1.307.000	796.104	90.691	886.795	–	420.205
1.04.08	347	Spese per l'informatica ... »	90.137.000	5.631.000	–	95.768.000	59.860.346	35.443.593	95.303.938	–	464.062
1.04.09	348	Spese per stampati, cancelleria e noleggio macchinari ... »	5.100.000	–	828.000	4.272.000	2.808.776	788.855	3.597.631	–	674.369
1.04.10	349	Spese postali ... »	32.600.000	–	3.117.000	29.483.000	11.613.394	17.322.466	28.935.860	–	547.140
1.04.11	350	Spese per il funzionamento degli uffici ... »	56.000.000	–	5.690.000	50.310.000	43.242.900	9.570.606	52.813.506	2.503.506	–
1.04.12	351	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uffici . »	10.000.000	–	3.000.000	7.000.000	3.887.172	2.928.157	6.815.329	–	184.671
1.04.13	352	Spese per concorsi ... »	400.000	–	–	400.000	149.220	9.187	158.407	–	241.593
1.04.14	353	Spese di esercizio e noleggio dei veicoli ... »	308.000	552.000	–	860.000	320.463	336.185	656.647	–	203.353
1.04.15	354	Partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni ... »	890.000	–	92.000	798.000	565.688	110.168	675.856	–	122.144
1.04.16	355	Spese per il funzionamento di Organi collegiali e Commissioni ... »	524.000	–	196.000	328.000	347.157	–	347.157	19.157	–
1.04.17	356	Spese per studi, indagini e rilevazioni ... »	265.000	–	–	265.000	50.350	102.493	152.843	–	112.157
1.04.18	357	Acquisto vestiario e divisa ... »	24.000	–	7.000	17.000	5.084	1.805	6.889	–	10.111
1.04.19	358	Assicurazione responsabilità civile, incendio e furto ... »	600.000	–	–	600.000	540.910	–	540.910	–	59.090
1.04.20	359	Trasporti e facchinaggio ... »	2.900.000	–	658.000	2.242.000	1.359.574	574.744	1.934.318	–	307.682
1.04.21	360	Onorari e compensi a terzi ... »	28.000	–	–	28.000	13.759	–	13.759	–	14.241
1.04.22	361	Provvigioni bancarie, tasse postali e commissioni per il pagamento delle rendite ... »	17.400.000	–	5.400.000	12.000.000	1.898.070	8.200.000	10.098.070	–	1.901.930
		a riportare €	**248.608.000**	**6.183.000**	**22.095.000**	**232.696.000**	**148.721.244**	**80.320.022**	**229.041.263**	**2.522.663**	**6.177.400**

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
65.031.412	44.533.518	19.932.727	64.466.245	–	565.167	620.359.000	602.856.726	–	17.502.274	70.439.913
784.415	784.066	–	784.066	–	349	11.100.000	10.013.049	–	1.086.951	824.950
1.281.682	1.083.548	65.894	1.149.442	–	132.240	14.300.000	12.500.283	–	1.799.717	1.268.885
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
67.097.509	**46.401.132**	**19.996.621**	**66.399.753**	**–**	**697.756**	**645.759.000**	**625.370.058**	**–**	**20.388.942**	**72.533.748**
–	–	–	–	–	–	38.000.000	37.898.552	–	101.448	–
–	–	–	–	–	–	40.000.000	39.582.655	–	417.345	–
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**78.000.000**	**77.481.207**	**–**	**516.793**	**–**
565.633	522.012	–	522.012	–	43.621	9.100.000	8.918.295	–	181.705	703.342
2.144.775	1.645.789	250.042	1.895.831	–	248.944	10.213.000	9.605.186	–	607.814	2.386.954
796.969	442.394	297.476	739.870	–	57.099	2.375.000	1.239.007	–	1.135.993	1.107.659
395.799	394.545	1.254	395.799	–	–	3.930.000	3.610.382	–	319.618	675.634
788.743	174.330	282.382	456.712	–	332.031	843.000	440.667	–	402.333	526.991
348.517	216.840	73.514	290.354	–	58.163	1.009.000	844.650	–	164.350	345.158
168.549	166.083	–	166.083	–	2.466	1.307.000	962.186	–	344.814	90.691
33.711.159	21.886.604	11.700.838	33.587.442	–	123.717	95.808.000	81.746.950	–	14.061.050	47.144.430
710.412	466.262	81.706	547.968	–	162.444	4.274.000	3.275.038	–	998.962	870.561
18.671.170	9.596.961	4.928.365	14.525.325	–	4.145.845	29.228.000	21.210.355	–	8.017.645	22.250.831
10.283.842	6.803.256	1.748.159	8.551.415	–	1.732.427	50.310.000	50.046.156	–	263.844	11.318.765
5.270.319	2.454.425	1.816.878	4.271.304	–	999.015	7.000.000	6.341.597	–	658.403	4.745.036
3.160	1.915	–	1.915	–	1.245	400.000	151.136	–	248.864	9.187
141.091	75.615	2.048	77.663	–	63.428	860.000	396.078	–	463.922	338.232
541.463	349.481	124.775	474.256	–	67.207	916.000	915.169	–	831	234.943
–	–	–	–	–	–	328.000	347.157	19.157	–	–
143.729	119.773	15.772	135.545	–	8.184	265.000	170.123	–	94.877	118.265
4.420	3.802	–	3.802	–	618	19.000	8.887	–	10.113	1.805
–	–	–	–	–	–	600.000	540.910	–	59.090	–
1.682.152	407.720	114.684	522.404	–	1.159.748	2.083.000	1.767.294	–	315.706	689.428
1.328.196	72.468	133.662	206.130	–	1.122.066	562.000	86.227	–	475.773	133.662
16.900.007	–	–	–	–	16.900.007	12.000.000	1.898.070	–	10.101.930	8.200.000
94.600.105	**45.800.275**	**21.571.555**	**67.371.830**	**–**	**27.228.275**	**233.430.000**	**194.521.520**	**19.157**	**38.927.637**	**101.891.574**

Tabella I - Rendiconto finanziario - Spese

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA							
			PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		riporto €	248.608.000	6.183.000	22.095.000	232.696.000	148.721.244	80.320.022	229.041.263	2.522.663	6.177.400
1.04.23	362	Spese e commissioni bancarie relative alle attività mobiliari »	900.000	297.000	–	1.197.000	1.195.921	–	1.195.921	–	1.080
1.04.24	363	Spese di pubblicità »	2.813.000	–	248.000	2.565.000	829.112	1.256.127	2.085.240	–	479.760
1.04.25	364	Spese per attività di studio e di ricerca in ambito riabilitativo, protesico e sanitario »	1.750.000	300.000	–	2.050.000	2.197	1.598.965	1.601.162	–	448.838
1.04.26	365	Spese telefoniche »	16.700.000	–	2.243.000	14.457.000	10.029.188	4.426.550	14.455.736	–	1.264
1.04.27	366	Spese di rappresentanza »	21.000	–	3.000	18.000	14.390	–	14.390	–	3.610
		Totale Categoria 4ª €	**270.792.000**	**6.780.000**	**24.589.000**	**252.983.000**	**160.792.050**	**87.601.664**	**248.393.712**	**2.522.663**	**7.111.952**
		Categoria 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali									
1.05.01	370	Rendite di inabilità ed ai superstiti €	5.035.000.000	–	–	5.035.000.000	4.997.646.826	–	4.997.646.826	–	37.353.174
1.05.02	371	Indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati »	750.000.000	20.000.000	–	770.000.000	813.735.222	–	813.735.222	43.735.222	–
1.05.03	372	Prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione degli infortunati, tecnopatici e loro superstiti »	2.800.000	–	–	2.800.000	2.002.116	398.401	2.400.517	–	399.483
1.05.04	373	Assegno di incollocabilità ex art. 180 D.P.R. n. 1124/1965 »	12.500.000	–	–	12.500.000	11.306.730	–	11.306.730	–	1.193.270
1.05.05	375	Oneri connessi alla riassicurazione INAIL/ IPSEMA »	2.582.000	–	–	2.582.000	–	–	–	–	2.582.000
1.05.06	376	Spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni o da medici esterni »	44.000.000	–	–	44.000.000	26.466.922	213.190	26.680.112	–	17.319.888
1.05.07	377	Prestazioni effettuate nei Centri medico-legali »	1.400.000	–	–	1.400.000	767.075	202.428	969.503	–	430.497
1.05.08	378	Spese accessorie delle prestazioni medico-legali »	17.000.000	–	–	17.000.000	8.036.606	4.791	8.041.397	–	8.958.603
1.05.09	379	Degenze per accertamenti medico-legali presso Enti ospedalieri, Case di cure ed Istituti convenzionati »	830.000	–	–	830.000	409.538	2.209	411.747	–	418.253
1.05.10	380	Acquisto protesi »	46.000.000	–	–	46.000.000	38.233.020	2.621.864	40.854.884	–	5.145.116
1.05.11	381	Compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato »	60.000.000	–	10.000.000	50.000.000	42.606.069	3.868.998	46.475.067	–	3.524.933
1.05.12	382	Spese per attività prevenzionale (D.Lgs. 626/94 e D.Lgs. 242/96) »	20.000.000	–	–	20.000.000	2.732.710	6.163.429	8.896.138	–	11.103.862
1.05.13	384	Spese per prestazioni sanitarie effettuate nei Centri di Riabilitazione »	748.000	–	–	748.000	135.776	103.838	239.614	–	508.387
1.05.14	385	Finanziamento progetti formativi di riqualificazione professionale degli invalidi del lavoro e per l'abbattimento delle barriere architettoniche (L. n. 144/99) »	–	–	–	–	–	–	–	–	–
1.05.15	386	Finanziamento progetti di sicurezza »	–	–	–	–	–	–	–	–	–
1.05.16	387	Prestazioni del Caselario Centrale Infortuni »	2.207.000	–	–	2.207.000	1.769.704	–	1.769.704	–	437.296
1.05.17	388	*Collaborazioni in studi e ricerche su malattie professionali e infortuni* »	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Totale Categoria 5ª €	**5.995.067.000**	**20.000.000**	**10.000.000**	**6.005.067.000**	**5.945.848.314**	**13.579.148**	**5.959.427.461**	**43.735.222**	**89.374.762**
		Categoria 6ª - Trasferimenti passivi									
1.06.01	390	*Contributo al Fondo sanitario nazionale* €	122.000.000	–	–	122.000.000	91.124.993	30.374.998	121.499.990	–	500.010
1.06.02	391	Contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale (D.P.R.18.4.1979) »	2.509.000	–	–	2.509.000	2.508.431	–	2.508.431	–	569
		a riportare €	**124.509.000**	–	–	**124.509.000**	**93.633.424**	**30.374.998**	**124.008.421**	–	**500.579**

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
94.600.105	45.800.275	21.571.555	67.371.830	–	27.228.275	233.430.000	194.521.520	19.157	38.927.637	101.891.574
–	–	–	–	–	–	1.197.000	1.195.921	–	1.080	–
4.035.682	3.252.430	436.288	3.688.718	–	348.964	5.432.000	4.081.543	–	1.350.457	1.692.415
2.113.899	790.310	1.155.594	1.945.904	–	167.995	2.050.000	792.507	–	1.257.493	2.754.559
7.459.108	2.889.914	2.815.684	5.705.598	–	1.753.510	14.457.000	12.919.100	–	1.537.900	7.242.234
9.902	3.293	–	3.293	–	6.609	18.000	17.683	–	317	–
108.218.696	**52.736.222**	**25.979.121**	**78.715.343**	**–**	**29.503.353**	**256.584.000**	**213.528.274**	**19.157**	**43.074.884**	**113.580.782**
–	–	–	–	–	–	5.035.000.000	4.997.646.826	–	37.353.174	–
–	–	–	–	–	–	770.000.000	813.735.222	43.735.222	–	–
534.706	355.424	46.733	402.157	–	132.549	2.800.000	2.357.541	–	442.459	445.134
–	–	–	–	–	–	12.500.000	11.306.730	–	1.193.270	–
–	–	–	–	–	–	2.582.000	–	–	2.582.000	–
209.428	22.674	73.377	96.051	–	113.377	44.000.000	26.489.596	–	17.510.404	286.566
260.970	196.308	27.032	223.340	–	37.630	1.400.000	963.383	–	436.617	229.459
314.620	23.363	1.981	25.344	–	289.276	17.000.000	8.059.969	–	8.940.031	6.772
20.150	–	–	–	–	20.150	830.000	409.538	–	420.462	2.209
1.997.039	1.689.235	160.828	1.850.063	–	146.976	46.000.000	39.922.255	–	6.077.745	2.782.692
1.866.569	1.248.002	25.217	1.273.219	–	593.350	50.000.000	43.854.070	–	6.145.930	3.894.215
9.270.685	2.913.987	5.242.463	8.156.450	–	1.114.235	15.000.000	5.646.697	–	9.353.303	11.405.891
222.739	137.247	29.466	166.713	–	56.026	748.000	273.023	–	474.977	133.304
70.083.879	880.156	69.203.723	70.083.879	–	–	18.079.000	880.156	–	17.198.844	69.203.723
242.704.118	39.293.130	203.410.988	242.704.118	–	–	69.315.000	39.293.130	–	30.021.870	203.410.988
–	–	–	–	–	–	2.207.000	1.769.704	–	437.296	–
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
327.484.903	**46.759.526**	**278.221.808**	**324.981.334**	**–**	**2.503.569**	**6.087.461.000**	**5.992.607.840**	**43.735.222**	**138.588.382**	**291.800.953**
29.867.254	29.667.254	–	29.867.254	–	–	122.000.000	120.992.247	–	1.007.753	30.374.998
–	–	–	–	–	–	2.509.000	2.508.431	–	569	–
29.867.254	**29.867.254**	**–**	**29.867.254**	**–**	**–**	**124.509.000**	**123.500.678**	**–**	**1.008.322**	**30.374.998**

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Spese**

Codice	CAPITOLO N.	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA							
			PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		riporto €	124.509.000	–	–	124.509.000	93.633.424	30.374.998	124.008.421	–	500.579
1.06.03	392	Contributo ex ENAOLI (D.L. 23.3.1946, n. 327)... »	169.400.000	–	–	169.400.000	98.400.000	62.754.034	161.154.034	–	8.245.966
1.06.04	393	Contributo ex ENPI (L. 19.12.1952, n. 2390)..... »	203.200.000	–	2.145.000	201.055.000	201.054.521	–	201.054.521	–	479
1.06.05	394	Contributo agli Istituti di patronato e di assistenza sociale ..... »	19.189.000	–	–	19.189.000	–	18.255.533	18.255.533	–	933.467
1.06.06	395	Contributo all'Istituto italiano di medicina sociale »	1.800.000	226.000	–	2.026.000	2.025.083	–	2.025.083	–	917
1.06.07	396	Contributi per attività scientifiche e sociali ..... »	70.000	–	–	70.000	13.500	15.000	28.500	–	41.500
1.06.08	397	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie ..... »	6.273.000	–	–	6.273.000	5.526.621	746.379	6.273.000	–	–
1.06.09	398	Equo indennizzo al personale ..... »	450.000	–	–	450.000	482.219	–	482.219	32.219	–
		Totale Categoria 6ª €	**524.891.000**	**226.000**	**2.145.000**	**522.972.000**	**401.135.368**	**112.145.944**	**513.281.311**	**32.219**	**9.722.908**
		Categoria 7ª - Oneri finanziari									
1.07.01	400	Interessi passivi ..... €	7.000	–	–	7.000	947	–	947	–	6.053
		Totale Categoria 7ª €	**7.000**	–	–	**7.000**	**947**	–	**947**	–	**6.053**
		Categoria 8ª - Oneri tributari									
1.08.01	410	Imposte sul reddito delle persone giuridiche e locale sui redditi ..... €	85.000.000	–	–	85.000.000	82.171.939	15.401.302	97.573.241	12.573.241	–
1.08.02	412	Tributi diversi ..... »	3.197.000	1.503.000	–	4.700.000	4.541.008	2.362	4.543.370	–	156.630
		Totale Categoria 8ª €	**88.197.000**	**1.503.000**	–	**89.700.000**	**88.712.947**	**15.403.664**	**102.116.611**	**12.573.241**	**156.630**
		Categoria 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti									
1.09.01	420	Restituzione premi e contributi di assicurazione .. €	150.000.000	–	–	150.000.000	123.051.637	–	123.051.637	–	26.948.363
1.09.02	423	Spese ed oneri per la gestione degli immobili da reddito ..... »	13.700.000	–	–	13.700.000	7.436.954	1.175.610	8.612.564	–	5.087.436
1.09.03	424	Manutenzione ordinaria degli immobili de reddito »	6.500.000	–	–	6.500.000	3.741.034	825.628	4.566.662	–	1.933.338
		Totale Categoria 9ª €	**170.200.000**	–	–	**170.200.000**	**134.229.625**	**2.001.238**	**136.230.863**	–	**33.969.137**
		Categoria 10ª - Spese non classificabili in altre voci									
1.10.01	430	Spese legali, giudiziali e per arbitraggi ..... €	21.000.000	–	–	21.000.000	20.694.451	73.358	20.767.809	–	232.191
1.10.02	431	Spese per l'esazione dei premi e contributi di assicurazione ..... »	42.000.000	–	22.000.000	20.000.000	1.797.409	6.008.228	7.805.637	–	12.194.363
1.10.03	432	Oneri connessi alla concessione di mutui bancari per la vendita di unità immobiliari ai relativi conduttori (D.Lgs. 104/96, art 6) ..... »	1.800.000	400.000	–	2.200.000	2.248.585	–	2.248.585	48.585	–
1.10.04	433	Fondo di riserva ..... »	48.000.000	–	19.795.000	28.205.000	–	–	–	–	28.205.000
1.10.05	434	Spese del Casellario Centrale Infortuni ..... »	3.397.000	–	–	3.397.000	1.901.300	280.708	2.182.008	–	1.214.992
1.10.06	435	Fondo ex D.L. 12/7/2004, n. 168 ..... »	87.015.000	28.109.000	–	115.124.000	115.032.000	–	115.032.000	–	92.000
1.10.07	436	Spese per competenza professionali ..... »	8.000.000	–	–	8.000.000	8.140.574	2.626.319	10.766.892	2.766.892	–
		Totale Categoria 10ª €	**211.212.000**	**28.509.000**	**41.795.000**	**197.926.000**	**149.814.319**	**8.988.613**	**158.802.931**	**2.815.477**	**41.938.546**
		TOTALE TITOLO I €	**7.969.283.000**	**160.754.000**	**160.454.000**	**7.969.583.000**	**7.538.083.340**	**293.084.156**	**7.831.167.490**	**61.678.822**	**200.094.334**

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (15-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
29.867.254	29.867.254	–	29.867.254	–	–	124.508.000	123.500.678	–	1.008.322	30.374.998
63.403.617	63.403.617	–	63.403.617	–	–	163.520.000	161.803.617	–	1.716.383	62.754.034
–	–	–	–	–	–	201.055.000	201.054.521	–	479	–
18.222.044	18.222.044	–	18.222.044	–	–	16.415.000	18.222.044	–	192.956	18.255.533
–	–	–	–	–	–	2.026.000	2.025.083	–	917	–
–	–	–	–	–	–	70.000	13.500	–	56.500	15.000
596.317	524.822	71.495	596.317	–	–	6.847.000	6.051.443	–	795.557	817.874
–	–	–	–	–	–	450.000	482.219	32.219	–	–
112.089.232	**112.017.737**	**71.495**	**112.089.232**	–	–	**516.892.000**	**513.153.105**	**32.219**	**3.771.114**	**112.217.439**
–	–	–	–	–	–	7.000	947	–	6.053	–
–	–	–	–	–	–	**7.000**	**947**	–	**6.053**	–
6.367.551	5.631.230	616.909	6.248.139	–	119.412	85.000.000	87.803.169	2.803.169	–	16.018.211
4.321	1.961	361	2.322	–	1.999	4.700.000	4.542.969	–	157.031	2.723
6.371.872	**5.633.191**	**617.270**	**6.250.461**	–	**121.411**	**89.700.000**	**92.346.138**	**2.803.169**	**157.031**	**16.020.934**
–	–	–	–	–	–	150.000.000	123.051.637	–	26.948.363	–
4.269.595	1.832.956	1.947.554	3.780.510	–	488.085	13.700.000	9.269.910	–	4.430.090	3.123.164
4.328.329	2.013.094	1.779.606	3.792.701	–	535.628	6.500.000	5.754.128	–	745.872	2.605.234
8.597.924	**3.846.050**	**3.727.160**	**7.573.211**	–	**1.024.713**	**170.200.000**	**138.075.675**	–	**32.124.325**	**5.728.398**
99.813	23.908	18.851	42.760	–	57.053	21.000.000	20.718.359	–	281.641	92.210
78.327.570	206.777	50.214.783	50.421.560	–	27.906.010	20.000.000	2.004.186	–	17.995.814	56.223.011
–	–	–	–	–	–	2.200.000	2.248.585	48.585	–	–
–	–	–	–	–	–	36.759.000	–	–	36.759.000	–
1.626.262	441.781	1.184.481	1.626.262	–	–	3.397.000	2.343.081	–	1.053.919	1.465.189
–	–	–	–	–	–	115.124.000	115.032.000	–	92.000	–
3.430.254	3.410.290	–	3.410.290	–	19.964	8.000.000	11.550.863	3.550.863	–	2.626.319
83.483.899	**4.082.756**	**51.418.115**	**55.500.872**	–	**27.983.027**	**206.480.000**	**153.897.074**	**3.599.448**	**56.182.374**	**60.406.729**
714.029.890	**272.162.469**	**380.033.590**	**652.196.061**	–	**61.833.829**	**8.055.160.000**	**7.810.245.813**	**50.189.215**	**295.103.403**	**673.117.740**

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Spese**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		TITOLO II									
		SPESE IN CONTO CAPITALE									
		Categoria 11ª - Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari									
2.11.01	700	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati ai reddito ..... €	898.000.000	–	–	898.000.000	301.496	890.737.373	891.038.868	–	6.961.132
2.11.02	701	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento ed altri costi pluriennali di immobili destinati a Centri di soggiorno e al Centro protesi ..... »	34.250.000	–	–	34.250.000	884.360	28.989.445	29.873.804	–	4.376.196
2.11.03	703	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati a Centri medico-legali..... »	16.600.000	–	–	16.600.000	303.540	2.487.335	2.790.875	–	13.809.125
2.11.04	704	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati ad uffici ..... »	55.000.000	–	–	55.000.000	1.270.278	10.694.504	11.964.782	–	43.035.218
		Totale Categoria 11ª €	**1.003.850.000**	–	–	**1.003.850.000**	**2.759.674**	**932.908.657**	**935.668.329**	–	**68.181.671**
		Categoria 12ª - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche									
2.12.01	710	Mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi medico-legali..... €	9.000.000	–	–	9.000.000	827.645	843.266	1.670.911	–	7.329.089
2.12.02	711	Acquisto veicoli ad uso dei servizi medico-legali .. »	–	–	–	–	–	–	–	–	–
2.12.03	712	Acquisto veicoli ad uso dei servizi amministrativi »	–	–	–	–	–	–	–	–	–
2.12.04	713	Mobili, macchine, attrezzature ad uso dei servizi amministrativi ..... »	4.500.000	–	–	4.500.000	1.194.094	1.059.837	2.253.930	–	2.246.070
2.12.05	714	Strumenti informatici ad uso dei servizi amm. ..... »	27.600.000	–	–	27.600.000	8.746.985	16.034.634	24.781.619	–	2.818.381
		Totale Categoria 12ª €	**41.100.000**	–	–	**41.100.000**	**10.768.724**	**17.937.737**	**28.706.460**	–	**12.393.540**
		Categoria 13ª - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari									
2.13.01	720	Sottoscrizioni e acquisti di partecipazioni azionarie..... €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
2.13.02	721	Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti ..... »	–	–	–	–	–	–	–	–	–
2.13.03	722	Acquisto di titoli ..... »	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Totale Categoria 13ª €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Categoria 14ª - Concessioni di crediti ed anticipazioni									
2.14.01	740	Versamenti in deposito ..... €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
2.14.02	741	Concessione di mutui a medio e a lungo termine ..... »	93.000.000	60.000.000	–	153.000.000	56.268.514	63.270.181	119.538.694	–	33.461.306
2.14.03	742	Sconto di annualità di Stato..... »	–	–	–	–	–	–	–	–	–
2.14.04	743	Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine..... »	26.000.000	–	–	26.000.000	21.051.713	–	21.051.713	–	4.948.287
2.14.05	744	Costituzione di depositi attivi ..... »	1.000	–	–	1.000	403	–	403	–	597
2.14.06	745	Concessione di crediti diversi ..... »	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Totale Categoria 14ª €	**119.001.000**	**60.000.000**	–	**179.001.000**	**77.320.630**	**63.270.181**	**140.590.810**	–	**38.410.190**

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	*in meno* (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
3.646.481.330	13.378.973	3.479.355.986	3.492.734.959	–	153.746.371	168.780.000	13.680.469	–	155.099.531	4.370.093.359
61.403.520	250.810	1.373.948	1.624.758	–	59.778.762	34.250.000	1.135.169	–	33.114.831	30.363.393
107.485.148	5.791.901	12.964.084	18.755.985	–	88.729.163	15.000.000	6.095.441	–	8.904.559	15.451.419
253.064.689	15.914.101	50.806.764	66.720.864	–	186.343.825	47.000.000	17.184.379	–	29.815.621	61.501.268
4.068.434.687	**35.335.785**	**3.544.500.782**	**3.579.836.566**	–	**488.598.121**	**265.030.000**	**38.095.458**	–	**226.934.542**	**4.477.409.439**
5.902.753	3.281.434	2.234.920	5.496.354	–	406.399	8.500.000	4.089.080	–	4.410.920	3.078.186
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
3.595.500	1.407.284	1.239.504	2.646.788	–	948.712	5.000.000	2.601.377	–	2.398.623	2.299.341
11.161.967	9.532.687	1.559.382	11.092.069	–	69.898	27.600.000	18.279.672	–	9.320.328	17.594.016
20.660.220	**14.201.405**	**5.033.806**	**19.235.211**	–	**1.425.009**	**41.100.000**	**24.970.129**	–	**16.129.871**	**22.971.543**
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
6.562.385	5.641.072	274.597	5.915.669	–	646.716	93.000.000	61.909.586	–	31.090.414	63.544.778
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	26.000.000	21.051.713	–	4.948.287	–
–	–	–	–	–	–	1.000	403	–	597	–
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
6.562.385	**5.641.072**	**274.597**	**5.915.669**	–	**646.716**	**119.001.000**	**82.961.702**	–	**36.039.298**	**63.544.778**

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Spese**

Codice	CAPITOLO N.	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Categoria 15ª - *Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio*									
2.15.01	761	Trattamento di quiescenza ..... €	32.000.000	2.000.000	–	34.000.000	33.770.084	–	33.770.084	–	229.916
2.15.02	762	Rendite vitalizie ..... »	34.000.000	–	2.000.000	32.000.000	31.989.062	–	31.989.062	–	10.938
		Totale Categoria 15ª €	**66.000.000**	**2.000.000**	**2.000.000**	**66.000.000**	**65.759.146**	–	**65.759.146**	–	**240.854**
		TOTALE TITOLO II €	**1.229.951.000**	**62.000.000**	**2.000.000**	**1.289.951.000**	**156.608.174**	**104.116.575**	**1.170.724.745**	–	**119.226.255**
		TITOLO III **ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI**									
		Categoria 16ª - Rimborsi di mutui									
3.16.01	770	Rimborso di mutui..... €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Totale Categoria 16ª €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Categoria 17ª - Rimborsi di anticipazioni passive									
		Totale Categoria 17ª €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Categoria 18ª - *Rimborsi di obbligazioni*									
		Totale Categoria 18ª €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Categoria 19ª - Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni									
		Totale Categoria 19ª €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Categoria 20ª - Estinzione di debiti diversi									
3.20.01	780	Restituzione depositi cauzionali in numerario..... €	900.000	–	–	900.000	789.208	–	789.208	–	110.792
		Totale Categorie 20ª €	**900.000**	–	–	**900.000**	**789.208**	–	**789.208**	–	**110.792**
		TOTALE TITOLO III €	**900.000**	–	–	**900.000**	**789.208**	–	**789.208**	–	**110.792**
		TITOLO IV **PARTITE DI GIRO**									
		Categoria 21ª - Spese aventi natura di partite di giro									
4.21.01	800	Contributo all'Ispettorato del lavoro ..... €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
4.21.02	801	Addizionale ex art. 181 T.U. ..... »	37.204.000	–	–	37.204.000	21.245.542	13.987.365	35.232.907	–	1.971.093
		a riportare €	**37.204.000**	–	–	**37.204.000**	**21.245.542**	**13.987.365**	**35.232.907**	–	**1.971.093**

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei *residui passivi* al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
–	–	–	–	–	–	34.000.000	33.770.084	–	229.916	–
–	–	–	–	–	–	32.000.000	31.989.062	–	10.938	–
–	–	–	–	–	–	**66.000.000**	**65.759.146**	–	**240.854**	–
4.095.657.292	**55.178.262**	**3.549.809.185**	**30.604.987.146**	–	**490.669.846**	**491.131.000**	**211.786.435**	–	**279.344.565**	**4.563.925.760**
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	900.000	789.208	–	110.792	–
–	–	–	–	–	–	**900.000**	**789.208**	–	**110.792**	–
–	–	–	–	–	–	**900.000**	**789.208**	–	**110.792**	–
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
25.964.191	17.340.084	8.624.107	25.964.191	–	–	37.515.000	38.585.626	1.070.626	–	22.611.472
25.964.191	**17.340.084**	**8.624.107**	**25.964.191**	–	–	**37.515.000**	**38.585.626**	**1.070.626**	–	**22.611.472**

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Spese**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE		Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		riporto €	37.204.000	–	–	37.204.000	21.245.542	13.987.365	35.232.907	–	1.971.093
4.21.03	802	Versamento alle Associazioni di categoria dei contributi riscossi per loro conto »	41.819.000	–	–	41.819.000	29.751.525	4.048.017	33.799.542	–	8.019.458
4.21.04	803	Ritenute erariali »	262.540.000	2.460.000	–	265.000.000	240.356.082	22.355.716	262.711.797	–	2.288.203
4.21.05	804	Ritenute previdenziali ed assistenziali »	45.000.000	2.000.000	–	47.000.000	41.271.043	5.726.222	46.997.265	–	2.735
4.21.06	805	Pagamenti per I.V.A. »	3.200.000	–	–	3.200.000	3.125.253	–	3.125.253	–	74.747
4.21.07	806	Ritenute diverse »	27.000.000	–	–	27.000.000	16.095.482	10.889.438	26.984.920	–	15.080
4.21.08	807	Trattenute a favore di terzi relative all'attività patrimoniale »	40.000.000	–	–	40.000.000	37.324.972	1.150.036	38.475.008	–	1.524.992
4.21.09	808	*Trattenute a favore di terzi relative* alla gestione del personale »	3.000.000	–	–	3.000.000	2.697.725	298.830	2.996.555	–	3.445
4.21.10	809	Trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale »	48.000.000	–	–	48.000.000	39.048.806	8.813.862	47.862.668	–	137.332
4.21.11	810	Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato »	120.000.000	–	–	120.000.000	116.075.164	–	116.075.164	–	3.924.836
4.21.12	811	Prestazioni ad assistiti de speciali gestioni a carico dello Stato »	50.000.000	–	–	50.000.000	34.487.457	–	34.487.457	–	15.512.543
4.21.13	812	Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni regionali »	300.000	–	–	300.000	299.014	–	299.014	–	986
4.21.14	813	Prestazioni al coniuge superstite ed agli orfani dei Grandi Invalidi deceduti per cause estranee all'infortunio o alla malattia professionale »	9.200.000	–	–	9.200.000	8.430.142	–	8.430.142	–	769.858
4.21.15	814	Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni diverse »	3.900.000	–	–	3.900.000	2.896.441	–	2.896.441	–	1.003.559
4.21.16	815	Prestazioni erogate per conto di Istituti esteri »	600.000	–	–	600.000	378.769	–	378.769	–	221.231
4.21.17	816	Rendite corrisposte per conto di Istituti esteri »	36.000.000	–	–	36.000.000	27.506.116	185.349	27.691.466	–	8.308.534
4.21.18	820	Prestazioni integrative erogate per conto di Enti ed Amministrazioni dalla speciale gestione Grandi Invalidi del lavoro »	50.000	–	–	50.000	13.250	–	13.250	–	36.750
4.21.19	822	*Borse di studio per conto terzi* »	3.000	–	–	3.000	74	146	220	–	2.780
4.21.20	823	Gestione legato Buccheri-La Ferla »	1.000	–	–	1.000	37	744	781	–	219
4.21.21	825	Costituzione fondo del cassiere interno »	1.120.000	–	–	1.120.000	973.784	–	973.784	–	146.216
4.21.22	826	Partite in conto sospeso »	3.961.000	–	–	3.961.000	3.375.778	574.712	3.950.490	–	10.510
4.21.23	828	Spese per collaborazioni con paesi stranieri »	25.000	–	–	25.000	–	–	–	–	25.000
4.21.24	831	Versamento trattenute per conto dei datori di lavoro »	14.604.000	–	–	14.604.000	13.534.404	576.869	14.111.293	–	492.707
		Totale Categoria 21° €	**747.527.000**	**4.460.000**	**–**	**751.987.000**	**638.886.860**	**68.607.326**	**707.494.186**	**–**	**44.492.814**
		TOTALE TITOLO IV €	**747.527.000**	**4.460.000**	**–**	**751.987.000**	**638.886.860**	**68.607.326**	**707.494.186**	**–**	**44.492.814**
		RIEPILOGO DEI TITOLI									
		TITOLO I €	7.969.283.000	160.754.000	160.454.000	7.969.583.000	7.538.083.340	293.084.156	7.831.167.490	61.678.822	200.094.334
		TITOLO II »	1.229.951.000	62.000.000	2.000.000	1.289.951.000	156.608.174	104.116.575	1.170.724.745	–	119.226.255
		TITOLO III »	900.000	–	–	900.000	789.208	–	789.208	–	110.792
		TITOLO IV »	747.527.000	4.460.000	–	751.987.000	638.886.860	68.607.326	707.494.186	–	44.492.814
		TOTALE DELLE SPESE €	**9.947.661.000**	**227.214.000**	**162.454.000**	**10.012.421.000**	**8.334.367.582**	**1.375.808.057**	**9.710.175.629**	**61.678.822**	**363.924.195**

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
25.964.191	17.340.084	8.624.107	25.964.191	–	–	37.515.000	38.585.626	1.070.626	–	22.611.472
5.257.738	4.642.041	615.697	5.257.738	–	–	42.500.000	34.393.566	–	8.106.434	4.663.714
24.938.750	24.938.750	–	24.938.750	–	–	265.000.000	265.294.832	294.832	–	22.355.716
6.121.107	3.920.153	2.166.655	6.086.808	–	34.299	47.000.000	45.191.197	–	1.808.803	7.892.876
7.869.168	–	7.869.168	7.869.168	–	–	3.280.000	3.125.253	–	154.747	7.869.168
10.238.424	9.035.230	427.907	9.463.138	–	775.286	27.000.000	25.130.712	–	1.869.288	11.317.345
55.587.965	279.586	54.809.387	55.088.974	–	498.991	40.000.000	37.604.558	–	2.395.442	55.959.424
1.580.765	238.926	645.844	884.770	–	695.995	3.000.000	2.936.651	–	63.349	944.674
30.275.540	2.874.066	26.175.332	29.049.397	–	1.226.143	48.000.000	41.922.872	–	6.077.128	34.989.194
–	–	–	–	–	–	120.000.000	116.075.164	–	3.924.836	–
–	–	–	–	–	–	50.000.000	34.487.457	–	15.512.543	–
–	–	–	–	–	–	300.000	299.014	–	986	–
–	–	–	–	–	–	9.200.000	8.430.142	–	769.858	–
–	–	–	–	–	–	3.900.000	2.896.441	–	1.003.559	–
–	–	–	–	–	–	600.000	378.769	–	221.231	–
6.759.663	137.610	6.622.053	6.759.663	–	–	36.000.000	27.643.726	–	8.356.274	6.807.403
–	–	–	–	–	–	50.000	13.250	–	36.750	–
3.927	2.066	1.861	3.927	–	–	3.000	2.140	–	860	2.007
68.059	–	68.059	68.059	–	–	68.000	37	–	67.963	68.803
–	–	–	–	–	–	1.120.000	973.784	–	146.216	–
6.094.099	3.767.822	1.969.112	5.736.933	–	357.166	3.961.000	7.143.599	3.182.599	–	2.543.824
–	–	–	–	–	–	25.000	–	–	25.000	–
888.220	517.321	369.398	886.719	–	1.501	14.604.000	14.051.725	–	552.275	946.287
161.647.616	**67.693.655**	**110.364.580**	**178.058.235**	**–**	**3.589.381**	**753.126.000**	**706.580.515**	**4.548.057**	**51.093.542**	**178.971.907**
161.647.616	**67.693.655**	**110.364.580**	**178.058.235**	**–**	**3.589.381**	**753.126.000**	**706.580.515**	**4.548.057**	**51.093.542**	**178.971.907**
714.029.890	272.162.469	380.033.590	652.196.061	–	61.833.829	8.055.160.000	7.810.245.813	50.189.215	295.103.403	673.117.740
4.095.657.292	55.178.262	3.549.809.185	30.604.987.146	–	490.669.846	491.131.000	211.786.435	–	279.344.565	4.563.925.760
–	–	–	–	–	–	900.000	789.208	–	110.792	–
181.647.616	67.693.655	110.364.580	178.058.235	–	3.589.381	753.126.000	706.580.515	4.548.057	51.093.542	178.971.907
4.991.334.798	**395.034.386**	**4.040.207.355**	**4.435.241.742**	**–**	**556.093.056**	**9.300.317.000**	**8.729.401.971**	**54.737.272**	**625.652.302**	**5.416.015.407**

Tabella II - Situazione

Numero del conto	ATTIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
			Al 1.1.2006	Al 31.12.2006	in più	in meno
10.0	**DISPONIBILITÀ LIQUIDE**					
	- Banche	€	58.453.312	62.777.893	4.324.581	–
	- Conti correnti postali	»	1.857.953	5.870.863	4.012.910	–
	- Tesoreria Centrale dello Stato	»	8.845.275.176	10.436.519.396	1.591.244.220	–
		€	**8.905.586.441**	**10.505.168.152**	**1.599.581.711**	**–**
11.0	**RESIDUI ATTIVI**					
	- Crediti per premi e contributi di assicurazione	€	3.528.549.235	4.025.319.341	496.770.106	–
	- Crediti verso lo Stato	»	2.819.221.910	3.320.115.984	500.894.074	–
	- Crediti verso Enti ed Amministrazioni	»	116.723.292	109.589.904	–	7.133.388
	- Crediti diversi	»	505.636.308	323.382.513	–	182.253.795
		€	**6.970.130.745**	**7.778.407.742**	**997.664.180**	**189.387.183**
12.0	**RATEI ATTIVI**	**€**	**15.975.529**	**14.358.390**	**–**	**1.617.139**
13.0	**CREDITI FINANZIARI**					
	- Mutui attivi	€	367.485.261	405.775.533	38.290.272	–
	- Investimenti in corso di perfezionamento	»	6.562.385	63.544.778	56.982.393	–
	- Crediti per annualità di Stato scontate a terzi	»	1.678.019	1.285.069	–	392.950
	- Prestiti al personale	»	89.251.455	91.513.375	2.261.920	–
	- Depositi cauzionali	»	181.790	174.300	–	7.490
	- Credito per recupero capitali di copertura rendite	»	188.925.703	180.663.043	–	8.262.660
		€	**654.084.613**	**742.956.098**	**97.534.585**	**8.663.100**
14.0	**RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO**					
	- Di materie prime e materiali di consumo	€	2.497.697	2.673.818	176.121	–
	- Risconti attivi	»	–	–	–	–
		€	**2.497.697**	**2.673.818**	**176.121**	**–**
15.0	**INVESTIMENTI MOBILIARI**					
	- Partecipazioni azionarie	€	40.746.311	4.328.971	–	36.417.340
	- Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti	»	24.287	24.287	–	–
	- Titoli emessi o garantiti dallo Stato o assimilati	»	684.279.300	577.708.213	–	106.571.087
	- Obbligazioni e cartelle fondiarie	»	22.262.860	15.520.006	–	6.742.854
	- Altri titoli di credito	»	85.982.689	79.758.110	–	6.224.579
		€	**833.295.447**	**677.339.587**	**–**	**155.955.860**
16.0	**IMMOBILI**					
	- Adibiti ad uffici	€	795.200.447	729.834.985	–	65.365.462
	- Adibiti a Centri medico-legali	»	216.340.626	188.903.679	–	27.436.947
	- Adibiti a Centro protesi	»	101.619.220	71.714.262	–	29.904.958
	- Adibiti a posti di soccorso minerario	»	43.871	43.871	–	–
	- In locazione	»	1.254.585.111	1.101.926.608	–	152.658.503
	- In costruzione ed aree edificabili	»	3.734.138.299	4.456.488.239	722.349.940	–
		€	**6.101.927.574**	**6.548.911.644**	**722.349.940**	**275.365.870**
17.0	**IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE**					
	- Mobili, macchine ed attrezzature: ad uso dei servizi medico-legali	€	52.780.844	54.045.356	1.264.512	–
	ad uso dei servizi amministrativi	»	416.039.900	442.056.839	26.016.939	–
	- Automezzi	»	1.884.671	1.884.671	–	–
		€	**470.705.415**	**497.986.866**	**27.281.451**	**–**
	TOTALE ATTIVITÀ	**€**	**23.954.203.461**	**26.767.802.297**	**3.444.587.988**	**630.989.152**
18.0	**DISAVANZO PATRIMONIALE**					
	- dei precedenti esercizi	€	3.691.346.117	1.541.391.222	–	2.149.954.895
	- avanzo dell'esercizio	»	2.149.954.895	795.832.176	1.354.122.719	–
		€	**1.541.391.222**	**745.559.046**	**1.354.122.719**	**2.149.954.895**
	TOTALE A PAREGGIO	**€**	**25.495.594.683**	**27.513.361.343**	**4.798.710.707**	**2.780.944.047**
19.0	**VALORI DI TERZI DEPOSITATI A CAUZIONE, A GARANZIA, ECC.**	**€**	**50.486.424**	**46.125.740**	**–**	**4.360.684**

patrimoniale al 31.12.2006

Numero del conto	PASSIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
			Al 1.1.2006	Al 31.12.2006	in più	in meno
50.0	**RESIDUI PASSIVI**					
	- Debiti per trasferimenti passivi:					
	verso lo Stato	€	93.270.871	93.129.032		141.839
	verso Enti e diversi	»	18.818.361	19.088.407	270.046	–
	- Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	»	534.706	445.134	–	89.572
	- Debiti per restituzione premi e contributi di assicurazione ed accessori	»	–	–	–	–
	- Debiti per addizionali sui premi di assicurazione	»	31.221.929	27.275.186	–	3.946.743
	- Debiti verso fornitori	»	4.208.239.233	4.626.389.246	418.150.013	–
	- Debiti per investimenti in corso di perfezionamento	»	6.562.385	63.544.778	56.982.393	–
	- Debiti diversi	»	632.687.313	586.143.624	–	46.543.689
		€	**4.991.334.798**	**5.416.015.407**	**475.402.452**	**50.721.843**
51.0	**RATEI PASSIVI**	€	–	–	–	–
52.0	**DEBITI FINANZIARI**					
	- Mutui passivi	€	–	–	–	–
	- Depositi cauzionali	»	367.815	363.536	–	4.279
		€	**367.815**	**363.536**	**–**	**4.279**
53.0	**RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO**					
	- Capitali di copertura delle rendite	€	18.029.650.431	18.236.317.300	206.666.869	–
	- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	»	386.000.000	422.000.000	36.000.000	–
	- Risconti passivi	»	4.905.000	–	–	4.905.000
	- Indennizzo una tantum danno biologico	»	401.000.000	385.000.000	–	16.000.000
		€	**18.821.555.431**	**19.043.317.300**	**242.666.869**	**20.905.000**
54.0	**FONDI DEL PERSONALE**	€	–	–		
	- Previdenza	»	350.843.564	402.360.267	51.516.703	–
	- Quiescenza	»	107.024.079	112.035.017	5.010.938	–
	- Rendite vitalizie	**€**	**457.867.643**	**514.395.284**	**56.527.641**	**–**
55.0	**POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO**					
	- Fondo svalutazione crediti	€	166.703.598	1.390.655.406	1.223.951.808	–
	- Fondo svalutazione e oscillazione titoli	»	8.334.014	13.298.833	4.964.819	–
	- Fondo ammortamento immobili	»	629.832.489	689.887.290	60.054.801	–
	- Fondo ammortamento immobili destinati a Centro protesi	»	13.573.311	14.750.818	1.177.507	–
	- Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	406.025.584	430.677.469	24.651.885	–
		€	**1.224.468.996**	**2.539.269.816**	**1.314.800.820**	**–**
	TOTALE PASSIVITÀ	**€**	**25.495.594.683**	**27.513.361.343**	**2.089.397.782**	**71.631.122**
56.0	**TERZI PER VALORI DEPOSITATI A CAUZIONE, A GARANZIA, ECC.**	**€**	**50.486.424**	**46.125.740**	**–**	**4.360.684**

Tabella III - **Conto economico**

		2006	2005
A) ENTRATE CORRENTI			
Titolo I - Entrate contributive			
Cat. 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	€	8.703.016.947	8.838.653.506
Cat. 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»	—	—
Totale titolo I	€	**8.703.016.947**	**8.838.653.506**
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti			
Cat. 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato	€	533.770.096	536.493.173
Cat. 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni	»	1.114.423	447.883
Cat. 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	»	—	—
Cat. 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»	45.411	42.554
Totale titolo II	€	**534.929.930**	**536.983.610**
Titolo III - Altre entrate			
Cat. 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	€	12.772.592	12.487.883
Cat. 8ª - Redditi e proventi patrimoniali	»	166.255.947	158.686.338
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti	»	522.973.968	468.208.868
Cat. 10ª - Entrate non classificabili in altre voci	»	121.707.456	120.982.115
Totale titolo III	€	**823.709.963**	**760.365.204**
Totale entrate correnti	€	**10.061.656.840**	**10.136.002.320**
B) SPESE CORRENTI			
Titolo I - Spese correnti			
Cat. 1ª - Spese per gli organi dell'Ente	€	3.928.397	3.724.263
Cat. 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio	»	631.504.050	568.446.472
Cat. 3ª - Oneri per il personale in quiescenza	»	77.481.207	74.941.588
Cat. 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	»	248.393.712	235.311.535
Cat. 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	»	5.959.427.461	5.852.153.913
Cat. 6ª - Trasferimenti passivi	»	513.281.311	506.609.277
Cat. 7ª - Oneri finanziari	»	947	456
Cat. 8ª - Oneri tributari	»	102.116.611	89.462.679
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	136.230.863	150.971.034
Cat. 10ª - Spese non classificabili in altre voci	»	158.802.931	40.889.849
Totale titolo I	€	**7.831.167.490**	**7.522.511.066**
Totale spese correnti	€	**7.831.167.490**	**7.522.511.066**
Differenza (A - B)	€	**2.230.489.350**	**2.613.491.254**
Avanzo finanziario	€	**2.230.489.350**	**2.613.491.254**
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti e deperimenti			
- Immobili	€	60.054.801	58.946.078
- Immobili destinati a Centro protesi	»	1.177.507	985.517
- Mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	24.651.885	26.241.263
2) Svalutazione crediti e titoli			
- Svalutazione crediti	»	1.223.969.548	56.857.954
- Svalutazione e oscillazione titoli	»	6.772.906	8.332.424
3) Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale	»	84.000.000	68.000.000
4) Accantonamento per adeguamento del fondo rendite vitalizie	»	37.000.000	41.903.000
5) Accantonamento per rischi			
- Capitali di copertura delle rendite	»	206.666.871	190.749.650
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	»	36.000.000	39.000.000
- Indennizzo una tantum danno biologico	»	—	—
Totale ammortamenti e svalutazioni	€	**1.680.293.518**	**491.015.886**

dell'esercizio 2006

		2006	2005
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari			
- Sopravvenienze attive	€	320.588.938	25.485.938
- Insussistenze passive	»	572.094.870	282.838.202
- Plusvalenze da alienazione di immobili	»	4.715.656	87.788.093
Totale proventi straordinari	**€**	**897.399.464**	**396.112.233**
2) *Oneri straordinari*			
- Sopravvenienze passive	€	–	–
- Insussistenze attive	»	655.225.093	376.430.219
- *Minusvalenze da alienazione di immobili*	»	2.009	10.049
Totale oneri straordinari	**€**	**655.227.102**	**376.440.268**
Totale delle partite straordinarie	**€**	**242.172.362**	**19.671.965**
E) RETTIFICHE DI VALORE			
1) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio			
- Premi e contributi di assicurazione	€	4.905.000	–
- Fitti attivi	»	–	–
2) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi			
- Rimanenze finali della Tipografia	»	306.907	362.607
- Rimanenze finali del Centro protesi	»	2.366.911	2.135.090
3) Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	12.358.390	15.975.529
- Ricavi Centro protesi	»	2.000.000	
4) Prodotti in natura			
- Tipografia	»	1.406.571	1.670.361
- Centro protesi	»	27.370.375	26.391.424
5) Interessi figurativi su prestiti al personale dipendente	»	–	–
Totale rettifiche di valore positive	**€**	**50.714.154**	**46.535.011**
6) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi			
- Premi e contributi di assicurazione	€	–	4.905.000
- Fitti attivi	»	–	–
7) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi			
- Rimanenze iniziali della Tipografia	»	362.607	297.077
- Rimanenze iniziali del Centro protesi	»	2.135.090	2.284.733
8) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	15.975.529	3.178.854
9) Consumo dei prodotti in natura			
- Tipografia	»	1.406.571	1.670.361
- Centro protesi	»	27.370.375	26.391.424
10) Trasferimenti passivi in natura - Interessi figurativi su prestiti al personale dipendente	»	–	–
Totale rettifiche di valore negative	**€**	**47.250.172**	**38.727.449**
Totale delle rettifiche	**€**	**3.463.982**	**7.807.562**
RISULTATO ECONOMICO			
Avanzo finanziario	**€**	**2.230.489.350**	**2.613.491.254**
Ammortamenti e svalutazioni	»	**-1.680.293.518**	**-491.015.886**
Totale	**€**	**550.195.832**	**2.122.475.368**
Totale delle partite straordinarie	»	**242.172.362**	**19.671.965**
Totale	**€**	**792.368.194**	**2.142.147.333**
Totale delle rettifiche	»	**3.463.982**	**7.807.562**
Totale	**€**	**795.832.176**	**2.149.954.895**
Avanzo economico	**€**	**795.832.176**	**2.149.954.895**

PAGINA BIANCA

Spese generali di amministrazione

N.	DESCRIZIONE		Conto Consuntivo 2005	Previsioni definitive 2006	Conto Consuntivo 2006	Differenze rispetto alle previsioni definitive	
						in valore assoluto	in %
1	**SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE**	€	**3.724.263**	**4.179.000**	**3.928.397**	**- 250.603**	**- 6,00**
2	**ONERI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO**	€	**512.643.250**	**575.570.000**	**560.874.836**	**- 14.695.164**	**- 2,55**
	a) stipendi e compensi incentivanti la produttività	»	417.223.868	467.119.000	460.527.938	- 6.591.062	- 1,41
	b) oneri previdenziali ed assistenziali	»	92.652.889	102.695.000	97.432.033	- 5.262.967	- 5,12
	c) spese per l'espletamento dei concorsi e per la formazione del personale	»	2.766.493	5.756.000	2.914.865	- 2.841.135	- 49,36
3	**ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA, INDENNITÀ INTEGRATIVA SPECIALE E ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE**	€	**74.941.588**	**78.000.000**	**77.481.207**	**- 518.793**	**- 0,67**
4	**SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI**	€	**213.382.900**	**239.597.000**	**230.579.622**	**- 9.017.378**	**- 3,76**
	a) manutenzione ordinaria, illuminazione, forza motrice, riscaldamento, affitto locali, pulizia e igiene	»	57.076.782	57.327.000	59.635.724	2.308.724	4,03
	b) stampati, cancelleria, noleggio macchinari, acquisto libri, riviste e giornali	»	9.779.401	9.087.000	7.469.120	- 1.617.880	- 17,80
	c) postali, telegrafiche e telefoniche	»	44.422.275	43.940.000	43.391.596	- 548.404	- 1,25
	d) spese per l'informatica	»	75.467.651	95.768.000	95.303.938	- 464.062	- 0,48
	e) spese di esercizio e noleggio dei veicoli, trasporto e facchinaggio	»	2.507.451	3.097.000	2.587.412	- 509.588	- 16,45
	f) assicurazioni per responsabilità civile, incendio e furto	»	565.571	555.000	500.327	- 54.673	- 9,85
	g) ammortamenti e deperimenti	»	23.563.769	29.823.000	21.691.505	- 8.131.495	- 27,27
5	**SPESE E CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ SCIENTIFICHE E SOCIALI, PER STUDI, INDAGINI E RILEVAZIONI, PER RAPPRESENTANZA E PARTECIPAZIONI A CONGRESSI E CONVEGNI E PER CONSULENZA**	€	**2.350.509**	**1.507.000**	**1.232.505**	**- 274.495**	**- 18,21**
6	**SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI**	€	**26.766.100**	**32.000.000**	**17.903.707**	**- 14.096.293**	**- 44,05**
	a) provvigioni bancarie e tasse postali per il pagamento delle rendite, delle indennità di temporanea ed altri assegni	»	16.929.920	12.000.000	10.098.070	- 1.901.930	- 15,85
	b) spese per l'esazione dei premi e contributi di assicurazione	»	9.836.180	20.000.000	7.805.637	- 12.194.363	- 60,97
7	**SPESE LEGALI, GIUDIZIALI E PER ARBITRAGGI**	€	**27.547.830**	**29.000.000**	**31.534.701**	**2.534.701**	**8,74**
8	**TRASFERIMENTI AL BILANCIO DELLO STATO DERIVANTI DA RISPARMI DI GESTIONE**	€	**–**	**115.124.000**	**115.032.000**	**- 92.000**	**- 0,08**
	TOTALE (A)	€	**861.356.440**	**1.074.977.000**	**1.038.566.975**	**- 36.410.025**	**- 3,39**
9	**ACCANTONAMENTI E INTEGRAZIONI AI FONDI DEL PERSONALE:**						
	a) quiescenza	€	68.000.000	84.000.000	84.000.000	–	–
	b) rendite vitalizie	»	41.903.000	37.000.000	37.000.000	–	–
	TOTALE (B)	€	**109.903.000**	**121.000.000**	**121.000.000**	**–**	**–**
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	€	**971.259.440**	**1.195.977.000**	**1.159.566.975**	**- 36.410.025**	**- 3,04**

Situazione patrimoniale al 31.12.2006 della gestione per l'assicurazione

ATTIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1.1.2006	Al 31.12.2006	in più	in meno
DISPONIBILITÀ LIQUIDE					
- Banche	€	58.453.312	62.777.893	4.324.581	–
- Conti correnti postali	»	1.857.953	5.870.863	4.012.910	–
- Tesoreria Centrale dello Stato	»	8.845.275.176	10.436.519.396	1.591.244.220	–
	€	**8.905.586.441**	**10.505.168.152**	**1.599.581.711**	**–**
RESIDUI ATTIVI					
- Crediti per premi di assicurazione	€	1.781.132.404	1.921.280.509	140.148.105	–
- Crediti verso lo Stato	»	681.259.542	820.653.616	139.394.074	–
- Crediti verso Enti ed Amministrazioni	»	116.723.292	109.589.904	–	7.133.388
- Crediti diversi	»	483.737.697	318.205.774	–	165.531.923
	€	**3.062.852.935**	**3.169.729.803**	**279.542.179**	**172.665.311**
RATEI ATTIVI	**€**	**15.975.529**	**14.358.390**	**–**	**1.617.139**
CREDITI FINANZIARI					
- Mutui attivi	€	367.485.261	405.775.533	38.290.272	–
- Investimenti in corso di perfezionamento	»	6.562.385	63.544.778	56.982.393	–
- Crediti per annualità di Stato scontate a terzi	»	1.678.019	1.285.069	–	392.950
- Prestiti al personale	»	89.251.455	91.513.375	2.261.920	–
- Depositi cauzionali	»	181.782	174.292	–	7.490
- Credito per recupero capitali di copertura rendite	»	188.925.703	180.663.043	–	8.262.660
- Credito verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura per anticipazioni	»	28.208.205.698	29.716.656.340	1.508.450.642	–
	€	**28.862.290.303**	**30.459.612.430**	**1.605.985.227**	**8.663.100**
RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO					
- Di materie prime e materiali di consumo	€	2.497.697	2.673.818	176.121	–
- Risconti attivi	»	–	–	–	–
	€	**2.497.697**	**2.673.818**	**176.121**	**–**
INVESTIMENTI MOBILIARI					
- Partecipazioni azionarie	€	40.693.312	4.273.934	–	36.419.378
- Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti	»	24.287	24.287	–	–
- Titoli emessi o garantiti dallo Stato o assimilati	»	684.279.300	577.708.213	–	106.571.087
- Obbligazioni e cartelle fondiarie	»	22.262.860	15.520.006	–	6.742.854
- Altri titoli di credito	»	85.982.689	79.758.110	–	6.224.579
	€	**833.242.448**	**677.284.550**	**–**	**155.957.898**
IMMOBILI					
- Adibiti ad uffici	€	793.727.205	728.359.913	–	65.367.292
- Adibiti a Centri medico-legali	»	215.970.316	188.545.617	–	27.424.699
- Adibiti a Centro protesi	»	101.619.220	71.714.262	–	29.904.958
- Adibiti a posti di soccorso minerario	»	43.871	43.871	–	–
- In locazione	»	1.253.597.083	1.100.938.580	–	152.658.503
- In costruzione ed aree edificabili	»	3.734.138.299	4.456.488.239	722.349.940	–
	€	**6.099.095.994**	**6.546.090.482**	**722.349.940**	**275.355.452**
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
- Mobili, macchine ed attrezzature: ad uso dei servizi medico-legali	€	52.780.844	54.045.356	1.264.512	–
ad uso dei servizi amministrativi	»	416.039.900	442.056.839	26.016.939	–
- Automezzi	»	1.884.671	1.884.671	–	–
	€	**470.705.415**	**497.986.866**	**27.281.451**	**–**
TOTALE ATTIVITÀ	**€**	**48.252.246.762**	**51.872.904.491**	**4.234.916.629**	**614.258.900**
VALORI DI TERZI DEPOSITATI A CAUZIONE, A GARANZIA, ECC.	**€**	**50.486.424**	**46.125.740**	**–**	**4.360.684**

nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici

PASSIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1.1.2006	Al 31.12.2006	in più	in meno
RESIDUI PASSIVI					
- Debiti per trasferimenti passivi:					
verso lo Stato	€	82.401.151	81.973.660	–	427.491
verso Enti e diversi	»	17.543.367	17.782.723	239.356	–
- Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	»	534.096	443.253	–	90.843
- Debiti per restituzione premi di assicurazione ed accessori	»	–	–	–	–
- Debiti per addizionali sui premi di assicurazione	»	31.221.929	27.275.186	–	3.946.743
- Debiti verso fornitori	»	4.208.070.060	4.626.231.741	418.161.681	–
- Debiti per investimenti in corso di perfezionamento	»	6.562.385	63.544.778	56.982.393	–
- Debiti diversi	»	530.092.715	505.933.960	–	24.158.755
	€	**4.876.425.703**	**5.323.185.301**	**475.383.430**	**28.623.832**
RATEI PASSIVI					
	€	–	–	–	–
DEBITI FINANZIARI					
- Mutui passivi	€	–	–	–	–
- Depositi cauzionali	»	367.815	363.536	–	4.279
- Debito verso la gestione per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti per anticipazioni	»	492.778.475	512.511.328	19.732.853	–
- Debito gestione infortuni in ambito domestico	»	91.124.848	106.483.305	15.358.457	–
	€	**584.271.138**	**619.358.169**	**35.091.310**	**4.279**
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO					
- Capitali di copertura delle rendite	€	17.849.689.962	18.039.545.615	189.855.653	–
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	»	347.000.000	382.000.000	35.000.000	–
- Risconti passivi	»	–	–	–	–
- Indennizzo una tantum danno biologico	»	364.000.000	352.000.000	–	12.000.000
	€	**18.560.689.962**	**18.773.545.615**	**224.855.653**	**12.000.000**
FONDI DEL PERSONALE					
- Previdenza	€	–	–		
- Quiescenza	»	350.843.564	402.360.267	51.516.703	–
- Rendite vitalizie	»	107.024.079	112.035.017	5.010.938	–
	€	**457.867.643**	**514.395.284**	**56.527.641**	**–**
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO					
- Fondo svalutazione crediti	€	114.350.103	347.401.516	233.051.413	–
- Fondo svalutazione e oscillazione titoli	»	8.332.424	13.297.182	4.964.758	–
- Fondo ammortamento immobili	»	629.830.552	689.885.353	60.054.801	–
- Fondo ammortamento immobili destinati a Centro protesi	»	13.573.311	14.750.818	1.177.507	–
- Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	406.025.584	430.677.469	24.651.885	–
	€	**1.172.111.974**	**1.496.012.338**	**323.900.364**	**–**
TOTALE PASSIVITÀ	**€**	**25.651.366.420**	**26.726.496.707**	**1.115.758.398**	**40.628.111**
AVANZO PATRIMONIALE					
- dei precedenti esercizi	€	19.748.283.906	22.600.880.342	2.852.596.436	–
- dell'esercizio	»	2.852.596.436	2.545.527.442	–	307.068.994
	€	**22.600.880.342**	**25.146.407.784**	**2.852.596.436**	**307.068.994**
TOTALE A PAREGGIO	**€**	**48.252.246.762**	**51.872.904.491**	**3.968.354.834**	**347.697.105**
TERZI PER VALORI DEPOSITATI A CAUZIONE, A GARANZIA, ECC.	**€**	**50.486.424**	**27.514.758.032**	**–**	**-27.464.271.608**

Conto economico della gestione per l'assicurazione nell'industria,

		2006	2005
A) ENTRATE CORRENTI			
Titolo I - Entrate contributive			
Cat. 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	€	7.922.945.653	8.005.814.701
Cat. 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»	—	—
Totale titolo I	**€**	**7.922.945.653**	**8.005.814.701**
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti			
Cat. 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato	€	172.270.096	174.993.173
Cat. 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni	»	1.114.423	447.883
Cat. 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	»	—	—
Cat. 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»	45.411	42.554
Totale titolo II	**€**	**173.429.930**	**175.483.610**
Titolo III - Altre entrate			
Cat. 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	€	12.772.592	12.487.883
Cat. 8ª - Redditi e proventi patrimoniali	»	165.695.442	157.678.054
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti	»	504.502.913	455.124.501
Cat. 10ª - Entrate non classificabili in altre voci	»	121.559.529	120.859.336
Totale titolo III	**€**	**804.530.476**	**746.149.774**
Totale entrate correnti	**€**	**8.900.906.059**	**8.927.448.085**
B) SPESE CORRENTI			
Titolo I - Spese correnti			
Cat. 1ª - Spese per gli organi dell'Ente	€	3.713.894	3.520.836
Cat. 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio	»	594.854.714	535.618.564
Cat. 3ª - Oneri per il personale in quiescenza	»	73.250.510	70.848.129
Cat. 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	»	232.434.110	218.135.640
Cat. 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	»	5.105.828.932	4.979.507.838
Cat. 6ª - Trasferimenti passivi	»	475.153.833	468.393.267
Cat. 7ª - Oneri finanziari	»	947	456
Cat. 8ª - Oneri tributari	»	101.949.584	89.196.421
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	135.850.081	150.751.158
Cat. 10ª - Spese non classificabili in altre voci	»	145.027.534	30.804.400
Totale titolo I	**€**	**6.868.064.139**	**6.546.776.709**
Totale spese correnti	**€**	**6.868.064.139**	**6.546.776.709**
Differenza (A - B)	**€**	**2.032.841.920**	**2.380.671.376**
Avanzo finanziario	**€**	**2.032.841.920**	**2.380.671.376**
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti e deperimenti			
- Immobili	€	60.054.801	58.946.078
- Immobili destinati a Centro protesi	»	1.073.651	895.835
- Mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	22.918.912	24.347.076
2) Svalutazione crediti e titoli			
- Svalutazione crediti	»	233.069.153	4.607.245
- Svalutazione e oscillazione titoli	»	6.772.845	8.332.424
3) Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale	»	78.996.823	63.835.173
4) Accantonamento per adeguamento del fondo rendite vitalizie	»	35.377.444	39.996.749
5) Accantonamento per rischi			
- Capitali di copertura delle rendite	»	189.855.653	182.849.650
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	»	35.000.000	37.000.000
- Indennizzo una tantum danno biologico	»	—	—
Totale ammortamenti e svalutazioni	**€**	**663.119.282**	**420.810.230**

nel commercio e nei servizi pubblici per l'esercizio 2006

		2006	2005
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari			
- Sopravvenienze attive	€	139.161.461	25.485.938
- Insussistenze passive	»	540.187.697	54.363.427
- Plusvalenze da alienazione di immobili	»	4.018.210	76.624.715
Totale proventi straordinari	**€**	**683.367.368**	**156.474.080**
2) Oneri straordinari			
- Sopravvenienze passive	€	–	–
- Insussistenze attive	»	655.210.808	375.837.739
- Minusvalenze da alienazione di immobili	»	2.009	10.049
Totale oneri straordinari	**€**	**655.212.817**	**375.847.788**
Totale delle partite straordinarie	**€**	**28.154.551**	**–219.373.708**
E) RETTIFICHE DI VALORE			
1) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio			
- Premi e contributi di assicurazione	€	–	–
- Fitti attivi	»	–	–
2) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi			
- Rimanenze finali della Tipografia	»	306.907	362.607
- Rimanenze finali del Centro protesi	»	2.366.911	2.135.090
3) Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	12.358.390	15.975.529
- Ricavi Centro protesi	»	2.000.000	–
4) Prodotti in natura			
- Tipografia	»	1.302.625	1.543.246
- Centro protesi	»	24.326.483	22.530.898
5) Interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alla gestione agricoltura	»	1.171.212.563	1.120.754.589
6) Interessi figurativi su prestiti al personale dipendente	»	–	–
Totale rettifiche di valore positive	**€**	**1.213.873.879**	**1.163.301.959**
7) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi			
- Premi e contributi di assicurazione	€	–	–
- Fitti attivi	»	–	–
8) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi			
- Rimanenze iniziali della Tipografia	»	362.607	297.077
- Rimanenze iniziali del Centro protesi	»	2.135.090	2.284.733
9) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	15.975.529	3.178.854
10) Consumo dei prodotti in natura			
- Tipografia	»	1.302.625	1.543.246
- Centro protesi	»	24.326.483	22.530.898
11) Interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi della gestione medici RX	»	22.121.292	21.358.153
12) Trasferimenti passivi in natura - Interessi figurativi su prestiti al personale dipendente	»	–	–
Totale rettifiche di valore negative	**€**	**66.223.626**	**51.192.961**
Totale delle rettifiche	**€**	**1.147.650.253**	**1.112.108.998**
RISULTATO ECONOMICO			
Avanzo finanziario	**€**	**2.032.841.920**	**2.380.671.376**
Ammortamenti e svalutazioni	»	**-663.119.282**	**-420.810.230**
Totale	**€**	**1.369.722.638**	**1.959.861.146**
Totale delle partite straordinarie	»	**28.154.551**	**-219.373.708**
Totale	**€**	**1.397.877.189**	**1.740.487.438**
Totale delle rettifiche	»	**1.147.650.253**	**1.112.108.998**
Totale	**€**	**2.545.527.442**	**2.852.596.436**
Avanzo economico	**€**	**2.545.527.442**	**2.852.596.436**

Conto economico della gestione per l'assicurazione nell'industria,

		Industria	Artigianato	Terziario	Altre attività	Totale
A) ENTRATE CORRENTI						
Titolo I - Entrate contributive						
Cat. 1ª- Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	€	3.917.104.331	1.993.413.126	1.384.930.900	627.497.296	7.922.945.653
Cat. 2ª- Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»	–	–	–	–	–
Totale titolo I	€	**3.917.104.331**	**1.993.413.126**	**1.384.930.900**	**627.497.296**	**7.922.945.653**
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti						
Cat. 3ª- Trasferimenti da parte dello Stato	€	85.170.335	43.343.156	30.112.813	13.643.792	172.270.096
Cat. 4ª- Trasferimenti da parte delle Regioni	»	550.971	280.389	194.801	88.262	1.114.423
Cat. 5ª- Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Provincie	»	–	–	–	–	–
Cat. 6ª- Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»	22.451	11.425	7.938	3.597	45.411
Totale titolo II	€	**85.743.757**	**43.634.970**	**30.315.552**	**13.735.651**	**173.429.930**
Titolo III - Altre entrate						
Cat. 7ª- Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	€	6.314.769	3.213.584	2.232.649	1.011.590	12.772.592
Cat. 8ª- Redditi e proventi patrimoniali	»	81.919.827	41.688.973	28.963.563	13.123.079	165.695.442
Cat. 9ª- Poste correttive e compensative di spese correnti	»	249.426.240	126.932.933	88.187.109	39.956.631	504.502.913
Cat. 10ª- Entrate non classificabili in altre voci	»	60.099.031	30.584.377	21.248.606	9.627.515	121.559.529
Totale titolo III	€	**397.759.867**	**202.419.867**	**140.631.927**	**63.718.815**	**804.530.476**
Totale entrate correnti	€	**4.400.607.955**	**2.239.467.963**	**1.555.878.379**	**704.951.762**	**8.900.906.059**
B) SPESE CORRENTI						
Titolo I - Spese correnti						
Cat. 1ª- Spese per gli organi dell'Ente	€	2.172.628	814.457	467.579	259.230	3.713.894
Cat. 2ª- Oneri per il personale in attività di servizio	»	347.990.008	130.451.639	74.892.208	41.520.859	594.854.714
Cat. 3ª- Oneri per il personale in quiescenza	»	42.851.548	16.063.837	9.222.239	5.112.886	73.250.510
Cat. 4ª- Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	»	135.973.954	50.972.800	29.263.454	16.223.902	232.434.110
Cat. 5ª- Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	»	3.449.498.026	954.790.010	393.148.828	308.392.068	5.105.828.932
Cat. 6ª- Trasferimenti passivi	»	234.916.055	119.548.704	83.056.890	37.632.184	475.153.833
Cat. 7ª- Oneri finanziari	»	554	208	119	66	947
Cat. 8ª- Oneri tributari	»	59.640.507	22.357.544	12.835.453	7.116.080	101.949.584
Cat. 9ª- Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	67.164.280	34.179.880	23.746.594	10.759.327	135.850.081
Cat. 10ª- Spese non classificabili in altre voci	»	84.841.107	31.804.538	18.258.967	10.122.922	145.027.534
Totale titolo I	€	**4.425.048.667**	**1.360.983.617**	**644.892.331**	**437.139.524**	**6.868.064.139**
Totale spese correnti	€	**4.425.048.667**	**1.360.983.617**	**644.892.331**	**437.139.524**	**6.868.064.139**
Differenza (A - B)	€	**-24.440.712**	**878.484.346**	**910.986.048**	**267.812.238**	**2.032.841.920**
Avanzo finanziario	€	**-24.440.712**	**878.484.346**	**910.986.048**	**267.812.238**	**2.032.841.920**
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI						
1) Ammortamenti e deperimenti						
- Immobili	€	35.132.059	13.170.018	7.560.899	4.191.825	60.054.801
- Immobili destinati a Centro protesi	»	628.086	235.452	135.173	74.940	1.073.651
- Mobili, macchine, attrezzature e automezzi	»	13.407.564	5.026.117	2.885.491	1.599.740	22.918.912
2) Svalutazione crediti e titoli						
- Svalutazione crediti	»	136.345.455	51.112.065	29.343.406	16.268.227	233.069.153
- Svalutazione e oscillazione titoli	»	3.962.114	1.485.285	852.701	472.745	6.772.845
3) Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale	»	46.213.141	17.324.003	9.945.700	5.513.979	78.996.823
4) Accantonamento per adeguamento del fondo rendite vitalizie	»	20.695.805	7.758.273	4.454.020	2.469.346	35.377.444
5) Accantonamento per rischi						
- Capitali di copertura delle rendite	»	252.111.567	-57.223.199	21.617.840	-26.650.555	189.855.653
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	»	39.470.000	-4.194.000	86.000	-362.000	35.000.000
- Indennizzo una tantum per danno biologico	»	–	–	–	–	–
Totale ammortamenti e svalutazioni	€	**547.965.791**	**34.694.014**	**76.881.230**	**3.578.247**	**663.119.282**

nel commercio e nei servizi pubblici per l'esercizio 2006 Allegato A)

		Industria	Artigianato	Terziario	Altre attività	Totale
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
1) Proventi straordinari						
- Sopravvenienze attive	€	81.409.455	30.518.108	17.520.428	9.713.470	139.161.461
- Insussistenze passive	»	316.009.803	118.463.162	68.009.631	37.705.101	540.187.697
- Plusvalenze da alienazione di immobili	»	2.350.653	881.193	505.893	280.471	4.018.210
Totale proventi straordinari	€	**399.769.911**	**149.862.463**	**86.035.952**	**47.699.042**	**683.367.368**
2) Oneri straordinari						
- Sopravvenienze passive	€	–	–	–	–	–
- Insussistenze attive	»	383.298.323	143.687.730	82.491.041	45.733.714	655.210.808
- Minusvalenze da alienazione di immobili	»	1.175	441	253	140	2.009
Totale oneri straordinari	€	**383.299.498**	**143.688.171**	**82.491.294**	**45.733.854**	**655.212.817**
Totale delle partite straordinarie	€	**16.470.413**	**6.174.292**	**3.544.658**	**1.965.188**	**28.154.551**
E) RETTIFICHE DI VALORE						
1) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio						
- Premi e contributi di assicurazione	€	–	–	–	–	–
- Fitti attivi	»	–	–	–	–	–
2) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi						
- Rimanenze finali della Tipografia	€	179.541	67.305	38.640	21.421	306.907
- Rimanenze finali del Centro Protesi	»	1.384.643	519.064	297.994	165.210	2.366.911
3) Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi						
- Interessi maturati su titoli	»	7.229.658	2.710.195	1.555.921	862.616	12.358.390
- Ricavi del Centro Protesi	»	1.170.000	438.600	251.800	139.600	2.000.000
4) Prodotti in natura						
- Tipografia	»	762.036	285.666	164.000	90.923	1.302.625
- Centro Protesi	»	14.230.993	5.334.798	3.062.704	1.697.988	24.326.483
5) Interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi della gestione agricoltura	»	878.409.422	175.681.884	70.272.754	46.848.503	1.171.212.563
Totale rettifiche di valore positive	€	**903.366.293**	**185.037.512**	**75.643.813**	**49.826.261**	**1.213.873.879**
6) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi						
- Premi e contributi di assicurazione	€	–	–	–	–	–
- Fitti attivi	»	–	–	–	–	–
7) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi						
- Rimanenze iniziali della Tipografia	€	212.125	79.520	45.652	25.310	362.607
- Rimanenze iniziali del Centro Protesi	»	1.249.028	468.225	268.808	149.029	2.135.090
8) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi						
- Interessi maturati su titoli	€	9.345.684	3.503.434	2.011.319	1.115.092	15.975.529
9) Consumo dei prodotti in natura						
- Tipografia	€	762.036	285.666	164.000	90.923	1.302.625
- Centro Protesi	»	14.230.993	5.334.798	3.062.704	1.697.988	24.326.483
10) Interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi della gestione medici rx	»	10.936.767	5.565.717	3.866.802	1.752.006	22.121.292
Totale rettifiche di valore negative	€	**36.736.633**	**15.237.360**	**9.419.285**	**4.830.348**	**66.223.626**
Totale delle rettifiche	€	**866.629.660**	**169.800.152**	**66.224.528**	**44.995.913**	**1.147.650.253**
RISULTATO ECONOMICO						
Avanzo finanziario	€	**-24.440.712**	**878.484.346**	**910.986.048**	**267.812.238**	**2.032.841.920**
Ammortamenti e svalutazioni	€	**-547.965.791**	**-34.694.014**	**-76.881.230**	**-3.578.247**	**-663.119.282**
Totale	»	**-572.406.503**	**843.790.332**	**834.104.818**	**264.233.991**	**1.369.722.638**
Totale delle partite straordinarie	€	**16.470.413**	**6.174.292**	**3.544.658**	**1.965.188**	**28.154.551**
Totale	»	**-555.936.090**	**849.964.624**	**837.649.476**	**266.199.179**	**1.397.877.189**
Totale delle rettifiche	€	**866.629.660**	**169.800.152**	**66.224.528**	**44.995.913**	**1.147.650.253**
Totale	»	**310.693.570**	**1.019.764.776**	**903.874.004**	**311.195.092**	**2.545.527.442**
Avanzo economico	€	**310.693.570**	**1.019.764.776**	**903.874.004**	**311.195.092**	**2.545.527.442**

Situazione patrimoniale al 31.12.2006

ATTIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1.1.2006	Al 31.12.2006	in più	in meno
RESIDUI ATTIVI					
- Crediti per contributi di assicurazione	€	1.741.490.315	2.096.506.123	355.015.808	–
- Crediti verso lo Stato	»	2.137.962.368	2.499.462.368	361.500.000	–
- Crediti diversi	»	21.736.056	5.120.890	–	16.615.166
	€	**3.901.188.739**	**4.601.089.381**	**716.515.808**	**16.615.166**
RATEI ATTIVI	€	–	–	–	–
CREDITI FINANZIARI					
- Depositi cauzionali	€	**8**	**8**	–	–
INVESTIMENTI MOBILIARI					
- Partecipazioni azionarie	€	52.999	55.037	2.038	–
- Titoli emessi o garantiti dallo Stato o assimilati	»	–	–	–	–
	€	**52.999**	**55.037**	**2.038**	–
IMMOBILI					
- Adibiti ad uffici	€	1.473.242	1.475.072	1.830	–
- Adibiti a Centri medico-legali	»	370.310	358.062	–	12.248
- In locazione	»	988.028	988.028	–	–
	€	**2.831.580**	**2.821.162**	**1.830**	**12.248**
TOTALE ATTIVITÀ	€	**3.904.073.326**	**4.603.965.588**	**716.519.676**	**16.627.414**
DISAVANZO PATRIMONIALE					
- dei precedenti esercizi	€	23.807.813.741	24.545.642.282	737.828.541	–
- dell'esercizio	»	737.828.541	1.773.120.323	1.035.291.782	–
	€	**24.545.642.282**	**26.318.762.605**	**1.773.120.323**	–
TOTALE A PAREGGIO	€	**28.449.715.608**	**30.922.728.193**	**2.489.639.999**	**16.627.414**

della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura

PASSIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1.1.2006	Al 31.12.2006	in più	in meno
RESIDUI PASSIVI					
- Debiti per trasferimenti passivi:					
verso lo Stato	€	10.869.720	11.155.372	285.652	–
verso Enti e diversi	»	1.228.279	1.260.557	32.278	–
- Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	»	610	1.882	1.272	–
- Debiti verso fornitori	»	169.173	157.505	–	11.668
- Debiti diversi	»	100.987.892	78.602.957	–	22.384.935
	€	**113.255.674**	**91.178.273**	**319.202**	**22.396.603**
RATEI PASSIVI	€	–	–	–	–
DEBITI FINANZIARI					
- Debito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni	€	**28.208.205.698**	**29.716.656.340**	**1.508.450.642**	–
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO					
- Capitali di copertura delle rendite	»	–	–	–	–
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	€	39.000.000	40.000.000	1.000.000	–
- Indennizzo una tantum danno biologico	»	37.000.000	33.000.000	–	4.000.000
	€	**76.000.000**	**73.000.000**	**1.000.000**	**4.000.000**
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO					
- Fondo svalutazione e oscillazione titoli	€	1.590	1.651	61	–
- Fondo ammortamento immobili	»	1.937	1.937	–	–
- Fondo svalutazione crediti	»	52.250.709	1.041.889.992	989.639.283	–
	€	**52.254.236**	**1.041.893.580**	**989.639.344**	–
TOTALE PASSIVITÀ	€	**28.449.715.608**	**30.922.728.193**	**2.499.409.188**	**26.396.603**

Conto economico della gestione per l'assicurazione

		2006	2005
A) ENTRATE CORRENTI			
Titolo I - Entrate contributive			
Cat. 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	€	732.790.115	775.774.444
Cat. 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»	—	—
Totale titolo I	**€**	**732.790.115**	**775.774.444**
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti			
Cat. 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato	€	361.500.000	361.500.000
Cat. 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni	»	—	—
Cat. 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	»	—	—
Cat. 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»	—	—
Totale titolo II	**€**	**361.500.000**	**361.500.000**
Titolo III - Altre entrate			
Cat. 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	€	—	—
Cat. 8ª - Redditi e proventi patrimoniali	»	560.505	1.008.284
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti	»	18.314.861	12.767.364
Cat. 10ª - Entrate non classificabili in altre voci	»	—	—
Totale titolo III	**€**	**18.875.366**	**13.775.648**
Totale entrate correnti	**€**	**1.113.165.481**	**1.151.050.092**
B) SPESE CORRENTI			
Titolo I - Spese correnti			
Cat. 1ª - Spese per gli organi dell'Ente	€	157.036	149.969
Cat. 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio	»	28.473.980	25.509.210
Cat. 3ª - Oneri per il personale in quiescenza	»	3.097.267	3.017.766
Cat. 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	»	11.880.714	11.325.602
Cat. 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	»	836.207.743	849.582.319
Cat. 6ª - Trasferimenti passivi	»	37.982.544	38.076.490
Cat. 7ª - Oneri finanziari	»	—	—
Cat. 8ª - Oneri tributari	»	167.027	266.258
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	228.481	73.543
Cat. 10ª - Spese non classificabili in altre voci	»	11.900.829	9.939.821
Totale titolo I	**€**	**930.095.621**	**937.940.978**
Totale spese correnti	**€**	**930.095.621**	**937.940.978**
Differenza (A - B)	**€**	**183.069.860**	**213.109.114**
Avanzo	**€**	**183.069.860**	**-213.109.114**
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti e deperimenti			
- Immobili	€	—	—
- Immobili destinati a Centro protesi	»	103.856	89.682
- Mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	1.514.874	1.657.478
2) Svalutazione crediti e titoli			
- Svalutazione crediti	»	989.639.283	52.250.709
- Svalutazione e oscillazione titoli	»	61	—
3) Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale	»	3.683.640	3.093.456
4) Accantonamento per adeguamento del fondo rendite vitalizie	»	1.622.556	1.906.251
5) Accantonamento per rischi			
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	»	1.000.000	2.000.000
- Indennizzo una tantum danno biologico	»	—	—
Totale ammortamenti e svalutazioni	**€**	**997.564.270**	**60.997.576**

nell'agricoltura per l'esercizio 2006

		2006	2005
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari			
- Sopravvenienze attive	€	179.996.316	–
- Insussistenze passive	»	31.907.173	219.670.038
- Plusvalenze da alienazione di immobili	»	697.446	11.163.378
Totale proventi straordinari	€	**212.600.935**	**230.833.416**
2) Oneri straordinari			
- Sopravvenienze passive	€	–	–
- Insussistenze attive	»	14.285	18.906
- Minusvalenze da alienazione di immobili	»	–	–
Totale oneri straordinari	€	**14.285**	**18.906**
Totale delle partite straordinarie	€	**212.586.650**	**230.814.510**
E) RETTIFICHE DI VALORE			
1) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio			
- Premi e contributi di assicurazione	€	–	–
- Fitti attivi	»	–	–
2) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi			
- Rimanenze finali della Tipografia	»	–	–
- Rimanenze finali del Centro protesi	»	–	–
3) Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	–	–
4) Prodotti in natura			
- Tipografia	»	81.300	100.222
- Centro protesi	»	3.042.093	3.860.526
Totale rettifiche di valore positive	€	**3.123.393**	**3.960.748**
5) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi			
- Premi e contributi di assicurazione	€	–	–
- Fitti attivi	»	–	–
6) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi			
- Rimanenze iniziali della Tipografia	»	–	–
- Rimanenze iniziali del Centro protesi	»	–	–
7) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	–	–
8) Consumo dei prodotti in natura			
- Tipografia	»	81.300	100.222
- Centro protesi	»	3.042.093	3.860.526
9) Interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi della gestione industria	»	1.171.212.563	1.120.754.589
Totale rettifiche di valore negative	€	**1.174.335.956**	**1.124.715.337**
Totale delle rettifiche	€	**-1.171.212.563**	**-1.120.754.589**
RISULTATO ECONOMICO			
Avanzo	€	**183.069.860**	**-213.109.114**
Ammortamenti e svalutazioni	»	**-997.564.270**	**60.997.576**
Totale	€	**-814.494.410**	**-152.111.538**
Totale delle partite straordinarie	»	**212.586.650**	**-230.814.510**
Totale	€	**-601.907.760**	**-382.926.048**
Totale delle rettifiche	»	**-1.171.212.563**	**1.120.754.589**
Totale	€	**-1.773.120.323**	**737.828.541**
Disavanzo economico	€	**1.773.120.323**	**737.828.541**

Conto economico della gestione per l'assicurazione

		Lavoratori autonomi	Lavoratori dipendenti	Totale
A) ENTRATE CORRENTI				
Titolo I - Entrate contributive				
Cat. 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	€	341.998.971	390.791.144	732.790.115
Cat. 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»	–	–	–
Totale titolo I	**€**	**341.998.971**	**390.791.144**	**732.790.115**
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti				
Cat. 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato	€	168.712.050	192.787.950	361.500.000
Cat. 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni	»	–	–	–
Cat. 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	»	–	–	–
Cat. 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»	–	–	–
Totale titolo II	**€**	**168.712.050**	**192.787.950**	**361.500.000**
Titolo III - Altre entrate				
Cat. 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	€	–	–	–
Cat. 8ª - Redditi e proventi patrimoniali	»	406.927	153.578	560.505
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti	»	13.296.167	5.018.694	18.314.861
Cat. 10ª - Entrate non classificabili in altre voci	»	–	–	–
Totale titolo III	**€**	**13.703.094**	**5.172.272**	**18.875.366**
Totale entrate correnti	**€**	**524.414.115**	**588.751.366**	**1.113.165.481**
B) SPESE CORRENTI				
Titolo I - Spese correnti				
Cat. 1ª - Spese per gli organi dell'Ente	€	114.008	43.028	157.036
Cat. 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio	»	20.672.109	7.801.871	28.473.980
Cat. 3ª - Oneri per il personale in quiescenza	»	2.248.616	848.651	3.097.267
Cat. 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	»	8.625.398	3.255.316	11.880.714
Cat. 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	»	604.892.627	231.315.116	836.207.743
Cat. 6ª - Trasferimenti passivi	»	20.833.729	17.148.815	37.982.544
Cat. 7ª - Oneri finanziari	»	–	–	–
Cat. 8ª - Oneri tributari	»	121.262	45.765	167.027
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	165.877	62.604	228.481
Cat. 10ª - Spese non classificabili in altre voci	»	6.022.550	5.878.279	11.900.829
Totale titolo I	**€**	**663.696.176**	**266.399.445**	**930.095.621**
Totale spese correnti	**€**	**663.696.176**	**266.399.445**	**930.095.621**
Differenza (A - B)	**€**	**-139.282.061**	**322.351.921**	**183.069.860**
Avanzo finanziario	**€**	**-139.282.061**	**322.351.921**	**183.069.860**
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
1) Ammortamenti e deperimenti				
- Immobili	€	–	–	–
- Immobili destinati a Centro protesi	»	75.399	28.457	103.856
- Mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	1.099.799	415.075	1.514.874
2) Svalutazione crediti e titoli				
- Svalutazione crediti	»	461.864.653	527.774.630	989.639.283
- Svalutazione e oscillazione titoli	»	44	17	61
3) Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale	»	2.674.323	1.009.317	3.683.640
4) Accantonamento per adeguamento del fondo rendite vitalizie	»	1.177.976	444.580	1.622.556
5) Accantonamento per rischi				
- Indenn. per inab. temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definiz.	»	726.000	274.000	1.000.000
- Indennizzo una tantum danno biologico	»	–	–	–
				–
Totale ammortamenti e svalutazioni	**€**	**467.618.194**	**529.946.076**	**997.564.270**

nell'agricoltura per l'esercizio 2006

		Lavoratori autonomi	Lavoratori dipendenti	Totale
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
1) Proventi straordinari				
- Sopravvenienze attive	€	130.677.325	49.318.991	179.996.316
- Insussistenze passive	»	23.164.608	8.742.565	31.907.173
- Plusvalenze da alienazione di immobili	»	506.346	191.100	697.446
Totale proventi straordinari	**€**	**154.348.279**	**58.252.656**	**212.600.935**
2) Oneri straordinari				
- Sopravvenienze passive	€	—	—	—
- Insussistenze attive	»	10.371	3.914	14.285
- Minusvalenze da alienazione di immobili	»	—	—	—
Totale oneri straordinari	**€**	**10.371**	**3.914**	**14.285**
Totale delle partite straordinarie	**€**	**154.337.908**	**58.248.742**	**212.586.650**
E) RETTIFICHE DI VALORE				
1) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio				
- Premi e contributi di assicurazione	€	—	—	—
- Fitti attivi	»	—	—	—
2) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi				
- Rimanenze finali della Tipografia	»	—	—	—
- Rimanenze finali del Centro protesi	»	—	—	—
3) Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi				
- Interessi maturati su titoli	»	—	—	—
4) Prodotti in natura				
- Tipografia	»	59.024	22.276	81.300
- Centro protesi	»	2.208.560	833.533	3.042.093
Totale rettifiche di valore positive	**€**	**2.267.584**	**855.809**	**3.123.393**
5) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi				
- Premi e contributi di assicurazione	€	—	—	—
- Fitti attivi	»	—	—	—
6) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi				
- Rimanenze iniziali della Tipografia	»	—	—	—
- Rimanenze inizialii del Centro protesi	»	—	—	—
7) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi				
- Interessi maturati su titoli	»	—	—	—
8) Consumo dei prodotti in natura				
- Tipografia	»	59.024	22.276	81.300
- Centro protesi	»	2.208.560	833.533	3.042.093
9) Interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi della gestione industria	»	850.300.321	320.912.242	1.171.212.563
Totale rettifiche di valore negative	**€**	**852.567.905**	**321.768.051**	**1.174.335.956**
Totale delle rettifiche	**€**	**-850.300.321**	**-320.912.242**	**-1.171.212.563**
RISULTATO ECONOMICO				
Avanzo finanziario	**€**	**-139.282.061**	**322.351.921**	**183.069.860**
Ammortamenti e svalutazioni	»	**-467.618.194**	**-529.946.076**	**-997.564.270**
Totale	**€**	**-606.900.255**	**-207.594.155**	**-814.494.410**
Totale delle partite straordinarie	»	**154.337.908**	**58.248.742**	**212.586.650**
Totale	**€**	**-452.562.347**	**-149.345.413**	**-601.907.760**
Totale delle rettifiche	»	**-850.300.321**	**-320.912.242**	**-1.171.212.563**
Totale	**€**	**-1.302.862.668**	**-470.257.655**	**-1.773.120.323**
Disavanzo economico	**€**	**-1.302.862.668**	**-470.257.655**	**-1.773.120.323**

Situazione patrimoniale al 31.12.2006 della gestione

ATTIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1.1.2006	Al 31.12.2006	in più	in meno
RESIDUI ATTIVI					
- Crediti per premi di assicurazione	€	5.926.516	7.532.709	1.606.193	–
- Crediti diversi	»	162.555	55.849	–	106.706
		6.089.071	**7.588.558**	**1.606.193**	**106.706**
CREDITI FINANZIARI					
- Credito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni	€	**492.778.475**	**512.511.328**	**19.732.853**	–
TOTALE ATTIVITÀ	€	**498.867.546**	**520.099.886**	**21.339.046**	**106.706**

per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti

PASSIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1.1.2006	Al 31.12.2006	in più	in meno
RESIDUI PASSIVI					
- Debiti per trasferimenti passivi:					
verso Enti e diversi	€	46.715	45.127	–	1.588
- Debiti diversi	»	1.606.706	1.606.706	–	–
	€	**1.653.421**	**1.651.833**	–	**1.588**
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO					
- Capitali di copertura delle rendite	€	160.060.469	174.771.685	14.711.216	–
- Risconti passivi	»	–	–	–	–
	€	**160.060.469**	**174.771.685**	**14.711.216**	–
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	**€**	**102.786**	**1.363.898**	**1.261.112**	–
- Fondo svalutazione crediti					
TOTALE PASSIVITÀ	**€**	**161.816.676**	**177.787.416**	**15.972.328**	**1.588**
AVANZO PATRIMONIALE					
- dei precedenti esercizi	€	313.880.983	337.050.870	23.169.887	–
- dell'esercizio	»	23.169.887	5.261.600	–	17.908.287
	€	**337.050.870**	**342.312.470**	**23.169.887**	**17.908.287**
TOTALE A PAREGGIO	**€**	**498.867.546**	**520.099.886**	**39.142.215**	**17.909.875**

Conto economico della gestione per l'assicurazione dei

			2006	2005
A) ENTRATE CORRENTI				
Titolo I - Entrate contributive				
Cat. 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti		€	20.142.867	20.500.451
Cat. 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni		»	—	—
	Totale titolo I	€	**20.142.867**	**20.500.451**
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti				
Cat. 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato		€	—	—
Cat. 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni		»	—	—
Cat. 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province		»	—	—
Cat. 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico		»	—	—
	Totale titolo II	€	**—**	**—**
Titolo III - Altre entrate				
Cat. 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi		€	—	—
Cat. 8ª - Redditi e proventi patrimoniali		»	—	—
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti		»	156.194	317.003
Cat. 10ª - Entrate non classificabili in altre voci		»	147.927	122.779
	Totale titolo III	€	**304.121**	**439.782**
	Totale entrate correnti	€	**20.446.988**	**20.940.233**
B) SPESE CORRENTI				
Titolo I - Spese correnti				
Cat. 1ª - Spese per gli organi dell'Ente		€	21.773	20.254
Cat. 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio		»	3.113.364	2.785.401
Cat. 3ª - Oneri per il personale in quiescenza		»	429.436	407.560
Cat. 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi		»	1.226.075	1.118.263
Cat. 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali		»	16.523.630	22.324.990
Cat. 6ª - Trasferimenti passivi		»	83.298	81.877
Cat. 7ª - Oneri finanziari		»	—	—
Cat. 8ª - Oneri tributari		»	—	—
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti		»	145.670	140.516
Cat. 10ª - Spese non classificabili in altre voci		»	722.316	74.878
	Totale titolo I	€	**22.265.562**	**26.953.739**
	Totale spese correnti	€	**22.265.562**	**26.953.739**
	Differenza (A - B)	€	**-1.818.574**	**-6.013.506**
	Disavanzo finanziario	€	**1.818.574**	**6.013.506**
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
1) Ammortamenti e deperimenti				
- Immobili		€	—	—
- Immobili destinati a Centro protesi		»	—	—
- Mobili, macchine, attrezzature ed automezzi		»	—	—
2) Svalutazione crediti e titoli				
- Svalutazione crediti		»	1.261.112	—
- Svalutazione e oscillazione titoli		»	—	—
3) Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale		»	499.949	405.923
4) Accantonamento per rischi				
- Capitali di copertura delle rendite		»	14.711.218	—
	Totale ammortamenti e svalutazioni	€	**16.472.279**	**405.923**

medici esposti a radiazioni ionizzanti per l'esercizio 2006

		2006	2005
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari			
- Sopravvenienze attive	€	1.431.161	–
- Insussistenze passive	»	–	8.804.737
- Plusvalenze da alienazione di immobili	»	–	–
Totale proventi straordinari	€	**1.431.161**	**8.804.737**
2) Oneri straordinari			
- Sopravvenienze passive	€	–	–
- Insussistenze attive	»	–	573.574
- Minusvalenze da alienazione di immobili	»	–	–
Totale oneri straordinari	€	–	**573.574**
Totale delle partite straordinarie	€	**1.431.161**	**8.231.163**
E) RETTIFICHE DI VALORE			
1) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio			
- Premi e contributi di assicurazione	€	–	–
- Fitti attivi	»	–	–
2) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi			
- Rimanenze finali della Tipografia	»	–	–
- Rimanenze finali del Centro protesi	»	–	–
3) Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	–	–
4) Prodotti in natura			
- Tipografia	»	8.580	10.189
- Centro protesi	»	1.799	–
5) Interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alla gestione industria	»	22.121.292	21.358.153
Totale rettifiche di valore positive	€	**22.131.671**	**21.368.342**
6) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi			
- Premi e contributi di assicurazione	€	–	–
- Fitti attivi	»	–	–
7) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi			
- Rimanenze iniziali della Tipografia	»	–	–
- Rimanenze iniziali del Centro protesi	»	–	–
8) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	–	–
9) Consumo dei prodotti in natura			
- Tipografia	»	8.580	10.189
- Centro protesi	»	1.799	–
Totale rettifiche di valore negative	€	**10.379**	**10.189**
Totale delle rettifiche	€	**22.121.292**	**21.358.153**
RISULTATO ECONOMICO			
Disavanzo finanziario	€	-1.818.574	-6.013.506
Ammortamenti e svalutazioni	»	-16.472.279	-405.923
Totale	€	-18.290.853	-6.419.429
Totale delle partite straordinarie	»	1.431.161	8.231.163
Totale	€	-16.859.692	1.811.734
Totale delle rettifiche	»	22.121.292	21.358.153
Totale	€	5.261.600	23.169.887
Avanzo economico	€	5.261.600	23.169.887

Situazione patrimoniale al 31.12.2006 della gestione per l'assicurazione

ATTIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Al 1.1.2006	Al 31.12.2006	In più	In meno
CREDITI FINANZIARI				
- Credito gestione industria €	**91.124.848**	**106.483.305**	**15.358.457**	–
TOTALE ATTIVITÀ €	**91.124.848**	**106.483.305**	**15.358.457**	–

contro gli infortuni in ambito domestico

PASSIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1.1.2006	Al 31.12.2006	in più	in meno
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO					
- Capitali di copertura delle rendite	€	19.900.000	22.000.000	2.100.000	–
- Risconti passivi	»	4.905.000	–	–	4.905.000
	€	**24.805.000**	**22.000.000**	**2.100.000**	**4.905.000**
TOTALE PASSIVITÀ	€	**24.805.000**	**22.000.000**	**2.100.000**	**4.905.000**
AVANZO PATRIMONIALE					
- dei precedenti esercizi	€	54.302.735	66.319.848	12.017.113	–
- dell'esercizio	»	12.017.113	18.163.457	6.146.344	–
	€	**66.319.848**	**84.483.305**	**18.163.457**	**–**
TOTALE A PAREGGIO	€	**91.124.848**	**106.483.305**	**20.263.457**	**4.905.000**

Conto economico della gestione per l'assicurazione

		2006	2005
A) ENTRATE CORRENTI			
Titolo I - Entrate contributive			
Cat. 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	€	27.138.312	36.563.910
Cat. 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»	–	–
Totale titolo I	€	**27.138.312**	**36.563.910**
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti			
Cat. 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato	€	–	–
Cat. 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni	»	–	–
Cat. 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	»	–	–
Cat. 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»	–	–
Totale titolo II	€	–	–
Titolo III - Altre entrate			
Cat. 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	€	–	–
Cat. 8ª - Redditi e proventi patrimoniali	»	–	–
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti	»	–	–
Cat. 10ª - Entrate non classificabili in altre voci	»	–	–
Totale titolo III	€	–	–
Totale entrate correnti	€	**27.138.312**	**36.563.910**
B) SPESE CORRENTI			
Titolo I - Spese correnti			
Cat. 1ª - Spese per gli organi dell'Ente	€	35.694	33.204
Cat. 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio	»	5.061.992	4.533.297
Cat. 3ª - Oneri per il personale in quiescenza	»	703.994	668.133
Cat. 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	»	2.852.813	4.732.030
Cat. 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	»	867.156	738.766
Cat. 6ª - Trasferimenti passivi	»	61.636	57.643
Cat. 7ª - Oneri finanziari	»	–	–
Cat. 8ª - Oneri tributari	»	–	–
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	6.631	5.817
Cat. 10ª - Spese non classificabili in altre voci	»	1.152.252	70.750
Totale titolo I	€	**10.742.168**	**10.839.640**
Totale spese correnti	€	**10.742.168**	**10.839.640**
Differenza (A - B)	€	**16.396.144**	**25.724.270**
Avanzo finanziario	€	**16.396.144**	**25.724.270**
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti e deperimenti			
- Immobili	€	–	–
- Immobili destinati a Centro protesi	»	–	–
- Mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	218.099	236.709
2) Svalutazione crediti e titoli			
- Svalutazione crediti	»	–	–
- Svalutazione e oscillazione titoli	»	–	–
3) Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale	»	–	–
4) Accantonamento per rischi			
- Capitali di copertura delle rendite	»	819.588	665.448
		2.100.000	7.900.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	€	**3.137.687**	**8.802.157**

contro gli infortuni in ambito domestico per l'esercizio 2006

		2006	2005
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari			
- Sopravvenienze attive	€	–	–
- Insussistenze passive	»	–	–
- Plusvalenze da alienazione di immobili	»	–	–
Totale proventi straordinari	€	–	–
2) Oneri straordinari			
- Sopravvenienze passive	€	–	–
- Insussistenze attive	»	–	–
- Minusvalenze da alienazione di immobili	»	–	–
Totale oneri straordinari	€	–	–
Totale delle partite straordinarie	€	–	–
E) RETTIFICHE DI VALORE			
1) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio			
- Premi e contributi di assicurazione	€	4.905.000	–
- Fitti attivi	»	–	–
2) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi			
- Rimanenze finali della Tipografia	»	–	–
- Rimanenze finali del Centro protesi	»	–	–
3) Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	–	–
4) Prodotti in natura			
- Tipografia	»	14.066	16.704
- Centro protesi	»	–	–
Totale rettifiche di valore positive	€	**4.919.066**	**16.704**
6) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi			
- Premi e contributi di assicurazione	€	–	4.905.000
- Fitti attivi	»	–	–
7) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi			
- Rimanenze iniziali della Tipografia	»	–	–
- Rimanenze iniziali del Centro protesi	»	–	–
8) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	–	–
9) Consumo dei prodotti in natura			
- Tipografia	»	14.066	16.704
- Centro protesi	»	–	–
Totale rettifiche di valore negative	€	**14.066**	**4.921.704**
Totale delle rettifiche	€	**4.905.000**	**-4.905.000**
RISULTATO ECONOMICO			
Avanzo finanziario	€	**16.396.144**	**25.724.270**
Ammortamenti e svalutazioni	»	**-3.137.687**	**-8.802.157**
Totale	€	***13.258.457***	***16.922.113***
Totale delle partite straordinarie	»	–	–
Totale	€	**13.258.457**	**16.922.113**
Totale delle rettifiche	»	**4.905.000**	**-4.905.000**
Totale	€	**18.163.457**	**12.017.113**
Avanzo economico	€	**18.163.457**	**12.017.113**

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO (INAIL)

ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

nella seduta del 17 giugno 2008

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e successive modificazioni;

visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 367;

viste le "Norme sull'Ordinamento Amministrativo/Contabile in attuazione dell'art. 43 del Regolamento di Organizzazione", di cui alla propria delibera n. 409 del 12 ottobre 2006 e successive modifiche;

vista la propria deliberazione in data 17 giugno 2008 concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2006;

visto il progetto di Conto consuntivo dell'esercizio 2007;

visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Bilancio e Informatica in data 16 giugno 2008;

con il parere consultivo favorevole del Direttore Generale f.f.;

DELIBERA

di predisporre, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, il Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2007.

Il Segretario degli Organi collegiali curerà la trasmissione della presente deliberazione e della connessa documentazione al Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

IL SEGRETARIO
(Dr.ssa Rita CHIAVARELLI)

IL PRESIDENTE
(Avv. Prof. Vincenzo MUNGARI)

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

nella seduta del 30 luglio 2008

visto il Decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479;

visto l'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 24 settembre 1997, n. 367;

vista la legge 3 aprile 1997 n. 94 e le connesse disposizioni attuative contenute nel D.Lgs. 7 agosto 1997 n. 279;

visti la legge 25 giugno 1999 n. 208 ed il Regolamento di attuazione approvato con il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97;

viste le "Norme sull'Ordinamento amministrativo contabile in attuazione dell'art. 43 del Regolamento di Organizzazione" approvate dal Consiglio di Amministrazione con la delibera n. 409 del 12 ottobre 2006 in coerenza con i princìpi di contabilità generale della legge n. 208/1999 e del D.P.R. n. 97/2003;

esaminata la deliberazione n. 305 del 17 giugno 2008 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il Conto Consuntivo per l'esercizio 2007;

visto il verbale n. 331 del 16 luglio 2008 con il quale il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole sul Conto Consuntivo per l'esercizio 2007;

viste le considerazioni del NUVACOST sul bilancio consuntivo dell'esercizio 2007 del 23 giugno 2008;

visto il parere espresso dalla Commissione Bilancio nella seduta del 24 luglio 2008, riunitasi quale gruppo di lavoro;

TENUTO CONTO

- dei risultati positivi registrati nel conto economico e nella situazione patrimoniale e, in particolare, avuto riguardo a quest'ultima, della intervenuta variazione di segno (da - 746 mln al 31.12.2006 a + 847 mln al 31.12.2007) nonchè dell'aumento (3,28%), sia per competenza che per cassa, delle entrate correnti e della flessione (- 0,72%) delle corrispondenti uscite, verificatesi in modo significativo per le spese istituzionali;

- dei miglioramenti, sia in termini quantitativi che qualitativi, complessivamente intervenuti nelle attività rese all'utenza e delle iniziative assunte su numerosi versanti di natura istituzionale (es. rapporti con le aziende per una più corretta gestione del portafoglio, fondo per le vittime dell'amianto, rapporti con i medici di famiglia, gestione per conto, potenziamento della rete informatica della prevenzione, sicurezza nei plessi scolastici;

RILEVATO CHE

ancora una volta si è verificato lo "sfondamento" per alcuni capitoli anche se in parte riguardanti spese obbligatorie, fenomeno da evitare privilegiando all'occorrenza lo strumento della variazione;

in ragione del costante trend discendente del portafoglio rendite, permane l'esigenza di analizzare attentamente il fenomeno al fine di prefigurarne gli effetti sia sotto il profilo economico-finanziario che organizzativo;

l'andamento dei risultati economici ed il conseguente avanzo patrimoniale rafforzano la necessità, più volte manifestata dal CIV, di provvedimenti tesi al miglioramento delle prestazioni ed alla riduzione dei premi, anche al fine di evitare il persistere di quella situazione che nella relazione del CdA viene evidenziata come "un'anomalia nel settore della sicurezza sociale che per sua natura dovrebbe tendere ad un pareggio economico e finanziario";

continuano a lievitare i residui attivi (+ 8,9%), tra i quali quelli concernenti i contributi del settore agricolo, nonchè i residui passivi (+ 5,39%), senza peraltro fornire precisazioni circa eventuali azioni interruttive della prescrizione;

non è stato dato seguito alla sollecitazione del CIV (v. delibera n. 17/2007) di "rivisitare compiutamente la convenzione INPS-INAIL per la rendicontazione puntuale, tempestiva e periodica da parte dell'INPS della riscossione dei contributi assicurativi agricoli incassati per conto dell'INAIL e per la verifica dell'effettivo grado di esigibilità dei crediti", come risulta (v. pag. 69 della relazione del CdA), dall'affermata "mancanza di una puntuale rendicontazione da parte dell'Ente esattore";

il disavanzo finanziario attuariale tende a decrescere, anche se saranno da valutare gli effetti della intervenuta modifica del tasso di attualizzazione delle riserve tecniche;

OSSERVATO

che nel verbale n. 331 in data 16 luglio 2008 il Collegio dei Sindaci ha:

- segnalato difficoltà nel riscontrare i valori di inventario delle consistenze patrimoniali, in quanto non sono stati resi disponibili i relativi libri contabili;

- rilevato che gli sfondamenti per alcuni capitoli risultano più numerosi e di maggiore importo, rispetto all'esercizio precedente nonchè evidenziato che "... che in sede di predisposizione del rendiconto non è stata fornita la necessaria motivazione delle ragioni che hanno determinato i predetti risultati";

PRESO ATTO

in esito a quest'ultimo rilievo, dei chiarimenti forniti dalla competente Direzione Centrale Ragioneria nella seduta della Commissione Bilancio del 24 luglio 2008 ed in particolare delle motivazioni che hanno impedito di formulare una tempestiva previsione di spesa, necessaria a giustificare le uscite di cassa;

RITENUTA

imprecisa la considerazione contenuta nel citato verbale del Collegio dei Sindaci, secondo cui la consistenza degli sfondamenti sarebbe da imputare alla mancata approvazione della variazione al bilancio di previsione 2007 (provvedi-

mento n. 3), che il CIV nella seduta del 13 dicembre 2007 aveva approvato condizionandola a modifiche che il CdA non ha apportato;

DELIBERA

pur con i limiti rilevati in premessa, di approvare il Conto Consuntivo per l'esercizio 2007, predisposto dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 305 del 17 giugno 2008;

IMPEGNA

Gli Organi di gestione a:

- adeguare la struttura del bilancio per rendere più funzionale e leggibile il bilancio stesso nonchè tale da offrire la possibilità di verificare la correlazione tra la relativa gestione e gli obiettivi da realizzare nel corso dell'esercizio;

- realizzare, con la massima urgenza, il sistema di contabilità analitica fondato su rilevazioni per centri di costo e, quindi, capace di rappresentare il reale rapporto costi/benefici di ogni attività;

- porre in atto iniziative idonee a ridurre la consistenza dei residui attivi e passivi, che costituiscono un grave segnale di inefficienza dell'Istituto, attraverso un piano preciso di azioni di recupero, l'attivazione degli atti interruttivi della prescrizione, un confronto con il settore pubblico allargato per regolare le partite contabili;

- completare il Modello econometrico dell'Inail (MODINAIL) per poter prefigurare situazioni a medio/lungo termine, necessario per effettuare fondate proiezioni e delineare le conseguenti strategie;

- ricercare soluzioni volte al risanamento della gestione Agricoltura, con idonee misure riguardanti il debito pregresso, gli interessi compensativi ed il versamento effettivo dei contributi da parte dello Stato;

- effettuare la ripartizione del documento contabile in più centri di responsabilità, da definire sotto il profilo organizzativo, per realizzare una effettiva armonizzazione ai princìpi di cui al D.P.R. n. 97/2003, in coerenza con il decentramento di funzioni;

- individuare criteri oggettivi per realizzare una corretta ripartizione degli interessi, elemento indispensabile per avere una più esatta cognizione della realtà propria di ogni singola gestione separata;

- aprire un tavolo di confronto con il Governo, teso ad eliminare tutte le criticità che compromettono l'autonomia dell'Ente nello svolgimento della sua missione istituzionale, con particolare riferimento all'utilizzo improprio dei consolidati avanzi di gestione.

IL SEGRETARIO
(Dr.ssa Rita CHIAVARELLI)

IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni GUERISOLI)

PRIMA PARTE **ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

1. PREMESSA

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2007, strutturato in conformità alla disciplina dettata dal D.P.R. 97/2007, presenta risultati sostanzialmente positivi in termini finanziari, economici e patrimoniali, che costituiscono la sintesi delle attività gestionali espletate dall'Istituto nel corso dell'anno per la realizzazione degli obiettivi prefissati.

Il risultato di maggior rilievo è rappresentato dal conseguimento, per la prima volta, di un avanzo patrimoniale di circa 847,3 milioni di euro, che costituisce l'effetto di un trend, ormai consolidatosi da diversi anni, di risultati economici positivi, confermati anche dal conto economico 2007 da cui risulta un avanzo di oltre 1.592,8 milioni di euro, che ribadisce l'autosufficienza finanziaria dell'Ente.

In buona sostanza, le entrate complessive dell'Istituto, delle quali ben oltre il 79% è costituito da premi e contributi di assicurazione, consentono di coprire tutte le spese sostenute, tra le quali spiccano quelle istituzionali pari a circa il 65% del totale; pertanto i trasferimenti da parte dello Stato riportati in bilancio, attengono unicamente alla fiscalizzazione di oneri contributivi a carico delle aziende, ovvero al riequilibrio della gestione agricoltura, cronicamente deficitaria in contrapposizione alle situazioni sostanzialmente stabili negli altri settori.

In siffatta situazione, il perdurare di un avanzo economico quale quello registrato negli ultimi anni, può costituire un'anomalia nel settore dell'assicurazione sociale, che per sua natura dovrebbe tendere ad un pareggio economico e finanziario.

Al consistente risultato economico si aggiunge la persistenza di una elevata liquidità pari ad oltre 12,3 milioni di euro che per la quasi totalità, rimane giacente ed inutilizzata presso il conto corrente infruttifero acceso in Tesoreria Centrale, ai sensi della legge n. 720/84 che non consente di mantenere disponibilità depositate a qualunque titolo presso le aziende di credito oltre il limite stabilito.

Per quanto riguarda il quadro normativo di riferimento, si ritiene di dover menzionare, in questa sede, le disposizioni che hanno maggiormente influenzato la gestione, rimandando al contenuto della relazione il relativo approfondimento.

In primo luogo va evidenziata l'entrata in vigore dell'articolo 4 del decreto legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito in legge con modificazioni dalla legge 3 agosto 2007, n. 127, che ha eliminato per l'anno 2007 il limite alle spese per consumi intermedi, consentendo - dopo anni di ripetuti contenimenti delle predette voci di spesa - la possibilità di riequilibrare taluni stanziamenti alle reali necessità gestionali dell'Istituto.

In secondo luogo si deve segnalare la soppressione - a decorrere dal 2 ottobre 2007 - della Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi (SPORTASS), per effetto dell'emanazione del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge con la Legge del 29 novembre 2007, n. 222, che ha comportato, sul lato gestionale, il subentro dell'INAIL nei rapporti attivi e passivi della ex SPORTASS.

Infine, per quanto riguarda la problematica relativa agli investimenti immobiliari, l'art. 1, c. 488 e ss. della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008), come modificato dall'art. 22-quater del Decreto legge n. 248/2007 (c.d. "Decreto Milleproroghe"), ha completamente trasformato la disciplina relativa ai piani di impiego dei fondi già approvati dai Ministeri vigilanti per gli anni 2003-2006, determinando la radiazione dal bilancio

di residui di stanziamento relativi ad investimenti immobiliari a reddito, nonché la quantificazione della quota di competenza del 2007.

Allo scopo di evidenziare la connessione e la coerenza tra risorse impiegate ed attività svolta, la presente relazione che accompagna il bilancio consuntivo 2007 è suddivisa in due parti denominate "Andamento della gestione" e "Nota esplicativa del bilancio" che contengono rispettivamente una descrizione delle principali iniziative poste in essere dalle strutture dell'Istituto ed una spiegazione dei fenomeni sottostanti ai risultati di bilancio.

2. LA GESTIONE DELLE LINEE ISTITUZIONALI

Si illustrano sinteticamente le principali attività che hanno caratterizzato la gestione nell'esercizio 2007 e che hanno influenzato in modo significativo i risultati finanziari delle aree di attività dell'Istituto.

2.1. Rapporti con le aziende

Le principali azioni intraprese nel corso del 2007, sono state svolte attivando sinergie con altre Amministrazioni pubbliche per facilitare i rapporti con le aziende/clienti, nell'ambito della più corretta gestione del portafoglio assicurativo.

Accesso agli archivi INPS

Una particolare collaborazione tra INPS e INAIL è stata avviata con l'obiettivo di favorire lo scambio reciproco di informazioni, mediante intese che consentano all'INAIL l'accesso agli archivi aggiornati dell'INPS e di assicurare la comunicazione da parte delle Sedi INPS alle corrispondenti Sedi INAIL dei provvedimenti relativi alle nuove Ditte iscritte e alle variazioni di settore delle Ditte.

Monitoraggio degli inquadramenti settoriali

Nel corso del 2007 sono proseguite, con il coinvolgimento delle Strutture territoriali, le attività di monitoraggio degli inquadramenti settoriali allo scopo di recuperare la coerenza tra l'inquadramento settoriale in atto e la corrispondente classificazione aziendale dei datori di lavoro adottata dall'INPS ai sensi dell'art. 49 della L. 88/1989, nonché la congruità della classificazione tariffaria, alla luce sia delle specifiche previsioni tariffarie, sia delle "Istruzioni Tecniche", valutando anche il possibile nesso di complementarietà/sussidiarietà rispetto ad altre lavorazioni aziendali.

Verifica sulle voci di tariffa

In ambito tariffario, inoltre, è stata realizzata un'attività di verifica sulle voci di tariffa, in particolare sulle voci della gestione "Altre Attività", che per il loro contenuto non sembrerebbero essere quantitativamente significative e quindi potrebbero essere destinate a scomparire. Le risultanze di tale verifica sono state utilizzate per i lavori di revisione dell'attuale nomenclatore, pervenendo alla stesura della quarta revisione del medesimo.

Autoliquidazione

È stato costituito il gruppo di lavoro addetto alle analisi amministrative ed ai collaudi per l'autoliquidazione, formato da esperti delle Unità territoriali ed è stata predisposta la pianificazione delle relative attività, anticipandone alcune e prevedendo collaudi paralleli per ridurre ulteriormente i tempi di elaborazione dell'autoliquidazione.

Invio telematico dei fogli salari

È stata avviata la revisione dei profili "Grandi Utenti" in Punto Cliente sulla base della normativa di cui alla Legge n.12/1979, come modificata negli ultimi anni, effettuando un esame degli attuali vincoli tecnici e delle esigenze di implementazione e procedendo all'adozione di una soluzione provvisoria, che consentirà di effettuare l'invio telematico dei fogli salari a partire da quest'anno.

2.1.1. Dati sulla gestione

Portafoglio clienti/aziende

Il portafoglio clienti/aziende, alla data del 31 dicembre 2007, risulta pari a complessive 3.130.580 unità, mentre il portafoglio delle posizioni assicurative territoriali (p.a.t.) gestite dall'Istituto risulta pari a n. 3.777.003 unità, con un incremento rispetto all'anno precedente di n. 75.243 posizioni, pari al + 20,33% (nel 2006 erano 3.701.760 unità).

Nei quattro settori di attività omogenee, il portafoglio assicurativo risulta così suddiviso: industria n. 486.295 posizioni (12,87%), artigianato n. 1.623.290 (42,98%), terziario n. 1.524.801 (40,37%), altre attività n. 76.505 (2,03%). Le aziende cosiddette "speciali"

(aziende che usano apparecchi diagnostici, o sostanze radioattive, studi odontoiatrici, frantoi ecc.), a loro volta, presentano n. 66.112 posizioni (1,75%).

Contenzioso amministrativo

I dati del monitoraggio sul contenzioso amministrativo attestano che al 31 dicembre 2007, sono pervenuti 1.121 ricorsi di cui n. 762 ricorsi di competenza del Consiglio di Amministrazione (nel 2006 erano 920), e n. 359 ricorsi di competenza dei Direttori di Sede (nel 2006 erano 453). L'analisi dei dati sopra esposti registra, rispetto al precedente esercizio, un decremento pari a circa il -18,35%.

Verbali

Per quanto concerne i tempi di liquidazione e archiviazione dei verbali, a fronte di un flusso complessivo di n. 31.573 verbali INAIL, ne sono stati liquidati e archiviati entro 30 giorni dalla data del verbale n. 29.781 (94,32% invece del 93,23% del 2006). Riguardo, invece, i verbali INPS/altri Enti, rispetto al totale di n. 46.004, sono stati liquidati e archiviati n. 43.334 verbali, ovvero il 94,20% (nel 2006, la percentuale di lavorazione era del 92,93%). Per l'obiettivo in questione la finalità ultima è quella di offrire un servizio sempre più veloce ed efficiente nell'espletamento degli adempimenti assicurativi grazie anche all'ampliamento nell'utilizzo del canale telematico per l'acquisizione delle informazioni.

2.1.2. Attività Ispettiva

Lotta al sommerso

In ottemperanza al Piano di vigilanza 2007 l'attività ispettiva si è incentrata prevalentemente sulla "Lotta al sommerso" con una particolare attenzione al miglioramento delle performance conseguite sul territorio anche alla luce delle informative ed istruzioni ricevute a seguito dei chiarimenti ministeriali sulla legge 123/2007.

Aziende ispezionate

Per quanto riguarda la Linea Premi, le aziende ispezionate sono state n. 29.718, ma di queste ben l'82,24% sono risultate irregolari n. 24.440 (rispetto al 80,36% del 2006).

Gli accertamenti ispettivi hanno avuto la seguente distribuzione geografica:

- n. 13.092 nel Nord Italia;
- n. 7.798 nel Centro Italia;
- n. 8.828 nel Sud Italia.

Per le suddette aree geografiche l'incidenza di irregolarità è risultata:

- n. 10.575 nel Nord Italia, pari al 43,27 % delle aziende ispezionate;
- n. 6.264 nel Centro Italia, pari al 25,63 % delle aziende ispezionate;
- n. 7.601 nel Sud Italia, pari al 31,10 % delle aziende ispezionate.

Lavoratori regolarizzati

Grazie all'incremento delle ispezioni aumenta il numero dei lavoratori "in nero" individuati, che sono stati n. 58.295 (contro i n. 53.272 del precedente anno), frutto anche della denuncia istantanea. I lavoratori regolarizzati sono così suddivisi:

- n. 31.735 nel Nord Italia, pari al 54,44%;
- n. 12.122 nel Centro Italia, pari al 20,79%;
- n. 14.438 nel Sud Italia, pari al 24,77%.

Il risultato appare particolarmente significativo, in considerazione dell'andamento crescente delle regolarizzazioni nel biennio (+ 5.023 rispetto al 2006), pur a fronte di una progressiva riduzione del numero degli ispettori.

Il risultato dell'attività di vigilanza assicurativa effettuata nel corso del 2007 evidenzia sul piano finanziario, richieste per premi omessi per circa 116 milioni di euro (rispetto ai circa 120,3 milioni di euro del 2006).

Tipologie di vigilanza

In particolare per le seguenti tipologie di intervento:

• per vigilanza coordinata/congiunta	€	7.238.683
• per vigilanza integrata	€	410.759
• per vigilanza ordinaria	€	35.715.620
• per attività di censimento, N.D.E./altri prog.spec/Ass.Spec	€	24.733.129

Si precisa, inoltre, che i risultati sopra esposti non esauriscono l'attività dei funzionari di vigilanza, impegnati anche negli accertamenti relativi alle cause e circostanze degli infortuni e nelle attività istruttorie connesse alle malattie professionali. Pertanto, alle predette ispezioni eseguite nei confronti di aziende relative all'area premi vanno aggiunti gli ulteriori accertamenti che riguardano la linea prestazioni e che si riferiscono a verifiche effettuate in presenza di infortuni gravi e/o mortali.

2.2. Prestazioni di tutela assicurativa

2.2.1. Linea Lavoratori

Lavoratori vittime dell'amianto

Tra le attività più rilevanti svolte nel 2007 nell'ambito della Linea Lavoratori spicca l'intensa collaborazione fornita dall'Istituto per l'elaborazione dei commi 241-246 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2008 (L. n. 244 del 24.12.2007), che prevedono l'istituzione di un Fondo per le vittime dell'amianto, e per la predisposizione dell'art. 1, commi 20 e 21 del Protocollo Welfare (L. n.247 del 24.12.2007), in materia di disposizioni sui lavoratori vittime di esposizione da amianto e per gli stanziamenti per l'aggiornamento dell'indennizzo del danno biologico, in attesa dell'introduzione di un meccanismo di rivalutazione automatica (art. 1, commi 23 e 24).

Accordi e convenzioni

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo tra l'INAIL e le rappresentanze sindacali dei medici di categoria sulla disciplina dei rapporti normativi ed economici con i medici di famiglia che redigono la certificazione a favore degli assicurati INAIL è stata completata la procedura informatica per la gestione e la liquidazione dei compensi relativi ai certificati medici. La nuova applicazione è stata rilasciata in sperimentazione sulla Sede di Forlì.

A completamento della regolamentazione dell'intera materia sulle certificazioni rilasciate dai medici esterni, in data 24 dicembre 2007, ai sensi della delibera del C.d.A n. 498/2007, è stato sottoscritto l'Accordo tra l'Inail e le rappresentanze sindacali dei medici operanti nelle strutture sanitarie pubbliche.

Con riferimento alla Convenzione tra l'Inail e l'Inps per l'erogazione della indennità per inabilità temporanea assoluta da infortunio sul lavoro, da malattia professionale e da malattia comune nei casi di dubbia competenza è stato approvato dal C.d.A INAIL, con delibera n. 346/2007, il relativo schema di Convenzione. Si è in attesa di ricevere informativa sulla delibera del C.d.A dell'INPS per procedere alla sottoscrizione della Convenzione.

Registro Nazionale delle Malattie Professionali

In attesa della realizzazione in procedura della specifica funzione di monitoraggio e consultazione dei dati inseriti nel Registro NMP dalle strutture territoriali, sono state predisposte specifiche tabelle ed elenchi, nel dettaglio delle singole sedi, per consentire alle Direzioni Regionali il riscontro sull'avvio del Registro NMP e prime analisi e valutazioni sull'applicazione delle disposizioni normative ex art.139 TU.

Gestioni per conto

Sono state svolte ulteriori attività per il passaggio di alcuni enti dalla gestione per conto a quella ordinaria (ENAV, ENAC, Ordine Mauriziano, Cassa Deposito e Prestiti) mentre si sta valutando il mantenimento in gestione per conto di alcuni soggetti giuridici operanti a livello nazionale o regolati da norme di legge specifiche (ANAS S.p.A., Agenzie Fiscali, ISPESL, ISS, Scuole della Provincia di Trento, ecc.).

Banca Dati Amianto

Sono proseguite le attività del gruppo di lavoro già costituito, con particolare riferimento all'esame delle criticità emerse in fase di estrazione dei dati e di analisi dei monitoraggi forniti dalla "banca dati amianto"; alla definizione delle modalità di correzione dei dati anagrafici non congruenti esistenti nella "banca dati amianto" ed avvio del confronto di tali dati con l'Anagrafe Tributaria; all'individuazione ed avvio delle attività necessarie per la revisione, manutenzione e/o implementazione della procedura NPRA, anche in considerazione della esigenza di reperire nuovi dati e creare nuovi report; e all'avvio delle analisi per adeguare la procedura in previsione delle modifiche normative in materia, in discussione sui tavoli politici.

2.2.2. Dati relativi alle indennità di temporanea

Tempo medio apertura casi

Il tempo medio di apertura dei casi di infortunio, ovvero l'intervallo di tempo che decorre tra la data dell'evento lesivo e la data di apertura del caso, si attesta a 8,60 giorni, che migliora il dato del precedente anno, pari a 8,90 giorni.

Ai fini del computo del tempo medio, vengono considerati anche i casi "in franchigia", ma sono esclusi i casi di infortunio segnalati all'Istituto dall'I.N.P.S., ad evitare che il dato sia inficiato dai tempi di comunicazione notoriamente lunghi per tale fattispecie. Va comunque ricordato che nel tempo medio preso in considerazione concorrono - inevitabilmente - anche "tempi di attesa" imputabili direttamente ed esclusivamente a soggetti esterni.

Parimenti, il tempo medio di definizione delle pratiche, ovvero l'intervallo di tempo che decorre tra la data di ripresa dell'attività lavorativa da parte dell'infortunato e la data di liquidazione con esclusione - oltre che di "franchigie", definizioni negative, ricadute e riaperture in genere (ex sub-trattazioni) - anche delle ridefinizioni positive, migliora passando dai 25,63 giorni del precedente esercizio ai 23,85 giorni del 2007.

Anche in questa ipotesi, inoltre, non vengono considerati, ai fini del computo del tempo medio, i casi di infortunio segnalati dall'I.N.P.S., ad evitare la dilatazione dei tempi di definizione in parola.

Interventi organizzativi

Al riguardo, si deve ricordare che il costante miglioramento registrato nel corso degli ultimi anni è frutto della sempre maggiore attenzione verso questo obiettivo da parte delle Strutture territoriali, che si è realizzata sia attraverso una razionalizzazione dei flussi di documentazione tra le Sedi, sia mediante interventi organizzativi (interni ed esterni), che consentono di velocizzare la protocollazione (come, ad esempio, le attività di sensibilizzazione nei confronti delle ASL e dei medici di famiglia per la trasmissione tempestiva dei primi certificati medici o, infine, quelle nei confronti delle grandi aziende per la trasmissione immediata delle denunce di infortunio).

L'ottimizzazione dei tempi di rimborso dell'indennità di temporanea (secondo la previsione degli artt. 68 e 70 T.U.) è correlata all'applicazione sul territorio di un'apposita procedura informatica che consente il pagamento in automatico degli acconti.

La durata media dell'indennità di temporanea è pari a 22,96 giorni per l'Industria e a 28,81 giorni per l'agricoltura.

2.2.3. Dati relativi alle rendite

Eventi lesivi indennizzati

Gli eventi lesivi indennizzati di competenza del 2007 sono stati n. 620.593 (erano 639.574 nel 2006). Il numero degli indennizzi in capitale è risultato pari a 29.873 mentre gli indennizzi in rendita sono stati 14.840.

Dall'analisi dei dati concernenti il flusso degli eventi lesivi e l'ammontare dei casi definiti (in trattazione base), si evince che sull'andamento del processo produttivo della linea in esame ha concorso il calo dell'andamento infortunistico, con la conseguente diminuzione dell'ammontare dei casi protocollati rispetto agli anni precedenti.

Pertanto, l'indice di deflusso, costituito dal rapporto tra il volume dei casi definiti (positivamente e negativamente) e quello dei casi aperti, al netto della franchigia, dall'inizio alla fine dell'anno, risulta pari a 1.020, dove un rapporto maggiore dell'unità sta proprio ad indicare che il volume delle definizioni supera il flusso degli eventi lesivi accaduti nel periodo in esame.

Volume delle rendite

Coerentemente con l'andamento del fenomeno infortunistico, il volume delle rendite di nuova costituzione (n. 16.094), presenta al 31 dicembre 2007 un incremento rispetto alle costituzioni dell'anno precedente (n. 15.790).

Sotto il profilo della dinamica del portafoglio complessivo delle rendite INAIL, invece, alla fine del periodo in esame, il dato finale si attesta a n. 963.632 rendite in gestione, confermando - quindi - il trend in diminuzione già evidenziato negli anni precedenti. È da ricordare, al riguardo, che la contrazione del portafoglio rendite manifestatasi negli ultimi anni dipende anche in larga parte dalla nuova normativa sul danno biologico.

Rispetto allo scorso esercizio sono aumentate, in percentuale, le costituzioni di rendite in via ordinaria (dal 77,64% al 79,77%) e quelle disposte in collegiale (dal 9,73% al 9,96%) mentre sono diminuite quelle sorte a seguito di giudizio (dal 12,63% al 10,27%). Tale diversa composizione sta a testimoniare una diversa gestione dei rapporti con gli assicurati, volta prevalentemente a ridurre le situazioni di conflittualità ed evidenzia il consolidamento - in atto ormai già da qualche anno - di un nuovo equilibrio nella composizione percentuale delle costituzioni di rendita.

Il tempo medio di costituzione pur essendo ancora elevato risulta leggermente dimi-

nuito rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2006, si attesta infatti sul valore di 72,38 giorni (74,39 giorni nel precedente esercizio).

Più in analisi, è da evidenziare il peggioramento del valore medio dei tempi di costituzione delle rendite dirette derivanti da infortunio, che si attesta a 40,21 giorni (rispetto ai 36,52 giorni del 2006), anche se rientra stabilmente nel termine massimo stabilito dalle norme di attuazione della legge n. 241/1990 (120 giorni).

Si rileva un miglioramento nelle costituzioni derivanti da malattia professionale, passate dai 243,07 giorni del 2006 ai 235,89 giorni del 2007.

2.3. Prestazioni di tutela integrata.

2.3.1. Prevenzione e sicurezza

Rete Informativa della prevenzione

Nel corso del 2007 le iniziative in materia di prevenzione si sono concentrate soprattutto sul potenziamento della rete informativa della prevenzione mirando all'integrazione del sistema informativo e al rafforzamento graduale del ruolo delle Strutture Territoriali, con riferimento per un verso alla impostazione di relazioni operative sistematiche con le Regioni ed i servizi di prevenzione delle ASL, collaborazioni con gli operatori interessati alle problematiche di sicurezza e salute (in particolare le Università), dall'altro alla costituzione di Comitati Paritetici Misti, in attuazione dell'Accordo nazionale INAIL/CNIPA/Confederazioni CGIL/CISL/UIL - ne sono stati costituiti 15 - (DD.RR. Piemonte, Lombardia, , Trentino, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Marche, Umbria-Lazio, Abruzzo, Puglia, Calabria, Basilicata e Sicilia).

Sul versante dell'attività di formazione, è stata privilegiata l'area riferita all'attuazione del Decreto Legislativo n. 195/2003, riguardante la figura di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione aziendale e di Addetto, con l'operatività espressa da n. 7 Poli Formativi, più il Polo Centrale.

T.U. sulla sicurezza

L'entrata in vigore della legge delega in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (Legge n. 123/2007), ha richiesto una fase di approfondimento del testo ed elaborazione di contributi, e la partecipazione ai Tavoli Tecnici coordinati dai Ministeri del Lavoro e della Salute, sia ai fini di una collaborazione attiva alla elaborazione dei provvedimenti attuativi della delega, sia ai fini di prima taratura delle azioni in relazione a disposizioni immediatamente operative contenute nella normativa stessa anche in relazione alle prospettive di forte implicazione di ruolo per l'Istituto.

Sulla base del predetto provvedimento legislativo e della rinnovata condivisione di un nuovo protocollo d'intesa per la costruzione del Sistema Informativo integrato per la prevenzione sul Lavoro (evolutivo del precedente del 2002 tra INAIL, ISPESL e Regioni), è stato richiesto un impegno prioritario, in interazione con le altre Parti firmatarie - Ministeri del Lavoro e della Salute, Regioni, Ispesl e Ipsema - su tavoli tecnici interistituzionali per la progettazione delle fasi di "passaggio" alle nuove logiche operativo-relazionali (sia sul versante normativo/regolamentare, sia su quello tecnico/informativo/informatico) e delle connesse iniziative.

Progetto "Buone Prassi" e "Buone tecniche

Per quanto riguarda il Progetto "Buone prassi" e "Buone tecniche", iniziato nel 2006, la relativa base dati è stata pubblicata sul portale dell'Istituto (sezione Sicurezza sul lavoro). Nel frattempo, proseguono le implementazioni procedurali per migliorare le possibilità di ricerca dei documenti da parte degli utenti.

Sicurezza degli istituti di istruzione

Un altro ambito prioritario del 2007 è stato quello degli interventi specifici di settore. Al riguardo si è proceduto alla progettazione e realizzazione della procedura di finanziamento di progetti di adeguamento delle strutture alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e igiene del lavoro o all'abbattimento delle barriere architettoniche negli istituti di istruzione di scuola secondaria di primo grado e superiore, in attuazione dell'art. 1, comma 626, della legge 27 dicembre 2006, e degli indirizzi programmatici del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (delibere n. 8 del 3 aprile e n. 18 del 31 luglio).

Successivamente, è stata attuata la fase di pubblicazione della gara destinata agli Enti Locali (scadenza presentazione delle domande 6 marzo 2008), anche attraverso la realizzazione di uno spazio "dedicato" sul sito INAIL.

È stata sviluppata e realizzata anche la campagna informativa/formativa a sostegno della procedura di finanziamento, le cui diverse iniziative sono visionabili in rete.

Lavoratori immigrati

Merita una particolare evidenza, inoltre, la campagna informativa/formativa di sostegno ai lavoratori immigrati. È stata ultimata la fase di supporto alla procedura di gara per l'affidamento della progettazione e la realizzazione della campagna, fase conclusasi il 20 dicembre u.s. con lo scadere del termine per la presentazione delle offerte.

Prevenzione nelle scuole

Nell'ambito del programma di azione rivolto al mondo della scuola per lo sviluppo nelle nuove generazioni della cultura della prevenzione, a seguito della formalizzazione di nuovi Protocolli d'intesa con il Ministero dell'Istruzione e con il Ministero dell'Università e della Ricerca, è stato progettato e bandito il quarto concorso, a livello regionale, per l'assegnazione di n. 250 borse di studio individuali o collettive a studenti delle scuole Secondarie Superiori per lavori/progetti in tema di sicurezza e salute negli ambienti di vita, di studio e di lavoro Programma italiano della Settimana Europea per la Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro (scadenza per la presentazione dei lavori alle Direzioni Regionali INAIL: 30 aprile 2008).

Settimana europea di prevenzione sul lavoro

Nella nuova strategia indicata dall'Agenzia di Bilbao per potenziare l'efficacia delle iniziative correlate alle "Settimane Europee" di prevenzione sul lavoro, queste assumono i caratteri di vere e proprie Campagne informative/divulgative articolate su un arco temporale biennale, in modo tale che in buona sostanza il primo anno è dedicato alla progettazione ed avvio del programma di azione ed il secondo alla piena realizzazione.

Conseguentemente, in attuazione del programma biennale della campagna europea dedicata al tema dei disturbi muscolo-scheletrici - programma affidato nelle fasi progettuali e realizzative al Gruppo ad hoc Istituzioni e Parti Sociali, di cui l'Istituto fa parte - è stato realizzato l'evento nazionale a carattere promozionale/informativo tenutosi a Roma, presso Castel Sant'Angelo nelle serate del 22 e 23 settembre 2007 (di cui già prodotto report all'Agenzia di Bilbao), nonché materiale informativo ad hoc a sostegno di interventi per target di destinatari.

Si è altresì proseguito nelle attività di sostegno delle iniziative a livello territoriale e al completamento delle fasi operative dell'Agenzia in particolare quelle relative alla selezione delle "Buone Prassi" da presentare a livello europeo. Le stesse saranno premiate a livello nazionale in un Evento specifico che dovrebbe essere ospitato dall'Istituto entro il primo semestre 2008.

Con riferimento al tema indicato dall'Agenzia di Bilbao per il biennio 2008/2009 della "valutazione dei rischi" è stata avviata la prima fase di progettazione della campagna.

Infortuni mortali

Infine, per quanto attiene lo specifico settore degli infortuni mortali, attivata nel 2006 la fase di impostazione del Sistema di Sorveglianza, che vede l'interazione tra INAIL, ISPESL, Regioni e Servizi di Prevenzione delle ASL, è proseguita nel 2007 la fase di monitoraggio delle attività territoriali attraverso incontri Centro Territorio (ispettori e funzionari delle Direzioni Regionali con compiti di coordinamento operativo).

2.3.2. Riabilitazione e reinserimento lavorativo e sociale

Rete di servizi per la disabilità

Tra le attività realizzate nel corso del 2007 volte al reinserimento lavorativo e sociale dei lavoratori disabili, spicca per la sua innovatività, la *Realizzazione sul territorio di una rete di servizi per la disabilità*. Si tratta di un sistema di rapporti di collaborazione e di sinergie con le Istituzioni pubbliche locali e con le parti sociali in materia di riabilitazione e di reinserimento lavorativo mirato dei disabili del lavoro. A tal fine sono state promosse sul territorio molte iniziative sia con il Servizio Sanitario Nazionale, sia con altri soggetti che si occupano del tema della riabilitazione e del reinserimento dei disabili.

Avviamento allo sport dei lavoratori disabili

Una particolare menzione meritano le attività di avviamento allo sport dei lavoratori disabili, in collaborazione con il CIP Valle d'Aosta, per lo sci di fondo in Val Ferret e per il nuoto, con la DISVAL (Società Disabili Valdostani) e con gli istruttori della APNEA National School (Scuola di formazione, ricerca e sviluppo per il mondo acquatico), presso la piscina Aquatique di Sarre.

Altre iniziative finalizzate a promuovere, avviare e coordinare l'attività sportiva per gli assistiti disabili nelle diverse sedi INAIL sono state avviate in Basilicata, Toscana, Sardegna. In particolare nel mese di novembre si è svolta a Cagliari una manifestazione promossa dalla regione Sardegna, il "Paralympic Days" nella quale alle diverse discipline sportive per disabili hanno partecipato alcuni assistiti INAIL, tra i quali un giovane grande invalido di Sassari che è risultato vincitore assoluto della gara di handbike.

Progetti di riqualificazione professionale

Particolare rilevanza riveste inoltre il protocollo d'intesa con la Fondazione Don Gnocchi, siglato in Piemonte alla fine del 2007, per l'attuazione di progetti formativi di riqualificazione professionale ex art. 24 del D.lgs 38/2000. Inoltre nell'ambito della collaborazione INAIL/AMNIL è stata siglata una convenzione plurilaterale con la Fondazione ASPHI Onlus e l'Azienda Sanitaria Ospedaliera CTO di Torino per attivare interventi volti a favorire il reinserimento sociale e lavorativo dei disabili del lavoro mielolesi, ricoverati presso l'Unità spinale Unipolare di detto ospedale.

Costante impulso è stato dato alla stipula di Protocolli d'intesa finalizzati alla realizzazione dei progetti di reinserimento lavorativo dei disabili del lavoro che coinvolgono Enti e Istituzioni, come ad esempio, i Centri per l'impiego dell'Emilia Romagna e della Sardegna.

Centro Protesi di Vigorso di Budrio

Nell'ambito dell'attività riabilitativa e protesica finalizzata al reinserimento lavorativo e sociale, il Centro Protesi svolge un ruolo determinante. Si illustrano sinteticamente le attività più significative svolte nel corso del 2007:

- sviluppo del nuovo modello organizzativo rivolto a potenziare le attività svolte dal Centro con particolare riferimento all'attività protesica;
- consolidamento e ottimizzazione del processo di acquisto di beni e servizi;
- completamento del progetto Starter finanziato dalla Regione Emilia Romagna che consiste in un laboratorio sulle tecnologie della riabilitazione in grado di offrire soluzioni integrate e prodotti innovativi nel settore della disabilità motoria grazie alla collaborazione tra diverse competenze e professionalità: personale sanitario (medici e terapisti della riabilitazione) e tecnico (ingegneri) che lavorano insieme per garantire tecnologie "assistite" complete e aggiornate;
- prosecuzione, all'interno di Customer Service, del progetto relativo al confort alberghiero con il completamento di tutti i percorsi attivati per l'utenza e della Guida ai Servizi di ristorazione del Centro.

Per il Centro di Riabilitazione Motoria di Volterra si segnala:

Centro di Riabilitazione motoria di Volterra

- La proroga della Convenzione con la ASL 5 di Pisa per il funzionamento del CRM;
- l'aumento dei pazienti trattati in regime di ricovero è passato a n. 315, di cui n. 210 in regime ordinario (tra assistiti SSN e assistiti INAIL) e n. 105 in regime Day Hospital (sia assistiti SSN sia INAIL);
- il superamento della verifica ispettiva della Regione Toscana in data 30 ottobre 2007 per l'accreditamento delle strutture sanitarie sulla gestione del rischio clinico. La documentazione presentata dal CRM è risultata infatti completa ed il processo di gestione del rischio clinico strutturato secondo i parametri della normativa regionale in materia;
- l'effettuazione, a novembre, di un primo percorso formativo, in attuazione del piano 2007/2008 sulla gestione del rischio clinico cui hanno partecipato operatori amministrativi e sanitari;
- l'effettuazione del percorso formativo sulle verifiche interne ai sensi della normativa ISO 19011:2003 in modo da consentire agli operatori del CRM di iniziare il percorso di affiancamento e successivamente di conduzione delle verifiche ispettive interne del sistema di qualità del CRM stesso.

Infine un apposito gruppo interdisciplinare ha avviato le attività propedeutiche all'apertura della Filiale del Centro Protesi di Lamezia Terme, effettuando una prima valutazione del fabbisogno del personale necessario per un iniziale numero di posti letto ridotto rispetto alla configurazione a regime.

3. ATTIVITÀ STRUMENTALE E DI SUPPORTO

In questo capitolo saranno esposti i più significativi sviluppi seguiti nell'ambito delle politiche in materia di risorse umane, di gestione del patrimonio e di informatizzazione.

3.1. Organizzazione

Piano di Gestione 2007/2009

In coerenza con l'obiettivo posto dalla Legge finanziaria 2007, recepito pienamente anche dal Piano di Gestione 2007/2009, le cui linee progettuali sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione con le delibere n. 114 e 169 del 2007, si è avviato un percorso di revisione e razionalizzazione del modello organizzativo, nonché di reingegnerizzazione dei processi, per conseguire miglioramenti in termini di efficienza, più razionale allocazione delle risorse e potenziamento quali/quantitativo delle attività istituzionali, riconducendo al limite del 15% le risorse impegnate sui processi di supporto.

3.2. Risorse umane

Turnover

L'anno 2007 è stato caratterizzato da un picco di cessazioni (456 unità) del personale con contratti a tempo indeterminato per anzianità e vecchiaia, a fronte del quale l'immissione di nuovo personale (50 unità) è avvenuta in base alla mobilità inter-Enti (ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001) e per le autorizzazioni avvenute per assunzione di personale dell'area di collaborazione sanitaria.

Nel dettaglio si sono avute le seguenti assunzioni:

- 38 unità da mobilità interenti;
- 2 unità per sostituzione centralinisti disabili;
- 1 unità con funzioni di infermiere professionale vincitrici di apposita selezione pubblica;
- 2 riassunti a seguito di decisione C.d.S;
- 7 unità con funzioni di socio-sanitario vincitrici di apposita selezione pubblica.

3.3. Contratti collettivi di lavoro e fondi per i trattamenti accessori

Gli obiettivi di crescita connessi alla contrattazione nazionale ed integrativa, sono legati alla modernizzazione del settore pubblico e, più in generale, al miglioramento della qualità dei servizi, da realizzare anche attraverso la "definizione di parametri certi di valutazione dell'azione della Pubblica amministrazione".

Nelle procedure per i rinnovi contrattuali all'interno della Pubblica Amministrazione si rileva l'occasione per concretizzare le richiamate intese sul lavoro pubblico "dando rilievo all'incentivazione della produttività e del merito".

In questa direzione si muovono i contratti collettivi nazionali del pubblico impiego rinnovati, tra cui assume preponderante importanza, soprattutto per il numero di soggetti interessati, la sottoscrizione definitiva del CCNL del personale delle aree A, B e C, comparto Enti pubblici non economici 2006/2009 e biennio economico 2006/2007, sottoscritto il primo ottobre 2007.

Inoltre, è stato applicato quanto disciplinato dall'art. 15, comma 4, del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, con cui viene prevista la retrodatazione al 1° febbraio 2007, degli incrementi stipendiali a regime previsti dal predetto CCNL.

3.4. La formazione

Nel corso del 2007 la Formazione, quale "componente strategica del cambiamento", ha posto in essere azioni formative volte al perseguimento degli obiettivi formativi fissati nel Piano di Gestione 2007/2009, con particolare riguardo allo sviluppo dell'orientamento all'efficienza e all'efficacia nelle professionalità consolidate e alla riconversione delle risorse "liberate" verso nuovi "mestieri" o attività.

Specifici interventi formativi

Più specificatamente, gli interventi, a sostegno sia delle competenze di Istituto, Ruolo, Posizione sia di quelle tecnico specialistiche, sono rivolti a:

- sviluppare la cultura gestionale, con particolare riferimento all'integrazione dei ruoli;
- accrescere la cultura della valorizzazione e della gestione delle Risorse Umane, con particolare riferimento alla "motivazione";
- attuare il sostegno professionale per poter erogare un servizio sempre più efficace e rispondente alle attese delle diverse tipologie di cliente, oltre che sempre più efficiente rispetto al sistema di produzione;
- dare seguito alle iniziative formative per lo sviluppo della cultura della prevenzione, anche in coerenza con quanto stabilito dal Dlgs. 195/2003;
- diffondere le conoscenze per quanto riguarda le nuove tecnologie e il nuovo "software", sia per facilitare l'accesso ai servizi, sia per sviluppare l'efficienza del sistema di produzione;
- attuare le azioni di riconversione professionale/sviluppo strategico volte a riallocare le risorse "liberate".

Dati salienti dell'attività formativa

In sintesi, le attività progettate e gestite dalla Formazione interna, anche con la collaborazione di società esterne hanno costituito la parte preponderante dell'attività formativa offerta al personale sia delle Strutture Territoriali che di quelle Centrali, coinvolgendo oltre 6.700 partecipanti, per un totale di 38.613 gg/u.

Le giornate di formazione complessivamente erogate nel 2007 sono aumentate di oltre il 25% rispetto al 2006, così come il rapporto delle gg/u rispetto alla forza, che è passato dal 2,6 dell'anno precedente al 3,2. Inoltre il rapporto tra gg/u e partecipanti ha avuto un incremento del 50% a fronte del 2006.

Se ne può dedurre che le azioni formative realizzate nel 2007, pur coinvolgendo un numero minore di risorse rispetto al 2006, hanno avuto mediamente una durata maggiore, in termini di giornate.

Gli appartenenti all'area C e alla p.o. B2/B3 sono state le risorse maggiormente rappresentate nelle attività formative del 2007, mentre le risorse apicali sono state quelle maggiormente coinvolte rispetto alla forza di riferimento (88,2% per i Dirigenti;77,5% per il personale ex art. 15 L.88/89; 68,3% per i C4).

Formazione professionale

Anche per il 2007, è stato garantito dall'Istituto l'aggiornamento professionale obbligatorio sia al personale medico e di collaborazione sanitaria, che ai professionisti, con un tasso di partecipazione, rispetto alla forza, pari al 97% per i primi ed al 94% per i secondi.

È proseguita, inoltre, la utilizzazione dell'e-Learning quale ulteriore canale di erogazione di attività formative, anche su altri temi oltre a quelli tecnologici e informatici.

La Formazione, in particolare territoriale, si è occupata, inoltre, in collaborazione con la funzione Prevenzione e con la CON.T.A.R.P., della realizzazione di attività formative connesse al D. Lgs. 195/2003 e della L.626/94 destinate a risorse impegnate sia nel sistema di produzione industriale, sia nella P.A.

Anche nel 2007 si è inteso, inoltre, dare continuità all'attività di formazione professionale offerta dall'Istituto a studenti delle scuole medie superiori e universitari. Pertanto la funzione formazione, centrale e territoriale, è stata impegnata ad ospitare circa 52 giovani, tra stagisti e tirocinanti, presso le diverse strutture dell'Istituto, per un totale di 1.200 giornate, dedicate all'approfondimento di vari temi riguardanti l'area istituzionale, la formazione, l'organizzazione e la pianificazione.

3.5. Gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare.

La gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare risente delle limitazioni imposte all'autonomia dell'Ente dai vincoli di Tesoreria Unica, dalle restrizioni inerenti le modalità di investimento e da disposizioni legislative che impongono blocchi o tagli di spesa, che hanno pesantemente condizionato le scelte e l'attività dell'Ente anche nel 2007.

In prevalenza sono state eseguite, o sono in corso di esecuzione, le manutenzioni ordinarie e straordinarie relative agli immobili della Direzione Generale in Roma e agli immobili, dislocati nel territorio, ma gestiti a livello centrale.

3.6. Il processo di informatizzazione dell'istituto.

Nuovo Portale istituzionale

Oltre ai canali di comunicazione tradizionali (servizio di accoglienza allo sportello, servizio di accoglienza telefonico, U.R.P., ecc.), l'INAIL dispone di un portale istituzionale esterno accessibile, che oggi rappresenta l'unico punto di accesso a tutti i servizi INAIL. Nel corso del 2007 l'Istituto ha provveduto alla rivisitazione del proprio portale istituzionale, rilasciando in esercizio il 26 gennaio 2008, senza variare l'indirizzo www.inail.it, una nuova versione rinnovata sia nella veste grafica, sia nelle caratteristiche tecnologiche, arricchita di nuove funzionalità e potenzialità.

In particolare, il nuovo portale risponde alle prescrizioni in tema di accessibilità, grazie all'adozione di un sistema di Content Management (CPS, Community Portal Suite) per la pubblicazione dei contenuti, valorizza i principi di centralità dell'utente, garantisce la massima interoperabilità nei processi di cooperazione nella PA, gestisce l'identità attraverso le credenziali digitali (CNS/CIE), garantisce l'interoperabilità "coerente" di canali alternativi (contact/center, mobile technology) a disposizione dei clienti non dotati di accesso al web, anche in un ottica di superamento del digital divide.

Sul portale www.inail.it è disponibile uno sportello virtuale denominato "Punto Cliente" per l'accoglienza in rete dell'utenza esterna, disponibile 24 ore su 24 e 365 giorni l'anno, che consente l'assolvimento interattivo degli adempimenti connessi alla gestione del rapporto assicurativo.

Evoluzione infrastrutturale

Per quanto concerne l'***Adeguamento dei sistemi***, nel corso del 2007, sono stati aggiornati i sistemi e sottosistemi centrali mainframe agli ultimi livelli.

In particolare, il rilascio in esercizio del progetto di adeguamento al web delle applicazioni istituzionali ha comportato anche un potenziamento della capacità elaborativa del mainframe, con una crescita dei costi di "Investimento e Sviluppo" nel 2007 strettamente correlata all'incremento delle voci di spesa *"Sviluppo sw ad-hoc e manutenzione evolutiva"* e *"Acquisto grandi sistemi"*.

Per quanto concerne il progetto di *Migrazione al sistema pubblico di connettività*, nel mese di giugno 2007 è stato sottoscritto il Contratto quadro SPC ed è stato effettuato il passaggio della rete geografica da RUPA a SPC con migrazione di tutte le Sedi a Fastweb; ciò che ha determinato una contrazione dei costi di *"Manutenzione e Gestione"*.

Posta elettronica

Per quanto concerne l'*Adeguamento del servizio di posta elettronica*, nel corso del 2007 è stata completata la migrazione delle caselle ordinarie (personali e di struttura) e delle caselle di posta certificata che ha previsto l'accentramento di tutti i server di posta presso la DCSIT con dismissione degli stessi dal territorio nonché l'attivazione del servizio WebMail per tutti gli utenti INAIL.

Comunicazione unica per la nascita dell'impresa

Nel corso del 2007 è stato progettato e realizzato il servizio *ComUnica* per la comunicazione unica per la nascita dell'impresa, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 7/2007, da febbraio 2008 disponibile tramite PEC.

Sistema vigilanza e lotta al lavoro nero

Nel 2007 è stata realizzata la prima versione della componente gestionale del nuovo sistema di vigilanza (Valigetta ispettiva, Monitoraggio e integrazione sistemi interni).

Per quanto concerne la Lotta al lavoro sommerso, a seguito dell'attivazione dei 4 gruppi previsti dal protocollo di intesa tra INPS, INAIL e Ministero del Lavoro del 7 aprile 2005, in linea con gli accordi raggiunti per lo sviluppo di un sistema condiviso delle informazioni tra i 3 enti, sono state attivate 100 utenze per INPS e 2746 per il MNL per l'accesso da remoto ai sistemi GRA-Web ligth e Osservatorio Occupazionale, esperienza pilota per la realizzazione di un sistema di banche dati condivise.

Sono stati avviati gli incontri con il Ministero del Lavoro e l'INPS propedeutici alla realizzazione della Banca Dati Vigilanza prevista dal D.Lgs n.124/2004.

Nel corso del 2007 sono stati erogati interventi formativi in tutte le aree del settore per l'Innovazione Tecnologica rivolti al personale informatico della DCSIT, della Consulenza per l'Innovazione Tecnologica e delle strutture territoriali a supporto dei progetti di migrazione dei sistemi, di riorganizzazione dei processi IT dell'Ente, di aggiornamento tecnologico e normativo.

Protocollo e gestione documentale

Tra le funzionalità che saranno distribuite nel 2008 riveste particolare importanza l'allineamento della procedura di protocollo informatico, rispetto all'utilizzo della posta elettronica per i documenti in uscita e l'integrazione della stessa con la posta certificata.

Per i citati applicativi, inoltre, è stata sviluppata un'interfaccia web per monitorare e verificare la gestione dei documenti. È stata implementata, altresì, la funzionalità di verifica dei documenti firmati digitalmente, con la possibilità di aggiornare i certificati on-line.

Centro Unico di Backup

Nell'ambito delle iniziative di razionalizzazione della spesa per l'Informatica sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, l'INAIL ha realizzato in condivisione con altri Enti (con il coordinamento del CNIPA) e rilasciato in esercizio nel corso del 2007, il "Centro Unico di Back-up INAIL/INPS/IPSEMA/INPDAP/IPOST/ENPALS" (CUB1) per il disaster recovery e business continuity, volto a garantire la salvaguardia dei dati e delle applicazioni e ad assicurare la continuità dei servizi a cittadini e imprese.

Contact Center unificato Inail-Inps

Nel corso del 2007 assumono rilevanza tutte le attività per la realizzazione del Contact Center unico in base alla convenzione già sottoscritta tra INAIL e INPS nel 2005.

3.7. Comunicazione

Integrazione dei Processi comunicativi interni ed esterni

Le attività della funzione comunicazione nel corso del 2007 sono state volte a garantire l'integrazione dei processi comunicativi interni ed esterni a sostegno della visibilità dell'Ente quale parte attiva del sistema Welfare del paese.

Tutto ciò in termini di impegni operativi, tenuto conto delle ridotte disponibilità economico-finanziarie connesse alle disposizioni governative, è stato tradotto nel:

- sostenere costantemente la politica di promozione della sicurezza in ambito lavorativo in collaborazione con le Parti sociali;
- contribuire allo sviluppo delle politiche dell'e-government per garantire, attraverso servizi di qualità, la partecipazione del cittadino/cliente alla formazione dell'atto amministrativo nel rispetto dei principi di trasparenza e di semplificazione;
- implementare e diversificare l'attività editoriale con la realizzazione di prodotti cartacei e/o multimediali innovati per contenuti, linguaggio e target di riferimento;
- supportare le iniziative a sostegno del ruolo propositivo dell'Ente nello scenario nazionale ed internazionale.

Campagne comunicative

Sono state, quindi, ideate e gestite le campagne *sull'Assicurazione Casalinghe, sull'Autoliquidazione 2007, sulla Denuncia Nominativa degli Assicurati on-line e sulla Denuncia di infortunio on-line*.

È stata realizzata la campagna "La sicurezza è vita", in occasione della Seconda Conferenza Nazionale Salute e Sicurezza sul Lavoro tenutasi a Napoli, finalizzata alla divulgazione della conoscenza del sistema di sicurezza e prevenzione delle dinamiche infortunistiche.

Stand istituzionali

Si evidenziano, inoltre, le partecipazioni, anche attraverso la presenza dello stand istituzionale, alle manifestazioni pubbliche più significative: *Forum P.A.* (Fiera di Roma), *Ambiente lavoro* (Bologna), *Meeting per l'amicizia tra i popoli* (Rimini), *S.A.I.E.* (Bologna), *COM.PA.* (Bologna) nonché la collaborazione all'organizzazione della *mostra fotografica Alinari itinerante "Il rischio non è un mestiere"*, con la diffusione del catalogo riprodotto dalla Tipografia Inail.

Presenze INAIL

A livello internazionale è continuata la presenza dell'ente, nel corso della presidenza svizzera, alle *riunioni del Forum europeo*. Sono stati organizzati numerosi incontri con delegazioni straniere in visita all'Istituto ed è stata curata l'organizzazione del premio internazionale *Buccheri La Ferla* con la relativa cerimonia di premiazione.

Comunicazione interna

Nell'ambito della *comunicazione interna* sono state realizzate attività finalizzate a garantire la trasparenza e la semplificazione amministrativa attraverso il costante supporto/consulenza alla stesura delle circolari e l'aggiornamento di carattere informativo agli utenti interni attraverso l'implementazione dei portali Intranet - Inail informa con nuovi servizi.

Ufficio Stampa

L'Ufficio Stampa, nel confermare l'autorevolezza della fonte Inail in materia di sicurezza del lavoro nella gestione di informazioni di qualità giornalistica, ha curato i rapporti con i media per la promozione della visibilità dell'Istituto e per diffondere le decisioni dei Vertici all'esterno attraverso la redazione e l'invio di comunicati stampa, interviste, servizi giornalistici.

I rapporti di collaborazione con i media locali hanno consentito di realizzare, anche quest'anno, una buona copertura delle iniziative che riguardano l'Istituto, in termini di spazi giornalistici, televisivi e radiofonici dando particolare risalto ai principali eventi nei quali le strutture regionali sono state impegnate.

4. QUADRO NORMATIVO

L'attività gestionale è stata interessata dall'applicazione di numerosi provvedimenti normativi emanati nel corso dell'anno 2007, ovvero in anni precedenti, con i quali sono state emanate nuove norme o apportate sostanziali modifiche a provvedimenti esistenti che interessano in generale il campo di attività dell'Istituto.

Dei suddetti provvedimenti normativi si riportano qui di seguito in forma sintetica, quelli di maggiore rilevanza per la gestione dell'Istituto.

Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007)

Come ogni anno, la legge finanziaria detta norme valide per l'intero settore pubblico, contenendo i capisaldi della gestione dell'Istituto nell'anno di riferimento.

Sul piano generale, la predetta legge n° 296/2006 mantiene fermi i capisaldi già inseriti nei provvedimenti precedenti relativamente al contenimento della spesa pubblica nella sua complessità (crescita del 2% rispetto all'anno precedente), ovvero a particolari spese di natura più specificatamente discrezionale.

Scendendo più nel particolare, invece, per quanto riguarda la competenza dell'Istituto, l'art. 1, comma 626, nella logica degli interventi per il miglioramento delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38, e successive modificazioni, definisce - in via sperimentale per il triennio 2007-2009 - la promozione ed il finanziamento di progetti degli istituti di istruzione secondaria di primo grado e superiore per l'abbattimento delle barriere architettoniche o l'adeguamento delle strutture alle vigenti disposizioni in tema di sicurezza e igiene del lavoro.

L'art. 1, comma 779, prevede la riduzione dei premi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dovuti dalle imprese artigiane per il 2007, nel limite complessivo di € 100 milioni, da attuarsi concretamente attraverso l'emanazione di apposito Decreto Ministeriale.

L'art. 1, comma 1187, istituisce il Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro, al fine di assicurare un adeguato e tempestivo sostegno ai familiari delle vittime di gravi incidenti sul lavoro, anche nei i casi in cui le vittime medesime risultino prive della copertura assicurativa obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modifiche ed integrazioni.

L'art. 1, comma 1257, introduce una modifica della legge n. 493/1999, per quanto riguarda il grado di inabilità permanente indennizzabile in rendita per i casi di infortunio in ambito domestico, prevedendone l'abbassamento dal 33% al 27%.

Decreto Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale 4 gennaio 2007

Rivaluta, a partire dal 1° gennaio 2003, le prestazioni economiche in favore dei medici colpiti dall'azione dei raggi x e delle sostanze radioattive, prevedendo la riliquidazione delle stesse per gli anni 2003, 2004, 2005 e 2006, in quanto nel corso del secondo semestre del 2006 si è completato l'iter di acquisizione dei dati economico retributivi necessari all'accertamento della misura della variazione percentuale prevista.

Fissa, inoltre, la nuova retribuzione annua da assumersi a base per la liquidazione delle rendite a decorrere dal 1° luglio 2006, in € 51.134,87.

Decreto Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale 10 gennaio 2007

Mediante il quale viene decretata la nuova misura delle retribuzioni medie giornaliere,

da valere per l'anno 2006 ai fini contributivi e delle prestazioni previdenziali, per la categoria dei piccoli coloni e compartecipanti familiari.

Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2007

Determina gli importi unitari delle spese generali di amministrazione, scaturenti dalla gestione per conto dello Stato gestita dall'INAIL, che le amministrazioni statali interessate debbono rimborsare annualmente al predetto Istituto, ai sensi dell'art. 2, del D.M. 10/10/1985.

Tali importi, per l'esercizio 2004, sono stabiliti nella misura di € 631,70 per ogni infortunio denunciato (per le spese generali di amministrazione, medico-legali ed integrative); e nella misura di € 50,06 per ogni rendita in vigore (per le spese generali di amministrazione delle rendite).

Decreto Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale 19 gennaio 2007

Con il quale sono state fissate, per l'anno 2007, le retribuzioni convenzionali da assumere a base di calcolo dei contributi dovuti, a favore dei lavoratori italiani operanti in Paesi extracomunitari, per le assicurazioni obbligatorie non previste da accordi di sicurezza sociale (art. 1 e 4. c. 1 del D.L. n. 317/1987, convertito in legge n. 398/1987).

Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 5 febbraio 2007

Determina gli importi unitari delle spese generali di amministrazione, scaturenti dalla gestione per conto dello Stato gestita dall'INAIL, che le amministrazioni statali interessate debbono rimborsare annualmente al predetto Istituto, ai sensi dell'art. 2, del D.M. 10/10/1985.

Tali importi, per l'esercizio 2005, sono stabiliti nella misura di € 678,41 per ogni infortunio denunciato (per le spese generali di amministrazione, medico-legali ed integrative); e nella misura di € 49,41 per ogni rendita in vigore (per le spese generali di amministrazione delle rendite).

Provvedimento della Banca centrale Europea 8 marzo 2007

Con il quale viene fissato al 3,75%, con decorrenza 14 marzo 2007, il tasso minimo di partecipazione per le operazioni di rifinanziamento principale dell'eurosistema (ex TUR).

In ragione di tale adeguamento, viene fissato al 9,75% il tasso di interesse dovuto per rateazioni e dilazioni di pagamento per premi ed accessori; mentre è pari al 9,25% la nuova misura per le operazioni di calcolo delle sanzioni civili.

Provvedimento della Banca centrale Europea 6 giugno 2007

Con il quale viene fissato al 4,00%, con decorrenza 13 giugno 2007, il tasso minimo di partecipazione per le operazioni di rifinanziamento principale dell'eurosistema (ex TUR).

In ragione di tale adeguamento, viene fissato al 10,00% il tasso di interesse dovuto per rateazioni e dilazioni di pagamento per premi ed accessori; mentre è pari al 9,50% la nuova misura per le operazioni di calcolo delle sanzioni civili.

Decreto Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale 2 luglio 2007

Emanato in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 1187, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il presente decreto ministeriale definisce le tipologie dei benefici concessi dal Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro, nonché i requisiti e le modalità di accesso agli stessi.

Decreto Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale 9 luglio 2007

Mediante il quale viene decretata la nuova misura delle retribuzioni medie giornaliere, da valere per l'anno 2007 ai fini contributivi e delle prestazioni previdenziali, per la categoria dei piccoli coloni e compartecipanti familiari.

Decreti Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale 13 luglio 2007

Approvando le proposte contenute in alcune delibere del Consiglio di amministrazione dell'Istituto, vengono emanati dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale tre decreti pari data, che determinano la rivalutazione - a decorrere dal 1° luglio 2007 - delle prestazioni economiche erogate dall'INAIL per il settore industria, per il settore agricolo e per i medici colpiti dall'azione dei raggi x e delle sostanze radioattive.

Con il primo decreto, a norma dell'art. 116 del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con D.P.R. n. 1124/1965 e successive modificazioni ed integrazioni, pertanto, viene stabilito che, a decorrere dal 1° luglio 2007, la retribuzione media giornaliera dell'industria é fissata in € 62,28 ai fini della determinazione del minimale e del massimale della retribuzione annua, i quali, di conseguenza, sono stabiliti, sempre con decorrenza 1° luglio 2007, nella misura di € 13.078,80 e di € 24.289,20.

Nel settore agricolo, invece, la retribuzione annua c-onvenzionale per la liquidazione delle rendite per inabilità permanente e per morte è fissata in € 19.738,62 per i lavoratori subordinati mentre, a norma dell'art. 14, lettera e), della legge n. 243/1993, è fissata in € 13.078,80 (pari al minimale di legge previsto per l'industria) per i lavoratori autonomi. Con lo stesso decreto, inoltre, viene disposto - sempre a decorrere dal 1° luglio 2007 - che l'assegno per l'assistenza personale continuativa previsto dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 1124/1965, è fissato in € 415,13; mentre l'assegno "una tantum" di cui all'art. 85 dello stesso decreto presidenziale è fissato in € 430,63.

Con l'ultimo decreto, infine, la retribuzione annua da assumersi a base per la liquidazione delle prestazioni economiche a favore dei medici colpiti da malattie e lesioni causate dall'azione dei raggi x e delle sostanze radioattive, nonché dei loro superstiti, è fissata in € 52.157,57, con effetto dal 1° luglio 2007.

Legge 3 agosto 2007, n. 123

Contiene le necessarie deleghe al Governo per il riassetto de la riforma della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

Decreto Legge del 2 luglio 2007, n. 81 convertito in legge con la Legge 3 agosto 2007, n. 127

Di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge del 2 luglio 2007, n. 81, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonchè interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale".

In particolare, l'art. 4 della presente norma, prevede l'eliminazione del vincolo previsto dall'art. 22 del c.d. "decreto Bersani", relativo al contenimento delle spese per consumi intermedi nell'ammontare massimo del 90% dello stanziamento iniziale del 2006, nonché dispone la non applicabilità, per il 2007, anche del comma 2 dello stesso art. 22 del citato decreto Bersani, relativo al versamento in entrata al bilancio dello Stato delle somme derivanti dai predetti risparmi.

Decreto Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale 7 agosto 2007

Ha approvato la proposta dell'INAIL (contenuta nella delibera del Consiglio di ammini-

strazione n. 198 del 18 giugno) circa i nuovi importi dell'assegno di incollocabilità di cui all'art.180 T.U., disponendo, pertanto, la rivalutazione di tale assegno nella misura di € 222,66 con decorrenza a partire dal 1° luglio 2007.

Come ogni anno, l'importo viene determinato in relazione alla variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo intervenuta nel biennio precedente (anni 2005 e 2006) risultata pari al 2,0%.

Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito in legge con la Legge del 29 novembre 2007, n. 222

Prevede, tra l'altro, la soppressione della Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi (SPORTASS) a decorrere dalla data di entrata in vigore del predetto decreto, determinando la ripartizione delle competenze tra INPS ed INAIL.

A decorrere dal 2 ottobre 2007, pertanto, l'INAIL subentra in tutti i rapporti pendenti, attivi e passivi, relativi al ramo assicurativo.

Decreto Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale 25 ottobre 2007

Mediante il quale viene decretata l'addizionale sui premi assicurativi per gli anni 2004 e 2005, di cui all'art. 13, c. 12, del D.L.vo n. 38/2000.

Pertanto, l'addizionale sui premi assicurativi delle gestioni industria e medici esposti a radiazioni ionizzanti per la copertura degli oneri relativi al danno biologico viene determinata, per l'anno 2004 nella misura del 4,25%, mentre per l'anno 2005 nella misura pari del 4,10%, dei premi assicurativi dovuti per i medesimi anni.

Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 30 ottobre 2007

Determina gli importi unitari delle spese generali di amministrazione, scaturenti dalla gestione per conto dello Stato gestita dall'INAIL, che le amministrazioni statali interessate debbono rimborsare annualmente al predetto Istituto, ai sensi dell'art. 2, del D.M. 10/10/1985.

Tali importi, per l'esercizio 2006, sono stabiliti nella misura di € 837,34 per ogni infortunio denunciato (per le spese generali di amministrazione, medico-legali ed integrative); e nella misura di € 59,27 per ogni rendita in vigore (per le spese generali di amministrazione delle rendite).

Decreto Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale 5 dicembre 2007

Con cui viene approvata la determinazione dell'INAIL contenuta nella delibera del Consiglio di amministrazione n. 518 del 12 dicembre 2006, concernente "Programmi e progetti in materia di sicurezza e igiene sul lavoro" relativamente all'attuazione dell'art. 23 del decreto legislativo n. 38 del 23 febbraio 2000.

Decreto Legge 31 dicembre 2007, n. 248 convertito in legge con la Legge del 28 febbraio 2008, n. 31

In attesa dell'intervento di razionalizzazione del sistema degli enti pubblici previdenziali e assicurativi previsto dal Protocollo su «Previdenza, lavoro e competitività per l'equità e la crescita sostenibili» del 23 luglio 2007, il decreto n. 248/2007 proroga il termine di scadenza del Presidente e del Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'INAIL, fino alla scadenza del Consiglio di amministrazione dello stesso Istituto, fermo restando la possibilità di procedere al loro rinnovo in base alle disposizioni vigenti, ovvero di adottare provvedimenti funzionali alla celere definizione del processo di riordino.

5. I RISULTATI DEL BILANCIO CONSUNTIVO

Il bilancio consuntivo 2007 presenta i seguenti risultati finanziari, economici e patrimoniali:

FINANZIARI

entrate accertate	€	11.385	mln.
spese impegnate	"	9.131	"
avanzo finanziario	€	2.254	mln.
cassa all' 1.1.2007	€	10.505	mln.
Entrate	"	10.505	"
Uscite	"	8.677	"
cassa al 31.12.2007	€	12.333	mln.

ECONOMICI

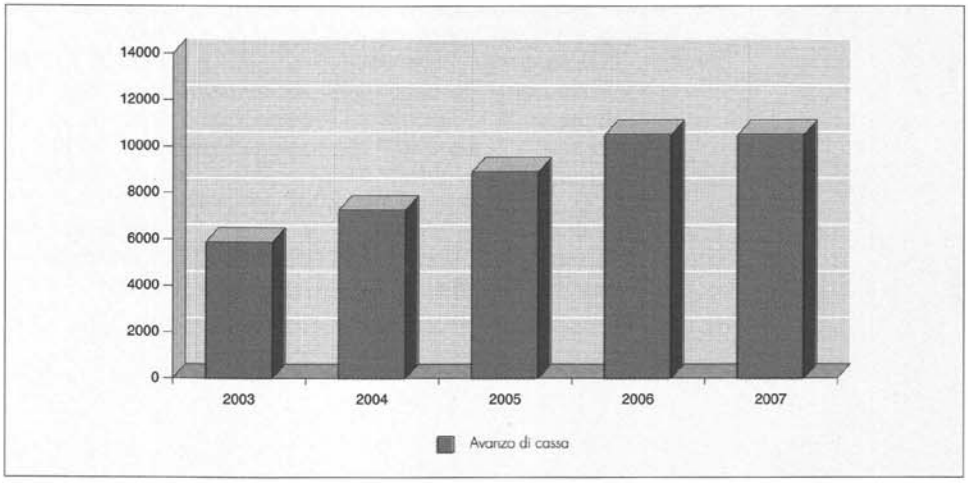
Differenza tra valore e costi della produzione	€	1.612	mln.
Proventi, oneri e rettifiche	"	76	"
Imposte	"	95	"
avanzo economico	€	1.593	mln.

PATRIMONIALI

Disavanzo patrimoniale all' 1.1.2007	€	746	mln.
Avanzo economico	"	1.593	"
Avanzo patrimoniale al 31.12.2007	€	847	mln.

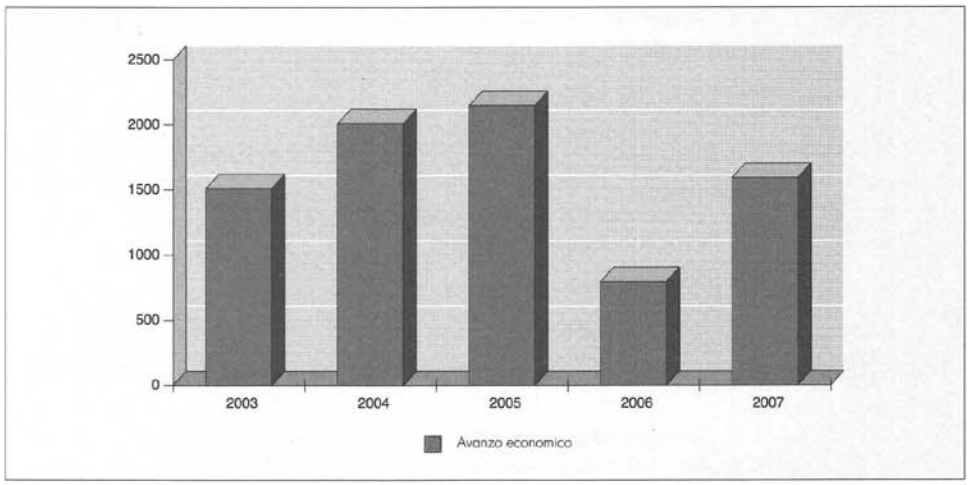
L'avanzo di cassa determinato in € 12.333 milioni risulta nettamente superiore all'avanzo di cassa del precedente esercizio (€ 10.505 milioni). Il miglioramento di circa € 1.828 milioni, risulta dalla differenza algebrica tra le entrate riscosse e le spese pagate nell'anno, ed è dovuto principalmente alle maggiori riscossioni (circa € 176 milioni in più), in sostanziale costanza di pagamenti (circa € 52 milioni in meno) effettuati rispetto all'esercizio precedente.

AVANZO DI CASSA NEL QUINQUENNIO
(in milioni di euro)



L'avanzo economico si attesta ad € 1.593 milioni che, rispetto a quello fatto registrare il precedente esercizio, presenta un differenziale di circa € 797 milioni in più. Tale miglioramento è da attribuire, nella sua totalità, alla mancanza dell'operazione straordinaria di accantonamento al "fondo svalutazione crediti" effettuata lo scorso anno (gli oneri 2006 pari a € 1.224 milioni circa, sono stati ricondotti ad € 611 milioni circa).

AVANZO ECONOMICO NEL QUINQUENNIO
(in milioni di euro)

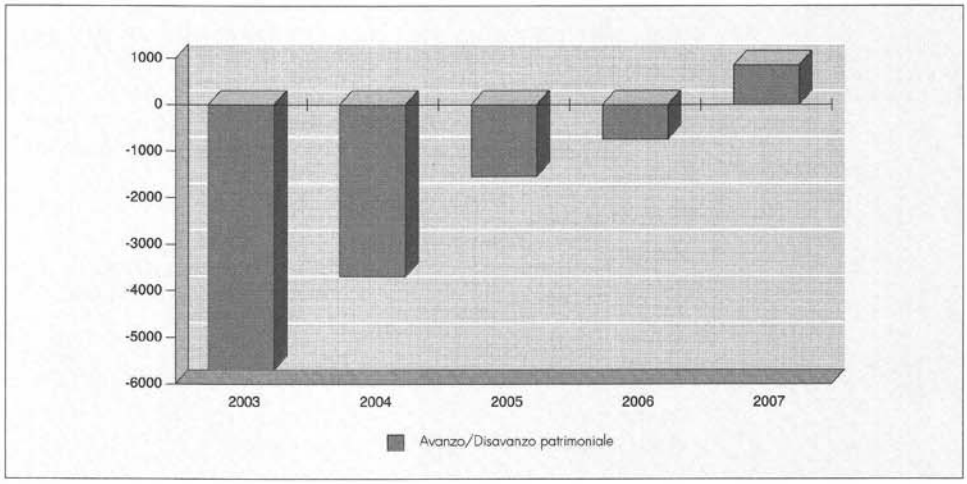


Più nel dettaglio, nell'esercizio 2007 è stato conseguito un risultato economico positivo di € 1.592.813.191 che, rispetto all'avanzo registrato nell'esercizio precedente, presenta:

- un incremento per le entrate contributive per circa € 322 milioni (€ 9.025 milioni nel 2007 rispetto a € 8.703 milioni nel 2006);
- la sostanziale invarianza di tutte le c.d. "altre entrate" finanziarie (circa € 7 milioni in più rispetto al 2006);
- la lieve flessione delle spese istituzionali di € 66 milioni (€ 5.893 milioni nel 2007 rispetto a € 5.959 milioni nel 2006);
- l'incremento, di converso, delle altre spese per circa € 10 milioni;
- la sensibile riduzione degli oneri per la costituzione degli accantonamenti ed ammortamenti per circa € 771 milioni (dovuto, come detto, all'accantonamento straordinario al fondo svalutazione crediti effettuata nell'esercizio 2006);
- un differenziale negativo tra proventi ed oneri straordinari pari a circa € 349 milioni (- € 107 milioni nel 2007 rispetto a + € 242 milioni nel 2006), cui si somma anche la variazione sempre negativa per € 10 milioni nel saldo delle rettifiche di valore (- € 7 milioni positivi nel 2007 rispetto ad un saldo positivo di oltre € 3 milioni nel 2006).

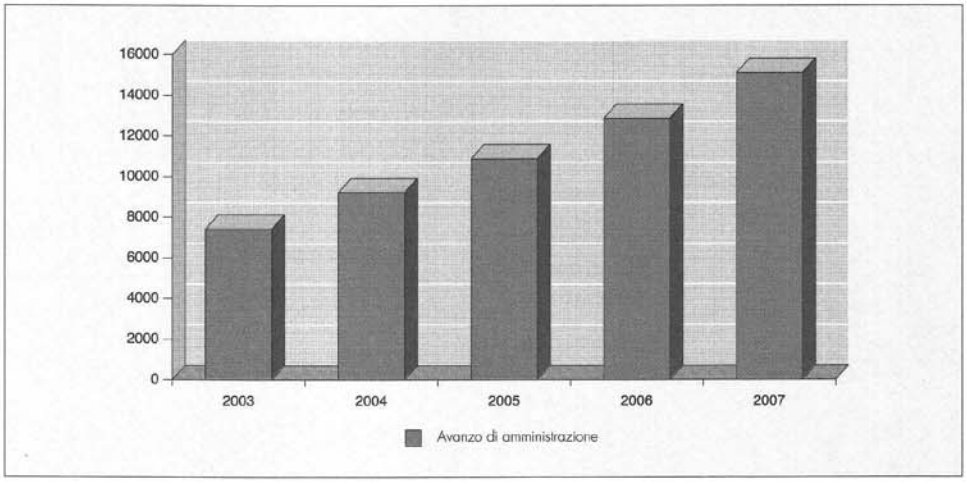
In virtù del predetto avanzo economico, il precedente disavanzo patrimoniale complessivo di € 745 milioni al 31.12.06, si attesta ora ad un avanzo patrimoniale di € 847 milioni al 31.12.07.

RISULTATO PATRIMONIALE NEL QUINQUENNIO
(in milioni di euro)



Anche l'avanzo di amministrazione, pari a € 15.103.069.803, risulta migliore di quello del 2006 (€ 12.868 milioni) per effetto del più favorevole andamento finanziario in termini soprattutto di minori spese.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NEL QUINQUENNIO
(in milioni di euro)



DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO
(in milioni di euro)

	2005	2006	2007	DIFFERENZA (20076-2006)	%
Avanzo /Disavanzo economico	2.150	796	1.593	797	37,07
Avanzo/Disavanzo patrimoniale	-1.541	-746	847	1.593	-103,37
Avanzo di cassa	8.905	10.505	12.333	1.828	20,53
Avanzo di amministrazione	10.884	12.867	15.103	2.236	20,54

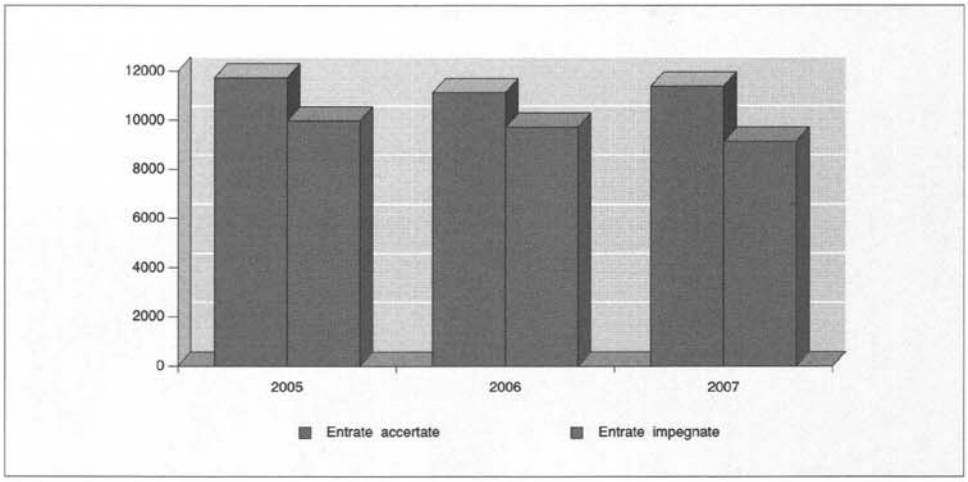
6. LA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA E DI CASSA

Le entrate e le spese, sia per la competenza sia per la cassa, sono messe a confronto con i relativi dati consuntivi riferiti all'ultimo triennio. In tal modo viene evidenziata l'evoluzione nel tempo delle entrate e delle spese e gli eventuali scostamenti da un esercizio all'altro.

DATI FINANZIARI DI COMPETENZA
DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO
(in milioni di euro)

	2005	2006	2007	DIFFERENZA (2007-2008)	%
Entrate accertate	11.725	11.119	11.385	266	2,39
Spese impegnate	9.969	9.710	9.131	-579	-5,96

ENTRATE/SPESE DI COMPETENZA NEL TRIENNIO
(in milioni di euro)



L'andamento delle entrate contributive risente della dinamica occupazionale e retributiva.

Gli accertamenti delle contribuzioni riferite all'ultimo triennio e ripartite per gestioni sono state così sinteticamente rilevate:

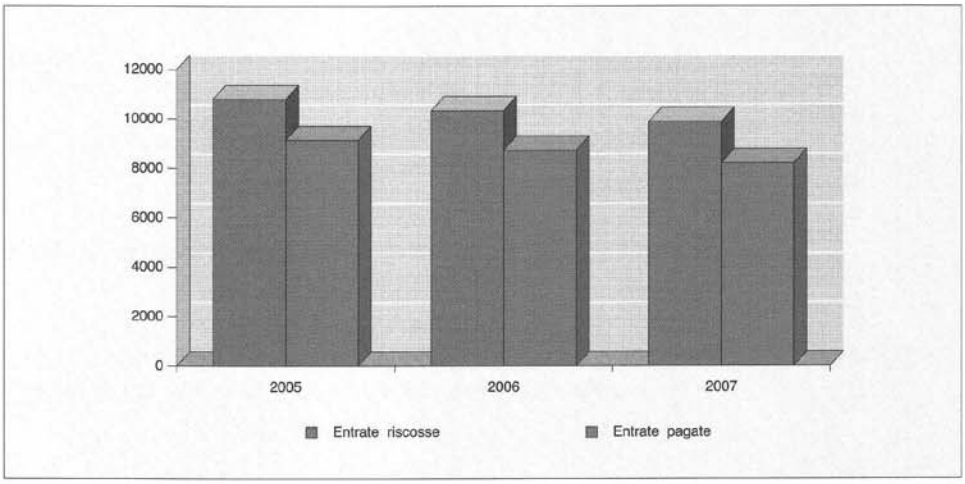
(in milioni di euro)

	2005	2006	2007
Premi industria	7.973	7.892	8.275
Contributi agricoltura	776	733	667
Premi medici Rx	21	20	21
Premi attività domestica	37	27	30

DATI FINANZIARI DI CASSA
DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO
(in milioni di euro)

	2005	2006	2007	DIFFERENZA (2007-2006)	%
Entrate riscosse	10.787	10.329	10.505	176	1,70
Spese pagate	9.134	8.729	8.677	- 52	- 0,60

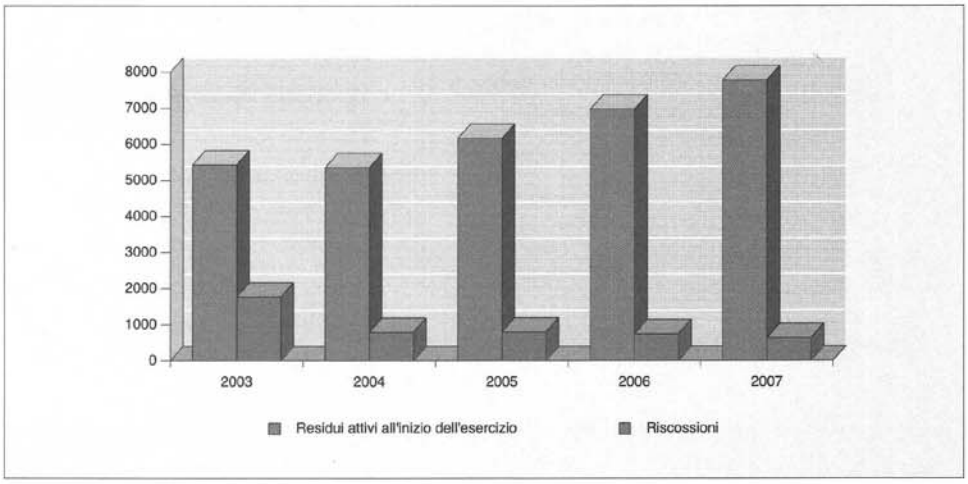
ENTRATE/SPESE DI CASSA NEL TRIENNIO
(in milioni di euro)



7. LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ammontare dei residui attivi (€ 8.477 milioni) ha subito una variazione in aumento rispetto al 2006.

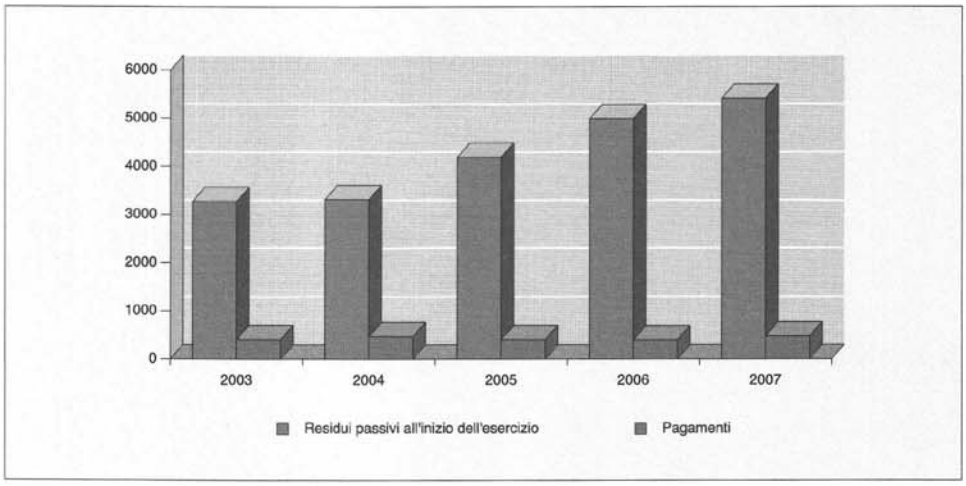
RESIDUI ATTIVI E RISCOSSIONI NEL QUINQUENNIO
(in milioni di euro)



L'importo dei residui attivi, ovviamente al lordo dei corrispondenti Fondi di svalutazione, ancora presenti in bilancio al 31.12.2007 è così scomponibile:

- € 1.995 milioni per premi riferiti alla gestione industria;
- € 2.158 milioni riferiti a contributi agricoli;
- € 492 milioni per crediti diversi (proventi gestione immobiliare, interessi dei titoli e depositi, riscossioni per IVA, ecc.);
- € 3.811 milioni per crediti verso lo Stato;
- € 21 milioni per crediti verso Regioni, ex INAM, Istituti esteri.

RESIDUI PASSIVI E PAGAMENTI NEL QUINQUENNIO
(in milioni di euro)

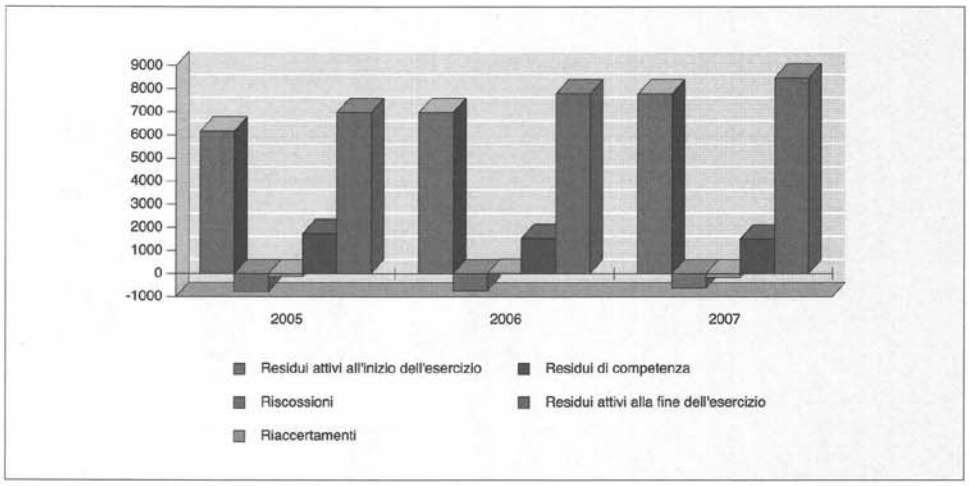


Per l'analisi dei residui si rinvia alla seconda parte della relazione laddove si esamina il contenuto della situazione patrimoniale.

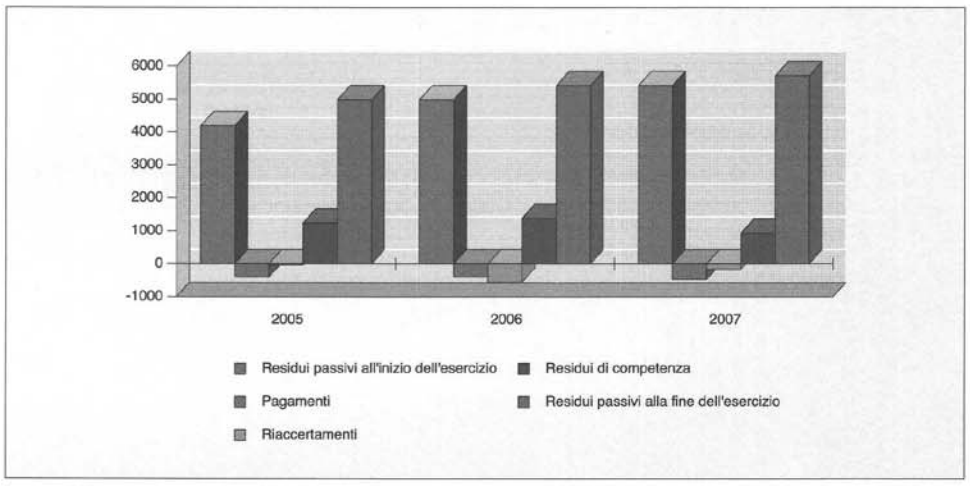
DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO
(in milioni di euro)

	2005	2006	2007	DIFFERENZA (2007-2006)	%
Residui attivi	6.970	7.778	8.477	699	8,99
Residui passivi	4.991	5.416	5.708	292	5,39

EVOLUZIONE DEI RESIDUI ATTIVI NEL TRIENNIO
(in milioni di euro)



EVOLUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI NEL TRIENNIO
(in milioni di euro)



8. LA GESTIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE

Per quanto concerne la gestione dell'Ente per l'esercizio 2007 - sotto il triplice aspetto economico, finanziario e patrimoniale - si evidenzia nel complesso un buon risultato. A livello di singole gestioni si rilevano dei mutamenti di tendenza in seguito illustrati.

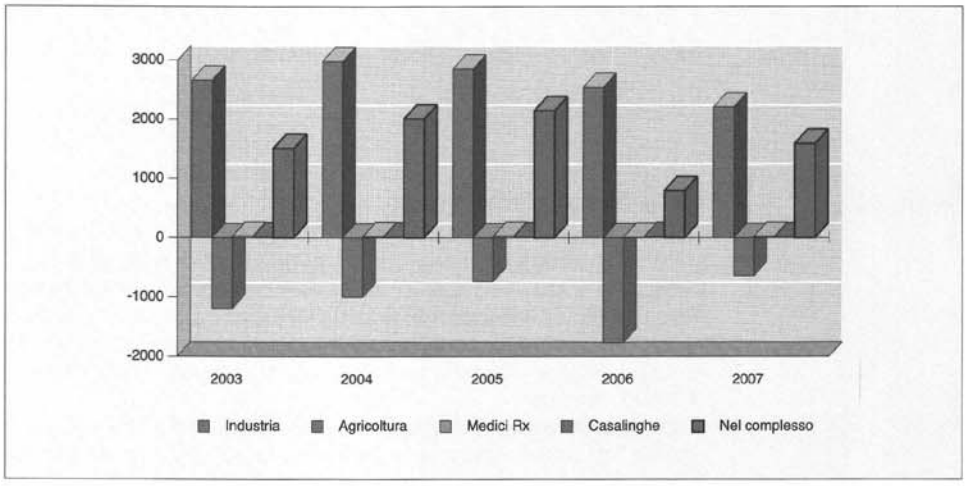
Il Conto Economico registra un avanzo economico generale di € 1.593 milioni, per effetto del quale si passa dal disavanzo patrimoniale di € 745 milioni, all'attuale avanzo patrimoniale di € 847 milioni complessivi.

Il risultato economico positivo di € 1.592.813.191, risulta così composto:

- + € 2.212 milioni per la gestione industria;
- - € 645 milioni per la gestione agricoltura;
- + € 17 milioni per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti;
- + € 9 milioni per la gestione contro gli infortuni in ambito domestico.

A fronte quindi del risultato positivo dell'industria continua a persistere lo squilibrio strutturale della gestione agricola.

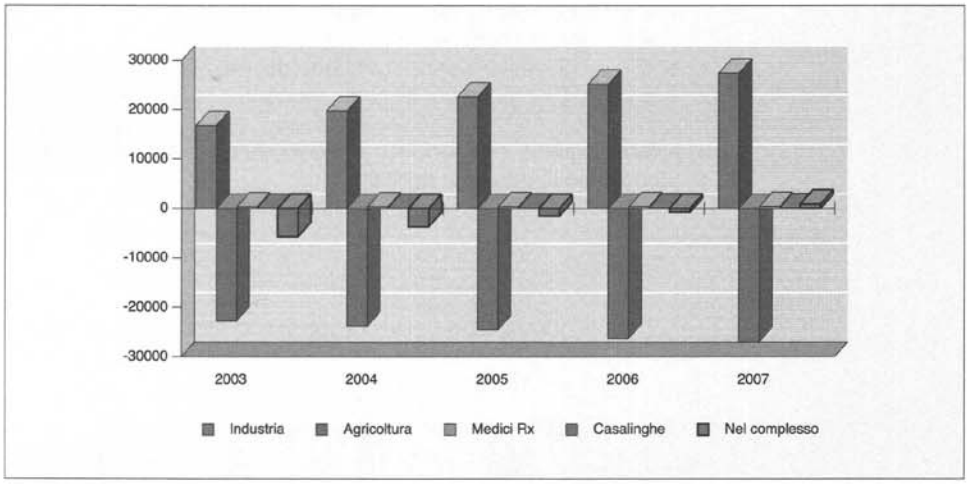
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO PER GESTIONE NEL QUINQUENNIO
(in milioni di euro)



DATI CONSUNTIVI ULTIMO BIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in milioni di euro)

	2006	2007	DIFFERENZA (2007-2006)	%
GESTIONE PATRIMONIALE				
Immobilizzazioni materiali	5.912	6.190	278	4,70
Immobilizzazioni finanziarie	677	428	-249	-36,78
Attività finanziarie	743	772	29	3,90
Riserve tecniche	19.043	19.201	158	0,83
Disponibilità liquide	10.505	12.333	1.828	17,40
Netto patrimoniale	-746	847	1.593	213,54
GESTIONE ECONOMICA				
Saldo della produzione	490	1.612	1.122	228,98
Proventi oneri e imposte	306	-19	-325	-106,21
Risultato economico	796	1.593	797	100,13

AVANZO/DISAVANZO PATRIMONIALE PER GESTIONE NEL QUINQUENNIO
(in milioni di euro)



8.1. GESTIONE INDUSTRIA

Per la gestione industria con un avanzo economico di € 2.212 milioni, l'avanzo patrimoniale si è attestato a € 27.359 milioni quale differenza tra attività (€ 54.744 milioni) e passività (€ 27.385 milioni). A tale proposito tra le attività figura il credito che la gestione vanta verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura (€ 30.343 milioni), mentre tra le passività particolare menzione merita la posta delle riserve tecniche ammontanti a € 18.937 milioni.

L'entità delle disponibilità liquide (€ 12.333 milioni) assicura, con il differenziale tra le entrate ed uscite finanziarie dell'esercizio 2007, un'autonomia finanziaria estensibile all'intera gestione dell'Istituto.

Viene presentato, a livello di consuntivo 2007, oltre al tradizionale conto economico della gestione per l'assicurazione nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici, anche un conto economico suddiviso per il settore industria in senso stretto, il settore artigianato, il settore terziario e per quello ricomprendente le altre attività, fermo restando che i relativi risultati sono comunque frutto di valutazioni.

DATI CONSUNTIVI ULTIMO BIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in milioni di euro)

	2006	2007	DIFFERENZA (2007-2006)	%
GESTIONE PATRIMONIALE				
Immobilizzazioni materiali	7.417	7.044	-373	-5,03
Immobilizzazioni finanziarie	677	428	-249	-36,78
Attività finanziarie	743	772	29	3,90
Riserve tecniche	18.773	18.937	164	0,87
Disponibilità liquide	10.505	12.333	1.828	17,40
Netto patrimoniale	25.146	27.359	2.213	8,80
GESTIONE ECONOMICA				
Saldo della produzione	1.305	1.898	593	45,44
Proventi oneri ed imposte	1.241	314	-927	-74,70
Risultato economico	2.546	2.212	-334	-13,12

8.2. GESTIONE AGRICOLTURA

Il disavanzo economico dell'esercizio (€ 645 milioni) incrementa il disavanzo patrimoniale che ascende al 31.12.2007 a € 26.964 milioni che risulta essere pari alla differenza tra le attività (immobili per circa € 3 milioni) e le passività tra cui, oltre ai residui passivi (€ 95 mln) e le riserve tecniche (€ 68 mln) è rilevante il debito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni (€ 30.343 milioni).

DATI CONSUNTIVI ULTIMO BIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in milioni di euro)

	2006	2007	DIFFERENZA (2007-2006)	%
GESTIONE PATRIMONIALE				
Immobilizzazioni materiali	3	3	0	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	–	–	–	–
Debiti finanziari	29.717	30.343	626	2,11
Riserve tecniche	73	68	-5	-6,85
Disponibilità liquide	–	–	–	–
Netto patrimoniale	-26.319	-26.964	-645	2,45
GESTIONE ECONOMICA				
Saldo della produzione	-815	-286	529	-64,91
Proventi oneri ed imposte	-958	-359	599	-62,53
Risultato economico	-1.773	-645	1.128	-63,62

8.3. GESTIONE MEDICI RX

Nel 2007 la gestione Rx ha registrato un avanzo economico di € 17 milioni circa. L'avanzo patrimoniale si è quindi attestato a € 359 milioni quale differenza tra le attività (costituite dal credito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni ammontante a € 516 milioni e da residui per premi per € 9 milioni) e le passività (tra le quali si evidenziano i 162 milioni per capitali di copertura e circa € 2 milioni di residui passivi).

DATI CONSUNTIVI ULTIMO BIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in milioni di euro)

	2006	2007	DIFFERENZA (2007-2006)	%
GESTIONE PATRIMONIALE				
Immobilizzazioni finanziarie	–	–	–	–
Attività finanziare	–	–	–	–
Riserve tecniche	174	162	-12	-6,90
Disponibilità liquide	–	–	–	–
Netto patrimoniale	342	359	17	4,97
GESTIONE ECONOMICA				
Saldo della produzione	-18	-9	9	0
Proventi oneri ed imposte	23	26	3	13,04
Risultato economico	5	17	12	240,00

8.4. GESTIONE INFORTUNI IN AMBITO DOMESTICO

La gestione per gli infortuni in ambito domestico, infine, presenta un avanzo patrimoniale per circa € 94 milioni, quale differenza tra le attività (costituite dai crediti finanziari per € 128 milioni) e le passività (tra le quali si evidenziano i capitali di copertura per € 34 milioni).

DATI CONSUNTIVI ULTIMO BIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in milioni di euro)

	2006	2007	DIFFERENZA (2007-2006)	%
GESTIONE PATRIMONIALE				
Immobilizzazioni materiali	–	–	–	–
Immobilizzazioni finanziarie	–	–	–	–
Attività finanziarie	–	–	–	–
Riserve tecniche	22	34	12	54,55
Disponibilità liquide	–	–	–	–
Netto patrimoniale	84	94	10	11,90
GESTIONE ECONOMICA				
Saldo della produzione	18	9	-9	-50,00
Proventi oneri ed imposte	–	–	–	–
Risultato economico	18	9	-9	-50,00

SECONDA PARTE

NOTA ESPLICATIVA AL BILANCIO

1. COMPOSIZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il conto consuntivo si compone dei seguenti documenti:

- rendiconto finanziario decisionale;
- situazione patrimoniale;
- conto economico;
- situazione amministrativa.

Il rendiconto finanziario e la situazione amministrativa - come di consueto - sono unici per l'intera attività dell'INAIL; mentre la situazione patrimoniale ed il conto economico sono suddivisi in base alle gestioni assicurative.

Le quantità che trovano rappresentazione in bilancio provengono prevalentemente da somme effettivamente accertate/incassate o impegnate/pagate nel corso dell'esercizio.

Vi sono poi quantità, ugualmente rappresentative dei dati di bilancio, che nascono da criteri valutativi oggettivi che vengono di seguito riportati.

• Residui attivi e passivi

Al Conto Consuntivo viene allegata la situazione dei residui attivi e passivi in essere al 31.12.2007 distintamente per l'esercizio di provenienza e per capitolo (artt. 31-33 dell'Ordinamento Amministrativo Contabile).

I crediti sono valutati in termini di poste attive correlate alle poste passive (fondo svalutazione crediti) secondo il presumibile valore di realizzo (come precisato dall'art. 2426 del c.c.) e secondo l'art. 78 delle "Norme sull'ordinamento amministrativo contabile" vigenti, mentre i debiti non richiedono una vera e propria valutazione essendo iscritti al valore nominale.

• Rimanenze attive d'esercizio

Le rimanenze attive si riferiscono alle scorte finali di materie prime relative alle attività produttive della Tipografia di Milano e del Centro Protesi di Vigorso di Budrio. La loro valutazione, effettuata secondo i criteri previsti dal T.U. delle imposte sui redditi, è pari ad una quota parte delle spese impegnate allo stesso titolo durante il corso dell'esercizio, configurando così un caso di costi sospesi.

• Immobili

Il criterio per l'inventariazione dei beni immobili è contenuto nell'Ordinamento Contabile laddove, nella Sezione IV si disciplina la gestione patrimoniale. Il disposto dell'articolo 65, comma 1, lettera d), stabilisce l'esposizione in inventario dei beni immobili al loro valore d'acquisto, ovvero al prezzo di stima o di mercato se trattasi di immobili pervenuti per altra causa e le eventuali successive variazioni, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

• Mobili

I beni mobili vengono valutati al prezzo di acquisto al netto dell'ammortamento, come stabilito dal punto 2 dell'articolo 68 dell'Ordinamento, ovvero al prezzo di stima o di mercato se trattasi di oggetti pervenuti per altra causa.

• Capitali di copertura delle rendite

Le riserve tecniche, rappresentando la posta più rilevante del passivo dello stato patrimoniale, hanno la funzione di tutelare la posizione creditoria degli infortunati titolari di rendita nei confronti dell'Istituto. Gli artt. 44 e 45 delle Norme sull'Ordinamento Contabile dettano la disciplina sulla composizione delle riserve tecniche e sui criteri per la valutazione della loro entità.

Pertanto, al fine di garantire il pagamento delle prestazioni, ogni anno viene accantonata una quota che rappresenta il valore attuale delle rendite costituite nell'esercizio e di quelle che si prevede di costituire in relazione agli infortuni avvenuti sempre nell'anno considerato.

Per la gestione industria è adottato il sistema finanziario a capitalizzazione in forma "attenuata", la cui flessibilità è caratterizzata dal principio che le rendite base (quelle corrispondenti all'importo liquidato alla data di decorrenza della rendita) sono gestite a capitalizzazione, mentre i miglioramenti successivi sono spesati con il sistema della ripartizione pura.

L'accantonamento in bilancio risulta quindi pari al valore attuale delle rendite maggiorato degli oneri (riserva sinistri) riferiti alle rendite in corso di definizione.

Per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti è stato invece adottato il sistema dei capitali di copertura che accolgono non solo gli oneri connessi alla costituzione delle rendite, ma anche i relativi miglioramenti economici.

Per l'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico è adottato il sistema di capitalizzazione pura.

Nulla, infine, viene accantonato per la gestione agricoltura, il cui sistema finanziario di ripartizione pura prevede che il fabbisogno annuo della gestione sia coperto dai contributi stessi.

· Fondi del personale

Il fondo di quiescenza (trattamento di fine servizio) viene determinato in relazione all'art. 13 della legge 70/75 il quale dispone che, all'atto del collocamento a riposo, all'ex dipendente spetta una mensilità per ogni anno di servizio. L'ammontare del fondo di quiescenza corrisponde quindi all'onere che l'Istituto dovrebbe sostenere qualora tutti i suoi dipendenti fossero collocati a riposo.

Diversa invece è la funzione del fondo rendite vitalizie la cui consistenza corrisponde al valore capitale dei futuri impegni dell'Istituto nei confronti degli ex dipendenti che usufruiscono dei trattamenti sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria.

· Poste rettificative dell'attivo

Nel passivo della situazione patrimoniale vengono collocati appositi fondi le cui consistenze sono da considerare rettificative delle correlative poste attive.

Il fondo svalutazione crediti, il cui ammontare esprime la quota di inesigibilità dei crediti stessi, previsto dal testo dell'articolo 78 dell'Ordinamento Amministrativo Contabile, viene alimentato in ciascun esercizio da una "quota annua" commisurata ai coefficienti di inesigibilità determinati con provvedimento del Direttore Generale, adottato in relazione alla natura dei crediti, all'anno di accertamento ed allo stato amministrativo dell'azione di recupero.

Il fondo svalutazione ed oscillazione titoli (articolo 64 dell'Ordinamento), è costituito da una quota pari all'1% del valore di bilancio al 1° gennaio, fino al raggiungimento di un ammontare pari al 3% dello stesso valore di bilancio, nonché dall'eventuale incremento o decremento di valore derivante dalla valutazione dei titoli ai sensi dell'articolo 55, comma 3, dello stesso Ordinamento.

I fondi riferiti agli altri beni mobili ed immobili di cui all'articolo 63 dell'Ordinamento, sono alimentati da poste di ammortamento calcolate secondo le aliquote previste dalla normativa fiscale vigente.

La quota annua incrementativa del fondo ammortamento è riferita a tutti gli immobili iscritti nello stato patrimoniale, indipendentemente dalla loro destinazione (immobili a reddito e ad uso istituzionale).

Nello specifico, tenuto conto del D.M. 31/12/88 e successive modifiche, che fissa i coefficienti massimi di ammortamento per i beni strumentali impiegati nell'esercizio di attività commerciali, arti e professioni, nonché dell'articolo 63 dell'Ordinamento Amministrativo Contabile, la quota del fondo in questione risulta alimentata in relazione alle percentuali di seguito indicate:

- immobili adibiti ad uffici, ad ambulatori ed in locazione	3%
- immobili adibiti a Centro sperimentale ed applicazione di protesi e Centro di soggiorno	3%
- interventi di straordinaria manutenzione	3%
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
- autoveicoli da trasporto e ambulanze	20%
- autovetture, motoveicoli e simili	25%

2. RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

Il rendiconto finanziario decisionale dell'esercizio 2007 è redatto in conformità coll'allegato n. 9, previsto dall'articolo 39, comma 1, lettera a), del D.P.R. n. 97/2003, ed è predisposto in Unità Previsionali di Base così come individuate nella delibera CdA n. 300/2005 e confermate in via definitiva, alla scadenza del periodo sperimentale di un anno, con la delibera CdA n. 409/2007.

Nel bilancio decisionale vengono esposti i seguenti dati:

- Entrate: residui, accertamenti e riscossioni, relativi, rispettivamente, all'esercizio di riferimento ed a quello precedente;
- Spese: residui, impegni e pagamenti, sempre con il confronto fra i due esercizi.

Le operazioni finanziarie di competenza del 2007 ammontano a complessivi € 11.384.905.753 per le entrate ed € 9.130.711.248 per le spese, con un risultato differenziale di € 2.254.194.505 che rappresenta l'avanzo finanziario dell'esercizio.

Con riferimento alla gestione di cassa, le riscossioni sono risultate complessivamente pari a € 10.505.343.264 a fronte di pagamenti per € 8.676.803.285. L'avanzo di cassa di € 1.828.539.979 dell'esercizio in esame, sommato algebricamente all'avanzo di cassa registrato al 31 dicembre 2006 di € 10.505.168.152 determina alla fine dell'esercizio 2007 un avanzo di € 12.333.708.131.

2.1. UPB 1 - RAPPORTI CON LE AZIENDE

ANDAMENTO SINTETICO DELL'UPB NELL'ULTIMO TRIENNIO

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006	CONSUNTIVO 2007
Entrate	9.580.379.135	9.443.810.575	9.698.856.759
Spese	603.740.004	594.617.947	738.245.882

L'Unità Previsionale di Base "Rapporti con le aziende" accoglie riflessi contabili di tutte le attività amministrative connesse e conseguenti all'accertamento dei premi di assicurazione, dalla fase iniziale di apertura di una nuova posizione assicurativa, alla sua successiva "coltivazione".

La seguente esposizione dei dati mostra, innanzitutto, le entrate per premi e contributi e, a seguire, quelle relative ai trasferimenti attivi per il rimborso da parte dello Stato e delle Regioni di agevolazioni concesse a settori economici o aree territoriali svantaggiati. Si espongono inoltre i dati relativi ai trasferimenti passivi correlati alla riscossione di premi e contributi.

2.1.1. Entrate contributive

La consistenza delle entrate contributive per l'esercizio 2007 è costituita per la quasi totalità dai proventi derivanti dall'acquisizione dei premi assicurativi e contributi posti a carico dei datori di lavoro ed in minima percentuale vi è compresa l'addizionale diretta al finanziamento dell'attività ex ANMIL.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2007		CONSUNTIVO 2006		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Entrate contributive	9.026	8.718	8.703	8.239	3,71	5,81

Prima di passare all'analisi più dettagliata dell'andamento dei dati appena esposti, è opportuno sintetizzare l'evoluzione dei principali fattori che hanno caratterizzato il quadro macro-economico nazionale nell'anno 2007, sotto il duplice aspetto occupazionale e retributivo.

Secondo i dati contenuti nella Rilevazione sulle forze lavoro dell'ISTAT relativamente al IV° trimestre 2007, nella media dell'anno, l'offerta di lavoro ha registrato un aumento dell'1,0 per cento, pari a 234.000 unità in più rispetto al 2006. Tale dinamica occupazionale ha potuto ancora una volta giovarsi del contributo dei lavoratori stranieri immigrati (+ 154.000 unità) impiegati a tempo pieno o parziale.

La crescita occupazionale del 2007 si sintetizza con il forte sviluppo delle posizioni lavorative dipendenti (+1,5 per cento), a fronte della discesa di quelle indipendenti (- 0,3%).

L'agricoltura, nonostante il buon andamento 2006 ha ripreso la flessione che ha caratterizzato gli ultimi anni, con una contrazione del 5,9 per cento in confronto al 2006, che ha riguardato sia il lavoro subordinato, sia quello autonomo e, ad eccezione del nord-est, tutto il territorio nazionale.

L'industria in senso stretto, a differenza del trend decrescente degli ultimi anni, ha registrato un lieve aumento dello 0,4 per cento rispetto al 2006.

Il settore delle costruzioni ha registrato nel corso del 2007, una crescita degli occupati del 2,9 per cento. L'occupazione del terziario, nello stesso periodo, ha manifestato una crescita del 1,4 per cento che ha interessato solo le posizioni lavorative dipendenti del nord e del centro a fronte di un lieve calo delle posizioni autonome.

Sempre secondo i dati ISTAT, inoltre, l'indice delle retribuzioni contrattuali orarie (con base dicembre 2000=100), è risultato pari a 137,5, con un incremento del 2,5 per cento rispetto al dicembre 2006.

Più dettagliatamente, invece, il tasso di crescita tendenziale delle retribuzioni è stato del 3,1% nel complesso dell'industria, dell'1,9% nei servizi, dell'1,5% nella Pubblica Amministrazione.

La stagione contrattuale 2007 è risultata particolarmente intensa sia in termini di contratti rinnovati, sia in termini di lavoratori coinvolti.

Sono stati rinnovati, infatti, 34 CCNL che hanno coinvolto oltre 3,9 milioni di lavoratori dipendenti pari - in termini di monte retributivo contrattuale - al 34,6% del totale preso a riferimento. In particolare durante l'anno sono stati rinnovati 11 contratti relativi al settore industriale, 17 a quello dei servizi e 6 alle attività della Pubblica Amministrazione.

Passando, ora, all'analisi delle entrate per premi e contributi, si evidenzia che sia gli accertamenti sia le riscossioni dell'anno mostrano, rispetto all'anno precedente, una variazione incrementativa, attestandosi, rispettivamente, in € 9.025.655.954 ed in € 8.718.556.766 (i corrispondenti valori dell'anno precedente sono pari rispettivamente ad € 8.703 mln ed € 8.239 mln).

Per una esposizione più chiara dell'andamento, si passa all'esame sintetico dei singoli settori.

Settore industriale

I **premi della gestione industria** accertati nel 2007 sono stati pari a € 8.275.359.061 (contro € 7.893 milioni dell'anno precedente) ed hanno rappresentato il 79,64% di tutte le entrate di parte corrente.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2007		CONSUNTIVO 2006		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Premi per l'assicurazione nell'industria	8.275	8.081	7.893	7.604	4,84	6,27

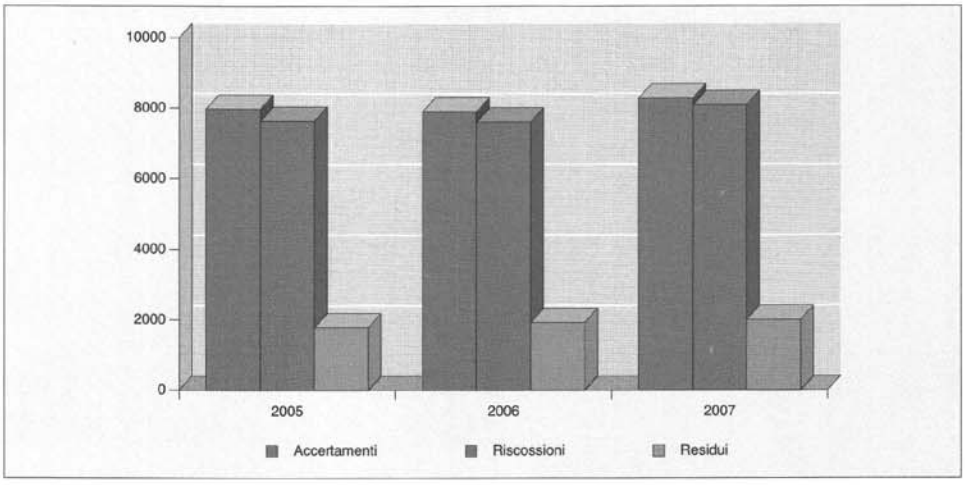
L'andamento dei premi risulta in aumento rispetto all'anno precedente. Ciò è dovuto, in special modo, come già accennato, all'andamento dell'occupazione ed all'adeguamento delle masse retributive.

Per quanto concerne le riscossioni della gestione Industria, esse sono da riferire per € 7.624.372.804 ai premi di competenza e per € 456.980.293 a quelli di pertinenza degli esercizi precedenti.

Passando all'analisi della formazione dei residui, anche per il corrente anno il fenomeno può ritenersi attestato sul trend fisiologico, come può rilevarsi dall'esame dell'andamento storico del fenomeno e dal confronto con gli analoghi risultati di altri percettori istituzionali quali il Fisco o l'INPS.

Nella fattispecie, infatti, nel corso dell'esercizio in esame - così come per gli anni precedenti - si è riscosso circa il 92,13% dei premi accertati, con conseguente formazione di residui nella misura del restante 7,87%.

ANDAMENTO DEI PREMI INDUSTRIA NEL TRIENNIO
(in milioni di euro)



Settore agricolo

I **contributi assicurativi agricoli** ammontano complessivamente, per l'esercizio in esame, a € 666.641.668 per la competenza e a € 554.112.046 per la cassa.

Si sottolinea, al riguardo, che la riscossione dei contributi assicurativi avviene, per legge, in forma unificata con i contributi previdenziali e che il servizio è affidato dal 1° luglio 1995 all'INPS. L'Istituto esattore riversa periodicamente all'INAIL gli importi incassati per suo conto in quattro tranches trimestrali (maggio, agosto, ottobre e dicembre). Si tratta - in ogni caso - di versamenti in acconto, atteso che gli importi effettivamente incassati dall'INPS devono essere depurati dei costi sostenuti per il servizio di riscossione.

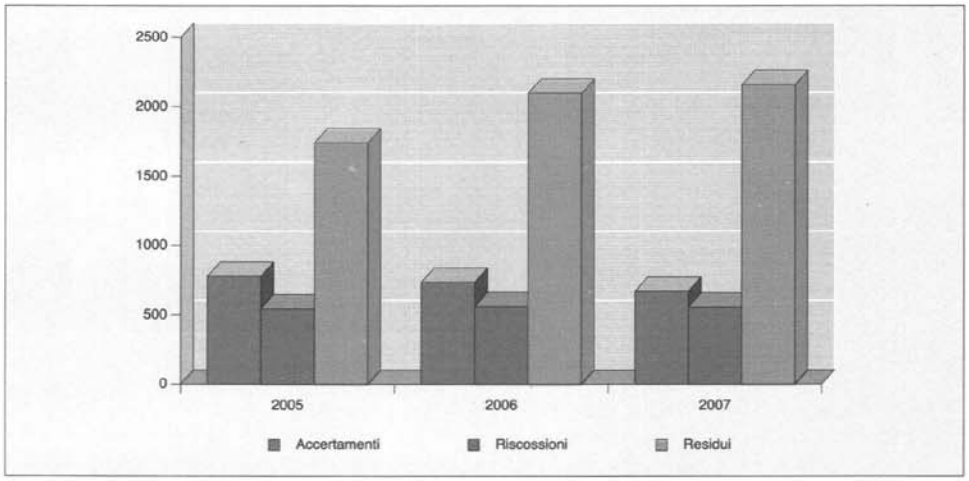
EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2007		CONSUNTIVO 2006		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Contributi per l'assicurazione nell'agricoltura	667	554	733	558	-9,00	-0,72

L'ammontare dei crediti iscritti in bilancio (coerenti peraltro con le analoghe scritture INPS) è, quindi, fortemente influenzato da due fattori:

- dalla formazione nell'anno di consistenti residui a causa del mancato pagamento dei contributi stessi da parte degli assicurati del settore (nel solo 2007 sono cresciuti di ulteriori € 112.529.622);
- dal riversamento all'INAIL di somme "al netto" degli oneri che l'INPS trattiene alla fonte e dalla corrispondente mancanza di una puntuale rendicontazione da parte dell'Ente esattore, che impedisce - di fatto - la ricostruzione per l'esercizio precedente degli importi lordi contabilizzati in bilancio.

ANDAMENTO DEI CONTRIBUTI AGRICOLI NEL TRIENNIO
(in milioni di euro)



Si fa presente che, come per il precedente esercizio, l'Istituto ha ormai perfettamente allineato le proprie scritture contabili ai dati contenuti nel bilancio dell'INPS in termini di crediti pregressi e flusso finanziario dell'anno.

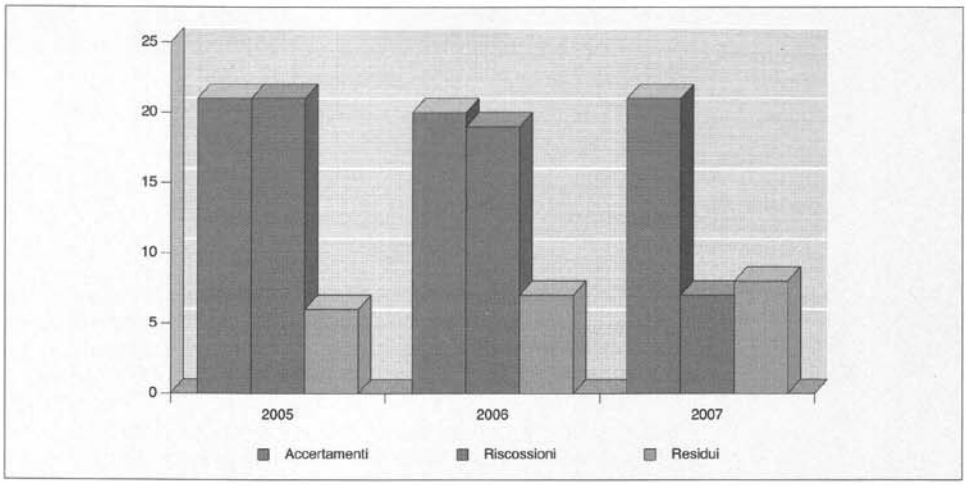
Settore medici Rx

I **premi dell'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti** assommano a complessivi € 20.758.581 (cassa € 20.194.979), con un lievissimo incremento rispetto al 2006.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2007		CONSUNTIVO 2006		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Premi per l'assicurazione medici Rx	21	20	20	20	5,00	0,00

ANDAMENTO DEI PREMI MEDICI RX NEL TRIENNIO
(in milioni di euro)



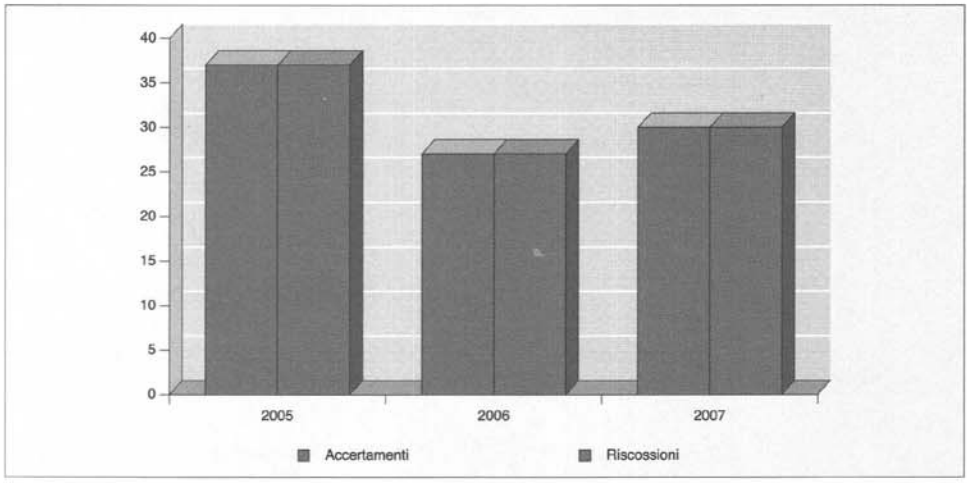
Settore infortuni in ambito domestico

I **premi per l'assicurazione contro gli infortuni domestici**, istituita con legge n.493/99, ammontano ad € 30.094.973 per la competenza e la cassa. Rispetto alle corrispondenti entrate dell'anno precedente si registra un incremento da attribuirsi in parte alla considerazione che anche la contabilizzazione dei premi posti a carico dello Stato (la legge, infatti, pone a carico dello Stato l'obbligo del pagamento del premio per i soggetti il cui reddito annuo non superi € 4.648,11 e facciano parte di un nucleo familiare con reddito complessivo non superiore ad € 9.246,22) avviene ormai in tempi ristretti.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2007		CONSUNTIVO 2006		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Premi assicurazione infortuni domestici	30	30	27	27	11,11	11,11

ANDAMENTO DEI PREMI CASALINGHE NEL TRIENNIO
(in milioni di euro)



L'addizionale sui premi e contributi di assicurazione per il finanziamento dell'attività ex ANMIL, per la quota di competenza dell'Istituto prevista dall'art. 181 del T.U. 1124/1965 è pari all'1% dei premi e contributi incassati, al netto delle restituzioni. Il D.P.R. 31 marzo 1979 ha, poi, stabilito che il 52,429% di tale addizionale sia destinato all'INAIL per l'erogazione dell'assegno di incollocabilità ex art. 180 del T.U. Infortuni e per la concessione dell'assegno speciale ai superstiti dei titolari di rendita di grado non inferiore all'80%, deceduti per cause non dipendenti dall'infortunio o dalla malattia professionale.

Nel 2007, le entrate di competenza dell'INAIL per la posta in esame si attestano ad € 32.801.671.

2.1.2. Trasferimenti attivi

A fronte delle mancate entrate contributive derivanti da provvedimenti di fiscalizzazione o di agevolazione concessi, di volta in volta, a favore di settori economici o di aree territoriali svantaggiate, ovvero per fronteggiare gli effetti di calamità naturali, vengono erogati a parziale reintegro, trasferimenti da parte dello Stato e delle Regioni.

Trasferimenti da parte dello Stato

Nell'esercizio 2007 per i trasferimenti effettuati dallo Stato relativi a quote di oneri sociali fiscalizzati risultano accertamenti per € 479.765.096 da riferire:

- per € 361.500.000 al finanziamento del disavanzo della gestione agricoltura posto a carico dello Stato ai sensi dell'art. 49, comma 3 legge 488/99 (finanziaria 2000);
- per complessivi € 118.265.096 a vario titolo:

  - € 34.991.190, di competenza e di cassa, per contratti integrativi aziendali (benefici alle Aziende che operano nelle aree depresse sotto forma di regime contributivo ridotto) L. n. 144 del 17/05/1999;
  - € 36.151.983, di competenza e di cassa, per contratti a tempo parziale (benefici alle Aziende sotto forma di regime contributivo ridotto) L. n. 608 del 28/11/1996;
  - € 6.000, di competenza e di cassa, per i Dirigenti (benefici alle Aziende che reimpiegano dirigenti privi di occupazione sotto forma di regime contributivo ridotto) L. n. 226 del 7/08/1997;
  - € 42.865.923 per l'Autotrasporto (benefici alle imprese che esercitano attività di trasporto per conto terzi sotto forma di riduzione del premio) L. 229/1999 e L. 448/2001;
  - € 4.250.000, di competenza e di cassa, quali benefici all'attività di pesca.

A fronte dei predetti accertamenti, per effetto delle disposizioni di contenimento delle spese che impediscono al Ministero del Lavoro di erogare materialmente trasferimenti all'INAIL a causa della giacenza nel conto di Tesoreria costantemente al di sopra dei limiti fissati nei Decreti Ministeriali annuali, nel corso del 2007, sono stati incassati soltanto circa 157 milioni di euro relativi alla gestione industria, di cui circa € 71 milioni relativi alla competenza 2007 e la rimanente somma di circa € 86 milioni per riscossioni in c/residui.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2007		CONSUNTIVO 2006		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Trasferimenti da parte dello Stato	480	157	534	166	-10,11	-5,42

Trasferimenti da parte delle Regioni

Le entrate per trasferimenti da parte delle Regioni comprendono la "Fiscalizzazione oneri contributivi art. 13, legge 68/1999" relativa alla fiscalizzazione degli oneri contributivi per l'assunzione di lavoratori disabili corrisposti all'Istituto da parte delle Regioni con le quali è stata stipulata apposita Convenzione.

Per l'esercizio in esame si registrano accertamenti per € 393.026 di competenza e € 378.286 di cassa.

2.1.3. Altre entrate

Tra le altre entrate dell'unità previsionale di base sono inoltre comprese:

- i proventi per il servizio di esazione dei contributi associativi o per assistenza contrattuale e per la fornitura di servizi diversi per € 1.028.153, che vengono poi riversate alle rispettive Associazioni di categoria cui spettano per diritto;

- i soprappremi di rateazione, gli interessi per ritardato pagamento dei premi, nonché gli introiti derivanti dall'applicazione delle sanzioni civili poste a carico dei datori di lavoro per le inadempienze previste dagli artt. 12, 28 e 51 del Testo Unico Infortuni. In termini di competenza a tale titolo sono state accertate entrate per € 110.888.352.

Dell'importo anzidetto € 58.545.381 sono riferiti alle sanzioni civili, cioè agli importi versati dai datori di lavoro a seguito di inadempienze; mentre i restanti € 52.342.971 si riferiscono agli interessi dovuti dai datori di lavoro che usufruiscono della rateazione per i pagamenti dei premi assicurativi.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2007		CONSUNTIVO 2006		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Altre entrate	112	112	123	123	-8,94	-8,94

2.1.4. Entrate per partite di giro

Tra le partite di giro appartengono a tale Unità quelle riferite a l'Addizionale ex art. 181 T.U., ai contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria nonché le "Trattenute per conto dei datori di lavoro" per un importo totale di € 81.126.178 di competenza e di cassa.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2007		CONSUNTIVO 2006		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Entrate per partite di giro	81	81	83	83	-2,41	-2,41

2.1.5. Trasferimenti passivi

Direttamente collegato all'andamento del gettito dei premi è il calcolo dei c.d. trasferimenti passivi, cioè di quelle contribuzioni poste a carico dell'Istituto ex lege e quantificate secondo un ammontare percentuale in relazione alle effettive riscossioni dei premi e contributi nel corso dell'esercizio .

Per il contributo di pertinenza dell'ex ENAOLI versato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, calcolato, in forza di legge (D.L. 23.3.1948, n. 327), nella misura del 2% dei premi e contributi netti riscossi nell'esercizio, tenuto conto dell'andamento delle entrate per premi del settore industriale si registra un importo pari a € 167.576.726, per la competenza ed € 164.955.531 per la cassa.

Il contributo a favore dell'ex ENPI - Ente soppresso con D.P.R. 14.2.1979 - determinato nella misura del 2,50% dei premi e contributi riscossi nell'esercizio precedente e che va versato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, sempre al netto delle addizionali e delle eventuali restituzioni, risultano € 200.959.414, sia per la competenza sia per la cassa.

Il contributo da versare al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale relativamente agli Istituti di patronato viene invece determinato applicando al gettito dei premi e

contributi di assicurazione riscossi nell'esercizio per tutte le gestioni assicurative un'aliquota percentuale fissata dalla legge del 30 marzo 2001, n° 152. Tale contributo per il 2007 è pari a € 18.981.811 per la competenza ed € 18.211.858 per la cassa.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2007		CONSUNTIVO 2006		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Trasferimenti	387	384	380	381	1,84	0,79

2.1.6. Poste correttive e compensative di entrate correnti

Lo stanziamento relativo alla restituzione dei premi e contributi di assicurazione - a norma dell'art. 44 del Testo Unico - è risultato pari a € 256.628.840 decisamente raddoppiato rispetto al dato dell'esercizio precedente (€ 123.051.637 nel 2006).

L'incremento della voce in questione, non è determinato da veri e propri "rimborsi" quanto da compensazioni effettuate dai clienti in sede di autoliquidazione. Nel corso del 2007, infatti, sono stati riproposti alcuni provvedimenti concernenti la fiscalizzazione dei premi - non ipotizzabili in sede di previsione - che hanno interessato prevalentemente il settore dell'autotrasporto ed altre categorie di lavoratori. Inoltre è stata ulteriormente prorogata di un anno la sospensione dei pagamenti dei premi da parte dei datori di lavoro privati colpiti dagli eventi sismici di Campobasso e Foggia del 31 ottobre 2002.

Trattandosi propriamente di fiscalizzazione di oneri contributivi, gli effetti di tali provvedimenti saranno definiti nel prossimo esercizio quando verranno contabilizzati in entrata i corrispondenti "trasferimenti da parte dello Stato".

Conseguentemente tenendo conto di tutti tali fattori si può arrivare ad una determinazione dei "premi lordi" pari a € 9.248.792.210 come si evince dal seguente prospetto:

ANALISI DEI PREMI E ECONTRIBUTI DI ASSICURAZIONE

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006	CONSUNTIVO 2007	VARIAZIONE % SUL 2006
Premi e contributi	8.703.016.947	9.025.655.954	3,71%
Fiscalizzazioni di premi	534.884.519	479.765.096	-10,30%
Restituzioni ai datori di lavoro	-123.051.637	-256.628.840	108,55%
Premi lordi	**9.114.849.829**	**9.248.792.210**	**1,47%**

Infine, deve essere considerato per il settore in esame l'importo di € 12.865.490 di competenza relativo alle spese da rimborsare all'INPS per il servizio connesso all'esazione dei contributi assicurativi agricoli, dei contributi afferenti all'assicurazione dei lavoratori addetti ai servizi domestici e degli apprendisti dipendenti da aziende non artigiane. Sono altresì considerati in tale posta gli oneri derivanti dal servizio di riscossione dei crediti contributivi a mezzo ruoli esattoriali, quelli derivanti dall'attività di ricerca di informazioni sui debitori insolventi, nonché gli oneri dovuti all'Agenzia delle Entrate derivanti dal sistema di pagamento unificato modello F24 (circa € 5,5 milioni) introdotto nel 2006, cui si deve - in via prevalente - la crescita di tali spese rispetto al precedente esercizio.

2.2. UPB 2 - PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA

ANDAMENTO SINTETICO DELL'UPB NELL'ULTIMO TRIENNIO

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006	CONSUNTIVO 2007
Entrate	691.577.377	707.537.001	737.405.498
Spese	6.142.556.240	6.228.342.138	6.136.449.158

L'Unità Previsionale di Base "Prestazioni di tutela assicurativa" concerne l'erogazione a favore dei lavoratori infortunati delle prestazioni di carattere economico-indennitario volte al reintegro della capacità di reddito dell'infortunato o tecnopatico.

In rapporto alle diverse forme di intervento, le spese di questa area di attività riguardano:

- le prestazioni economiche previste dalla legge a favore dei lavoratori che, in seguito ad infortuni sul lavoro o a malattie professionali, subiscono una riduzione totale o parziale della capacità lavorativa e quindi di reddito (indennità per inabilità temporanea, rendite, ecc.);
- le prestazioni economiche previste a favore dei soggetti tra i 18 e i 65 anni che svolgono in via esclusiva attività di lavoro in ambito domestico;
- gli oneri connessi alla riassicurazione INAIL/Casse Marittime;
- altri oneri accessori alle prestazioni istituzionali.

Nell'esercizio 2007, nell'ambito di questa UPB sono state contabilizzate alcune voci di entrata e di spesa conseguenti alla soppressione della Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi (SPORTASS) ed al subentro dell'INAIL in tutti i rapporti pendenti attivi e passivi del predetto ente pubblico, a far data dal 2 ottobre 2007, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legge 159/2007.

In base a tale norma, pertanto, l'INAIL deve erogare le prestazioni assicurative derivanti da sinistri verificatisi entro il 31 dicembre 2007, data in cui le convenzioni stipulate con le federazioni sportive sono scadute ex lege.

Il complesso delle spese per le prestazioni istituzionali di tutela assicurativa, pari ad euro 5.774.950.154, incide in misura determinante sull'intero bilancio (circa il 63,25% del totale delle spese e circa il 63,98% delle entrate per premi).

Tra le voci di spesa dell'UPB assumono preminente rilevanza le prestazioni economiche a carattere permanente, che registrano impegni pari ad € 4.920.123.945 - comprensivi degli importi relativi alla gestione assicurativa della SPORTASS pari ad € 36.625.140 - mentre i pagamenti sono pari a € 4.883.498.805, leggermente inferiori rispetto al precedente esercizio.

La differenza tra l'importo di competenza e quello di cassa (€ 36. 625.140) risulta appunto determinata dalla contabilizzazione delle somme di competenza della SPORTASS da erogare per gli infortuni verificatisi nel periodo in questione che, naturalmente, non hanno ancora fatto registrare il relativo pagamento.

In merito all'esame delle prestazioni erogate, relativamente al settore industriale, si evidenzia che il numero complessivo delle rendite relativo alla gestione ordinaria dell'industria in vigore al 31 dicembre 2007 ammonta a 789 .714 unità contro le 816.522 dell'anno 2006 (- 3,28%).

Per la gestione ordinaria dell'agricoltura, il numero complessivo delle rendite in vigore al 31 dicembre 2007 risulta pari a 172.577 unità contro le 181.726 dell'anno precedente (- 5,03%).

Per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, il numero delle rendite complessive in corso di godimento al 31 dicembre 2007 è di 1.065 unità, con una riduzione del 4,91% rispetto alle 1.120 unità dell'anno 2006.

Per la gestione degli infortuni in ambito domestico si registrano n. 296 rendite in vigore al 31.12.2007.

Nel dettaglio quindi l'analisi della spesa per rendite sul piano settoriale, evidenzia un onere per la gestione *industria* pari a € 4.119.190.222, per l'*agricoltura* a € 740.150.657, a € 23.128.905 per i *Medici radiologi*, ed infine a € 1.029.021 per la gestione dell'assicurazione contro gli infortuni in *ambito domestico*, mentre per la SPORTASS ad € 36.625.140, per la sola competenza.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2007		CONSUNTIVO 2006		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Rendite di inabilità ed ai superstiti	4.920	4.883	4.998	4.998	-1,56	-2,30

Passando all'altra tipologia di prestazioni di maggiore rilievo per l'Istituto, l'indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati, la voce registra una spesa di competenza e di cassa pari a € 800.431.331 con un lieve decremento di € 13.303.891 (pari all'1,63%) rispetto all'esercizio precedente da collegare all'andamento degli infortuni.

Della spesa anzidetta € 7.486.736.741 attengono alla gestione industria e si riferiscono ad un numero di casi indennizzati rilevati nel 2007 pari a 536.484 unità contro 550.824 casi del 2006 (+ 0,53%).

Le indennità di pertinenza della gestione agricoltura, pari a € 51.755.247, si riferiscono a n. 44.465 casi indennizzati rilevati nel 2007 contro i 48.878 casi del 2006 (- 4,31%).

La residua spesa di € 39.343 si riferisce agli assegni corrisposti per le indennità per inabilità temporanea e per i casi di morte per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2007		CONSUNTIVO 2006		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Indennità per inabilità temporanea	800	800	814	814	-1,72	-1,72

Rientra tra queste spese l'erogazione dell'assegno di incollocabilità ex art. 180 del D.P.R. n. 1124/1965. L'onere per l'anno 2007 per la corresponsione di detto assegno, attribuito all'INAIL per effetto dell'art. 1-decies della legge 21.10.1978, n. 641, è risultato pari a € 10.951.152 con una lieve diminuzione rispetto al dato del precedente esercizio (2006 = € 11.306.730).

Le "Prestazioni del casellario centrale infortuni", pari ad € 1.835.327, sono le spese sostenute dall'Istituto per gli accessi e le ulteriori prestazioni richieste al Casellario Centrale Infortuni, di cui si parlerà in seguito.

2.2.1. Poste correttive

Come è noto l'Istituto, già da qualche anno ha dato impulso alle azioni di rivalsa dalle quali derivano entrate contabilizzate a "correzione" delle correlative spese per prestazioni.

L'impegno dell'Istituto rivolto alla valorizzazione delle azioni di rivalsa, sotto l'aspetto "prevenzionale", costituisce un deterrente nei confronti delle aziende non in regola con le norme in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, in relazione agli effetti che l'azione di rivalsa è in grado di produrre.

La posta più significativa riguarda "l'Introito dei capitali di copertura e recupero di spese legali e per azioni di rivalsa" per oltre € 299 milioni sia per la competenza, sia per la cassa, di poco inferiore al dato consuntivo dell'esercizio precedente, essendosi attestata a livelli fisiologici.

Sempre tra le poste correttive, il recupero di spese generali di amministrazione, pari ad € 101.189.954, è da riferire ai costi delle gestioni per conto dello Stato, delle Amministrazioni regionali e di altri Enti, per quei casi in cui, come è noto, non vige l'ordinario sistema assicurativo con il connesso onere anticipato del pagamento dei premi.

L'entrata per "Recuperi e rimborsi per spese per prestazioni istituzionali" è pari ad € 103.296.701 di competenza e comprende tra l'altro,gli importi che spettano all'INAIL in relazione alla gestione assicurativa della SPORTASS.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2007		CONSUNTIVO 2006		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Poste correttive	504	492	466	496	8,15	0,81

2.2.2. Trasferimenti

Strettamente correlate alle prestazioni di questa Area di attività sono i trasferimenti al bilancio dello Stato, in particolare i seguenti:

- la contribuzione da versare al Fondo Sanitario Nazionale, istituito con legge 23.12.1978, n. 833, calcolato in € 123.929.990;
- il contributo per il finanziamento delle attività assistenziali che è da porre in relazione alle disposizioni del D.P.R. 18.4.1979, in base al quale funzioni amministrative di carattere assistenziale svolte dall'INAIL sono state trasferite alle Regioni, ai Comuni e alle Comunità montane. In sostituzione dell'effettiva erogazione delle spese attinenti alle funzioni trasferite, l'INAIL è tenuto, ai sensi dell'art. 6 del citato decreto, al versamento di un contributo che, per il 2007, è risultato pari ad € 2.508.431, effettuato all'apposito capitolo delle entrate del Ministero dell'Economia e Finanze.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2007		CONSUNTIVO 2006		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Trasferimenti	129	125	128	125	0,78	0,00

2.2.3. Partite di giro

Tra le voci contabilizzate tra le partite di giro di questa UPB, particolare rilevanza assume, innanzitutto, quella relativa alla "gestione per conto", secondo le cui modalità è demandata all'Istituto l'assicurazione contro gli infortuni per i dipendenti delle Amministrazioni statali, ai sensi degli artt. 127 e 128 del T.U.

Nel corso del 2007, quindi, si sono registrate spese, rispettivamente, per "Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato" e per "Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato" pari ad € 139.891.096 ed € 34.085.310.

Per le "Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni regionali" la spesa è stata di € 239.528.

Per le "Rendite corrisposte per conto di Istituti esteri", la spesa è risultata di € 544.080 inferiore rispetto all'esercizio precedente.

2.2.4. Casellario Centrale Infortuni

Il Comitato di Gestione con delibera n. 4 del 13/5/2008 ha approvato il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2007 nei termini risultanti dal prospetto e sulla base della Relazione del Dirigente responsabile del Casellario del 6 maggio 2008, entrambi di seguito riportati.

CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI
Consuntivo 2007

VOCI		
(A) SPESE PER IL PERSONALE		
Emolumenti del Personale	**€**	**1.218.084**
Oneri riflessi	**€**	**273.332**
Accantonamento fondi	**€**	**78.000**
TOTALE (A)	**€**	**1.569.416**
(B) SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE		
Manutenzione locali ed impianti, riscaldamento, energia elettrica ed acqua		
Manutenzione locali ed impianti	€	16.762
Riscaldamento e condizionamento	€	4.844
Illuminazione, energia elettrica ed acqua	€	32.460
Totale Parziale	**€**	**54.066**
Stampati e cancelleria, materiale fotografico, economato e varie	**€**	**12.926**
Pulizie, igiene e vigilanza		
Pulizia ed igiene	€	16.473
Vigilanza	€	32.398
Totale Parziale	**€**	**48.871**
Postali , telegrafiche e telefoniche		
Postali e telegrafiche	€	843
Telefoniche	€	1.410
Totale Parziale	**€**	**2.253**
Noleggio macchinari per ufficio		
Manutenzione macchinari di proprietà e a noleggio	**€**	**1.690**
Spese per l'informatica	**€**	**712.990**
Trasporti, facchinaggio e noleggio autoveicoli	**€**	**0**
Assicurazione	**€**	**561**
Altre spese	**€**	**6.241**
Acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni	**€**	**0**
Spese di rappresentanza e partecipazione a convegni	**€**	**0**
Spese per la comunicazione	**€**	**0**
TOTALE (B)	**€**	**839.598**
(C) POSTE DI NATURA NON FINANZIARIA		
Fitto figurativo	**€**	**404.472**
Ammortamento mobili	**€**	**406**
Ammortamento strumenti informatici	**€**	**9.689**
TOTALE (C)	**€**	**414.567**
TOTALE (A+B+C)	**€**	**2.823.580**

CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI
RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 2007

La gestione delle attività si è ispirata, con specifico riferimento alle spese di funzionamento della struttura ad un contenimento dei costi, rispetto al preventivo dell'anno 2006, secondo quanto prevedono i criteri ispiratori della legislazione in materia di finanza pubblica.

IL QUADRO DI RIFERIMENTO E LE ATTIVITà SVOLTE

Con l'esercizio finanziario appena trascorso si è dato avvio, a far tempo dall'1 gennaio 2007, al nuovo tracciato informativo relativo ai sinistri RCAuto che ha consentito un sensibile potenziamento del flusso informatico di dati, con una sempre maggiore completezza e affidabilità del patrimonio informativo, con positive ricadute sia per gli aspetti antifrode sia per quelli più propriamente di conoscenza statistica dei dati.

Nel corso dell'anno è emersa con chiarezza l'arricchimento del patrimonio informativo del Casellario, soprattutto in un settore strategico come quello degli incidenti sulla strada che ampia eco ha presso la opinione pubblica. Il perseguimento di tale importante risultato, effetto diretto delle scelte del Comitato, non ha comunque fatto venir meno l'impegno verso la tradizionale funzione antifrode, obiettivo strategico confermato nel piano triennale.

In questa direzione si sono avviate attività per un monitoraggio puntuale degli incidenti di origine professionale ed extraprofessionale, mediante nuovi applicativi web per facilitare la ricerca dei precedenti infortunistici alle imprese assicurative e agli istituti assicuratori pubblici, consentendo di recuperare risorse attualmente impegnate in attività di help desk e di fornire soprattutto un servizio informativo efficace e rispondente alle esigenze della utenza. La stessa banca dati è stata oggetto di analisi specifiche per ottimizzare la consistenza e la qualità dei dati registrati, al fine di costituire un prezioso strumento informativo con spiccate finalità antifrode.

Per la realizzazione di tali obiettivi sono stati avviati, su piani diversi, le seguenti tipologie di interventi:

1. Messa in produzione del nuovo tracciato dati RCAuto

In data 1.1.2007 è stato rilasciato alle imprese assicurative il nuovo tracciato.

Il flusso di dati, in sede di valutazione, risulta consistente e soddisfacente anche sul piano della qualità. Un confronto con i dati statistici relativi agli incidenti stradali con lesioni di fonte Istat dimostra che i dati del CCI sono sostanzialmente paragonabili, sul piano quantitativo, ai dati che provengono dai soggetti deputati a fornire all' Istat le statistiche in materia.

2. Approvazione della modifica dell' art. 26 del regolamento (modalità per l'applicazione delle sanzioni)

Con delibera n. 2 del 30 maggio 2007 è stato approvato dal Comitato il c.d. regolamento sanzionatorio, che ha trovato una successiva implementazione nella delibera n. 1/2008. Con tale regolamento si sono applicate, tenuto conto delle specificità del Casellario e della normativa di riferimento,le procedure sanzionatorie previste dalla normativa vigente (legge 689/1981 e successive modifiche), al fine di consentire all'utenza di poter utilizzare, in caso di violazione degli obblighi, sia il pagamento delle sanzioni di legge in misura ridotta ovvero in contraddittorio di far conoscere eventuali motivazioni che hanno condotto alle inadempienze per mancato o tardato invio dei dati previsti dal d.lvo 38/2000.

3. Banca Dati Statistica

Con delibera n. 9/2007 è stata aggiornata la composizione della Commissione statisti-

ca, nominando rappresentanti del Comitato e degli utenti, con il compito di definire i criteri per la diffusione dei dati statistici aggregati finalizzati alla presentazione di un rapporto statistico del Casellario. In particolare è' stato completata l' attività di ricognizione delle statistiche, già avviata nel 2006. Per quanto riguarda il settore RCAuto, come detto, il notevole flusso di dati alimentato dal nuovo tracciato, che ha interessato non soltanto l'anno 2007 ma anche gli anni precedenti, ha consentito una compiuta statisticazione degli infortuni.

4. Monitoraggio dei c.d. costi indiretti

Sul piano dei costi indiretti, il Comitato con delibera n. 4/2007 ha costituito una commissione per la definizione dei criteri in base ai quali l'Inail "ribalta" pro quota i costi relativi alla struttura (affitto della sede, spese di vigilanza e pulizia ecc.), ai sensi dell' art. 22 comma 2 del regolamento di esecuzione. Come è noto in sede di approvazione del consuntivo 2006 è emerso che i costi c.d. indiretti venivano imputati in base a criteri non rispondenti alla situazione di fatto (superficie effettiva della sede). Di qui la richiesta di un approfondimento su detti costi indiretti per il funzionamento della struttura. Si è tenuta una prima riunione il 31 luglio 2007 tra la delegazione CCI e gli uffici Inail competenti per materia e un successivo il 22 gennaio 2008 tra quest'ultimi e gli uffici del Casellario per la individuazione di criteri condivisi finalizzati alla determinazione dei costi in parola. Mentre si rileva una notevole contrazione di tali tipologie di costi, frutto di una rivisitazione dei relativi parametri in base ai quali vengono imputati i costi pro quota, non è stata tutt'ora acquisita la relativa documentazione tecnica.

Resta ferma pertanto l'esigenza per il Casellario Centrale Infortuni di un confronto con l'Inail per la condivisione dei criteri utilizzati.

LA BANCA DATI AL 31.12.2007

Alla data del 31.12.2007 risultano censiti nella Banca Dati del C.C.I n. 7.234.961 soggetti e n. 8.287.055 Infortuni (lavorativi, extra lavorativi e da RCAuto) e malattie professionali, con un incremento rispetto all'esercizio 2006 che in numero assoluto supera di poco i 648.000 dati in più nel 2007. (v. grafico n. 1)

In particolare si registrano le seguenti evidenze:

DATI PRESENTI IN BANCA DATI	Al 31.12 2007	Al 31.12.2006
INFORTUNI lavorativi ed extralavorativi	6.386.783	6.114.934
RC AUTO	1.153.783	804.531
MALATTIE PROFESSIONALI	746.489	720.205

1. INFORTUNI - lavorativi ed extralavorativi

Per quanto riguarda gli Infortuni, che comprendono dati lavorativi ed extra-lavorativi, dal raffronto con il 2006 emerge un aumento di oltre 1.018.338 infortuni.

TIPO UTENTE	INFORTUNI PRESENTI AL 31.12. 2007	INFORTUNI PRESENTI AL 31.12.2006
INAIL	6.050.535	5.115.539
ASSICURAZIONI	1.075.288	992.571
IPSEMA	5.478	5.060
ENPAIA	1.218	1.092
INPGI	753	672
TOTALE	**7.133.272**	**6.114.934**

2. MALATTIE PROFESSIONALI

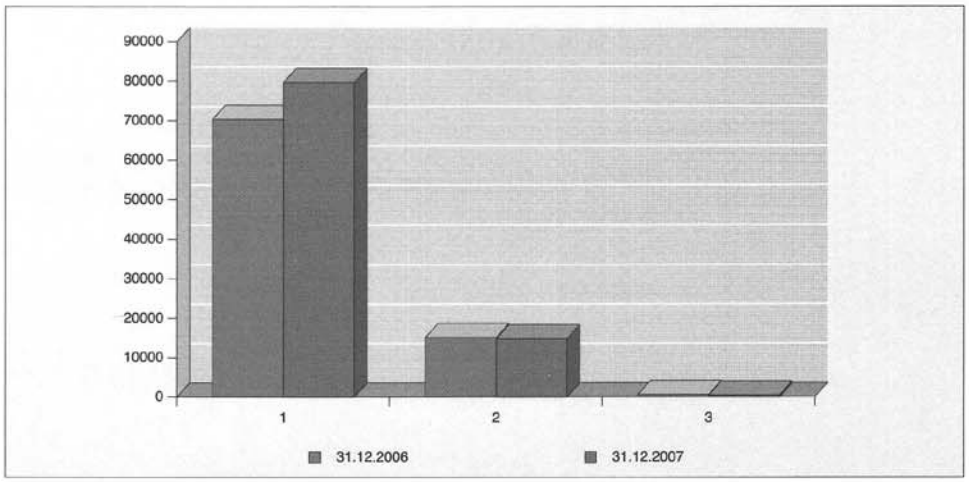
Per quanto riguarda le "malattie professionali" la banca dati del CCI registra nel raffronto 2006/2007 un aumento in cifra assoluta di 26.284 casi.

TIPO UTENTE	MALATTIE PROFESSIONALI AL 31.12. 2007	MALATTIE PROFESSIONALI AL 31.12.2006
INAIL	746.383	720.100
IPSEMA	99	90
ENPAIA	7	15
TOTALE	**746.489**	**720.205**

3. RC AUTO

TIPO UTENTE	INFORTUNI DA RCAUTO AL 31.12. 2007	INFORTUNI DA RCAUTO AL 31.12.2006
ASSICURAZIONI	1.153.783	804.531

DATI PRESENTI IN BANCA DATI



LE MODALITÀ DI ACCESSO

LE UTENZE ATTIVE

Gli utenti alimentano la banca dati in modalità On-Line

TIPO UTENTE	NUMERO STRUTTURE	NUMERO UTENTI
1) INAIL	1	3
2) ASSICURAZIONI (Imprese)	33	62
TOTALE	**34**	**65**

sia attraverso il trasferimento di files contenenti una pluralità di casi di infortunio, Il modo più diffuso di trasmissione dei dati, come riportato nella tabella che segue.

TIPO UTENTE	NUMERO STRUTTURE	NUMERO UTENTI
1) ASSICURAZIONI (Centri di liquidazione)	2.475	9.647
2) INAIL (Sedi)	77	2.380
3) I.N.P.G.I.	1	3
4) IPSEMA (Sedi)	3	9
5) ENPAIA	1	2
TOTALE	**2.557**	**12.041**

Con riferimento ai dati acquisiti nel corso del 2007, le modalità mediante files transfert rappresentano di gran lunga il maggior numero di dati, oltre il 96%, mentre il restante viene inserito in modalità on-line.

LE MODALITÀ DI TRASMISSIONE

MODALITÀ ACQUISIZ	ASS.NI	INAIL	ENPAIA	IPSEMA	INPGI
FILE TRANSFERT	389.937	242.501	—	—	—
ON-LINE	14.800	—	123	370	83

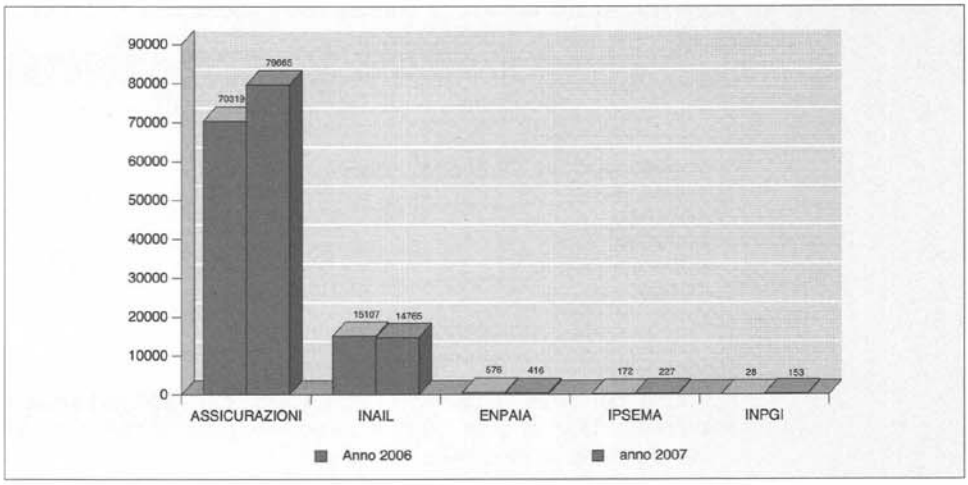
I SERVIZI

FUNZIONE ANTIFRODE

È uno degli aspetti qualificanti della attività istituzionale del Casellario. La banca dati ha come scopo l'alimentazione da parte degli utenti, finalizzata alla ricerca dei precedenti in funzione antifrode. Tale attività nel corso del 2007 ha avuto un incremento nel numero di accessi pari a 9.026 rispetto all'anno precedente.

ACCESSI PER CONTROLLO ANTIFRODE ANNO 2007		ACCESSI PER CONTROLLO ANTIFRODE ANNO 2006
ASSICURAZIONI	79.665	70.319
INAIL	14.765	15.107
ENPAIA	416	576
IPSEMA	227	172
INPGI	153	28
TOTALE	**95.226**	**86.200**

ACCESSI PER CONTROLLO ANTIFRODE ANNI 2006/2007



Le modalità di acquisizione delle richieste provenienti dall'utenza avvengono fondamentalmente o via e-mail (assicurazioni e Inail) o in via cartacea da parte dei Ministeri relativamente all'istruttoria delle cause di servizio dei dipendenti pubblici e da parte dei Patronati per la gestione dei procedimenti previdenziali.

Nella tabella seguente vengono evidenziati gli interventi pervenuti all'help-desk nell'anno 2007.

TIPO UTENTE	2007
ASSICURAZIONI	850
INAIL	126
PATRONATI/PRIVATI	30
MINISTERI	78
TOTALE	**1.084**

RENDICONTAZIONE SPESE ESERCIZIO FINANZIARIO 2007

In base all'art. 19, comma 3, lettera f) del D.Lgs. n.38/2000, Capo IV relativo alle "Disposizioni in materia di riordinamento dei compiti e della gestione del Casellario Centrale Infortuni", è stato predisposto il "conto consuntivo" riferito all'esercizio 2007.

La particolare natura giuridica del C.C.I. determina l'impossibilità di redigere una situazione patrimoniale in termini di attività e passività in quanto la Struttura si avvale di risorse ed organizzazione poste a disposizione dall'INAIL così come dispone l'art. 15 del D.Lgs. n. 38/2000.

Lo stesso "conto economico", in linea con il Regolamento di Esecuzione approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali secondo quanto prevede l'art.24 del Decreto Ministeriale del 27 settembre 2002 , non presenta un avanzo o disavanzo economico, in quanto con simile strumento, da una parte si rendicontano i costi per il funzionamento del C.C.I. anticipati dall'INAIL, dall'altra gli stessi nel loro importo globale costituiscono ricavi da ripartire tra gli utenti (art. 21 D.Lgs. 38/2000).

È altresì noto come in sede di discussione del consuntivo 2006 sono stati ampiamente dibattuti i limiti della autonomia gestionale della struttura che si sostanzia nella antici-

pazione finanziaria da parte dell'INAIL di un plafond commisurato al fabbisogno individuato dal Comitato nel bilancio di previsione.

È evidente che la declinazione dell'effettiva autonomia della struttura richiede una riflessione sul ruolo del Casellario, d'intesa con le rappresentanze istituzionali degli utenti e richiederà un successivo intervento normativo ad hoc per superare le aree di criticità che l'esperienza di questi anni ha evidenziato.

Come accennato in precedenza su direttiva del Comitato sono stati avviati incontri con l'INAIL, di carattere consultivo e tecnico, per definire criteri e modalità di quantificazione degli oneri a carico del C.C.I. e per condividerne gli stessi attraverso la stipula di un protocollo di intesa, che ci si augura possa essere definito quanto prima.

Ciò premesso nel "conto economico", di cui all'allegato, vengono elencati gli oneri sostenuti dall'INAIL per il funzionamento del C.C.I. nell'anno 2007, in parte rilevati direttamente ed in parte determinati extra contabilità mediante ripartizione dei costi comuni.

Le voci esplicitate nel documento contabile, evidenziano la gestione della struttura con riferimento ai valori ripartiti nelle tre unità di spesa:

- spese per il personale;
- spese generali di amministrazione
- poste di natura non finanziaria.

L'analisi che segue sulle spese 2007 viene correlata al consuntivo 2006, per consentire di cogliere con immediatezza le variazioni, laddove esistano scostamenti in diminuzione o in aumento.

• Spese per il personale

Tali oneri comprendono gli emolumenti e le indennità aggiuntive, gli oneri riflessi e previdenziali nonché gli oneri relativi all'accantonamento fondi.

Il personale assegnato al C.C.I. nel 2007 è, sostanzialmente lo stesso in termini numerici a quello presente nel 2006, infatti in riferimento alle uscite per pensionamento si è registrato un altrettanto numero di assegnazioni.

L'aumento del suddetto costo, è ascrivibile pertanto al fatto che, a seguito della definizione delle procedure concorsuali il personale interessato è stato ricollocato nelle nuove posizioni ordinamentali.

• Spese generali di Amministrazione- (Punto C dello schema di bilancio)

Le predette spese costituiscono gli oneri per il funzionamento della Struttura e sono pertinenti all'assegnazione sul capitolo 434, nel quale confluiscono le risorse finanziarie anticipate dall' Inail per le esigenze funzionali della Struttura.

Nel merito del conto consuntivo 2007 si evidenzia, un aumento della spesa rispetto al consuntivo del 2006, dovuta essenzialmente alla voce "spese per l'informatica", nel cui ambito incide, in quota parte, l'onere di spesa relativo al contratto stipulato per l'acquisizione del servizio di manutenzione del sistema "Banca Dati Aggregata degli Infortuni", stipulato nel mese di luglio 2007, nonché i costi relativi al mantenimento della medesima manutenzione, necessari a garantire la funzionalità della Banca Dati, fino alla stipula del predetto contratto, avvenuta in ritardo, causa il protrarsi dell'iter di gara.

Per ciò che attiene l'onere relativo al servizio di vigilanza, si evidenzia un abbattimento dello stesso in misura pari a circa il 58% rispetto al costo del 2006.

Tale considerevole riduzione è ascrivibile all'utilizzo da parte degli uffici Inail che hanno fornito il dato, di un nuovo coefficiente di ripartizione, che prende in considerazione il rapporto tra la superficie occupata dal CCI e l'intera superficie del complesso immobiliare di Via Ferruzzi (parti comuni comprese).

E poi da sottolineare una diminuzione delle voci di costo relative a riscaldamento/condizionamento, energia elettrica ed acqua, dovuto al nuovo parametro di ripartizione delle spese adottato dagli uffici tecnici che meglio risponde, rispetto al passato, alla situazione reale.

Per altro la voce "Manutenzione locali ed impianti, riscaldamento energia elettrica ed acqua", che compare iscritta, in compendio, nel consuntivo 2007 evidenzia soltanto una lieve flessione rispetto all'importo consuntivato nell'anno 2006. Si segnala al riguardo che gli uffici tecnici hanno addebitato per interventi edilizi effettuati, un costo per manutenzioni locali non presente nel consuntivo 2006.

Si rileva, inoltre, una diminuzione delle spese di manutenzione sui macchinari informatici comunicata dalla Direzione Centrale Servizi Informativi e Telecomunicazioni.

• Poste di natura non finanziaria (Punto D dello schema di bilancio)

Gli importi descritti in tale ambito si riferiscono sia alle quote di ammortamento mobili e strumenti informatici, sia al fitto figurativo.

Per ciò che attiene la quota relativa a quest'ultima voce, per l'anno 2007, si registra una diminuzione della stessa rispetto a quanto riportato nel consuntivo 2006.

Tale riduzione del canone, quantificabile in una percentuale del 4,3%, è scaturita dal nuovo parametro di calcolo applicato dagli uffici sopra menzionati che hanno preso in considerazione le effettive superfici nette occupate dal Casellario.

Si registra poi, una notevole flessione, in ambito di consuntivo, delle quote di ammortamento sia per mobili, sia per strumenti informatici dovuto all'esaurimento di molti piani di ammortamento preesistenti per le medesime tipologie di spese.

2.2.5. Cassa di Previdenza per l'Assicurazione degli Sportivi - SPORTASS

L'articolo 28 del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, ha previsto, tra l'altro, la soppressione della Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi (SPORTASS) a decorrere dal 2 ottobre 2007 data di entrata in vigore del predetto decreto, determinando la ripartizione delle competenze tra INPS ed INAIL.

A decorrere dal 2 ottobre 2007, pertanto, l'INPS e l'INAIL sono subentrati in tutti i rapporti pendenti, attivi e passivi, relativi rispettivamente al ramo previdenziale ed al ramo assicurativo, mentre la definizione delle modalità attuative del trasferimento del personale e dei beni mobili ed immobili ai predetti Istituti, nonché gli altri adempimenti conseguenti alla soppressione dell'Ente, sono stati demandati a successivi decreti ministeriali.

Allo scopo di fornire apposita evidenza contabile - come previsto all'art. 28 del succitato decreto - relativamente agli adempimenti che scaturiscono dal subentro dell'INAIL nella gestione assicurativa ex-SPORTASS fino alla data del 31/12/2007, il sistema contabile è stato implementato con l'istituzione della "gestione SPORTASS" e di taluni sottoconti nell'ambito di capitoli di entrata e di spesa, per l'evidenziazione delle operazioni da attribuire direttamente alla SPORTASS.

Relativamente agli oneri per la gestione assicurativa della soppressa SPORTASS è previsto a carico dello Stato l'importo di € 43 milioni, quale somma da assegnare all'INAIL.

Tale somma è stata regolarmente trasferita all'Istituto entro la fine del 2007.

Oltre al predetto finanziamento dello Stato, in attesa di una puntuale ripartizione tra INPS ed INAIL delle poste attive e di quelle passive facenti capo alla ex-SPORTASS, nonché in attesa di liquidare le prestazioni e gli altri oneri ad esse connesse, si può tracciare una prima rendicontazione della c.d. gestione SPORTASS, relativamente alla sola fase finanziaria, in attesa del Decreto Ministeriale previsto dalla norma.

ANDAMENTO SINTETICO DELL'UPB NELL'ULTIMO TRIENNIO

SPESE			REINTEGRO DELLE SPESE		
CAP.	CAUSALE	IMPORTO	CAP.	CAUSALE	IMPORTO
370.12	Infortuni da liquidare	36.625.140	066.04	Trasferimento dello Stato	43.000.000
378.07	Oneri connessi alle prestazioni	5.879.958	066.04	Attività della SPORTASS	6.674.790
	TOTALE SPESE	**42.505.098**		**TOTALE ENTRATE**	**49.674.790**
	DIFFERENZA	**7.169.692**			
	TOTALE A PAREGGIO	**49.674.790**		**TOTALE A PAREGGIO**	**49.674.790**

2.3. UPB 3 - PRESTAZIONI E SERVIZI PER LA TUTELA INTEGRATA

ANDAMENTO SINTETICO DELL'UPB NELL'ULTIMO TRIENNIO

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006	CONSUNTIVO 2007
Entrate	9.120.552	8.940.134	9.443.386
Spese	59.200.465	65.092.587	96.288.201

L'UPB "Prestazioni e servizi per la tutela integrata" rende conto dei risultati dell'esercizio 2007 fatti registrare nel campo della Riabilitazione e fornitura di protesi ed in quello della Prevenzione.

2.3.1. Riabilitazione e Protesi

La spesa sostenuta dall'istituto per le prestazioni proteiche e riabilitative e per il reinserimento lavorativo e sociale del lavoratore infortunato possono riassumersi come segue:

- "Spese per prestazioni effettuate nei Centri di riabilitazione " per € 304.090;
- "Entrate per prestazioni effettuate a terzi nei Centri di riabilitazione " per € 490.583;
- "Spese per la produzione di protesi nel Centro Protesi " per € 9.202.066 risulta in linea con quello del precedente esercizio;
- "Spese di soggiorno presso il centro protesi " per € 3.236.681 risulta in linea con quello del precedente esercizio;
- "Entrate per il soggiorno di invalidi assistiti da altri Enti presso il Centro protesi " per € 1.413.302;
- "Entrate per la fornitura di protesi effettuata a terzi nel Centro protesi " per € 7.443.320.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2007		CONSUNTIVO 2006		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Entrate riabilitazione e protesi	9	8	9	8	-	-

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2007		CONSUNTIVO 2006		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Spese riabilitazione e protesi	13	13	13	13	-	-

2.3.2. Ricerca

Le spese per attività di studio e di ricerca in ambito riabilitativo, protesico e sanitario ammontano a € 1.649.296 e si riferiscono ai progetti di ricerca portati avanti principalmente dal Centro Protesi di Vigorso di Budrio e dalle relative filiali, dal Centro di Riabilitazione di Volterra.

Contributi per l'attività di studio, ricerca e sperimentazione sono stati versati - seppure per una minima quota - dal CNR per un importo pari a € 96.181.

2.3.3. Il Centro Protesi di Vigorso di Budrio e le sue filiali

L'art. 11 del D.P.R. 18 luglio 1984, n° 782 riconosce al Centro Protesi ed alle sue filiali, una particolare autonomia finanziaria e gestionale nell'ambito dei capitoli di bilancio dell'INAIL. La gestione finanziaria del Centro, quindi, è inclusa nel bilancio dell'Istituto, dal quale vengono estratti i dati contabili per redigere gli specifici elaborati della gestione stessa.

Nel 2007 è stato approvato il Piano di Sviluppo del Centro Protesi con delibera del C.d.A. n. 463/2007 "Piano di attività per lo sviluppo e la valorizzazione del Centro Protesi di Vigorso di Budrio".

L'attività del Centro e delle sue filiali - nonché dei punti clienti di recente creati a Milano, Roma e Bari - si rivolge ad un'ampia platea di utenza che comprende non solo gli infortunati sul lavoro ma anche tutte le persone che presentino problemi di disabilità motoria. La costruzione di protesi e di presidi ortopedici personalizzati, con contestuale addestramento all'uso è solo una parte del complesso trattamento protesico-riabilitativo individuale ed integrato, che comprende una serie molteplice di sevizi mirati alla rieducazione funzionale e sociale alla persona disabile.

L'attività del Centro indirizzata a ricostruire il quadro funzionale e psico-sociale dell'infortunato per la completa reintegrazione nel mondo del lavoro, nella famiglia e più ampiamente nella società, trova concreta realizzazione attraverso lo sportello di orientamento professionale, che consente il reinserimento lavorativo (art. 24, D.Lgs. 38/2000) mediante una formazione informatica e consulenze psicopedagogiche rivolte agli infortunati. Inoltre, i laboratori di ricreazione terapeutica permettono lo svolgimento di notevoli attività per la vita di relazione.

Le spese relative all'attività di studio e di ricerca del Centro Protesi sono state pari ad € 1.649.296 da suddividere tra gli impegni relativi a progetti di ricerca e la gestione del settore di ricerca.

Il conto economico del Centro, evidenziato nel prospetto che segue, è stato elaborato rilevando le voci di entrata e di spesa dai capitoli dell'Istituto.

Per l'esercizio finanziario 2007, il conto economico presenta un disavanzo di € 4.114.451, determinato dalla differenza tra il totale dei ricavi € 42.380.825 e quello dei costi € 46.495.276.

Tra i ricavi la voce decisamente più significativa per l'alto valore sociale e scientifico è quella relativa al numero delle protesi fornite agli assistiti INAIL, agli invalidi civili, privati ed assistiti da altri Enti nazionali ed esteri per un valore complessivo, calcolato al nomenclatore tariffario approvato con decreto del Ministro della Sanità, di € 22.497.814.

Negli ultimi anni, inoltre, si è sempre più consolidata l'attività del settore dei presidi ortopedici con un fatturato di € 12.313.977.

I soggiorni fruiti dagli invalidi assistiti per un ammontare di € 4.292.777 comprendono sia i pazienti INAIL sia i privati e gli assistiti del SSN.

A fronte di tali voci di entrata, che attestano l'impegno nel settore, figurano i seguenti costi:

- approvvigionamento delle materie prime per la realizzazione delle protesi con un onere di € 7.822.531, dato sostanzialmente in linea con il precedente anno, in virtù non solo dell'alta qualità dei prodotti acquistati, ma anche e soprattutto per il forte impulso all'autoproduzione interna di protesi rispetto all'acquisto sul mercato;
- spese per l'acquisto dei presidi ortopedici per € 10.495.793;
- spese per il personale a contratto privatistico per € 10.678.538 comprendono anche le spese per missioni presso la filiale di Roma e quella di Lametia Terme.
- spese per il personale medico, paramedico e amministrativo, regolato dalle norme del restante personale dell'Istituto, per € 6.213.105.
- le spese generali di amministrazione per € 5.812.566.

CONTO ECONOMICO DEL CENTRO DI VIGORSO DI BUDRIO AL 31.12.2007

COSTI				RICAVI			
RIMANENZE INIZIALI				**SOGGIORNI FRUITI**			
- Materie prime in magazzino	€	1.852.911		- Da privati, ASL, altri	€	1.174.183	
- Materie prime nei reparti	»	508.000		- Dall'INAIL	»	3.118.594	4.292.777
- Protesi ultimate da consegnare	»	-					
- Magazzino generi diversi	»	6.000	2.366.911				
				PROTESI FORNITE			
ACQUISTO MATERIE PRIME							
				- A privati, ASL, altri	€.	6.611.466	
- Materie prime e sussidiarie di lavorazione	€	7.822.531		- All'INAIL	»	15.886.348	22.497.814
- Presidi ortopedici	»	10.495.793	18.318.324				
COSTI PER SERVIZI	€		453.983				
				PRESTAZIONI SANITARIE			
SPESE VARIE DI LAVORAZIONE							
				- All'INAIL	€		–
- Lavori commissionati a terzi	€	196.348					
- Riparazione e manutenzione macchine	»	7.109					
- Altre spese di lavorazione	»	100.125	303.582				
				RIMBORSI, RECUPERI VARI E SPESE LEGALI	€		153.743
SPESE PER IL PERSONALE A CONTRATTO METALMECCANICO				**CONTRIBUTI DA ENTI**	€		96.181
- Stipendi	€	8.515.359					
- Contributi assicurativi	»	2.163.179	10.678.538	**PRESIDI ORTOPEDICI**			
				- A privati, ASL, altri	€	104.430	
SPESE PER IL PERSONALE PUBBLICO IMPIEGO				- All'INAIL	»	12.209.547	12.313.977
- Stipendi	€	5.107.902					
- Contributi assicurativi	»	1.105.203	6.213.105				
SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE	€		5.812.566	**RIMANENZE FINALI**			
COMPENSI A CONSULENTI ESTERNI	€		42.045	- Materie prime in magazzino	€	1.453.837	
				- Materie prime nei reparti	»	375.102	
ACCANTONAMENTO INDENNITÀ DI ANZIANITÀ DEL PERSONALE A CONTRATTO METALMECCANICO	€		550.429	- Protesi ultimate da consegnare	»	357.560	
				- Magazzino generi diversi	»	839.835	3.026.334
ACCANTONAMENTO INDENNITÀ DI ANZIANITÀ DEL PERSONALE PUBBLICO IMPIEGO	€		230.000	**TOTALE**	€		42.380.825
AMMORTAMENTO IMMOBILI	€		1.177.985				
AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE	€		347.809				
				DISAVANZO CONOMICO	€		4.114.451
TOTALE	€		46.495.276	**TOTALE A PAREGGIO**	€		46.495.276

2.3.4. Il Centro di Riabilitazione Motoria di Volterra

Il Centro riabilitativo di Volterra attraverso la presa in carico dell'infortunato (fin dal momento della cessazione della fase acuta, laddove possibile, immediatamente dopo l'infortunio) si pone l'obiettivo con trattamenti riabilitativi di elevata qualità di rispondere al meglio alle necessità del lavoratore infortunato di reinserirsi nell'attività produttiva e nella vita sociale.

Per le attività riabilitative in questione, la spesa complessivamente sostenuta dall'Istituto nel corso del 2007, ammonta ad € 953.356 per la competenza ed € 771.737 per la cassa.

Il CRM lavora in stretto contatto con le strutture della Regione Toscana e collabora con vari soggetti pubblici e privati al fine di ottimizzare l'attività di ricerca.

Per il Centro di Riabilitazione Motoria di Volterra si rappresenta che nel 2007 le attività più qualificanti hanno riguardato:

- l'attuazione di una procedura operativa, in collaborazione con la Sede INAIL di

Livorno, finalizzata ad aprire canali di afflusso al CRM di pazienti in immediata fase post-acuta, possibilmente per trasferimento diretto dai reparti per acuti, che realizzi una piena integrazione degli interventi di ufficio territoriale e del CRM nella presa in carico del lavoratore infortunato, con condivisione di obiettivi di efficacia e di efficienza, nella prospettiva di estendere il progetto ad altre sedi INAIL della Toscana. La strategia del progetto è basata sulla comunicazione e l'obiettivo è raggiungere ed orientare il paziente e/o i suoi care-givers durante la fase acuta della malattia attraverso una lettera informativa sul servizio riabilitativo offerto dal CRM e sulle modalità di accesso al Centro;

- la definizione di una modalità pratica di gestione del processo di revisione/aggiornamento dell'applicativo attualmente in uso al CRM per la gestione del processo di ricovero (necessaria per motivi operativi e per adeguamenti normativi) ed è stata effettuata da parte degli operatori delle diverse aree professionali una analisi al fine di individuare le modifiche/implementazioni necessarie, elencando le stesse in ordine di priorità;
- l'azione informativa sul servizio riabilitativo, svolta in collaborazione con la Sede INAIL di Livorno, diretta ai primari dei reparti per acuti del territorio e sulle modalità di accesso al Centro;
- l'attuazione di una struttura organizzativa interna per la gestione del rischio clinico che prevede un Referente di Clinical Risk Management, due facilitatori, un gruppo di lavoro per la gestione del rischio clinico e un comitato di gestione del rischio clinico;
- l'introduzione nel sistema qualità ISO 9000:2000, la procedura relativa alla gestione del rischio clinico con la modulistica per la rilevazione e l'analisi degli eventi di rischio.

2.3.5. Prevenzione

Nel corso del 2007 l'Istituto ha sviluppato a livello territoriale le attività di informazione, formazione, assistenza e consulenza in stretta collaborazione con le Regioni e gli Enti locali.

Nel contempo hanno assunto un ruolo rilevante anche le iniziative di finanziamento dei progetti di adeguamento delle strutture alle vigenti normative in materia di sicurezza, igiene del lavoro e abbattimento delle barriere architettoniche come già illustrato in precedenza.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2007		CONSUNTIVO 2006		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Prevenzione	38	50	9	45	322,22	11,11

In tale scenario le "Spese per attività prevenzionale (D.Lgs. 626/94 e D.Lgs. 242/96)" hanno fatto registrare, per la competenza, un importo di € 7.648.867 e per la cassa un importo di € 6.363.806, relativamente ai seguenti progetti:

- potenziamento del programma di azione rivolto al mondo della scuola per lo sviluppo della cultura della Prevenzione tra le nuove generazioni;
- sviluppo dei Flussi informativi INAIL-ISPESL-Regioni attraverso anche il coinvolgimento di altre Istituzioni;
- completamento dei progetti "Buone prassi" e "Buone tecniche";
- per quanto riguarda le campagne informative, in accordo con i Comitati misti (comitati paritetici/parti sociali), sono proseguite le attività relative ai settori "legno" e "cadute dall'alto". Per il primo è stato deciso di avviare la sperimentazione di piani di prevenzione integrati (vigilanza e comunicazione) in un solo distretto. A tale progetto parteci-

pano ISPESL, la Regione (Marche) dove è stato individuato il distretto, i Comitati Misti centrali e territoriali. Relativamente al progetto "cadute dall'alto" la campagna informativa, rivolta soprattutto al settore dell'edilizia, si inserisce in un piano nazionale più ampio riguardante il rischio in edilizia, gestito dal Coordinamento delle Regioni e presentato alla recente Conferenza nazionale di Torino.

- realizzazione di piani/ campagne informative/formativa di sostegno ai lavoratori immigrati;
- attività di formazione in attuazione del decreto legislativo n. 195/2003 - formazione destinata ai Responsabili ed Addetti ai Servizi di Prevenzione e Protezione. Tale attività, destinata sia al settore pubblico che a quello privato, è proseguita con la gestione, sia a livello centrale che territoriale, delle aule, nonché la progettazione e realizzazione del segmento specialistico relativo alla Pubblica Amministrazione e Istruzione, secondo i criteri dettati dalla normativa di riferimento. I RSPP discenti dei corsi 2007 sono stati circa 1.300.

In relazione alla "spesa per attività prevenzionale" va inoltre sottolineato che il trend di finalizzazione di impegni e di risorse economiche che caratterizza il processo in atto di stabilizzazione della funzione prevenzionale in particolare sul territorio, presenta un andamento "ciclico" e in "progress" , che si sviluppa sostanzialmente su un arco temporale biennale, in cui la prima fase e' quella della impostazione delle relazioni e delle sinergie (fase politica di posizionamento nel sistema territoriale della prevenzione) e la seconda è quella del consolidamento con l'avvio dei programmi realizzativi.

Alla suddetta spesa si aggiunge, per la sola competenza, l'importo di € 30.000.000 approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibera n. 8/2007, in applicazione dell'art. 1, c. 626, della legge n. 296/2006, relativo al finanziamento dei progetti per l'abbattimento delle barriere architettoniche o l'adeguamento delle strutture alle vigenti disposizioni in tema di sicurezza e igiene del lavoro degli Istituti di Istruzione secondaria di primo grado e superiore.

Sono inoltre proseguite le attività di gestione dell'iniziativa sperimentale ex art. 23 D.Lgs. n. 38/2000, anche tale area di intervento e' entrata nella sfera di approfondimenti e di elaborazioni tecniche in relazione all'evoluzione del quadro normativo di riferimento, per la formulazione di ipotesi semplificate dei meccanismi di concessione anche in relazione alle risultanze dell'iniziativa ancora in corso. Quindi per quanto riguarda la posta relativa al finanziamento degli incentivi alla prevenzione, si registra un'uscita per € 43.248.105 in termini di cassa, relativa ai bandi dei precedenti esercizi.

2.4. UPB 4 - STRUMENTALE

ANDAMENTO SINTETICO DELL'UPB NELL'ULTIMO TRIENNIO

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006	CONSUNTIVO 2007
Entrate	1.189.373.183	688.784.865	674.073.225
Spese	2.787.563.348	2.307.324.697	1.719.388.300

I risultati finanziari delle attività amministrative che afferiscono alla gestione delle risorse umane, all'acquisizione e consumo di beni strumentali ed allo sviluppo delle dotazioni informatiche dell'Istituto sono esposti nell'ambito dell'Unità Previsionale di Base "Strumentale".

2.4.1. Attività connesse agli investimenti, alla gestione dei beni patrimoniali ed alla concessione di crediti al personale

In questa sezione si esamina il complesso delle attività dirette agli investimenti ed alla gestione dei beni patrimoniali nonché alla concessione di crediti al personale.

Di seguito vengono analizzate le singole voci iscritte in entrata:

Alienazione di immobili e diritti reali

Complessivamente, per l'intera categoria in questione non si registrano movimentazioni.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2007		CONSUNTIVO 2006		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Alienazione immobili	-	-	5	97	-100,00	-100,00

Realizzo di valori mobiliari

L'importo contabilizzato nella voce relativa al realizzo di valori mobiliari per € 249.496.796, attiene alla contabilizzazione dei titoli che, secondo il piano di scadenze, hanno trovato rimborso nel corso del 2007.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2007		CONSUNTIVO 2006		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Realizzo di valori mobiliari	249	249	292	292	-14,73	-14,73

2.4.2. Crediti ed anticipazioni - Mutui al personale

La spesa per complessivi € 85.644.714 attiene per € 62.989.659 alla concessione di mutui a medio e a lungo termine, riferita ai mutui ipotecari a favore dei dipendenti; per € 22.655.055 ai prestiti dietro cessione stipendi ed anticipazioni al personale.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2007		CONSUNTIVO 2006		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Spese per crediti ed anticipazioni	86	84	141	83	-39,01	1,20

A fronte di queste nuove erogazioni, si registrano le entrate dell'omologa categoria relative al rimborso da parte dei beneficiari delle quote capitali dei mutui, delle quote di annualità di Stato e crediti vari per complessivi € 56.618.988.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2007		CONSUNTIVO 2006		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Entrate per crediti ed anticipazioni	57	57	51	51	11,76	11,76

Assunzione di altri debiti finanziari

Nella voce in esame trovano evidenza gli introiti dei valori capitali per la costituzione delle rendite vitalizie dei dipendenti e per il fondo di quiescenza e previdenza del personale, la contribuzione del personale e l'integrazione annuale per fondi integrativi pensioni INPS, nonché le entrate derivanti dalla costituzione di depositi cauzionali in numerario effettuata da terzi.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2007		CONSUNTIVO 2006		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Assunzione debiti finanziari	2	2	2	2	-	-

Il totale della categoria ammonta, in termini di competenza e di cassa a € 1.753.895.

In particolare, per quanto riguarda i fondi di quiescenza, cioè gli importi a carico di altri enti relativamente alla quiescenza del personale dipendente in mobilità, si precisa che tale importo risulta pari ad € 1.037.832.

L'importo per la costituzione dei depositi cauzionali è pari ad € 716.063.

2.4.3. Redditi patrimoniali

Appartengono a tale voce i proventi derivanti dalla gestione immobiliare, dagli investimenti in titoli pubblici e privati, da altre partecipazioni e dai depositi in conto corrente complessivamente esposti per € 183.304.582 per la competenza e per € 170.089.959 per la cassa.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2007		CONSUNTIVO 2006		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Redditi e proventi	183	170	166	194	10,240	-12,37

In particolare, i "fitti" (proventi della gestione immobiliare) presentano un'entrata di € 51.703.701 per la competenza, quali proventi derivanti dalla gestione degli immobili

tuttora di proprietà dell'INAIL e della quota parte dei proventi (15%) derivanti dalla gestione degli immobili trasferiti in proprietà alla S.C.I.P. S.r.l. con decreto interministeriale 21 novembre 2002 (SCIP 2).

La rimanente parte dei fitti (85% dell'ammontare complessivo dei canoni di locazione spettante alla Società di cartolarizzazione ai sensi della normativa di riferimento), risulta contabilizzata sui capitoli delle partite di giro al fine di essere incassata e successivamente riversata trimestralmente alla Società di cartolarizzazione ad opera dell'Istituto.

Le entrate per interessi ed altri proventi dei mutui è pari ad € 13.096.374, in considerazione dell'andamento del numero dei mutui in fase di ammortamento sia dell'andamento del tasso d'interesse applicato.

Il capitolo che comprende gli interessi sulle somme giacenti in Tesoreria a seguito delle operazioni di cartolarizzazione dei crediti contributivi e degli immobili, accoglie entrate per € 87.528.300 e risulta migliorato rispetto al precedente esercizio, a causa dell'adeguamento del tasso di interesse corrisposto sui conti correnti fruttiferi aperti in Tesoreria Centrale.

2.4.4. Personale

Oneri per il personale in attività di servizio

Le spese in questione comprendono gli emolumenti, gli oneri previdenziali, i compensi per lavoro straordinario e quelli per l'incentivazione della produttività, oltre alle altre competenze e spese per il personale addetto ai servizi amministrativi, sociali e medico-legali dell'Istituto.

Nel complesso, la spesa di competenza dell'anno 2007 è stata di € 593.219.969 - pari al 7,63 % delle spese correnti - mentre i pagamenti effettuati allo stesso titolo sono risultati pari a € 589.225.040 - 7,63% del complesso della gestione corrente di cassa.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2007		CONSUNTIVO 2006		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Spese di personale	593	589	632	625	-6,17	-5,76

Per quanto riguarda le spese del personale, nel 2007 si registrano notevoli differenze rispetto all'anno precedente nonostante la sottoscrizione del CCNL comparto Enti Pubblici non economici 2006/2009 e biennio economico 2006/2007, avvenuta in data 1° ottobre, a causa delle maggiori uscite per arretrati avvenuta nel corso dell'esercizio 2006.

In termini quantitativi, la situazione del personale in forza alla data del 31 dicembre 2007, risulta essere quella che si evince dal seguente prospetto:

CATEGORIE	CONSISTENZA ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO	DIFFERENZE
Dirigenti	253	223 (1)	-30
Personale con posizione ordinamentale A1/C5 ex art. 15 legge 88/89	10.611	8.637	-1.974
Professionisti (ingegneri, architetti, attuari, avvocati)	632	609	-23
Medici funzionari (primari, aiuti ed assistenti)	680	562	-118
Totale	**12.176**	**10.031**	**-2.145**
Personale medico con incarico d'opera professionale	-	874	-

(1) di cui n. 1 dirigente di I^a^ fascia a tempo determinato.
di cui n. 18 dirigenti di II^a^ fascia a tempo determinato.

Passando, ora, ad esaminare la consistenza del personale in servizio, la forza al 31 dicembre 2007 risulta di n. 10.031 unità che, raffrontata con la consistenza al 31 dicembre 2006 (pari a n. 10.434 unità), evidenzia un decremento di n. 403 unità (pari al 3,86% in meno).

La sensibile diminuzione della forza rispetto al dato al 31 dicembre 2006, è dovuta essenzialmente agli esodi per pensionamenti.

Nel merito va detto, infatti, che il fenomeno dell'esodo per pensionamenti, dopo un sensibile rallentamento verificatosi nel 2004/2005 a causa delle nuove condizioni normative in tema di pensioni, ha subito, nel 2006, una nuova accelerazione per effetto della "maturazione" dei requisiti richiesti dalla legge in materia di trattamenti pensionistici di vecchiaia ed anzianità.

Va aggiunto, inoltre che, nella Pubblica Amministrazione, e quindi nell'INAIL, il verificarsi delle condizioni previste per i pensionamenti, coinvolge classi omogenee di risorse, per effetto di assunzioni effettuate sulla base di specifici requisiti, tra cui, ad es. l'età anagrafica, da cui deriva un effetto "onda" degli esodi, con periodi ciclici di aumento.

Oneri per il personale in quiescenza

Gli oneri in esame afferiscono all'indennità integrativa speciale e all'assegno per nucleo familiare a favore del personale in quiescenza.

Nel complesso tali spese si attestano a € 80.254.514.

Nel predetto importo figurano, altresì, le spese per il Trattamento pensionistico integrativo, per l'importo di € 41.924.816, relativo al pagamento delle pensioni integrative ai dipendenti che ne hanno titolo.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2007		CONSUNTIVO 2006		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Personale in quiescenza	80	80	77	77	3,90	3,90

Infine in questa tipologia di spesa sono comprese le poste per partite di giro relative alle ritenute previdenziali ed assistenziali, ai versamenti all'Erario e agli Enti gestori delle assicurazioni sociali nonché ad altre ritenute a carico del personale. A tale titolo, nel corso dell'anno, sono state impegnate somme per 108.901.014.

2.4.5. Acquisto beni e servizi

Le spese per l'acquisto di beni e servizi, denominate sovente dal legislatore spese per consumi intermedi, sono ripartite nelle U.P.B. 03.01.01.04 (Spese relative al Centro Protesi ed al Centro di Riabilitazione di Volterra), U.P.B. 04.01.01.04. (Spese aventi carattere di spese generali di amministrazione, di esercizio e per la manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà e non, per elaborazioni elettroniche e meccanografiche, per stampati, cancelleria, pubblicazioni, postali, telegrafiche e telefoniche nonché per l'esercizio degli autoveicoli), U.P.B. 05.01.01.04 (Spese di pubblicità, spese relative a manifestazioni e di rappresentanza, funzionamento organi collegiali).

La categoria delle spese per consumi intermedi nel suo complesso è stata condizionata, in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2007, sia dall'art. 22 del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 (cd Decreto Bersani) convertito in legge con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, sia dalla Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006).

L'articolo 22, comma 1 del citato decreto, ha stabilito che "gli stanziamenti per l'anno 2006 relativi a spese per consumi intermedi dei bilanci di enti ed organismi pubblici non territoriali, che adottano contabilità anche finanziaria, individuati ai sensi dell'articolo 1, commi 5 e 6, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, sono ridotti nella misura del 10 per cento, comunque nei limiti delle disponibilità non impegnate alla data di entrata in vigore del presente decreto".

Per effetto delle citate disposizioni legislative, pertanto, le previsioni di spesa di taluni capitoli sono state pesantemente compresse rispetto alle reali esigenze gestionali dell'Istituto, già ampiamente condizionate, ad esempio, dall'obbligo di versare all'Agenzia del Territorio il canone annuale di locazione delle sedi istituzionali conferite a suo tempo al Fondo immobili Pubblici (FIP).

Nel corso della gestione, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge 2 luglio 2007, n. 81 convertito in legge con modificazioni dalla legge 3 agosto 2007, n. 127, che ha soppresso, per l'anno 2007, il limite previsto dal citato art. 22 del c.d. "Decreto Bersani" l'Istituto ha avuto la possibilità di riequilibrare quegli stanziamenti dei capitoli di bilancio riguardanti le spese per consumi intermedi che erano stati ristretti in virtù dei vincoli sopra descritti.

Si è proceduto pertanto a predisporre il provvedimento di variazione al bilancio n. 3, (Delibera del CdA del 22 novembre 2007 n. 386) che conteneva appunto proposte di aumento di taluni capitoli di spesa della categoria in esame tra le quali era compreso l'incremento dello stanziamento del capitolo 350, per poter far fronte alla spesa del canone di locazione delle sedi istituzionali sopra citate.

Detto provvedimento, sul quale il Collegio dei Sindaci ha espresso parere favorevole senza alcun rilievo, è stato sottoposto all'approvazione del CIV, il quale, pur non formulando osservazioni sulle variazioni incrementative degli stanziamenti dei capitoli di IV categoria, ha tuttavia approvato il provvedimento con la condizione sospensiva relativamente allo stralcio dal provvedimento di variazione di quella relativa alla U.P.B. 4.01.01.10 "Spese non classificabili in altre voci".

Considerato che al termine dell'esercizio non era possibile adottare ulteriori provvedimenti di variazione al bilancio, il mancato adeguamento formale di alcuni stanziamenti fortemente in sofferenza ha causato, a chiusura dell'esercizio, lo sfondamento di taluni capitoli relativi a spese considerate di natura discrezionale ma derivanti da appositi contratti (area informatica) o disposizioni legislative (oneri per i canoni di locazione degli immobili trasferiti al FIP); ma non ha comunque determinato lo sfondamento delle predette U.P.B. 03.01.01.04, U.P.B. 04.01.01.04, U.P.B. 05.01.01.04:

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2007		CONSUNTIVO 2006		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
UPB 04.01.01.04 Acquisti beni/servizi	201	200	230	194	-12,61	3,09

Per l'U.P.B. in esame la quota predominante delle spese a carattere strumentale è data dall'acquisizione di beni e servizi per i quali sono stati impegnati complessivamente € 201.400.766 (- 12,44% rispetto all'anno precedente), mentre per quanto riguarda la cassa si sono riscontrati pagamenti per € 199.721.113 (+ 2,87 % sul 2006).

In particolare per quanto riguarda le spese per l'informatica, le uscite di parte corrente dell'anno 2007 ammontano, per la competenza, ad € 69.776.089 (con un decremento del 26,79 per cento rispetto all'anno precedente) e, per la cassa, ad € 80.449.069 (- 1,59 % rispetto al 2006).

2.4.6. Spese in conto capitale

Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari.

Nella posta in esame trovano evidenza le spese per l'acquisto di beni immobili, nonché le spese di manutenzione straordinaria, restauro e miglioria.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2007		CONSUNTIVO 2006		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Acquisto beni di uso durevole	462	82	936	38	-50,64	115,79

Nell'ambito di dette spese rientrano quelle per investimenti per immobili a reddito che sono effettuate sulla base di piani di impiego fondi derivanti da una quota parte dei fondi disponibili prevista da talune norme speciali.

L'articolo 1, c. 488 e ss della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) come modificati dall'art. 22-quater del Decreto legge n. 248/2007 (c.d. "Decreto Milleproroghe"), ha previsto una nuova disciplina che pur esplicando i suoi effetti per gli esercizi futuri interviene anche sulla massa residuale relativa ai piani di impiego dei fondi già approvati dai Ministeri vigilanti per gli anni 2003-2006, nonché sul calcolo del PIF per il 2007.

In virtù di tale nuova disciplina, si è proceduto a rideterminare per ciascuno degli anni dal 2003 al 2006 gli importi disponibili per gli investimenti in forma diretta tenendo conto degli impegni già formalmente assunti con le delibere del Consiglio di amministrazione n. 368/2005, n. 686/2005 e n. 687/2005, che costiuiscono residui di stanziamento da mantenere in bilancio e tra i quali sono compresi i residui riferiti all'ospedale San Raffaele di Milano.

Successivamente si è provveduto a riquantificare l'importo relativo al Piano di impiego dei fondi disponibili per il 2007, rapportato non più al 55% delle disponibilità, ma alla nuova percentuale prevista dalla normativa sopra citata nella misura del 7% delle disponibilità.

Il piano di impiego fondi per il 2007, pertanto, ha comportato impegni di stanziamento per € 445.443.333 relativi ad investimenti da effettuarsi nella c.d. "forma indiretta".

Gli impegni di cui sopra hanno generato residui di stanziamento che, unitamente alle somme dei piani di impiego rideterminati degli anni precedenti ed agli obblighi contrattuali non ancora pagati che vengono mantenuti in bilancio, determinano l'importo complessivo dei residui finali relativi all'acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati al reddito pari ad € 4.625.701.453.

A questo importo vanno, inoltre, aggiunte le somme impegnate nel corso dell'anno per la manutenzione straordinaria dei suddetti immobili a reddito per complessivi € 752.127.

Le spese in esame comprendono inoltre gli investimenti immobiliari per fini istituzionali. Per gli anzidetti investimenti sono stati impegnati € 16.085.266 destinati ad iniziative immobiliari volte a realizzare nuovi insediamenti, nonché la manutenzione straordinaria necessaria.

Per quanto concerne, quindi, la totalità degli investimenti immobiliari gli impegni assunti nel settore ammontano a complessivi € 462.280.726, di cui € 446.195.460 riguardano gli immobili da reddito, € 12.654.899 gli immobili adibiti ad uffici, € 3.430.367 gli immobili adibiti a Centri medico-legali.

Tali somme per € 458.139.369 costituiscono residui di stanziamento, mentre la maggior parte dei pagamenti della categoria (€ 78.158.845 sul totale di € 82.300.201), sono da riferire ad impegni assunti nei precedenti esercizi.

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche.

La voce relativa alle c.d. immobilizzazioni tecniche accoglie le spese per l'acquisto dei mobili, macchine ed attrezzature e quelle per l'acquisto dei veicoli ad uso dei servizi medico-legali ed amministrativi.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2007		CONSUNTIVO 2006		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Immobilizzazioni tecniche	49	45	29	25	68,97	80,00

Nel complesso la spesa di competenza ammonta a € 48.712.095 ed i pagamenti sono stati sostenuti per € 44.849.009.

Del citato complessivo ammontare degli impegni, la quota parte di € 1.645.960 riguarda gli acquisti di mobili sanitari, apparecchiature e attrezzature varie per il Centro protesi; invece, per i mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi amministrativi, l'impegno è stato di € 2.105.607; mentre per gli strumenti informatici ad uso dei servizi amministrativi, come già detto in sede di commento alle spese informatiche, si registrano impegni per € 44.960.528.

I pagamenti della categoria in esame, invece, sono stati eseguiti - in misura prevalente - per impegni relativi ad aggiornamenti del sistema informatico per circa € 40,6 milioni. La restante parte di circa € 4,3 milioni, si distribuisce equamente tra i pagamenti per l'acquisto di mobili, macchine ed attrezzature da destinare ai Centri medico-legali e quelli da destinare ai servizi amministrativi.

Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio.

La voce in esame presenta l'importo di € 72.544.521, accoglie le spese relative al pagamento delle rendite vitalizie al personale in quiescenza, alla erogazione delle pensioni integrative dell'assicurazione generale obbligatoria, alla liquidazione di conti individuali di previdenza, alla corresponsione delle indennità di quiescenza.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2007		CONSUNTIVO 2006		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Indennità anzianità al personale	72	72	66	66	9,09	9,09

2.5. UPB 5 - SUPPORTO

Nell'ambito dell'area omogenea di attività "Supporto", sono considerate tutte quelle attività di supporto di un'organizzazione complessa come quella dell'INAIL tra le quali rientrano i controlli, il coordinamento e inoltre funzioni di staff.

ANDAMENTO SINTETICO DELL'UPB NELL'ULTIMO TRIENNIO

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006	CONSUNTIVO 2007
Entrate	253.896.067	269.813.652	265.126.885
Spese	374.159.400	514.798.260	440.339.707

2.5.1. Compensi Organi

Sono evidenziate nella categoria le spese concernenti le liquidazioni di assegni, medaglie di presenza, diarie e rimborso spese di viaggio alla Presidenza e ai componenti degli Organi collegiali nonché le competenze spettanti al Collegio dei Sindaci.

Per il corrente anno la spesa di competenza ammonta a € 3.384.369, con un decremento di circa il 13,85% in meno rispetto al dato consuntivo del precedente esercizio.

2.5.2. Comunicazione

Il ruolo della funzione Comunicazione è determinante per diffondere - sia sul piano interno e sia soprattutto all'esterno dell'Istituto - l'attività svolta dall'INAIL a servizio del mondo del lavoro ed il suo compito nell'ambito del sistema di welfare.

Nel corso dell'esercizio 2007 l'attività della comunicazione si è indirizzata allo svolgimento di campagne informative/promozionali per diffondere le attività, i servizi ed i prodotti dell'Istituto già consolidati ed inoltre tutte le "novità" offerte per migliorare l'orientamento al "cliente" - azienda, lavoratore o infortunato che esso sia - e la qualità del servizio reso.

Inoltre spetta alla Comunicazione la organizzazione, la gestione e la partecipazione a convegni, fiere ed altri eventi (tra cui basta citare il Forum della P.A.) quali fondamentali luoghi di scambio, interazione e collaborazione tra organismi pubblici e privati del settore.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2007		CONSUNTIVO 2006		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Comunicazione	3	2	3	5	-	-60,00

Fanno riferimento a questa area di attività, quindi, le seguenti spese il cui importo per il 2007 si è attestato nel complesso ad € 2.944.398 per la competenza ed € 2.680.180 per la cassa:

- le spese di pubblicità, si sono attestate ad un importo pari ad € 2.215.259;
- le spese per partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, hanno avuto impegni per complessivi € 717.522;

- le spese di rappresentanza, infine, la cui rendicontazione finale si è attestata complessivamente ad € 11.617.

Giova sottolineare che, per tutte le spese in questione, permangono stringenti vincoli posti dal vigente art. 29 del c.d. "Decreto Bersani".

2.5.3. Imposte e Tasse

Gli oneri tributari posti a carico dell'Ente riguardano, principalmente, l'Imposta sul reddito (IRES) gravante sui redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi e l'Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) dovuta sull'ammontare degli emolumenti corrisposti al personale dipendente ed assimilato e sui compensi erogati per lavoro autonomo occasionale, nonché l'IRAP dovuta per l'attività commerciale di Vigorso di Budrio.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2007		CONSUNTIVO 2006		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Oneri tributari	95	93	102	92	-6,86	1,09

La spesa sostenuta nel 2007 per tale categoria, pari a € 95.435.997, presenta un decremento del 6,54% rispetto al dato dell'esercizio precedente pari a € 102.116.611.

Analizzando la situazione fiscale nel dettaglio, l'Istituto - quale Ente pubblico non economico - ha dichiarato nel 2007, ai fini delle imposte dirette, un reddito complessivo per l'anno 2006 di € 64.269.931 composto dalla somma dei redditi fondiari (terreni e fabbricati), di capitale, di impresa e diversi; rispetto alla dichiarazione dell'anno 2005 il reddito complessivo ha subito un incremento del 5,4% circa.

Dall'esame dei dati analitici, rappresentati nella tabella allegata emerge un incremento dei "redditi da fabbricati" (+ 5,2%) e dei "redditi di capitale" (+ 6,1%).

Sul reddito imponibile è stata applicata l'aliquota proporzionale IRES del 33%.

(in milioni di euro)

REDDITI	2005	2006	DIFFERENZE	%
Impresa contabile Pubblica	-	-	-	-
Terreni	3.485	3.573	88	2,5
Fabbricati	49.161.137	51.723.021	2.561.884	5,2
Capitale	11.788.394	12.504.110	715.716	6,1
Diversi	39.227	39.227	-	-
Reddito complessivo	60.992.243	64.269.931	3.277.688	5,4

Le imposte sul reddito delle persone giuridiche e locale sui redditi, comprendono i saldi dell'IRES e dell'IRAP relativi all'anno 2006, gli acconti delle medesime per il 2007, le ritenute operate a titolo di imposta sugli interessi da titoli pubblici e, da ultimo, i versamenti dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) dovuta per il 2007.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), invece, è stata determinata, come di consueto, utilizzando il metodo misto ossia retributivo per le attività istituzionali, applicando l'aliquota dell'8,5% sull'ammontare complessivo delle retribuzioni e degli emolumenti corrisposti ai prestatori occasionali di lavoro autonomo ed il metodo reddituale per l'attività commerciale esercitata presso il Centro Protesi di Vigorso di Budrio, applicando l'aliquota del 4,25%.

L'ICI, infine, ha gravato su terreni, aree fabbricabili e fabbricati ad uso non istituzionale, compresi quelli che hanno formato oggetto dell'operazione di cartolarizzazione, con aliquote proporzionali stabilite dai Comuni ove sono ubicati gli immobili.

2.5.4. Spese Legali

Le spese legali, giudiziali e per arbitraggi sostenute dall'Istituto per controversie con infortunati e tecnopatici, per vertenze concernenti la riscossione dei premi e delle sanzioni civili, per azioni di rivalsa e per altre azioni giudiziarie di varia natura, hanno registrato movimentazioni per € 19.091.766.

2.5.5. Trasferimenti al Bilancio dello Stato derivanti da risparmi di gestione

In tale posta confluiscono i risparmi derivanti dai numerosi provvedimenti normativi di contenimento delle spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (c.d. tagliaspese) che si sono susseguiti dal 2002 ad oggi.

Per l'esercizio 2007, entro il 30 giugno dell'anno, è stato versato in conto entrata al Bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, cap. 2961, l'importo di € 54.128.000 quale risparmio conseguito a seguito dell'applicazione del più volte citato "Decreto Bersani".

Con il Decreto Legge 2 luglio 2007, n. 81 (convertito con modificazioni della legge 127/2007) è venuto meno tale obbligo di versamento con la possibilità - per gli Enti che avessero già effettuato tali versamenti - di chiedere il relativo rimborso.

3. SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Istituto espone la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio, con l'evidenza delle variazioni aumentative o diminutive subiti per effetto delle operazioni finanziarie e non finanziarie effettuate durante l'anno.

3.1. ATTIVITÀ

• IMMOBILIZZAZIONI

- Immobilizzazioni materiali

I beni patrimoniali iscritti in questa voce sono costituiti dagli immobili strumentali e da quelli destinati alla produzione di reddito, dalle attrezzature volte a garantire la funzionalità dell'Istituto (sia per il settore degli interventi medico-legali e sanitari, che per l'espletamento dei compiti amministrativi), dagli automezzi ed altri beni per un totale complessivo di circa 7.420 milioni di euro. Tali poste sono valorizzate al costo storico. Per una più completa valutazione, pertanto, si deve tenere conto anche del valore di rettifica dei relativi fondi, contabilizzato tra le passività.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006	INCREMENTI 2007	DECREMENTI 2007	CONSUNTIVO 2007
Immobilizzazioni materiali	7.047	373	-	7.420

La consistenza al 31.12.2007 è pari ad € 7.419.562.651 con un incremento di € 372.664.141 rispetto all'esercizio precedente, da attribuirsi per lo più alla voce Immobilizzazioni in corso ed acconti che accoglie il valore degli immobili in costruzione e delle aree edificabili.

- Immobilizzazioni finanziarie

L'impiego di operazioni a medio e a lungo termine da parte dell'Istituto è disciplinato da norme legislative che regolano la composizione qualitativa degli investimenti, nella sostanziale impossibilità per l'Amministrazione di effettuare, poi, l'impiego di capitali.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006	INCREMENTI 2007	DECREMENTI 2007	CONSUNTIVO 2007
Immobilizzazioni finanziarie	677	-	249	428

Per l'esercizio in esame si rileva che la consistenza dei valori mobiliari è passata da € 677.339.587 ad € 428.117.875.

Il decremento (pari ad € 249.221.712), è conseguente alla definizione realizzo dei crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici.

• ATTIVO CIRCOLANTE

- Rimanenze attive d'esercizio

Ammontano complessivamente a € 3.302.712 e riguardano le rimanenze finali rilevate al 31.12.2007 in dipendenza delle attività produttive svolte dalla Tipografia di Milano e dal Centro di sperimentazione ed applicazione di protesi di Vigorso di Budrio.

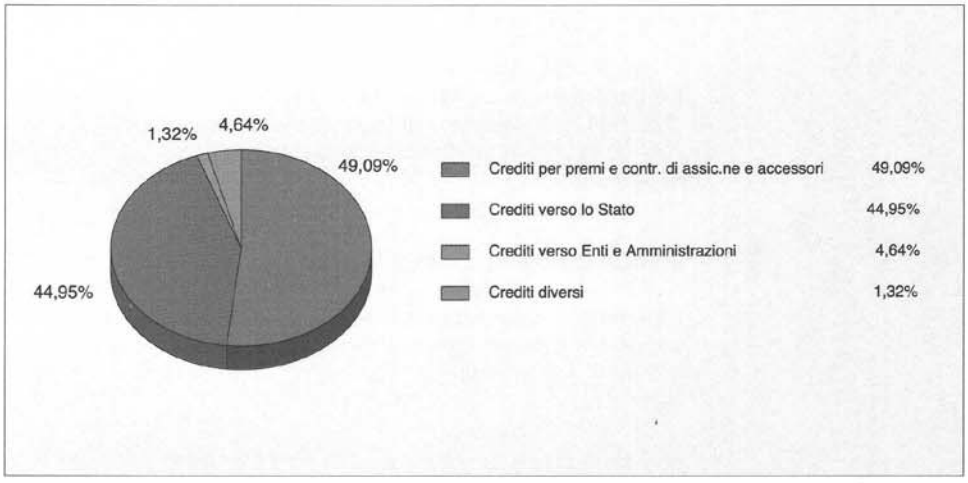
- Residui attivi

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006	INCREMENTI 2007	DECREMENTI 2007	CONSUNTIVO 2007
Residui attivi	7.778	699	-	8.477

I residui attivi al termine dell'esercizio ammontano nel complesso a € 8.477.308.147.

RESIDUI ATTIVI PER TIPOLOGIA
(in milioni di euro)



1) *I crediti verso utenti, clienti* (per premi e contributi di assicurazione) rimasti da riscuotere a fine esercizio ammontano a € 4.161.668.707.

Relativamente alle singole gestioni si presenta la seguente situazione:

- la gestione industria, a fronte di residui iniziali pari a oltre € 1.921 mln., si registrano al 31.12.2007 residui per € 1.995 mln. riferiti ai premi di competenza dell'esercizio non ancora riscossi (€ 651 milioni) e ai residui ancora in essere (€ 1.344 milioni);

- i residui finali della gestione medici rx risultano pari a circa € 8 milioni;
- i crediti per contributi di assicurazione della gestione agricoltura ascendono a € 2.158 milioni e sono costituiti dalle somme che l'INPS - incaricato della esazione dei contributi in argomento - deve riscuotere dai datori di lavoro e dai lavoratori autonomi e versare all'Istituto.

4) *I crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici* per complessivi € 3.921.976.807 si riferiscono alle anticipazioni effettuate per prestazioni economiche e sanitarie ai dipendenti e agli assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato che ascendono a € 3.811.206.972, con un aumento di € 491.090.988 rispetto al 2006, comprensivo dei residui afferenti al contributo per il risanamento della gestione agricoltura e alla fiscalizzazione degli oneri sociali, e dai crediti che l'Istituto vanta nei confronti di altri Enti ed Amministrazioni che si attestano a € 110.769.835 (pari a circa 1 milione in più rispetto al 2006).

5) *I crediti verso altri* ammontano a € 393.662.633 e presentano, nei confronti dell'analogo dato del 2006, un incremento di circa € 70 milioni.

- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I crediti finanziari in essere al 31.12.2007 si attestano a € 771.789.867 e presentano rispetto al 2006 un aumento di € 37.628.977 da riferire, prevalentemente ai crediti per mutui attivi, parzialmente rettificati dalle riduzioni dei crediti per recupero capitali di copertura delle rendite.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006	INCREMENTI 2007	DECREMENTI 2007	CONSUNTIVO 2007
Attività finanziarie	743	29	-	772

Nella posta confluiscono:

- gli investimenti in corso di perfezionamento per un importo di € 64.554.162, che risultano sostanzialmente in linea con il dato dell'anno precedente;
- i mutui attivi che presentano alla fine dell'esercizio una consistenza complessiva pari a € 439.589.128 con una variazione in aumento rispetto al 2006 di € 33.813.595;
- i rimborsi delle quote capitali dei crediti per annualità di Stato scontate a terzi che alla fine dell'esercizio ammontano a € 1.285.069;
- i prestiti al personale per € 94.319.373 risultano incrementati rispetto all'esercizio precedente (€ 2.805.998);
- la consistenza dei depositi cauzionali, risulta perfettamente analoga al dato dell'anno precedente (€ 174.300 sia nel 2006, che nel 2007);
- i crediti per recupero capitali di copertura delle rendite per € 172.344.450, risultano diminuiti rispetto al dato 2006 (- € 8.318.593).

Trova esposizione tra i crediti finanziari della situazione patrimoniale delle singole gestioni il credito vantato dalla gestione industria verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura che al 31.12.2007 ascende a € 30.343.317.194 e che trova analoga contrapposta esposizione tra i debiti finanziari della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura.

Nell'importo di cui sopra sono compresi gli interessi sulle anticipazioni anzidette il cui valore ascende a € 312.960.342, calcolati al tasso tecnico del 2,50% in forma semplice e su una anticipazione che considera come effettivamente riscossa la sovvenzione statale per il riequilibrio della gestione agricola.

Trovano esposizione, inoltre, nella situazione patrimoniale dell'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti i crediti finanziari per € 516.114.487 che rappresentano il saldo dei rapporti creditori-debitori tra il settore in esame e quello dell'industria che accoglie l'analogo importo tra le poste dei debiti finanziari.

Parimenti nella situazione patrimoniale dell'assicurazione della gestione casalinghe trovano esposizione crediti finanziari per € 128.193.168.

- Disponibilità liquide

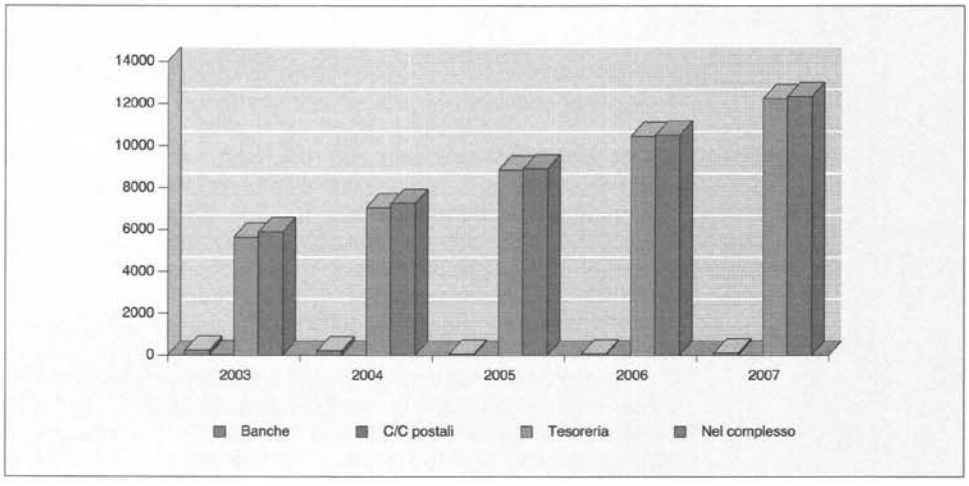
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006	INCREMENTI 2007	DECREMENTI 2007	CONSUNTIVO 2007
Disponibilità liquide	10.505	1.829	-	12.334

L'esercizio 2007 si è chiuso con un avanzo di cassa di € 1.828.539.979 che sommato all'avanzo di cassa iniziale dell'esercizio di € 10.505.168.152 fa ascendere l'importo della disponibilità liquida dell'Istituto al 31 dicembre 2007 a € 12.333.708.131.

- Depositi bancari e postali	€	117.648.492
- Tesoreria Centrale dello Stato	€	12.216.059.639
	€	12.333.708.131

DISPONIBILITÀ LIQUIDE NEL QUINQUENNIO
(in milioni di euro)



1) La voce *Depositi bancari e postali* comprende l'importo di € 111.140.696, quali somme indisponibili versate da Enti assicuratori esteri presso l'apposito conto della BNL a copertura dell'erogazione delle rendite a favore di beneficiari residenti in Italia e i saldi attivi dei conti uscita delle Unità periferiche, peraltro di lieve entità e € 6.507.796 quali somme giacenti sui conti correnti postali riferite a versamenti effettuati a favore dell'Istituto negli ultimi giorni dell'anno. Infatti, in base alla vigente convenzione, il Cassiere unico provvede al trasferimento dei fondi a date prestabilite.

2) La voce *Tesoreria Centrale* indica la giacenza di Tesoreria per € 12.216.059.639 che attiene ai versamenti effettuati dall'Ente eccedenti il plafond stabilito.
La legge n. 720/84 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici" stabilì che gli Enti e gli Organismi pubblici elencati in una apposita tabella - comprendente anche l'INAIL - non possono mantenere disponibilità depositate a qualunque titolo presso le aziende di credito oltre determinati limiti, richiamando e quindi estendendo il campo di applicazione delle disposizioni previste dall'art. 40 della legge n. 119/81 e successive modificazioni ed integrazioni. Tutte le somme eccedenti il plafond stabilito sono quindi versate presso la Tesoreria dello Stato.

• RATEI E RISCONTI ATTIVI

1) Ratei attivi

L'importo iscritto per € 6.736.364 riguarda gli interessi maturati al 31 dicembre 2007 su cedole che riguardano l'anno 2007, la cui riscossione avviene nell'esercizio 2008.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006	INCREMENTI 2007	DECREMENTI 2007	CONSUNTIVO 2007
Ratei attivi	14	-	7	7

3.2. PASSIVITÀ

• PATRIMONIO NETTO

- Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo

Il disavanzo che viene riportato dal consuntivo 2006 è pari ad € 745.559.046.

- Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio

La situazione patrimoniale generale, porta finalmente a compimento l'inversione di tendenza che negli ultimi anni aveva fortemente accelerato il suo impulso, facendo finalmente registrare un avanzo di € 847.254.145 dato dalla differenza tra le attività e le passività, con una variazione in aumento di € 1.592.813.191 rispetto all'anno precedente, che corrisponde all'avanzo registrato nel conto economico generale dell'esercizio in esame.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006	INCREMENTI 2007	DECREMENTI 2007	CONSUNTIVO 2007
Avanzo patrimoniale	-746	1.593	-	847

L'anzidetto risultato patrimoniale complessivo scaturisce dalla sommatoria algebrica tra l'avanzo patrimoniale di pertinenza della gestione industria, della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti e della gestione infortuni in ambito domestico rispettivamente per € 27.358.670.116, € 359.135.315, € 93.693.168 ed il disavanzo fatto registrare dalla gestione agricoltura pari a € 26.964.244.454.

• **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Risultano iscritti in bilancio per complessivi € 3.683.462.262. Di essi fanno parte, più nel dettaglio, i seguenti elementi:

1) La voce *per trattamento di quiescenza ed obblighi simili* per € 532.888.596 evidenzia l'accantonamento di fondi al fine di garantire i pagamenti futuri delle indennità di quiescenza.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006	INCREMENTI 2007	DECREMENTI 2007	CONSUNTIVO 2007
Trattamento di quiescenza	514	19	-	533

3) La voce *per altri rischi ed oneri futuri* evidenzia gli accantonamenti ai fondo svalutazioni crediti ed al fondo svalutazione e oscillazione titoli per complessivi € 1.920.178.787.
La consistenza del Fondo "Svalutazione ed oscillazione titoli" è pari a € 12.843.536. Come è noto, l'articolo 39 delle "Norme sull'Ordinamento amministrativo/contabile" dell'Istituto prevede, al comma 2, che i crediti per premi e contributi di assicurazione devono essere iscritti nel bilancio di esercizio secondo il valore di presumibile realizzazione nel bilancio consuntivo d'esercizio e, al comma 3, che relative svalutazioni possono essere determinate anche in modo forfetario.
Ulteriormente, l'art. 78 delle predette "Norme" prevede che, fra le passività dello stato patrimoniale, venga iscritto annualmente un fondo svalutazione crediti per premi, contributi, fitti ed accessori il cui ammontare esprime la quota di inesigibilità dei crediti stessi. Per il 2007, tale Fondo risulta iscritto per la somma di € 1.907.335.251.

4) La voce relativa al *Fondo ammortamento immobili* evidenzia accantonamenti per complessivi € 752.408.948.

5) La voce del *Fondo ammortamento immobili destinati* al Centro Protesi, invece, risulta iscritta per complessivi € 15.928.803.

6) La voce *Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi*, infine, pone in evidenza l'importo complessivo di € 462.057.128.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006	INCREMENTI 2007	DECREMENTI 2007	CONSUNTIVO 2007
Poste rettificative delle immobilizzazioni materiali	1.136	94	-	1.230

• **RESIDUI PASSIVI**

Le passività raggruppate sotto tale titolo per l'importo di € 5.707.946.475 sono state classificate secondo la causa che le ha originate in analogia all'impostazione adottata per i residui attivi.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006	INCREMENTI 2007	DECREMENTI 2007	CONSUNTIVO 2007
Residui passivi	5.416	292	-	5.708

Per ciascuna delle voci che concorrono alla formazione della posta in esame, si illustrano in appresso i principali motivi che sono alla base delle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio:

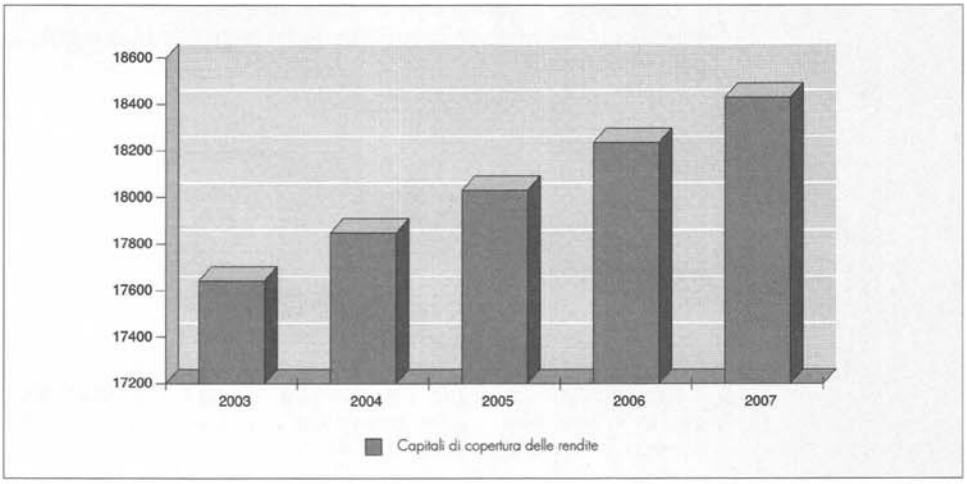
4) La voce *acconti* accoglie i debiti per investimenti in corso di perfezionamento per € 64.554.162.
5) I *debiti verso fornitori* ammontano a € 4.861.658.304, di cui € 4.719.865.783 si riferiscono alle somme rimaste da erogare in dipendenza di impegni ex lege assunti per la realizzazione di opere immobiliari. Il rimanente importo rimasto da liquidare alla fine dell'esercizio si riferisce ai seguenti titoli:
   - spese per degenze e prestazioni medico-legali effettuate negli ambulatori esterni e nei Centri medico-legali (€ 564.300);
   - fatture da liquidare relative all'acquisto di beni di uso durevole (€ 26.030.128);
   - gestione immobiliare (€ 5.546.028);
   - fatture da liquidare relative all'acquisto di beni e servizi destinati ad uffici e alla gestione della Tipografia dell'Istituto e altri debiti di varia natura, quali quelli derivanti dalla fornitura di protesi, dei Centri di soggiorno, dei Centri medico-legali, ecc. (€ 109.652.065).

10) la voce *debiti verso iscritti*, soci e terzi per prestazioni dovute accoglie i debiti per addizionali sui premi di assicurazione, iscritti per € 64.906.493 che riguardano le somme rimaste da versare a tale titolo al Ministero del Tesoro e alle Associazioni di categoria.
11) *debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici* accoglie i debiti per trasferimenti passivi verso lo Stato pari a € 115.717.114 e sono costituiti per la maggior parte dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio per contributi dovuti, rispettivamente, al Fondo Sanitario Nazionale (€ 30.982.498) e al soppresso ENAOLI (€ 64.988.726).
12) I *debiti diversi* per € 601.110.402 sono costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio

• **RATEI E RISCONTI**

3) La voce *aggio sui prestiti* comprende l'ammontare dei depositi cauzionali passivi (€ 374.664).
4) Le *riserve tecniche* ammontano ad € 19.201.488.201. Tale voce complessiva è costituita:
   - dall'importo di € 18.430.488.201 che rappresenta l'ammontare dei capitali accantonati fino al 31.12.2007 per far fronte al pagamento di tutte le rendite costituite e da costituire alla suddetta data.
     La composizione dei capitali di copertura della gestione industria viene rappresentata nell'apposito allegato.

CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE NEL QUINQUENNIO
(in milioni di euro)



La quota di competenza dell'esercizio 2007 di pertinenza della gestione industria ascende di € 194.157.965 e fa incrementare i capitali di copertura al 31 dicembre 2007 a complessive € 18.233.703.580. Tale accantonamento complessivo tiene conto sia delle rendite in corso di godimento sia di quelle previste da costituire.

Per la gestione dei medici radiologi i capitali di copertura al 31.12.2007 ammontano a € 162.284.621 con una riduzione delle riserve per l'anno in corso pari ad € 12.487.064.

Per la gestione per l'assicurazione contro gli infortuni domestici i capitali di copertura al 31.12.2007 ammontano a € 34.500.000 con un accantonamento per l'anno in corso pari ad € 12.500.000.

- dalla riserva sinistri per indennità di inabilità temporanea per i casi in corso di cura o di definizione per l'importo di € 420.000.000, di cui € 383.000.000 afferiscono alla riserva istituita per la gestione industria e € 37.000.000 afferiscono alla gestione agricoltura.

- dalla riserva accantonata per l'indennizzo del danno biologico che, con i suoi € 351.000.000 risulta diminuita di ulteriori € 34 milioni rispetto all'analogo importo del 2006.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006	INCREMENTI 2007	DECREMENTI 2007	CONSUNTIVO 2007
Riserve tecniche	19.043	158	-	19.201

4. CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico dell'Istituto è stato predisposto secondo la nuova formulazione derivante dall'applicazione del D.P.R. n. 97/2003, in cui si evidenzia la situazione economica generale (vale a dire, la situazione di equilibrio o meno dell'esercizio), armonizzando gli elementi finanziari del rendiconto con i costi ed i proventi che si sono realizzati durante la gestione.

Dal punto di vista strutturale, il preventivo economico è redatto secondo lo schema di bilancio di tipo aziendalistico, ed è accompagnato da un quadro di riclassificazione dei risultati economici nel quale sono individuati i costi ed i ricavi "tipici", il margine operativo lordo ed il risultato operativo.

Osservato nelle sue risultanze complessive, l'aspetto economico della gestione si compendia di un avanzo di € 1.592.813.191.

Tale risultato positivo, risulta notevolmente superiore all'avanzo del precedente esercizio (€ 795.832.176 nel 2006), a causa - come già più volte sottolineato - della operazione straordinaria di accantonamento al "fondo svalutazione crediti" effettuata nel corso del 2006.

* * *

Le poste finanziarie ed economiche illustrate nel preventivo economico sono articolate in cinque aree:

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della Produzione per l'esercizio 2007 ammonta ad € 10.247.435.360 a fronte di un analogo dato per il conto economico dell'esercizio 2006 pari ad € 9.946.115.047.

Più nel dettaglio, la posta in esame accoglie:

1. Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi

Tale voce pari ad € 10.207.959.061 è costituita, sostanzialmente, dal totale delle entrate correnti - escluse le entrate per redditi e proventi patrimoniali - per la cui specifica si rimanda a quanto già riportato in sede di illustrazione delle Unità Previsionali di Base.

2. Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione

La posta per un importo totale di € 39.476.299 corrisponde alle rettifiche di valore positivo relative essenzialmente ai prodotti della Tipografia ed ai prodotti del Centro protesi.

Nel dettaglio vi sono ricomprese le:

- *Spese impegnate di competenza di successivi esercizi* in cui sono raggruppate le rimanenze finali della Tipografia e del Centro protesi - rispettivamente pari ad € 276.378 e ad € 3.026.334 - che si sono verificate al 31.12.2007 in dipendenza delle attività produttive e che vanno quindi considerate quali poste rettificative delle spese finanziarie di gestione per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.
- *Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi*, in cui sono indicati per l'importo di € 6.736.364 gli interessi maturati su titoli il cui accertamento avverrà nel 2008 pur essendo di pertinenza dell'esercizio 2007.
- *Prodotti in natura* che figurano per complessivi € 29.437.223 e attengono per € 1.519.643 alla produzione di pubblicazioni e stampati forniti dalla Tipografia dell'Istituto e per € 27.917.580 all'attività produttiva svolta dal Centro protesi di Vigorso di Budrio.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione rappresentano per un totale di € 8.635.570.232 le uscite di parte corrente sostenute dall'Istituto nel corso dell'anno, nonché le poste economiche negative relative agli ammortamenti ed agli accantonamenti.

Tale voce risulta diminuita rispetto allo scorso esercizio di circa l'8,68% (€ 9.456.593.622 nel 2006) a seguito della mancanza degli effetti della svalutazione straordinaria 2006, di cui si è ampiamente detto in precedenza.

La posta in esame accoglie complessivamente i seguenti valori:

6. Prestazioni istituzionali

Spese di parte corrente per € 6.786.751.352. L'ammontare di tali spese scaturisce facendo confluire in tale voce le spese istituzionali, per gli Organi, per le contribuzioni obbligatorie, per rettifica di voci di entrata e quelle non classificabili in altre voci.

7. Servizi

Spese di parte corrente per € 219.389.857 determinate con riferimento specifico alle spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.

9. Personale

Oneri per il personale, per € 673.474.483 a cui si è già fatta menzione in relazione alla quarta UPB Attività Strumentali. Ai predetti valori sono aggiunti, per un totale di € 90.000.000, gli:

- *Accantonamenti per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale*, tenuto conto del bilancio tecnico del fondo di quiescenza, viene determinato l'adeguamento del fondo pari alla quota annuale di accantonamento (€ 50.000.000).
- *Accantonamenti per adeguamento del fondo rendite vitalizie*, (€ 40.000.000) che concerne il trattamento sostitutivo (A.G.O.), regolato dal D.M. 22.10.1948 (Fondo 1948) ancora in vigore ma limitatamente al personale assunto in ruolo prima dell'8 marzo 1956. Attualmente per tale Fondo non esistono soggetti ancora in attività per cui il calcolo è stato effettuato per la sola riserva dei soggetti pensionati.

10. Ammortamenti e svalutazioni

- Ammortamenti

Trovano collocazione nella voce in esame le quote di ammortamento relative al 2007 degli immobili destinati al reddito, al Centro Protesi e dell'ammortamento dei beni strumentali adibiti all'esercizio delle attività amministrative e medico-legali per € 95.079.302 complessivi.

- Svalutazione crediti

Il fondo, come già ampiamente illustrato, è stato alimentato da una quota che, secondo quanto stabilito dalla nuova formulazione dell'art. 78 del Regolamento contabile, esprime la quota di inesigibilità dei crediti stessi ed è stata stimata pari ad € 516.747.842.

11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La posta, pari ad € 46.469.431, corrisponde alle rettifiche di valore positivo relative essenzialmente ai prodotti della Tipografia ed ai prodotti del Centro protesi.

Nel dettaglio vi sono ricomprese le:

- *Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi,* che riguardano le rimanenze iniziali della Tipografia (€ 306.907) e del Centro protesi di Vigorso di Budrio (€ 2.366.911) e rappresentano un costo in quanto, anche se la relativa fase finanziaria è stata effettuata nel precedente esercizio, sono state di fatto utilizzate nel 2007.
- *Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi,* indicate complessivamente per l'importo di € 14.358.390 e che attengono per € 12.358.390 al rateo attivo per interessi sui titoli di competenza dell'esercizio 2006, ma le cui cedole sono state accertate nel 2007, ed per € 2.000.000 per ricavi del Centro Protesi accertati nell'esercizio.
- *Consumo dei prodotti in natura*, che rappresenta il consumo dei prodotti in natura forniti dalla Tipografia e dal Centro protesi di Vigorso di Budrio indicati rispettivamente per € 1.519.643 e per € 27.917.580, (pari importo del corrispondente valore di entrata).

12. ACCANTONAMENTI AI FONDI PER ONERI

L'accantonamento dei capitali di copertura delle rendite, dell'indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione, nonché per la riserva sinistri per indennizzo una tantum per danno biologico, per l'esercizio 2007 è stato valutato in complessivi € 207.657.965 che rappresentano l'integrazione dei capitali di copertura idonei ad assicurare il pagamento dei ratei futuri di rendite costituite e di quelle rimaste da costituire per i casi in cura o in attesa di definizione al 31.12.2007.

In particolare *l'accantonamento per i capitali di copertura* è stato quantificato in € 206.657.965.

Va precisato che nello specifico settore industriale, stante il sistema tecnico-finanziario che presiede alla gestione, l'accantonamento dei capitali di copertura è influenzato dai soli miglioramenti relativi alla generazione dell'anno in cui cade la rivalutazione, in quanto i miglioramenti afferenti alle rendite costituite nei precedenti esercizi non figurano in riserva essendo gli stessi coperti con il sistema a ripartizione.

Dell'importo predetto di € 206.657.965, € 194.157.965 afferiscono alla gestione industria, mentre € 12.500.000 sono da riferire alla gestione delle casalinghe.

Per le *indennità di temporanea*, invece, si prevede di dover accantonare € 1.000.000, unicamente dovuto alla gestione industria.

L'accantonamento per la riserva sinistri per indennizzo una tantum del danno biologico, infine, è funzionale all'attivazione dell'indennizzo del danno biologico in attuazione dell'art. 13 del Decreto legislativo n. 38/2000, che ha disciplinato il nuovo sistema di tutela economica contro i danni permanenti.

Per l'anno in questione non si prevede di dover accantonare somme relativamente all'onere in questione, anzi sono previsti abbattimenti sulla riserva tecnica specifica, in quanto l'accantonamento risulta ormai sufficiente data la riconduzione ormai a livelli fisiologici del fenomeno.

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Tale sezione riporta le entrate e le spese sostenute dall'Istituto nel corso del 2007 quali proventi ed oneri finanziari. L'importo totale per € 183.304.445 corrisponde alla voce contenuta nella entrate correnti quali redditi e proventi patrimoniali, nonché a quella delle spese correnti alla voce oneri finanziari, di cui abbiamo già accennato in relazione alla quarta UPB Attività Strumentali.

Nel dettaglio la quota è così suddivisa:

15. **PROVENTI DA PARTECIPAZIONI** per € 933.049, pari all'importo dei "Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni".

16. **ALTRI PROVENTI FINANZIARI** per € 182.371.533, quali altre entrate finanziarie.

17. **INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI** per € 137 quale importo della categoria VII delle spese correnti.

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Per tale sezione non è prevista alcuna movimentazione.

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Tale sezione rispecchia l'omologa sezione del preventivo economico predisposto in base al D.P.R. n. 696, riportando le sopravvenienze e le insussistenze attive e passive nonché le plusvalenze e le minusvalenze relative alle alienazioni complessivi € 106.920.385 negativi.

22. **SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI PER € 212.854.281.**
23. **SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI PER € 319.774.666.**

Tutto ciò dà luogo ad un "Risultato prima delle imposte" pari ad € 1.688.249.188 cui vanno sottratte le imposte e tasse che sono state pagate nel corso dell'esercizio (pari ad € 95.435.997), ottenendo, infine, il risultato di esercizio che evidenzia - come detto - un avanzo economico per € 1.592.813.191.

Viene presentato per la gestione industria anche un conto economico suddiviso per il settore industria in senso stretto, il settore artigianato, il settore terziario e per quello ricomprendente le altre attività.

Fermo restando il carattere di stima delle relative poste e premessa l'impossibilità di calcolare esattamente la ripartizione dei dati, il conto economico della gestione Industria, inteso nel suo complesso, è stato disaggregato nei noti quattro settori di attività (Industria in senso stretto, Artigianato, Terziario e Altre attività) suddividendo le entrate correnti in base all'incidenza percentuale dei premi, (i cui importi riportati tra le quattro gestioni risultano desumibili dall'archivio contabile) e le spese correnti in base all'ammontare delle prestazioni economiche a carattere permanente immediatamente riconducibili ai sottosettori (tutte le rendite - sia dirette sia ai superstiti - nonché le temporanee, sono state quindi direttamente attribuite alle corrispondenti sottogestioni).

In assenza di una precisa indicazione circa i criteri oggettivi da utilizzare è stato seguito quanto specificato nella delibera del CIV n. 26, del 26 settembre 2005.

Le risultanze determinate secondo tale criterio evidenziano i seguenti andamenti gestionali nei quattro i citati settori di attività:

	INDUSTRIA	ARTIGIANATO	TERZIARIO	ALTRE ATTIVITÀ
valore della produzione	4.577.395.875	2.230.706.220	1.627.815.744	714.312.298
costi della produzione	4.715.377.383	1.354.658.230	740.194.643	441.924.306
Differenza tra valore e costi	**-137.981.508**	**876.047.990**	**887.621.101**	**272.387.992**
proventi e oneri finanziari	91.476.649	44.631.245	32.590.513	14.291.515
rettifiche di valore	228.372.210	43.846.789	16.515.932	11.526.627
proventi e oneri straordinari	-43.367.424	-15.904.833	-9.417.433	-5.114.640
Risultato prima delle imposte	**138.499.927**	**948.621.191**	**927.310.113**	**293.091.494**
Imposte	55.975.007	20.528.615	12.155.226	6.601.545
Avanzo/disavanzo economico	**82.524.920**	**928.092.576**	**915.154.887**	**286.489.949**

La gestione per l'assicurazione in agricoltura presenta invece per il 2007 un disavanzo economico di € 645.481.849, risultato nettamente migliore di quelli riscontrati negli ultimi anni.

A tale riguardo si deve innanzitutto sottolineare come la gestione agricoltura chiuda, per il quarto anno di seguito, con un avanzo finanziario primario (saldo tra entrate e spese di natura corrente) pari a circa 166 milioni di euro. In secondo luogo, deve essere sottolineato che nel calcolare l'ammontare dell'anticipazione di cassa corrisposta dalla gestione industria, si è tenuto conto dei trasferimenti da parte dello Stato, pari a circa 362 milioni di euro (che, di fatto, quindi, figurando come "incassati" non concorrono a gravare di oneri la gestione). Gli stessi interessi, inoltre, sono conteggiati ad un tasso di remunerazione del 2,50%, calcolato nella forma semplice (e non più composta) sulla sola anticipazione dell'anno.

L'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti ha fatto registrare per il 2007 un avanzo di € 16.822.845.

L'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico, infine, presenta un avanzo economico di € 9.209.863.

5. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Si presenta per completezza la tabella relativa alla "Situazione Amministrativa" dell'Istituto.

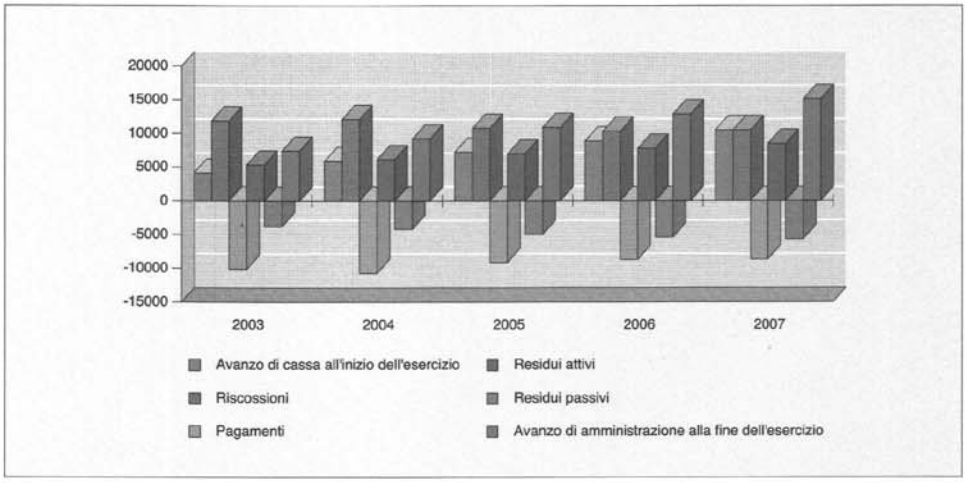
Tale tabella pone in evidenza parte dei componenti la situazione patrimoniale precedentemente illustrata, costituita dalle poste di natura finanziaria che nell'attivo sono rappresentate dal denaro in cassa o in deposito presso le banche e l'amministrazione postale e dai crediti per residui attivi, mentre nel passivo sono rappresentate dai pagamenti e dai debiti per residui passivi.

La somma algebrica dei componenti di cui sopra dà luogo all'avanzo, disavanzo o pareggio di amministrazione, che pone in evidenza il netto finanziario in essere alla fine dell'esercizio (cassa più crediti meno debiti di funzionamento) rivolto ad accertare la reale capacità dell'Istituto a svolgere finanziariamente in modo autonomo la propria gestione.

La situazione amministrativa dell'Istituto, in relazione ai fatti di gestione sopra analizzati, presenta, alla fine del 2007, un avanzo di amministrazione di € 15.103.069.803.

Tale importo scaturisce dall'avanzo di cassa risultante alla fine dell'esercizio in € 12.333.708.131 cui vanno ad aggiungersi i residui attivi determinati in € 8.477.308.147 e a detrarsi i residui passivi determinati in € 5.707.946.475.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NEL QUINQUENNIO
(in milioni di euro)



Ai sensi dell'art. 54, comma 4, del vigente Ordinamento Amministrativo contabile, l'importo di € 26.862.467 concorre alla formazione del risultato contabile di amministrazione confluendo nelle poste vincolate dell'avanzo di amministrazione.

Una volta conclusosi l'iter procedurale della singola gara, il relativo importo sarà riacquisito alla competenza dell'esercizio in cui si decide il riutilizzo.

Nella parte vincolata confluiscono anche l'importo di € 414.588.760 riferito al Trattamento di fine rapporto, l'importo di € 1.920.178.787 riferito ai fondi per rischi ed oneri, l'importo di € 1.809.853.000 riferito alle dismissioni immobiliari vincolate in Tesoreria Centrale.

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Avv. Prof. Vincenzo MUNGARI)

ALLEGATI ALLA RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Allegato n. 1

RESIDUI ATTIVI

N.	DESCRIZIONE		2007 IMPORTO	2007 % sul totale	2006 IMPORTO	2006 % sul totale	Variazioni in valore assoluto	Variazioni in %
1	Crediti per premi e contributi di assicurazione	€	4.161.668.707	49,09	4.025.319.341	47,48	136.349.366	3,39
2	Crediti verso lo Stato	»	3.811.206.972	44,96	3.320.115.984	39,16	491.090.988	14,79
3	Crediti verso Enti ed Amministrazioni	»	110.769.835	1,31	109.589.904	1,29	1.179.931	1,08
4	Crediti diversi	»	393.662.633	4,64	323.382.513	3,81	70.280.120	21,73
	TOTALE	**€**	**8.477.308.147**	**100,00**	**7.778.407.742**	**91,76**	**698.900.405**	**8,99**

Allegato n. 2

CREDITI NEI CONFRONTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

DESCRIZIONE		ALL'1.1.2007	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31.12.2007
Crediti verso lo Stato					
- per fiscalizzazione di oneri contributivi	€	2.726.825.873	408.621.923	86.075.097	3.049.372.699
- per prestazioni a dipendenti di Amministrazioni dello Stato	»	279.437.986	139.891.096	4.882.862	414.446.220
- per prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato	»	313.852.125	34.084.221	548.293	347.388.053
TOTALE CREDITI VERSO LO STATO (A)	€	3.320.115.984	582.597.240	91.506.252	3.811.206.972
Crediti verso Enti ed Amministrazioni					
- Ministero del Lavoro ed altre amministrazioni	€	17.277.835	2.729.703	1.150.293	18.857.245
- Amministrazioni Regionali	»	89.505.991	231.490	158.356	89.579.125
- Ex sezione speciale solfatare siciliane	»	-	-	-	-
- Istituti esteri ed amministrazioni varie	»	2.574.137	401.180	897.401	2.077.916
- Enti ed amministrazioni per l'assistenza ai G.I.L.	»	231.941	8.867	-	240.808
- Rimborso di spese per collaborazioni con paesi stranieri	»	-	-	-	-
- I.N.P.S. per contributi agricoltura	»	2.096.506.123	112.529.622	50.940.266	2.158.095.479
- Per fitti con Amministrazioni Pubbliche	»	44.553.337	16.192.290	15.875.418	44.870.209
TOTALE CREDITI VERSO ENTI E AMM.NI (B)	€	2.250.649.364	132.093.152	69.021.734	2.313.720.782
TOTALE GENERALE (A+B)	€	**5.570.765.348**	**714.690.392**	**160.527.986**	**6.124.927.754**

Allegato n. 3

RENDICONTO DELLE GESTIONI PER CONTO DELLO STATO

		Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato	Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato	TOTALI COMPLESSIVI
Credito al 31.12.2006	€	279.437.986	313.852.125	593.290.111
Riaccertamenti		-	-	-
Residuo riaccertato	€	**279.437.986**	**313.852.125**	**593.290.111**
PAGAMENTI EFFETTUATI NEL 2007 PER CONTO DELLO STATO:				
- Indennità per inabilità temporanea ed assegni immediati	€	7.640.457	199.748	7.840.205
- Rendite per inabilità permanente ed ai superstiti	»	31.882.845	33.305.271	65.188.115
- Spese per cure diverse	»	976.817	251.679	1.228.496
- Spese per accertamenti medico-legali	»	14.958.000	-	14.958.000
- Spese generali di amministrazione	»	84.432.977	328.612	84.761.589
TOTALE	€	**139.891.096**	**34.085.310**	**173.976.405**
VERSAMENTI EFFETTUATI DALLO STATO NEL 2007:				
Per gli esercizi 2006 e precedenti	€	4.882.862	548.293	5.431.155
Per l'esercizio 2007	»	-	1.089	1.089
TOTALE	€	**4.882.862**	**549.382**	**5.432.244**
Credito al 31.12.2007	€	**414.446.220**	**347.388.053**	**761.834.272**

Allegato n. 4

CREDITI VERSO ENTI ED AMMINISTRAZIONI

N.	DESCRIZIONE		2007	2006	Variazioni
1	Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - per prestazioni sanitarie ai silico-tubercolotici; altri Enti ed Amministrazioni - per prestazioni assicurative	€	18.857.245	17.277.835	1.579.410
2	Amministrazioni regionali - per prestazioni assicurative	»	89.593.866	89.505.991	87.875
3	Ex sezione speciale solfare siciliane - per il disavanzo da recuperare mediante addizionali sui premi a carico degli esercenti le miniere di zolfo della Sicilia (Legge 16 giugno 1951, n. 756)	»	-	-	-
4	Istituti esteri ed enti vari - per prestazioni economiche e sanitarie erogate per loro conto	»	2.077.916	2.574.137	-496.221
5	Enti ed Amministrazioni - per l'assistenza ai Grandi Invalidi del lavoro	»	240.808	231.941	8.867
6	Rimborso di spese per collaborazioni con paesi stranieri	»	-	-	-
	TOTALE	**€**	**110.769.835**	**109.589.904**	**1.179.931**

Allegato n. 5

CREDITI DIVERSI

N.	DESCRIZIONE		2007	2006	Variazioni
1	Gestione mobiliare - interessi e proventi dei titoli, delle partecipazioni, dei mutui e dei depositi in conto corrente	€	44,343.891	37.397.888	6.946.003
2	Ditte e privati - per valore capitale rendite, azioni di rivalsa e recupero spese giudiziali	»	916.365	1.135.103	-218.738
3	Enti e privati - per prestazioni effettuate nei Centri medico-legali e presso il Centro protesi di Vigorso di Budrio	»	11.042.762	9.262.188	1.780.574
4	Rate di ammortamento mutui e annualità di Stato scadute e non riscosse, cessione, rimborso di titoli e partecipazioni azionarie	»	1.501.966	2.351.698	-849.732
5	Gestione immobiliare - per fitti, quote spese, ecc.	»	101.627.896	175.174.592	-73.546.696
6	Crediti relativi alla gestione del personale	»	3.223.849	2.569.141	654.708
7	Crediti relativi all'attività istituzionale	»	9.835.548	10.608.410	-772.862
8	Crediti per I.V.A.	»	2.061.660	1.987.067	74.593
9	Anticipazioni diverse a terzi e al personale	»	-	-	-
10	Recuperi e rimborsi di spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza	»	-	-	-
11	Altri crediti	»	219.108.696	82.896.426	136.212.270
	TOTALE	**€**	**393.662.633**	**323.382.513**	**70.280.120**

Allegato n. 6

RESIDUI PASSIVI

N.	DESCRIZIONE		2007 IMPORTO	2007 % sul totale	2006 IMPORTO	2006 % sul totale	Variazioni in valore assoluto	Variazioni in %
1	Debiti per trasferimenti passivi:							
	- verso lo Stato	€	95.971.224	1,68	93.129.032	1,72	2.842.192	3,05
	- verso Enti e diversi	»	19.745.890	0,35	19.088.407	0,35	657.483	3,44
2	Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	»	37.044.992	0,65	445.134	0,01	36.599.858	8.222,21
3	Debiti per restituzione premi e contributi di assicurazione ed accessori	»	-	-	-	-	-	-
4	Debiti per addizionali sui premi di assicurazione	»	27.861.501	0,49	27.275.186	0,50	586.315	2,15
5	Debiti verso fornitori	»	4.861.658.304	85,17	4.626.389.246	85,42	235.269.058	5,09
6	Debiti per investimenti in corso di perfezionamento	»	64.554.162	1,13	63.544.778	1,17	1.009.384	1,59
7	Debiti diversi	»	601.110.402	10,53	586.143.624	10,82	14.966.778	2,55
	TOTALE	**€**	**5.707.946.475**	**100,00**	**5.416.015.407**	**100,00**	**291.931.068**	**8,51**

Allegato n. 7

DEBITI PER TRASFERIMENTI PASSIVI VERSO ENTI E DIVERSI

N.	DESCRIZIONE		2007	2006	Variazioni
1	Istituti di patronato ed assistenza sociale - per contributi da versare	€	18.981.811	18.255.533	726.278
2	Contributi per attività scientifiche e sociali	»	12.000	15.000	-3.000
3	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie	»	752.079	817.874	-65.795
	TOTALE	**€**	**19.745.890**	**19.088.407**	**657.483**

Allegato n. 8

DEBITI PER ADDIZIONALI SUI PREMI DI ASSICURAZIONE

N.	DESCRIZIONE		2007	2006	Variazioni
1	Per addizionale ex art. 181 T.U.	€	23.890.810	22.611.472	1.279.338
2	Associazioni industriali - per contributi associativi rimasti da versare	»	3.970.691	4.663.714	- 693.023
	TOTALE	**€**	**27.861.501**	**27.275.186**	**586.315**

Allegato n. 9

DEBITI DIVERSI

N.	DESCRIZIONE		2007	2006	Variazioni
1	Imposte da versare all'Erario	€	47.956.170	38.376.650	9.579.520
2	Opere immobiliari in costruzione - Napoli - L. n. 219/1981	»	-	-	-
3	Istituti esteri di assicurazione - per prestazioni assicurative	»	67.016.869	6.807.403	209.466
4	Spese accessorie delle prestazioni medico-legali connesse alle cure idrofangotermali e climatiche	»	5.885.197	6.772	5.878.425
5	Debiti per trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale	»	36.167.655	34.989.194	1.178.461
6	Personale in attività di servizio ed oneri previdenziali	»	82.075.771	78.523.226	3.552.545
7	Debiti per trattenute a favore di terzi relative alla gestione del personale	»	13.447.471	12.262.019	1.185.452
8	Spese per corsi.concorsi del personale e per partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni	»	2.470,256	2,147,433	322,823
9	Gestione mobiliare	»	64,554,162	63,544,778	1,009,384
10	Spese legali, giudiziali e per arbitraggi	»	53.939	92.210	-38.271
11	Onorari e compensi a terzi	»	74.194	133.662	-59.468
12	Gestione legato Buccheri-La Ferla	»	4.966	68.803	-63.837
13	Spese per l'esazione dei premi e contributi di assicurazione	»	61.726.908	56.223.011	5.503.897
14	Debiti per I.V.A.	»	7.869.168	7.869.168	-
15	Spese per attività prevenzionale	»	11.527.849	11.405.891	121.958
16	Finanziamenti progetti formativi di riqualificazione professionale degli invalidi del Lavoro. ecc.e finanziamenti progetti di sicurezza (Legge 17.5.99 n. 144)	»	228.730.196	272.614.711	-43.884.515
17	Alla Società di cartolarizzazione per crediti riferiti alla regolazione premi	»	-	-	-
18	Alla società veicolo per proventi della vendita degli immobili (L.410/2001)	»	-	-	-
19	Altri debiti	»	31.549.631	1.078.693	30.470.938
	TOTALE	€	**601.110.402**	**586.143.624**	**14.966.778**

Allegato n. 10

ANDAMENTO DELLA GESTIONE INDUSTRIA
(in migliaia di euro)

ANNI	ENTRATE	SPESE	RISULTATO D'ESERCIZIO
1998	7.756.210	5.962.277	1.793.933
1999	8.207.753	6.959.358	1.248.395
2000	8.519.833	7.625.370	894.463
2001	8.269.136	6.840.945	1.428.191
2002	10.152.864	7.178.896	2.973.968
2003	10.632.319	7.968.156	2.664.163
2004	10.717.904	7.739.034	2.978.870
2005	10.247.224	7.394.628	2.852.596
2006	10.798.147	8.252.620	2.545.527
2007	9.841.109	7.628.847	2.212.262

Allegato n. 11

ANTICIPAZIONI ALLA GESTIONE AGRICOLTURA
(valori espressi in unità di euro)

ANNI	INCREMENTO ANNUO	AL 31 DICEMBRE
1998	1.307.142.563	18.104.458.309
1999	1.537.201.594	19.641.659.903
2000	1.301.414.676	20.943.074.579
2001	1.517.411.602	22.460.486.181
2002	1.258.969.061	23.719.455.242
2003	1.653.910.769	25.373.366.011
2004	1.541.885.319	26.915.251.330
2005	1.292.954.368	28.208.205.698
2006	1.508.450.642	29.716.656.340
2007	626.660.854	30.343.317.194

Allegato n. 12

ANDAMENTO DELLA GESTIONE AGRICOLTURA
(in migliaia di euro)

ANNI	ENTRATE	SPESE	DISAVANZO ECONOMICO
1998	505.276	1.739.989	1.234.713
1999	549.894	1.871.862	1.321.968
2000	911.592	1.882.917	971.325
2001	934.180	1.975.539	1.041.359
2002	939.497	2.016.213	1.076.716
2003	915.503	2.108.235	1.192.732
2004	1.136.676	2.136.250	999.574
2005	1.385.844	2.123.673	737.829
2006	1.328.890	3.102.010	1.773.120
2007	1.051.253	1.696.735	645.482

Allegato n. 13

ANDAMENTO DELLA GESTIONE MEDICI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI
(in migliaia di euro)

ANNI	ENTRATE	SPESE	RISULTATO D'ESERCIZIO
1998	37.597	44.249	-6.652
1999	36.871	26.753	10.118
2000	38.764	39.003	-239
2001	38.927	19.785	19.142
2002	48.417	20.679	27.738
2003	47.610	21.923	25.687
2004	42.936	25.071	17.865
2005	51.113	27.943	23.170
2006	44.010	38.748	5.262
2007	46.787	29.964	16.823

Allegato n. 14

POPOLAZIONE PRESENTE IN ITALIA PER CONDIZIONE
(in migliaia)

CONDIZIONI	2006	2007	Variazione % 2006/2005
1. FORZE DI LAVORO	24.662	24.728	0,3
- OCCUPATI	22.988	23.222	1,0
- IN CERCA DI OCCUPAZIONE (*)	1.673	1.506	- 10,0
a) con precedenti esperienze lavorative	1.106	1.035	- 6,4
b) senza precedenti esperienze lavorative	567	471	- 16,9
2. POPOLAZIONE NON APPARTENENTE ALLE FORZE DI LAVORO	33.773	34.152	1,1
- IN ETA' LAVORATIVA	14.439	14.596	1,1
a) forze di lavoro potenziali (**)	1.208	1.213	0,4
b) persone disponibili a lavorare	1.023	1.349	31,9
c) persone non disponibili a lavorare (***)	12.208	12.034	- 1,4
- IN ETA' NON LAVORATIVA	19.334	19.556	1,1
a) fino a 14 anni	8.272	8.327	0,7
b) 65 e oltre	11.062	11.229	1,5
IN COMPLESSO	**58.435**	**58.880**	**0,8**

Fonte ISTAT: Rilevazione trimestrale delle forze di lavoro. Eventuali incongruenze nei totali derivano dalle procedure di arrontodamento adottate.

(*) appartengono a questa categoria le persone che hanno dichiarato di aver effettuato azioni di ricerca di lavoro negli ultimi 30 giorni precedenti la rilevazione.

(**) appartengono a questa categoria tutte le altre persone immediatamente disponibili al lavoro pur senza aver effettuato azioni di ricerca di lavoro negli ultimi 30 giorni.

(***) appartengono a questa categoria le persone che "Cercano lavoro ma non disponibili a lavorare" e "Non cercano e non disponibili a lavorare".

Allegato n. 15

Industria - Gestione ordinaria

ORE LAVORATE (1)

GRANDE GRUPPO DI INDUSTRIA	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007 (2)
1. Lavorazioni agricole	624.507	626.384	626.533	643.529	647.577	652.360	651.746	642.040	667.866	665.357
2. Chimica	1.125.849	1.108.925	1.104.192	1.128.136	1.104.412	1.077.872	1.044.183	999.399	1.105.034	1.070.060
3. Costruzioni	2.281.451	2.397.263	2.428.119	2.744.623	2.754.363	2.874.756	2.931.255	2.971.857	3.174.792	3.236.236
4. Elettricità	243.421	236.076	213.645	220.615	230.273	239.209	241.532	200.823	245.711	227.424
5. Legno e affini	492.375	490.498	488.714	496.136	496.183	485.889	485.137	467.148	480.278	472.791
6. Metallurgia	3.578.281	3.573.670	3.623.416	3.723.486	3.587.208	3.538.228	3.461.177	3.328.637	3.616.021	3.525.271
7. Mineraria	393.601	388.730	423.077	433.147	433.036	428.212	420.737	407.410	429.185	420.460
8. Tessile e abbigliamento	1.277.669	1.219.669	1.192.382	1.211.037	1.166.547	1.091.272	1.017.225	941.804	944.892	873.638
9. Trasporti	1.566.373	1.699.528	1.282.657	1.522.764	1.458.945	1.533.495	1.504.595	1.551.523	1.492.650	1.507.670
0. Varie	12.789.350	13.041.431	13.841.818	15.638.617	15.979.831	17.142.955	17.618.813	17.913.381	17.572.637	18.029.681
Tutte le industrie	**24.372.877**	**24.782.174**	**25.224.553**	**27.762.090**	**27.858.375**	**29.064.248**	**29.376.400**	**29.424.022**	**29.729.065**	**30.028.588**

(1) Relative a retribuzioni sia effettive che convenzionali, in migliaia di unità
(2) Dati previsionali. Per gli ultimi anni si è proceduto ad un ricalcolo della serie a seguito revisione archivi di base.

Allegato n. 18

MOVIMENTO DELLE RENDITE PER INABILITÀ

GESTIONI	RENDITE PER INABILITA' PERMANENTE						
	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE			
	Al 31.12.2006 (3)	nel 2007	Totale al 31.12.2007	Cessate al 31.12.2006 (3)	Cessate nel 2007	Ripristinate nel 2007	Tot. cessate al 31.12.2007
1) INDUSTRIA (A+B+C)	2.710.590	10.492	2.721.082	2.009.812	34.456	178	2.044.090
A) GESTIONE ORDINARIA	2.672.473	10.245	2.682.718	1.981.942	33.711	173	2.015.480
Infortuni	2.109.289	7.825	2.117.114	1.601.419	22.933	117	1.624.235
Malattie Professionali	382.553	2.162	384.715	230.399	8.597	48	238.948
Silicosi ed Asbestosi	180.631	258	180.889	150.124	2.181	8	152.297
B) GESTIONI DIPEN. STATO	25.310	234	25.544	17.749	565	3	18.311
Infortuni (1)	17.862	219	18.081	12.425	397	2	12.820
Malattie Professionali	5.323	13	5.336	3.528	136	1	3.663
Silicosi ed Asbestosi	2.125	2	2.127	1.796	32	0	1.828
C) ALTRE GEST. C/STATO	12.807	13	12.820	10.121	180	2	10.299
Infortuni (2)	6.048	2	6.050	5.221	38	0	5.259
Silicosi ed Asbestosi	6.759	11	6.770	4.900	142	2	5.040
2) AGRICOLTURA (A+B)	758.210	1.139	759.349	593.676	9.125	32	602.769
A) GESTIONE ORDINARIA	758.079	1.139	759.218	593.600	9.125	32	602.693
Infortuni	740.077	1.039	741.116	581.589	8.783	32	590.340
Malattie Professionali	18.002	100	18.102	12.011	342	0	12.353
B) GESTIONI C/STATO	131	0	131	76	0	0	76
Infortuni	131	0	131	76	0	0	76
3) **MEDICI RADIOLOGI**	1.992	10	2.002	1.159	53	0	1.212
4) **CASALINGHE**	241	69	310	17	5	0	22
IN COMPLESSO	**3.471.033**	**11.710**	**3.482.743**	**2.604.664**	**43.639**	**210**	**2.648.093**

(1) Vi sono comprese anche le rendite a studenti.
(2) Vi sono comprese ACP. - Detenuti civili - Rischio di guerra - Enti jugoslavi - Terremotati del Friuli.
(3) Eventuali differenze riscontrabili rispetto ai dati pubblicati sul Bilancio Consuntivo 2006 sono dovute ad annullamenti o storni di rendite.

Allegato n. 16

Industria - Gestione ordinaria

RETRIBUZIONI MEDIE GIORNALIERE (1) PER GRANDE GRUPPO D'INDUSTRIA

GRANDE GRUPPO DI INDUSTRIA	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Numeri - indice 2007	
											Base 1998 = 100	Base 2006 = 100
1. Lavorazioni agricole	52,60	53,24	54,15	55,14	58,66	59,98	61,17	62,22	64,19	65,25	124,04	101,65
2. Chimica	59,31	60,52	61,33	62,71	64,84	66,13	67,88	70,47	72,45	75,00	126,46	103,52
3. Costruzioni	47,98	48,98	50,14	50,88	52,63	54,01	55,34	56,84	58,27	60,26	125,59	103,42
4. Elettricità	81,41	83,22	83,43	83,75	74,40	81,75	85,49	87,97	89,53	91,99	112,99	102,75
5. Legno e affini	43,69	45,13	46,00	47,47	49,84	51,14	51,50	54,30	55,49	57,35	131,28	103,35
6. Metallurgia	55,03	56,12	57,61	58,94	62,00	63,06	65,48	67,22	69,84	71,55	130,01	102,45
7. Mineraria	57,39	58,85	59,82	60,90	62,38	64,56	66,75	69,36	71,54	73,62	128,28	102,91
8. Tessile e abbigliamento	48,55	49,33	50,15	52,08	53,80	55,54	56,54	58,33	60,27	61,92	127,53	102,74
9. Trasporti	52,34	53,50	53,59	55,28	60,20	62,49	64,57	66,10	67,90	70,09	133,92	103,23
0. Varie	53,49	54,96	56,06	57,00	57,34	58,68	60,80	62,74	64,48	65,89	123,18	102,19
Tutte le industrie	**52,59**	**53,79**	**54,85**	**55,82**	**57,39**	**58,86**	**60,79**	**62,59**	**64,46**	**66,19**	**125,87**	**102,68**
Numeri-indice base 1998=100	100,00	102,30	104,31	106,14	109,14	111,93	115,60	119,03	122,58	125,87		

(1) Sia effettive che convenzionali.

Allegato n. 17

RENDITE DI INABILITÀ ED AI SUPERSTITI

N.	DESCRIZIONE		Gestione Industria	Gestione Agricoltura	Gestione Medici Rad.	Gestione Inf.i Domestici	TOTALE
1	**RATE DI RENDITE DI INABILITÀ PERMANENTE:**						
	a) rendita base (artt. 74 e 215 T.U.)	€	663.161.751	487.324.114	12.651.812	1.029.021	1.164.166.698
	b) assegno per nucleo familiare (artt. 77 e 217 T.U.)	»	119.591.082	20.566.032	604.708	-	140.761.822
	c) assegni per l'assistenza personale continuativa (artt. 76 e 218 T.U.)	»	21.263.253	4.296.768	-	-	25.560.021
	d) quote di rivalutazione (a ripartizione) delle rendite per i casi degli esercizi 1952-2002 (art. 116 T.U.)	»	1.668.802.813	-	-	-	1.668.802.813
	e) liquidazione in capitale delle rendite (artt. 75, 219, 220 T.U.)	»	200.720.206	37.121.092	-	-	237.841.298
	f) assegni continuativi mensili (artt. 124 e 235 T.U.)	»	1.157.156	785.306	-	-	1.942.462
	g) rendite "D.Lgs. 38/2000; art. 132	»	240.037.528	22.868.806	630.097	-	263.536.431
	h) indennizzo in capitale "D.Lgs. 38/2000, art. 13"	»	199.385.383	22.996.301	25.335	-	222.407.019
	TOTALE	**€**	**3.114.119.172**	**595.958.419**	**13.911.952**	**1.029.021**	**3.725.018.564**
2	**RATE DI RENDITE AI SUPERSTITI PER CASI MORTE:**						
	a) rendita base (artt. 85 e 212 T.U.)	€	302.545.810	144.192.238	9.216.953	-	455.955.001
	b) annualità alle vedove per nuovo matrimonio (artt. 85 e 212 T.U.)	»	324.791	-	-	-	324.791
	c) quote di rivalutazione (a ripartizione) delle rendite per i casi degli esercizi 1952-2003 (art. 110 T.U.)	»	702.200.449	-	-	-	702.200.449
	TOTALE	**€**	**1.005.071.050**	**144.192.238**	**9.216.953**	**-**	**1.158.480.241**
	TOTALI COMPLESSIVI	**€**	**4.119.190.222**	**740.150.657**	**23.128.905**	**1.029.021**	**(*) 4.883.498.805**

(*) La differenza con quanto risulta al capitolo 370, pari ad € 36.625.140, si riferisce a prestazioni ex SPORTASS.

PERMANENTE ED AI SUPERSTITI AL 31.12.2007

N. rendite in vigore al 31.12.2007	RENDITE A SUPERSTITI							N. rendite in vigore al 31.12.2007
	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				
	Al 31.12.2006 (3)	nel 2007	Totale al 31.12.2007	Cessate al 31.12.2006 (3)	Cessate nel 2007	Ripristinate nel 2007	Tot. cessate al 31.12.2007	
676.992	330,691	4.118	334.809	218.829	4.940	1.682	222.087	112.722
667.238	318.736	4.022	322.758	210.774	4.733	1.659	213.848	108.910
492.879	216.123	1.922	218.045	149.880	2.801	1.517	151.164	66.881
145.767	22.770	1.210	23.980	8.894	493	98	9.289	14.691
28.592	79.843	890	80.733	52.000	1.439	44	53.395	27.338
7.233	3.852	37	3.889	2.798	75	23	2.850	1.039
5.261	2.836	20	2.856	2.285	48	22	2.311	545
1.673	311	12	323	139	4	1	142	181
299	705	5	710	374	23	0	397	313
2.521	8.103	59	8.162	5.257	132	0	5.389	2.773
791	4.786	0	4.786	4.040	48	0	4.088	698
1.730	3.317	59	3.376	1.217	84	0	1.301	2.075
156.580	58.553	252	58.805	42.294	686	152	42.828	15.977
156.525	58.526	252	58.778	42.272	686	152	42.806	15.972
150.776	57.187	218	57.405	41.743	647	151	42.239	15.166
5.749	1.339	34	1.373	529	39	1	567	806
55	27	0	27	22	0	0	22	5
55	27	0	27	22	0	0	22	5
790	658	7	665	381	16	7	390	275
288	1	7	8	0	0	0	0	8
834.650	**389.903**	**4.384**	**394.287**	**261.504**	**5.642**	**1.841**	**265.305**	**128.982**

Allegato n. 19

INDUSTRIA - GESTIONE ORDINARIA
MOVIMENTO DELLE RENDITE PER INABILITÀ PERMANENTE AL 31.12.2007

Anno di infortunio o manifestazione della m.p.	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				N. rendite in vigore al 31.12.2007
	Al 31.12.2006	nel 2007	Totale al 31.12.2007	Cessate al 31.12.2006	Cessate nel 2007	Ripristinate nel 2007	Tot. cessate al 31.12.2007	
1937 - 1988	2.202.248	23	2.202.271	1.789.075	15.933	59	1.804.949	397.322
1989	49.146	13	49.159	30.892	620	3	31.509	17.650
1990	48.551	23	48.574	29.739	892	5	30.626	17.948
1991	46.915	30	46.945	26.756	1.597	5	28.348	18.597
1992	43.792	39	43.831	24.185	1.004	7	25.182	18.649
1993	38.175	31	38.206	20.992	409	0	21.401	16.805
1994	33.103	47	33.150	17.685	527	4	18.208	14.942
1995	30.899	57	30.956	14.977	1.617	8	16.586	14.370
1996	30.101	92	30.193	8.389	5.887	25	14.251	15.942
1997	29.399	113	29.512	5.158	3.225	4	8.379	21.133
1998	30.994	144	31.138	4.538	196	7	4.727	26.411
1999	32.082	224	32.306	3.589	332	17	3.904	28.402
2000 (al 24/7)	18.047	174	18.221	1.553	225	6	1.772	16.449
2000 (dal 25/7)	2.795	66	2.861	489	32	0	521	2.340
2001	6.615	147	6.762	1.119	106	1	1.224	5.538
2002	7.003	185	7.188	1.066	142	5	1.203	5.985
2003	7.331	238	7.569	890	162	4	1.048	6.521
2004	7.139	391	7.530	682	165	6	841	6.689
2005	6.401	1.235	7.636	465	245	3	707	6.929
2006	2.211	4.678	6.889	176	303	3	476	6.413
2007	0	2.295	2.295	1	92	1	92	2.203
TOTALE	**2.672.947**	**10.245**	**2.683.192**	**1.982.416**	**33.711**	**173**	**2.015.954**	**667.238**

Allegato n. 20

INDUSTRIA - GESTIONE ORDINARIA
MOVIMENTO DELLE RENDITE AI SUPERSTITI AL 31.12.2007

Anno di infortunio o manifestazione della m.p.	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				N. rendite in vigore al 31.12.2007
	Al 31.12.2006	nel 2007	Totale al 31.12.2007	Cessate al 31.12.2006	Cessate nel 2007	Ripristinate nel 2007	Tot. cessate al 31.12.2007	
1937 - 1988	273.789	1.172	274.961	197.849	3.189	220	200.818	74.143
1989	3.264	18	3.282	1.545	92	92	1.545	1.737
1990	3.111	20	3.131	1.413	92	95	1.410	1.721
1991	3.000	21	3.021	1.323	89	103	1.309	1.712
1992	2.885	17	2.902	1.186	101	75	1.212	1.690
1993	2.577	13	2.590	996	84	81	999	1.591
1994	2.333	13	2.346	837	75	55	857	1.489
1995	2.313	22	2.335	774	73	71	776	1.559
1996	2.324	8	2.332	765	70	63	772	1.560
1997	2.402	10	2.412	644	79	75	648	1.764
1998	2.570	26	2.596	674	80	78	676	1.920
1999	2.502	27	2.529	617	80	85	612	1.917
2000	2.413	39	2.452	504	82	93	493	1.959
2001	2.567	61	2.628	425	75	79	421	2.207
2002	2.598	57	2.655	400	93	100	393	2.262
2003	2.534	70	2.604	304	87	80	311	2.293
2004	2.196	108	2.304	211	91	57	245	2.059
2005	2.000	251	2.251	174	69	70	173	2.078
2006	1.358	769	2.127	95	88	50	133	1.994
2007	0	1.300	1.300	38	44	37	45	1.255
TOTALE	**318.736**	**4.022**	**322.758**	**210.774**	**4.733**	**1.659**	**213.848**	**108.910**

Allegato n. 21

AGRICOLTURA
RENDITE PER INABILITÀ PERMANENTE ED AI SUPERSTITI
IN VIGORE AL 31.12.2007

EVENTI LESIVI	RENDITE DIRETTE		RENDITE A SUPERSTITI	
	Numero	% sul complesso	Numero	% sul complesso
Lavoratori autonomi	115.086	73,53	11.694	73,22
- Infortuni	110.465	70,58	10.979	68,74
- Malattie Professionali	4.621	2,95	715	4,48
Lavoratori dipendenti	41.439	26,47	4.278	26,78
- Infortuni	40.311	25,75	4.187	26,21
- Malattie Professionali	1.128	0,72	91	0,57
IN COMPLESSO	**156.525**	**100,00**	**15.972**	**100,00**
- Infortuni	150.776	96,33	15.166	94,95
- Malattie Professionali	5.749	3,67	806	5,05

Allegato n. 22

AGRICOLTURA
MOVIMENTO DELLE RENDITE PER INABILITÀ PERMANENTE AL 31.12.2007

Anno di infortunio o manifestazione della m.p.	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				N. rendite in vigore al 31.12.2007
	Al 31.12.2006	nel 2007	Totale al 31.12.2007	Cessate al 31.12.2006	Cessate nel 2007	Ripristinate nel 2007	Tot. cessate al 31.12.2007	
1949 - 1988	634.046	1	634.047	524.337	5.309	6	529.640	104.407
1989	18.104	0	18.104	13.178	191	1	13.368	4.736
1990	16.752	4	16.756	12.089	204	0	12.293	4.463
1991	17.000	2	17.002	11.794	216	0	12.010	4.992
1992	15.687	4	15.691	10.585	221	0	10.806	4.885
1993	10.478	0	10.478	6.874	105	1	6.978	3.500
1994	7.212	1	7.213	4.645	105	1	4.749	2.464
1995	6.671	4	6.675	3.896	284	2	4.178	2.497
1996	6.341	6	6.347	2.230	1.346	4	3.572	2.775
1997	6.131	9	6.140	1.300	832	2	2.130	4.010
1998	6.030	6	6.036	1.108	59	0	1.167	4.869
1999	6.047	13	6.060	867	78	5	940	5.120
2000 (al 24/7)	3.134	25	3.159	299	53	3	349	2.810
2000 (dal 25/7)	300	3	303	43	5	0	48	255
2001	683	16	699	96	8	1	103	596
2002	750	11	761	79	20	0	99	662
2003	786	17	803	81	18	0	99	704
2004	856	37	893	60	24	2	82	811
2005	781	112	893	32	33	3	62	831
2006	290	571	861	6	11	0	17	844
2007	0	297	297	1	3	1	3	294
TOTALE	**758.079**	**1.139**	**759.218**	**593.600**	**9.125**	**32**	**602.693**	**156.525**

Allegato n. 23

AGRICOLTURA
MOVIMENTO DELLE RENDITE AI SUPERSTITI AL 31.12.2007

Anno di infortunio o manifestazione della m.p.	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				N. rendite in vigore al 31.12.2007
	Al 31.12.2006	nel 2007	Totale al 31.12.2007	Cessate al 31.12.2006	Cessate nel 2007	Ripristinate nel 2007	Tot. cessate al 31.12.2007	
1949 - 1988	52.170	36	52.206	40.109	492	27	40.574	11.632
1989	840	1	841	414	20	7	427	414
1990	716	1	717	339	9	10	338	379
1991	645	3	648	253	17	10	260	388
1992	641	2	643	255	14	9	260	383
1993	459	1	460	188	9	7	190	270
1994	293	0	293	118	5	5	118	175
1995	284	0	284	91	8	5	94	190
1996	279	0	279	95	8	4	99	180
1997	267	0	267	59	19	7	71	196
1998	229	1	230	70	11	11	70	160
1999	253	2	255	64	9	6	67	188
2000	234	1	235	49	12	8	53	182
2001	216	1	217	44	9	5	48	169
2002	220	5	225	41	7	5	43	182
2003	185	1	186	21	10	4	27	159
2004	279	14	293	29	14	6	37	256
2005	204	14	218	21	4	4	21	197
2006	112	51	163	8	7	8	7	156
2007	0	118	118	4	2	4	2	116
TOTALE	**58.526**	**252**	**58.778**	**42.272**	**686**	**152**	**42.806**	**15.972**

Allegato n. 24

CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE DENUNCIATI NEGLI ESERCIZI 2006 E 2007

GESTIONI	2006			2007		
	Casi denunciati	% sul complesso	Numeri-indice (1)	Casi denunciati	% sul complesso	Numeri-indice (1)
A) INDUSTRIA	**979.568**	**93,69**	**99,44**	**970.836**	**94,13**	**99,11**
di cui mortali	1.524	92,93	110,51	1.399	92,96	91,80
a) GESTIONE ORDINARIA	861.046	82,36	99,20	852.886	82,69	99,05
di cui mortali	1.503	91,65	111,09	1.375	91,36	91,48
- Infortuni	836.575	80,02	99,00	826.532	80,14	98,80
di cui mortali	1.143	69,70	109,90	1.044	69,37	91,34
- Malattie Professionali	23.363	2,23	106,78	25.216	2,44	107,93
di cui mortali	306	18,66	112,50	292	19,40	95,42
- Silicosi e Asbestosi	1.108	0,11	100,27	1.138	0,11	102,71
di cui mortali	54	3,29	131,71	39	2,59	72,22
b) GESTIONI DIPENDENTI STATO	28.817	2,76	100,97	29.498	2,86	102,36
di cui mortali	12	0,73	63,16	17	1,13	141,67
c) ALTRE GESTIONI PER CONTO DELLO STATO	89.705	8,58	101,26	88.452	8,58	98,60
di cui mortali	9	0,55	128,57	7	0,47	77,78
B) AGRICOLTURA	**64.309**	**6,15**	**95,59**	**58.749**	**5,70**	**91,35**
di cui mortali	116	7,07	93,55	106	7,04	91,38
Lavoratori autonomi	39.519	3,78	97,36	34.976	3,39	88,50
- Infortuni	38.820	3,71	96,78	34.128	3,31	87,91
- Malattie Professionali	699	0,07	145,32	848	0,08	121,32
Lavoratori dipendenti	24.790	2,37	92,91	23.773	2,30	95,90
- Infortuni	24.092	2,30	92,70	22.994	2,23	95,44
- Malattie Professionali	698	0,07	100,72	779	0,08	111,60
C) MEDICI RADIOLOGI	**31**	**0,00**	**79,49**	**39**	**0,00**	**125,81**
di cui mortali	-	-	-	-	-	
D) AMBITO DOMESTICO	**1.581**	**0,15**	**94,78**	**1.774**	**0,17**	**112,21**
IN COMPLESSO (A + B + C+D)	**1.045.489**	**100,00**	**99,18**	**1.031.398**	**100,00**	**98,65**
di cui mortali	1.640	100,00	109,04	1.505	100,00	91,77

(1) Per l'esercizio 2006, base anno 2005 = 100
Per l'esercizio 2007, base anno 2006 = 100

Allegato n. 25

CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE DEFINITI NEGLI ESERCIZI 2006 E 2007

GESTIONI	Tempo-ranea	Perma-nente *	Morte	Totale	Numeri-indice (1)	Senza indennizzo	Totale	Numeri-indice (1)
				Anno 2006				
A) INDUSTRIA	**550.824**	**34.266**	**1.054**	**586.144**	**101,04**	**358.659**	**944.803**	**100,25**
a) GESTIONE ORDINARIA	550.370	33.132	1.039	584.541	101,02	307.511	892.052	100,22
- Infortuni	549.686	28.342	833	578.861	100,85	285.133	863.994	100,09
- Malattie Professionali	678	4.445	172	5.295	123,17	21.441	26.736	104,86
- Silicosi e Asbestosi	6	345	34	385	102,12	937	1.322	92,71
b) CONTO STATO	454	1.134	15	1.603	108,68	51.148	52.751	100,83
B) AGRICOLTURA	**48.878**	**4.398**	**89**	**53.365**	**96,62**	**15.415**	**68.780**	**96,67**
- Infortuni	48.819	4.069	89	52.977	96,37	14.256	67.233	96,16
- Malattie Professionali	59	329	-	388	150,39	1.159	1.547	125,98
C) MEDICI RADIOLOGI	**-**	**12**	**-**	**12**	**100,00**	**26**	**38**	**100,00**
D) AMBITO DOMESTICO	**-**	**52**	**1**	**53**	**84,13**	**1.416**	**1.469**	**104,33**
IN COMPLESSO (A+B+C+D)	**599.702**	**38.728**	**1.144**	**639.574**	**100,65**	**375.516**	**1.015.090**	**100,01**
				Anno 2007				
A) INDUSTRIA	**536.484**	**34.311**	**1.102**	**571.897**	**97,57**	**359.380**	**931.277**	**98,57**
a) GESTIONE ORDINARIA	536.040	33.221	1.088	570.349	97,57	308.436	878.785	98,51
- Infortuni	535.250	28.103	853	564.206	97,47	286.034	850.240	98,41
- Malattie Professionali	787	4.776	199	5.762	108,82	21.381	27.143	101,52
- Silicosi e Asbestosi	3	342	36	381	98,96	1.021	1.402	106,05
b) CONTO STATO	444	1.090	14	1.548	96,57	50.944	52.492	99,51
B) AGRICOLTURA	**44.465**	**4.045**	**96**	**48.606**	**91,08**	**14.355**	**62.961**	**91,54**
- Infortuni	44.390	3.713	95	48.198	90,98	13.133	61.331	91,22
- Malattie Professionali	75	332	1	408	105,15	1.222	1.630	105,37
C) MEDICI RADIOLOGI	**0**	**13**	**1**	**14**	**116,67**	**32**	**46**	**121,05**
D) AMBITO DOMESTICO	**0**	**69**	**7**	**76**	**143,40**	**1.545**	**1.621**	**110,35**
IN COMPLESSO (A+B+C+D)	**580.949**	**38.438**	**1.206**	**620.593**	**97,03**	**375.312**	**995.905**	**98,11**

(1) Per l'esercizio 2006, base anno 2005 = 100
Per l'esercizio 2007, base anno 2006 = 100

(*) Casi definiti con indennizzo in rendita o in capitale (compresi i casi di valutazione provvisoria con acconto)

Allegato n. 26

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI E PER ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI

N.	DESCRIZIONE		Previsioni definitive di competenza	Somme impegnate	Previsioni definitive di cassa	Totale dei pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
							di competenza	di cassa
1	Rendite di inabilità ed ai superstiti	€	5.100.000.000	4.920.123.945	5.100.000.000	4.883.498.805	-179.876.055	-216.501.195
2	Indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati	»	770.000.000	800.431.331	770.000.000	800.431.331	30.431.331	30.431.331
3	Prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione degli infortunati, tecnopatici e loro superstiti	»	2.800.000	2.493.742	2.800.000	2.460.140	-306.258	-339.860
4	Assegno di incollocabilità ex art. 180 D.P.R. n. 1124/1965	»	12.000.000	10.951.152	12.000.000	10.951.152	-1.048.848	-1.048.848
5	Oneri connessi alla riassicurazione INAIL/IPSEMA	»	2.582.000	-	2.582.000	-	-2.582.000	-2.582.000
6	Spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni o da medici esterni	»	35.000.000	25.170.917	35.000.000	25.093.970	-9.829.083	-9.906.030
7	Prestazioni effettuate nei Centri medico-legali	»	1.300.000	1.046.296	1.300.000	998.163	-253.704	-301.837
8	Spese accessorie delle prestazioni medico-legali	»	17.000.000	13.718.656	17.000.000	7.840.231	-3.281.344	-9.159.769
9	Degenze per accertamenti medico-legali presso Enti Ospedalieri, Case di cura ed Istituti convenzionati	»	780.000	225.084	780.000	225.084	-554.916	-554.916
10	Acquisto protesi	»	46.920.000	43.597.935	46.920.000	40.903.108	-3.322.065	-6.016.892
11	Compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato	»	35.000.000	35.000.000	35.000.000	36.383.818	-	1.383.818
12	Spese per attività prevenzionale (D.Lgs. 626/94 e D.Lgs. 242/96)	»	20.000.000	7.648.867	15.000.000	6.363.806	-12.351.133	-8.636.194
13	Finanziamenti ex art. 1, comma 626, legge n° 296/2006	»	30.000.000	30.000.000	-	-	-	-
14	Spese per prestazioni sanitarie effettuate nei Centri di riabilitazione	»	500.000	304.090	500.000	171.311	-195.910	-328.689
15	Finanziamento progetti formativi di riqualificazione professionale degli invalidi del lavoro e per l'abbattimento delle barriere architettoniche (Legge n. 144/99)	»	-	-	18.079.000	636.410	-	-17.442.590
16	Finanziamento progetti di sicurezza (L. n. 144/99)	»	-	-	69.315.000	43.248.105	-	-26.066.895
17	Prestazioni del Casellario Centrale Infortuni	»	2.352.000	1.835.327	2.352.000	1.835.327	-516.673	-516.673
18	Collaborazione in studi e ricerche su malattie professionali ed infortuni	»	3.000.000	-	3.000.000	-	-3.000.000	-3.000.000
	TOTALE	**€**	**6.079.234.000**	**5.892.547.342**	**6.131.628.000**	**5.861.040.761**	**-186.686.658**	**-270.587.239**

Allegato n. 27

INDENNITÀ PER INABILITÀ TEMPORANEA ED ALTRE INDENNITÀ ED ASSEGNI IMMEDIATI

N.	DESCRIZIONE		Gestione Industria	Gestione Agricoltura	Gestione Medici Radiologi	TOTALE
1	**PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO:**					
	- indennità per inabilità temporanea (artt. 68 e 213 T.U.)	€	742.885.911	51.481.002	-	794.366.913
	- rendite di passaggio (artt. 150 e 151 T.U.)	»	459.276	-	-	459.276
	- assegni per casi di morte (artt. 85 e 233 T.U.)	»	5.234.445	274.245	39.343	5.548.033
	- quote di integrazione di rendite di inabilità permanente (artt. 89 e 236 T.U.)	»	57.109	-	-	57.109
	- assegni giornalieri (art. 148 T.U.)	»	-	-	-	-
	TOTALE (a)	€	748.636.741	51.755.247	39.343	800.431.331
2	**INDENNITÀ RIMASTE DA PAGARE PER I CASI IN IN CORSO DI CURA O DI DEFINIZIONE AL 31.12.2007**	€	383.000.000	37.000.000	-	420.000.000
	- Riporto. in deduzione. delle indennità rimaste da pagare al 31.12.2006	»	382.000.000	40.000.000	-	422.000.000
	Variaz. fra le consistenze al 31.12.2007 e al 31.12.2006 (b)	€	1.000.000	-3.000.000	-	-2.000.000
3	**ONERE A CARICO DELL'ESERCIZIO 2007 (a+b)**	€	**749.636.741**	**48.755.247**	**39.343**	**798.431.331**

Allegato n. 28

TRASFERIMENTI PASSIVI

N.	DESCRIZIONE		Previsioni definitive di competenza	Somme impegnate	Previsioni definitive di cassa	Totale dei pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
							di competenza	di cassa
1	Contributo al Fondo sanitario nazionale	€	125.000.000	123.929.990	125.000.000	123.322.490	-1.070.010	-1.677.510
2	Contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale (D.P.R. 18.4.1979)	»	2.509.000	2.508.431	2.509.000	2.508.431	-569	-569
3	Contributo ex E.N.A.O.L.I. (D.L. 23.3.1948, n. 327)	»	169.480.000	167.576.726	164.956.000	164.955.531	-1.903.274	-469
4	Contributo ex E.N.P.I. (L. 19.12.1952, n. 2390)	»	200.960.000	200.959.414	200.960.000	200.959.414	-586	-586
5	Contributo agli Istituti di patronato e di assistenza sociale	»	19.198.000	18.981.811	18.212.000	18.211.858	-216.189	-142
6	Contributo all'Istituto italiano di medicina sociale	»	2.076.000	2.075.876	2.076.000	2.075.876	-124	-124
7	Contributi per attività scientifiche e sociali	»	88.000	28.000	88.000	31.000	-60.000	-57.000
8	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie	»	6.346.000	6.346.000	6.346.000	6.411.795	-	65.795
9	Equo indennizzo al personale	»	400.000	24.966	400.000	24.966	-375.034	-375.034
	TOTALE	**€**	**526.057.000**	**522.431.214**	**520.547.000**	**518.501.361**	**-3.625.786**	**-2.045.639**

Allegato n. 29

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

N.	DESCRIZIONE		Previsioni definitive di competenza	Somme accertate	Previsioni definitive di cassa	Totale delle riscossioni	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
							di competenza	di cassa
1	Proventi della gestione immobiliare	€	70.000.000	51.703.701	75.000.000	45.613.509	-18.296.299	-29.386.491
2	Interessi ed altri proventi dei titoli a reddito fisso	»	29.000.000	29.900.537	29.000.000	29.900.537	900.537	900.537
3	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari ed altre partecipazioni	»	870.000	933.049	870.000	933.049	63.049	63.049
4	Interessi ed altri proventi dei mutui	»	11.500.000	13.096.374	11.500.000	13.260.990	1.596.374	1.760.990
5	Interessi ed altri proventi delle annualità di Stato	»	195.000	142.621	195.000	142.621	-52.379	-52.379
6	Interessi dei depositi in conto corrente	»	45.000.000	87.528.300	45.000.000	80.239.253	42.528.300	35.239.253
	TOTALE	**€**	**156.565.000**	**183.304.582**	**161.565.000**	**170.089.959**	**26.739.582**	**8.524.959**

Allegato n. 30

Industria - Gestione Ordinaria

CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE

N.	DESCRIZIONE			PER I CASI DI INFORTUNIO E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI: negli esercizi precedenti	PER I CASI DI INFORTUNIO E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI: nell'esercizio 2007	TOTALE
1	**CAPITALI DI COPERTURA PER IL PAGAMENTO DELLE RENDITE COSTITUITE AL 31 DICEMBRE 2007:**					
	a) per inabilità permanente		€	12.310.406.406	169.667.665	12.480.074.071
	b) per morte		»	3.182.898.871	105.198.218	3.228.097.089
		TOTALE	€	15.493.305.277	274.865.883	15.768.171.160
	- Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura delle rendite costituite al 31 dicembre 2005		»	15.463.517.865	-	15.463.517.865
	Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006 (a)		€	**29.787.412**	**274.865.883**	**304.653.295**
2	**CAPITALI DI COPERTURA PER LE RENDITE DA COSTITUIRE AL 31 DICEMBRE 2007:**					
	a) per inabilità permanente		€	-	-	1.426.818.830
	b) per morte		»	-	-	920.483.190
		TOTALE	€	-	-	2.347.302.020
	- Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura per le rendite da costituire al 31 dicembre 2007		»	-	-	2.457.797.350
	Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006 (b)		€	-	-	**- 110.495.330**
3	**ACCANTONAMENTO CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE (a+b)**		€	-	-	**194.157.965**

Allegato n. 31

FONDO DI QUIESCENZA DEL PERSONALE

N.	DESCRIZIONE		Consistenza al 31 dicembre 2006	Aumenti per versamenti integrativi dell'Istituto	Diminuzioni per indennità di quiescenza liquidate	Consistenza al 31 dicembre 2007
1	Personale che fruisce del regolamento approvato nel 1969	€	136.955.012	25.000.000	27.625.115	134.329.897
2	Personale assunto dopo il 2.4.1975	»	242.833.135	(*) 23.687.833	9.776.928	256.744.040
3	Medici a rapporto libero professionale	»	14.223.797	1.500.000	829.035	14.894.762
4	Personale della Tipografia	»	1.536.674	50.000	13.527	1.573.147
5	Personale del Centro protesi di Vigorso di Budrio	»	3.256.915	800.000	564.448	3.492.467
6	Personale addetto alle portinerie degli stabili dell'Istituto	»	3.554.734	-	287	3.554.447
	TOTALI COMPLESSIVI	€	**402.360.267**	**51.037.833**	**38.809.340**	**414.588.760**

(*) Di cui 1.037.833 da altri Enti.

Allegato n. 32

FONDO RENDITE VITALIZIE AL PERSONALE IN QUIESCENZA

N.	DESCRIZIONE				IMPORTI
1	**Consistenza del fondo al 31 dicembre 2006**			€	**112.035.017**
2	Aumenti del 2007:				
	- Integrazione del fondo	€	40.000.000		40.000.000
			TOTALE	€	**152.035.017**
3	Diminuzioni del 2007:				
	- Rendite vitalizie al personale in quiescenza			€	33.735.181
4	**Consistenza del fondo al 31 dicembre 2007**			€	**118.299.836**

Allegato n. 33

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

N.	DESCRIZIONE		Consistenza al 31.12.2006	Variazioni		Consistenza al 31.12.2007
				in aumento	in diminuzione	
1	Fondo svalutazione crediti	€	1.390.655.403	516.679.845	-	1.907.335.251
2	Fondo svalutazione e oscillazione titoli	»	13.298.833	-	455.297	12.843.536
3	Fondo ammortamento immobili	»	689.887.290	62.521.658	-	752.408.948
4	Fondo ammortamento immobili destinati a Centro protesi	»	14.750.818	1.177.985	-	15.928.803
5	Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	430.677.469	31.379.659	-	462.057.128
	TOTALE	€	**2.539.269.816**	**611.759.147**	**455.297**	**3.150.573.666**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

1 PREMESSA

Il Consiglio di Amministrazione ha trasmesso il bilancio consuntivo dell'esercizio 2007 predisposto con la citata delibera completo dei documenti previsti dall'articolo 33 dell'ordinamento amministrativo-contabile.

Il predetto bilancio è stato elaborato sulla base del vigente ordinamento amministrativo-contabile che prevede un unico centro di responsabilità amministrativa la cui titolarità è in capo al Direttore Generale dell'Istituto.

Il rendiconto finanziario-decisionale è articolato in n. 22 U.P.B. per le entrate e in n. 32 U.P.B. per le spese, presentate con distinto riferimento alle 5 aree omogenee di attività individuate con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 300 del 21 giugno 2005.

Il conto economico è stato redatto ai sensi dell'articolo 37 del citato ordinamento ed evidenzia i risultati economici riferiti alle gestioni assicurative considerate sia a livello complessivo che disaggregato.

L'esercizio finanziario 2007 è stato influenzato dagli effetti di talune disposizioni legislative che hanno influito sulle attività gestionali e che brevemente si riassumono:

- articolo 1, comma 57, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005), secondo cui le spese complessive, al netto di quelle per prestazioni istituzionali, di personale e delle partite di giro, non possono essere superiori, in termini di competenza e di cassa, a quelle dell'anno 2006 incrementate del 2% ;
- articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) come modificati dall'articolo 27 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni nella legge 4 agosto 2006, n. 248; dette disposizioni stabiliscono che, a decorrere dal 2006, le spese per studi ed incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture non possono essere superiori al 40% della corrispondente spesa sostenuta nel 2004;
- articolo 4 della legge 3 agosto 2007, n. 127 che ha disposto l'eliminazione del vincolo previsto dall'articolo 22, comma 1, del citato decreto-legge n. 223/2006 (riduzione del 10 % delle spese per consumi intermedi) e la non applicabilità di quelle previste per il 2007 dal comma 2 del medesimo art. 22 (versamento al bilancio dello Stato dei risparmi di spesa realizzati);
- articolo 29 del decreto-legge n. 223/2006, che ha previsto una ulteriore riduzione del 30 per cento della spesa per organi collegiali e altri organismi anche monocratici, comunque denominati, rispetto a quella dell'anno 2005 (tale riduzione si aggiunge a quella già prevista dall'articolo 1, comma 58, della richiamata legge finanziaria 2006).

La politica degli investimenti ha continuato a risentire degli effetti negativi derivanti dai limiti di cassa imposti dalla legge n. 311/2004: i piani degli investimenti immobiliari deliberati dal Consiglio di Amministrazione con i provvedimenti nn. 398 del 30 agosto 2005, 686 e 687 del 22 dicembre 2005 non si sono tradotti, infatti, in atti gestionali.

Per quanto si riferisce ai fatti di gestione più significativi si segnala:

- l'adozione dei provvedimenti di riorganizzazione e riallocazione delle risorse umane

secondo le previsioni contenute nell'art. 1, commi 440 e seguenti della legge 27 dicembre 2006, n. 297 (finanziaria 2007);
- il trasferimento a carico dell'INAIL degli oneri derivanti dalla gestione dell'assicurazione degli sportivi a seguito della soppressione della Cassa di Previdenza per l'assicurazione degli sportivi (SPORTASS) di cui all'art. 28 del decreto legge 1 ottobre 2007 n. 159, convertito nelle legge 29 novembre 2007, n. 222;
- la riduzione dal 4,5 al 2,5 per cento del tasso di rendimento degli investimenti mobiliari ed immobiliari ai fini della revisione del tasso di interesse dei coefficienti di capitalizzazione per il calcolo delle riserve matematiche e delle tariffe dei premi nonchè del tasso di interesse sulle anticipazioni di fondi della Gestione Industria alla Gestione Agricoltura (v. delibera del Consiglio di Amministrazione n. 287 del 25 luglio 2007).

In ordine all'avanzo di amministrazione, il Collegio rappresenta che le componenti dei residui attivi e passivi devono essere considerate al netto delle cancellazioni di partite creditorie e debitorie che nel provvedimento di riaccertamento esaminato nel precedente punto 3 del verbale sono risultate prive di adeguata motivazione (complessivi euro 1.844.000 per i residui attivi ed euro 2.303.080 per quelli passivi).

Infine, il Collegio, nel rappresentare che ancora una volta non è stato possibile procedere alla verifica dei libri inventari dei beni mobili ed immobili, invita l'Istituto a procedere nei tempi tecnici strettamente necessari all'aggiornamento dei predetti libri obbligatori.

2 QUADRO DI SINTESI DELLE GESTIONI DI COMPETENZA E DI CASSA

Le gestioni di competenza e di cassa dell'esercizio 2007 - con distinto riferimento alle fasi della previsione iniziale e delle variazioni apportate alla stessa - sono sintetizzate nel seguente prospetto che mostra l'andamento dei principali aggregati delle entrate e delle spese ed il saldo del bilancio e nel quale si pongono altresì in evidenza le consistenze dei residui attivi e passivi di nuova formazione.

RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ANNO 2007. QUADRO DI SINTESI DELLE GESTIONI DI COMPETENZA E DI CASSA
(in milioni di euro)

			Previsioni iniziali di competenza	Variazioni nette	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti e Impegni	Eccedenze e economie	Gestione di cassa			Residui di nuova formazione
								c/competenza	c/residui	in complesso	
			1	2	3 = 1 ± 2	4	5 = 4-3	6	7	8 = 6+7	9 = 4-6
ENTRATE											
Titolo I	Contributive	€	9.084,86	-	9.084,86	9.025,66	-59,20	8.259,32	459,24	8.718,56	766,34
di cui:	*- premi industria*	»	*8.280,00*	-	*8.280,00*	*8.275,36*	*-4,64*	*7.624,37*	*456,98*	*8.081,35*	*650,99*
	- contributi agricoltura	»	*720,00*	-	*720,00*	*666,64*	*-53,36*	*554,11*	-	*554,11*	*112,53*
Titolo II	Trasferimenti correnti	€	476,56	-	476,56	480,25	3,69	71,62	86,08	157,69	408,64
di cui:	*- da Stato*	»	*475,00*	-	*475,00*	*479,77*	*4,77*	*71,14*	*86,08*	*157,22*	*408,62*
Titolo III	Altre entrate	€	706,67	12,00	718,67	885,35	166,69	742,89	62,62	805,51	142,46
di cui:	*- redditi e proventi*	»	*171,52*	-	*171,52*	*196,64*	*25,13*	*134,71*	*47,40*	*182,11*	*61,93*
	- poste correttive e compensative	»	*455,95*	-	*455,95*	*577,82*	*121,87*	*497,28*	*15,22*	*512,50*	*80,54*
Titolo IV	Alienazione beni e Riscossione crediti	€	296,45	-	296,45	306,12	9,66	305,05	1,59	306,64	1,06
di cui:	*- Realizzazione valori mobiliari*	»	*250,00*	-	*250,00*	*249,50*	*-0,50*	*249,50*	-	*249,50*	-
Titolo VI	Accensione prestiti	€	2,70	-	2,70	1,75	-0,95	1,75	-	1,75	-
Titolo VII	Partite di giro	€	738,07	-	738,07	685,77	-52,30	496,89	18,30	515,19	188,88
A, Totale Entrate		**€**	**11.305,31**	**12,00**	**11.317,31**	**11.384,91**	**67,60**	**9.877,52**	**627,82**	**10.505,34**	**1.507,38**
SPESE											
Titolo I	Spese correnti	€	7.901,99	44,08	7.946,07	7.775,05	-171,02	7.417,84	304,26	7.722,10	357,21
di cui:	*- personale in servizio*	»	*613,03*	*-3,84*	*609,19*	*593,22*	*-15,97*	*540,12*	*49,10*	*589,23*	*53,10*
	- acquisto beni e servizi	»	*216,42*	*-0,08*	*216,34*	*219,39*	*3,05*	*146,12*	*68,89*	*215,01*	*73,27*
	- prestazioni istituzionali	»	*6.049,23*	*30,00*	*6.079,23*	*5.892,55*	*-186,69*	*5.806,60*	*54,44*	*5.861,04*	*85,95*
Titolo II	Spese in conto capitale	€	1.450,71	-62,50	1.388,21	669,89	-718,32	187,76	96,76	284,52	482,13
di cui:	*- acquisizione beni di uso durevole e opere immobiliari*	»	*1.186,00*	*-58,00*	*1.128,00*	*462,28*	*-665,72*	*4,14*	*78,16*	*82,30*	*458,14*
Titolo IV	Partite di giro	€	738,07	-	738,07	685,77	-52,30	600,39	69,79	670,18	85,38
B, Totale Spese		**€**	**10.090,77**	**-18,42**	**10.072,35**	**9.130,71**	**-941,64**	**8.205,99**	**470,82**	**8.676,80**	**924,72**
C,Saldo di bilancio (A-B)		**€**	**1.214,54**	**30,42**	**1.244,96**	**2.254,19**	**1.009,23**	**1.671,54**	**157,00**	**1.828,54**	**582,66**

2.1 Gestione di competenza

Il bilancio di previsione 2007, approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibera n. 29 del 5 dicembre 2006, concludeva, in termini di competenza, con autorizzazioni complessive ad accertare e ad impegnare, rispettivamente, per milioni di euro 11.305,3 e 10.090,8; ne conseguiva un avanzo finanziario di competenza di milioni di euro 1.214,5.

Nel corso dell'esercizio il predetto Consiglio, con delibere n. 19 del 25 settembre 2007 e n. 29 del 3 dicembre 2007, ha approvato le variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2007 - predisposte rispettivamente con delibere del Consiglio di Amministrazione n. 281 del 25 luglio 2007 e n. 350 del 24 ottobre 2007 - che hanno complessivamente comportato maggiori accertamenti per milioni di euro 12,0 e minori impegni per milioni di euro 18,4, con il conseguente incremento dell'avanzo finanziario, passato da 1.214,5 a 1.244,9 milioni di euro circa.

La gestione di competenza 2007 si è conclusa con entrate accertate per complessivi milioni di euro 11.384,9 e spese impegnate per complessivi milioni di euro 9.130,7, con un avanzo finanziario di 2.254,2 milioni di euro. Rispetto alle previsioni definitive, la gestione ha registrato maggiori accertamenti per milioni di euro 67,6 e minori impegni per milioni di euro 941,6 determinando un maggiore avanzo per 1.009,2 milioni di euro.

2.2 Gestione di cassa

La gestione di cassa dell'esercizio 2007 ha fatto registrare:

- incassi per milioni di euro 10.505,3 (di cui milioni di euro 9.877,5 relativi alla competenza dell'anno); detti incassi si riferiscono, in particolare, per milioni di euro 8.718,6 alle entrate contributive;

- pagamenti per milioni di euro 8.676,8 (di cui milioni di euro 8.206,0 in conto competenza), riferiti, per milioni di euro 7.722,1 alle spese correnti (di cui milioni di euro 5.861 per prestazioni istituzionali) e per milioni di euro 284,5 alle spese in conto capitale, con un conseguente saldo di euro 1.828,5 coerente con le risultanze dell'Istituto cassiere (v. punto 2 del presente verbale).

3. ENTRATE

3.1 Entrate correnti

Sono state accertate entrate correnti pari a milioni di euro 10.391,3, con un incremento del 3,27% rispetto a quelle dell'anno precedente e dell'1,08% rispetto alle previsioni definitive.

Di seguito vengono esaminate le componenti delle entrate più significative in termini di incidenza sui risultati annotando alcuni aspetti generali della gestione.

In particolare appare utile evidenziare che:

- al 31 dicembre 2007 il numero delle posizioni assicurative risulta pari a 3.777.003 riferite a n. 3.130.580 ditte in attività, con un incremento rispetto al 2006 di n. 75.243 posizioni (+2,03%), così distribuito:

POSIZIONI ASSICURATIVE AL 31 DICEMBRE 2007

ATTIVITÀ	N° POSIZIONI	IN PERCENTUALE
Industria	486.295	12,88
Artigianato	1.623.290	42,97
Terziario	1.524.801	40,37
Altre attività	76.505	2,03
Aziende Speciali	66.112	1,75
Totale	**3.777.003**	**100,00**

- l'attività di vigilanza diretta alla lotta contro il lavoro nero o sommerso ha conseguito nel 2007 i seguenti risultati: sono state ispezionate n. 29.718 aziende (28.410 nel 2006) di cui l'82,23% sono risultate irregolari (80,36% nel 2006). Sono stati individuati n. 58.295 lavoratori in nero (53.272 nel 2006).

Le entrate contributive ammontano a circa 9.025,7 milioni di euro, a fronte di 8.703,0 milioni di euro del 2006, con un incremento dell' 3,7% (+ milioni di euro 322,7). Il predetto risultato è determinato principalmente dalle maggiori entrate per premi della gestione industria derivanti dall'aumento dell'occupazione e dall'incremento delle retribuzioni dovuto ai rinnovi contrattuali intervenuti nel corso del 2007 che hanno più che compensato le minori entrate per contributi della gestione agricola.

Le entrate in disamina risultano così ripartite (in milioni di euro):

	2006	2007	DIFFERENZA	%
Industria , Commercio e servizi pubblici	7.892,5	8.275,4	382,9	4,9
Agricoltura	732,8	666,6	-66,2	-9,0
Medici Rx	20,1	20,8	0,7	3,3
Attività domestiche	27,1	30,1	3,0	10,9
Addizionale attività ex ANMIL	30,4	32,8	2,4	7,9
Totali	**8.703,0**	**9.025,7**	**322,7**	**3,7**
Riscossioni in conto competenza	7.865,0	8.259,3	394,3	5,0
Riscossioni in conto residui	374,0	459,2	85,2	22,8

La gestione industria con il 91,7% delle entrate contributive e l'86,9% delle entrate correnti caratterizza i risultati in termini di competenza. In particolare l'ammontare dei premi accertati per la gestione industria, pari a milioni di euro 8.275,4 (con una percentuale di riscossione rispetto all'importo accertato pari a 92,1%), presenta un incremento del 4,9% rispetto alle previsioni definitive e al consuntivo 2006.

Per quanto riguarda i contributi per l'assicurazione nell'agricoltura, nel 2007 si sono registrati rispetto all'anno precedente accertamenti inferiori del 9 per cento a fronte di riscossioni rimaste sostanzialmente invariate.

In ordine ai consistenti crediti vantati nei confronti dell'INPS per contributi dell'agricoltura il Collegio ribadisce la necessità di porre in essere le azioni interruttive della prescrizione.

Per quanto attiene all'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico, risultano accertati premi per milioni di euro 30,1, con un incremento di milioni di euro 3,1, rispetto all'esercizio precedente.

Le altre entrate correnti hanno riguardato essenzialmente le seguenti voci.

- Nella U.P.B. 01.01.02.03 "Entrate derivanti da trasferimenti correnti", i trasferimenti da parte dello Stato costituiscono accertamenti complessivi pari a 479,8 milioni di euro riferiti, per 361,5 milioni di euro, al finanziamento del disavanzo della gestione agricoltura ai sensi dell'art. 49, comma 3 della legge 488/1999 (legge finanziaria 2000) e, per 118,3 milioni di euro, alla fiscalizzazione degli oneri della gestione industria. Le riscossioni registrate sono riferite alla sola gestione industria ed ammontano a circa 157 milioni di euro, di cui circa 71 milioni relativi alla competenza 2007;
- Nella U.P.B. 04.01.03.08: "Redditi e proventi patrimoniali", che ha fatto registrare accertamenti complessivi per milioni di euro 183,3, si evidenziano:
  - i proventi della gestione immobiliare per milioni di euro 51,7. Con riferimento alla gestione dei residui attivi afferenti a questa posta (pari, al termine dell'esercizio, a milioni di euro 79,9), pur in presenza di una consistente riduzione dei crediti vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni verificatasi durante l'esercizio in corso (pari a circa 30 milioni di euro), il Collegio richiama l'attenzione sulla necessità che siano adottate ulteriori iniziative per la riscossione dei canoni di locazione ancora non incassati;
  - gli interessi attivi relativi alle somme depositate presso il sistema bancario ed a quelle detenute sui conti fruttiferi della tesoreria statale (provenienti dagli introiti derivanti dalla cartolarizzazione dei crediti contributivi e degli immobili) contabilizzati per milioni di euro 87,5;
- Nella U.P.B. 02.01.03.09: "Poste correttive e compensative di spese correnti", cui si riferiscono accertamenti complessivi pari a milioni di euro 503,8, sono compresi 299,2 milioni di euro relativi all' "Introito di capitali di copertura e recupero di spese legali e per azioni di rivalsa" (capitolo 060).

3.2 Entrate in conto capitale

Tra le entrate in conto capitale, pari complessivamente a milioni di euro 307,9, si segnalano:

- U.P.B. 04.02.04.13: il "Realizzo di valori mobiliari", per milioni di euro 249,5, derivanti dal rimborso di titoli in scadenza;
- U.P.B. 04.02.04.14: la "Riscossione di crediti" per milioni di euro 56,6 relativi alle quote di rimborso dei mutui concessi al personale;

3.3 Entrate per partite di giro

Risultano accertati complessivamente milioni di euro 685,8 riferiti essenzialmente alle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali, al rimborso di prestazioni erogate a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato e alla riscossione di somme trattenute ad assicurati per conto di terzi.

4. SPESE

4.1 Spese correnti

Le spese correnti classificate nel titolo I del bilancio si riferiscono agli oneri connessi alle prestazioni istituzionali, a quelli di funzionamento (personale, beni e servizi, oneri finanziari e tributari), nonché alle contribuzioni a diverso titolo poste a carico dell'Istituto e ricomprese nella categoria dei trasferimenti passivi.

Nell'anno 2007 la spesa corrente risulta impegnata per un importo di milioni di euro 7.775,1, con una riduzione di milioni di euro 56,1 (-0,72%) rispetto all'anno precedente dovuta ai minori impegni relativi alle spese per personale, prestazioni istituzionali ed accertamenti medico-legali.

Nel prospetto che segue gli impegni relativi alle spese correnti vengono disaggregati per una più dettagliata valutazione delle differenze rispetto al quadriennio precedente.

SPESE CORRENTI (importi in milioni di euro)

	2003		2004		2005		2006		2007		Variazioni percentuali			
	valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	%	2004/ 2003	2005/ 2004	2006/ 2005	2007/ 2006
SPESE CORRENTI di cui:	7.619,40	100,00	7.696,80	100,00	7.522,50	100,00	7.831,17	100,00	7.775,05	100,00	1,02	-2,26	4,10	-0,72
Oneri per il personale in attività di servizio	571,80	7,50	553,00	7,18	568,40	7,56	631,50	8,06	593,22	7,63	-3,29	2,78	11,10	-6,060
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	242,30	3,18	237,70	3,09	235,30	3,13	248,39	3,17	219,39	2,82	-1,90	-1,01	5,56	-11,68
Spese per prestazioni istituzionali e accertamenti medico-legali	5.822,40	76,42	5.892,30	76,56	5.852,20	77,80	5.959,43	76,10	5.892,55	75,79	1,20	-0,68	1,83	-1,12
Trasferimenti passivi	490,90	6,44	491,70	6,39	506,61	6,73	513,28	6,55	522,43	6,72	0,16	3,03	1,32	1,78
Oneri tributari	102,90	1,35	68,10	0,88	89,46	1,19	102,12	1,30	95,44	1,23	-33,82	31,37	4,15	-6,54

Si evidenziano di seguito gli andamenti relativi alle tipologie di spesa con maggiore incidenza sul bilancio.

4.1.1 Oneri per il personale in attività di servizio

Le spese in esame riguardano gli emolumenti fissi, i compensi per prestazioni di lavoro straordinario, i compensi incentivanti nonché le altre competenze spettanti al personale compreso quello della Tipografia di Milano e del Centro Protesi di Vigorso di Budrio ed i relativi oneri previdenziali.

Risulta impegnato nel corso dell'esercizio finanziario 2007 un importo complessivo di milioni di euro 593,22 inferiore di 38,28 milioni di euro (-6,06%) rispetto all'esercizio precedente.

Nel prospetto che segue le spese della categoria in esame vengono riepilogate e poste a confronto con quelle consuntivate negli anni 2004-2006.

ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO (in milioni di euro)

DESCRIZIONE	Valori assoluti				Variazioni percentuali		
	2004	2005	2006	2007	2005/2004	2006/2005	2007/2006
Stipendi e assegni fissi	292,3	289,2	337,0	307,9	-1,1	16,5	-8,6
Trattamento accessorio	135,5	148,8	157,3	146,4	9,8	5,7	-6,9
Oneri sociali	100,2	105,8	112,8	112,7	5,6	6,6	-0,1
Missioni e indennità di trasferimento	10,4	10,1	11,0	10,2	-2,9	9,0	-7,4
Corsi per il personale e partecipazioni a corsi indetti da Enti e varie	2,7	2,5	2,8	2,9	-7,4	10,2	5,2
Servizio di mensa e trasporto collettivo del personale	11,9	12,0	10,6	13,1	0,8	-11,5	23,4
TOTALI	**553,0**	**568,4**	**631,5**	**593,2**	**2,8**	**11,1**	**-6,1**

La spesa in esame registra un considerevole decremento determinato dalla riduzione delle risorse umane in servizio a tempo indeterminato dovuta al saldo fra cessazioni (n. 456 unità) e assunzioni (50 unità) e dalla contabilizzazione nel 2006 di somme non ripetibili (arretrati contrattuali).

4.1.2 Spese per acquisto di beni di consumo e servizi

L'aggregato in questione registra per il 2007 impegni pari a milioni di euro 219,4 con una diminuzione rispetto al precedente esercizio di milioni di euro 29,0 (- 11,7%).

Nel seguente prospetto si rappresenta l'evoluzione dell'aggregato rispetto ai tre esercizi precedenti, con riferimento alle voci più significative:

IMPEGNI PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI
(in milioni di euro)

VOCI	2004	2005	2006	2007
• Manutenzione e funzionamento degli uffici anche degli organi collegiali e commissioni (cap. 342, 346,350, 351 e 355)	50,5	60,0	62,5	64,8
• Spese postali e telefoniche (cap. 349 e 365)	50,1	44,4	43,4	40,4
• Spese per l'informatica (cap. 347)	66,2	75,5	95,3	69,8
• Centro protesi e Centri medico-legali (esercizio, manutenzione, produzione e ricerca) (cap. 339, 341, 343, 344 e 364)	22,9	25,9	25,2	24,3
• Spese per stampati, cancelleria e noleggio macchinari (cap. 348)	3,3	3,5	3,6	3,5
• Provvigioni bancarie, tasse postali e commissioni per il pagamento delle rendite (cap. 361)	37,1	16,9	10,1	9,7
• Spese di pubblicità (cap. 363)	3,0	4,4	2,1	2,2
• Onorari e compensi a terzi (cap. 360)	0,7	0,2	0,01	0,002
• Altre (cap. 345, 352, 353, 354, 356, 357, 358, 359)	4,0	4,5	6,2	4,7
TOTALI	**237,8**	**235,3**	**248,4**	**219,4**

Tra le spese sopra descritte si segnalano quelle per l'informatica (cap. 347) che hanno fatto registrare un decremento del 26,8 per cento circa. La consistente riduzione sembra conseguenza più dell'applicazione delle disposizioni di contenimento recate dal citato decreto Bersani che non frutto di politiche di razionalizzazione della spesa, la quale viene di fatto rinviata ad esercizi futuri.

4.1.3 Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali

Le spese per prestazioni contabilizzate nella categoria in esame ammontano nel 2007 a milioni di euro 5.892,6 con un decremento rispetto al precedente esercizio di 66,9 milioni di euro (-1,1%) .

Nel prospetto che segue vengono evidenziate, per l'ultimo biennio, le spese per le principali prestazioni erogate dall'Istituto.

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI ED ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI
(in milioni di euro)

	2006	2007	VARIAZIONI assolute	VARIAZIONI percentuali
A. Prestazioni istituzionali	5.876,8	5.817,4	-59,5	-1,0%
di cui:				
- Prestazioni economiche permanenti	5.011,0	4.930,6	-80,4	-1,6%
- Prestazioni economiche temporanee	813,7	800,4	-13,3	-1,6%
- Assegno di incollocabilità	11,3	11,0	-0,3	-2,7%
- Acquisto protesi	40,9	43,6	2,7	6,7%
B. Accertamenti medico-legali	**82,6**	**75,2**	**-7,4**	**-9,0%**
In complesso (A+B)	**5.959,4**	**5.892,6**	**-66,9**	**-1,1%**

Le spese per prestazioni istituzionali presentano un andamento decrescente frutto di un trend ormai consolidato nel tempo. Le indennità per inabilità temporanea e le rendite per infermità permanente si riducono entrambe dell' 1,6 per cento per effetto della contrazione del numero dei casi indennizzati e del portafoglio gestito.

Per quanto riguarda gli accertamenti medico-legali si registra un decremento del 9,0% rispetto all'anno precedente, interamente ascrivibile alla contabilizzazione nell'esercizio 2006 di spese non ripetibili (arretrati per rinnovi contrattuali).

4.1.4 Trasferimenti passivi

Sono costituiti dalle contribuzioni obbligatorie erogate per legge in favore dello Stato e di altri Enti pubblici, nonché dagli oneri per finanziare gli interventi di carattere assistenziale a favore del personale dell'INAIL ed in particolare l'equo indennizzo per infermità contratte per causa o concausa di servizio.

I suddetti trasferimenti hanno inciso sul bilancio dell'Ente per complessivi milioni di euro 522,4, con un incremento di circa 9,1 milioni di euro rispetto al precedente esercizio.

In dettaglio le partite contabili di maggior rilievo in termini di spesa riguardano il versamento al Bilancio dello Stato delle somme relative a funzioni trasferite al Servizio Sanitario Nazionale (milioni di euro 123,9), ai contributi ex-ENAOLI (milioni di euro 167,6) ed ex-ENPI (milioni di euro 201,0).

4.1.5 Oneri tributari

Risulta impegnato un importo pari a milioni di euro 95,4 con un decremento del 6,6% rispetto a quello contabilizzato nell'esercizio precedente (milioni di euro 102,1). Gli impegni afferiscono in gran parte alle imposte dirette sui redditi fondiari (terreni e fabbricati), di capitale e di impresa - per l'attività commerciale connessa al Centro Protesi di Vigorso di Budrio - prodotti nel 2006 ed all'IRAP, nonché al versamento dell'ICI dovuta per l'anno 2007.

4.1.6 Poste correttive e compensative di entrate correnti

Si tratta di una categoria di spese rettificativa di corrispondenti voci dell'entrata, quali il rimborso ai datori di lavoro dei premi di assicurazione e gli oneri per la gestione e la manutenzione ordinaria degli immobili da reddito.

Risulta impegnato complessivamente un importo di circa 269,0 milioni di euro, con un incremento di circa 132,7 milioni di euro rispetto all'anno precedente, dovuto quasi esclusivamente alla "Restituzione premi e contributi di assicurazione" (cap. 420).

4.2 Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale hanno fatto registrare nel 2007 impegni per milioni di euro 669,9 con una riduzione rispetto all'anno precedente di milioni di euro 501,7, pari al 42,8%. La parte più consistente, pari a milioni di euro 445,4 circa, si riferisce ad impegni relativi al piano di impiego dei fondi disponibili per il 2007, cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, che, al termine dell'esercizio, costituiscono i cosiddetti residui di stanziamento. La residua parte è imputabile per milioni di euro 12,7 circa ad impegni relativi agli immobili adibiti ad uffici (capitolo 704) e per milioni di euro 3,4 circa ai centri medico-legali.

Per quanto attiene agli investimenti immobiliari, si fa presente che la relativa disciplina risulta significativamente modificata dalle disposizioni recate da provvedimenti legislativi adottati alla fine del 2007 e nel corso dei primi mesi del 2008 (art. 1, commi 488 e 489, L. 24 dicembre 2007, n. 244, legge finanziaria 2008; art. 2 del d.l. 31 dicembre 2007, n. 248, conv. con mod. dalla L. 28 febbraio 2008, n. 31; art. 5, comma 5, del D.L. 27 maggio 2008, n. 81). Per effetto delle richiamate modifiche normative, a decorrere dal

2008, sarà possibile effettuare investimenti immobiliari soltanto in forma indiretta e nel limite del 7 per cento dei fondi disponibili, fatti salvi i procedimenti di acquisto in corso per opere per le quali siano già stati consegnati i lavori o per le quali si sia positivamente concluso il procedimento di valutazione di congruità.

* * *

Dall'esame del rendiconto finanziario decisionale si rilevano eccedenze di impegni e pagamenti rispetto agli stanziamenti definitivi, per gli importi di seguito specificati.

(importi in euro)

CATEGORIE		Impegni	Pagamenti
U.P.B. 04.01.01.04	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	4.379.766	2.700.113
U.P.B. 04.01.02.05	Interventi diversi	-	1.081.981
U.P.B. 05.01.02.08	Oneri tributari	15.755.997	1.348.970
U.P.B. 01.01.02.09	Poste correttive e compensative di entrate correnti	31.628.840	31.628.840
U.P.B. 04.01.02.10	Spese non classificabili in altre voci	2.352.258	1.580.972
U.P.B. 04.02.05.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	4.544.521	4.544.521
	TOTALI	**58.661.382**	**42.885.397**

Dall'esame del rendiconto finanziario gestionale si rilevano eccedenze di impegni e pagamenti rispetto agli stanziamenti definitivi, vietati dalle disposizioni contabili, per gli importi di seguito specificati:

		Eccedenze	
		Impegni	Pagamenti
Capitoli		(importi in euro)	
305	Stipendi ed altri assegni fissi	11.609.090	11.609.090
307	Fondi per i trattamenti accessori del personale delle qualifiche ad esaurimemento di cui all'art. 15 della L. 88/89	-	1.363.279
341	Spese di esercizio dei Centri Medico-legali	515.072	217.728
347	Spese per l'informatica	-	10.320.069
348	Spese per stampati, cancelleria e noleggio macchinari	75.806	-
350	Spese per il funzionamento degli uffici	6.986.923	2.548.761
351	Manutensione ordinaria dei locali adibiti ad uffici	1.875.174	945.507
357	Acquisto vestiario e divise	-	1.618
365	Spese telefoniche	182.032	-
371	Indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati	30.431.331	30.431.331
381	Compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato	-	1.383.818
397	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie	-	65.795
410	Imposte sul reddito delle persone giuridiche e locale sui redditi	16.452.037	14.185.914
420	Restituzione premi e contributi di assicurazione	31.628.840	31.628.840
436	Spese per competenze professionali	2.778.662	2.005.376
761	Trattamento di quiescenza	5.809.340	5.809.340
801	Add. Ex art. 181 T.U.	309.966	-
803	Ritenute erariali	1.487.017	-
804	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.859.265	1.438.483
805	Ritenute per I.V.A.	80.919	80.919
810	Prestazioni a dipendenti delle speciali amministrazioni dello Stato	19.891.096	19.891.096
823	Gestione legato Buccheri-La Ferla	-	194
	TOTALI	**131.972.570**	**133.927.158**

Al riguardo, il Collegio rileva chele eccedenze di impegni rispetto alle previsioni definitive ammontano complessivamente ad euro 131.972.570 e che sono notevolmente aumentate

rispetto all'esercizio precedente, sia in valore assoluto (nel 2006, il totale degli "sfondamenti" ammontava a milioni di euro 61.678.822 per la competenza e 54.737.272 per la cassa, ascrivibile per oltre i due terzi a fattori imprevedibili riguardanti l'erogazione delle prestazioni e gli oneri fiscali), sia per quanto attiene al numero di capitoli interessati. Tale incremento, peraltro, sarebbe risultato meno rilevante qualora avesse avuto corso il provvedimento di variazione n. 3 al bilancio di previsione per il 2007, predisposto con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 386 del 22 novembre 2007.

Pur tenendo conto che, nella massima parte, i capitoli cui si riferiscono le eccedenze in questione sono relativi a spese di natura obbligatoria (oneri per il personale e relative ritenute previdenziali e tributarie, spesa per prestazioni, restituzioni di premi, imposte e tasse) il Collegio non può non evidenziare che in sede di predisposizione del rendiconto non è stata fornita la necessaria motivazione delle ragioni che hanno determinato i predetti risultati.

4. LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2007, con specificazione delle aggregazioni più significative, è rappresentata nel seguente prospetto.

RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ANNO 2005. GESTIONE DEI RESIDUI E DETERMINAZIONE DELLE RELATIVE CONSISTENZE AL 31.12.2007

(in milioni di euro)

VOCI		Consistenza dei residui al 31.12.2006	Riaccertamenti netti	Incassi e pagamenti in conto residui	Consistenze dei residui iniziali al 31.12.2007	Residui formatisi nel corso del 2007	Consistenza complessiva dei residui al 31.12.2007
		1	2	3	1 ± 2 - 3 = 4	5	4 + 5 = 6
ENTRATE							
Titolo I - Contributive	€	4.025,32	-170,75	459,24	3.395,33	766,34	4.161,67
di cui: • premi industria	»	1.921,28	-120,15	456,98	1.344,15	650,99	1.995,14
• premi agricoltura	»	2.096,51	-50,94	0,00	2.045,57	112,53	2.158,10
Titolo II - Trasferimenti correnti	»	2.726,83	0,00	86,08	2.640,75	408,64	3.049,39
di cui: • da stato	»	2.726,83	0,00	86,08	2.640,75	408,62	3.049,37
Titolo III - Altre entrate	»	168,35	-8,39	62,62	97,34	142,46	239,81
di cui: redditi e proventi	»	118,10	-7,10	42,55	68,45	55,77	124,22
poste correttive e compensative	»	38,72	-1,26	15,22	22,24	80,54	102,78
Titolo IV - Alienazione beni e Riscossione crediti	»	73,16	-0,32	1,59	71,24	1,06	72,31
di cui: alienazione immobili	»	70,81	0,00	0,00	70,81	0,00	70,81
Titolo V - Entrate da trasferimenti in conto capitale	»	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione di prestiti	»	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Partite di giro	»	784,76	-1,20	18,30	765,26	188,88	954,14
A. Totale Entrate	»	**7.778,41**	**-180,66**	**627,82**	**6.969,93**	**1.507,38**	**8.477,31**
USCITE							
Titolo I - Spese correnti	»	673,12	-20,15	304,26	348,70	357,21	705,92
di cui: personale in servizio	»	72,53	-0,45	49,10	22,98	53,10	76,08
acquisto beni e servizi	»	113,58	-15,69	68,88	29,01	73,27	102,28
prestazioni istituzionali	»	291,80	-1,39	54,44	235,97	85,95	321,91
Titolo II - Spese in conto capitale	»	4.563,93	-138,84	96,76	4.328,32	482,13	4810,45
di cui: partecipazioni e valori mobiliari	»	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III - Estinzione mutui	»	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Partite di giro	»	178,97	-2,98	69,79	106,20	85,38	191,58
B. Totale Spese	»	**5.416,02**	**-161,98**	**470,82**	**4.783,22**	**924,72**	**5.707,95**
C. Saldo di bilancio (A - B)	»	**2.362,39**	**-18,69**	**157,00**	**2.186,70**	**582,66**	**2.769,36**

La consistenza dei residui attivi - pari all'inizio dell'esercizio a milioni di euro 7.778,4, di cui milioni di euro 4.025,32 (51,7%) per premi e contributi e milioni di euro 2.726,8 (35,1%) per crediti verso lo Stato - ammonta, alla fine dell'esercizio, a milioni di euro 8.477,3 di cui milioni di euro 4.161,7 (49,1%) e milioni di euro 3.049,4 (36,0%), rispettivamente, per premi e contributi e crediti verso lo Stato.

La situazione dei residui attivi al 31/12/2007 sopra sintetizzata presenta, rispetto alle consistenze iniziali, un incremento di 699,0 milioni di euro (+8,9%) dovuto a:

- formazione di nuovi residui (relativi alla gestione 2007) per milioni di euro 1.507,4, di cui circa il 51% riferiti ad entrate contributive e circa il 27% a trasferimenti dallo Stato;
- riduzione dei residui esistenti al 31/12/2006 dovuta alla riscossione dei relativi crediti per milioni di euro 627,8, con un lieve incremento del tasso di riscossione dello 0,8%, che conferma la stessa tendenza del precedente esercizio (0,9%);
- cancellazione di residui per riaccertamento per un ammontare di 180,6 milioni di euro.

La consistenza dei residui passivi ammonta, a fine esercizio 2007, a milioni di euro 5.708,0 con un aumento rispetto alla consistenza iniziale di milioni di euro 292,0 (+5,0%).

A determinare l'indicato andamento hanno contribuito:

- la formazione di nuovi residui generati dalla competenza 2007 per milioni di euro 924,7, riferiti per milioni di euro 357,2 alle spese correnti (di cui 53,1 concernenti il personale in servizio, 73,3 l'acquisto di beni e servizi) e per milioni di euro 482,1 alle spese in conto capitale e, più specificamente, all'acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati al reddito (milioni di euro 458,1);
- la gestione della massa dei residui al 31/12/2007 per un importo di milioni di euro 470,8, con un tasso di smaltimento del 19,2 per cento rispetto al 2006;
- la cancellazione di residui per riaccertamento per milioni di euro 162,0, (di cui milioni di euro 138,4 riferiti a spese in conto capitale).

5. CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'esercizio 2007, strutturato secondo lo schema del D.P.R. n. 97/2003, espone un avanzo di 1.592,8 milioni di euro che, rispetto a quello registrato nel precedente esercizio, presenta un incremento di circa 797 milioni di euro, come riportato nella tabella che segue:

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2007
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	ANNO		DIFFERENZA 2007/2006	
	2006	2007	Valori assoluti	percentuali
Valore della produzione (a)	9.946,1	10.247,4	301,3	3,0%
Costi della produzione (b)	9.456,6	8.635,6	-821,0	-8,7%
Differenza (a-b)	**489,5**	**1.611,8**	**1122,3**	**229,3%**
Proventi ed oneri finanziari ©	166,3	183,3	17,0	10,3%
Proventi ed oneri straordinari (d)	242,2	-106,9	-349,1	-144,2%
Imposte dell'esercizio (e)	-102,1	-95,4	6,7	-6,5%
Avanzo/disavanzo economico	**795,9**	**1.592,8**	**796,9**	**100,1%**

Il suddetto avanzo economico è determinato dai seguenti risultati delle gestioni:

- avanzo della gestione industria pari a milioni di euro 2.212,3 (2.545,5 nel 2006);
- disavanzo della gestione Agricoltura pari a milioni di euro 645,5 (1.773,1 milioni di euro nel 2006, disavanzo determinato dall'accantonamento straordinario al fondo svalutazione crediti per contributi agricoli);
- avanzo della gestione Medici Rx pari a milioni di euro 16,8 (5,3 nel 2006);
- avanzo della gestione Infortuni in ambito domestico, per milioni di euro 9,2 (18,2 nel 2006).

Si rileva che il valore della produzione è rappresentato dalle entrate correnti e principalmente dai ricavi per prestazioni istituzionali e/o servizi (euro 10.247.435.360), mentre i costi della produzione accolgono:

- spese per prestazioni istituzionali (euro 6.786.751.352);
- spese per servizi (euro 219.389.857);
- spese per il personale, comprese quelle degli accantonamenti per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale e del fondo rendite vitalizie (euro 763.474.483);
- ammortamenti dei cespiti patrimoniali entro le percentuali stabilite dall'articolo 76 dell'ordinamento amministrativo-contabile (euro 95.079.302);
- svalutazioni dei crediti entro i limiti previsti dall'articolo 78 dell'ordinamento sopra richiamato (euro 516.747.842);
- variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci con riferimento ai prodotti della Tipografia di Milano e del Centro protesi di Vigorso di Budrio (euro 46.469.431);
- accantonamenti per i capitali di copertura (incremento delle riserve matematiche) e per le indennità di temporanea (per complessivi euro 207.657.965).

6. SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il 2007 rappresenta un esercizio di svolta per la gestione patrimoniale che, per la prima volta, vede le attività sopravanzare per un importo consistente, le passività:

	(milioni di euro)
ATTIVITÀ	29.440,5
PASSIVITÀ	28.593,2
Avanzo patrimoniale	**847,3**

Tale avanzo è stato determinato dal risultato positivo generato dalla gestione economica in misura tale da assorbire il disavanzo patrimoniale maturato a tutto il 31/12/2006 (milioni di euro 745,6).

Con riferimento ai risultati delle singole gestioni, si rileva che l'Agricoltura presenta, al 31 dicembre 2007, un deficit patrimoniale di milioni di euro 26.964,2 con un incremento di milioni di euro 645,5 rispetto all'esercizio precedente, mentre le altre gestioni Industria, Medici Rx ed Infortuni in ambito domestico, registrano, rispettivamente, avanzi pari a milioni di euro 27.358,7, milioni di euro 359,1 e milioni di euro 93,7.

Si ritiene opportuno evidenziare che il deficit patrimoniale della gestione agricola è connesso ai debiti finanziari per le anticipazioni di cassa della gestione Industria, che, al 31 dicembre 2007, ammontano a milioni di euro 30.343,3.

Le voci più significative dell'attivo patrimoniale sono le seguenti:

- disponibilità liquide: per milioni di euro 12.333,7, con un aumento complessivo di milioni di euro 1.779,1, di cui milioni di euro 12.216,1 presso la Tesoreria centrale dello Stato;
- residui attivi: per 8.477,3 milioni di euro, con aumento complessivo di milioni di euro 698,9. Essi sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo ai sensi dell'articolo 2426 c.c. e concernono, prevalentemente, crediti per premi e contributi di assicurazione per milioni di euro 4.161,7 (+ milioni di euro 136,3 rispetto al 2006), crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici per milioni di euro 3.811,2 (+ 491,1 milioni di euro rispetto al 2006);
- immobilizzazioni finanziarie: pari a complessivi milioni di euro 428,1 (decremento di milioni di euro 249,2), rappresentati da titoli emessi o garantiti dallo Stato (milioni di euro 339,0), da partecipazioni azionarie (milioni di euro 4,3) ed altri titoli (milioni di euro 94,8) valutati secondo i criteri previsti dall'articolo 68, comma 3, del vigente ordinamento amministrativo-contabile;
- immobilizzazioni materiali: pari a milioni di euro 7.419,6 (incremento netto rispetto al 2006 di milioni di euro 372,7), di cui milioni di euro 4.700,3 imputati al sottoconto "Immobilizzazioni in corso e acconti", che in massima parte costituiscono contropartite di residui di stanziamento, nonché milioni di euro 545,9 (aumento di milioni di euro 47,9), imputati ai sottoconti "Attrezzature industriali e commerciali" e "Automezzi e motomezzi".

In proposito il Collegio osserva che non è stato possibile riscontrare il valore dei cespiti immobiliari né delle altre consistenze patrimoniali, non essendo stati ancora resi disponibili dall'Istituto i relativi libri inventari.

Le voci più significative delle passività iscritte nella situazione patrimoniale sono le seguenti:

- riserve tecniche, che presentano una consistenza di milioni di euro 19.201,5 sono riferite agli accantonamenti per gli oneri delle rendite costituite e da costituire (queste ultime di pertinenza dell'esercizio in esame) al cui riguardo si rileva quanto segue.
  - per la gestione Industria, è adottato il sistema finanziario a capitalizzazione "attenuata", in base al quale i capitali di copertura sono calcolati per assicurare il pagamento delle rendite tenendo conto del valore iniziale delle prestazioni (mentre la copertura degli oneri relativi agli incrementi derivanti dalle rivalutazioni periodiche avviene con il sistema a ripartizione, ovverosia con i contributi annualmente prelevati);
  - per le gestioni dei Medici Rx e dell'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico le riserve vengono calcolate con il sistema a capitalizzazione pura.

- residui passivi: per 5.708,0 milioni di euro (aumento di milioni di euro 292,2), costituiti in massima parte da somme da erogare per impegni assunti per la realizzazione di opere immobiliari e da residui di stanziamento;
- fondi per rischi ed oneri: si riferiscono al fondo per altri rischi ed oneri futuri (svalutazione crediti), ai fondi ammortamento immobili e mobili e al fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili per complessivi 3.683,5 milioni di euro (incremento di milioni di euro 629,8), iscritti con l'osservanza dei criteri previsti dalle vigenti disposizioni.

Il consistente incremento del predetto aggregato patrimoniale è determinato essenzialmente dagli accantonamenti per svalutazione crediti di pertinenza dell'esercizio, pari a 516,7 milioni di euro, iscritti al fondo "Altri rischi ed oneri futuri" a seguito dalle percentuali di inesigibilità dei crediti indicate nella determinazione del Direttore Generale n. 34 del 30 aprile 2008, adottata ai sensi dell'articolo 78 dell'ordinamento amministrativo contabile.

8. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa presenta un avanzo di amministrazione, al 31 dicembre 2007, di milioni di euro 15.103,1.

A tale risultato si perviene aggiungendo all'avanzo di cassa a fine esercizio (milioni di euro 12.333,1) la somma algebrica dei residui attivi (milioni di euro 8.477,3) e dei residui passivi (milioni di euro 5.707,0) risultanti alla chiusura dell'esercizio, come più dettagliatamente illustrato nel seguente prospetto:

AVANZO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	€	10.505.168.152
RISCOSSIONI (in c/competenza e in c/residui)	€	10.505.343.264
PAGAMENTI (in c/competenza e in c/residui)	€	8.676.803.285
AVANZO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	€	12.333.708.131
RESIDUI ATTIVI	€	8.477.308.147
RESIDUI PASSIVI	€	5.707.946.475
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	€	15.103.069.803

Del predetto avanzo di amministrazione risulta vincolato un importo pari ad euro 4.171.483.014, di cui euro 26.862.467 si riferiscono a somme eliminate ai sensi dell'articolo 54, comma 14, delle norme sull'ordinamento amministrativo contabile.

L'avanzo di amministrazione negli ultimi tre esercizi finanziari presenta la seguente evoluzione:

STRUTTURA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
(importi in euro)

	Anno 2005		Anno 2006		Anno 2007	
COMPONENTI STRUTTURALI	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Disponibilità liquide (A)	8.905.586.441	81,82	10.505.168.152	81,64	1.333.708.131	81,66
Residui attivi (B)	6.970.130.745	-	7.778.407.742	-	8.477.308.147	-
Residui passivi (C)	-4.991.334.000	-	-5.416.015.407	-	-5.707.946.475	-
Saldo residui (D=B+C)	1.978.796.745	18,18	2.362.392.335	18,36	2.769.361.672	18,34
TOTALE (E=A+D)	**10.884.383.186**	**100,00**	**12.867.560.487**	**100,00**	**15.103.069.803**	**100,00**

In ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama quanto segnalato in premessa.

9. GESTIONE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI IN AMBITO DOMESTICO

Per la suddetta gestione i risultati vengono evidenziati dal conto economico e dalla situazione patrimoniale.

Il conto economico espone un avanzo di milioni di euro 9,2 (milioni di euro 18,2,0 nel 2006) dato dalla differenza tra le entrate contributive per milioni di euro 30,1 (milioni di euro 27,1 nel 2006) e le spese per milioni di euro 7,8 (milioni di euro 10,7 nel 2006) nonché le poste di natura non finanziaria, pari a milioni di euro 13,0.

Per effetto del suddetto risultato economico l'avanzo patrimoniale passa da milioni di euro 84,5 a milioni di euro 93,7.

* * *

Tutto ciò premesso, il Collegio, con le considerazioni e le osservazioni sopra esposte, esprime parere favorevole sul conto consuntivo dell'esercizio 2007.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Dr. Saverio Parlato

Dr. Emanuele Carabotta

Dr. Guido Bolaffi

Dr. Vittorio Corniola

Dr. Luigi Del Giacco

Dr. Domenico Mastroianni

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Tabella I - Rendiconto finanziario decisionale - ENTRATE

Codice	DENOMINAZIONE		ANNO FINANZIARIO 2007			ANNO FINANZIARIO 2006		
			Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	01 - RAPPORTI CON LE AZIENDE							
	01.01 - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI							
	01.01.01 - ENTRATE CONTRIBUTIVE							
01.01.01.01	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	€	4.161.668.708	9.025.655.954	8.718.556.766	4.025.319.341	8.703.016.947	8.238.952.529
	01.01.02 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
01.01.02.03	Trasferimenti da parte dello Stato	»	3.049.372.699	479.765.096	157.218.270	2.726.825.873	533.770.096	166.077.551
01.01.02.04	Trasferimenti da parte delle Regioni	»	14.740	393.026	378.286	-	1.114.423	1.114.423
	01.01.03 - ALTRE ENTRATE							
01.01.03.07	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	»	-	1.028.153	1.028.153	-	1.057.911	1.057.911
01.01.03.10	Entrate non classificabili in altre voci	»	-	110.888.352	110.888.352	-	121.707.456	121.707.456
	Totale TITOLO I - ENTRATE CORRENTI - RAPPORTI CON LE AZIENDE	€	**7.211.056.147**	**9.617.730.581**	**8.988.069.827**	**6.752.145.214**	**9.360.666.833**	**8.528.909.870**
	02 - PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA							
	02.01 - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI							
	02.01.03 - ALTRE ENTRATE							
02.01.03.07	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	»	1.832.192	2.920.625	3.414.404	2.330.615	2.771.528	2.926.593
02.01.03.09	Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	26.776.125	503.836.850	491.991.637	14.930.912	466.631.102	496.469.756
	Totale TITOLO I - ENTRATE CORRENTI - PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA	€	**28.608.317**	**506.757.475**	**495.406.041**	**17.261.527**	**469.402.630**	**499.396.349**
	03 - PRESTAZIONI/SERVIZI TUTELA INTEGRATA							
	03.01 - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI							
	03.01.02 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
03.01.02.06	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»	-	96.181	96.181	-	45.411	45.411
	03.01.03 - ALTRE ENTRATE							
03.01.03.07	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	»	10.973.579	9.347.205	7.545.052	9.196.696	8.894.723	8.094.135
	Totale TITOLO I - ENTRATE CORRENTI - PRESTAZIONI/SERVIZI TUTELA INTEGRATA	€	**10.973.579**	**9.443.386**	**7.641.233**	**9.196.696**	**8.940.134**	**8.139.546**
	04 - STRUMENTALE							
	04.01 - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI							
	04.01.03 - ALTRE ENTRATE							
04.01.03.07	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	»	-	11.292	11.292	-	23.319	23.319
04.01.03.08	Redditi e proventi patrimoniali	»	124.215.499	183.304.582	170.089.959	118.099.162	166.255.947	193.887.283
04.01.03.09	Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	76.007.906	73.986.658	20.506.634	23.787.790	56.342.866	55.094.281
	Totale TITOLO I - ENTRATE CORRENTI - STRUMENTALE	€	**200.223.405**	**257.302.532**	**190.607.885**	**141.886.952**	**222.622.132**	**249.004.883**
	05 - SUPPORTO							
	05.01 - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI							
	05.01.03 - ALTRE ENTRATE							
05.01.03.07	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	»	-	29.669	29.669	-	25.111	25.111
	Totale TITOLO I - ENTRATE CORRENTI - SUPPORTO	€	**-**	**29.669**	**29.669**	**-**	**25.111**	**25.111**
	Totale TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	€	**7.450.861.448**	**10.391.263.643**	**9.681.754.655**	**6.920.490.389**	**10.061.656.840**	**9.285.475.759**

Rendiconto finanziario decisionale - ENTRATE

Codice	DENOMINAZIONE		ANNO FINANZIARIO 2007			ANNO FINANZIARIO 2006		
			Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	04 - STRUMENTALE							
	04.02 - TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
	04.02.04 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E CESSIONE DI CREDITI							
04.02.04.11	Alienazione di beni e diritti reali	€	70.805.736	-	-	70.805.736	4.799.788	97.201.738
04.02.04.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	»	-	-	-	-	-	-
04.02.04.13	Realizzo di valori mobiliari	»	22.700	249.496.796	249.496.796	22.700	291.789.273	291.789.273
04.02.04.14	Riscossione di crediti	»	1.479.266	56.618.988	57.145.910	2.328.998	51.074.424	50.927.942
	04.02.06 - ACCENSIONE DI PRESTITI							
04.02.06.20	Assunzione di altri debiti finanziari	»	-	1.753.895	1.753.895	-	2.071.716	2.071.716
	Totale TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE - STRUMENTALE	€	**72.307.702**	**307.869.679**	**308.396.601**	**73.157.434**	**349.735.201**	**441.990.669**
	Totale TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€	**72.307.702**	**307.869.679**	**308.396.601**	**73.157.434**	**349.735.201**	**441.990.669**
	01 - RAPPORTI CON LE AZIENDE							
	01.04 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO							
	01.04.07 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO							
01.04.07.22	Entrate aventi natura di partite di giro	»	-	81.126.178	81.126.178	-	83.143.742	83.143.742
	Totale TITOLO IV - PARTITE DI GIRO - RAPPORTI CON LE AZIENDE	€	**-**	**81.126.178**	**81.126.178**	**-**	**83.143.742**	**83.143.742**
	02 - PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA							
	02.04 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO							
	02.04.07 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO							
02.04.07.22	Entrate aventi natura di partite di giro	»	*882.424.913*	*230.648.023*	*61.034.020*	*713.488.425*	*238.134.371*	*136.599.585*
	Totale TITOLO IV - PARTITE DI GIRO - PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA	€	**882.424.913**	**230.648.023**	**61.034.020**	**713.488.425**	**238.134.371**	**136.599.585**
	04 - STRUMENTALE							
	04.04 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO							
	04.04.07 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO							
04.04.07.22	Entrate aventi natura di partite di giro	»	69.652.425	108.901.014	108.010.887	69.284.427	116.427.532	112.071.027
	Totale TITOLO IV - PARTITE DI GIRO - STRUMENTALE	€	**69.652.425**	**108.901.014**	**108.010.887**	**69.284.427**	**116.427.532**	**112.071.027**
	05 - SUPPORTO							
	05.04 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO							
	05.04.07 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO							
05.04.07.22	Entrate aventi natura di partite di giro	»	2.061.659	265.097.216	265.020.924	1.987.067	269.788.541	269.702.900
	Totale TITOLO IV - PARTITE DI GIRO - SUPPORTO	€	**2.061.659**	**265.097.216**	**265.020.924**	**1.987.067**	**269.788.541**	**269.702.900**
	Totale TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	€	**954.138.997**	**685.772.431**	**515.192.009**	**784.759.919**	**707.494.186**	**601.517.254**

Rendiconto finanziario decisionale - ENTRATE

Codice	DENOMINAZIONE		ANNO FINANZIARIO 2007			ANNO FINANZIARIO 2006		
			Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	Riepilogo RAPPORTI CON LE AZIENDE							
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	€	7.211.056.147	9.617.730.581	8.988.069.827	6.752.145.214	9.360.666.833	8.528.909.870
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	»	-	81.126.178	81.126.178	-	83.143.742	83.143.742
	Totale RAPPORTI CON LE AZIENDE	€	**7.211.056.147**	**9.698.856.759**	**9.069.196.005**	**6.752.145.214**	**9.443.810.575**	**8.612.053.612**
	Riepilogo PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA							
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	»	28.608.317	506.757.475	495.406.042	17.261.527	469.402.630	499.396.349
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	»	882.424.913	230.648.023	61.034.018	713.488.425	238.134.371	136.599.585
	Totale PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA	€	**911.033.230**	**737.405.498**	**556.440.060**	**730.749.952**	**707.537.001**	**635.995.934**
	Riepilogo PRESTAZIONI/SERVIZI TUTELA INTEGRATA							
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	€	10.973.579	9.443.386	7.641.233	9.196.696	8.940.134	8.139.546
	Totale PRESTAZIONI/SERVIZI TUTELA INTEGRATA	€	**10.973.579**	**9.443.386**	**7.641.233**	**9.196.696**	**8.940.134**	**8.139.546**
	Riepilogo STRUMENTALE							
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	€	200.223.405	257.302.532	190.607.885	141.886.952	222.622.132	249.004.883
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€	72.307.702	307.869.679	308.396.601	73.157.434	349.735.201	441.990.669
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	€	69.652.425	108.901.014	108.010.887	69.284.427	116.427.532	112.071.027
	Totale STRUMENTALE	€	**342.183.532**	**674.073.225**	**607.015.373**	**284.328.813**	**688.784.865**	**803.066.579**
	Riepilogo SUPPORTO							
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	€	-	29.669	29.669	-	25.111	25.111
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	€	2.061.659	265.097.216	265.020.924	1.987.067	269.788.541	269.702.900
	Totale SUPPORTO		**2.061.659**	**265.126.885**	**265.050.593**	**1.987.067**	**269.813.652**	**269.728.011**
	Riepilogo Generale							
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	€	7.450.861.448	10.391.263.643	9.681.754.655	6.920.490.389	10.061.656.840	9.285.475.759
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€	72.307.702	307.869.679	308.396.601	73.157.434	349.735.201	441.990.669
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	€	954.138.997	685.772.431	515.192.009	784.759.919	707.494.186	601.517.254
	Totale Generale	€	**8.477.308.147**	**11.384.905.753**	**10.505.343.264**	**7.778.407.742**	**11.118.886.227**	**10.328.983.882**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€	**8.477.308.147**	**11.384.905.753**	**10.505.343.264**	**7.778.407.742**	**11.118.886.227**	**10.328.983.682**

Segue Tabella I - Rendiconto finanziario decisionale - USCITE

Codice	DENOMINAZIONE		ANNO FINANZIARIO 2007			ANNO FINANZIARIO 2006		
			Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	01 - RAPPORTI CON LE AZIENDE							
	01.01 - TITOLO I - USCITE CORRENTI							
	01.01.01 - FUNZIONAMENTO							
01.01.01.04	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	€	89.321	107.423	131.604	118.265	152.843	170.123
	01.01.02 - INTERVENTI DIVERSI							
01.01.02.06	Trasferimenti passivi	€	83.970.537	387.517.951	384.126.803	81.009.567	380.464.088	381.080.182 6
01.01.02.09	Poste correttive e compensative di entrate correnti	€	-	256.628.840	256.628.840	-	123.051.637	123.051.637 2
01.01.02.10	Spese non classificabili in altre voci	€	61.726.908	12.865.490	7.288.179	56.223.011	7.805.637	2.004.186
	Totale TITOLO I - USCITE CORRENTI - RAPPORTI CON LE AZIENDE	**€**	**145.786.766**	**657.119.704**	**648.175.426**	**137.350.843**	**511.474.205**	**506.306.128**
	02 - PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA							
	02.01 - TITOLO I - USCITE CORRENTI							
	02.01.02 - INTERVENTI DIVERSI							
02.01.02.05	Uscite per prestazioni istituzionali	€	43.239.743	5.774.950.154	5.732.336.040	740.681	5.861.992.255	5.861.775.126
02.01.02.06	Trasferimenti passivi	»	30.982.498	128.514.297	127.906.797	30.374.998	126.033.504	125.525.761
02.01.02.10	Spese non classificabili in altre voci	»	752.759	2.336.684	2.200.912	1.465.189	2.182.008	2.343.081
	Totale TITOLO I - USCITE CORRENTI - PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA	**€**	**74.975.000**	**5.905.801.135**	**5.862.443.749**	**32.580.868**	**5.990.207.767**	**5.989.643.968**
	03 - PRESTAZIONI/SERVIZI TUTELA INTEGRATA							
	03.01 - TITOLO I - USCITE CORRENTI							
	03.01.01 - FUNZIONAMENTO							
03.01.01.04	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	€	5.614.489	14.737.309	12.231.444	4.660.526	15.101.951	13.761.851
	03.01.02 - INTERVENTI DIVERSI							
03.01.02.05	Uscite per prestazioni istituzionali	€	275.909.639	81.550.892	91.322.740	286.936.598	49.990.636	86.015.261
	Totale TITOLO I - USCITE CORRENTI - PRESTAZIONI/SERVIZI TUTELA INTEGRATA	**€**	**281.524.128**	**96.288.201**	**103.554.184**	**291.597.124**	**65.092.587**	**99.777.112**
	04 - STRUMENTALE							
	04.01 - TITOLO I - USCITE CORRENTI							
	04.01.01 - FUNZIONAMENTO							
04.01.01.02	Oneri per il personale in attività di servizio	€	76.080.304	593.219.969	589.225.040	72.533.748	631.504.050	625.370.058
04.01.01.04	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	€	94.732.684	201.400.766	199.721.113	106.740.971	230.002.516	194.148.521
	04.01.02 - INTERVENTI DIVERSI							
04.01.02.05	Uscite per prestazioni istituzionali	€	2.765.143	36.046.296	37.381.981	4.123.674	47.444.570	44.817.453
04.01.02.06	Trasferimenti passivi	»	752.079	6.370.966	6.436.761	817.874	6.755.219	6.533.662
04.01.02.07	Oneri finanziari	»	-	137	137	-	947	947
04.01.02.09	Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	5.546.028	12.355.389	12.005.030	5.728.398	13.179.226	15.024.038
04.01.02.10	Spese non classificabili in altre voci	»	3.399.605	10.952.258	10.178.972	2.626.319	13.015.477	13.799.448
	04.01.04 - TRATTAMENTO DI QUIESCENZA							
04.01.04.03	Oneri per il personale in quiescenza	»	-	80.254.514	80.254.514	-	77.481.207	77.481.207
	Totale TITOLO I - USCITE CORRENTI - STRUMENTALE	**€**	**183.275.843**	**940.600.295**	**935.203.548**	**192.570.984**	**1.019.383.212**	**977.175.334**
	05 - SUPPORTO							
	05.01 - TITOLO I - USCITE CORRENTI							
	05.01.01 - FUNZIONAMENTO							
05.01.01.01	Spese per gli Organi dell'Ente	€	880.568	3.384.369	3.332.559	828.757	3.928.397	3.785.495
05.01.01.04	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	€	1.837.649	3.144.359	2.922.516	2.061.020	3.136.402	5.447.779

Rendiconto finanziario decisionale - USCITE

Codice	DENOMINAZIONE		ANNO FINANZIARIO 2007			ANNO FINANZIARIO 2006		
			Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	05.01.02 - INTERVENTI DIVERSI							
05.01.02.06	Trasferimenti passivi	€	12.000	28.000	31.000	15.000	28.500	13.500
05.01.02.08	Oneri tributari	»	17.569.731	95.435.997	93.169.720	16.020.934	102.116.611	92.346.138
05.01.02.10	Spese non classificabili in altre voci	»	53.939	73.249.766	73.268.833	92.210	135.799.809	135.750.359
	Totale TITOLO I - USCITE CORRENTI - SUPPORTO	**€**	**20.353.887**	**175.242.491**	**172.724.628**	**19.017.921**	**245.009.719**	**237.343.271**
	Totale TITOLO I - USCITE CORRENTI	**€**	**705.915.624**	**7.775.051.826**	**7.722.101.535**	**673.117.740**	**7.831.167.490**	**7.810.245.813**
	04 - STRUMENTALE							
	04.02 - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE							
	04.02.05 - INVESTIMENTI							
04.02.05.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	€	4.719.865.783	462.280.726	82.300.201	4.477.409.439	935.668.329	38.095.458
04.02.05.12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	»	26.030.128	48.712.095	44.849.009	22.971.543	28.706.460	24.970.129
04.02.05.13	Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	»	-	-	-	-	-	-
04.02.05.14	Concessione di crediti ed anticipazioni	»	64.554.162	85.644.714	84.120.563	63.544.778	140.590.810	82.961.702
04.02.05.15	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	»	-	72.544.521	72.544.521	-	65.759.146	65.759.146
	04.02.06 - ONERI COMUNI							
04.02.06.20	Estinzione debiti diversi	»	-	704.935	704.935	-	789.208	789.208
	Totale TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE - STRUMENTALE	**€**	**4.810.450.073**	**669.886.991**	**284.519.229**	**4.563.925.760**	**1.171.513.953**	**212.575.643**
	Totale TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	**€**	**4.810.450.073**	**669.886.991**	**284.519.229**	**4.563.925.760**	**1.171.513.953**	**212.575.643**
	01 - RAPPORTI CON LE AZIENDE							
	01.04 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO							
	01.04.03 - USCITE PER PARTITE DI GIRO							
01.04.03.22	Uscite aventi natura di partite di giro	€	28.698.558	81.126.178	80.628.408	28.221.473	83.143.742	87.030.917
	Totale TITOLO IV - PARTITE DI GIRO - RAPPORTI CON LE AZIENDE	**€**	**28.698.558**	**81.126.178**	**80.628.408**	**28.221.473**	**83.143.742**	**87.030.917**
	02 - PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA							
	02.04 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO							
	02.04.03 - USCITE PER PARTITE DI GIRO							
02.04.03.22	Uscite aventi natura di partite di giro	€	43.184.524	230.648.023	227.268.638	41.796.597	238.134.371	232.146.835
	Totale TITOLO IV - PARTITE DI GIRO - PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA	**€**	**43.184.524**	**230.648.023**	**227.268.638**	**41.796.597**	**238.134.371**	**232.146.835**
	04 - STRUMENTALE							
	04.04 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO							
	04.04.03 - USCITE PER PARTITE DI GIRO							
04.04.03.22	Uscite aventi natura di partite di giro	€	79.696.099	108.901.014	104.432.738	76.114.319	116.427.532	111.836.902 0
	Totale TITOLO IV - PARTITE DI GIRO - STRUMENTALE	**€**	**79.696.099**	**108.901.014**	**104.432.738**	**76.114.319**	**116.427.532**	**111.836.902**
	05 - SUPPORTO							
	05.04 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO							
	05.04.03 - USCITE PER PARTITE DI GIRO							
05.04.03.22	Uscite aventi natura di partite di giro	€	40.001.597	265.097.216	257.852.737	32.839.518	269.788.541	275.565.861
	Totale TITOLO IV - PARTITE DI GIRO - SUPPORTO	**€**	**40.001.597**	**265.097.216**	**257.852.737**	**32.839.518**	**269.788.541**	**275.565.861**
	Totale TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	**€**	**191.580.778**	**685.772.431**	**670.182.521**	**178.971.907**	**707.494.186**	**706.580.515**

Rendiconto finanziario decisionale - USCITE

Codice	DENOMINAZIONE		ANNO FINANZIARIO 2007			ANNO FINANZIARIO 2006		
			Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	Riepilogo RAPPORTI CON LE AZIENDE							
	TITOLO I - USCITE CORRENTI	€	145.786.766	657.119.704	648.175.426	137.350.843	511.474.205	506.306.128
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	»	28.698.558	81.126.178	80.628.408	28.221.473	83.143.742	87.030.917
	Totale RAPPORTI CON LE AZIENDE	»	**174.485.324**	**738.245.882**	**728.803.834**	**165.572.316**	**594.617.947**	**593.337.045**
	Riepilogo PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA							
	TITOLO I - USCITE CORRENTI	€	74.975.000	5.905.801.135	5.862.443.749	32.580.868	5.990.207.767	5.989.643.968
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	»	43.184.524	230.648.023	227.268.638	41.796.597	238.134.371	232.146.835
	Totale PRESTAZIONI DI TUTELA ASSICURATIVA	€	**118.159.524**	**6.136.449.158**	**6.089.712.387**	**74.377.465**	**6.228.342.138**	**6.221.790.803**
	Riepilogo PRESTAZIONI/SERVIZI TUTELA INTEGRATA							
	TITOLO I - USCITE CORRENTI	€	281.524.128	96.288.201	103.554.184	291.597.124	65.092.587	99.777.112
	Totale PRESTAZIONI/SERVIZI TUTELA INTEGRATA	€	**281.524.128**	**96.288.201**	**103.554.184**	**291.597.124**	**65.092.587**	**99.777.112**
	Riepilogo STRUMENTALE							
	TITOLO I - USCITE CORRENTI	€	183.275.843	940.600.295	935.203.548	192.570.984	1.019.383.212	977.175.334
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	»	4.810.450.073	669.886.991	284.519.229	4.563.925.760	1.171.513.953	212.575.643
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	»	79.696.099	108.901.014	104.432.738	76.114.319	116.427.532	111.836.902
	Totale STRUMENTALE	€	**5.073.422.015**	**1.719.388.300**	**1.324.155.515**	**4.832.611.063**	**2.307.324.697**	**1.301.587.879**
	Riepilogo SUPPORTO							
	TITOLO I - USCITE CORRENTI	€	20.353.887	175.242.491	172.724.628	19.017.921	245.009.719	237.343.271
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	»	40.001.597	265.097.216	257.852.737	32.839.518	269.788.541	275.565.861
	Totale SUPPORTO	€	**60.355.484**	**440.339.707**	**430.577.365**	**51.857.439**	**514.798.260**	**512.909.132**
	Riepilogo Generale							
	TITOLO I - USCITE CORRENTI	€	705.915.624	7.775.051.826	7.722.101.535	673.117.740	7.831.167.490	7.810.245.813
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	»	4.810.450.073	669.886.991	284.519.229	4.563.925.760	1.171.513.953	212.575.643
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	»	191.580.778	685.772.431	670.182.521	178.971.907	707.494.186	706.580.515
	Totale Generale	€	**5.707.946.475**	**9.130.711.248**	**8.676.803.285**	**5.416.015.407**	**9.710.175.629**	**8.729.401.971**
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	€	**5.707.946.475**	**9.130.711.248**	**8.676.803.285**	**5.416.015.407**	**9.710.175.629**	**8.729.401.971**

segue BILANCIO

Tabella II - **Situazione**

ATTIVITÀ		2007	2006
A) CREDITI VERSO LO STATO E ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	€	–	–
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi d'impiano e di ampliamento	»	–	–
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	»	–	–
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	»	–	–
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	»	–	–
5) Avviamento	»	–	–
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	»	–	–
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	»	–	–
9) Altre	»	–	–
Totale	€	–	–
II) Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	»	1.165.984.356	1.101.926.608
2) Impianti e macchinari	»	1.007.353.164	990.496.797
3) Attrezzature industriali e commerciali	»	544.009.788	496.102.195
4) Automezzi e motomezzi	»	1.884.671	1.884.671
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	»	4.700.330.672	4.456.488.239
6) Diritti reali di godimento	»	–	–
7) Altri beni	»	–	–
Totale	€	**7.419.562.651**	**7.046.898.510**
III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			
1) Partecipazioni in:			
a) Imprese controllate	€	–	–
b) Imprese collegate	»	–	–
c) Imprese controllanti	»	–	–
d) Altre imprese	»	4.336.711	4.328.971
e) Altri enti	»	24.287	24.287
2) Crediti:	»	–	–
a) Verso imprese controllate	»	–	–
b) Verso imprese collegate	»	–	–
c) Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	338.988.597	577.708.213
d) Verso altri	»	9.316.183	15.520.006
3) Altri titoli	»	75.452.097	79.758.110
4) Crediti finanziari diversi	»	–	–
Totale	€	**428.117.875**	**677.339.587**
Totale Immobilizzazioni (B)	€	**7.847.680.526**	**7.724.238.097**
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€	3.302.712	2.673.818
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	»	–	–
3) Lavori in corso	»	–	–
4) Prodotti finiti e merci	»	–	–
5) Acconti	»	–	–
Totale	€	**3.302.712**	**2.673.818**
II) Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	€	4.161.668.707	4.025.319.341
2) Crediti verso iscritti, soci, ecc.	»	–	–
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	»	–	–
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	3.921.976.807	3.429.705.888
4-bis) Crediti tributari	»	–	–
4-ter) Imposte anticipate	»	–	–
5) Crediti verso altri	»	393.662.633	323.382.513
Totale	€	**8.477.308.147**	**7.778.407.742**
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate	»	–	–
2) Partecipazioni in imprese collegate	»	–	–
3) Altre partecipazioni	»	–	–
4) Altri titoli	»	771.789.867	742.956.098
Totale	€	**771.789.867**	**742.956.098**
IV) Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	»	117.648.492	68.648.756
2) Tesoreria Centrale	»	12.216.059.639	10.436.519.396
3) Denaro e valori in cassa	»	–	–
Totale	€	**12.333.708.131**	**10.505.168.152**
Totale attivo circolante (C)	€	**21.586.108.857**	**19.029.205.810**
D) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei attivi		6.736.364	14.358.390
2) Risconti attivi		–	–
Totale ratei e risconti (D)	€	**6.736.364**	**14.358.390**
Totale attivo	€	**29.440.525.747**	**26.767.802.297**

patrimoniale al 31 dicembre 2007

PASSIVITÀ		2007	2006
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Fondo di dotazione	€	–	–
II) Riserve obbligatori e e derivanti da leggi	»	–	–
III) Riserve di rivalutazione	»	–	–
IV) Contributi a fondo perduto	»	–	–
V) Contributi per ripiano disavanzi	»	–	–
VI) Riserve statutarie	»	–	–
VII) Altre riserve distintamente indicate	»	–	–
VIII) Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	»	-745.559.046	-1.541.391.222
IX) Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	»	1.592.813.191	795.832.176
Totale patrimonio netto (A)	€	**847.254.145**	**-745.559.046**
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
1) Per contributi a destinazione vincolata	€	–	–
2) Per contributi indistinti per la gestione	»	–	–
3) Per contributi in natura	»	–	–
Totale contributi in conto capitale (B)	€	–	–
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	€	532.888.596	514.395.284
2) Per imposte	»	–	–
3) Per altri rischi ed oneri futuri	»	1.920.178.787	1.403.954.239
4) Per ripristino investimenti	»	–	–
5) Fondo ammortamento immobili	»	752.408.948	689.887.290
6) Fondo ammortamento immobili destinati al Centro Protesi	»	15.928.803	14.750.818
7) *Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi*	»	462.057.128	430.677.469
Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)	€	**3.683.462.262**	**3.053.665.100**
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	€	–	–
E) RESIDUI PASSIVI con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) Obbligazioni	€	–	–
2) Verso banche	»	–	–
3) Verso altri finanziatori	»	–	–
4) Acconti	»	64.554.162	63.544.778
5) Debiti verso fornitori	»	4.861.658.304	4.626.389.246
6) Rappresentati da titolo di credito	»	–	–
7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	»	–	–
8) Debiti tributari	»	–	–
9) *Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	»	–	–
10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	»	64.906.493	27.720.320
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	115.717.114	112.217.439
12) Debiti diversi	»	601.110.402	586.143.624
Totale	€	**5.707.946.475**	**5.416.015.407**
Totale debiti (E)	€	**5.707.946.475**	**5.416.015.407**
F) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei passivi	»	–	–
2) Risconti passivi	»	–	–
3) Aggio su prestiti	»	374.664	363.536
4) Riserve tecniche	»	19.201.488.201	19.043.317.300
Totale ratei e risconti (F)	€	**19.201.862.865**	**19.043.680.836**
Totale passivo e netto	€	**29.440.525.747**	**26.767.802.297**

PAGINA BIANCA

Tabella III - **Conto economico dell'esercizio 2007**

		ANNO 2007		ANNO 2006	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	€		10.207.959.061		9.895.400.893
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione	»		39.476.299		50.714.154
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	»		–		–
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	»		–		–
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	»		–		–
Totale valore della produzione (A)	**€**		**10.247.435.360**		**9.946.115.047**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Per prestazioni istituzionali	€		6.786.751.352		6.771.670.963
7) Per servizi	»		219.389.857		248.393.712
8) Per godimento di beni di terzi	»		–		–
9) Per il personale	»		763.474.483		829.985.257
a) salari e stipendi	»	441.447.090		480.412.922	
b) oneri sociali	»	112.668.362		112.784.169	
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	»	90.000.000		121.000.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	»	80.254.514		77.481.207	
e) altri costi	»	39.104.517		38.306.959	
10) Ammortamenti e svalutazioni	»		611.827.144		1.309.853.741
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	»	–		–	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	»	63.699.643		61.232.308	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	»	31.379.659		24.651.885	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	»	516.747.842		1.223.969.548	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	»		46.469.431		47.250.172
12) Accantonamenti per rischi	»		–		6.772.906
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	»		207.657.965		242.666.871
14) Oneri diversi di gestione	»		–		–
Totale costi (B)	**€**		**8.635.570.232**		**9.456.593.622**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	**€**		**1.611.865.128**		**489.521.425**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15) *Proventi da partecipazioni*	€		933.049		901.253
16) Altri proventi finanziari	»		182.371.533		165.354.694
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	»	94.843.233		100.082.309	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	»	–		–	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	»	87.528.300		65.272.385	
d) proventi diversi dai precedenti	»	–		–	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	»		137		947
17-bis) Utili e perdite su cambi	»		–		–
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)	**€**		**183.304.445**		**166.255.000**
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	€		–		–
a) di partecipazioni	»	–		–	
b) di immobilizzazioni finanziarie	»	–		–	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	–	–	–	–
19) Svalutazioni	»		–		–
a) di partecipazioni	»	–		–	
b) di immobilizzazioni finanziarie	»	–		–	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	–		–	
Totale rettifiche di valore	**€**		**–**		**–**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	€		–		4.715.656
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14	»		–		2.009
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	»		212.854.281		892.683.808
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	»		319.774.666		655.225.093
Totale delle partite straordinarie	**€**		**106.920.385**		**242.172.362**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	**€**		**1.688.249.188**		**897.948.787**
Imposte dell'esercizio	»		95.435.997		102.116.611
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO	**€**		**1.592.813.191**		**795.832.176**

Situazione patrimoniale della gestione per l'assicurazione nell'industria,

ATTIVITÀ		2007	2006
A) CREDITI VERSO LO STATO E ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	€	–	–
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi d'impianto e di ampliamento	»	–	–
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	»	–	–
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	»	–	–
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	»	–	–
5) Avviamento	»	–	–
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	»	–	–
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	»	–	–
9) Altre	»	–	–
Totale	€	–	–
II) Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	€	1.164.996.328	1.100.938.580
2) Impianti e macchinari	»	1.005.621.828	988.663.663
3) Attrezzature industriali e commerciali	»	544.009.788	496.102.195
4) Automezzi e motomezzi	»	1.884.671	1.884.671
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	»	4.700.330.672	4.456.488.239
6) Diritti reali di godimento	»	–	–
7) Altri beni	»	–	–
Totale	€	7.416.843.287	**7.044.077.348**
III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			
1) Partecipazioni in:			
a) Imprese controllate	€	–	–
b) Imprese collegate	»	–	–
c) Imprese controllanti	»	–	–
d) Altre imprese	»	4.281.674	4.273.934
e) Altri enti	»	24.287	24.287
2) Crediti:	»	–	–
a) Verso imprese controllate	»	–	–
b) Verso imprese collegate	»	–	–
c) Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	338.988.597	577.708.213
d) Verso altri	»	9.316.183	15.520.006
3) Altri titoli	»	75.452.097	79.758.110
4) Crediti finanziari diversi	»	–	–
Totale	€	**428.062.838**	**677.284.550**
Totale immobilizzazioni (B)	€	**7.844.906.125**	**7.721.361.898**
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€	3.302.712	2.673.818
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	»	–	–
3) lavori in corso	»	–	–
4) Prodotti finiti e merci	»	–	–
5) Acconti	»	–	–
Totale	€	**3.302.712**	**2.673.818**
II) Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	€	1.995.139.787	1.921.280.509
2) Crediti verso iscritti, soci, ecc.	»	–	–
3) Credito verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura per anticipazioni	»	30.343.317.194	29.716.656.340
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	1.061.014.439	930.243.520
4-bis) Crediti tributari	»	–	–
4-ter) Imposte anticipate	»	–	–
5) Crediti verso altri	»	384.251.713	318.205.774
Totale	€	**33.783.723.133**	**32.886.386.143**
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate	€	–	–
2) Partecipazioni in imprese collegate	»	–	–
3) Altre partecipazioni	»	–	–
4) Altri titoli	»	771.789.859	742.956.090
Totale	€	**771.789.859**	**742.956.090**
IV) Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	€	117.648.492	68.648.756
2) Tesoreria Centrale	»	12.216.059.639	10.436.519.396
3) Denaro e valori in cassa	»	–	–
Totale	€	**12.333.708.131**	**10.505.168.152**
Totale attivo circolante (C)	€	**46.892.523.835**	**44.137.184.203**
D) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei attivi	»	6.736.364	14.358.390
2) Risconti attivi	»	–	–
Totale ratei e risconti (D)	€	**6.736.364**	**14.358.390**
Totale attivo	€	**54.744.166.324**	**51.872.904.491**

nel commercio e nei servizi pubblici al 31 dicembre 2007

PASSIVITÀ		2007	2006
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Fondo di dotazione	€	–	–
II) Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	»	–	–
III) Riserve di rivalutazione	»	–	–
IV) Contributi a fondo perduto	»	–	–
V) Contributi per ripiano disavanzi	»	–	–
VI) Riserve statutarie	»	–	–
VII) Altre riserve distintamente indicate	»	–	–
VIII) Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	»	25.146.407.784	22.600.880.342
IX) Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	»	2.212.262.332	2.545.527.442
Totale patrimonio netto (A)	**€**	**27.358.670.116**	**25.146.407.784**
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
1) Per contributi a destinazione vincolata	€	–	–
2) Per contributi indistinti per la gestione	»	–	–
3) Per contributi in natura	»	–	–
Totale contributi in conto capitale (B)	**€**	–	–
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	€	532.888.596	514.395.284
2) Per imposte	»	–	–
3) Per altri rischi ed oneri futuri	»	429.864.728	360.698.698
4) Per ripristino investimenti	»	–	–
5) Fondo ammortamento immobili	»	752.407.011	689.885.353
6) Fondo ammortamento immobili destinati al Centro Protesi	»	15.928.803	14.750.818
7) Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	462.057.128	430.677.469
Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)	**€**	**2.193.146.266**	**2.010.407.622**
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	**€**	–	–
E) RESIDUI PASSIVI con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) Obbligazioni	€	–	–
2) Verso banche	»	–	–
3) Verso altri finanziatori	»	–	–
4) Acconti	»	64.554.162	63.544.778
5) Debiti verso fornitori	»	4.861.601.429	4.626.231.741
6) Rappresentati da titolo di credito	»	–	–
7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	»	–	–
8) Debiti tributari	»	–	–
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	»	–	–
10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	»	64.905.614	27.718.439
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	103.336.939	99.756.383
12) Debiti diversi	»	516.565.899	505.933.960
Totale	**€**	**5.610.964.043**	**5.323.185.301**
Totale debiti (E)	**€**	**5.610.964.043**	**5.323.185.301**
F) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei passivi	»	–	–
2) Risconti passivi	»	–	–
3) Aggio su prestiti	»	374.664	363.536
4) Riserve tecniche	»	18.936.703.580	18.773.545.615
Totale ratei e risconti (F)	**€**	**18.937.078.244**	**18.773.909.151**
G) ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI			
1) Debito verso la gestione per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti	»	516.114.487	512.511.328
2) Debito verso la gestione per l'assicurazione contro gli infortuni domestici	»	128.193.168	106.483.305
Totale anticipazioni (G)	**€**	**644.307.655**	**618.994.633**
Totale passivo e netto	**€**	**54.744.166.324**	**51.872.904.491**

Conto economico della gestione per l'assicurazione nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici per l'esercizio 2007

		ANNO 2007		ANNO 2006	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	€		9.113.789.660		8.735.210.617
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione	»		36.440.477		42.661.316
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	»		–		–
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	»		–		–
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	»		–		–
Totale valore della produzione (A)	**€**		**9.150.230.137**		**8.777.871.933**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Per prestazioni istituzionali	€		5.920.859.323		5.865.574.274
7) Per servizi	»		206.224.210		232.434.110
8) Per godimento di beni di terzi	»		–		–
9) Per il personale	»		723.778.097		782.479.491
a) salari e stipendi	»	418.312.502		452.729.779	
b) oneri sociali	»	106.861.156		106.298.294	
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	»	85.491.862		114.374.267	
d) trattamento di quiescenza e simili	»	76.293.842		73.250.510	
e) altri costi	»	36.818.735		35.826.641	
10) Ammortamenti e svalutazioni	»		162.701.358		317.116.517
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	»	–		–	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	»	63.602.224		61.128.452	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	»	29.409.810		22.918.912	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	»	69.689.324		233.069.153	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	»		43.433.609		44.102.334
12) Accantonamenti per rischi	»		–		6.772.845
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	»		195.157.965		224.855.653
14) Oneri diversi di gestione	»		–		–
Totale costi (B)	**€**		**7.252.154.562**		**7.473.335.224**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	**€**		**1.898.075.575**		**1.304.536.709**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	€		914.703		886.984
16) Altri proventi finanziari	»		182.075.356		164.808.458
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	»	94.547.056		99.536.073	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	»	–		–	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	»	87.528.300		65.272.385	
d) proventi diversi dai precedenti	»	–		–	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	»		137		947
17-bis) Utili e perdite su cambi	»		–		–
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)	**€**		**182.989.922**		**165.694.495**
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	€		312.960.642		1.171.212.563
a) di partecipazioni	»	–		–	
b) di immobilizzazioni finanziarie	»	312.960.642		1.171.212.563	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	–		–	
19) Svalutazioni	»		12.699.084		22.121.292
a) di partecipazioni	»	–	–	–	–
b) di immobilizzazioni finanziarie	»	12.699.084		22.121.292	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	–		–	
Totale rettifiche di valore	**€**		**300.261.558**		**1.149.091.271**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	€		–		4.018.210
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14	»		–		2.009
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	»		194.927.990		679.349.158
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	»		268.732.320		655.210.808
Totale delle partite straordinarie	**€**		**-73.804.330**		**28.154.551**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	**€**		**2.307.522.725**		**2.647.477.026**
Imposte dell'esercizio	»		95.260.393		101.949.584
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO	**€**		**2.212.262.332**		**2.545.527.442**

Conto economico della gestione per l'assicurazione nell'industria, nel commercio e nei pubblici servizi

Allegato A)

		ANNO 2007			
		Industria	Artigianato	Terziario	Altre Attività
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	€	4.555.983.451	2.222.853.299	1.623.165.939	711.786.971
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione	»	21.412.424	7.852.921	4.649.805	2.525.327
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	»	—	—	—	—
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	»	—	—	—	—
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	»	—	—	—	—
Totale valore della produzione (A)	**€**	**4.577.395.875**	**2.230.706.220**	**1.627.815.744**	**714.312.298**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Per prestazioni istituzionali	€	3.857.093.745	1.153.031.085	537.334.078	373.400.415
7) Per servizi	»	121.177.346	44.441.317	26.314.209	14.291.338
8) Per godimento di beni di terzi	»	—	—	—	—
9) Per il personale	»	330.226.730	121.109.361	71.710.229	38.946.073
a) salari e stipendi	»	—	—	—	—
b) oneri sociali	»	—	—	—	—
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	»	50.235.018	18.423.496	10.908.762	5.924.586
d) trattamento di quiescenza e simili	»	44.830.262	16.441.323	9.735.094	5.287.163
e) altri costi	»	—	—	—	—
10) Ammortamenti e svalutazioni	»	—	—	—	—
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	»	—	—	—	—
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	»	37.372.667	13.706.279	8.115.644	4.407.634
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	»	17.281.204	6.337.814	3.752.692	2.038.100
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	»	40.949.447	15.018.049	8.892.358	4.829.470
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	»	25.521.589	9.359.941	5.542.129	3.009.950
12) Accantonamenti per rischi	»	—	—	—	—
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	»	190.689.375	-43.210.435	57.889.448	-10.210.423
14) Oneri diversi di gestione	»	—	—	—	—
Totale costi (B)	**€**	**4.715.377.383**	**1.354.658.230**	**740.194.643**	**441.924.306**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	**€**	**-137.981.508**	**876.047.990**	**887.621.101**	**272.387.992**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	€	91.476.730	44.631.275	32.590.530	14.291.524
16) Altri proventi finanziari	»	—	—	—	—
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	»				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	»				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	»				
d) proventi diversi dai precedenti	»				
17) Interessi ed altri oneri finanziari	»	81	30	17	9
17-bis) Utili e perdite su cambi	»	—	—	—	—
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)	**€**	**91.476.649**	**44.631.245**	**32.590.513**	**14.291.515**
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	€	234.720.482	46.944.096	18.777.639	12.518.425
a) di partecipazioni	»				
b) di immobilizzazioni finanziarie	»				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»				
19) Svalutazioni	»				
a) di partecipazioni	»				
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi della gestione medici rx	»	6.348.272	3.097.307	2.261.707	991.798
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»				
Totale rettifiche di valore	**€**	**228.372.210**	**43.846.789**	**16.515.932**	**11.526.627**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	€	—	—	—	—
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14	»	—	—	—	—
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	»	114.539.687	42.006.982	24.872.811	13.508.510
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	»	157.907.111	57.911.815	34.290.244	18.623.150
Totale delle partite straordinarie	**€**	**-43.367.424**	**-15.904.833**	**-9.417.433**	**-5.114.640**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	**€**	**138.499.927**	**948.621.191**	**927.310.113**	**293.091.494**
Imposte dell'esercizio	»	55.975.007	20.528.615	12.155.226	6.601.545
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO	**€**	**82.524.920**	**928.092.576**	**915.154.887**	**286.489.949**

Situazione patrimoniale della gestione per l'assicurazione

ATTIVITÀ		2007	2006
A) CREDITI VERSO LO STATO E ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	€	–	–
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi d'impianto e di ampliamento	»	–	–
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	»	–	–
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	»	–	–
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	»	–	–
5) Avviamento	»	–	–
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	»	–	–
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	»	–	–
9) Altre	»	–	–
Totale	€	–	–
II) Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	€	988.028	988.028
2) Impianti e macchinari	»	1.731.336	1.833.134
3) Attrezzature industriali e commerciali	»	–	–
4) Automezzi e motomezzi	»	–	–
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	»	–	–
6) Diritti reali di godimento	»	–	–
7) Altri beni	»	–	–
Totale	€	**2.719.364**	**2.821.162**
III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			
1) Partecipazioni in:			
a) Imprese controllate	€	–	–
b) Imprese collegate	»	–	–
c) Imprese controllanti	»	–	–
d) Altre imprese	»	55.037	55.037
e) Altri enti	»	–	–
2) Crediti:	»	–	–
a) Verso imprese controllate	»	–	–
b) Verso imprese collegate	»	–	–
c) Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	–	–
d) Verso altri	»	–	–
3) Altri titoli	»	–	–
4) Crediti finanziari diversi	»	–	–
Totale	€	**55.037**	**55.037**
Totale immobilizzazioni (B)	€	**2.774.401**	**2.876.199**
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€	–	–
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	»	–	–
3) lavori in corso	»	–	–
4) Prodotti finiti e merci	»	–	–
5) Acconti	»	–	–
Totale	€	–	–
II) Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	€	2.158.095.479	2.096.506.123
2) Crediti verso iscritti, soci, ecc.	»	–	–
3) Credito verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura per anticipazioni	»	–	–
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	2.860.962.368	2.499.462.368
4-bis) Crediti tributari	»	–	–
4-ter) Imposte anticipate	»	–	–
5) Crediti verso altri	»	9.033.778	5.120.890
Totale	€	**5.028.091.625**	**4.601.089.381**
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate	€	–	–
2) Partecipazioni in imprese collegate	»	–	–
3) Altre partecipazioni	»	–	–
4) Altri titoli	»	8	8
Totale	€	**8**	**8**
IV) Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	€	–	–
2) Tesoreria Centrale	»	–	–
3) Denaro e valori in cassa	»	–	–
Totale	€	–	–
Totale attivo circolante (C)	€	**5.028.091.633**	**4.601.089.389**
D) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei attivi	»	–	–
2) Risconti attivi	»	–	–
Totale ratei e risconti (D)	€	–	–
Totale attivo	€	**5.030.866.034**	**4.603.965.588**

nell'agricoltura al 31 dicembre 2007

PASSIVITÀ		2007	2006
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Fondo di dotazione	€	–	–
II) Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	»	–	–
III) Riserve di rivalutazione	»	–	–
IV) Contributi a fondo perduto	»	–	–
V) Contributi per ripiano disavanzi	»	–	–
VI) Riserve statutarie	»	–	–
VII) Altre riserve distintamente indicate	»	–	–
VIII) Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	»	-26.318.762.605	-24.545.642.282
IX) Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	»	-645.481.849	-1.773.120.323
Totale patrimonio netto (A)	**€**	**-26.964.244.454**	**-26.318.762.605**
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
1) Per contributi a destinazione vincolata	€	–	–
2) Per contributi indistinti per la gestione	»	–	–
3) Per contributi in natura	»	–	–
Totale contributi in conto capitale (B)	**€**	–	–
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	€	–	–
2) Per imposte	»	–	–
3) Per altri rischi ed oneri futuri	»	1.488.454.726	1.041.891.643
4) Per ripristino investimenti	»	–	–
5) Fondo ammortamento immobili	»	1.937	1.937
6) Fondo ammortamento immobili destinati al Centro Protesi	»	–	–
7) Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	–	–
Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)	**€**	**1.48.456.663**	**1.041.893.580**
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	**€**	–	–
E) RESIDUI PASSIVI con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) Obbligazioni	€	–	–
2) Verso banche	»	–	–
3) Verso altri finanziatori	»	–	–
4) Acconti	»	–	–
5) Debiti verso fornitori	»	56.875	157.505
6) Rappresentati da titolo di credito	»	–	–
7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	»	–	–
8) Debiti tributari	»	–	–
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	»	–	–
10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	»	879	1.882
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	12.334.534	12.415.929
12) Debiti diversi	»	82.944.343	78.602.957
Totale	**€**	**95.336.631**	**91.178.273**
Totale debiti (E)	**€**	**95.336.631**	**91.178.273**
F) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei passivi	»	–	–
2) Risconti passivi	»	–	–
3) Aggio su prestiti	»	–	–
4) Riserve tecniche	»	68.000.000	73.000.000
Totale ratei e risconti (F)	**€**	**68.000.000**	**73.000.000**
G) ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI			
1) Debito verso la gestione per l'assicurazione dell'industria per anticipazioni	»	**30.343.317.194**	29.716.656.340
Totale anticipazioni (G)	**€**	**30.343.317.194**	**29.716.656.340**
Totale passivo e netto	**€**	**5.030.866.034**	**4.603.965.588**

Conto economico della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura per l'esercizio 2007

		ANNO 2007		ANNO 2006	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	€		1.042.822.511		1.112.604.976
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione	»		3.013.671		3.123.393
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	»		–		–
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	»		–		–
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	»		–		–
Totale valore della produzione (A)	**€**		**1.045.836.182**		**1.115.728.369**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Per prestazioni istituzionali	€		840.109.896		886.476.633
7) Per servizi	»		9.437.171		11.880.714
8) Per godimento di beni di terzi	»		–		–
9) Per il personale	»		31.568.645		36.877.443
a) salari e stipendi	»	18.240.126		21. 366.908	
b) oneri sociali	»	4.545.899		4.996.592	
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	»	3.830.166		5.306.196	
d) trattamento di quiescenza e simili	»	2.983.616		3.097.267	
e) altri costi	»	1.968.838		2.110.480	
10) Ammortamenti e svalutazioni	»		448.426.676		991.258.013
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	»	–		–	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	»	97.419		103.856	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	»	1.766.174		1.514.874	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	»	446.563.083		989.639.283	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	»		3.013.671		3.123.393
12) Accantonamenti per rischi	»		–		61
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	»		–		1.000.000
14) Oneri diversi di gestione	»		–		–
Totale costi (B)	**€**		**1.332.556.059**		**1.930.616.257**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	**€**		**-286.719.877**		**-814.887.888**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	€		18.346		14.269
16) Altri proventi finanziari	»		296.177		546.236
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	»	296.177		546.236	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	»	–		–	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	»	–		–	
d) proventi diversi dai precedenti	»	–		–	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	»		–		–
17-bis) Utili e perdite su cambi	»		–		–
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)	**€**		**314.523**		**560.505**
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	€		–		–
a) di partecipazioni	»	–		–	
b) di immobilizzazioni finanziarie	»	–		–	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	–		–	
19) Svalutazioni	»		-312.960.642		-1.171.212.563
a) di partecipazioni	»	–	–	–	–
b) interessi compensativi sulle anticipazioni ai fondi della gestione indutria	»	-312.960.642		-1.171.212.563	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	–		–	
Totale rettifiche di valore	**€**		**-312.960.642**		**-1.171.212.563**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	€		–		697.446
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14	»		–		–
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	»		5.102.097		211.903.489
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	»		51.042.346		14.285
Totale delle partite straordinarie	**€**		**-45.940.249**		**212.586.650**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	**€**		**-645.306.245**		**-1.772.953.296**
Imposte dell'esercizio	»		175.604		167.027
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO	**€**		**-645.481.849**		**-1.773.120.323**

Conto economico della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura per l'esercizio 2007

Allegato A)

		ANNO 2007		
		Lavoratori Autonomi	Lavoratori Dipendenti	TOTALE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	€	503.832.715	538.989.796	1.042.822.511
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione	»	2.181.295	832.376	3.013.671
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	»	–	–	–
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	»	–	–	–
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	»	–	–	–
Totale valore della produzione (A)	**€**	**506.014.010**	**539.822.172**	**1.045.836.182**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per prestazioni istituzionali	€	600.307.521	239.802.375	840.109.896
7) Per servizi	»	6.830.624	2.606.547	9.437.171
8) Per godimento di beni di terzi	»	–	–	–
9) Per il personale	»			–
a) salari e stipendi	»	13.202.203	5.037.923	18.240.126
b) oneri sociali	»	3.290.322	1.255.577	4.545.899
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	»	2.772.274	1.057.892	3.830.166
d) trattamento di quiescenza e simili	»	2.159.541	824.075	2.983.616
e) altri costi	»	1.425.045	543.793	1.968.838
10) Ammortamenti e svalutazioni	»			–
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	»	–	–	–
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	»	70.512	26.907	97.419
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	»	1.278.357	487.817	1.766.174
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	»	214.216.311	232.346.772	446.563.083
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	»	2.181.295	832.376	3.013.671
12) Accantonamenti per rischi	»	–	–	–
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	»	–	–	–
14) Oneri diversi di gestione	»	–	–	–
Totale costi (B)	**€**	**847.734.005**	**484.822.054**	**1.332.556.059**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	**€**	**-341.719.995**	**55.000.118**	**-286.719.877**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	€	13.279	5.067	18.346
16) Altri proventi finanziari	»			–
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	»	214.373	81.804	296.177
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	»	–	–	–
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	»	–	–	–
d) proventi diversi dai precedenti	»	–	–	–
17) Interessi ed altri oneri finanziari	»	–	–	–
17-bis) Utili e perdite su cambi	»	–	–	–
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)	**€**	**227.652**	**86.871**	**314.523**
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni	€			–
a) di partecipazioni	»	–	–	
b) di immobilizzazioni finanziarie	»	–	–	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	–	–	
19) Svalutazioni	»			
a) di partecipazioni	»	–	–	
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi della gestione industria	»	226.520.913	86.439.729	312.960.642
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	–	–	
Totale rettifiche di valore	**€**	**-226.520.913**	**-86.439.729**	**-312.960.642**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	€	–	–	–
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14	»	–	–	–
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	»	3.692.898	1.409.199	5.102.097
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	»	36.944.450	14.097.896	51.042.346
Totale delle partite straordinarie	**€**	**-33.251.552**	**-12.688.697**	**-45.940.249**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	**€**	**-601.264.808**	**-44.041.437**	**-645.306.245**
Imposte dell'esercizio	»	127.102	48.502	175.604
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO	**€**	**601.391.910**	**44.089.939**	**645.481.849**

Situazione patrimoniale della gestione per l'assicurazione dei

ATTIVITÀ			2007	2006
A)	**CREDITI VERSO LO STATO E ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE**	€	–	–
B)	**IMMOBILIZZAZIONI**			
	I) Immobilizzazioni immateriali			
	1) Costi d'impiano e di ampliamento	»	–	–
	2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	»	–	–
	3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	»	–	–
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	»	–	–
	5) Avviamento	»	–	–
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	»	–	–
	8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	»	–	–
	9) Altre	»	–	–
	Totale	€	–	–
	II) Immobilizzazioni materiali			
	1) Terreni e fabbricati	€	–	–
	2) Impianti e macchinari	»	–	–
	3) Attrezzature industriali e commerciali	»	–	–
	4) Automezzi e motomezzi	»	–	–
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	»	–	–
	6) Diritti reali di godimento	»	–	–
	7) Altri beni	»	–	–
	Totale	€	–	–
	III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			
	1) Partecipazioni in:			
	a) Imprese controllate	€	–	–
	b) Imprese collegate	»	–	–
	c) Imprese controllanti	»	–	–
	d) Altre imprese	»	–	–
	e) Altri enti	»	–	–
	2) Crediti:	»	–	–
	a) Verso imprese controllate	»	–	–
	b) Verso imprese collegate	»	–	–
	c) Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	–	–
	d) Verso altri	»	–	–
	3) Altri titoli	»	–	–
	4) Crediti finanziari diversi	»	–	–
	Totale	€	–	–
	Totale immobilizzazioni (B)	€	–	–
C)	**ATTIVO CIRCOLANTE**			
	I) Rimanenze			
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€	–	–
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	»	–	–
	3) lavori in corso	»	–	–
	4) Prodotti finiti e merci	»	–	–
	5) Acconti	»	–	–
	Totale	€	–	–
	II) Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
	1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	€	8.433.441	7.532.709
	2) Crediti verso iscritti, soci, ecc.	»	–	–
	3) Credito verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura per anticipazioni	»	–	–
	4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	516.114.487	512.511.328
	4-bis) Crediti tributari	»	–	–
	4-ter) Imposte anticipate	»	–	–
	5) Crediti verso altri	»	377.142	55.849
	Totale	€	**524.925.070**	**520.099.886**
	III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
	1) Partecipazioni in imprese controllate	€	–	–
	2) Partecipazioni in imprese collegate	»	–	–
	3) Altre partecipazioni	»	–	–
	4) Altri titoli	»	–	–
	Totale	€	–	–
	IV) Disponibilità liquide			
	1) Depositi bancari e postali	€	–	–
	2) Tesoreria Centrale	»	–	–
	3) Denaro e valori in cassa	»	–	–
	Totale	€	–	–
	Totale attivo circolante (C)	€	**524.925.070**	**520.099.886**
D)	**RATEI E RISCONTI**			
	1) Ratei attivi	»	–	–
	2) Risconti attivi	»	–	–
	Totale ratei e risconti (D)	€	–	–
	Totale attivo	€	**524.925.070**	**520.099.886**

medici esposti a radiazioni ionizzanti al 31 dicembre 2007

PASSIVITÀ		2007	2006
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Fondo di dotazione	€	–	–
II) Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	»	–	–
III) Riserve di rivalutazione	»	–	–
IV) Contributi a fondo perduto	»	–	–
V) Contributi per ripiano disavanzi	»	–	–
VI) Riserve statutarie	»	–	–
VII) Altre riserve distintamente indicate	»	–	–
VIII) Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	»	342.312.470	337.050.870
IX) Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	»	16.822.845	5.261.600
Totale patrimonio netto (A)	€	**359.135.315**	**342.312.470**
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
1) Per contributi a destinazione vincolata	€	–	–
2) Per contributi indistinti per la gestione	»	–	–
3) Per contributi in natura	»	–	–
Totale contributi in conto capitale (B)	€	–	–
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	€	–	–
2) Per imposte	»	–	–
3) Per altri rischi ed oneri futuri	»	1.859.333	1.363.898
4) Per ripristino investimenti	»	–	–
5) Fondo ammortamento immobili	»	–	–
6) Fondo ammortamento immobili destinati al Centro Protesi	»	–	–
7) Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	–	–
Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)	€	1.859.333	1.363.898
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	€	–	–
E) RESIDUI PASSIVI con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) Obbligazioni	€	–	–
2) Verso banche	»	–	–
3) Verso altri finanziatori	»	–	–
4) Acconti	»	–	–
5) Debiti verso fornitori	»	–	–
6) Rappresentati da titolo di credito	»	–	–
7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	»	–	–
8) Debiti tributari	»	–	–
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	»	–	–
10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	»	–	–
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	45.641	45.127
12) Debiti diversi	»	1.600.160	1.606.706
Totale	€	**1.645.801**	**1.651.833**
Totale debiti (E)	€	**1.645.801**	**1.651.833**
F) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei passivi	»	–	–
2) Risconti passivi	»	–	–
3) Aggio su prestiti	»	–	–
4) Riserve tecniche	»	12.284.621	174.771.685
Totale ratei e risconti (F)	€	**162.284.621**	**174.771.685**
G) ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI			
1) Debito verso la gestione per l'assicurazione dell'industria per anticipazioni	»	–	–
Totale anticipazioni (G)	€	–	–
Totale passivo e netto	€	**524.925.070**	**520.099.886**

PAGINA BIANCA

Conto economico della gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti per l'esercizio 2007

		ANNO 2007		ANNO 2006	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	€		21.251.917		20.446.988
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione	»		11.613		10.379
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	»		–		–
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	»		–		–
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	»		–		–
Totale valore della produzione (A)	€		**21.263.530**		**20.457.367**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Per prestazioni istituzionali	€		24.261.987		17.496.687
7) Per servizi	»		1.160.023		1.226.075
8) Per godimento di beni di terzi	»		–		–
9) Per il personale	»		4.034.905		4.042.749
a) salari e stipendi	»	2.429.804		2.403.732	
b) oneri sociali	»	626.154		566.661	
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	»	336.547		499.949	
d) trattamento di quiescenza e simili	»	485.013		429.436	
e) altri costi	»	157.387		142.971	
10) Ammortamenti e svalutazioni	»		495.435		1.261.112
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	»	–		–	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	»	–		–	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	»	–		–	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	»	495.435		1.261.112	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	»		11.613		10.379
12) Accantonamenti per rischi	»		–		–
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	»		–		14.711.218
14) Oneri diversi di gestione	»		–		–
Totale costi (B)	€		**29.963.963**		**38.748.220**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€		**-8.700.433**		**-18.290.853**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni					
16) Altri proventi finanziari	»		–		–
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni					
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	»		–		–
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
d) proventi diversi dai precedenti	»	–		–	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	»	–		–	
17-bis) Utili e perdite su cambi	»	–		–	
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)	€		–		–
			–		–
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	€		12.699.084		22.121.292
a) di partecipazioni	»	–		–	
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alla gestione industria	»	12.699.084		22.121.292	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	–		–	
19) Svalutazioni	»		–		–
a) di partecipazioni	»	–	–	–	–
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi delle gestioni	»	–		–	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	–		–	
Totale rettifiche di valore	€		**12.699.084**		**22.121.292**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	€		–		–
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14	»		–		–
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	»		12.824.194		1.431.161
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	»		–		–
Totale delle partite straordinarie	€		**12.824.194**		**1.431.161**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	€		**16.822.845**		**5.261.600**
Imposte dell'esercizio	»		–		–
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO	€		**16.822.845**		**5.261.600**

Situazione patrimoniale della gestione per l'assicurazione contro

ATTIVITÀ		2007	2006
A) CREDITI VERSO LO STATO E ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	€	–	–
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi d'impiano e di ampliamento	»	–	–
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	»	–	–
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	»	–	–
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	»	–	–
5) Avviamento	»	–	–
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	»	–	–
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	»	–	–
9) Altre	»	–	–
Totale	€	–	–
II) Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	€	–	–
2) Impianti e macchinari	»	–	–
3) Attrezzature industriali e commerciali	»	–	–
4) Automezzi e motomezzi	»	–	–
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	»	–	–
6) Diritti reali di godimento	»	–	–
7) Altri beni	»	–	–
Totale	€	–	–
III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			
1) Partecipazioni in:			
a) Imprese controllate	€	–	–
b) Imprese collegate	»	–	–
c) Imprese controllanti	»	–	–
d) Altre imprese	»	–	–
e) Altri enti	»	–	–
2) Crediti:	»	–	–
a) Verso imprese controllate	»	–	–
b) Verso imprese collegate	»	–	–
c) Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	–	–
d) Verso altri	»	–	–
3) Altri titoli	»	–	–
4) Crediti finanziari diversi	»	–	–
Totale	€	–	–
Totale Immobilizzazioni (B)	€	–	–
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€	–	–
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	»	–	–
3) lavori in corso	»	–	–
4) Prodotti finiti e merci	»	–	–
5) Acconti	»	–	–
Totale	€	–	–
II) Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	€	–	–
2) Crediti verso iscritti, soci, ecc.	»	–	–
3) Credito verso la gestione industria assicurative per anticipazioni	»	128.193.168	106.483.305
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	–	–
4-bis) Crediti tributari	»	–	–
4-ter) Imposte anticipate	»	–	–
5) Crediti verso altri	»	–	–
Totale	€	**128.193.168**	**106.483.305**
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate	€	–	–
2) Partecipazioni in imprese collegate	»	–	–
3) Altre partecipazioni	»	–	–
4) Altri titoli	»	–	–
Totale	€	–	–
IV) Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	€	–	–
2) Tesoreria Centrale	»	–	–
3) Denaro e valori in cassa	»	–	–
Totale	€	–	–
Totale attivo circolante (C)	€	**128.193.168**	**106.483.305**
D) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei attivi	»	–	–
2) Risconti attivi	»	–	–
Totale ratei e risconti (D)	€	–	–
Totale attivo	€	**128.193.168**	**106.483.305**

gli infortuni in ambito domestico al 31 dicembre 2007

PASSIVITÀ		2007	2006
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Fondo di dotazione	€	–	–
II) Riserve obbligatori e e derivanti da leggi	»	–	–
III) Riserve di rivalutazione	»	–	–
IV) Contributi a fondo perduto	»	–	–
V) *Contributi per ripiano disavanzi*	»	–	–
VI) Riserve statutarie	»	–	–
VII) Altre riserve distintamente indicate	»	–	–
VIII) Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	»	84.483.305	66.319.848
IX) Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	»	9.209.863	18.163.457
Totale *patrimonio netto* (A)	€	**93.693.168**	**84.483.305**
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
1) Per contributi a destinazione vincolata	€	–	–
2) Per contributi indistinti per la gestione	»	–	–
3) *Per contributi in natura*	»	–	–
Totale contributi in conto capitale (B)	€	–	–
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) *Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili*	€	–	–
2) Per imposte	»	–	–
3) Per altri rischi ed oneri futuri	»	–	–
4) Per ripristino investimenti	»	–	–
5) Fondo ammortamento immobili	»	–	–
6) Fondo ammortamento immobili destinati al Centro Protesi	»	–	–
7) *Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi*	»	–	–
Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)	€	–	–
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	€	–	–
E) RESIDUI PASSIVI con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) Obbligazioni	€	–	–
2) Verso banche	»	–	–
3) *Verso altri finanziatori*	»	–	–
4) Acconti	»	–	–
5) Debiti verso fornitori	»	–	–
6) Rappresentati da titolo di credito	»	–	–
7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	»	–	–
8) Debiti tributari	»	–	–
9) *Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	»	–	–
10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	»	–	–
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	»	–	–
12) Debiti diversi	»	–	–
Totale	€	–	–
Totale debiti (E)	€	–	–
F) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei passivi	»	–	–
2) Risconti passivi	»	–	–
3) Aggio su prestiti	»	–	–
4) Riserve tecniche	»	34.500.000	22.000.000
Totale ratei e risconti (F)	€	**34.500.000**	**22.000.000**
G) ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI			
1) Debito verso le altre gestioni assicurative per anticipazioni	»	–	–
Totale anticipazioni (G)	€	–	–
Totale passivo e netto	€	**128.193.168**	**106.483.305**

Conto economico della gestione contro gli infortuni in ambito domestico per l'esercizio 2007

		ANNO 2007		ANNO 2006	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	€		30.094.973		27.138.312
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione	»		10.538		4.919.066
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	»		–		–
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	»		–		–
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	»		–		–
Totale valore della produzione (A)	€		**30.105.511**		**32.057.378**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Per prestazioni istituzionali	€		1.520.146		2.123.369
7) Per servizi	»		2.568.453		2.852.813
8) Per godimento di beni di terzi	»		–		–
9) Per il personale	»		4.092.836		6.585.574
a) salari e stipendi	»	2.464.658		3.912.503	
b) oneri sociali	»	635.153		922.622	
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	»	341.425		819.588	
d) trattamento di quiescenza e simili	»	492.043		703.994	
e) altri costi	»	159.557		226.867	
10) Ammortamenti e svalutazioni	»		203.675		218.099
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	»	–		–	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	»	–		–	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	»	203.675		218.099	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	»	–		–	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	»		10.538		14.066
12) Accantonamenti per rischi	»		–		–
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	»		12.500.000		2.100.000
14) Oneri diversi di gestione	»		–		–
Totale costi (B)	€		**20.895.648**		**13.893.921**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€		**9.209.863**		**18.163.457**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	€		–		–
16) Altri proventi finanziari	»		–		–
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	»	–		–	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	»	–		–	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	»	–		–	
d) proventi diversi dai precedenti	»	–		–	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	»		–		–
17-bis) Utili e perdite su cambi	»		–		–
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)	€		–		–
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	€		–		–
a) di partecipazioni	»	–		–	
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alle gestioni	»	–		–	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	–		–	
19) Svalutazioni	»		–		–
a) di partecipazioni	»	–	–	–	–
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi delle gestioni	»	–		–	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	»	–		–	
Totale rettifiche di valore	€		–		–
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	€		–		–
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14	»		–		–
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	»		–		–
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	»		–		–
Totale delle partite straordinarie	€		–		–
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	€		**9.209.863**		**18.163.457**
Imposte dell'esercizio	»		–		–
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO	€		**9.209.863**		**18.163.457**

Tabella IV - **Situazione amministrativa**

AVANZO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			**€**	**10.505.168.152**
RISCOSSIONI	in c/ competenza	€	9.877.523.101	
	in c/ residui	»	627.820.163	10.505.343.264
PAGAMENTI	in c/ competenza	€	8.205.987.410	
	in c/ residui	»	470.815.875	8.676.803.285
AVANZO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			**€**	**12.333.708.131**
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	€	6.969.925.495	
	dell'esercizio	»	*1.507.382.652*	*8.477.308.147*
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	€	4.783.222.637	
	dell'esercizio	»	924.723.838	5.707.946.475
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			**€**	**15.103.069.803**
Parte vincolata:				
ex art. 54, comma 4, dell'Ordinamento amministrativo-contabile			€	26.862.467
ripristino investimenti ex art. 54, comma 14, dell'Ordinamento amministrativo-contabile			»	–
al Trattamento di fine rapporto			»	414.588.760
ai Fondi per rischi ed oneri				
svalutazione crediti		€	1.907.335.251	
oscillazione titoli		»	12.843.536	1.920.178.787
per dismissioni immobiliari vincolate in Tesoreria Centrale				1.809.853.000
			TOTALE PARTE VINCOLATA €	**4.171.483.014**
Parte Disponibile				
altro			€	10.931.586.789
			TOTALE PARTE DISPONIBILE €	**10.931.586.789**
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			**€**	**15.103.069.803**

PAGINA BIANCA

ULTERIORI ELABORATI CHE NON HANNO FORMATO OGGETTO DI APPROVAZIONE DA PARTE DEL C.A. E DEL C.I.V.

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Entrate**

Codice	CAPITOLO N.	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		TITOLO I									
		ENTRATE CONTRIBUTIVE									
		Categoria 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti									
1.01.01	010	Premi per l'assicurazione nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici €	8.280.000.000	–	–	8.280.000.000	7.624.372.804	650.986.256	8.275.359.061	–	4.640.939
1.01.02	011	Contributi per l'assicurazione nell'agricoltura »	720.000.000	–	–	720.000.000	554.112.048	112.529.622	666.641.668	–	53.358.332
1.01.03	012	Premi per l'assicurazione medici Rx »	21.740.000	–	–	21.740.000	17.934.044	2.824.537	20.758.581	–	981.419
1.01.04	013	Addizionale sui premi e contributi di assicurazione per il finanziamento dell'attività ex ANMIL »	32.117.000	–	–	32.117.000	32.801.671	–	32.801.671	684.671	–
1.01.05	014	Premi per l'assicurazione dell'attività domestica »	31.000.000	–	–	31.000.000	30.094.973	–	30.094.973	–	905.027
		Totale Categoria 1ª €	**9.084.857.000**	–	–	**9.084.857.000**	**8.259.315.538**	**766.340.415**	**9.025.655.954**	**684.671**	**59.885.717**
		TOTALE TITOLO I €	**9.084.857.000**	–	–	**9.084.857.000**	**8.259.315.538**	**766.340.415**	**9.025.655.954**	**684.671**	**59.885.717**
		TITOLO II									
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
		Categoria 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato									
2.03.01	019	Trasferimenti da parte dello Stato per fiscalizzazione oneri contributivi €	475.000.000	–	–	475.000.000	71.143.173	408.621.923	479.765.096	4.765.096	–
		Totale Categoria 3ª €	**475.000.000**	–	–	**475.000.000**	**71.143.173**	**408.621.923**	**479.765.096**	**4.765.096**	–
		Categoria 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni									
2.04.02	021	Fiscalizzazione oneri contributivi (art. 13,L 68/1999) €	1.500.000	–	–	1.500.000	378.286	14.741	393.026	–	1.106.974
		Totale Categoria 4ª €	**1.500.000**	–	–	**1.500.000**	**378.286**	**14.741**	**393.026**	–	**1.106.974**
		Categoria 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico									
2.06.01	023	Contributi per l'attività di studio, ricerca e sperimentazione €	60.000	–	–	60.000	96.181	–	96.181	36.181	–
		Totale Categoria 6ª €	**60.000**	–	–	**60.000**	**96.181**	–	**96.181**	**36.181**	–
		TOTALE TITOLO II €	**476.560.000**	–	–	**476.560.000**	**71.617.640**	**408.636.664**	**480.254.303**	**4.801.277**	**1.106.974**

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1.921.280.509	456.980.293	1.344.153.531	1.801.133.824	–	120.146.685	8.029.000.000	8.081.353.097	52.353.097	–	1.995.139.787
2.096.506.123	–	2.045.565.857	2.045.565.857	–	50.940.266	670.000.000	554.112.046	–	115.887.954	2.158.095.479
7.532.709	2.260.935	5.608.904	7.869.839	337.130	–	20.653.000	20.194.979	–	458.021	8.433.441
–	–	–	–	–	–	32.117.000	32.801.671	684.671	–	–
–	–	–	–	–	–	31.000.000	30.094.973	–	905.027	–
4.025.319.341	**459.241.228**	**3.395.328.292**	**3.854.569.520**	**337.130**	**171.086.951**	**8.782.770.000**	**8.718.556.766**	**53.037.768**	**117.251.002**	**4.161.668.707**
4.025.319.341	**459.241.228**	**3.395.328.292**	**3.854.569.520**	**337.130**	**171.086.951**	**8.782.770.000**	**8.718.556.766**	**53.037.768**	**117.251.002**	**4.161.668.707**
2.726.825.873	86.075.097	2.640.750.776	2.726.825.873	–	–	125.000.000	157.218.270	32.218.270	–	3.049.372.699
2.726.825.873	**86.075.097**	**2.640.750.776**	**2.726.825.873**	**–**	**–**	**125.000.000**	**157.218.270**	**32.218.270**	**–**	**3.049.372.699**
–	–	–	–	–	–	1.500.000	378.286	–	1.121.714	14.741
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**1.500.000**	**378.286**	**–**	**1.121.714**	**14.741**
–	–	–	–	–	–	60.000	96.181	36.181	–	–
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**60.000**	**96.181**	**36.181**	**–**	**–**
2.726.825.873	**86.075.097**	**2.640.750.776**	**2.726.825.873**	**–**	**–**	**126.560.000**	**157.692.737**	**32.254.451**	**1.121.714**	**3.049.387.440**

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Entrate**

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
	N.	Denominazione	iniziali	Variazioni		Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-B)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
				in aumento (7-4)	in diminuzione (4-7)						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		TITOLO III									
		ALTRE ENTRATE									
		Categoria 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazione di servizi									
3.07.01	030	Proventi per il servizio di esazione dei contributi associativi o per assistenza contrattuale e per la fornitura di servizi diversi ..... €	1.200.000	–	–	1.200.000	1.028.153	–	1.028.153	–	171.847
3.07.02	031	Pubblicazioni dell'Istituto ..... »	86.000	–	–	66.000	29.669	–	29.669	–	56.331
3.07.03	032	Prestazioni effettuate a terzi nei Centri medico-legali ..... »	100.000	–	–	100.000	81.933	15.112	97.045	–	2.955
3.07.04	033	Prestazioni effettuate a terzi nei Centri di riabilitazione ..... »	900.000	–	–	900.000	490.583	–	490.583	–	409.417
3.07.05	034	Soggiorno di invalidi assistiti da altri Enti presso il Centro protesi ..... »	1.500.000	–	–	1.500.000	575.717	837.585	1.413.302	–	86.698
3.07.06	035	Forniture di protesi effettuate a terzi nel Centro protesi ..... »	7.784.000	–	–	7.784.000	3.132.506	4.310.814	7.443.320	–	340.680
3.07.07	037	Realizzi per cessione di materiali fuori uso..... »	–	–	–	–	11.292	–	11.292	11.292	–
3.07.08	038	Rientegro costi del Caselario Centrale Infortuni .. »	3.380.000	–	–	3.380.000	1.835.327	988.253	2.823.580	–	556.420
		Totele Categoria 7ª €	**14.950.000**	–	–	**14.950.000**	**7.185.180**	**6.151.764**	**13.336.944**	**11.292**	**1.624.348**
		Categoria 8ª - Redditi e proventi patrimoniali									
3.08.01	050	Proventi della gestione immobiliare ..... €	70.000.000	–	–	70.000.000	40.083.154	11.620.546	51.703.701	–	18.296.299
3.08.02	051	Interessi ed altri proventi dei titoli a reddito fisso . »	29.000.000	–	–	29.000.000	29.900.537	–	29.900.537	900.537	–
3.08.03	052	Dividendi ed altri proventi su titoli azioneri ed altre partecipazioni ..... »	870.000	–	–	870.000	933.049	–	933.049	63.049	–
3.08.04	053	Interessi ed altri proventi dei mutui ..... »	11.500.000	–	–	11.500.000	12.562.557	533.817	13.096.374	1.596.374	–
3.08.05	054	Interessi ed altri proventi delle annualità di Stato . »	195.000	–	–	195.000	142.621	–	142.621	–	52.379
3.08.06	055	Interessi dei depositi in conto corrente ..... »	45.000.000	–	–	45.000.000	43.913.919	43.614.381	87.528.300	42.528.300	–
		Totale Categoria 8ª €	**156.565.000**	–	–	**156.565.000**	**127.535.837**	**55.768.744**	**183.304.582**	**45.088.260**	**18.348.678**
		Categoria 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti									
3.09.01	060	Introito capitali di copertura e recupero di spese legali e per azioni di rivalsa..... €	310.000.000	–	–	310.000.000	299.171.430	–	299.171.430	–	10.828.570
3.09.02	061	*Recupero di spese sostenute per la gestione* immobiliare ..... »	7.000.000	–	–	7.000.000	3.548.415	502.067	4.050.482	–	2.949.518
3.09.03	062	Indennità trattenute ad infortunati e tecnopatici ricoverati ..... »	353.000	–	–	353.000	178.765	–	178.765	–	174.235
3.09.04	063	Recupero di spese generali di amministrazione a carico di gestioni diverse ..... »	80.000.000	–	–	80.000.000	101.189.954	–	101.189.954	21.189.954	–
3.09.05	064	Recuperi e rimborsi diversi ..... »	5.000.000	–	–	5.000.000	8.523.909	54.181.354	62.705.262	57.705.262	–
3.09.06	065	Recuperi e rimborsi di spese per il personale in attività di servizio ed in quiescenza..... »	3.500.000	–	–	3.500.000	5.142.792	–	5.142.792	1.642.792	–
3.09.07	066	Recuperi e rimborsi di spese per prestazioni istituzionali ..... »	48.000.000	–	–	48.000.000	77.436.941	25.859.759	103.296.701	55.296.701	–
3.09.08	067	*Contributo di solidarietà per* il trattamento pensionistico integrativo (L. 144/99, art. 64) ..... »	1.300.000	–	–	1.300.000	1.035.389	–	1.035.389	–	264.611
3.09.09	068	Compensi diversi ..... »	800.000	–	–	800.000	1.052.733	–	1.052.733	252.733	–
		Totale Categoria 9ª €	**455.953.000**	–	–	**455.953.000**	**497.280.328**	**80.543.180**	**577.823.508**	**136.087.442**	**14.216.934**

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
–	–	–	–	–	–	1.200.000	1.028.153	–	171.847	–
–	–	–	–	–	–	86.000	29.669	–	56.331	–
65.492	6.777	54.071	60.848	–	4.644	100.000	88.710	–	11.290	69.183
314.333	–	314.333	314.333	–	–	900.000	490.583	–	409.417	314.333
1.523.814	102.644	1.421.170	1.523.814	–	–	1.500.000	678.361	–	821.639	2.256.755
7.358.549	3.243.602	4.089.677	7.333.279	–	25.270	7.784.000	6.376.108	–	1.407.892	8.400.491
–	–	–	–	–	–	–	11.292	11.292	–	–
2.265.123	1.490.367	774.756	2.265.123	–	–	3.380.000	3.325.694	–	54.306	1.763.009
11.527.311	**4.843.390**	**6.654.007**	**11.497.397**	**–**	**29.914**	**14.950.000**	**12.028.570**	**11.292**	**2.932.722**	**12.805.771**
80.701.274	5.530.355	68.251.061	73.781.416	–	6.919.858	75.000.000	45.613.509	–	29.386.491	79.871.608
–	–	–	–	–	–	29.000.000	29.900.537	900.537	–	–
–	–	–	–	–	–	870.000	933.049	63.049	–	–
1.070.140	698.433	195.693	894.126	–	176.014	11.500.000	13.260.990	1.760.990	–	729.510
–	–	–	–	–	–	195.000	142.621	–	52.379	–
36.327.748	36.325.334	–	36.325.334	–	2.414	45.000.000	80.239.253	35.239.253	–	43.614.381
118.099.162	**42.554.122**	**68.446.754**	**111.000.876**	**–**	**7.098.286**	**161.565.000**	**170.089.959**	**37.963.829**	**29.438.870**	**124.215.499**
1.135.103	218.738	916.365	1.135.103	–	–	310.000.000	299.390.168	–	10.609.832	916.365
23.667.582	1.153.453	21.254.220	22.407.674	–	1.259.908	7.500.000	4.701.868	–	2.798.132	21.756.288
–	–	–	–	–	–	353.000	178.765	–	174.235	–
–	–	–	–	–	–	80.000.000	101.189.954	21.189.954	–	–
120.208	49.943	70.265	120.208	–	–	4.000.000	8.573.852	4.573.852	–	54.251.619
–	–	–	–	–	–	3.500.000	5.142.792	1.642.792	–	–
13.795.809	13.795.809	–	13.795.809	–	–	48.000.000	91.232.751	43.232.751	–	25.859.759
–	–	–	–	–	–	1.300.000	1.035.389	–	264.611	–
–	–	–	–	–	–	800.000	1.052.733	252.733	–	–
38.718.702	**15.217.943**	**22.240.850**	**37.458.794**	**–**	**1.259.908**	**455.453.000**	**512.498.272**	**70.892.082**	**13.846.810**	**102.784.031**

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Entrate**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertamenti (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Categoria 10ª - Entrate non classificabili in altre voci									
3.10.01	070	Sanzioni civili €	28.500.000	12.000.000	–	40.500.000	58.545.381	–	58.545.381	18.045.381	–
3.10.02	071	Sopreppremio ed interessi »	50.700.000	–	–	50.700.000	52.342.971	–	52.342.971	1.642.971	–
		Totale Categoria 10ª €	**79.200.000**	**12.000.000**	–	**91.200.000**	**110.888.352**	–	**110.888.352**	**19.688.352**	–
		TOTALE TITOLO III €	**706.668.000**	**12.000.000**	–	**718.668.000**	**742.889.697**	**142.463.688**	**885.353.386**	**200.875.346**	**34.189.960**
		TOTALE ENTRATE CORRENTI €	**10.268.085.000**	**12.000.000**	–	**10.280.085.000**	**9.073.822.875**	**1.317.440.767**	**10.391.263.643**	**206.361.294**	**95.182.651**
		TITOLO IV **ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI**									
		Categoria 11ª - Alienazione di immobili e diritti reali									
4.11.01	100	Alienazione di immobili €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
4.11.02	110	Alienazione di immobili strumentali »	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Totale Categoria 11ª €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Categoria 12ª - Alienazione di immobilizzazioni tecniche									
4.12.01	115	Cessioni di attrezzature tecniche €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Totale Categoria 12ª €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Categoria 13ª - Realizzo di valori mobiliari									
4.13.01	120	Cessioni di partecipazioni azionarie €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
4.13.02	121	Cessioni di conferimenti e quote in altri Enti »	–	–	–	–	–	–	–	–	–
4.13.03	122	Cessioni e rimborso titoli »	250.000.000	–	–	250.000.000	249.496.796	–	249.496.796	–	503.204
		Totale Categoria 13ª €	**250.000.000**	–	–	**250.000.000**	**249.496.796**	–	**249.496.796**	–	**503.204**
		Categoria 14ª - Riscossioni di crediti ed anticipazioni									
4.14.01	140	Prelevamenti di depositi €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
4.14.02	141	Riscossioni di mutui a medio e lungo termine »	17.500.000	–	–	17.500.000	26.911.646	1.063.077	27.974.723	10.474.723	–
4.14.03	142	Rimborso annualità di Stato »	443.000	–	–	443.000	476.615	–	476.615	33.615	–
4.14.04	143	Riscossioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine »	20.000.000	–	–	20.000.000	19.849.057	–	19.849.057	–	150.943
4.14.05	144	Svincolo depositi attivi »	10.000	–	–	10.000	–	–	–	–	10.000
4.14.06	145	Riscossioni di crediti diversi »	8.500.000	–	–	8.500.000	8.318.593	–	8.318.593	–	181.407
		Totale Categoria 14ª €	**46.453.000**	–	–	**46.453.000**	**55.555.911**	**1.063.077**	**56.618.988**	**10.508.338**	**342.350**
		TOTALE TITOLO IV €	**296.453.000**	–	–	**296.453.000**	**305.052.707**	**1.063.077**	**306.115.784**	**10.508.338**	**845.554**

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
–	–	–	–	–	–	40.500.000	58.545.381	18.045.381	–	–
–	–	–	–	–	–	50.700.000	52.342.971	1.642.971	–	–
–	–	–	–	–	–	**91.200.000**	**110.888.352**	**19.688.352**	–	–
168.345.175	**62.615.455**	**97.341.611**	**159.957.067**	–	**8.388.108**	**723.168.000**	**805.505.153**	**128.555.555**	**46.218.402**	**239.805.301**
6.920.490.389	**607.931.780**	**6.133.420.679**	**6.741.352.460**	**337.130**	**179.475.059**	**9.632.498.000**	**9.681.754.656**	**213.847.774**	**184.591.118**	**7.450.881.448**
70.805.736	–	70.805.736	70.805.736	–	–	–	–	–	–	70.805.736
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
70.805.736	–	**70.805.736**	**70.805.736**	–	–	–	–	–	–	**70.805.736**
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
22.700	–	22.700	22.700	–	–	–	–	–	–	22.700
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	250.000.000	249.496.796	–	503.204	–
22.700	–	**22.700**	**22.700**	–	–	**250.000.000**	**249.496.796**	–	**503.204**	**22.700**
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
2.328.998	1.589.999	416.189	2.006.188	–	322.810	17.500.000	28.501.645	11.001.645	–	1.479.266
–	–	–	–	–	–	443.000	476.615	33.615	–	–
–	–	–	–	–	–	20.000.000	19.849.057	–	150.943	–
–	–	–	–	–	–	10.000	–	–	10.000	–
–	–	–	–	–	–	8.500.000	8.318.593	–	181.407	–
2.328.998	**1.589.999**	**416.189**	**2.006.188**	–	**322.810**	**46.453.000**	**57.145.910**	**11.035.260**	**342.350**	**1.479.266**
73.157.434	**1.589.999**	**71.244.625**	**72.634.624**	–	**322.810**	**296.453.000**	**306.642.706**	**11.035.260**	**845.554**	**72.307.702**

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Entrate**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI Iniziali	PREVISIONI Variazioni in aumento (7-4)	PREVISIONI Variazioni in diminuzione (4-7)	PREVISIONI Definitive (4+5-6)	SOMME ACCERTATE Riscosse	SOMME ACCERTATE Rimaste da riscuotere (10-8)	SOMME ACCERTATE Totali accertamenti (8+9)	Differenze rispetto alle previsioni in più (10-7)	Differenze rispetto alle previsioni in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		TITOLO V									
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI **IN CONTO CAPITALE**									
		Categoria 15ª - Trasferimenti dallo Stato									
		Totale Categoria 15ª €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Categoria 16ª - Trasferimenti dalle Regioni									
		Totale Categoria 16ª €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Categoria 17ª - Trasferimenti da Comunie Province									
		Totale Categoria 17ª €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Categoria 18ª - Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico									
		Totale Categoria 18ª €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		TOTALE TITOLO V €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		TITOLO VI									
		ACCENSIONE DI PRESTITI									
		Categoria 20ª - Assunzione di altri debiti finanziari									
6.20.02	161	Fondi di quiescenza »	1.700.000	–	–	1.700.000	1.037.832	–	1.037.832	–	862.168
6.20.04	163	Costituzione depositi cauzionali in numerario »	1.000.000	–	–	1.000.000	716.063	–	716.063	–	283.937
		Totale Categoria 20ª €	**2.700.000**	–	–	**2.700.000**	**1.753.895**	–	**1.753.895**	–	**946.105**
		TOTALE TITOLO VI €	**2.700.000**	–	–	**2.700.000**	**1.753.895**	–	**1.753.895**	–	**946.105**
		TITOLO VII									
		PARTITE DI GIRO									
		Categoria 22ª - Entrate aventi natura di partite di giro									
7.22.01	200	Contributo all'Ispettorato del Lavoro »	–	–	–	–	–	–	–	–	–
7.22.02	201	Addizionale ex art.181 T.U. »	37.580.000	–	–	37.580.000	37.889.966	–	37.889.966	309.966	–
7.22.03	202	Contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria »	40.857.000	–	–	40.857.000	33.478.659	–	33.478.659	–	7.378.341
7.22.04	203	Ritenute erariali »	255.000.000	–	–	255.000.000	256.487.017	–	256.487.017	1.487.017	–
7.22.05	204	Ritenute previdenziali ed assistenziali »	47.000.000	–	–	47.000.000	48.859.265	–	48.859.265	1.859.265	–
7.22.06	205	Riscossioni per I.V.A. »	3.300.000	–	–	3.300.000	3.062.389	318.530	3.380.919	80.919	–
7.22.07	206	Ritenute diverse »	32.000.000	–	–	32.000.000	31.076.801	857.152	31.933.954	–	66.046
7.22.08	207	Trattenute per conto terzi relative all'attività patrimoniale »	40.000.000	–	–	40.000.000	23.481.381	1.314.891	24.796.272	–	15.203.728
7.22.09	208	Trattenute per conto terzi relative alla gestione del personale »	3.000.000	–	–	3.000.000	1.782.061	563.504	2.345.566	–	654.434
7.22.10	209	Trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale »	48.000.000	–	–	48.000.000	35.067.138	8.478.173	43.545.310	–	4.454.690
7.22.11	210	Rimborso prestazioni erogate e dipendenti delle Amministrazioni dello Stato »	120.000.000	–	–	120.000.000	–	139.891.096	139.891.096	19.891.096	–
7.22.12	211	Rimborso prestazioni erogate ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato »	40.000.000	–	–	40.000.000	1.089	34.084.221	34.085.310	–	5.914.690
7.22.13	212	Rimborso prestazioni erogate per conto di Amministrazioni regionali »	800.000	–	–	800.000	8.038	231.490	239.528	–	560.472
		a riportare €	**667.537.000**	–	–	**667.537.000**	**471.193.804**	**185.739.057**	**656.932.862**	**23.628.263**	**34.232.401**

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	1.700.000	1.037.832	–	662.168	–
–	–	–	–	–	–	1.000.000	716.063	–	283.937	–
–	–	–	–	–	–	**2.700.000**	**1.753.895**	–	**946.105**	–
–	–	–	–	–	–	**2.700.000**	**1.753.895**	–	**946.105**	–
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	37.580.000	37.889.966	309.966	–	–
–	–	–	–	–	–	40.857.000	33.478.659	–	7.378.341	–
–	–	–	–	–	–	255.000.000	256.487.017	1.487.017	–	–
–	–	–	–	–	–	47.000.000	48.859.265	1.859.265	–	–
1.987.067	242.238	1.743.130	1.985.367	–	1.700	3.300.000	3.304.626	4.626	–	2.061.660
774.511	83.586	472.533	556.119	–	218.392	32.000.000	31.160.388	–	839.612	1.329.685
66.715.286	1.601.395	65.113.682	66.715.077	–	209	40.000.000	25.082.776	–	14.917.224	66.428.573
1.794.630	160.441	1.330.660	1.491.101	–	303.529	3.000.000	1.942.502	–	1.057.498	1.894.164
10.608.410	9.251.035	1.357.375	10.608.410	–	–	48.000.000	44.318.172	–	3.681.828	9.835.548
279.437.986	4.882.862	274.555.124	279.437.986	–	–	120.000.000	4.882.862	–	115.117.138	414.446.220
313.852.125	548.293	313.303.832	313.852.125	–	–	50.000.000	549.382	–	49.450.618	347.388.053
89.505.991	27.629	89.347.635	89.375.264	–	130.727	5.100.000	35.666	–	5.064.334	89.579.125
764.675.006	**16.797.479**	**747.223.971**	**764.021.449**	–	**654.557**	**681.837.000**	**467.991.261**	**3.660.874**	**197.506.593**	**932.963.028**

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Entrate**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI Iniziali	PREVISIONI Variazioni in aumento (7-4)	PREVISIONI Variazioni in diminuzione (4-7)	PREVISIONI Definitive (4+5-6)	SOMME ACCERTATE Riscosse	SOMME ACCERTATE Rimaste da riscuotere (10-8)	SOMME ACCERTATE Totali accertamenti (8+9)	Differenze rispetto alle previsioni in più (10-7)	Differenze rispetto alle previsioni in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		riporto €	867.537.000	–	–	667.537.000	471.193.804	165.739.057	656.932.862	23.628.263	34.232.401
7.22.14	213	Rimborso prestazioni erogate al coniuge superstite ed egli ortani di Grandi Invalidi deceduti per cause estranee all'infortunio o alla malattia professionale »	9.200.000	–	–	9.200.000	8.973.290	–	8.973.290	–	226.710
7.22.15	214	Rimborso prestazioni erogate per conto di Amministrazioni diverse »	3.900.000	–	–	3.900.000	209.324	2.729.703	2.939.027	–	960.973
7.22.16	215	Rimborso prestazioni erogate per conto di Istituti esteri »	500.000	–	–	500.000	20.336	401.180	421.515	–	78.485
7.22.17	216	Rimesse da istituti esteri di assicurazione »	32.000.000	–	–	32.000.000	544.080	–	544.080	–	31.455.920
7.22.19	220	Rimborso delle prestazioni integrative erogate dalla speciale gestione Grandi Invalidi del lavoro per conto di Enti e di Amministrazioni »	30.000	–	–	30.000	–	8.867	8.867	–	21.133
7.22.20	222	Borse di studio per conto terzi »	2.000	–	–	2.000	374	–	374	–	1.626
7.22.21	223	Gestione legato Bucchen-La Ferla »	2.000	–	–	2.000	1.357	–	1.357	–	643
7.22.22	225	Restituzione fondo dal cassiere interno »	1.100.000	–	–	1.100.000	965.957	–	965.957	–	134.043
7.22.23	226	Partite in conto sospeso »	9.800.000	–	–	9.800.000	5.227.549	–	5.227.549	–	4.572.451
7.22.25	228	Rimborso di spese per collaborazioni con paesi stranieri »	–	–	–	–	–	–	–	–	–
7.22.24	231	Trattenute per conto dei datori di lavoro »	14.000.000	–	–	14.000.000	9.757.553	–	9.757.553	–	4.242.447
		Totale Categorie 22ª €	**738.071.000**	–	–	**738.071.000**	**496.893.624**	**188.878.807**	**685.772.431**	**23.628.263**	**75.926.832**
		TOTALE TITOLO VII €	**738.071.000**	–	–	**738.071.000**	**496.893.624**	**188.878.807**	**685.772.431**	**23.628.263**	**75.926.832**
		RIEPILOGO DEI TITOLI									
		TITOLO I €	9.084.857.000	–	–	9.084.857.000	8.259.315.538	766.340.415	9.025.655.954	684.671	59.885.717
		TITOLO II »	476.560.000	–	–	476.560.000	71.617.640	408.636.664	480.254.303	4.801.277	1.106.974
		TITOLO III »	706.668.000	12.000.000	–	718.668.000	742.889.697	142.463.688	885.353.386	200.875.346	34.189.960
		TITOLO IV »	296.453.000	–	–	296.453.000	305.052.707	1.063.077	306.115.784	10.508.338	845.554
		TITOLO V »	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		TITOLO VI »	2.700.000	–	–	2.700.000	1.753.895	–	1.753.895	–	946.105
		TITOLO VII »	738.071.000	–	–	738.071.000	496.893.624	188.878.807	685.772.431	23.628.263	75.926.832
		TOTALE DELLE ENTRATE €	**11.305.309.000**	**12.000.000**	–	**11.317.309.000**	**9.877.523.101**	**1.507.382.651**	**11.384.905.753**	**240.497.895**	**172.901.142**

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	*Riscossi*	Rimasti da *riscuotere* (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
764.676.006	16.797.479	747.223.971	764.021.449	–	654.557	681.837.000	487.991.281	3.660.874	197.506.593	932.963.028
–	–	–	–	–	–	9.200.000	8.973.290	–	226.710	–
17.277.835	603.505	16.127.542	16.731.047	–	546.788	3.900.000	812.829	–	3.087.171	18.857.245
2.574.137	897.401	1.676.736	2.574.137	–	–	500.000	917.737	417.737	–	2.077.916
–	–	–	–	–	–	32.000.000	544.080	–	31.455.920	–
231.941	–	231.941	231.941	–	–	30.000	–	–	30.000	240.808
–	–	–	–	–	–	2.000	374	–	1.626	–
–	–	–	–	–	–	2.000	1.357	–	643	–
–	–	–	–	–	–	1.100.000	965.957	–	134.043	–
–	–	–	–	–	–	9.800.000	5.227.549	–	4.572.451	–
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	14.000.000	9.757.553	–	4.242.447	–
784.759.919	**18.298.385**	**765.260.190**	**783.558.574**	–	**1.201.345**	**752.371.000**	**515.192.007**	**4.078.611**	**241.257.604**	**954.138.997**
784.759.919	**18.298.385**	**765.260.190**	**783.558.574**	–	**1.201.345**	**752.371.000**	**515.192.007**	**4.078.611**	**241.257.604**	**954.138.897**
4.025.319.341	459.241.228	3.395.328.292	3.854.569.520	337.130	171.086.951	8.782.770.000	8.718.556.766	53.037.768	117.251.002	4.161.668.707
2.726.825.873	86.075.097	2.640.750.776	2.726.825.873	–	–	126.560.000	157.692.737	32.254.451	1.121.714	3.049.387.440
168.345.175	62.615.455	97.341.611	159.957.067	–	8.388.108	723.168.000	805.505.153	128.555.555	48.218.402	239.805.301
73.157.434	1.589.999	71.244.625	72.834.624	–	322.810	296.453.000	306.642.706	11.035.260	845.554	72.307.702
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	2.700.000	1.753.895	–	946.105	–
784.759.919	18.298.385	765.260.190	783.558.574	–	1.201.345	752.371.000	515.192.007	4.078.611	241.257.604	954.138.997
7.778.407.742	**627.820.164**	**6.969.925.494**	**7.597.745.658**	**337.130**	**180.999.214**	**10.684.022.000**	**10.505.343.264**	**228.961.645**	**407.640.381**	**8.477.308.147**

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Spese**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		TITOLO I									
		SPESE CORRENTI									
		Categoria 1ª - Spese per gli organi dell'Ente									
1.01.01	300	Indennità ed altri compensi alla Presidenza ..... €	146.000	–	–	146.000	133.054	–	133.054	–	12.946
1.01.02	301	Stipendi, indennità e rimborsi ai componenti gli Organi ..... »	1.880.000	–	–	1.880.000	1.422.341	4.568	1.426.909	–	453.091
1.01.03	302	Stipendi, indennità e rimborsi ai componenti il Collegio dei sindaci ..... »	1.825.000	–	–	1.825.000	948.406	876.000	1.824.406	–	594
		Totale Categoria 1ª €	**3.851.000**	–	–	**3.851.000**	**2.503.801**	**880.568**	**3.384.369**	–	**466.631**
		Categoria 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio									
1.02.01	305	Stipendi ed altri assegni fissi ..... €	283.000.000	400.000	–	283.400.000	295.009.090	–	295.009.090	11.609.090	–
1.02.02	306	Fondo per i trattamenti accessori del personale delle Aree professionali A, B e C ..... »	104.524.000	–	19.748.000	84.776.000	69.935.766	14.840.234	84.776.000	–	–
1.02.03	307	Fondo per i trattamenti accessori del personale delle qualifiche ad esaurimento di cui all'art. 15 della legge n. 88/1989 ..... »	7.361.000	–	2.743.000	4.618.000	3.635.949	982.051	4.618.000	–	–
1.02.04	308	Fondo per i trattamenti accessori del personale dirigente di livello dirigenziale generale ..... »	3.690.000	100.000	–	3.790.000	3.220.451	569.549	3.790.000	–	–
1.02.05	309	Fondo per i trattamenti accessori del personale dirigente ..... »	12.797.000	679.000	–	13.476.000	8.173.730	5.302.270	13.476.000	–	–
1.02.06	310	Fondo per i trattamenti accessori del personale dell'Area dei professionisti ..... »	11.716.000	2.782.000	–	14.498.000	6.732.853	7.765.147	14.498.000	–	–
1.02.07	311	Fondo per i trattamenti accessori del personale dell'Area medica ..... »	14.569.000	721.000	–	15.290.000	13.095.118	2.194.882	15.290.000	–	–
1.02.08	312	Progetti speciali di cui all'art. 18 della legge n. 88/1989 ..... »	10.422.000	–	432.000	9.990.000	4.998.647	4.991.353	9.990.000	–	–
1.02.09	313	Oneri previdenziali ed assistenziali ..... »	112.080.000	–	–	112.080.000	96.267.702	11.871.563	108.139.265	–	3.940.735
1.02.10	314	Altri oneri sociali ..... »	4.500.000	2.000.000	–	6.500.000	3.981.163	547.934	4.529.097	–	1.970.903
1.02.11	315	Indennità e rimborso spese per missioni all'interno ..... »	12.000.000	–	–	12.000.000	9.517.345	–	9.517.345	–	2.482.655
1.02.12	316	Indennità a rimborso spese per missioni all'estero ..... »	100.000	–	–	100.000	94.190	–	94.190	–	5.810
1.02.13	317	Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti ..... »	1.000.000	–	–	1.000.000	626.498	–	626.498	–	373.502
1.02.14	319	Corsi per il personale e partecipazione a corsi indetti da Enti, istituzioni e Amministrazioni varie. »	4.967.000	–	–	4.967.000	1.207.713	1.689.533	2.897.246	–	2.069.754
1.02.15	320	Spese per il personale distaccato da altri Enti ed Amministrazioni ..... »	500.000	–	–	500.000	475.519	13.000	488.519	–	11.481
1.02.16	321	Spese per il personale della Tipografia dell'Istituto ..... »	1.700.000	–	–	1.700.000	1.630.079	52.884	1.682.964	–	17.036
		a riportare €	**584.926.000**	**6.682.000**	**22.923.000**	**568.685.000**	**518.601.813**	**50.820.400**	**569.422.214**	**11.609.090**	**10.871.876**

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
–	–	–	–	–	–	146.000	133.054	–	12.946	–
–	–	–	–	–	–	1.880.000	1.422.341	–	457.659	4.568
828.757	828.757	–	828.757	–	–	1.975.000	1.777.164	–	197.836	676.000
828.757	**828.757**	–	**828.757**	–	–	**4.001.000**	**3.332.559**	–	**668.441**	**680.568**
–	–	–	–	–	–	283.400.000	295.009.090	11.609.090	–	–
29.997.023	14.219.773	15.777.250	29.997.023	–	–	85.740.000	84.155.539	–	1.584.461	30.617.484
3.907.240	1.909.329	1.997.911	3.907.240	–	–	4.182.000	5.545.279	1.363.279	–	2.979.961
899.510	397.443	502.067	899.510	–	–	3.750.000	3.617.895	–	132.105	1.071.615
6.594.446	5.806.063	788.383	6.594.446	–	–	14.030.000	13.979.793	–	50.207	6.090.653
7.051.680	5.095.290	1.956.390	7.051.680	–	–	11.837.000	11.828.143	–	8.857	9.721.537
2.875.279	1.603.655	1.271.624	2.875.279	–	–	14.700.000	14.698.774	–	1.226	3.466.505
5.403.097	5.192.442	210.655	5.403.097	–	–	10.207.000	10.191.089	–	15.911	5.202.008
11.721.302	11.688.303	–	11.688.303	–	32.999	112.080.000	107.956.005	–	4.123.995	11.871.563
35.588	22.502	12.564	35.066	–	522	6.100.000	4.003.665	–	2.096.335	560.498
–	–	–	–	–	–	12.000.000	9.517.345	–	2.482.655	–
–	–	–	–	–	–	100.000	94.190	–	5.810	–
–	–	–	–	–	–	1.000.000	626.498	–	373.502	–
1.903.303	1.273.625	426.611	1.700.237	–	203.066	4.985.000	2.481.338	–	2.503.662	2.116.145
–	–	–	–	–	–	500.000	475.519	–	24.481	13.000
51.445	51.156	259	51.415	–	30	1.700.000	1.681.236	–	18.764	53.143
70.439.913	**47.259.561**	**22.943.714**	**70.203.296**	–	**236.617**	**566.311.000**	**565.861.398**	**12.972.369**	**13.421.971**	**73.764.112**

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Spese**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		riporto €	584.926.000	6.682.000	22.923.000	568.685.000	518.801.813	50.820.400	569.422.214	11.609.090	10.871.876
1.02.17	322	Spese per il personale del Centro protesi »	11.000.000	–	–	11.000.000	9.794.440	884.097	10.678.538	–	321.462
1.02.18	323	Spese per il servizio di mensa e per il trasporto collettivo del personale »	14.800.000	500.000	–	15.300.000	11.725.121	1.394.096	13.119.217	–	2.180.783
1.02.19	324	Fondo per i rinnovi contrattuali »	2.300.000	11.900.000	–	14.200.000	–	–	–	–	14.200.000
		Totale Categoria 2ª €	**613.026.000**	**19.082.000**	**22.923.000**	**609.185.000**	**540.121.374**	**53.098.593**	**593.219.969**	**11.609.090**	**27.574.121**
		Categoria 3ª - Oneri per il personale in quiescenza									
1.03.01	325	Indennità integrativa speciale e assegno per nucleo familiare €	40.000.000	–	–	40.000.000	38.329.698	–	38.329.698	–	1.670.302
1.03.03	327	Trattam. pensionistico integrativo (L. 144/99 art. 84) »	39.000.000	3.000.000	–	42.000.000	41.924.816	–	41.924.816	–	75.184
		Totale Categoria 3ª €	**79.000.000**	**3.000.000**	**–**	**82.000.000**	**80.254.514**	**–**	**80.254.514**	**–**	**1.745.486**
		Categoria 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi									
1.04.01	339	Spese per la produzione di protesi nel Centro protesi €	9.280.000	–	–	9.280.000	7.622.646	1.579.419	9.202.066	–	77.934
1.04.02	341	Spese di esercizio dei Centri medico-legali »	9.000.000	–	–	9.000.000	7.510.519	2.004.552	9.515.072	515.072	–
1.04.03	342	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti a Centri medico-legali »	1.500.000	–	–	1.500.000	831.960	376.161	1.208.121	–	291.879
1.04.04	343	Spese di soggiorno invalidi presso il Centro protesi »	3.930.000	–	–	3.930.000	1.990.896	1.245.786	3.236.681	–	693.319
1.04.05	344	Spese di esercizio dei Centri di riabilitazione »	680.000	–	–	680.000	306.288	342.977	649.266	–	30.734
1.04.06	345	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni »	880.000	–	–	880.000	542.582	238.587	781.169	–	98.832
1.04.07	346	Spese della Tipografia dell'Istituto »	1.200.000	–	–	1.200.000	726.448	294.171	1.020.620	–	179.380
1.04.08	347	Spese per l'informatica »	69.579.000	550.000	–	70.129.000	47.104.371	22.671.718	69.776.089	–	352.911
1.04.09	348	Spese per stampati, cancelleria e noleggio macchinari »	3.500.000	–	100.000	3.400.000	2.084.639	1.391.167	3.475.806	75.806	–
1.04.10	349	Spese postali »	26.000.000	–	–	26.000.000	12.549.898	11.751.279	24.301.177	–	1.698.823
1.04.11	350	Spese per il funzionamento degli uffici »	47.500.000	–	–	47.500.000	42.819.941	11.666.982	54.486.923	6.986.923	–
1.04.12	351	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uffici . »	7.000.000	–	1.000.000	6.000.000	4.648.717	3.226.457	7.875.174	1.875.174	–
1.04.13	352	Spese per concorsi »	450.000	–	–	450.000	76.332	128.251	204.584	–	245.416
1.04.14	353	Spese di esercizio e noleggio dei veicoli »	860.000	–	–	860.000	441.879	203.471	645.351	–	214.649
1.04.15	354	Partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni »	798.000	–	–	798.000	538.676	178.845	717.522	–	80.478
1.04.16	355	Spese per il funzionamento di Organi collegiali e Commissioni »	345.000	–	80.000	265.000	197.455	360	197.815	–	67.185
1.04.17	356	Spese per studi, indagini e rilevazioni »	265.000	–	–	265.000	36.452	70.971	107.423	–	157.577
1.04.18	357	*Acquisto vestiario e divise* »	1.000	–	–	1.000	946	–	946	–	54
1.04.19	358	Assicurazione responsabilità civile, incendio e furto »	550.000	–	–	550.000	488.675	–	488.675	–	61.325
1.04.20	359	Trasporti a facchinaggio »	2.100.000	–	–	2.100.000	1.306.305	481.790	1.788.095	–	311.905
1.04.21	360	Onorari e compensi a terzi »	28.000	–	–	28.000	2.146	–	2.146	–	25.854
1.04.22	361	Provvigioni bancarie, tasse postali e commissioni per il pagamento delle rendite »	11.500.000	–	–	11.500.000	2.301.936	7.398.966	9.700.902	–	1.799.098
		a riportare €	**196.946.000**	**550.000**	**1.180.000**	**196.316.000**	**134.129.707**	**65.251.910**	**199.381.622**	**9.452.975**	**6.387.353**

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
70.439.913	47.259.581	22.943.714	70.203.296	–	236.617	566.311.000	565.861.398	12.972.369	13.421.971	73.764.112
824.950	824.332	–	824.332	–	618	11.000.000	10.618.773	–	381.227	884.097
1.268.885	1.019.748	38.000	1.057.748	–	211.137	15.800.000	12.744.669	–	3.055.131	1.432.095
–	–	–	–	–	–	14.200.000	–	–	14.200.000	–
72.533.748	**49.103.661**	**22.981.714**	**72.085.376**	**–**	**448.372**	**607.311.000**	**589.225.040**	**12.972.369**	**31.058.329**	**76.080.304**
–	–	–	–	–	–	40.000.000	38.329.698	–	1.670.302	–
–	–	–	–	–	–	42.000.000	41.924.816	–	75.164	–
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**82.000.000**	**80.254.514**	**–**	**1.745.486**	**–**
703.342	683.318	2.288	685.607	–	17.735	9.280.000	6.305.965	–	974.035	1.581.708
2.386.954	1.707.209	326.618	2.033.828	–	353.126	9.000.000	9.217.728	217.728	–	2.331.171
1.107.659	512.344	500.125	1.012.469	–	95.190	1.500.000	1.344.304	–	155.696	876.286
675.634	615.550	3.917	619.467	–	56.167	3.930.000	2.606.445	–	1.323.555	1.249.703
526.991	294.138	232.853	526.991	–	–	680.000	600.426	–	79.574	575.831
345.158	213.808	80.845	294.653	–	50.505	880.000	756.389	–	123.611	319.432
90.691	90.691	–	90.691	–	–	1.200.000	817.139	–	382.861	294.171
47.144.430	33.344.696	4.173.323	37.518.021	–	9.626.409	70.129.000	80.449.069	10.320.069	–	26.845.041
870.561	684.958	107.209	792.167	–	78.394	3.400.000	2.769.597	–	630.403	1.498.376
22.250.831	13.189.545	8.520.405	21.709.950	–	540.881	26.000.000	25.739.444	–	260.556	20.271.683
11.318.765	8.228.820	2.326.019	10.554.839	–	763.926	48.500.000	51.048.761	2.548.761	–	13.993.001
4.745.036	2.296.790	2.239.656	4.536.446	–	208.590	6.000.000	6.945.507	945.507	–	5.466.113
9.187	9.187	–	9.187	–	–	450.000	85.519	–	364.481	126.251
338.232	144.744	186.921	331.665	–	6.567	860.000	586.623	–	273.377	390.392
234.943	82.626	47.015	129.640	–	105.303	798.000	621.302	–	176.698	225.860
–	–	–	–	–	–	265.000	197.455	–	67.545	360
118.265	95.152	18.350	113.502	–	4.763	265.000	131.604	–	133.396	89.321
1.805	1.672	133	1.805	–	–	1.000	2.618	1.618	–	133
–	–	–	–	–	–	550.000	488.675	–	61.325	–
689.428	478.638	168.857	647.495	–	41.933	2.100.000	1.764.943	–	315.057	650.647
133.662	42.735	74.194	116.929	–	16.733	48.000	44.881	–	3.119	74.194
8.200.000	–	8.200.000	8.200.000	–	–	10.500.000	2.301.936	–	8.198.064	15.598.966
101.891.574	**62.716.623**	**27.208.728**	**89.925.352**	**–**	**11.966.222**	**196.336.000**	**196.846.330**	**14.033.683**	**13.523.353**	**92.460.640**

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Spese**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI Iniziali	PREVISIONI Variazioni in aumento (7-4)	PREVISIONI Variazioni in diminuzione (4-7)	PREVISIONI Definitive (4+5-6)	SOMME IMPEGNATE Pagate	SOMME IMPEGNATE Rimaste da pagare (10-8)	SOMME IMPEGNATE Totali impegni (8+9)	Differenze rispetto alle previsioni in più (10-7)	Differenze rispetto alle previsioni *in meno* (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		riporto €	196.946.000	550.000	1.180.000	196.316.000	134.129.707	65.251.910	199.381.622	9.452.975	6.387.353
1.04.23	362	Spese e commissioni bancarie relative alle attività mobiliari »	1.000	–	–	1.000	31	–	31	–	969
1.04.24	363	Spese di pubblicità »	2.400.000	–	–	2.400.000	969.530	1.245.729	2.215.259	–	184.741
1.04.25	364	Spese per attività di studio e di ricerca in ambito riabilitativo, protesico e sanitario »	1.550.000	100.000	–	1.650.000	207	1.649.089	1.649.296	–	704
1.04.26	365	Spese telefoniche »	15.500.000	450.000	–	15.950.000	11.007.441	5.124.591	16.132.032	182.032	–
1.04.27	366	Spese di rappresentanza »	18.000	–	–	18.000	11.617	–	11.617	–	6.383
		Totale Categoria 4ª €	**216.415.000**	**1.100.000**	**1.180.000**	**216.335.000**	**146.118.533**	**73.271.319**	**219.389.857**	**9.635.007**	**6.580.150**
		Categoria 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali									
1.05.01	370	Rendite di inabilità ed ai superstiti €	5.100.000.000	–	–	5.100.000.000	4.883.498.805	36.625.140	4.920.123.945	–	179.876.055
1.05.02	371	Indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati »	770.000.000	–	–	770.000.000	800.431.331	–	800.431.331	30.431.331	–
1.05.03	372	Prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione degli infortunati, tecnopatici e loro superstiti »	2.800.000	–	–	2.800.000	2.128.026	365.716	2.493.742	–	306.258
1.05.04	373	Assegno di incollocabilità ex art. 180 D.P.R. n. 112/465.... »	12.000.000	–	–	12.000.000	10.951.152	–	10.951.152	–	1.048.848
1.05.05	375	Oneri connessi alla riassicurazione INAIL/ IPSEMA »	2.582.000	–	–	2.582.000	–	–	–	–	2.582.000
1.05.06	376	Spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori estemi o da medici esterni »	35.000.000	–	–	35.000.000	25.000.391	170.526	25.170.917	–	9.829.083
1.05.07	377	*Prestazioni effettuate nei Centri medico-legali* »	1.300.000	–	–	1.300.000	821.314	224.982	1.046.296	–	253.704
1.05.08	378	Spese accessorie dalle prestazioni medico-legali . »	17.000.000	–	–	17.000.000	7.835.217	5.883.440	13.718.656	–	3.281.344
1.05.09	379	Degenze per accertamenti medico-legali presso Enti ospedalieri, Case di cure ed istituti convenzionati »	780.000	–	–	780.000	225.084	–	225.084	–	554.916
1.05.10	380	Acquisto protesi »	46.920.000	–	–	46.920.000	38.331.300	5.266.635	43.597.935	–	3.322.065
1.05.11	381	Compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato »	35.000.000	–	–	35.000.000	33.193.796	1.806.204	35.000.000	–	–
1.05.12	382	Spese per attività prevenzionale (D.Lgs. 626/94 e D.Lgs. 242/96) »	*20.000.000*	–	–	*20.000.000*	*2.233.925*	5.414.943	7.648.867	–	12.351.133
1.05.13	383	Finanziamenti ex art. 1, comma 626, L. n. 296/2006 »	–	30.000.000	–	30.000.000	–	30.000.000	30.000.000	–	–
1.05.14	384	Spese per prestazioni sanitarie effettuate *nei Centri di Riabilitazione* »	500.000	–	–	500.000	115.800	188.290	304.090	–	195.910
1.05.15	385	Finanziamento progetti formativi di riqualificazione professionale degli invalidi del lavoro e per l'abbattimento delle barriere architettoniche (L. n. 144/99) .. »	–	–	–	–	–	–	–	–	–
1.05.16	386	Finanziamento progetti di sicurezza (L. 144/99, art. 55).. »	–	–	–	–	–	–	–	–	–
1.05.17	387	Prestazioni del Casellario Centrale Infortuni »	2.352.000	–	–	2.352.000	1.835.327	–	1.835.327	–	*516.673*
1.05.18	388	Collaborazioni in studi e ricerche su malattie professionali a infortuni »	3.000.000	–	–	3.000.000	–	–	–	–	3.000.000
		Totale Categoria 5ª €	**6.049.234.000**	**30.000.000**	–	**6.079.234.000**	**5.806.601.468**	**85.945.876**	**5.892.547.342**	**30.431.331**	**217.117.989**
		Categoria 6ª - Trasferimenti passivi									
1.06.01	390	Contributo al Fondo sanitario nazionale €	125.000.000	–	–	125.000.000	92.947.493	30.982.498	123.929.990	–	1.070.010
1.06.02	*391*	*Contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale* (D.P.R.18.4.1979) »	2.509.000	–	–	2.509.000	2.508.431	–	2.508.431	–	*569*
		a riportare €	**127.509.000**	–	–	**127.509.000**	**95.455.924**	**30.982.498**	**126.438.421**	–	**1.070.579**

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
101.891.574	62.716.623	27.208.728	89.925.352	–	11.966.222	196.336.000	196.846.330	14.033.683	13.523.353	92.480.640
–	–	–	–	–	–	1.000	31	–	969	–
1.692.415	1.077.731	291.506	1.369.237	–	323.178	2.455.000	2.047.261	–	407.739	1.537.235
2.754.559	718.401	558.158	1.276.559	–	1.478.000	1.650.000	718.608	–	931.392	2.207.247
7.242.234	4.375.389	944.430	5.319.819	–	1.922.415	15.950.000	15.382.830	–	567.170	6.069.021
–	–	–	–	–	–	18.000	11.617	–	6.383	–
113.580.782	**68.888.144**	**29.002.822**	**97.890.967**	**–**	**15.689.815**	**216.410.000**	**215.006.677**	**14.033.683**	**15.437.006**	**102.274.143**
–	–	–	–	–	–	5.100.000.000	4.883.498.805	–	216.501.195	36.625.140
–	–	–	–	–	–	770.000.000	800.431.331	30.431.331	–	–
445.134	332.114	54.136	386.249	–	58.885	2.800.000	2.460.140	–	339.860	419.852
–	–	–	–	–	–	12.000.000	10.951.152	–	1.048.848	–
–	–	–	–	–	–	2.582.000	–	–	2.582.000	–
286.566	93.579	139.027	232.606	–	53.960	35.000.000	25.093.970	–	9.906.030	309.554
229.459	176.849	29.764	206.613	–	22.846	1.300.000	998.163	–	301.837	254.746
6.772	5.014	1.758	6.772	–	–	17.000.000	7.840.231	–	9.159.769	5.885.197
2.209	–	–	–	–	2.209	780.000	225.084	–	554.916	–
2.782.692	2.571.808	118.876	2.690.684	–	92.008	46.920.000	40.903.108	–	6.016.892	5.365.511
3.894.215	3.190.023	704.192	3.894.215	–	–	35.000.000	36.383.818	1.383.818	–	2.510.397
11.405.891	4.129.881	6.112.906	10.242.788	–	1.163.103	15.000.000	6.363.806	–	8.636.194	11.527.849
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	30.000.000
133.304	55.512	77.792	133.304	–	–	500.000	171.311	–	328.689	266.083
69.203.723	636.410	68.567.313	69.203.723	–	–	18.079.000	636.410	–	17.442.590	68.567.313
203.410.988	43.248.105	160.162.883	203.410.988	–	–	69.315.000	43.248.105	–	26.066.895	160.162.883
–	–	–	–	–	–	2.352.000	1.835.327	–	516.673	–
–	–	–	–	–	–	3.000.000	–	–	3.000.000	–
291.800.953	**54.439.295**	**235.968.647**	**290.407.942**	**–**	**1.393.011**	**6.131.628.000**	**5.861.040.761**	**31.815.149**	**302.402.388**	**321.914.525**
30.374.998	30.374.998	–	30.374.998	–	–	125.000.000	123.322.490	–	1.677.510	30.982.498
–	–	–	–	–	–	2.509.000	2.508.431	–	569	–
30.374.998	**30.374.998**	**–**	**30.374.998**	**–**	**–**	**127.509.000**	**125.830.921**	**–**	**1.678.079**	**30.982.498**

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Spese**

Codice	CAPITOLO N.	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		riporto €	127.509.000	–	–	127.509.000	95.455.924	30.982.498	126.438.421	–	1.070.579
1.06.03	392	Contributo ex ENACLI (D.L. 23.3.1948, n. 327) ... »	170.980.000	–	1.500.000	169.480.000	102.566.000	64.988.726	167.576.726	–	1.903.274
1.06.04	393	Contributo ex ENPI (L. 19.12.1952, n. 2390)..... »	211.750.000	–	10.790.000	200.960.000	200.959.414	–	200.959.414	–	586
1.06.05	394	Contributo agli Istituti di patronato e di assistenza sociale ..... »	19.368.000	–	170.000	19.198.000	–	18.981.811	18.981.811	–	216.189
1.06.06	395	Contributo all'Istituto italiano di medicine sociale »	1.900.000	176.000	–	2.076.000	2.075.876	–	2.075.876	–	124
1.06.07	396	Contributi per attività scientifiche e sociali ..... »	70.000	18.000	–	88.000	16.000	12.000	28.000	–	60.000
1.06.08	397	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie ..... »	6.346.000	–	–	6.346.000	5.944.531	401.469	6.346.000	–	–
1.06.09	398	Equo indennizzo al personale ..... »	400.000	–	–	400.000	24.966	–	24.966	–	375.034
		Totale Categoria 6ª €	**538.323.000**	**194.000**	**12.460.000**	**526.057.000**	**407.064.711**	**115.368.504**	**522.431.214**	**–**	**3.625.786**
		Categoria 7ª - Oneri finanziari									
1.07.01	400	Interessi passivi ..... €	6.000	–	–	6.000	137	–	137	–	5.863
		Totale Categoria 7ª €	**6.000**	**–**	**–**	**6.000**	**137**	**–**	**137**	**–**	**5.863**
		Categoria 8ª - Oneri tributari									
1.08.01	410	Imposte sul reddito delle persone giuridiche e locale sui redditi ..... €	76.380.000	–	–	76.380.000	76.177.389	16.654.648	92.832.037	16.452.037	–
1.08.02	412	Tributi diversi ..... »	3.300.000	–	–	3.300.000	2.602.218	1.742	2.603.960	–	696.040
		Totale Categoria 8ª €	**79.680.000**	**–**	**–**	**79.680.000**	**78.779.607**	**16.656.390**	**95.435.997**	**16.452.037**	**696.040**
		Categoria 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti									
1.09.01	420	Restituzione premi e contributi di assicurazione .. €	150.000.000	75.000.000	–	225.000.000	256.628.840	–	256.628.840	31.628.840	–
1.09.02	423	Spese ed oneri per la gestione degli immobili de reddito ..... »	9.600.000	–	–	9.600.000	6.220.248	1.471.876	7.692.124	–	1.907.876
1.09.03	424	Manutenzione ordinarie degli immobili da reddito »	5.100.000	–	–	5.100.000	3.814.586	848.679	4.663.265	–	436.735
		Totale Categoria 9ª €	**164.700.000**	**75.000.000**	**–**	**239.700.000**	**266.663.674**	**2.320.555**	**268.984.229**	**31.628.840**	**2.344.611**
		Categoria 10ª - Spese non classificabili in altre voci									
1.10.01	430	Spese legali, giudiziali e per arbitraggi ..... €	21.000.000	–	–	21.000.000	19.047.554	44.212	19.091.766	–	1.908.234
1.10.02	431	Spese per l'esazione dei premi e contributi di assicurazione..... »	23.000.000	–	–	23.000.000	7.083.447	5.782.044	12.865.490	–	10.134.510
1.10.03	432	Oneri connessi alla concessione di mutui bancari per la vendita di unità immobiliari ai relativi conduttori (D.Lgs. 104/96, art 6) ..... »	600.000	–	–	600.000	173.596	–	173.596	–	426.404
1.10.04	433	Fondo di riserva..... »	48.000.000	–	47.733.000	267.000	–	–	–	–	267.000
1.10.05	434	Spese del Casellario Centrale Infortuni ..... »	2.870.000	–	–	2.870.000	1.887.808	448.876	2.336.684	–	533.316
1.10.06	435	Fondo ex D.L. 12/7/2004, n. 168 ..... »	54.282.000	–	–	54.282.000	54.158.000	–	54.158.000	–	124.000
1.10.07	436	Spese per competenze professionali ..... »	8.000.000	–	–	8.000.000	7.379.057	3.399.605	10.778.662	2.778.662	–
		Totale Categoria 10ª €	**157.752.000**	**–**	**47.733.000**	**110.019.000**	**89.729.462**	**9.674.737**	**99.404.198**	**2.778.662**	**13.393.464**
		TOTALE TITOLO I €	**7.901.967.000**	**128.376.000**	**84.296.000**	**7.946.067.000**	**7.417.837.281**	**357.214.542**	**7.775.051.826**	**102.534.967**	**273.550.141**

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
30.374.998	30.374.998	–	30.374.998	–	–	127.509.000	125.830.921	–	1.678.079	30.982.498
62.754.034	62.367.531	–	62.367.531	–	386.503	164.956.000	164.955.531	–	469	64.988.726
–	–	–	–	–	–	200.960.000	200.959.414	–	586	–
18.255.533	18.211.858	–	18.211.858	–	43.675	18.212.000	18.211.858	–	142	18.981.811
–	–	–	–	–	–	2.076.000	2.075.876	–	124	–
15.000	15.000	–	15.000	–	–	88.000	31.000	–	57.000	12.000
817.874	467.265	350.609	817.874	–	–	6.346.000	6.411.795	65.795	–	752.079
–	–	–	–	–	–	400.000	24.966	–	375.034	–
112.217.439	**111.436.652**	**350.609**	**111.787.261**	–	**430.178**	**520.547.000**	**518.501.361**	**65.795**	**2.111.434**	**115.717.114**
–	–	–	–	–	–	6.000	137	–	5.863	–
–	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**6.000**	**137**	**–**	**5.863**	**–**
16.018.211	14.388.525	912.419	15.300.944	–	717.267	76.380.000	90.565.914	14.185.914	–	17.567.067
2.723	1.588	921	2.510	–	214	3.300.000	2.603.806	–	696.194	2.664
16.020.934	**14.390.113**	**913.340**	**15.303.454**	**–**	**717.481**	**79.680.000**	**93.169.720**	**14.185.914**	**696.194**	**17.569.731**
–	–	–	–	–	–	225.000.000	256.628.840	31.628.840	–	–
3.123.164	1.145.459	1.816.261	2.961.720	–	161.444	9.900.000	7.365.707	–	2.534.293	3.288.137
2.605.234	824.736	1.409.212	2.233.949	–	371.285	5.400.000	4.639.323	–	760.677	2.257.891
5.728.398	**1.970.195**	**3.225.473**	**5.195.669**	**–**	**532.729**	**240.300.000**	**268.633.870**	**31.628.840**	**3.294.970**	**5.546.028**
92.210	63.279	9.727	73.005	–	19.205	21.000.000	19.110.833	–	1.889.167	53.939
56.223.011	204.733	55.944.864	56.149.596	–	73.415	23.000.000	7.288.179	–	15.711.821	61.726.908
–	–	–	–	–	–	600.000	173.596	–	426.404	–
–	–	–	–	–	–	6.688.000	–	–	6.688.000	–
1.465.189	313.104	303.883	616.987	–	848.202	2.870.000	2.200.912	–	669.088	752.759
–	–	–	–	–	–	54.282.000	54.158.000	–	124.000	–
2.626.319	2.626.319	–	2.626.319	–	–	8.000.000	10.005.376	2.005.376	–	3.399.605
60.406.729	**3.207.435**	**56.258.474**	**59.465.907**	**–**	**940.822**	**116.440.000**	**92.936.896**	**2.005.376**	**25.508.480**	**65.933.211**
673.117.740	**304.264.252**	**348.701.082**	**652.965.333**	**–**	**20.152.408**	**7.998.323.000**	**7.722.101.535**	**106.707.126**	**382.928.591**	**705.915.624**

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Spese**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	*in meno* (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		TITOLO II									
		SPESE IN CONTO CAPITALE									
		Categoria 11ª - Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari									
2.11.01	700	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati al reddito €	1.103.000.000	–	–	1.103.000.000	169.517	446.025.943	446.195.460	–	656.804.540
2.11.02	701	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento ed altri costi pluriennali di immobili destinati a Centri di soggiorno e al Centro protesi »	5.500.000	–	5.000.000	500.000	–	–	–	–	500.000
2.11.03	703	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati a Centri medico-legali »	14.500.000	–	9.000.000	5.500.000	683.773	2.746.594	3.430.367	–	2.069.633
2.11.04	704	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento *di immobili destinati ad uffici* »	63.000.000	–	44.000.000	19.000.000	3.288.067	9.366.832	12.654.899	–	6.345.101
		Totale Categoria 11ª €	**1.186.000.000**	–	**58.000.000**	**1.128.000.000**	**4.141.357**	**458.139.369**	**462.280.726**	–	**665.719.274**
		Categoria 12ª - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche									
2.12.01	710	Mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi medico-legali €	10.000.000	–	6.000.000	4.000.000	848.050	797.910	1.645.960	–	2.354.040
2.12.02	711	Acquisto veicoli ad uso dei servizi medico-legali »	–	–	–	–	–	–	–	–	–
2.12.03	712	Acquisto veicoli ad uso dei servizi amministrativi »	–	–	–	–	–	–	–	–	–
2.12.04	713	Mobili, macchine, attrezzature ad uso dei servizi amministrativi »	3.700.000	–	–	3.700.000	1.077.214	1.028.393	2.105.607	–	1.594.393
2.12.05	714	Strumenti informatici ad uso dei servizi amm. »	63.500.000	–	–	63.500.000	26.766.991	18.193.537	44.960.528	–	18.539.472
		Totale Categoria 12ª €	**77.200.000**	–	**6.000.000**	**71.200.000**	**28.692.255**	**20.019.840**	**48.712.095**	–	**22.487.905**
		Categoria 13ª - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari									
2.13.01	720	Sottoscrizioni e acquisti di partecipazioni azionarie €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
2.13.02	721	Conferimenti e quote di partecipazione *al patrimonio di altri Enti* »	–	–	–	–	–	–	–	–	–
2.13.03	722	Acquisto di titoli »	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Totale Categoria 13ª €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Categoria 14ª - Concessioni di crediti ed anticipazioni									
2.14.01	740	Versamenti in deposito €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
2.14.02	741	Concessione di mutui a medio e a lungo termine »	98.500.000	–	*4.000.000*	*94.500.000*	59.021.820	3.967.839	62.989.659	–	31.510.341
2.14.03	742	Sconto di annualità di Stato »	–	–	–	–	–	–	–	–	–
2.14.04	743	Concessione di *prestiti* ed anticipazioni a breve termine »	20.000.000	5.500.000	–	25.500.000	22.655.055	–	*22.655.055*	–	2.844.945
2.14.05	744	Costituzione di depositi attivi »	10.000	–	–	10.000	–	–	–	–	10.000
2.14.06	745	*Concessione di crediti diversi* »	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Totale Categoria 14ª €	**118.510.000**	**5.500.000**	**4.000.000**	**120.010.000**	**81.676.875**	**3.987.839**	**85.644.714**	–	**34.365.286**

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
4.370.093.359	61.220.153	4.179.675.510	4.240.895.663	–	129.197.696	313.400.000	61.389.669	–	252.010.331	4.625.701.453
30.363.393	15.964	29.132.774	29.148.738	–	1.214.655	5.500.000	15.964	–	5.484.036	29.132.774
15.451.419	4.031.857	9.592.124	13.623.981	–	1.827.438	12.300.000	4.715.630	–	7.584.370	12.338.718
61.501.268	12.890.871	43.326.007	56.216.878	–	5.284.390	32.000.000	16.178.938	–	15.821.062	52.692.838
4.477.409.439	**78.158.845**	**4.261.726.415**	**4.339.885.260**	–	**137.524.179**	**363.200.000**	**82.300.201**	–	**280.899.799**	**4.719.865.783**
3.078.186	908.605	2.111.507	3.020.112	–	58.074	4.000.000	1.756.655	–	2.243.345	2.909.418
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
2.299.341	1.423.645	448.921	1.872.566	–	426.775	4.000.000	2.500.859	–	1.499.141	1.477.314
17.594.016	13.824.504	3.449.858	17.274.363	–	319.653	63.500.000	40.591.495	–	22.908.505	21.643.396
22.971.543	**16.156.754**	**6.010.286**	**22.167.041**	–	**804.502**	**71.500.000**	**44.849.009**	–	**26.650.991**	**26.030.128**
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
63.544.778	2.443.688	60.586.322	63.030.010	–	514.768	154.500.000	61.465.508	–	93.034.492	64.554.162
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	25.500.000	22.655.055	–	2.844.945	–
–	–	–	–	–	–	10.000	–	–	10.000	–
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
63.544.778	**2.443.688**	**60.586.322**	**63.030.010**	–	**514.768**	**180.010.000**	**84.120.563**	–	**95.889.437**	**64.554.162**

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Spese**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Categoria 15ª - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio									
2.15.01	761	Trattamento di quiescenze ..... €	33.000.000	–	–	33.000.000	38.809.340	–	38.809.340	5.809.340	–
2.15.02	762	Rendite vitalizie ..... »	35.000.000	–	–	35.000.000	33.735.181	–	33.735.181	–	1.264.819
		Totale Categoria 15ª €	**68.000.000**	–	–	**68.000.000**	**72.544.521**	–	**72.544.521**	**5.809.340**	**1.264.819**
		TOTALE TITOLO II €	**1.449.710.000**	**5.500.000**	**68.000.000**	**1.387.210.000**	**187.055.008**	**482.127.048**	**669.182.056**	**5.809.340**	**723.837.284**
		TITOLO III **ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI**									
		Categoria 16ª - Rimborsi di mutui									
3.16.01	770	Rimborso di mutui ..... €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Totale Categoria 16ª €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Categoria 17ª - Rimborsi di anticipazioni passive									
		Totale Categoria 17ª €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Categoria 18ª - Rimborsi di obbligazioni									
		Totale Categoria 18ª €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Categoria 19ª - Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni									
		Totale Categoria 19ª. €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
		Categoria 20ª - Estinzione di debiti diversi									
3.20.01	780	Restituzione depositi cauzionali in numerario..... €	1.000.000	–	–	1.000.000	704.935	–	704.935	–	295.065
		Totale Categoria 20ª €	**1.000.000**	–	–	**1.000.000**	**704.935**	–	**704.935**	–	**295.065**
		TOTALE TITOLO III €	**1.000.000**	–	–	**1.000.000**	**704.935**	–	**704.935**	–	***295.065***
		TITOLO IV **PARTITE DI GIRO**									
		Categoria 21ª - Spese aventi natura di partite di giro									
4.21.01	800	Contributo all'Ispettorato del lavoro ..... €	–	–	–	–	–	–	–	–	–
4.21.02	801	Addizionale ex art. 181 T.U. ..... »	37.580.000	–	–	37.580.000	22.623.283	15.266.703	37.889.966	309.966	–
		a riportare €	***37.580.000***	–	–	***37.580.000***	**22.623.263**	**15.266.703**	**37.889.966**	**309.966**	–

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
–	–	–	–	–	–	33.000.000	38.809.340	5.809.340	–	–
–	–	–	–	–	–	35.000.000	33.735.181	–	1.264.819	–
–	–	–	–	–	–	**68.000.000**	**72.544.521**	**5.809.340**	**1.264.819**	–
4.563.925.760	**96.759.287**	**4.328.323.024**	**4.425.082.311**	–	**138.843.449**	**682.710.000**	**283.814.294**	**5.809.340**	**404.705.046**	**4.810.450.073**
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	1.000.000	704.935	–	295.065	–
–	–	–	–	–	–	**1.000.000**	**704.935**	–	**295.065**	–
–	–	–	–	–	–	*1.000.000*	**704.935**	–	**295.065**	–
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
22.611.472	13.987.365	8.624.107	22.611.472	–	–	37.580.000	36.610.628	–	969.372	23.890.810
22.611.472	**13.987.365**	**8.624.107**	**22.611.472**	–	–	**37.580.000**	**36.610.628**	–	**969.372**	**23.890.810**

Tabella I - **Rendiconto finanziario - Spese**

Codice	CAPITOLO N.	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni in aumento (7-4)	Variazioni in diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	in più (10-7)	in meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		riporto €	37.580.000	–	–	37.580.000	22.623.263	15.266.703	37.889.966	309.966	–
4.21.03	802	Versamento alle Associazioni di categoria dei contributi riscossi per loro conto »	40.857.000	–	–	40.857.000	29.832.296	3.646.363	33.478.659	–	7.378.341
4.21.04	803	Ritenute erariali »	255.000.000	–	–	255.000.000	226.100.578	30.386.439	256.487.017	1.487.017	–
4.21.05	804	Ritenute previdenziali ed assistenziali »	47.000.000	–	–	47.000.000	42.731.103	6.128.162	48.859.265	1.859.265	–
4.21.06	805	Pagamenti per I.V.A. »	3.300.000	–	–	3.300.000	3.380.919	–	3.380.919	80.919	–
4.21.07	806	Ritenute diverse »	32.000.000	–	–	32.000.000	19.821.181	12.112.773	31.933.954	–	66.046
4.21.08	807	Trattenute a favore di terzi relative all'attività patrimoniale »	40.000.000	–	–	40.000.000	17.453.361	7.342.911	24.796.272	–	15.203.728
4.21.09	808	Trattenute a favore di terzi relative alla gestione del personale »	3.000.000	–	–	3.000.000	2.167.771	177.794	2.345.566	–	654.434
4.21.10	809	Trattenute ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale »	48.000.000	–	–	48.000.000	34.259.193	9.286.117	43.545.310	–	4.454.690
4.21.11	810	Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato »	120.000.000	–	–	120.000.000	139.891.096	–	139.891.096	19.891.096	–
4.21.12	811	Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato »	40.000.000	–	–	40.000.000	34.085.310	–	34.085.310	–	5.914.690
4.21.13	812	Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni regionali »	800.000	–	–	800.000	239.528	–	239.528	–	560.472
4.21.14	813	Prestazioni al coniuge superstite ed agli orfani dei Grandi Invalidi deceduti per cause estranee all'infortunio o alla malattia professionale »	9.200.000	–	–	9.200.000	8.973.290	–	8.973.290	–	226.710
4.21.15	814	Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni diverse »	3.900.000	–	–	3.900.000	2.939.027	–	2.939.027	–	960.973
4.21.16	815	Prestazioni erogate per conto di Istituti esteri »	500.000	–	–	500.000	421.515	–	421.515	–	78.485
4.21.17	816	Rendite corrisposte per conto di Istituti esteri »	32.000.000	–	–	32.000.000	260.541	283.539	544.080	–	31.455.920
4.21.18	820	Prestazioni integrative erogate per conto di Enti ed Amministrazioni dalla speciale gestione Grandi Invalidi del lavoro »	30.000	–	–	30.000	8.867	–	8.867	–	21.133
4.21.19	822	Borse di studio per conto terzi »	2.000	–	–	2.000	149	225	374	–	1.626
4.21.20	823	Gestione legato Buccheri-La Ferla »	2.000	–	–	2.000	84	1.273	1.357	–	643
4.21.21	825	Costituzione fondo del cassiere interno »	1.100.000	–	–	1.100.000	965.957	–	965.957	–	134.043
4.21.22	826	Partite in conto sospeso »	9.800.000	–	–	9.800.000	4.965.948	261.602	5.227.549	–	4.572.451
4.21.23	828	Spese per collaborazioni con paesi stranieri »	–	–	–	–	–	–	–	–	–
4.21.24	831	Versamento trattenute per conto dei datori di lavoro »	14.000.000	–	–	14.000.000	9.269.209	488.344	9.757.553	–	4.242.447
		Totale Categoria 21ª €	**738.071.000**	–	–	**738.071.000**	**600.390.186**	**85.382.245**	**685.772.431**	**23.628.263**	**75.926.832**
		TOTALE TITOLO IV €	**738.071.000**	–	–	**738.071.000**	**600.390.186**	**85.382.245**	**685.772.431**	**23.628.263**	**75.926.832**
		RIEPILOGO DEI TITOLI									
		TITOLO I €	7.901.987.000	128.376.000	84.296.000	7.946.067.000	7.417.837.281	357.214.542	7.775.051.826	102.534.967	273.550.141
		TITOLO II »	1.449.710.000	5.500.000	68.000.000	1.387.210.000	187.055.008	482.127.048	669.182.056	5.809.340	723.837.284
		TITOLO III »	1.000.000	–	–	1.000.000	704.935	–	704.935	–	295.065
		TITOLO IV »	738.071.000	–	–	738.071.000	600.390.186	85.382.245	685.772.431	23.628.263	75.926.832
		TOTALE DELLE SPESE €	**10.090.768.000**	**133.876.000**	**152.296.000**	**10.072.348.000**	**8.205.987.410**	**924.723.835**	**9.130.711.248**	**131.972.570**	**1.073.609.322**

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più (16-13)	in meno (13-16)			in più (20-19)	in meno (19-20)	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
22.611.472	13.987.365	8.624.107	22.611.472	–	–	37.580.000	36.610.628	–	969.372	23.880.810
4.663.714	4.339.387	324.327	4.663.714	–	–	40.857.000	34.171.682	–	6.685.318	3.970.691
22.355.716	22.355.716	–	22.355.716	–	–	255.000.000	248.456.294	–	6.543.706	30.386.439
7.892.876	5.707.380	1.627.488	7.334.868	–	558.008	47.000.000	48.438.483	1.438.483	–	7.755.850
7.869.168	–	7.869.168	7.869.168	–	–	3.300.000	3.380.919	80.919	–	7.869.168
11.317.345	10.499.664	660.533	11.160.197	–	157.148	32.000.000	30.320.845	–	1.679.155	12.773.306
55.959.424	4.731.704	51.150.067	55.881.770	–	77.654	40.000.000	22.185.065	–	17.814.935	58.492.978
944.674	354.617	496.371	850.988	–	93.686	3.000.000	2.522.388	–	477.612	674.165
34.989.194	6.116.198	26.881.538	32.997.736	–	1.991.458	48.000.000	40.375.391	–	7.624.609	36.167.655
–	–	–	–	–	–	120.000.000	139.891.096	19.891.096	–	–
–	–	–	–	–	–	40.000.000	34.085.310	–	5.914.690	–
–	–	–	–	–	–	800.000	239.528	–	560.472	–
–	–	–	–	–	–	9.200.000	8.973.290	–	226.710	–
–	–	–	–	–	–	3.900.000	2.939.027	–	960.973	–
–	–	–	–	–	–	500.000	421.515	–	78.485	–
6.807.403	74.074	6.733.329	6.807.403	–	–	32.000.000	334.614	–	31.665.386	7.016.869
–	–	–	–	–	–	30.000	8.867	–	21.133	–
2.007	1.033	974	2.007	–	–	2.000	1.182	–	818	1.199
68.803	65.110	3.693	68.803	–	–	65.000	65.194	194	–	4.966
–	–	–	–	–	–	1.100.000	965.957	–	134.043	–
2.543.824	983.200	1.478.223	2.461.423	–	82.401	9.900.000	5.949.148	–	3.950.852	1.739.825
–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
946.287	576.889	348.713	925.602	–	20.685	14.000.000	9.846.098	–	4.153.902	837.057
178.971.907	**69.792.337**	**106.198.531**	**175.990.867**	**–**	**2.981.040**	**738.234.000**	**670.182.521**	**21.410.692**	**89.462.171**	**191.580.778**
178.971.907	**69.792.337**	**106.198.531**	**175.990.867**	**–**	**2.981.040**	**738.234.000**	**670.182.521**	**21.410.692**	**89.462.171**	**191.580.778**
673.117.740	304.264.252	348.701.079	652.965.333	–	20.152.408	7.998.323.000	7.722.101.535	106.707.126	382.928.591	705.915.624
4.563.925.760	96.759.287	4.328.323.023	4.425.082.311	–	138.643.449	662.710.000	283.814.294	5.809.340	404.705.046	4.810.450.073
–	–	–	–	–	–	1.000.000	704.935	–	295.065	–
178.971.907	69.792.337	106.198.531	175.990.867	–	2.981.040	738.234.000	670.182.521	21.410.692	89.462.171	191.580.778
5.416.015.407	**470.815.876**	**4.783.222.633**	**5.254.038.511**	**–**	**161.976.897**	**9.420.267.000**	**8.676.803.285**	**133.927.158**	**877.390.873**	**5.707.946.475**

Tabella II - Situazione

Numero del conto	ATTIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
			Al 1.1.2007	Al 31.12.2007	in più	in meno
10.0	**DISPONIBILITÀ LIQUIDE**					
	- Banche	€	62.777.893	111.140.696	48.362.803	–
	- Conti correnti postali	»	5.870.863	6.507.796	636.933	–
	- Tesoreria Centrale dello Stato	»	10.436.519.396	12.216.059.639	1.779.540.243	–
		€	**10.505.168.152**	**12.333.708.131**	**1.828.539.979**	–
11.0	**RESIDUI ATTIVI**					
	- Crediti per premi e contributi di assicurazione	€	4.025.319.341	4.161.668.707	136.349.366	–
	- Crediti verso lo Stato	»	3.320.115.984	3.811.206.972	491.090.988	–
	- Crediti verso Enti ed Amministrazioni	»	109.589.904	110.769.835	1.179.931	–
	- Crediti diversi	»	323.382.513	393.662.633	70.280.120	–
		€	**7.778.407.742**	**8.477.308.147**	**698.900.405**	–
12.0	**RATEI ATTIVI**	**€**	**14.358.390**	**6.736.364**	–	**7.622.026**
13.0	**CREDITI FINANZIARI**					
	- Mutui attivi	€	405.775.533	439.589.128	33.813.595	–
	- Investimenti in corso di perfezionamento	»	63.544.778	64.554.162	1.009.384	–
	- Crediti per annualità di Stato scontate a terzi	»	1.285.069	808.454	–	476.615
	- Prestiti al personale	»	91.513.375	94.319.373	2.805.998	–
	- Depositi cauzionali	»	174.300	174.300	–	–
	- Credito per recupero capitali di copertura rendite	»	180.663.043	172.344.450	–	8.318.593
		€	**742.956.098**	**771.789.867**	**37.628.977**	**8.795.208**
14.0	**RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO**					
	- Di materie prime e materiali di consumo	€	2.673.818	3.302.712	628.894	–
	- Risconti attivi	»	–	–	–	–
		€	**2.673.818**	**3.302.712**	**628.894**	–
15.0	**INVESTIMENTI MOBILIARI**					
	- Partecipazioni azionarie	€	4.328.971	4.336.711	7.740	–
	- Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti	»	24.287	24.287	–	–
	- Titoli emessi o garantiti dallo Stato o assimilati	»	577.708.213	338.988.597	–	238.719.616
	- Obbligazioni e cartelle fondiarie	»	15.520.006	9.316.183	–	6.203.823
	- Altri titoli di credito	»	79.758.110	75.452.097	–	4.306.013
		€	**677.339.587**	**428.117.875**	**7.740**	**249.229.452**
16.0	**IMMOBILI**					
	- Adibiti ad uffici	€	729.834.985	744.122.103	14.287.118	–
	- Adibiti a Centri medico-legali	»	188.903.679	192.687.583	3.783.904	–
	- Adibiti a Centro protesi	»	71.714.262	70.499.607	–	1.214.655
	- Adibiti a posti di soccorso minerario	»	43.871	43.871	–	–
	- In locazione	»	1.101.926.608	1.165.984.356	64.057.748	–
	- In costruzione ed aree edificabili	»	4.456.488.239	4.700.330.672	243.842.433	–
		€	**6.548.911.644**	**6.873.668.192**	**325.971.203**	**1.214.655**
17.0	**IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE**					
	- Mobili, macchine ed attrezzature: ad uso dei servizi medico-legali	€	54.045.356	55.633.242	1.587.886	–
	ad uso dei servizi amministrativi	»	442.056.839	488.376.546	46.319.707	–
	- Automezzi	»	1.884.671	1.884.671	–	–
		€	**497.986.866**	**545.894.459**	**47.907.593**	–
	TOTALE ATTIVITÀ	**€**	**26.767.802.297**	**29.440.525.747**	**2.939.584.791**	**266.861.341**
18.0	**DISAVANZO PATRIMONIALE**					
	- dei precedenti esercizi	€	1.541.391.222	–	–	1.541.391.222
	- avanzo dell'esercizio	»	795.832.176	–	795.832.176	–
		€	**745.559.046**	–	**795.832.176**	**1.541.391.222**
	TOTALE A PAREGGIO	**€**	**27.513.361.343**	**29.440.525.747**	**3.735.416.967**	**1.808.252.563**
19.0	**VALORI DI TERZI DEPOSITATI A CAUZIONE, A GARANZIA, ECC.**	**€**	**46.125.740**	**116.144.552**	**70.018.812**	–

patrimoniale al 31.12.2007

Numero del conto	PASSIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
			Al 1.1.2007	Al 31.12.2007	in più	in meno
50.0	**RESIDUI PASSIVI**					
	- Debiti per trasferimenti passivi:					
	verso lo Stato	€	93.129.032	95.971.224	2.842.192	–
	verso Enti e diversi	»	19.088.407	19.745.890	657.483	–
	- Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	»	445.134	37.044.992	36.599.858	–
	- Debiti per restituzione premi e contributi di assicurazione ed accessori	»	–	–	–	
	- Debiti per addizionali sui premi di assicurazione	»	27.275.186	27.861.501	586.315	–
	- Debiti verso fornitori	»	4.626.389.246	4.861.658.304	235.269.058	–
	- Debiti per investimenti in corso di perfezionamento	»	63.544.778	64.554.162	1.009.384	–
	- Debiti diversi	»	586.143.624	601.110.402	14.966.778	–
		€	**5.416.015.407**	**5.707.946.475**	**291.931.068**	**–**
51.0	**RATEI PASSIVI**	**€**	–	–	–	–
52.0	**DEBITI FINANZIARI**					
	- Mutui passivi	€	–	–	–	
	- Depositi cauzionali	»	363.536	374.664	11.128	–
		€	**363.536**	**374.664**	**11.128**	**–**
53.0	**RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO**					
	- Capitali di copertura delle rendite	€	18.236.317.300	18.430.488.201	194.170.901	–
	- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	»	422.000.000	420.000.000	–	2.000.000
	- Risconti passivi	»	–	–		
	- Indennizzo una tantum danno biologico	»	385.000.000	351.000.000	–	34.000.000
		€	**19.043.317.300**	**19.201.488.201**	**194.170.901**	**36.000.000**
54.0	**FONDI DEL PERSONALE**	**€**	–	–	–	–
	- Previdenza	»	402.360.267	414.588.760	12.228.493	–
	- Quiescenza	»	112.035.017	118.299.836	6.264.819	–
	- Rendite vitalizie	**€**	**514.395.284**	**532.888.596**	**18.493.312**	**–**
55.0	**POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO**					
	- Fondo svalutazione crediti	€	1.390.655.406	1.907.335.251	516.679.845	–
	- Fondo svalutazione e oscillazione titoli	»	13.298.833	12.843.536	–	455.297
	- Fondo ammortamento immobili	»	689.887.290	752.408.948	62.521.658	–
	- Fondo ammortamento immobili destinati a Centro protesi	»	14.750.818	15.928.803	1.177.985	–
	- Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	430.677.469	462.057.128	31.379.659	–
		€	**2.539.269.816**	**3.150.573.666**	**611.759.147**	**455.297**
	TOTALE PASSIVITÀ	**€**	**27.513.361.343**	**28.593.271.602**	**1.116.365.556**	**36.455.297**
	AVANZO PATRIMONIALE					
	- dei precedenti esercizi	€	–	-745.559.046	–	745.559.046
	- dell'esercizio	»	–	1.592.813.191	1.592.813.191	–
		€	**27.513.361.343**	**847.254.145**	**1.592.813.191**	**745.559.046**
	TOTALE A PAREGGIO	**€**	**27.513.361.343**	**29.440.525.747**	**2.709.178.747**	**782.014.343**
56.0	**TERZI PER VALORI DEPOSITATI A CAUZIONE, A GARANZIA, ECC.**	**€**	**46.125.740**	**116.144.552**	**70.018.812**	**–**

Tabella III - **Conto economico**

		2007	2006
A) ENTRATE CORRENTI			
Titolo I - Entrate contributive			
Cat. 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	€	9.025.655.954	8.703.016.947
Cat. 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»	—	—
Totale titolo I	**€**	**9.025.655.954**	**8.703.016.947**
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti			
Cat. 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato	€	479.765.096	533.770.096
Cat. 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni	»	393.026	1.114.423
Cat. 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	»	—	—
Cat. 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»	96.181	45.411
Totale titolo II	**€**	**480.254.303**	**534.929.930**
Titolo III - Altre entrate			
Cat. 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	€	13.336.944	12.772.592
Cat. 8ª - Redditi e proventi patrimoniali	»	183.304.582	166.255.947
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti	»	577.823.508	522.973.968
Cat. 10ª - Entrate non classificabili in altre voci	»	110.888.352	121.707.456
Totale titolo III	**€**	**885.353.386**	**823.709.963**
Totale entrate correnti	**€**	**10.391.263.643**	**10.061.656.840**
B) SPESE CORRENTI			
Titolo I - Spese correnti			
Cat. 1ª - Spese per gli organi dell'Ente	€	3.384.369	3.928.397
Cat. 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio	»	593.219.969	631.504.050
Cat. 3ª - Oneri per il personale in quiescenza	»	80.254.514	77.481.207
Cat. 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	»	219.389.857	248.393.712
Cat. 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	»	5.892.547.342	5.959.427.461
Cat. 6ª - Trasferimenti passivi	»	522.431.214	513.281.311
Cat. 7ª - Oneri finanziari	»	137	947
Cat. 8ª - Oneri tributari	»	95.435.997	102.116.611
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	268.984.229	136.230.863
Cat. 10ª - Spese non classificabili in altre voci	»	99.404.198	158.802.931
Totale titolo I	**€**	**7.775.051.826**	**7.831.167.490**
Totale spese correnti	**€**	**7.775.051.826**	**7.831.167.490**
Differenza (A - B)	**€**	**2.616.211.817**	**2.230.489.350**
Avanzo finanziario	**€**	**2.616.211.817**	**2.230.489.350**
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti e deperimenti			
- Immobili	€	62.521.658	60.054.801
- Immobili destinati a Centro protesi	»	1.177.985	1.177.507
- Mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	31.379.659	24.651.885
2) Svalutazione crediti e titoli			
- Svalutazione crediti	»	516.747.842	1.223.969.548
- Svalutazione e oscillazione titoli	»	—	6.772.906
3) Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale	»	50.000.000	84.000.000
4) Accantonamento per adeguamento del fondo rendite vitalizie	»	40.000.000	37.000.000
5) Accantonamento per rischi			
- Capitali di copertura delle rendite	»	206.657.965	206.666.871
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	»	1.000.000	36.000.000
- Indennizzo una tantum danno biologico	»	—	—
Totale ammortamenti e svalutazioni	**€**	**909.485.109**	**1.680.293.518**

dell'esercizio 2007

		2007	2006
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari			
- Sopravvenienze attive	€	992.854	320.588.938
- Insussistenze passive	»	211.861.427	572.094.870
- Plusvalenze da alienazione di immobili	»	—	4.715.656
Totale proventi straordinari	**€**	**212.854.281**	**897.399.464**
2) Oneri straordinari			
- Sopravvenienze passive	€	—	—
- Insussistenze attive	»	319.774.666	655.225.093
- Minusvalenze da alienazione di immobili	»	—	2.009
Totale oneri straordinari	**€**	**319.774.666**	**655.227.102**
Totale delle partite straordinarie	**€**	**-106.920.385**	**242.172.362**
E) RETTIFICHE DI VALORE			
1) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio			
- Premi e contributi di assicurazione	€	—	4.905.000
- Fitti attivi	»	—	—
2) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi			
- Rimanenze finali della Tipografia	»	276.378	306.907
- Rimanenze finali del Centro protesi	»	3.026.334	2.366.911
3) Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	6.736.364	12.358.390
- Ricavi Centro protesi	»	—	2.000.000
4) Prodotti in natura			
- Tipografia	»	1.519.643	1.406.571
- Centro protesi	»	27.917.580	27.370.375
5) Interessi figurativi su prestiti al personale dipendente	»	—	—
Totale rettifiche di valore positive	**€**	**39.476.299**	**50.714.154**
6) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi			
- Premi e contributi di assicurazione	€	—	—
- Fitti attivi	»	—	—
7) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi			
- Rimanenze iniziali della Tipografia	»	306.907	362.607
- Rimanenze iniziali del Centro protesi	»	2.366.911	2.135.090
8) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	12.358.390	15.975.529
9) Consumo dei prodotti in natura		2.000.000	—
- Tipografia	»		
- Centro protesi	»	1.519.643	1.406.571
10) Trasferimenti passivi in natura - Interessi figurativi su prestiti al personale dipendente	»	27.917.580	27.370.375
		—	—
Totale rettifiche di valore negative	**€**	**46.469.431**	**47.250.172**
Totale delle rettifiche	**€**	**-6.993.132**	**3.463.982**
RISULTATO ECONOMICO			
Avanzo finanziario	**€**	**2.616.211.817**	**2.230.489.350**
Ammortamenti e svalutazioni	**»**	**-909.485.109**	**-1.680.293.518**
Totale	**€**	**1.706.726.708**	**550.195.832**
Totale delle partite straordinarie	**»**	**-106.920.385**	**242.172.362**
Totale	**€**	**1.599.806.323**	**792.368.194**
Totale delle rettifiche	**»**	**-6.993.132**	**3.463.982**
Totale	**€**	**1.592.813.191**	**795.832.176**
Avanzo economico	**€**	**1.592.813.191**	**795.832.176**

PAGINA BIANCA

Spese generali di amministrazione

N.	DESCRIZIONE		Conto Consuntivo 2006	Previsioni definitive 2006	Conto Consuntivo 2007	Differenze rispetto alle previsioni definitive	
						in valore assoluto	in %
1	**SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE**	€	**3.928.397**	**3.851.000**	**3.384.369**	**- 466.631**	**-12,12**
2	**ONERI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO**	€	**560.874.836**	**515.152.000**	**515.149.523**	**- 2.477**	**-0,00**
	a) stipendi e compensi incentivanti la produttività	»	460.527.938	407.966.000	413.840.102	5.874.102	1,44
	b) oneri previdenziali ed assistenziali	»	97.432.033	101.769.000	98.207.591	- 3.561.409	-3,50
	c) spese per l'espletamento dei concorsi e per la formazione del personale	»	2.914.865	5.417.000	3.101.830	- 2.315.170	-42,74
3	**ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA, INDENNITÀ INTEGRATIVA SPECIALE E ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE**	€	**77.481.207**	**82.000.000**	**80.254.514**	**- 1.745.486**	**-2,13**
4	**SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI**	€	**230.579.622**	**209.790.000**	**211.864.679**	**2.074.679**	**0,99**
	a) manutenzione ordinaria, illuminazione, forza motrice, riscaldamento, affitto locali, pulizia e igiene	»	59.635.724	53.501.000	62.363.043	8.862.043	16,56
	b) stampati, cancelleria, noleggio macchinari, acquisto libri, riviste e giornali	»	7.469.120	7.880.000	7.492.853	- 387.147	-4,91
	c) postali, telegrafiche e telefoniche	»	43.391.596	41.950.000	40.433.209	- 1.516.791	-3,62
	d) spese per l'informatica	»	95.303.938	70.129.000	69.776.089	- 352.911	-0,50
	e) spese di esercizio e noleggio dei veicoli, trasporto e facchinaggio	»	2.587.412	2.953.000	2.428.446	- 524.554	-17,76
	f) assicurazioni per responsabilità civile, incendio e furto	»	500.327	550.000	488.675	- 61.325	-11,15
	g) ammortamenti e deperimenti	»	21.691.505	32.827.000	28.882.364	- 3.944.636	-12,02
5	**SPESE E CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ SCIENTIFICHE E SOCIALI, PER STUDI, INDAGINI E RILEVAZIONI, PER RAPPRESENTANZA E PARTECIPAZIONI A CONGRESSI E CONVEGNI E PER CONSULENZA**	€	**1.232.505**	**1.462.000**	**1.064.523**	**- 397.477**	**-27,19**
6	**SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI**	€	**17.903.707**	**34.500.000**	**22.566.392**	**- 11.933.608**	**-34,59**
	a) provvigioni bancarie e tasse postali per il pagamento delle rendite, delle indennità di temporanea ed altri assegni	»	10.098.070	11.500.000	9.700.902	- 1.799.098	-15,64
	b) spese per l'esazione dei premi e contributi di assicurazione	»	7.805.637	23.000.000	12.865.490	- 10.134.510	-44,06
7	**SPESE LEGALI, GIUDIZIALI E PER ARBITRAGGI**	€	**31.534.701**	**29.000.000**	**29.870.428**	**870.428**	**3,00**
8	**TRASFERIMENTI AL BILANCIO DELLO STATO DERIVANTI DA RISPARMI DI GESTIONE**	€	**115.032.000**	**54.282.000**	**54.158.000**	**- 124.000**	**-0,23**
	TOTALE (A)	€	**1.038.566.975**	**930.037.000**	**918.312.428**	**- 11.724.572**	**-1,26**
9	**ACCANTONAMENTI E INTEGRAZIONI AI FONDI DEL PERSONALE:**						
	a) quiescenza	€	84.000.000	50.000.000	50.000.000	—	—
	b) rendite vitalizie	»	37.000.000	40.000.000	40.000.000	—	—
	TOTALE (B)	€	**121.000.000**	**90.000.000**	**90.000.000**	**—**	**—**
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	€	**1.159.566.975**	**1.020.037.000**	**1.008.312.428**	**- 11.724.572**	**-1,15**

Situazione patrimoniale al 31.12.2007 della gestione per l'assicurazione

ATTIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1.1.2007	Al 31.12.2007	in più	in meno
DISPONIBILITÀ LIQUIDE					
- Banche	€	62.777.893	111.140.696	48.362.803	–
- Conti correnti postali	»	5.870.863	6.507.796	636.933	–
- Tesoreria Centrale dello Stato	»	10.436.519.396	12.216.059.639	1.779.540.243	–
	€	**10.505.168.152**	**12.333.708.131**	**1.828.539.979**	**–**
RESIDUI ATTIVI					
- Crediti per premi di assicurazione	€	1.921.280.509	1.995.139.787	73.859.278	–
- Crediti verso lo Stato	»	820.653.616	950.244.604	129.590.988	–
- Crediti verso Enti ed Amministrazioni	»	109.589.904	110.769.835	1.179.931	–
- Crediti diversi	»	318.205.774	384.251.713	66.045.939	–
	€	**3.169.729.803**	**3.440.405.939**	**270.676.136**	**–**
RATEI ATTIVI	**€**	**14.358.390**	**6.736.364**	**–**	**7.622.026**
CREDITI FINANZIARI					
- Mutui attivi	€	405.775.533	439.589.128	33.813.595	–
- Investimenti in corso di perfezionamento	»	63.544.778	64.554.162	1.009.384	–
- Crediti per annualità di Stato scontate a terzi	»	1.285.069	808.454	–	476.615
- Prestiti al personale	»	91.513.375	94.319.373	2.805.998	–
- Depositi cauzionali	»	174.292	174.292	–	–
- Credito per recupero capitali di copertura rendite	»	180.663.043	172.344.450	–	8.318.593
- Credito verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura per anticipazioni	»	29.716.656.340	30.343.317.194	626.660.854	–
	€	**30.459.612.430**	**31.115.107.053**	**664.289.831**	**8.795.208**
RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO					
- Di materie prime e materiali di consumo	€	2.673.818	3.302.712	628.894	–
- Risconti attivi	»	–	–	–	–
	€	**2.673.818**	**3.302.712**	**628.894**	**–**
INVESTIMENTI MOBILIARI					
- Partecipazioni azionarie	€	4.273.934	4.281.674	7.740	–
- Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti	»	24.287	24.287	–	–
- Titoli emessi o garantiti dallo Stato o assimilati	»	577.708.213	338.988.597	–	238.719.616
- Obbligazioni e cartelle fondiarie	»	15.520.006	9.316.183	–	6.203.823
- Altri titoli di credito	»	79.758.110	75.452.097	–	4.306.013
	€	**677.284.550**	**428.062.838**	**7.740**	**249.229.452**
IMMOBILI					
- Adibiti ad uffici	€	728.359.913	742.658.400	14.298.487	–
- Adibiti a Centri medico-legali	»	188.545.617	192.419.950	3.874.333	–
- Adibiti a Centro protesi	»	71.714.262	70.499.607	–	1.214.655
- Adibiti a posti di soccorso minerario	»	43.871	43.871	–	–
- In locazione	»	1.100.938.580	1.164.996.328	64.057.748	–
- In costruzione ed aree edificabili	»	4.456.488.239	4.700.330.672	243.842.433	–
	€	**6.546.090.482**	**6.870.948.828**	**326.073.001**	**1.214.655**
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
- Mobili, macchine ed attrezzature: ad uso dei servizi medico-legali	€	54.045.356	55.633.242	1.587.886	–
ad uso dei servizi amministrativi	»	442.056.839	488.376.546	46.319.707	–
- Automezzi	»	1.884.671	1.884.671	–	–
	€	**497.986.866**	**545.894.459**	**47.907.593**	**–**
TOTALE ATTIVITÀ	**€**	**51.872.904.491**	**54.744.166.324**	**3.138.123.174**	**266.861.341**
VALORI DI TERZI DEPOSITATI A CAUZIONE, A GARANZIA, ECC.	**€**	**46.125.740**	**116.144.552**	**70.018.812**	**–**

nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici

PASSIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1.1.2007	Al 31.12.2007	in più	in meno
RESIDUI PASSIVI					
- Debiti per trasferimenti passivi:					
verso lo Stato	€	81.973.660	84.888.983	2.915.323	—
verso Enti e diversi	»	17.782.723	18.447.956	665.233	—
- Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	»	443.253	37.044.113	36.600.860	—
- Debiti per restituzione premi di assicurazione ed accessori	»	—	—	—	—
- Debiti per addizionali sui premi di assicurazione	»	27.275.186	27.861.501	586.315	
- Debiti verso fornitori	»	4.626.231.741	4.861.601.429	235.369.688	—
- Debiti per investimenti in corso di perfezionamento	»	63.544.778	64.554.162	1.009.384	—
- Debiti diversi	»	505.933.960	516.565.899	10.631.939	—
	€	**5.323.185.301**	**5.610.964.043**	**287.778.742**	—
RATEI PASSIVI					
	€	—	—	—	—
DEBITI FINANZIARI					
- Mutui passivi	€	—	—	—	—
- Depositi cauzionali	»	363.536	374.664	11.128	
- Debito verso la gestione per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti per anticipazioni	»	512.511.328	516.114.487	3.603.159	—
- Debito gestione infortuni in ambito domestico	»	106.483.305	128.193.168	21.709.863	—
	€	**619.358.169**	**644.682.319**	**25.324.150**	—
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO					
- Capitali di copertura delle rendite	€	18.039.545.615	18.233.703.580	194.157.965	—
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	»	382.000.000	383.000.000	1.000.000	—
- Risconti passivi	»	—	—	—	—
- Indennizzo una tantum danno biologico	»	352.000.000	320.000.000	—	32.000.000
	€	**18.773.545.615**	**18.936.703.580**	**195.157.965**	**32.000.000**
FONDI DEL PERSONALE					
- Previdenza	€	—	—		
- Quiescenza	»	402.360.267	414.588.760	12.228.493	—
- Rendite vitalizie	»	112.035.017	118.299.836	6.264.819	—
	€	**514.395.284**	**532.888.596**	**18.493.312**	—
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO					
- Fondo svalutazione crediti	€	347.401.516	417.022.843	69.621.327	—
- Fondo svalutazione e oscillazione titoli	»	13.297.182	12.841.885	—	455.297
- Fondo ammortamento immobili	»	689.885.353	752.407.011	62.521.658	—
- Fondo ammortamento immobili destinati a Centro protesi	»	14.750.818	15.928.803	1.177.985	—
- Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	430.677.469	462.057.128	31.379.659	—
	€	**1.496.012.338**	**1.660.257.670**	**164.700.629**	**455.297**
TOTALE PASSIVITÀ	**€**	**26.726.496.707**	**27.385.496.208**	**691.454.798**	**32.455.297**
AVANZO PATRIMONIALE					
- dei precedenti esercizi	€	22.600.880.342	25.146.407.784	2.545.527.442	—
- dell'esercizio	»	2.545.527.442	2.212.262.332	—	333.265.110
	€	**25.146.407.784**	**27.358.670.116**	**2.545.527.442**	**333.265.110**
TOTALE A PAREGGIO	**€**	**51.872.904.491**	**54.744.166.324**	**3.236.982.240**	**365.720.407**
TERZI PER VALORI DEPOSITATI A CAUZIONE, A GARANZIA, ECC.	**€**	**46.125.740**	**116.144.552**	**70.018.812**	—

Conto economico della gestione per l'assicurazione nell'industria,

			2007	2006
A) ENTRATE CORRENTI				
Titolo I - Entrate contributive				
Cat. 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti		€	8.308.160.732	7.922.945.653
Cat. 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni		»	—	—
	Totale titolo I	€	**8.308.160.732**	**7.922.945.653**
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti				
Cat. 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato		€	118.265.096	172.270.096
Cat. 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni		»	393.026	1.114.423
Cat. 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province		»	—	—
Cat. 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico		»	96.181	45.411
	Totale titolo II	€	**118.754.303**	**173.429.930**
Titolo III - Altre entrate				
Cat. 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi		€	13.336.944	12.772.592
Cat. 8ª - Redditi e proventi patrimoniali		»	182.990.059	165.695.442
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti		»	562.748.435	504.502.913
Cat. 10ª - Entrate non classificabili in altre voci		»	110.789.246	121.559.529
	Totale titolo III	€	**869.864.684**	**804.530.476**
	Totale entrate correnti	€	**9.296.779.719**	**8.900.906.059**
B) SPESE CORRENTI				
Titolo I - Spese correnti				
Cat. 1ª - Spese per gli organi dell'Ente		€	3.217.346	3.713.894
Cat. 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio		»	561.992.393	594.854.714
Cat. 3ª - Oneri per il personale in quiescenza		»	76.293.842	73.250.510
Cat. 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi		»	206.224.210	232.434.110
Cat. 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali		»	5.069.240.121	5.105.828.932
Cat. 6ª - Trasferimenti passivi		»	490.751.003	475.153.833
Cat. 7ª - Oneri finanziari		»	137	947
Cat. 8ª - Oneri tributari		»	95.260.393	101.949.584
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti		»	268.377.292	135.850.081
Cat. 10ª - Spese non classificabili in altre voci		»	89.273.561	145.027.534
	Totale titolo I	€	**6.860.630.298**	**6.868.064.139**
	Totale spese correnti	€	**6.860.630.298**	**6.868.064.139**
	Differenza (A - B)	€	**2.436.149.421**	**2.032.841.920**
	Avanzo finanziario	€	**2.436.149.421**	**2.032.841.920**
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
1) Ammortamenti e deperimenti				
- Immobili		€	62.521.658	60.054.801
- Immobili destinati a Centro protesi		»	1.080.566	1.073.651
- Mobili, macchine, attrezzature ed automezzi		»	29.409.810	22.918.912
2) Svalutazione crediti e titoli				
- Svalutazione crediti		»	69.689.324	233.069.153
- Svalutazione e oscillazione titoli		»	—	6.772.845
3) Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale		»	47.194.158	78.996.823
4) Accantonamento per adeguamento del fondo rendite vitalizie		»	38.297.704	35.377.444
5) Accantonamento per rischi				
- Capitali di copertura delle rendite		»	194.157.965	189.855.653
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione		»	1.000.000	35.000.000
- Indennizzo una tantum danno biologico		»	—	—
	Totale ammortamenti e svalutazioni	€	**443.351.185**	**663.119.282**

nel commercio e nei servizi pubblici per l'esercizio 2007

		2007	2006
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari			
- Sopravvenienze attive	€	655.724	139.161.461
- Insussistenze passive	»	194.272.266	540.187.697
- Plusvalenze da alienazione di immobili	»	—	4.018.210
Totale proventi straordinari	**€**	**194.927.990**	**683.367.368**
2) Oneri straordinari			
- Sopravvenienze passive	€	—	—
- Insussistenze attive	»	268.732.320	655.210.808
- Minusvalenze da alienazione di immobili	»	—	2.009
Totale oneri straordinari	**€**	**268.732.320**	**655.212.817**
Totale delle partite straordinarie	**€**	**-73.804.330**	**28.154.551**
E) RETTIFICHE DI VALORE			
1) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio			
- Premi e contributi di assicurazione	€	—	—
- Fitti attivi	»	—	—
2) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi			
- Rimanenze finali della Tipografia	»	276.378	306.907
- Rimanenze finali del Centro protesi	»	3.026.334	2.366.911
3) Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	6.736.364	12.358.390
- Ricavi Centro protesi	»	—	2.000.000
4) Prodotti in natura			
- Tipografia	»	1.416.559	1.302.625
- Centro protesi	»	24.984.842	24.326.483
5) Interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alla gestione agricoltura	»	312.960.642	1.171.212.563
6) Interessi figurativi su prestiti al personale dipendente	»	—	—
Totale rettifiche di valore positive	**€**	**349.401.119**	**1.213.873.879**
7) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi			
- Premi e contributi di assicurazione	€	—	—
- Fitti attivi	»	—	—
8) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi			
- Rimanenze iniziali della Tipografia	»	306.907	362.607
- Rimanenze iniziali del Centro protesi	»	2.366.911	2.135.090
9) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	12.358.390	15.975.529
10) Consumo dei prodotti in natura		2.000.000	—
- Tipografia	»	1.416.559	1.302.625
- Centro protesi	»	24.984.842	24.326.483
11) Interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi della gestione medici RX	»	12.699.084	22.121.292
12) Trasferimenti passivi in natura - Interessi figurativi su prestiti al personale dipendente	»	—	—
Totale rettifiche di valore negative	**€**	**56.132.693**	**66.223.626**
Totale delle rettifiche	**€**	**293.268.426**	**1.147.650.253**
RISULTATO ECONOMICO			
Avanzo finanziario	**€**	**2.436.149.421**	**2.032.841.920**
Ammortamenti e svalutazioni	»	**-443.351.185**	**-663.119.282**
Totale	**€**	**1.992.798.236**	**1.369.722.638**
Totale delle partite straordinarie	»	**-73.804.330**	**28.154.551**
Totale	**€**	**1.918.993.906**	**1.397.877.189**
Totale delle rettifiche	»	**293.268.426**	**1.147.650.253**
Totale	**€**	**2.212.262.332**	**2.545.527.442**
Avanzo economico	**€**	**2.212.262.332**	**2.545.527.442**

Conto economico della gestione per l'assicurazione nell'industria,

		Industria	Artigianato	Terziario	Altre attività	Totale
A) ENTRATE CORRENTI						
Titolo I - Entrate contributive						
Cat. 1ª- Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	€	4.153.249.550	2.026.360.403	1.479.683.426	648.867.353	8.308.160.732
Cat. 2ª- Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»	–	–	–	–	–
Totale titolo I	**€**	**4.153.249.550**	**2.026.360.403**	**1.479.683.426**	**648.867.353**	**8.308.160.732**
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti						
Cat. 3ª- Trasferimenti da parte dello Stato	€	59.120.721	28.844.857	21.063.014	9.236.504	118.265.096
Cat. 4ª- Trasferimenti da parte delle Regioni	»	196.474	95.859	69.998	30.695	393.026
Cat. 5ª- Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Provincie	»	–	–	–	–	–
Cat. 6ª- Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»	48.081	23.459	17.130	7.511	96.181
Totale titolo II	**€**	**59.365.276**	**28.964.175**	**21.150.142**	**9.274.710**	**118.754.303**
Titolo III - Altre entrate						
Cat. 7ª- Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	€	6.667.138	3.252.881	2.375.310	1.041.615	13.336.944
Cat. 8ª- Redditi e proventi patrimoniali	»	91.476.730	44.631.275	32.590.530	14.291.524	182.990.059
Cat. 9ª- Poste correttive e compensative di spese correnti	»	281.317.943	137.254.343	100.225.496	43.950.653	562.748.435
Cat. 10ª- Entrate non classificabili in altre voci	»	55.383.544	27.021.497	19.731.565	8.652.640	110.789.246
Totale titolo III	**€**	**434.845.355**	**212.159.996**	**154.922.901**	**67.936.432**	**869.864.684**
Totale entrate correnti	**€**	**4.647.460.181**	**2.267.484.574**	**1.655.756.469**	**726.078.495**	**9.296.779.719**
B) SPESE CORRENTI						
Titolo I - Spese correnti						
Cat. 1ª- Spese per gli organi dell'Ente	€	1.890.513	693.338	410.533	222.962	3.217.346
Cat. 2ª- Oneri per il personale in attività di servizio	»	330.226.730	121.109.361	71.710.229	38.946.073	561.992.393
Cat. 3ª- Oneri per il personale in quiescenza	»	44.830.262	16.441.323	9.735.094	5.287.163	76.293.842
Cat. 4ª- Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	»	121.177.346	44.441.317	26.314.209	14.291.338	206.224.210
Cat. 5ª- Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	»	3.423.257.854	947.947.903	390.331.489	307.702.875	5.069.240.121
Cat. 6ª- Trasferimenti passivi	»	245.326.426	119.694.170	87.402.754	38.327.653	490.751.003
Cat. 7ª- Oneri finanziari	»	81	30	17	9	137
Cat. 8ª- Oneri tributari	»	55.975.007	20.528.615	12.155.226	6.601.545	95.260.393
Cat. 9ª- Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	134.161.808	65.457.222	47.797.996	20.960.266	268.377.292
Cat. 10ª- Spese non classificabili in altre voci	»	52.457.144	19.238.452	11.391.306	6.186.659	89.273.561
Totale titolo I	**€**	**4.409.303.171**	**1.355.551.731**	**857.248.853**	**438.526.543**	**6.860.630.298**
Totale spese correnti	**€**	**4.409.303.171**	**1.355.551.731**	**857.248.853**	**438.526.543**	**6.860.630.298**
Differenza (A - B)	**€**	**238.157.010**	**911.932.843**	**998.507.616**	**287.551.952**	**2.436.149.421**
Avanzo finanziario	**€**	**238.157.010**	**911.932.843**	**998.507.616**	**287.551.952**	**2.436.149.421**
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI						
1) Ammortamenti e deperimenti						
- Immobili	€	36.737.726	13.473.417	7.977.764	4.332.751	62.521.658
- Immobili destinati a Centro protesi	»	634.941	232.862	137.880	74.883	1.080.566
- Mobili, macchine, attrezzature e automezzi	»	17.281.204	6.337.814	3.752.692	2.038.100	29.409.810
2) Svalutazione crediti e titoli						
- Svalutazione crediti	»	40.949.447	15.018.049	8.892.358	4.829.470	69.689.324
- Svalutazione e oscillazione titoli	»	–	–	–	–	–
3) Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale	»	27.731.287	10.170.341	6.021.975	3.270.555	47.194.158
4) Accantonamento per adeguamento del fondo rendite vitalizie	»	22.503.731	8.253.155	4.886.787	2.654.031	38.297.704
5) Accantonamento per rischi						
- Capitali di copertura delle rendite	»	189.689.375	-43.210.435	57.889.448	-10.210.423	194.157.965
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	»	1.000.000	–	–	–	1.000.000
- Indennizzo una tantum per danno biologico	»	–	–	–	–	–
Totale ammortamenti e svalutazioni	**€**	**336.527.711**	**10.275.203**	**89.558.904**	**6.989.367**	**443.351.185**

nel commercio e nei servizi pubblici per l'esercizio 2007 Allegato A)

		Industria	Artigianato	Terziario	Altre attività	Totale
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
1) Proventi straordinari						
- Sopravvenienze attive	€	385.303	141.309	83.670	45.442	655.724
- Insussistenze passive	»	114.154.384	41.865.673	24.789.141	13.463.068	194.272.266
- Plusvalenze da alienazione di immobili	»	–	–	–	–	–
Totale proventi straordinari	€	**114.539.687**	**42.006.982**	**24.872.811**	**13.508.510**	**194.927.990**
2) Oneri straordinari						
- Sopravvenienze passive	€	–	–	–	–	–
- Insussistenze attive	»	157.907.111	57.911.815	34.290.244	18.623.150	268.732.320
- Minusvalenze da alienazione di immobili	»	–	–	–	–	–
Totale oneri straordinari	€	**157.907.111**	**57.911.815**	**34.290.244**	**18.623.150**	**268.732.320**
Totale delle partite straordinarie	€	**-43.367.424**	**-15.904.833**	**-9.417.433**	**-5.114.640**	**-73.804.330**
E) RETTIFICHE DI VALORE						
1) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio						
- Premi e contributi di assicurazione	€	–	–	–	–	–
- Fitti attivi	»	–	–	–	–	–
2) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi						
- Rimanenze finali della Tipografia	€	162.400	59.559	35.266	19.153	276.378
- Rimanenze finali del Centro Protesi	»	1.778.274	652.175	386.160	209.725	3.026.334
3) Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi						
- Interessi maturati su titoli	»	3.958.287	1.451.686	859.560	466.831	6.736.364
- Ricavi del Centro Protesi	»	–	–	–	–	–
4) Prodotti in natura						
- Tipografia	»	832.370	305.268	180.753	98.168	1.416.559
- Centro Protesi	»	14.681.093	5.384.233	3.188.066	1.731.450	24.984.842
5) Interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi della gestione agricoltura	»	234.720.482	46.944.096	18.777.639	12.518.425	312.960.642
Totale rettifiche di valore positive	€	**256.132.906**	**54.797.017**	**23.427.444**	**15.043.752**	**349.401.119**
6) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi						
- Premi e contributi di assicurazione	€	–	–	–	–	–
- Fitti attivi	»	–	–	–	–	–
7) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi						
- Rimanenze iniziali della Tipografia	€	180.339	66.138	39.161	21.269	306.907
- Rimanenze iniziali del Centro Protesi	»	1.390.797	510.069	302.018	164.027	2.366.911
8) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi						
- Interessi maturati su titoli	€	7.261.790	2.663.233	1.576.931	856.436	12.358.390
9) Consumo dei prodotti in natura						
- Tipografia	€	1.175.200	431.000	255.200	138.600	2.000.000
- Centro Protesi	»	832.370	305.268	180.753	98.168	1.416.559
10) Interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi della gestione medici rx	»	14.681.093	5.384.233	3.188.066	1.731.450	24.984.842
		6.348.272	3.097.307	2.261.707	991.798	12.699.084
Totale rettifiche di valore negative	€	**31.869.861**	**12.457.248**	**7.803.836**	**4.001.748**	**56.132.693**
Totale delle rettifiche	€	**224.263.045**	**42.339.769**	**15.623.608**	**11.042.004**	**293.268.426**
RISULTATO ECONOMICO						
Avanzo finanziario	€	**238.157.010**	**911.932.843**	**998.507.616**	**287.551.952**	**2.436.149.421**
Ammortamenti e svalutazioni	€	**-336.527.711**	**-10.275.203**	**-89.558.904**	**-6.989.367**	**-443.351.185**
Totale	»	**-98.370.701**	**901.657.640**	**908.948.712**	**280.562.585**	**1.992.798.236**
Totale delle partite straordinarie	€	**-43.367.424**	**-15.904.833**	**-9.417.433**	**-5.114.640**	**-73.804.330**
Totale	»	**-141.738.125**	**885.752.807**	**899.531.279**	**275.447.945**	**1.918.993.906**
Totale delle rettifiche	€	**224.263.045**	**42.339.769**	**15.623.608**	**11.042.004**	**293.268.426**
Totale	»	**82.524.920**	**928.092.576**	**915.154.887**	**286.489.949**	**2.212.262.332**
Avanzo economico	€	**82.524.920**	**928.092.576**	**915.154.887**	**286.489.949**	**2.212.262.332**

Situazione patrimoniale al 31.12.2007

ATTIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1.1.2007	Al 31.12.2007	in più	in meno
RESIDUI ATTIVI					
- Crediti per contributi di assicurazione	€	2.096.506.123	2.158.095.479	61.589.356	–
- Crediti verso lo Stato	»	2.499.462.368	2.860.962.368	361.500.000	–
- Crediti diversi	»	5.120.890	9.033.778	3.912.888	–
	€	**4.601.089.381**	**5.028.091.625**	**427.002.244**	–
RATEI ATTIVI	€	–	–	–	–
CREDITI FINANZIARI					
- Depositi cauzionali	€	**8**	**8**	–	–
INVESTIMENTI MOBILIARI					
- Partecipazioni azionarie	€	55.037	55.037	–	–
- Titoli emessi o garantiti dallo Stato o assimilati	»	–	–	–	–
	€	**55.037**	**55.037**	–	–
IMMOBILI					
- Adibiti ad uffici	€	1.475.072	1.463.703	–	11.369
- Adibiti a Centri medico-legali	»	358.062	267.633	–	90.429
- In locazione	»	988.028	988.028	–	–
	€	**2.821.162**	**2.719.364**	–	**101.798**
TOTALE ATTIVITÀ	€	**4.603.965.588**	**5.030.866.034**	**427.002.244**	**101.798**
DISAVANZO PATRIMONIALE					
- dei precedenti esercizi	€	24.545.642.282	26.318.762.605	1.773.120.323	–
- dell'esercizio	»	1.773.120.323	645.481.849	–	1.127.638.474
	€	**26.318.762.605**	**26.964.244.454**	**1.773.120.323**	**1.127.638.474**
TOTALE A PAREGGIO	€	**30.922.728.193**	**31.995.110.488**	**2.200.122.567**	**1.127.740.272**

della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura

PASSIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1.1.2007	Al 31.12.2007	in più	in meno
RESIDUI PASSIVI					
- Debiti per trasferimenti passivi:					
verso lo Stato	€	11.155.372	11.082.241	–	73.131
verso Enti e diversi	»	1.260.557	1.252.293	–	8.264
- Debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione	»	1.882	879	–	1.003
- Debiti verso fornitori	»	157.505	56.875	–	100.630
- Debiti diversi	»	78.602.957	82.944.343	4.341.386	–
	€	**91.178.273**	**95.336.631**	**4.341.386**	**183.028**
RATEI PASSIVI	€	–	–	–	–
DEBITI FINANZIARI					
- Debito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni	**€**	**29.716.656.340**	**30.343.317.194**	**626.660.854**	–
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO					
- Capitali di copertura delle rendite	»	–	–	–	–
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	€	40.000.000	37.000.000	–	3.000.000
- Indennizzo una tantum danno biologico	»	33.000.000	31.000.000	–	2.000.000
	€	**73.000.000**	**68.000.000**	–	**5.000.000**
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO					
- Fondo svalutazione e oscillazione titoli	€	1.651	1.651	–	–
- Fondo ammortamento immobili	»	1.937	1.937	–	–
- Fondo svalutazione crediti	»	1.041.889.992	1.488.453.075	446.563.083	–
	€	**1.041.893.580**	**1.488.456.663**	**446.563.083**	–
TOTALE PASSIVITÀ €		**30.922.728.193**	**31.995.110.488**	**1.077.565.323**	**5.183.028**

Conto economico della gestione per l'assicurazione

			2007	2006
A) ENTRATE CORRENTI				
Titolo I - Entrate contributive				
Cat. 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti		€	666.641.668	732.790.115
Cat. 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni		»	—	—
	Totale titolo I	€	**666.641.668**	**732.790.115**
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti				
Cat. 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato		€	361.500.000	361.500.000
Cat. 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni		»	—	—
Cat. 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province		»	—	—
Cat. 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico		»	—	—
	Totale titolo II	€	**361.500.000**	**361.500.000**
Titolo III - Altre entrate				
Cat. 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi		€	—	—
Cat. 8ª - Redditi e proventi patrimoniali		»	314.523	560.505
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti		»	14.680.843	18.314.861
Cat. 10ª - Entrate non classificabili in altre voci		»	—	—
	Totale titolo III	€	**14.995.366**	**18.875.366**
	Totale entrate correnti	€	**1.043.137.034**	**1.113.165.481**
B) SPESE CORRENTI				
Titolo I - Spese correnti				
Cat. 1ª - Spese per gli organi dell'Ente		€	125.821	157.036
Cat. 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio		»	24.754.863	28.473.980
Cat. 3ª - Oneri per il personale in quiescenza		»	2.983.616	3.097.267
Cat. 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi		»	9.437.171	11.880.714
Cat. 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali		»	799.068.290	836.207.743
Cat. 6ª - Trasferimenti passivi		»	31.556.141	37.982.544
Cat. 7ª - Oneri finanziari		»	—	—
Cat. 8ª - Oneri tributari		»	175.604	167.027
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti		»	47.322	228.481
Cat. 10ª - Spese non classificabili in altre voci		»	9.312.322	11.900.829
	Totale titolo I	€	**877.461.150**	**930.095.621**
	Totale spese correnti	€	**877.461.150**	**930.095.621**
	Differenza (A - B)	€	**165.675.884**	**183.069.860**
	Avanzo	€	**165.675.884**	**183.069.860**
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
1) Ammortamenti e deperimenti				
- Immobili		€	—	—
- Immobili destinati a Centro protesi		»	97.419	103.856
- Mobili, macchine, attrezzature ed automezzi		»	1.766.174	1.514.874
2) Svalutazione crediti e titoli				
- Svalutazione crediti		»	446.563.083	989.639.283
- Svalutazione e oscillazione titoli		»	—	61
3) Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale		»	2.127.870	3.683.640
4) Accantonamento per adeguamento del fondo rendite vitalizie		»	1.702.296	1.622.556
5) Accantonamento per rischi				
- Indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione		»		1.000.000
- Indennizzo una tantum danno biologico		»	—	—
	Totale ammortamenti e svalutazioni	€	**452.256.842**	**997.564.270**

nell'agricoltura per l'esercizio 2007

		2007	2006
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari			
- Sopravvenienze attive	€	–	179.996.316
- Insussistenze passive	»	5.102.097	31.907.173
- Plusvalenze da alienazione di immobili	»	–	697.446
Totale proventi straordinari	€	**5.102.097**	**212.600.935**
2) Oneri straordinari			
- Sopravvenienze passive	€	–	–
- Insussistenze attive	»	51.042.346	14.285
- Minusvalenze da alienazione di immobili	»	–	–
Totale oneri straordinari	€	**51.042.346**	**14.285**
Totale delle partite straordinarie	€	**-45.940.249**	**212.586.650**
E) RETTIFICHE DI VALORE			
1) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio			
- Premi e contributi di assicurazione	€	–	–
- Fitti attivi	»	–	–
2) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi			
- Rimanenze finali della Tipografia	»	–	–
- Rimanenze finali del Centro protesi	»	–	–
3) Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	–	–
4) Prodotti in natura			
- Tipografia	»	82.060	81.300
- Centro protesi	»	2.931.611	3.042.093
Totale rettifiche di valore positive	€	**3.013.671**	**3.123.393**
5) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi			
- Premi e contributi di assicurazione	€	–	–
- Fitti attivi	»	–	–
6) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi			
- Rimanenze iniziali della Tipografia	»	–	–
- Rimanenze iniziali del Centro protesi	»	–	–
7) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	–	–
8) Consumo dei prodotti in natura			
- Tipografia	»	82.060	81.300
- Centro protesi	»	2.931.611	3.042.093
9) Interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi della gestione industria	»	312.960.642	1.171.212.563
Totale rettifiche di valore negative	€	**315.974.313**	**1.174.335.956**
Totale delle rettifiche	€	**-312.960.642**	**-1.171.212.563**
RISULTATO ECONOMICO			
Avanzo	€	**165.675.884**	**183.069.860**
Ammortamenti e svalutazioni	»	**-452.256.842**	**-997.564.270**
Totale	€	**-286.580.958**	**-814.494.410**
Totale delle partite straordinarie	»	**-45.940.249**	**212.586.650**
Totale	€	**-332.521.207**	**-601.907.760**
Totale delle rettifiche	»	**-312.960.642**	**-1.171.212.563**
Totale	€	**-645.481.849**	**-1.773.120.323**
Disavanzo economico	€	**645.481.849**	**1.773.120.323**

Conto economico della gestione per l'assicurazione

		Lavoratori autonomi	Lavoratori dipendenti	Totale
A) ENTRATE CORRENTI				
Titolo I - Entrate contributive				
Cat. 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	€	319.795.263	346.846.405	666.641.668
Cat. 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»	–	–	–
Totale titolo I	**€**	**319.795.263**	**346.846.405**	**666.641.668**
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti				
Cat. 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato	€	173.411.550	188.088.450	361.500.000
Cat. 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni	»	–	–	–
Cat. 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	»	–	–	–
Cat. 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»	–	–	–
Totale titolo II	**€**	**173.411.550**	**188.088.450**	**361.500.000**
Titolo III - Altre entrate				
Cat. 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	€	–	–	–
Cat. 8ª - Redditi e proventi patrimoniali	»	227.652	86.871	314.523
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti	»	10.625.902	4.054.941	14.680.843
Cat. 10ª - Entrate non classificabili in altre voci	»	–	–	–
Totale titolo III	**€**	**10.853.554**	**4.141.812**	**14.995.366**
Totale entrate correnti	**€**	**504.060.367**	**539.076.667**	**1.043.137.034**
B) SPESE CORRENTI				
Titolo I - Spese correnti				
Cat. 1ª - Spese per gli organi dell'Ente	€	91.069	34.752	125.821
Cat. 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio	»	17.917.570	6.837.293	24.754.863
Cat. 3ª - Oneri per il personale in quiescenza	»	2.159.541	824.075	2.983.616
Cat. 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	»	6.830.624	2.606.547	9.437.171
Cat. 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	»	578.366.485	220.701.805	799.068.290
Cat. 6ª - Trasferimenti passivi	»	16.425.692	15.130.449	31.556.141
Cat. 7ª - Oneri finanziari	»	–	–	–
Cat. 8ª - Oneri tributari	»	127.102	48.502	175.604
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	34.252	13.070	47.322
Cat. 10ª - Spese non classificabili in altre voci	»	5.390.023	3.922.299	9.312.322
Totale titolo I	**€**	**627.342.358**	**250.118.792**	**877.461.150**
Totale spese correnti	**€**	**627.342.358**	**250.118.792**	**877.461.150**
Differenza (A - B)	**€**	**-123.281.991**	**288.957.875**	**165.675.884**
Avanzo finanziario	**€**	**-123.281.991**	**288.957.875**	**165.675.884**
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
1) Ammortamenti e deperimenti				
- Immobili	€	–	–	–
- Immobili destinati a Centro protesi	»	70.512	26.907	97.419
- Mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	1.278.357	487.817	1.766.174
2) Svalutazione crediti e titoli				
- Svalutazione crediti	»	214.216.311	232.346.772	446.563.083
- Svalutazione e oscillazione titoli	»	–	–	–
3) Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale	»	1.540.152	587.718	2.127.870
4) Accantonamento per adeguamento del fondo rendite vitalizie	»	1.232.122	470.174	1.702.296
5) Accantonamento per rischi				
- Indenn. per inab. temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definiz.	»	–	–	–
- Indennizzo una tantum danno biologico	»	–	–	–
				–
Totale ammortamenti e svalutazioni	**€**	**218.337.454**	**233.919.388**	**452.256.842**

nell'agricoltura per l'esercizio 2007

		Lavoratori autonomi	Lavoratori dipendenti	Totale
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
1) Proventi straordinari				
- Sopravvenienze attive	€	–	–	–
- Insussistenze passive	»	3.692.898	1.409.199	5.102.097
- Plusvalenze da alienazione di immobili	»	–	–	–
Totale proventi straordinari	**€**	**3.692.898**	**1.409.199**	**5.102.097**
2) Oneri straordinari				
- Sopravvenienze passive	€	–	–	–
- Insussistenze attive	»	36.944.450	14.097.896	51.042.346
- Minusvalenze da alienazione di immobili	»	–	–	–
Totale oneri straordinari	**€**	**36.944.450**	**14.097.896**	**51.042.346**
Totale delle partite straordinarie	**€**	**-33.251.552**	**-12.688.697**	**-45.940.249**
E) RETTIFICHE DI VALORE				
1) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio				
- Premi e contributi di assicurazione	€	–	–	–
- Fitti attivi	»	–	–	–
2) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi				
- Rimanenze finali della Tipografia	»	–	–	–
- Rimanenze finali del Centro protesi	»	–	–	–
3) Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi				
- Interessi maturati su titoli	»	–	–	–
4) Prodotti in natura				
- Tipografia	»	59.395	22.665	82.060
- Centro protesi	»	2.121.900	809.711	2.931.611
Totale rettifiche di valore positive	**€**	**2.181.295**	**832.376**	**3.013.671**
5) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi				
- Premi e contributi di assicurazione	€	–	–	–
- Fitti attivi	»	–	–	–
6) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi				
- Rimanenze iniziali della Tipografia	»	–	–	–
- Rimanenze inizialii del Centro protesi	»	–	–	–
7) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi				
- Interessi maturati su titoli	»	–	–	–
8) Consumo dei prodotti in natura				
- Tipografia	»	59.395	22.665	82.060
- Centro protesi	»	2.121.900	809.711	2.931.611
9) Interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi della gestione industria	»	226.520.913	86.439.729	312.960.642
Totale rettifiche di valore negative	**€**	**228.702.208**	**87.272.105**	**315.974.313**
Totale delle rettifiche	**€**	**-226.520.913**	**-86.439.729**	**-312.960.642**
RISULTATO ECONOMICO				
Avanzo finanziario	**€**	**-123.281.991**	**288.957.875**	**165.675.884**
Ammortamenti e svalutazioni	»	**-218.337.454**	**-233.919.388**	**-452.256.842**
Totale	**€**	**-341.619.445**	**55.038.487**	**-286.580.958**
Totale delle partite straordinarie	»	**-33.251.552**	**-12.688.697**	**-45.940.249**
Totale	**€**	**-374.870.997**	**42.349.790**	**-332.521.207**
Totale delle rettifiche	»	**-226.520.913**	**-86.439.729**	**-312.960.642**
Totale	**€**	**-601.391.910**	**-44.089.939**	**-645.481.849**
Disavanzo economico	**€**	**-601.391.910**	**-44.089.939**	**-645.481.849**

Situazione patrimoniale al 31.12.2007 della gestione

ATTIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1.1.2007	Al 31.12.2007	in più	in meno
RESIDUI ATTIVI					
- Crediti per premi di assicurazione	€	7.532.709	8.433.441	900.732	–
- Crediti diversi	»	55.849	377.142	321.293	–
		7.588.558	**8.810.583**	**1.222.025**	**–**
CREDITI FINANZIARI					
- Credito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni	€	**512.511.328**	**516.114.487**	**3.603.159**	**–**
TOTALE ATTIVITÀ	€	**520.099.886**	**524.925.070**	**4.825.184**	**–**

per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti

PASSIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1.1.2007	Al 31.12.2007	in più	in meno
RESIDUI PASSIVI					
- Debiti per trasferimenti passivi: verso Enti e diversi	€	45.127	45.641	514	—
- Debiti diversi	»	1.606.706	1.600.160	—	6.546
	€	**1.651.833**	**1.645.801**	**514**	**6.546**
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO					
- Capitali di copertura delle rendite	€	174.771.685	162.284.621	—	12.487.064
- *Risconti passivi*	»	—	—	—	—
	€	**174.771.685**	**162.284.621**	**—**	**12.487.064**
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	**€**	**1.363.898**	**1.859.333**	**495.435**	**—**
- Fondo svalutazione crediti					
TOTALE PASSIVITÀ	**€**	**177.787.416**	**165.789.755**	**495.949**	**12.493.610**
AVANZO PATRIMONIALE					
- dei precedenti esercizi	€	337.050.870	342.312.470	5.261.600	—
- dell'esercizio	»	5.261.600	16.822.845	11.561.245	—
	€	**342.312.470**	**359.135.315**	**16.822.845**	**—**
TOTALE A PAREGGIO	**€**	**520.099.886**	**524.925.070**	**17.318.794**	**12.493.610**

Conto economico della gestione per l'assicurazione dei

		2007	2006
A) ENTRATE CORRENTI			
Titolo I - Entrate contributive			
Cat. 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	€	20.758.581	20.142.867
Cat. 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	»	—	—
Totale titolo I	€	**20.758.581**	**20.142.867**
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti			
Cat. 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato	€	—	—
Cat. 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni	»	—	—
Cat. 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	»	—	—
Cat. 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	»	—	—
Totale titolo II	€	—	—
Titolo III - Altre entrate			
Cat. 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	€	—	—
Cat. 8ª - Redditi e proventi patrimoniali	»	—	—
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti	»	394.230	156.194
Cat. 10ª - Entrate non classificabili in altre voci	»	99.106	147.927
Totale titolo III	€	**493.336**	**304.121**
Totale entrate correnti	€	**21.251.917**	**20.446.988**
B) SPESE CORRENTI			
Titolo I - Spese correnti			
Cat. 1ª - Spese per gli organi dell'Ente	€	20.453	21.773
Cat. 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio	»	3.213.345	3.113.364
Cat. 3ª - Oneri per il personale in quiescenza	»	485.013	429.436
Cat. 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	»	1.160.023	1.226.075
Cat. 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali	»	23.189.699	16.523.630
Cat. 6ª - Trasferimenti passivi	»	84.837	83.298
Cat. 7ª - Oneri finanziari	»	—	—
Cat. 8ª - Oneri tributari	»	—	—
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti	»	552.868	145.670
Cat. 10ª - Spese non classificabili in altre voci	»	414.130	722.316
Totale titolo I	€	**29.120.368**	**22.265.562**
Totale spese correnti	€	**29.120.368**	**22.265.562**
Differenza (A - B)	€	**-7.868.451**	**-1.818.574**
Disavanzo finanziario	€	**7.868.451**	**1.818.574**
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti e deperimenti			
- Immobili	€	—	—
- Immobili destinati a Centro protesi	»	—	—
- Mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	»	—	—
2) Svalutazione crediti e titoli			
- Svalutazione crediti	»	495.435	1.261.112
- Svalutazione e oscillazione titoli	»	—	—
3) Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale	»	336.547	499.949
4) Accantonamento per rischi			
- Capitali di copertura delle rendite	»	—	14.711.218
Totale ammortamenti e svalutazioni	€	**831.982**	**16.472.279**

medici esposti a radiazioni ionizzanti per l'esercizio 2007

		2007	2006
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari			
- Sopravvenienze attive	€	337.130	1.431.161
- Insussistenze passive	»	12.487.064	–
- Plusvalenze da alienazione di immobili	»	–	–
Totale proventi straordinari	€	**12.824.194**	**1.431.161**
2) Oneri straordinari			
- Sopravvenienze passive	€	–	–
- Insussistenze attive	»	–	–
- Minusvalenze da alienazione di immobili	»	–	–
Totale oneri straordinari	€	–	–
Totale delle partite straordinarie	€	**12.824.194**	**1.431.161**
E) RETTIFICHE DI VALORE			
1) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio			
- Premi e contributi di assicurazione	€	–	–
- Fitti attivi	»	–	–
2) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi			
- Rimanenze finali della Tipografia	»	–	–
- Rimanenze finali del Centro protesi	»	–	–
3) Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	–	–
4) Prodotti in natura			
- Tipografia	»	10.486	8.580
- Centro protesi	»	1.127	1.799
5) Interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alla gestione industria	»	12.699.084	22.121.292
Totale rettifiche di valore positive	€	**12.710.697**	**22.131.671**
6) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi			
- Premi e contributi di assicurazione	€	–	–
- Fitti attivi	»	–	–
7) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi			
- Rimanenze iniziali della Tipografia	»	–	–
- Rimanenze iniziali del Centro protesi	»	–	–
8) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	–	–
9) Consumo dei prodotti in natura			
- Tipografia	»	10.486	8.580
- Centro protesi	»	1.127	1.799
Totale rettifiche di valore negative	€	**11.613**	**10.379**
Totale delle rettifiche	€	**12.699.084**	**22.121.292**
RISULTATO ECONOMICO			
Disavanzo finanziario	€	**-7.868.451**	**-1.818.574**
Ammortamenti e svalutazioni	»	**-831.982**	**-16.472.279**
Totale	€	**-8.700.433**	**-18.290.853**
Totale delle partite straordinarie	»	**12.824.194**	**1.431.161**
Totale	€	**4.123.761**	**-16.859.692**
Totale delle rettifiche	»	**12.699.084**	**22.121.292**
Totale	€	**16.822.845**	**5.261.600**
Avanzo economico	€	**16.822.845**	**5.261.600**

Situazione patrimoniale al 31.12.2007 della gestione per l'assicurazione

ATTIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	Al 1.1.2007	Al 31.12.2007	in più	in meno
CREDITI FINANZIARI				
- Credito gestione industria €	**106.483.305**	**128.193.168**	**21.709.863**	–
TOTALE ATTIVITÀ €	**106.483.305**	**128.193.168**	**21.709.863**	–

contro gli infortuni in ambito domestico

PASSIVITÀ		CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		Al 1.1.2007	Al 31.12.2007	in più	in meno
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO					
- Capitali di copertura delle rendite	€	22.000.000	34.500.000	12.500.000	–
- Risconti passivi	»	–	–	–	–
	€	**22.000.000**	**34.500.000**	**12.500.000**	**–**
TOTALE PASSIVITÀ	**€**	***22.000.000***	***34.500.000***	***12.500.000***	***–***
AVANZO PATRIMONIALE					
- dei precedenti esercizi	€	66.319.848	84.483.305	18.163.457	–
- dell'esercizio	»	18.163.457	9.209.863	–	8.953.594
	€	**84.483.305**	**93.693.168**	**18.163.457**	**8.953.594**
TOTALE A PAREGGIO	**€**	**106.483.305**	**128.193.168**	**30.663.457**	**8.953.594**

Conto economico della gestione per l'assicurazione

			2007	2006
A) ENTRATE CORRENTI				
Titolo I - Entrate contributive				
Cat. 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti		€	30.094.973	27.138.312
Cat. 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni		»	–	–
	Totale titolo I	€	**30.094.973**	**27.138.312**
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti				
Cat. 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato		€	–	–
Cat. 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni		»	–	–
Cat. 5ª - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province		»	–	–
Cat. 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico		»	–	–
	Totale titolo II	€	–	–
Titolo III - Altre entrate				
Cat. 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi		€	–	–
Cat. 8ª - Redditi e proventi patrimoniali		»	–	–
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti		»	–	–
Cat. 10ª - Entrate non classificabili in altre voci		»	–	–
	Totale titolo III	€	–	–
	Totale entrate correnti	€	**30.094.973**	**27.138.312**
B) SPESE CORRENTI				
Titolo I - Spese correnti				
Cat. 1ª - Spese per gli organi dell'Ente		€	20.749	35.694
Cat. 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio		»	3.259.368	5.061.992
Cat. 3ª - Oneri per il personale in quiescenza		»	492.043	703.994
Cat. 4ª - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi		»	2.568.453	2.852.813
Cat. 5ª - Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali		»	1.049.232	867.156
Cat. 6ª - Trasferimenti passivi		»	39.233	61.636
Cat. 7ª - Oneri finanziari		»	–	–
Cat. 8ª - Oneri tributari		»	–	–
Cat. 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti		»	6.747	6.631
Cat. 10ª - Spese non classificabili in altre voci		»	404.185	1.152.252
	Totale titolo I	€	**7.840.010**	**10.742.168**
	Totale spese correnti	€	**7.840.010**	**10.742.168**
	Differenza (A - B)	€	**22.254.963**	**16.396.144**
	Avanzo finanziario	€	**22.254.963**	**16.396.144**
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
1) Ammortamenti e deperimenti				
- Immobili		€	–	–
- Immobili destinati a Centro protesi		»	–	–
- Mobili, macchine, attrezzature ed automezzi		»	203.675	218.099
2) Svalutazione crediti e titoli				
- Svalutazione crediti		»	–	–
- Svalutazione e oscillazione titoli		»	–	–
3) Accantonamento per adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale		»	341.425	819.588
4) Accantonamento per rischi				
- Capitali di copertura delle rendite		»	12.500.000	2.100.000
	Totale ammortamenti e svalutazioni	€	**13.045.100**	**3.137.687**

contro gli infortuni in ambito domestico per l'esercizio 2007

		2007	2006
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari			
- Sopravvenienze attive	€	–	–
- Insussistenze passive	»	–	–
- Plusvalenze da alienazione di immobili	»	–	–
Totale proventi straordinari	€	–	–
2) Oneri straordinari			
- Sopravvenienze passive	€	–	–
- Insussistenze attive	»	–	–
- Minusvalenze da alienazione di immobili	»	–	–
Totale oneri straordinari	€	–	–
Totale delle partite straordinarie	€	–	–
E) RETTIFICHE DI VALORE			
1) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio			
- Premi e contributi di assicurazione	€	–	4.905.000
- Fitti attivi	»	–	–
2) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi			
- Rimanenze finali della Tipografia	»	–	–
- Rimanenze finali del Centro protesi	»	–	–
3) Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	–	–
4) Prodotti in natura			
- Tipografia	»	10.538	14.066
- Centro protesi	»	–	–
Totale rettifiche di valore positive	€	**10.538**	**4.919.066**
6) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi			
- Premi e contributi di assicurazione	€	–	–
- Fitti attivi	»	–	–
7) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi			
- Rimanenze iniziali della Tipografia	»	–	–
- Rimanenze iniziali del Centro protesi	»	–	–
8) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi			
- Interessi maturati su titoli	»	–	–
9) Consumo dei prodotti in natura			
- Tipografia	»	10.538	14.066
- Centro protesi	»	–	–
Totale rettifiche di valore negative	€	**10.538**	**14.066**
Totale delle rettifiche	€	–	**4.905.000**
RISULTATO ECONOMICO			
Avanzo finanziario	€	**22.254.963**	**16.396.144**
Ammortamenti e svalutazioni	»	**-13.045.100**	**-3.137.687**
Totale	€	**9.209.863**	**13.258.457**
Totale delle partite straordinarie	»	–	–
Totale	€	**9.209.863**	**13.258.457**
Totale delle rettifiche	»	–	**4.905.000**
Totale	€	**9.209.863**	**18.163.457**
Avanzo economico	€	**9.209.863**	**18.163.457**